Deliberazione N. 753

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
204	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *04/11/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :
APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE CAMPANIA E l'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI – IRCCS "FONDAZIONE G. PASCALE"

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con la Legge Costituzionale 18.10.2001, n. 3, recante "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione", nel riscrivere l'art. 117 della Costituzione, ha attribuito alla competenza legislativa concorrente delle Regioni, tra le altre materie, quelle della "ricerca scientifica" e della "tutela della salute";
b. l'art. 1 del D. Lgs. 16.10.2003, n. 288, come integrato e rettificato con D. Lgs. 23.12.2022, n. 200, stabilisce, ai commi 1 e 2, che:
    b.1 "Gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico … sono enti del Servizio sanitario nazionale a rilevanza nazionale dotati di autonomia e personalità giuridica che, secondo standard di eccellenza, perseguono finalità di ricerca, prevalentemente clinica e traslazionale, nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari ed effettuano prestazioni di ricovero e cura di alta specialità o svolgono altre attività aventi i caratteri di eccellenza di cui all'articolo 13, comma 3, lettera d)…";
    b.2 "Ferme restando le funzioni di vigilanza e di controllo spettanti al Ministero della Salute, alle Regioni competono le funzioni legislative e regolamentari connesse alle attività di assistenza e di ricerca svolte dagli Istituti di cui al comma 1, da esercitarsi nell'ambito dei principi fondamentali stabiliti dalla normativa vigente in materia di ricerca biomedica e tutela della salute";
c. l'art. 6, co. 1-bis, del D. Lgs. n. 288/2003, oggetto delle modifiche di cui all'articolo 3, comma 1, del citato D. Lgs. n. 200/2022, gli IRCCS di diritto pubblico sono tenuti, entro il 31 marzo 2023, ad adeguare i rispettivi statuti o regolamenti di organizzazione e funzionamento in modo da garantire il coordinamento delle attività del direttore generale e quelle del direttore scientifico e al fine di assicurare l'integrazione dell'attività assistenziale e di formazione con quella di ricerca;
d. il comma 1-ter del menzionato art. 6 stabilisce che "Per le finalità di cui al comma 1-bis, le regioni attribuiscono al direttore generale, all'atto della nomina, ulteriori specifici obiettivi funzionali al raccordo tra attività di assistenza e quella di ricerca, nonché alla realizzazione del piano triennale delle linee di ricerca definito per l'Istituto e approvato dal Ministero della salute.";
e. l'art. 10 del D. Lgs. n. 288/2003 e s.m.i. prevede che l'attività di ricerca degli IRCCS non trasformati è finanziata a valere sugli stanziamenti di cui all'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nonché dalle Regioni e, inoltre che l'attività assistenziale, attuata in coerenza con la programmazione sanitaria regionale, è finanziata a prestazione dalla Regione in base ai tetti di spesa ed ai volumi di attività predeterminati annualmente dalla programmazione regionale, nonché sulla base di funzioni concordate con le Regioni;
f. ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. n. 200/2022, gli IRCCS di diritto pubblico sono tenuti a ridefinire, entro il medesimo termine del 31 marzo 2023, gli atti aziendali di organizzazione, includendovi una specifica sezione per le funzioni di ricerca, unitamente alla definizione di quote riservate per il personale di ricerca sanitaria assunto a tempo determinato (art. 1, commi 422-434 Legge n. 205/2017), nonché entro il 30 aprile 2023, a definire il numero dei posti della dotazione organica destinati al personale di ricerca a tempo indeterminato;
g. con Decreto del Ministero della Salute 16 maggio 2022, l'IRCCS di diritto pubblico «Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori Fondazione G. Pascale» di Napoli ha ottenuto la conferma del riconoscimento del carattere scientifico nella disciplina di «oncologia» (22A03605);

PREMESSO, altresì, che

a. con il Decreto del Commissario ad Acta n. 98 del 20/09/2016, è stata istituita la Rete Oncologica Campana";
b. con il Decreto del Commissario ad Acta n. 77 del 28.12.2017, è stato disposto, a far data dal 1° luglio 2018, che l'Ospedale "Ascalesi", già presidio dell'A.S.L. Napoli 1 Centro, fosse annesso all'IRCCS Pascale, costituendo il Polo Oncologico del Mediterraneo;

c. con il Decreto del Commissario ad Acta n. 103 del 28.12.2018, è stato approvato il "Piano regionale di Programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015 – Aggiornamento di dicembre 2018" che, tra le altre cose, riporta quanto di seguito:
   c.1 punto 7.5.2 "*L'IRCCS Pascale, struttura a valenza regionale, a carattere scientifico, è Hub nella rete di terapia del dolore, è coordinatore della Rete Oncologica Campana …*";
   c.2 punto 11.6.2 "*Il coordinamento della Rete Oncologica Campana è stato affidato all'IRCCS Pascale (nota Struttura Commissariale prot. 731 del 10/2/2017) considerata l'elevata complessità clinico-organizzativa dell'assistenza oncologica e per favorire l'integrazione interaziendale necessaria per la gestione della domanda e dell'offerta oncologica. La struttura di coordinamento della Rete IRCCS Pascale ha identificato, il 29.03.2017, mediante determina del Direttore Generale, al suo interno un Responsabile Scientifico della Rete Oncologica, con lo scopo di favorire e promuovere le attività di coordinamento… il Direttore Generale del Pascale è stato individuato come coordinatore della rete";*
d. con la DGRC n. 154 del 28.03.2023, è stato approvato il documento tecnico "Governance Rete Oncologica Campana" che, tra le altre cose, conferma il ruolo di coordinamento della R.O.C. assegnato alla Direzione Generale dell'IRCCS Pascale che designa tra i suoi dipendenti un Responsabile Scientifico, per la successiva nomina da parte della Direzione Generale Tutela della Salute;
e. con la DGRC n. 288 del 16.05.2023, è stato destinato all'I.N.T. Pascale l'intero secondo piano del P.O. Sant'Alfonso di Sant'Agata de Goti, ricompreso nell'AORN San Pio di Benevento, con la dotazione di 24 posti letto dell'Istituto, utilizzati direttamente dallo stesso per attività oncologiche, chirurgiche e cliniche, con onere per le due aziende di disciplinare gli insorgenti rapporti mediante apposito Accordo internazionale;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che
a. l'Amministrazione Regionale ha elaborato e condiviso con l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - IRCCS Fondazione G. Pascale lo schema di Protocollo d'Intesa, per regolamentare l'apporto dell'Istituto alle attività di ricerca e assistenza del S.S.R., in linea con le indicazioni regionali e nazionali in argomento;
b. in particolare, con il suddetto Protocollo d'Intesa, la Regione Campania e l'IRCCS Fondazione Pascale si impegnano a realizzare una fattiva collaborazione per l'integrazione delle attività di ricerca, di formazione e assistenziali tra il Servizio Sanitario Regionale (SSR) e l'Istituto, perseguendo, negli adempimenti e nelle determinazioni di competenza, la qualità e l'efficienza dell'attività integrata di ricerca e di assistenza, nell'interesse congiunto di tutela della salute della collettività e dei singoli cittadini;
c. il presente provvedimento risulta necessario in quanto volto a garantire la continuità agli atti di programmazione già deliberati;

RITENUTO di dover approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'IRCCS "Fondazione G. Pascale", per regolamentare l'apporto dell'Istituto alle attività di ricerca e assistenza del S.S.R., in linea con le indicazioni regionali e nazionali in argomento, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI
a. Legge Costituzionale 18.10.2001, n. 3;
b. D. Lgs. 16.10.2003, n. 288 e s.m.i.;
c. Decreto del Commissario ad Acta n. 98 del 20/09/2016;
d. Decreto del Commissario ad Acta n. 77 del 28.12.2017;
e. Decreto del Commissario ad Acta n. 103 del 28.12.2018;
f. D. Lgs. n. 200/2022 e smi;
g. Decreto del Ministero della Salute 16 maggio 2022;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. **di APPROVARE** lo Schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'IRCCS "Fondazione G. Pascale", per regolamentare l'apporto dell'Istituto alle attività di ricerca e assistenza del S.S.R., in linea con le indicazioni regionali e nazionali in argomento, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Tutela della Salute e ~~il~~ Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale, anche per la notifica al Direttore Generale dell'IRCCS Fondazione Pascale; per gli adempimenti consequenziali di competenza, al portale istituzionale per la pubblicazione sul sito nella sezione dedicata "Amministrazione Trasparente" – Casa di Vetro – per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

PROTOCOLLO D'INTESA

tra la REGIONE CAMPANIA e

l'ISTITUTO NAZIONALE per lo STUDIO e la CURA

dei TUMORI – IRCCS "FONDAZIONE G. PASCALE"

Premesso

che l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei tumori "Fondazione G. Pascale" è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico dotato di autonomia e personalità giuridica che, sotto la vigilanza del Ministero della Salute e nel rispetto delle finalità istitutive, opera in campo oncologico per assicurare attività integrate di ricerca e assistenza, sia sperimentale che clinica, attraverso le attività delle unità operative, dei laboratori di ricerca e clinico-assistenziali;

che l'art. l del D.lgs. 16.10.2003, n. 288, come integrato e rettificato con D.lgs.23.12.2022, n. 200, stabilisce, ai commi 1 e 2 appresso trascritti, che:

- "*1. Gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico ... sono enti del Servizio sanitario nazionale a rilevanza nazionale dotati di autonomia e personalità giuridica che, secondo standard di eccellenza, perseguono finalità di ricerca, prevalentemente clinica e traslazionale, nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari ed effettuano prestazioni di ricovero e cura di alta specialità o svolgono altre attività aventi i caratteri di eccellenza di cui all'articolo 13, comma 3, lettera d)...*";

- "*2. Ferme restando le funzioni di vigilanza e di controllo spettanti al Ministero della Salute, alle Regioni competono le funzioni legislative e regolamentari connesse alle attività di assistenza e di ricerca svolte dagli Istituti di cui al comma 1, da esercitarsi nell'ambito dei principi fondamentali stabiliti dalla normativa vigente in materia di ricerca biomedica e tutela della salute*";

- che con riferimento all'art. 6, co. 1-bis, del d.lgs. n. 288/2003, oggetto delle modifiche di cui all'articolo 3, comma 1, del citato d.lgs. 200/2022, gli IRCCS di diritto pubblico sono tenuti, entro il 31 marzo 2023, ad adeguare i rispettivi statuti o regolamenti di organizzazione e funzionamento in modo da garantire il coordinamento delle attività del direttore generale e quelle del direttore scientifico e al fine di assicurare l'integrazione dell'attività assistenziale e di formazione con quella di ricerca;

- che il comma 1-ter del predetto art. 6 stabilisce che "Per le finalità di cui al comma 1-bis, le regioni attribuiscono al direttore generale, all'atto della nomina, ulteriori specifici obiettivi funzionali al raccordo tra attività di assistenza e quella di ricerca, nonché alla realizzazione del piano triennale delle linee di ricerca definito per l'Istituto e approvato dal Ministero della salute.";

- che l'art. 10 del D.lgs. 288/2003, e s.m.i. prevede che l'attività di ricerca degli IRCCS non trasformati è finanziata a valere sugli stanziamenti di cui all'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nonché dalle Regioni e, inoltre che l'attività assistenziale, attuata in coerenza con la programmazione sanitaria regionale, è finanziata a prestazione dalla Regione in base ai tetti di spesa ed ai volumi di attività predeterminati annualmente dalla programmazione regionale, nonché sulla base di funzioni concordate con le Regioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 200/2022, gli IRCCS di diritto pubblico sono tenuti a ridefinire, entro il medesimo termine del 31 marzo 2023, gli atti aziendali di organizzazione, includendovi una specifica sezione per le funzioni di ricerca, unitamente alla definizione di quote riservate per il personale di ricerca sanitaria assunto a tempo determinato (art. 1, commi 422-434 legge 205/2017), nonché entro il 30 aprile 2023, a definire il numero dei posti della dotazione organica destinati al personale di ricerca a tempo indeterminato;

- che con Decreto del Ministero della Salute 16 maggio 2022, in G.U.R.I. Serie Generale, n. 142 del 20 giugno 2022, l'IRCCS di diritto pubblico «Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori Fondazione G. Pascale» di Napoli ha ottenuto la conferma del riconoscimento del carattere scientifico nella disciplina di «oncologia» (22A03605);

Vista

la legge costituzionale 18.10.2001, n. 3, recante "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione" e che, nel riscrivere l'art. 117 della Costituzione, attribuisce alla competenza legislativa concorrente delle Regioni, tra le altre materie, quelle della "ricerca scientifica" e della "tutela della salute";

Tenuto Conto

dei Piani Sanitari Nazionali 2006-2008 e 2011-2013 che, nel definire, le azioni da intraprendere nel campo della prevenzione dei tumori, hanno stabilito, tra l'altro, la necessità di promuovere:

a) la diffusione di percorsi diagnostico terapeutici di gestione integrata come standard di best practice per la presa in carico del malato, mediante il suo coinvolgimento attivo per la prevenzione delle complicanze e delle recidive;
b) l'adeguamento tecnologico per l'equo accesso a terapie e metodologie diagnostiche;
c) la fruibilità di supporto psico-oncologico;
d) il miglioramento professionale continuo degli specialisti sui protocolli di follow up e gestione integrata dei malati oncologici e la rivisitazione/stesura di protocolli di follow up basati sulla definizione di categoria di rischio;

del DPCM 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. (17A02015) (in GU Serie Generale n.65 del 18-03-2017 - S.O. n. 15);

del "Documento tecnico di indirizzo per ridurre il carico di malattia del cancro 2011-2013 e 2014- 2016";

del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2019 (PNP) e del nuovo PNP 2020-2025 che hanno investito nella promozione della salute per la modifica dei comportamenti a rischio correlati anche all'insorgenza delle neoplasie nonché nel miglioramento dell'adesione ai programmi organizzati di screening dei tumori (carcinoma mammario, cancro della cervice uterina, tumore del colon-retto);

del Piano Oncologico Nazionale - documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023-2027, adottato il 26 gennaio 2023 con Intesa in Conferenza Stato –Regioni;

del Programma nazionale della ricerca sanitaria (PNRS) valevole per il triennio 2020-2022, approvato dal Ministero della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

fonte: http://burc.regione.campania.it

del PNRR - Salute, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

del Piano Sanitario Regionale, approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. 22 del 22.03.2011;

della delibera di Giunta Regionale n. 2312 dell'11.07.2003 di approvazione delle "Linee Guida concernenti la prevenzione, la diagnostica e l'assistenza oncologica in Regione Campania";

del Decreto del Commissario ad Acta n. 98 del 20/09/2016, recante "Istituzione della Rete Oncologica Campana";

della L.R. 30.01.2008, n. 1 che all'art. 48 stabilisce che "*Gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico (IRCCS) non trasformati in fondazioni, ai sensi del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n.288, aventi sede nella Regione Campania, ... sono tenuti esclusivamente al rispetto dei vincoli di bilancio ed in conformità ai finanziamenti stanziati e preventivamente approvati dalla Regione*";

del Decreto del Commissario ad Acta n. 77 del 28.12.2017 con il quale si è disposto che, a far data dal 1° luglio 2018, l'Ospedale "Ascalesi", già presidio dell'A.S.L. Napoli 1 Centro, fosse annesso all'IRCCS Pascale, costituendo il Polo Oncologico del Mediterraneo;

del Decreto del Commissario ad Acta n. 103 del 28.12.2018, di approvazione del vigente "Piano regionale di Programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015 – Aggiornamento di dicembre 2018" che, tra le altre cose, riporta quanto di seguito:

- punto 7.5.2 "*L'IRCCS Pascale, struttura a valenza regionale, a carattere scientifico, è Hub nella rete di terapia del dolore, è coordinatore della Rete Oncologica Campana ...*"

- punto 11.6.2 "*Il coordinamento della Rete Oncologica Campana è stato affidato all'IRCCS Pascale (nota Struttura Commissariale prot. 731 del 10/2/2017) considerata l'elevata complessità clinico-organizzativa dell'assistenza oncologica e per favorire l'integrazione interaziendale necessaria per la gestione della domanda e dell'offerta oncologica. La struttura di coordinamento della Rete IRCCS Pascale ha identificato, il 29.03.2017, mediante determina del Direttore Generale, al suo interno un Responsabile Scientifico della Rete Oncologica, con lo scopo di favorire e promuovere le attività di coordinamento… il Direttore Generale del Pascale è stato individuato come coordinatore della rete*"

della DGRC n. 154 del 28.03.2023 con la quale è stato approvato il documento tecnico "*Governance Rete Oncologica Campana*" che, tra le altre cose, conferma il ruolo di coordinamento della R.O.C. assegnato alla Direzione Generale dell'IRCCS Pascale che designa tra i suoi dipendenti un Responsabile Scientifico, per la successiva nomina da parte della Direzione Generale Tutela della Salute

della DGRC n.288 del 16.05.2023, di destinazione all'I.N.T. Pascale dell'intero secondo piano del P.O. Sant'Alfonso di Sant'Agata de Goti, ricompreso nell'AORN San Pio di Benevento, con la dotazione di 24 posti letto dell'Istituto, utilizzati direttamente dallo stesso per attività oncologiche, chirurgiche e cliniche, con onere per le due aziende disciplinare gli insorgenti rapporti mediante apposito Accordo internazionale;

Considerato che l'IRCCS "Fondazione G. Pascale":

è riconosciuto, ai sensi della normativa vigente, quale IRCCS monotematico oncologico, unico con personalità giuridica di diritto pubblico della Regione Campania e persegue, quale

fonte: http://burc.regione.campania.it

propria mission, in applicazione di quanto stabilito agli artt. 1 e 8 del D.lgs. 288/2003 e ss.mm.ii., finalità di ricerca, in uno all'effettuazione di prestazioni di ricovero e cura di alta specialità;

in quanto IRCCS pubblico implementa l'art. 1 commi 422-434 Legge n.205/2017 applicando il CCNL del Comparto Sanità - sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria; in tale ambito l'Istituto ha provveduto alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti dall'art.3 ter del dl n.51/2023, convertito in legge n.87/2023;

nell'ambito dell'assistenza oncologica, fornisce un contributo fondamentale al S.S.R. della Campania, rappresentando la struttura che tratta, ogni anno, il più elevato numero di pazienti affetti da tumore maligno ed ai quali vengono garantite cure di alta specializzazione ed elevati livelli di qualità;

costituisce un fondamentale riferimento per la definizione delle linee di programmazione regionale e un supporto tecnico ed operativo in materia di ricerca, di assistenza e di formazione continua, in ambito oncologico, del personale del S.S.R.;

ai sensi del Decreto del Commissario ad Acta n. 103 del 28.12.2018, è individuato quale Coordinatore della Rete Oncologica Campana (ROC) e, in tale qualità ha sviluppato e promosso strumenti, programmi e metodologie diffusi e resi disponibili ad altri centri della Rete in ambito regionale e da diffondere anche a livello nazionale;

ha realizzato un modello innovativo di organizzazione, approvato con le DGRC n. 1739/2007 e n. 255/2010, che ha dato forte impulso allo sviluppo della ricerca attraverso una solida integrazione tra attività sperimentali e cliniche; tale sviluppo è stato reso possibile anche per effetto delle attività svolte dal Centro di Ricerche Oncologiche di Mercogliano (CROM), che costituisce parte integrante dell'Istituto anche nell'ambito della conferma del riconoscimento del carattere scientifico richiamata in precedenza ai sensi del Decreto del Ministero della Salute 16 maggio 2022;

è sede decentrata dei seguenti corsi di laurea per le Professioni Sanitarie:

- Corso di Laurea in Infermieristica in convenzione con l'Università Federico II;
- Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico in convenzione con l'Università Federico II;
- Corso di Laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia in convenzione con l'Università Federico II;
- Corso di Laurea in Infermieristica in convenzione con Università della Campania Luigi Vanvitelli;

intende completare la propria offerta assistenziale, di ricerca e formazione

- con la progressiva implementazione dei servizi da attivare presso il P.O. Ascalesi, allo stato utilizzato solo in parte in quanto la restante dovrà essere oggetto di lavori di ristrutturazione ed adeguamento;
- con l'accompagnamento del paziente al domicilio, così consentendo ad una platea di utenti ben più estesa di fruire prestazioni qualificate, con indubbi benefici per il paziente oncologico che, pur garantendo una continuità assistenziale nell'ottica di un percorso condiviso attraverso i PDTA dell'Istituto, sarebbe curato presso la propria dimora
- con l'ampliamento del polo didattico per i corsi di laurea per le professioni sanitarie e altre attività formative presso gli spazi del P.O Ascalesi e del CROM di Mercogliano;

Tenuto Conto

che l'Istituto rappresenta, come stabilito dal richiamato DCA n. 98/2016, un Comprehensive

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cancer Center nella rete oncologica regionale e che lo scorso 20.07.2021 ha altresì ottenuto dall'OECI (Organisation of European Cancer Institutes), ente Europeo di accreditamento di eccellenza per gli Istituti Oncologici, il medesimo e massimo riconoscimento quale Comprehensive Cancer Center per la stretta integrazione tra assistenza, ricerca e formazione;

che, in quanto tale, persegue obiettivi di miglioramento continuo degli standard qualitativi dell'attività assistenziale e contribuisce alla programmazione sanitaria regionale svolgendo, insieme alla Direzione Generale per la tutela della salute della Giunta regionale della Campania, un ruolo di indirizzo e coordinamento–della rete oncologica regionale, per la definizione dei PDTA oncologici, il monitoraggio degli indicatori di efficienza ed efficacia della rete oncologica e per gli indicatori di adesione ai PDTA oncologici.

che in tale ambito, inoltre, l'Istituto ha intrapreso un percorso di certificazione di Qualità secondo lo standard UNI EN ISO 9001 ed. 2015, che ha portato alla certificazione della Direzione Scientifica, dei laboratori ubicati presso la sede del CROM di Mercogliano (AV) e della maggior delle Unità Operative dell'Istituto; sono stati, altresì, certificati secondo gli standard di qualità, 19 Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) più il PDTA Radioterapia per tumori solidi e la Rete Oncologica;

che a tali fini l'IRCCS Fondazione G. Pascale:

a) fornisce supporto specialistico alle strutture oncologiche regionali della rete per la diffusione e l'implementazione di procedure diagnostiche e terapeutiche complesse e ad alto costo, nonché per la formazione del personale;
b) contribuisce all'incremento dell'offerta di prestazioni ad elevata specializzazione e complessità, anche attraverso l'erogazione, definita mediante specifici progetti di collaborazione finanziati dalla Regione e dalle ASL, di attività specialistiche svolte da professionisti e operatori dell'Istituto Tumori di Napoli in strutture afferenti ad altre aziende sanitarie della Campania al fine di contribuire a limitare la migrazione extra-regionale;
c) assicura, attraverso specifici programmi di collaborazione con le ASL della Campania, attività di terzo livello nell'ambito dei programmi di screening;
d) svolge attività di assistenza, ricerca e formazione finalizzate al miglioramento della qualità della vita del paziente oncologico;
e) implementa le attività di ricerca clinica e traslazionale, in particolare attraverso:
   - l'attivazione di 3 Strutture Cliniche di fase I (SC Sperimentazioni Cliniche; SC Oncologia Clinica Sperimentale Melanoma, Immunoterapia e Terapie Innovative; SC Ematologia Oncologica), autocertificate ai sensi della determina AIFA n. 809/2015, e di un Laboratorio (SC Medicina di Laboratorio) che, in virtù dell'autocertificazione per la Fase 1, riveste un ruolo "centrale" per le altre unità cliniche di fase 1 autocertificate a livello regionale;
   - la sperimentazione di tecnologie altamente innovative e le attività di ricerca e sperimentazione nell'ambito della gestione e organizzazione dei servizi di assistenza oncologica;
   - la Biobanca Istituzionale;

Tenuto conto inoltre

che l'IRCCS "Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori - Fondazione G. Pascale" potrà raggiungere gli obiettivi istituzionali di ricerca e di assistenza, tra i quali rientrano anche gli ulteriori obiettivi di sviluppo organizzativo che riguardano sia la piena attivazione del Presidio Ascalesi, secondo quanto previsto dall'atto di programmazione della nuova Rete Ospedaliera ex DCA 103/2018, che la progressiva implementazione della Rete Oncologica Campana approvata con DCA n.98/2016, mediante un finanziamento che dovrà remunerare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) le prestazioni di ricovero ospedaliero, ordinario e diurno, di day service e di specialistica ambulatoriale valorizzate secondo le vigenti tariffe regionali, per i presidi a più alta complessità;
b) il valore complessivo delle funzioni di base, che non può in ogni caso superare il 30 per cento del finanziamento globale predefinito delle strutture che erogano assistenza ospedaliera e ambulatoriale a carico del Servizio Sanitario Nazionale, come da normativa nazionale vigente;
c) la spesa sostenuta per i farmaci rientranti nel cd. "File C" e per i farmaci di fascia H dispensati dall'IRCCS;
d) l'innovazione e l'integrazione dell'attività assistenziale e di formazione con quella di ricerca clinica e traslazionale, in applicazione di quanto previsto dal D.lgs. n. 288/2003 e s.m.i., che assegna agli IRCCS il compito di svolgere, in maniera sinergica e integrata, sia attività assistenziali che di prevenzione, di diagnosi e cura ed attività di ricerca come da allegato tecnico della presente, in linea con la nota n. 1523 del 26 giugno 2025 del Dipartimento di Prevenzione del Ministero della Salute;

che per il raggiungimento degli obiettivi che costituiscono la *mission* dell'Istituto per le finalità innanzi descritte, in coerenza con le disposizioni di legge nazionali e regionali vigenti per gli IRCCS, l'Istituto può stipulare accordi, convenzioni e contratti con enti pubblici e soggetti privati, partecipare ad associazioni, consorzi, società, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta al perseguimento di scopi coerenti con quello proprio;

che la Regione e l'Istituto si impegnano, in ogni caso, a valutare la possibilità di integrare il finanziamento delle funzioni con eventuali attività classificabili quali servizi sanitari e non sanitari, stipulando accordi integrativi al presente protocollo, oggetto di specifica approvazione degli organi regionali ai fini della determinazione e della copertura dei maggiori oneri che ne conseguiranno a carico della Regione e/o delle Aziende sanitarie regionali.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di regolamentare l'apporto dell'Istituto alle attività di ricerca e assistenza del S.S.R.

TRA

la **Regione Campania**, con sede in Napoli alla Via Santa Lucia, 81 - codice fiscale 80011990639, legalmente rappresentata dall'on. Vincenzo De Luca, nato a Ruvo del Monte (PZ) il 08.05.1949, nella qualità di Presidente p.t. e ivi domiciliato per la carica;

E

l'**Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori – IRCCS "Fondazione G. Pascale"**, con sede in Napoli, alla via M. Semmola, n. 52, legalmente rappresentata dal dott. Maurizio di Mauro, nato a Napoli il 19.06.1958, nella qualità di Direttore Generale ed ivi domiciliato per la carica:

SI CONVIENE E STIPULA
QUANTO SEGUE:

CAPO I
PRINCIPI GENERALI

Art. 1

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 2
Principi di collaborazione tra Regione e Istituto Nazionale dei Tumori – IRCCS "Fondazione G. Pascale"

1. La Regione e l'Istituto si impegnano a realizzare una fattiva collaborazione per l'integrazione delle attività di ricerca, di formazione e assistenziali tra il Servizio Sanitario Regionale (SSR) e l'Istituto, perseguendo, negli adempimenti e nelle determinazioni di competenza, la qualità e l'efficienza dell'attività integrata di ricerca e di assistenza, nell'interesse congiunto di tutela della salute della collettività e dei singoli cittadini.

Art. 3
Attività di ricerca

1. In applicazione di quanto stabilito dal D.lgs. n. 288/2003, come rettificato e integrato con D.lgs. 200/2022, il fine istituzionale degli IRCCS prevede lo il contestuale ed integrato svolgimento delle attività di ricerca, formazione e assistenziali, nei campi della prevenzione, diagnosi e cura dei tumori.

2. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 del sopra richiamato D.lgs. n. 288/2003, nel testo novellato con D.lgs. 200/2022, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico svolgono attività di ricerca clinica e traslazionale, corrente e finalizzata, in coerenza con il programma di ricerca sanitario nazionale di cui all'art. 12-bis del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e con gli atti di programmazione regionale in materia, privilegiando i progetti eseguibili in rete.
   In particolare, gli IRCCS:
   - svolgono attività di ricerca corrente diretta a sviluppare la conoscenza in settori specifici della biomedicina e della sanità pubblica;
   - svolgono attività di ricerca finalizzata diretta al raggiungimento dei particolari e prioritari obiettivi, biomedici e sanitari, individuati dal piano sanitario nazionale e da quello regionale;
   - ricercano collegamenti e sinergie con altre strutture di ricerca e di assistenza sanitaria, pubbliche e private, con le Università, con gli istituti di riabilitazione e con analoghe strutture, anche a decrescente intensità di cura, avvalendosi delle reti di cui all'art. 43 della legge n. 16.01.2003, n. 3.

3. I programmi di ricerca sono proposti dal Direttore Scientifico, con il supporto del Comitato Tecnico Scientifico, in coerenza con il Piano Sanitario Nazionale e Regionale e sulla scorta delle indicazioni del Comitato di Indirizzo e Verifica dell'Istituto. Le attività di ricerca sono organizzate in Macroaree che raggruppano progetti clinici e traslazionali.

4. L'attività di ricerca dell'Istituto prevede la sperimentazione di tecnologie altamente innovative e di nuovi farmaci anche attraverso la costituzione di 3 Strutture Cliniche di fase I nonché di un laboratorio di Fase 1 dedicato, autocertificati ai sensi della determina AIFA n. 809/2015.

5. Il Ministero della Salute interviene annualmente con propri finanziamenti alla conduzione della ricerca nell'ambito dei programmi di ricerca corrente e finalizzata.

6. Al finanziamento delle attività di ricerca concorre anche la Regione attraverso specifici finanziamenti dedicati.

7. Le attività di ricerca, inoltre, sono sostenute con fondi a destinazione vincolata, erogati dal Ministero della Salute, dalla Regione Campania, da finanziamenti europei, nonché da altri enti pubblici o privati. A tal fine – così come richiesto dal Ministero della Salute - la Direzione Scientifica è dotata di un'apposita struttura organizzativa autonoma costituita

fonte: http://burc.regione.campania.it

da uffici/strutture deputati alle attività di Biobanca,Grant Office, TTO e trials clinici.

8. Le attività di ricerca clinica devono essere espletate nel pieno rispetto della personalità del paziente e sempre con il consenso informato della persona o di chi ne fa le veci, secondo gli indirizzi del Comitato etico dell'Istituto ed in conformità alla normativa vigente in materia di sperimentazioni cliniche.

9. Sono parti integranti dell'IRCCS G. Pascale le seguenti sedi distaccate:
   - l'Ospedale ASCALESI di Napoli, annesso al Pascale, con il quale costituisce il Polo Oncologico del Mediterraneo (DCA 77/2017), e destinato a diventare uno dei principali *hub* della rete oncologica in Campania, nonché sede di attività formative di ricerca in campo oncologico. L'Ascalesi, comunque, avrà un ruolo sempre più importante nell'ambito della R.O.C. in quanto sono in itinere procedure finalizzate a far sì che tutti i pazienti che necessiteranno di un primo trattamento saranno segnalati ai diversi Gruppi Oncologici Multidisciplinari così da poter avviare in tempi brevi il miglior percorso diagnostico-terapeutico. Pertanto, la progressiva implementazione presso l'Ascalesi di tutte le attività previste dal DCA 103/2018, porterà questo ospedale ad essere il primo e fondamentale punto di riferimento oncologico sia per l'utenza della città che per quella regionale ed extraregionale: tenuto conto anche della vicinanza dello stesso alle maggiori direttrici viarie, oltre che alla Stazione Centrale e all'aeroporto di Napoli;
   - il CROM di Mercogliano (AV) che, a seguito di importanti investimenti tecnologici, è attualmente un centro all'avanguardia della ricerca campana, con la presenza di piattaforme tecnologiche per le scienze "omiche" impegnate anche nelle attività di Next Generation Sequencing (NGS) di diagnostica molecolare per i pazienti afferenti all'Istituto e ad altre strutture campane, rappresenta una infrastruttura tecnologica cui possono far riferimento centri di ricerca ed aziende pubbliche e/o private e che, pertanto, può favorire, in Campania, lo sviluppo della ricerca e la formazione dei ricercatori anche nella prospettiva di inserimenti in attività produttive;
   - l'intero secondo piano del P.O. Sant'Alfonso di Sant'Agata dè Goti, ricompreso nell'AORN San Pio di Benevento, con la dotazione di 24 posti letto dell'Istituto, utilizzati direttamente dall'I.N.T. Pascale per attività oncologiche, chirurgiche e cliniche, secondo quanto disposto con DGRC 288/2023;

Art. 4
Attività assistenziale

1. L'Istituto, ai sensi del D.lgs. n. 288 del 16 ottobre 2003, e s.m.i., è un IRCCS dotato di autonomia e personalità giuridica, sotto la vigilanza e il controllo del Ministero della Salute e, nel rispetto delle finalità istitutive, eroga, in campo oncologico, prestazioni assistenziali di prevenzione, diagnosi e cura e svolge attività di ricerca biomedica e traslazionale, assistenziale e organizzativo-gestionale, assicurando l'integrazione tra assistenza, ricerca clinica e sperimentale e ricerca assistenziale e sanitaria attraverso le unità operative clinico-assistenziali e i laboratori di ricerca.

2. L'attività dell'Istituto, nell'ambito del servizio Sanitario Regionale della Campania, viene regolata dal presente protocollo, in conformità con il "Documento tecnico di indirizzo per ridurre il carico di malattia del cancro 2014-2016" e il piano di riorganizzazione ospedaliera della regione Campania in applicazione del DM 70/2015, per quanto applicabile all'IRCCS Fondazione G. Pascale quale Istituto esclusivamente oncologico privo di funzioni di emergenza-urgenza.

3. L'Istituto assicura la realizzazione dei compiti istituzionali dell'IRCCS, per quanto attiene le attività di ricerca, e il raggiungimento degli obiettivi della programmazione sanitaria nazionale e regionale, attraverso il coordinamento delle attività del direttore generale e quelle del direttore scientifico, così da assicurare l'integrazione dell'attività assistenziale

fonte: http://burc.regione.campania.it

e di formazione con quella di ricerca. Di tale peculiare ruolo occorre tener conto sia in sede di definizione degli obiettivi gestionali a carico del Direttore Generale, dei parametri di valutazione e della relativa metodologia che in sede di definizione dei livelli di finanziamento da assegnare.

4. L'Istituto nella programmazione delle attività assistenziali assicura il rispetto della disciplina e dei provvedimenti nazionali e regionali in materia sanitaria compatibilmente con quanto previsto dalla legge regionale n. 1/2008 che, all'art 48, stabilisce che gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico (IRCCS) non trasformati in fondazioni, ai sensi del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, e s.m.i., aventi sede nella Regione Campania, sono tenuti esclusivamente al rispetto dei vincoli di bilancio ~~ed~~ in conformità ai finanziamenti stanziati e preventivamente approvati dalla Regione.

5. L'Istituto si impegna ad assicurare prestazioni e servizi che rispondano alle necessità assistenziali tutelate, in base ai principi ispiratori del Servizio Sanitario Nazionale, nel rispetto dei criteri di efficacia, appropriatezza, efficienza ed economicità, ma comunque sempre vincolati al fine ultimo di garantire l'eccellenza nell'offerta di salute ai pazienti oncologici.

6. L'Istituto può proporre prestazioni innovative per le quali non siano ancora disponibili sufficienti e definitive evidenze scientifiche di efficacia, esclusivamente nell'ambito di appositi programmi di sperimentazione autorizzati secondo le vigenti norme in materia.

7. Ai sensi della L.R. 10.07.2012, n. 19, come modificata con L.R. 25.02.2014, n. 9, di istituzione del Registri Tumori della Campania, il Direttore Generale dell'IRCCS Pascale è componente del Comitato Tecnico-Scientifico del Registro Tumori della Regione Campania e Coordinatore del relativo Comitato Regionale di Attuazione - preposto ad attuare in maniera coordinata gli obiettivi regionali di sviluppo della registrazione oncologica e per assicurare un ordinato sviluppo dei sistemi informativi dei Registri Aziendali - di cui fanno parte, oltre ad esso coordinatore, i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e il Direttore Generale dell'AORN Santobono - Pausilipon.

CAPO II
ASSETTO ORGANIZZATIVO

Art. 5
Organizzazione e funzionamento

1. L'Istituto, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 288/2003, come modificato ed integrato con D.lgs. 200/2022, è un ente a rilevanza nazionale dotato di autonomia e personalità giuridica che, secondo standard di eccellenza, persegue finalità di ricerca, unitamente a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità in coerenza con il programma di ricerca sanitario nazionale di cui all'art. 12-bis del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e con gli atti di programmazione regionale assicurando l'integrazione tra assistenza, ricerca clinica e sperimentale e ricerca assistenziale e sanitaria attraverso le unità operative clinico-assistenziali e i laboratori di ricerca.

2. L'Istituto è classificato, in ambito regionale, nella fascia dei presidi a più alta complessità assistenziale.

3. L'organizzazione e il funzionamento dell'Istituto sono disciplinati con atto aziendale di diritto privato, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3, comma 1-bis, del D.lgs. n.502/1992 e s.m.i., nonché con atto di organizzazione e funzionamento di cui all'art. 6, comma 1-bis, del D.lgs. 288/2003, inserito dall'art. 3, comma 1, del D.lgs. 200/2022, da adottarsi entrambi in coerenza con gli indirizzi di politica sanitaria e nel rispetto dei principi

fonte: http://burc.regione.campania.it

e dei criteri emanati dalla Regione. Nell'atto aziendale sono individuati i posti letto programmati dal provvedimento di riordino della rete ospedaliera, approvato con D.C.A. n. 103 del 28.12.2018, nonché le strutture operative che assicurano l'integrazione tra attività assistenziale e di ricerca. In tale ambito l'Istituto tramite rapporti convenzionati con gli Atenei autorizzati dalla Regione, sentito il Ministero della Salute, come già attuato in precedenza (del. 56/25 e del 158/25) si riserva di definire la direzione delle S.C., entro il limite del 20%, in collaborazione con strutture universitarie. Inoltre, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del citato decreto di riordino degli IRCCS, nell'atto aziendale è inserita una specifica sezione per le funzioni di ricerca, unitamente alla definizione di quote riservate per il personale di ricerca sanitaria (art. 1, commi 422-434, L. 205/2017).

4. Per l'IRCCS G. Pascale gli standard per la determinazione del numero delle strutture complesse e semplici fissate dal DCA 18/2013 si applicano esclusivamente alle strutture che erogano prestazioni assistenziali; sono escluse dal calcolo dello standard le strutture operative dedicate prevalentemente a funzioni di sperimentazione e ricerca, come indicato nella nota del Commissario ad Acta per il Piano di Rientro prot. 1145/C dello 02/03/2016, allo stesso modo di quanto previsto dal DCA 18/2013 per i servizi centrali tecnici, professionali e amministrativi.

5. La dotazione di posti letto dell'Istituto, programmata dal citato D.C.A. n. 103 del 28.12.2018 è di 328 posti letto distinti per ricoveri in regime ordinario, DH e Day Surgery. L'Istituto eroga prestazioni ambulatoriali ordinarie e coordinate in day service, anche attraverso forme di sperimentazione organizzativa, sia per la stadiazione delle patologie neoplastiche che per i programmi di follow-up.

6. Con l'atto aziendale, l'Istituto adotta un modello organizzativo di tipo dipartimentale a forte integrazione multidisciplinare sia clinica che di ricerca e orientato alla presa in carico globale dei pazienti, cosi come previsto dal DCA n. 95/2016.

7. L'organizzazione dipartimentale è basata sulla gestione per percorsi assistenziali integrati e multidisciplinari come previsto dal processo di accreditamento dell'Organization of European Cancer Institute (OECI), cui partecipa l'Istituto e le cui caratteristiche fondamentali sono:
   a) la centralità del malato;
   b) la definizione, contestualizzazione e attuazione operativa delle linee guida basate sulle migliori evidenze e il sistematico monitoraggio della conformità ad esse;
   c) l'orientamento dell'organizzazione all'efficacia, alla qualità e alla appropriatezza oltre che all'economicità;
   d) la gestione multidisciplinare ed integrata tra clinica e ricerca;
   e) la diffusione di figure professionali che svolgono funzioni di case management e facilitazione dei percorsi.

8. L'organizzazione dell'attività libero professionale è disciplinata dall'Istituto con specifico atto regolamentare, nel rispetto delle norme vigenti.

Art. 6
Coordinamento della rete oncologica regionale
e collaborazione con altre Istituzioni del SSR

1. All'Istituto, oltre a quanto definito nei precedenti articoli, è affidato il coordinamento della Rete Oncologica Campana (R.O.C.). Coordinatore della stessa è il Direttore Generale dell'IRCCS Pascale che, a sua volta, in tale qualità, ha provveduto all'individuazione del Responsabile Scientifico della R.O.C., dandone immediata comunicazione alla Direzione Generale per la Tutela della Salute: il tutto considerata l'elevata complessità clinico-organizzativa dell'assistenza oncologica e per favorire l'integrazione interaziendale necessaria per la gestione della domanda e dell'offerta oncologica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Relativamente alle attività assistenziali e di ricerca, l'Istituto favorisce attività di collaborazioni con la Regione e le aziende sanitarie e ospedaliere, regolamentate da specifici accordi, tra cui:
   a) affiancamento alla Direzione Generale Tutela della Salute ai fini della progressiva implementazione e gestione della rete oncologica regionale nell'ambito della quale l'Istituto svolge funzioni peculiari aggiuntive di CORPUS con:
      - impegno nella ricerca preclinica e/o clinica in vari settori correlati all'Oncologia;
      - vocazione alla Didattica e alle attività di Alta Formazione;
      - servizi e diagnostica di Biotecnologia su materiale patologico e bioumorale;
      - Biobanca Istituzionale, per incrementare la ricerca e i servizi di diagnostica avanzata "Multiomica"
      - promozione e sviluppo di metodi, strumenti e programmi da diffondere e rendere disponibili ad altri centri della Rete in ambito regionale e nazionale
   b) Centro HUB di livello regionale per i pazienti oncologici della "Rete di terapia del dolore in Regione Campania", come stabilito dal DCA n. 22 del 10.03.2015;
   c) Centro Regionale preposto per nuove terapie CAR-T come stabilito dal DCA n. 99 del 14/12/2018;
   d) Centro Regionale preposto per trapianti cellule staminali emopoietiche -Delibera Giunta Regionale Campania n.780 29.11.2018.
   e) Centro per le malattie rare: Tumori eredofamiliari del digerente e della cute - Delibera della Giunta Regionale Campania n.29 del 25 gennaio 2024;
   f) attività di supporto specialistico alle strutture oncologiche regionali per la diffusione e l'implementazione di procedure diagnostiche e terapeutiche complesse inclusa l'attività di formazione del personale;
   g) partecipazione alle attività previste dalla programmazione regionale e territoriale per l'integrazione, in ambito oncologico, tra le funzioni ospedaliere e territoriali anche attraverso la partecipazione alla costituzione di dipartimenti oncologici interaziendali;
   h) collaborazione con le Aziende Sanitarie Locali al fine di assicurare l'erogazione di prestazioni e servizi di terzo livello nell'ambito di percorsi assistenziali per neoplasie suscettibili di diagnosi precoce mediante i test di screening previsti dai LEA;
   i) collaborazione con le Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere della Campania, in particolare nei territori dove si registrano elevati livelli di mobilità passiva per patologie oncologiche;
   j) collaborazione con altre Istituzioni del SSR e Enti di Ricerca per la Realizzazione di Piattaforme Tecnologiche e Infrastrutture di ricerca strategiche regionali nell'ambito della lotta alle patologie oncologiche finanziate da fondi PO FESR 2014/2020;
   k) sviluppo di attività di ricerca finalizzata al monitoraggio biologico dei territori inquinati per la individuazione delle correlazioni tra esposizione ad inquinanti atmosferici e rischio di insorgenza di tumori;
   l) coordinamento dei registri tumori.

Art. 7
Flussi informativi

1. L 'Istituto è tenuto a fornire le informazioni sull'attività svolta e sulla mobilità sanitaria secondo le modalità di rilevazione e trasmissione previste per il Servizio Sanitario dalle specifiche disposizioni nazionali e regionali. In particolare, le modalità di rilevazione da seguire per le prestazioni specialistiche ambulatoriali sono quelle previste dal Decreto dirigenziale dell'Assessorato alla Sanità n.17del 09.12.2009 e ss.mm.ii.

Art. 8
Attività di supporto tecnico ed operativo in materia di ricerca sanitaria

1. L'Istituto, nell'ambito delle patologie oncologiche, è ente di supporto tecnico ed operativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

della Regione, sia per le attività assistenziali che per la ricerca e, pertanto, si impegna, previo accordo con la Regione Campania, a:

a. condurre studi di morbilità della malattia tumorale;
b. svolgere attività di prevenzione oncologica e di ricerca biomedica;
c. coordinare progetti di ricerca regionali nel settore oncologico;
d. produrre tutti i dati clinico-scientifici nell'anno di riferimento;
e. predisporre percorsi diagnostico-terapeutici al fine della loro applicazione su base regionale;
f) coordinare e supportare le attività istituzionali della rete oncologica regionale e l'attività dei registri tumori.

Art. 9
Attività didattica e di formazione

1. L'Istituto svolge attività didattica e di formazione, anche nella sua funzione di provider nazionale ECM, sia al personale interno che al personale appartenente ad altri Enti del SSR. L'Istituto è dotato anche di un Polo Didattico con corsi di laurea attivati in convenzione con le Università regionali oltre l'impegno per la formazione permanente del personale, post-universitaria e specialistica.

Art. 10
Centri di riferimento

l. La Regione Campania, su richiesta motivata del Direttore Generale dell'Istituto, valuta le proposte di istituzione di centri di riferimento regionale per particolari patologie ad elevata complessità qualora le strutture proponenti siano dotate di specifici requisiti e rispondano alle esigenze regionali.
2. Il procedimento di valutazione si fonda, in linea di principio, oltre che su elementi di natura assistenziale, scientifica e formativa, anche sui seguenti parametri:
   a) disponibilità di posti letto dedicati alla patologia/disciplina oggetto del riferimento (ove necessari);
   b) disponibilità di adeguati strumenti diagnostici;
   c) utilizzo di strumenti gestionali innovativi propri della clinical governance;
   d) disponibilità di personale per le incombenze correlate al funzionamento del centro;
   e) possesso di tutte le risorse necessarie al funzionamento dello stesso.
3. La Regione, annualmente, sottopone a valutazione i Centri di riferimento al fine di verificarne l'attività e la rispondenza al qualificato riconoscimento.
4. Le valutazioni di cui ai commi precedenti del presente articolo sono effettuate da una Commissione Regionale all'uopo istituita.

CAPO III
FINANZIAMENTO

Art. 11
Modalità di finanziamento

1. La Regione finanzia le attività di ricerca e assistenziali dell'Istituto nei modi previsti dalle norme vigenti, remunerando la ricerca, l'innovazione, la produzione, le funzioni e i progetti speciali con fondi vincolati.

2. Il finanziamento remunera:
   a) le prestazioni di ricovero ospedaliero, ordinario e diurno, di day service e di specialistica ambulatoriale, valorizzate secondo le vigenti tariffe regionali per i presidi a più alta complessità; la predetta remunerazione viene riconosciuta per tutte le prestazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

erogate sia ai cittadini residenti in Regione Campania sia per le prestazioni erogate a cittadini residenti in altre regioni (valore di mobilità attiva extraregionale), sia per le prestazioni erogate a cittadini stranieri residenti in Stati che intrattengono accordi con l'Italia, sia a stranieri STP per la parte a carico del SSN;

b) il valore complessivo delle funzioni di base, che non può in ogni caso superare il 30 per cento del finanziamento globale predefinito delle strutture che erogano assistenza ospedaliera e ambulatoriale a carico del Servizio Sanitario Nazionale, come da normativa vigente;

c) la spesa sostenuta per i farmaci rientranti nel c.d. "file F" e per i farmaci di fascia H dispensati dall'Istituto ai residenti in Campania per l'uso domiciliare, nonché per quelli eventualmente erogati in applicazione delle DGRC 406/2001, 737/2006 e 1034/2006, nonché del DCA n. 57/2015 e s.m.i., sia per i residenti in Regione che per quelli extra Regione, fermo restando il rispetto delle specifiche normative in materia di rimborsabilità a carico del SSN delle prestazioni sanitarie erogate a stranieri ed a STP;

d) l'innovazione e l'integrazione dell'attività assistenziale e di formazione con quella di ricerca clinica e traslazionale, in applicazione di quanto previsto dal D.lgs. n. 288/2003 e s.m.i., che assegna agli IRCCS il compito di svolgere, in maniera sinergica e integrata, sia attività assistenziali che di prevenzione, di diagnosi e cura ed attività di ricerca come da allegato tecnico della presente, in linea con la nota n. 1523 del 26 giugno 2025 del Dipartimento di Prevenzione del Ministero della Salute;

.

3. La Regione e l'Istituto si impegnano, in ogni caso, a valutare la possibilità di integrare il finanziamento delle funzioni con eventuali attività classificabili quali servizi sanitari e non sanitari, stipulando accordi integrativi al presente protocollo, oggetto di specifica approvazione degli organi regionali ai fini della determinazione e della copertura dei maggiori oneri che ne conseguiranno a carico della Regione e/o delle Aziende sanitarie regionali.

4. Nuovi programmi assistenziali, specificamente richiesti dalla Regione o da altre AA.SS. saranno finanziati secondo modalità riportate in appositi accordi aggiuntivi, anche in relazione alle attività di cui all'art. 6 del presente protocollo. All'IRCCS Pascale, inoltre, sono trasferite, con le modalità definite dalla normativa nazionale e nei limiti delle risorse finanziarie assegnate con provvedimenti regionali, le risorse finanziarie indicate nel programma regionale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia ed ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario, ex art. 20 della legge 11 marzo 1998 n. 67 e s.m.i.

5. La Regione eroga il finanziamento annuale per le attività di cui al precedente comma 2, lettere da a) a c) attraverso acconti mensili per il finanziamento indistinto della spesa corrente pari a un dodicesimo dell'importo provvisorio stabilito per l'esercizio 2025, salvo conguaglio a consuntivo da effettuarsi entro il 30 giugno dell'anno successivo.

6. Detto finanziamento sarà adeguato in conformità al piano triennale per il perseguimento della efficienza gestionale, che sarà eventualmente definito in attuazione della legge 28 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, commi da 526 a 536.

CAPO IV
NORME FINALI

Art. 12
Durata e decorrenza

1. Il presente protocollo ha la durata di tre anni, con decorrenza dall'esercizio 2025 ed è rinnovabile previo accordo scritto tra le parti. Nelle more della fase di rinnovo, restano

fonte: http://burc.regione.campania.it

efficaci e saranno applicate le disposizioni tutte che precedono (artt. 1-11).

2. Qualora non dovesse essere confermato il carattere scientifico dell'INT G. Pascale, le parti concordano di rivedere il presente protocollo d'intesa entro 30 giorni dalla ricezione della formale comunicazione da parte del competente Ministero della Salute.

Letto, confermato e sottoscritto.

Napoli, _____

Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale"

Il Direttore Generale
Dott. Maurizio di Mauro

Regione Campania

Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del S.S.R.

Il Direttore Generale
Avv. Antonio Postiglione

Il PRESIDENTE
della Giunta Regionale della CAMPANIA
on. Vincenzo De Luca

fonte: http://burc.regione.campania.it

VALORIZZAZIONE ECONOMICA RICERCA ASSISTENZIALE E TRASLAZIONALE

La ricerca e l'assistenza rappresentano fini istituzionali inscindibili dell'IRCCS, che si articolano nei vari processi in maniera dinamica, conservando sempre un alto coefficiente di integrazione. La pianificazione dell'attività di ricerca sanitaria, coerente con l'area di riconoscimento del carattere scientifico di ciascun IRCCS e con l'attività assistenziale svolta, rappresenta la base sulla quale costruire programmi e progetti in accordo con le priorità indicate dal Programma nazionale della Ricerca Sanitaria. L'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei tumori - fondazione G. Pascale svolge un ruolo di riferimento in campo oncologico, integrando le attività di ricerca e assistenziali nei campi della prevenzione, diagnosi e cura dei tumori. Inoltre, offre un supporto tecnico ed operativo in materia di assistenza, nonché di formazione continua del personale del SSR. L'Istituto, anche attraverso il Centro di Ricerche Oncologiche di Mercogliano (CROM), rappresenta una infrastruttura tecnologica all'avanguardia, riferimento anche per altri centri di ricerca della Regione, in un'ottica di rete. L'Istituto è impegnato nello sviluppo di approcci innovativi, molecolari e di imaging funzionale, ad alto contenuto tecnologico e unici nel panorama del SSR tesi al miglioramento della diagnosi precoce e dell'inquadramento prognostico, nonché della predizione del beneficio del trattamento dei pazienti con tumore.

ONCOLOGIA DI PRECISIONE

Il Pascale ha partecipato alla stesura di tutte le linee guida nazionali ed internazionali sulla profilazione genomica dei tumori su tessuto o biopsia liquida finalizzata all'oncologia di precisione. Oltre il 25% dei pazienti con tumori solidi avanzati può oggi ricevere una terapia basata sulla profilazione genetico-molecolare. In tal senso l'Istituto è centro referente certificato a livello nazionale ed europeo per determinazione di biomarcatori approvati nella pratica clinica, che garantiscono ai pazienti oncologici l'accesso alle moderne tecnologie di caratterizzazione molecolare delle neoplasie e dunque ai trattamenti biologici innovativi. A tale riguardo, l'Istituto ha già avviato la costituzione di una rete regionale di collaborazione per l'oncologia molecolare e di precisione basata sullo screening farmacogenetico di pazienti oncologici, mediante tecniche di next generation sequencing (NGS), eseguite presso i laboratori del CROM, volta ad aumentare le possibilità dei pazienti campani di accedere a farmaci innovativi.

In particolare nei laboratori del CROM di Mercogliano, sono stati condotti oltre 15.000 test di patologia molecolare, consentendo ai pazienti della regione Campania di poter accedere alle più moderne terapie anti-tumorali. Studi condotti presso il Pascale hanno dimostrato l'importanza di effettuare una profilazione genomica estesa nei pazienti oncologici, integrando l'analisi del tessuto tumorale con la biopsia liquida. Il Pascale coordina il progetto COESIT, finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), che prevede la creazione di una piattaforma per la implementazione clinica dell'oncologia di precisione nelle regioni del centro-sud Italia. La realizzazione di questo progetto consentirà di sviluppare un approccio innovativo alla diagnostica molecolare, basato sulla profilazione genomica estesa e rivolto a: 1) garantire una migliore personalizzazione delle terapie; 2) individuare nuovi bersagli terapeutici; 3) identificare famiglie a

fonte: http://burc.regione.campania.it

rischio di sviluppare cancro.
Il futuro dell'oncologia di precisione al Pascale è tuttavia rappresentato dalla stratificazione multiomica. È questo uno degli obiettivi del progetto Nazionale Innova, un consorzio finanziato dal Ministero della Salute che raggruppa 42 centri italiani e che ha lo scopo di creare un network di eccellenza per la diagnostica avanzata con 8 spoke di primo livello identificati dal Ministero, tra cui il nostro Istituto. Il Pascale coordina il WP7 - Diagnostica avanzata del cancro mediante profilazione multiomica. Lo scopo di questo WP è di sviluppare algoritmi diagnostici innovativi basati sull'integrazione di genomica, trascrittomica, radiomica, metabolomica e metagenomica, con l'ausilio dell'intelligenza artificiale. Il WP7 di Innova porrà le basi per lo sviluppo di una oncologia sempre più di precisione, che garantirà migliori risultati nel contesto di una maggiore appropriatezza delle terapie.
In tal senso altri esempi di tecnologia omiche implementate dall'Istituto sono rappresentati dalla valutazione del profilo proteomico e/o metabolomico, effettuato su varie matrici biologiche (tessuti e fluidi biologici) mediante spettrometria di Massa e/o spettroscopia di risonanza magnetica nucleare (NMR), rispettivamente, per lo sviluppo di nuovi biomarcatori sostenibili di diagnosi, di prognosi e predizione di efficacia di trattamenti per i pazienti oncologici.

INNOVAZIONE TERAPEUTICA E RICERCA CLINICA INDIPENDENTE

L'Istituto è, inoltre, fortemente impegnato nel coordinamento di studi clinici no-profit in oncologia e rappresenta un punto di riferimento in Regione per la realizzazione di studi clinici di pubblica utilità e che puntino a offrire innovazione e garantire sostenibilità al sistema. Inoltre, attraverso l'accreditamento di quattro strutture per effettuare studi clinici di Fase I in oncologia (Tumori Solidi, Tumori Ematologici, Immunoterapie, Medicina Nucleare) oltre che dell'unico laboratorio Regionale accreditato per le Fasi I, l'Istituto offre possibilità aggiuntive e opportunità uniche per i pazienti oncologici in Regione per essere inseriti in studi clinici con trattamenti d'avanguardia.
Una delle linee di ricerca portate avanti dall'Istituto riguarda il riposizionamento di farmaci con diversa indicazione a fini antitumorali, con l'obiettivo di cercare di rispondere a quei quesiti a cui l'introduzione dei nuovi farmaci molecolari non avevano risposto. Tali farmaci infatti non hanno migliorato significativamente il tasso di risposta e la sopravvivenza dei tumori solidi in fase avanzata incidendo inoltre sui costi a carico del SSN. Il "riposizionamento" di farmaci già in uso per altre indicazioni terapeutiche per i vantaggi derivati da conoscenze su farmacocinetica e sicurezza già disponibili possono aiutare a rispondere a questi quesiti. A conferma di questa filosofia, oggi l'Europa ha in corso almeno 2 progetti incentrati sul riposizionamento di farmaci non esclusivamente in oncologia, e per uno di questi, il progetto REMEDI4ALL, finanziato con 25 milioni di Euro, il Pascale è uno dei partner.
I progetti in tale ambito, condotti nel nostro Istituto hanno contribuito dimostrando che diverse combinazioni di farmaci riposizionati possono potenziare gli effetti della chemioterapia o di farmaci a bersaglio molecolare in molti modelli tumorali e almeno 5 studi sono in corso o hanno terminato l'arruolamento sulla base di questo principio: Studio VICTORIA (NCT06714357) finanziato dal PNRR-MCNT2-2023-12377998; Studio REVOLUTION (NCT04310176) finanziato da RF-2016-02363314; Studio VESPA (NCT05821556) finanziato da RF-2021-12371995; studio V-shoRT-R3 (NCT01898104) finanziato da RF-2011-02346914.
L'Istituto è impegnato nello sviluppo di nuovi farmaci e vaccini antineoplastici avvalendosi anche di tecnologie d'avanguardia come il modeling molecolare e la bioinformatica per analisi "in silico" o l'high-troughput e l'high-content screening, mediante attrezzatura robotica attivata presso il CROM.
Grazie al network internazionale costruito nei precedenti anni, l'Istituto è stato promotore in Europa dello studio clinico di fase 2/3 IND.227 (NCT02784171), condotto in collaborazione con il Canadian

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cancer Trials Group e il (CCTG) e l'Intergruppo cooperativo toracico francese (IFCT), per testare l'efficacia dell'immunoterapia con pembrolizumab in combinazione con la chemioterapia nel mesotelioma pleurico metastatico. I risultati positivi pubblicati sulla rivista scientifica "The Lancet" nel dicembre 2023, hanno definito una nuova opzione terapeutica, già approvata per la pratica clinica dall'FDA ed in corso di valutazione per l'approvazione da parte di EMA. Nell'ambito della valutazione dell'efficacia dell'immunoterapia, l'Istituto sta promuovendo dal 2023 un studio di fase 2 multicentrico della combinazione di durvalumab e tremelimumab nel colangiocarcinoma intraepatico localmente avanzato (CITATION NCT06341764).

Un ulteriore studio che nasce dalla ricerca traslazionale condotta presso il nostro Istituto è rappresentato dallo studio clinico di fase 2 IMPROVE (Avallone et al., JCO 2024), promosso dal nostro Istituto. Tale studio ha dimostrato per la prima volta nel tumore del colon-retto che il trattamento sperimentale intermittente dell'anticorpo panitumumab in associazione alla chemioterapia standard migliora l'efficacia del trattamento con una attenuazione di alcuni effetti collaterali, come la tossicità cutanea. Attualmente è in corso lo studio clinico di fase 3 (IMPROVE 2) che, se dovesse confermare i dati ottenuti nello studio di fase 2 potrebbe cambiare la pratica clinica riduce gli accessi ospedalieri dei pazienti e riducendo i costi a carico del SSN. Analisi traslazionali previsti dallo studio permetteranno di definire biomarcatori in grado di ottimizzare e personalizzare la nuova strategia terapeutica.

L'Istituto riveste un ruolo di primo piano in Europa per la ricerca sull'uso dei Patient-Reported Outcomes (PRO). Infatti, dal 2018 è promotore dello studio che ha portato alla traduzione e validazione in lingua italiana dei PRO-Common Terminology Criteria for Adverse Events (CTCAE) per la valutazione diretta da parte dei pazienti delle tossicità da trattamenti oncologici, e che sta attualmente definendo i questionari specifici per patologia. Nello stesso ambito, l'Istituto ha promosso lo studio che portato tra il 2018 e il 2023 alla creazione e validazione di PROFFIT, un PRO per la diagnosi e valutazione della tossicità finanziaria, definita come l'impatto economico oggettivo e soggettivo della diagnosi e del trattamento del cancro per i pazienti e il loro nucleo familiare. L'impiego di PROFFIT per ricerca e pratica clinica è previsto negli "ESMO expert consensus statements on the screening and management of financial toxicity in patients with cancer" del 2024. Attualmente sono in corso diversi studi di valutazione longitudinale della tossicità finanziaria in specifici setting di patologia.

Nel corso degli ultimi una altra importante attività dell'Istituto si è incentrate su ricerche traslazionale focalizzate sullo sviluppo di modelli vaccinali terapeutici anti-cancro. In questo campo, stabilendo anche idee rivoluzionarie, come l'omologia tra gli epitopi derivati da microrganismi e quelli tumorali che provocano risposte delle cellule T CD8+ cross-reattive con una potenziale forte attività antitumorale (due brevetti depositati PCT/EP2021/058675, PCT/EP2023/059189). Queste attività, grazie anche alla disponibilità di strutture dedicate agli studi di fase 1 presso l'Istituto, hanno portato alla traslazione in altrettanti studi indipendenti con vaccini terapeutici sviluppati nei nostri laboratori, tra cui lo studio HEPAVAC-101 (finanziato da programma europeo FP7 EU, EudraCT Number: 2015-003389-10, Loeffler M, ……. Buonaguro L, CCR Clin Cancer Res. 2022); lo studio HEPAVAC-201 (finanziato da programma europeo FP7 EU & fondi FESR RIS3 "CAMPANIA ONCOTERAPIE, EudraCT: 2021-002910-15: Primo paziente arruolato Agosto 2023; e lo studio IMM-001 (finanziato da fondi FESR RIS3 "CAMPANIA ONCOTERAPIE" e PNRR2022).

Numerosi progetti condotti negli ultimi anni hanno infine lo scopo di ottimizzare l'utilizzo di tecnologie sanitarie complesse. Ad esempio, studi condotti nel nostro Istituto hanno l'obiettivo di ottimizzare la distribuzione della dose di radiazioni, riducendo l'esposizione ai tessuti sani e aumentando l'efficacia del trattamento del tumore o della lesione. In particolare, avendo a disposizione uno dei pochi CyberKnife sul territorio nazionale equipaggiato con MLC stiamo confrontando la prestazione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

trattamento per le lesioni prostatiche con collimatore IRIS con quello MLC. Quest'ultimo dovrebbe combinare la versatilità della tecnologia CyberKnife con le performance di un collimatore MLC, particolarmente apprezzato per la sua versatilità e capacità di adattarsi a geometrie complesse. La nuova facility ciclotrone (18MeV) e radiofarmacia in GMP, ultimata nella sede di Napoli consente invece oltre la produzione per uso clinico di [18F] FDG per la PET, la produzione di notevoli quantità di radiofarmaci marcati con 18F e di nuovi radionuclidi marcati come: 1241, 64Cu, 89Zr per la sintesi di nuovi radiofarmaci (peptidi e anticorpi monoclonali) per la clinica e per la ricerca. Infine il secondo dell'Istituto Ciclotrone (9.6 MeV), allocato presso il CROM può essere dedicato alla produzione di traccianti innovativi e sperimentali. In questo contesto è in fase di completamento la struttura di produzione di peptidi bioattivi in standard GMP presso il CROM, per la produzione di peptidi radio marcati. Le molecole prodotte per uso umano saranno utilizzabili sia come traccianti ad alta affinità per imaging che per il trattamento mirato di specifiche patologie con la modulazione di bersagli molecolari (quali i recettori) e/o la stimolazione di risposte immunologiche protettive anti-neoplastiche (immunoterapia).

MODELLI PRECLINICI E BIOMARCATORI INNOVATIVI

Con l'obiettivo di identificare modelli preclinici innovativi, è stato possibile raccogliere campioni di tumori da pazienti con diversi tipologie di patologia neoplastica per la generazione di "patient derived xenograft" (PDX). Durante tale progetto è stata messa a punto la metodica che ha permesso di generare PDX di prima, seconda e terza generazione. Tale metodica ci ha permesso di partecipare negli ultimi anni a progetti di ricerca a livello nazionale come il progetto National personalized oncology program for IRCCSs in the ACC network - The ACC preclinical research platform for precision oncology nell'ambito della Ricerca corrente Reti IRCCS 2022.

I risultati ottenuti mediante le attività su esposte sono stati basilari per lo sviluppo di progetti complessi che hanno portato al finanziamento di numerosi progetti nazionali ed internazionali (PNRR, AIRC, ACC, progetti europei) che sono attualmente in corso presso l'IRCCS Pascale, testimoniato anche dalle numerose pubblicazioni scientifiche dell'Istituto tra il 2021 e il 2024.

L'integrazione di tutte queste attività di ricerca nel percorso assistenziale del paziente oncologico comportano naturalmente un importante aggravio di spesa. Pertanto, al fine di consentire all'IRCCS Pascale di raggiungere gli obiettivi istituzionali di ricerca e al fine migliorare ed incrementare i Livelli Essenziali di Assistenza in campo oncologico per la Regione Campania, l'Istituto necessiterebbe di un finanziamento aggiuntivo pari a 24.000€/000, secondo la seguente articolazione:

- Attività di ricerca assistenziale applicata: pari a 10.000 €/000;
- Attività di ricerca traslazionale: pari a 14.000 €/000.

La Regione, compatibilmente con le proprie disponibilità finanziarie e nell'ambito della sostenibilità economico-finanziaria complessiva, riconosce i predetti finanziamenti aggiuntivi, di cui 10.000 euro/000 già previsti nell'ambito del finanziamento indistinto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ERRATA CORRIGE
(ai sensi dell'art. 10, comma 3, Regolamento interno Giunta regionale – D.G.R.C. n° 701/2022)

Si rappresenta che nell'Allegato 2 "Allegato Tecnico al Protocollo d'Intesa", nel paragrafo "MODELLI PRECLINICI E BIOMARCATORI INNOVATIVI" a pag. 4, per mero errore materiale, risultano digitati gli importi "24.000€/000", "10.000 €/000", "14.000 €/000" e "10.000 euro/000" in luogo degli importi corretti: "€ 24.000.000", "€ 10.000.000", "€ 14.000.000" e "€ 10.000.000".

Pertanto, gli importi di cui sopra sono sostituiti così come si seguito:

1. "*... finanziamento aggiuntivo pari a 24.000 €/000 ...*" è sostituito con "*... finanziamento aggiuntivo pari a € 24.000.000 ...*";
2. "*Attività di ricerca assistenziale applicata: pari a 10.000 €/000*" è sostituito con "*Attività di ricerca assistenziale applicata: pari a € 10.000.000*";
3. "*Attività di ricerca traslazionale: pari a 14.000 €/000*" è sostituito con "*Attività di ricerca traslazionale: pari a € 14.000.000*";
4. "*... riconosce i predetti finanziamenti aggiuntivi, di cui 10.000 euro/000 ...*" è sostituito con "*... riconosce i predetti finanziamenti aggiuntivi, di cui € 10.000.000 ...*".

Si riporta di seguito l'Allegato Tecnico al Protocollo d'Intesa nella sua formulazione corretta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

VALORIZZAZIONE ECONOMICA RICERCA ASSISTENZIALE E TRASLAZIONALE

La ricerca e l'assistenza rappresentano fini istituzionali inscindibili dell'IRCCS, che si articolano nei vari processi in maniera dinamica, conservando sempre un alto coefficiente di integrazione. La pianificazione dell'attività di ricerca sanitaria, coerente con l'area di riconoscimento del carattere scientifico di ciascun IRCCS e con l'attività assistenziale svolta, rappresenta la base sulla quale costruire programmi e progetti in accordo con le priorità indicate dal Programma nazionale della Ricerca Sanitaria. L'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei tumori - fondazione G. Pascale svolge un ruolo di riferimento in campo oncologico, integrando le attività di ricerca e assistenziali nei campi della prevenzione, diagnosi e cura dei tumori. Inoltre, offre un supporto tecnico ed operativo in materia di assistenza, nonché di formazione continua del personale del SSR. L'Istituto, anche attraverso il Centro di Ricerche Oncologiche di Mercogliano (CROM), rappresenta una infrastruttura tecnologica all'avanguardia, riferimento anche per altri centri di ricerca della Regione, in un'ottica di rete. L'Istituto è impegnato nello sviluppo di approcci innovativi, molecolari e di imaging funzionale, ad alto contenuto tecnologico e unici nel panorama del SSR tesi al miglioramento della diagnosi precoce e dell'inquadramento prognostico, nonché della predizione del beneficio del trattamento dei pazienti con tumore.

ONCOLOGIA DI PRECISIONE

Il Pascale ha partecipato alla stesura di tutte le linee guida nazionali ed internazionali sulla profilazione genomica dei tumori su tessuto o biopsia liquida finalizzata all'oncologia di precisione. Oltre il 25% dei pazienti con tumori solidi avanzati può oggi ricevere una terapia basata sulla profilazione genetico-molecolare. In tal senso l'Istituto è centro referente certificato a livello nazionale ed europeo per determinazione di biomarcatori approvati nella pratica clinica, che garantiscono ai pazienti oncologici l'accesso alle moderne tecnologie di caratterizzazione molecolare delle neoplasie e dunque ai trattamenti biologici innovativi. A tale riguardo, l'Istituto ha già avviato la costituzione di una rete regionale di collaborazione per l'oncologia molecolare e di precisione basata sullo screening farmacogenetico di pazienti oncologici, mediante tecniche di next generation sequencing (NGS), eseguite presso i laboratori del CROM, volta ad aumentare le possibilità dei pazienti campani di accedere a farmaci innovativi.

In particolare nei laboratori del CROM di Mercogliano, sono stati condotti oltre 15.000 test di patologia molecolare, consentendo ai pazienti della regione Campania di poter accedere alle più moderne terapie anti-tumorali. Studi condotti presso il Pascale hanno dimostrato l'importanza di effettuare una profilazione genomica estesa nei pazienti oncologici, integrando l'analisi del tessuto tumorale con la biopsia liquida. Il Pascale coordina il progetto COESIT, finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), che prevede la creazione di una piattaforma per la implementazione clinica dell'oncologia di precisione nelle regioni del centro-sud Italia. La realizzazione di questo progetto consentirà di sviluppare un approccio innovativo alla diagnostica molecolare, basato sulla profilazione genomica estesa e rivolto a: 1) garantire una migliore personalizzazione delle terapie; 2) individuare nuovi bersagli terapeutici; 3) identificare famiglie a

fonte: http://burc.regione.campania.it

rischio di sviluppare cancro.
Il futuro dell'oncologia di precisione al Pascale è tuttavia rappresentato dalla stratificazione multiomica. È questo uno degli obiettivi del progetto Nazionale Innova, un consorzio finanziato dal Ministero della Salute che raggruppa 42 centri italiani e che ha lo scopo di creare un network di eccellenza per la diagnostica avanzata con 8 spoke di primo livello identificati dal Ministero, tra cui il nostro Istituto. Il Pascale coordina il WP7 - Diagnostica avanzata del cancro mediante profilazione multiomica. Lo scopo di questo WP è di sviluppare algoritmi diagnostici innovativi basati sull'integrazione di genomica, trascrittomica, radiomica, metabolomica e metagenomica, con l'ausilio dell'intelligenza artificiale. Il WP7 di Innova porrà le basi per lo sviluppo di una oncologia sempre più di precisione, che garantirà migliori risultati nel contesto di una maggiore appropriatezza delle terapie.
In tal senso altri esempi di tecnologia omiche implementate dall'Istituto sono rappresentati dalla valutazione del profilo proteomico e/o metabolomico, effettuato su varie matrici biologiche (tessuti e fluidi biologici) mediante spettrometria di Massa e/o spettroscopia di risonanza magnetica nucleare (NMR), rispettivamente, per lo sviluppo di nuovi biomarcatori sostenibili di diagnosi, di prognosi e predizione di efficacia di trattamenti per i pazienti oncologici.

INNOVAZIONE TERAPEUTICA E RICERCA CLINICA INDIPENDENTE

L'Istituto è, inoltre, fortemente impegnato nel coordinamento di studi clinici no-profit in oncologia e rappresenta un punto di riferimento in Regione per la realizzazione di studi clinici di pubblica utilità e che puntino a offrire innovazione e garantire sostenibilità al sistema. Inoltre, attraverso l'accreditamento di quattro strutture per effettuare studi clinici di Fase I in oncologia (Tumori Solidi, Tumori Ematologici, Immunoterapie, Medicina Nucleare) oltre che dell'unico laboratorio Regionale accreditato per le Fasi I, l'Istituto offre possibilità aggiuntive e opportunità uniche per i pazienti oncologici in Regione per essere inseriti in studi clinici con trattamenti d'avanguardia.
Una delle linee di ricerca portate avanti dall'Istituto riguarda il riposizionamento di farmaci con diversa indicazione a fini antitumorali, con l'obiettivo di cercare di rispondere a quei quesiti a cui l'introduzione dei nuovi farmaci molecolari non avevano risposto. Tali farmaci infatti non hanno migliorato significativamente il tasso di risposta e la sopravvivenza dei tumori solidi in fase avanzata incidendo inoltre sui costi a carico del SSN. Il "riposizionamento" di farmaci già in uso per altre indicazioni terapeutiche per i vantaggi derivati da conoscenze su farmacocinetica e sicurezza già disponibili possono aiutare a rispondere a questi quesiti. A conferma di questa filosofia, oggi l'Europa ha in corso almeno 2 progetti incentrati sul riposizionamento di farmaci non esclusivamente in oncologia, e per uno di questi, il progetto REMEDI4ALL, finanziato con 25 milioni di Euro, il Pascale è uno dei partner.
I progetti in tale ambito, condotti nel nostro Istituto hanno contribuito dimostrando che diverse combinazioni di farmaci riposizionati possono potenziare gli effetti della chemioterapia o di farmaci a bersaglio molecolare in molti modelli tumorali e almeno 5 studi sono in corso o hanno terminato l'arruolamento sulla base di questo principio: Studio VICTORIA (NCT06714357) finanziato dal PNRR-MCNT2-2023-12377998; Studio REVOLUTION (NCT04310176) finanziato da RF-2016-02363314; Studio VESPA (NCT05821556) finanziato da RF-2021-12371995; studio V-shoRT-R3 (NCT01898104) finanziato da RF-2011-02346914.
L'Istituto è impegnato nello sviluppo di nuovi farmaci e vaccini antineoplastici avvalendosi anche di tecnologie d'avanguardia come il modeling molecolare e la bioinformatica per analisi "in silico" o l'high-troughput e l'high-content screening, mediante attrezzatura robotica attivata presso il CROM.
Grazie al network internazionale costruito nei precedenti anni, l'Istituto è stato promotore in Europa dello studio clinico di fase 2/3 IND.227 (NCT02784171), condotto in collaborazione con il Canadian

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cancer Trials Group e il (CCTG) e l'Intergruppo cooperativo toracico francese (IFCT), per testare l'efficacia dell'immunoterapia con pembrolizumab in combinazione con la chemioterapia nel mesotelioma pleurico metastatico. I risultati positivi pubblicati sulla rivista scientifica "The Lancet" nel dicembre 2023, hanno definito una nuova opzione terapeutica, già approvata per la pratica clinica dall'FDA ed in corso di valutazione per l'approvazione da parte di EMA. Nell'ambito della valutazione dell'efficacia dell'immunoterapia, l'Istituto sta promuovendo dal 2023 un studio di fase 2 multicentrico della combinazione di durvalumab e tremelimumab nel colangiocarcinoma intraepatico localmente avanzato (CITATION NCT06341764).

Un ulteriore studio che nasce dalla ricerca traslazionale condotta presso il nostro Istituto è rappresentato dallo studio clinico di fase 2 IMPROVE (Avallone et al., JCO 2024), promosso dal nostro Istituto. Tale studio ha dimostrato per la prima volta nel tumore del colon-retto che il trattamento sperimentale intermittente dell'anticorpo panitumumab in associazione alla chemioterapia standard migliora l'efficacia del trattamento con una attenuazione di alcuni effetti collaterali, come la tossicità cutanea. Attualmente è in corso lo studio clinico di fase 3 (IMPROVE 2) che, se dovesse confermare i dati ottenuti nello studio di fase 2 potrebbe cambiare la pratica clinica riduce gli accessi ospedalieri dei pazienti e riducendo i costi a carico del SSN. Analisi traslazionali previsti dallo studio permetteranno di definire biomarcatori in grado di ottimizzare e personalizzare la nuova strategia terapeutica.

L'Istituto riveste un ruolo di primo piano in Europa per la ricerca sull'uso dei Patient-Reported Outcomes (PRO). Infatti, dal 2018 è promotore dello studio che ha portato alla traduzione e validazione in lingua italiana dei PRO-Common Terminology Criteria for Adverse Events (CTCAE) per la valutazione diretta da parte dei pazienti delle tossicità da trattamenti oncologici, e che sta attualmente definendo i questionari specifici per patologia. Nello stesso ambito, l'Istituto ha promosso lo studio che portato tra il 2018 e il 2023 alla creazione e validazione di PROFFIT, un PRO per la diagnosi e valutazione della tossicità finanziaria, definita come l'impatto economico oggettivo e soggettivo della diagnosi e del trattamento del cancro per i pazienti e il loro nucleo familiare. L'impiego di PROFFIT per ricerca e pratica clinica è previsto negli "ESMO expert consensus statements on the screening and management of financial toxicity in patients with cancer" del 2024. Attualmente sono in corso diversi studi di valutazione longitudinale della tossicità finanziaria in specifici setting di patologia.

Nel corso degli ultimi una altra importante attività dell'Istituto si è incentrate su ricerche traslazionale focalizzate sullo sviluppo di modelli vaccinali terapeutici anti-cancro. In questo campo, stabilendo anche idee rivoluzionarie, come l'omologia tra gli epitopi derivati da microrganismi e quelli tumorali che provocano risposte delle cellule T CD8+ cross-reattive con una potenziale forte attività antitumorale (due brevetti depositati PCT/EP2021/058675, PCT/EP2023/059189). Queste attività, grazie anche alla disponibilità di strutture dedicate agli studi di fase 1 presso l'Istituto, hanno portato alla traslazione in altrettanti studi indipendenti con vaccini terapeutici sviluppati nei nostri laboratori, tra cui lo studio HEPAVAC-101 (finanziato da programma europeo FP7 EU, EudraCT Number: 2015-003389-10, Loeffler M, ……. Buonaguro L, CCR Clin Cancer Res. 2022); lo studio HEPAVAC-201 (finanziato da programma europeo FP7 EU & fondi FESR RIS3 "CAMPANIA ONCOTERAPIE, EudraCT: 2021-002910-15: Primo paziente arruolato Agosto 2023; e lo studio IMM-001 (finanziato da fondi FESR RIS3 "CAMPANIA ONCOTERAPIE" e PNRR2022).

Numerosi progetti condotti negli ultimi anni hanno infine lo scopo di ottimizzare l'utilizzo di tecnologie sanitarie complesse. Ad esempio, studi condotti nel nostro Istituto hanno l'obiettivo di ottimizzare la distribuzione della dose di radiazioni, riducendo l'esposizione ai tessuti sani e aumentando l'efficacia del trattamento del tumore o della lesione. In particolare, avendo a disposizione uno dei pochi CyberKnife sul territorio nazionale equipaggiato con MLC stiamo confrontando la prestazione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

trattamento per le lesioni prostatiche con collimatore IRIS con quello MLC. Quest'ultimo dovrebbe combinare la versatilità della tecnologia CyberKnife con le performance di un collimatore MLC, particolarmente apprezzato per la sua versatilità e capacità di adattarsi a geometrie complesse. La nuova facility ciclotrone (18MeV) e radiofarmacia in GMP, ultimata nella sede di Napoli consente invece oltre la produzione per uso clinico di [18F] FDG per la PET, la produzione di notevoli quantità di radiofarmaci marcati con 18F e di nuovi radionuclidi marcati come: 1241, 64Cu, 89Zr per la sintesi di nuovi radiofarmaci (peptidi e anticorpi monoclonali) per la clinica e per la ricerca. Infine il secondo dell'Istituto Ciclotrone (9.6 MeV), allocato presso il CROM può essere dedicato alla produzione di traccianti innovativi e sperimentali. In questo contesto è in fase di completamento la struttura di produzione di peptidi bioattivi in standard GMP presso il CROM, per la produzione di peptidi radio marcati. Le molecole prodotte per uso umano saranno utilizzabili sia come traccianti ad alta affinità per imaging che per il trattamento mirato di specifiche patologie con la modulazione di bersagli molecolari (quali i recettori) e/o la stimolazione di risposte immunologiche protettive anti-neoplastiche (immunoterapia).

MODELLI PRECLINICI E BIOMARCATORI INNOVATIVI

Con l'obiettivo di identificare modelli preclinici innovativi, è stato possibile raccogliere campioni di tumori da pazienti con diversi tipologie di patologia neoplastica per la generazione di "patient derived xenograft" (PDX). Durante tale progetto è stata messa a punto la metodica che ha permesso di generare PDX di prima, seconda e terza generazione. Tale metodica ci ha permesso di partecipare negli ultimi anni a progetti di ricerca a livello nazionale come il progetto National personalized oncology program for IRCCSs in the ACC network - The ACC preclinical research platform for precision oncology nell'ambito della Ricerca corrente Reti IRCCS 2022.

I risultati ottenuti mediante le attività su esposte sono stati basilari per lo sviluppo di progetti complessi che hanno portato al finanziamento di numerosi progetti nazionali ed internazionali (PNRR, AIRC, ACC, progetti europei) che sono attualmente in corso presso l'IRCCS Pascale, testimoniato anche dalle numerose pubblicazioni scientifiche dell'Istituto tra il 2021 e il 2024.

L'integrazione di tutte queste attività di ricerca nel percorso assistenziale del paziente oncologico comportano naturalmente un importante aggravio di spesa. Pertanto, al fine di consentire all'IRCCS Pascale di raggiungere gli obiettivi istituzionali di ricerca e al fine migliorare ed incrementare i Livelli Essenziali di Assistenza in campo oncologico per la Regione Campania, l'Istituto necessiterebbe di un finanziamento aggiuntivo pari a € 24.000.000, secondo la seguente articolazione:

- Attività di ricerca assistenziale applicata: pari a € 10.000.000;
- Attività di ricerca traslazionale: pari a €14.000.000.

La Regione, compatibilmente con le proprie disponibilità finanziarie e nell'ambito della sostenibilità economico-finanziaria complessiva, riconosce i predetti finanziamenti aggiuntivi, di cui € 10.000.000 già previsti nell'ambito del finanziamento indistinto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 749

Assessore

Assessore ARMIDA FILIPPELLI

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
206	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 22/10/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :
APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE CAMPANIA E ASMEL PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMA DI AGGIORNAMENTO DI COMPETENZE E ACCOMPAGNAMENTO A SUPPORTO DEGLI ENTI LOCALI DEL TERRITORIO

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a) il processo di riforma contabile, previsto dalla Direttiva 85/2011 EU e introdotto nel nostro Paese con riferimento agli Enti Locali, attraverso il Decreto Legislativo n. 118 del 2011, ha previsto l'introduzione della c.d. Contabilità Armonizzata, innovando profondamente il modello contabile della P.A. da traguardare con riferimento alla contabilità economico patrimoniale e finanziaria, con risultati apprezzabili, sia in termini di compliance complessiva, che di maggiore consapevolezza della dinamica della spesa pubblica;
b) la riforma contabile introdotta con il D. Lgs. n. 118/2011 ha rappresentato solo un primo approccio normativo per dare soluzione alle esigente di accountability della contabilità degli enti locali e un'ulteriore spinta alla conclusione di tale processo è data dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, nell'ambito del quale è stata prevista, all'interno della Missione 1, Componente 1, Asse 5 "Misure di bilancio strutturali (fiscalità e spesa pubblica)", la riforma abilitante 1.15 "Riforma delle norme di contabilità pubblica", finalizzata a "colmare il divario con gli standard contabili europei tramite l'attuazione di un sistema unico di contabilità basato sul principio Accrual per il settore pubblico", vale a dire un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale per le pubbliche amministrazioni, che registrerà i fatti economici nel momento in cui si verificano (principio di competenza), non solo quando avvengono i flussi di cassa;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, CHE

a) nonostante l'importanza del tema, presso gli Enti Locali si registra la necessità di un margine di miglioramento della conoscenza del nuovo modello e delle potenzialità del sistema di contabilità ACCRUAL anche da parte di amministratori e funzionari dei Comuni della Regione Campania;
b) è interesse pubblico e della stessa Regione Campania fornire opportuni strumenti di conoscenza agli amministratori e ai funzionari pubblici presso gli Enti Locali affinché possano agire per la definizione di standard di contabilità comuni allo scopo di innalzare e migliorare la trasparenza, la confrontabilità, la comparabilità e la stessa comprensibilità delle dinamiche contabili pubbliche italiane, facilitando un confronto tra i dati di bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche;
c) ai sensi del vigente Statuto della Regione Campania, la Regione garantisce la partecipazione democratica di tutti i cittadini e le cittadine, degli enti, delle associazioni, delle formazioni sociali e delle istituzioni territoriali alla determinazione ed attuazione dell'indirizzo politico regionale (art. 1). Le attività legislative e amministrative della Regione sono informate ai principi della trasparenza e della partecipazione dei cittadini, delle formazioni sociali, delle autonomie funzionali, degli enti e delle associazioni (art. 11);
d) ai sensi della sentenza della Corte di Cassazione Sez. Unite Civile, n. 10244 del 19 aprile 2021, le Associazioni di Comuni, comunque denominate, pur rappresentando Enti pubblici, sono Soggetti a gestione privatistica;
e) la Corte Costituzionale ha riconosciuto l'Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti locali (ASMEL) come «*ente esponenziale spontaneo dotato di rappresentatività degli interessi degli enti locali aderenti*», giacché in tale definizione rientrano anche tutti quegli organismi che si fanno portatori di interessi cosiddetti diffusi e che, in virtù di questa funzione, assumono una posizione qualificata e particolare, senza tuttavia che ciò possa incidere sulla loro natura privata o pubblica;
f) ASMEL - Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti locali:
   f.1) è un'associazione senza scopo di lucro costituita interamente da soggetti pubblici, che opera per favorire lo sviluppo e la competitività delle comunità territoriali, assicurando un'azione di rappresentanza e anche di supporto diretto agli oltre 4.600 enti locali, di cui 540 in Campania. Dal 2010, promuove la diffusione di community per la digitalizzazione, il reclutamento, il "public procurement" e la formazione;
   f.2) direttamente o mediante proprie tecnostrutture, anche con collaborazioni accademiche strutturali, svolge attività di formazione e accompagnamento nei confronti di Comuni singoli o associati e anche su incarico della pubblica amministrazione;

f.3) con particolare riferimento alla riforma contabile Accrual nei Comuni, ha svolto vari webinar di aggiornamento e ha anche condotto una ricerca i cui risultati saranno oggetto di confronto con la Conferenza di European Group of Public Administration;
f.4) è promotrice di un'iniziativa di sviluppo delle conoscenze in materia ACCRUAL ed ha tra i suoi associati la quasi totalità dei comuni presenti sul territorio regionale;
f.5) partecipa al Tavolo Istituzionale delle Autonomie locali istituito presso la prima commissione permanente affari istituzionali del consiglio regionale;
f.6) nell'ambito delle reciproche funzioni e priorità, promuove e realizza interventi a supporto delle politiche regionali d'innovazione dei processi amministrativi degli enti locali;

g) per realizzare il pieno coinvolgimento degli Enti Locali destinatari del processo di riforma, la Regione Campania ha interesse ad implementare una partnership istituzionale con ASMEL attraverso un protocollo d'intesa per l'attuazione del programma di formazione e accompagnamento nell'attuazione della Riforma ACCRUAL;
h) pertanto, i competenti Uffici hanno elaborato e condivo, proponendone l'approvazione, lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Campania e ASMEL per la realizzazione di programma di aggiornamento di competenze e accompagnamento a supporto degli Enti locali del territorio;
i) il menzionato Protocollo è finalizzato a predisporre la linea di intervento e le modalità di collaborazione istituzionale tra la Regione Campania e l'ASMEL per la realizzazione di attività di formazione e accompagnamento rivolte agli Enti locali per affrontare la transizione alla contabilità ACCRUAL;
l) il presente provvedimento è necessario in quanto volto a sostenere per il 2025 la piena attuazione della riforma contabile ACCRUAL presso gli Enti locali del territorio;

RITENUTO, pertanto

a. di dover approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Campania e ASMEL per la realizzazione delle misure attuative del Programma ACCRUAL e di programma di aggiornamento di competenze e accompagnamento a supporto degli Enti locali del territorio, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

b. di dover demandare alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale gli adempimenti conseguenziali sulla base delle progettualità presentate;

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare lo schema di Protocollo tra Regione Campania e ASMEL per la realizzazione delle misure attuative del Programma ACCRUAL e di programma di aggiornamento di competenze e accompagnamento a supporto degli Enti locali del territorio, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale gli adempimenti conseguenziali sulla base delle progettualità presentate;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Formazione, al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale ed al BURC per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	749	del	22/10/2025	**206**	**03**	**01**

OGGETTO:
APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE CAMPANIA E ASMEL PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMA DI AGGIORNAMENTO DI COMPETENZE E ACCOMPAGNAMENTO A SUPPORTO DEGLI ENTI LOCALI DEL TERRITORIO

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Assessore ARMIDA FILIPPELLI***	***13/11/2025***
Dir. SPL / Dir SSL		

DATA ADOZIONE	***22/10/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***13/11/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2060000 DIREZIONE GENERALE LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE CAMPANIA E ASMEL PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMA DI AGGIORNAMENTO DI COMPETENZE E ACCOMPAGNAMENTO A SUPPORTO DEGLI ENTI LOCALI DEL TERRITORIO

La Regione Campania, rappresentata dal Presidente/dall'Assessore _____, domiciliato per la carica presso la sede della Regione Campania in Napoli alla via S. Lucia n. 81, di seguito anche "la Regione"

e

L'ASMEL, Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti locali nella persona del _____ domiciliato per la sua carica presso la sede del_____ in _____ di seguito anche "ASMEL"

PREMESSO

- Il processo di riforma contabile previsto dalla Direttiva 85/2011 EU e introdotto nel nostro Paese con riferimento agli Enti Locali attraverso il Decreto Legislativo n. 118 del 2011 che ha previsto l'introduzione della c.d. Contabilità Armonizzata, innovando profondamente il modello contabile della P.A. da traguardare con riferimento alla contabilità economico patrimoniale e finanziaria, con risultati apprezzabili, sia in termini di compliance complessiva, che di maggiore consapevolezza della dinamica della spesa pubblica.

- La riforma contabile introdotta con il Dlgs. n. 118/2011 ha rappresentato solo un primo approccio normativo per dare soluzione alle esigente di accountability della contabilità degli enti locali e un'ulteriore spinta alla conclusione di tale processo è data dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, nell'ambito del quale è stata prevista, all'interno della Missione 1, Componente 1, Asse 5 "Misure di bilancio strutturali (fiscalità e spesa pubblica)", la riforma abilitante 1.15 "Riforma delle norme di contabilità pubblica", finalizzata a "colmare il divario con gli standard contabili europei tramite l'attuazione di un sistema unico di contabilità basato sul principio ACCRUAL per il settore pubblico".

- nell'ambito delle reciproche funzioni e priorità, ASMEL promuove e realizza interventi a supporto delle politiche regionali d'innovazione dei processi amministrativi degli enti locali.

- con D.G.R. n. ____del_____ è stato approvato uno schema del protocollo di intesa tra Regione Campania e ASMEL per la realizzazione del programma di formazione e accompagnamento finalizzato a supportare gli enti locali nell'attuazione della riforma Accrual;

- le azioni da attuare, si concretizzano nella realizzazione di attività di formazione e accompagnamento rivolte agli enti locali per affrontare la transizione alla contabilità ACCRUAL.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Richiamo alle premesse)
La premessa è patto e forma parte integrante del presente atto.

Art. 2 (Obiettivo e finalità del Protocollo)
Il presente protocollo è finalizzato a predisporre la linea di intervento e le modalità di collaborazione istituzionale tra la Regione Campania e l'ASMEL per la realizzazione di attività di formazione e accompagnamento rivolte agli enti locali per affrontare la transizione alla contabilità ACCRUAL.

Art. 3 (Impegni delle parti)
La Regione Campania è il promotore del presente Protocollo finalizzato ad implementare interventi formativi sulla transizione alla contabilità ACCRUAL degli enti locali.
L'ASMEL è l'attuatore delle attività oggetto del presente protocollo e individuerà le sedi fisiche e virtuali presso le quali si svolgeranno le attività, le modalità e le tempistiche per l'attuazione delle attività da effettuarsi in tutti i Comuni campani, nell'ambito del programma attuativo che la stessa ASMEL si impegna a trasmettere agli uffici della Direzione Generale per la Formazione, nel quale vanno dettagliate le attività di formazione e accompagnamento rivolte agli enti locali per affrontare la transizione alla contabilità ACCRUAL.
Le Parti potranno individuare, con successivi atti integrativi, ulteriori sfere di comune azione di attuazione del presente Protocollo.

Art. 4 (Durata e risorse finanziarie)
Il presente protocollo ha efficacia dalla data di sottoscrizione fino al _____. Le Parti di comune accordo ed in forma scritta potranno estenderne la validità per un ulteriore periodo da concordare.

La Direzione Generale per il Lavoro e la Formazione Professionale adotterà con successivi atti tutte le attività concernenti l'impegno contabile e all'approvazione delle disposizioni attuative.

Art. 5 (Decadenza automatica)
Ai sensi dell'art. 2, comma 3 della Legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1, il presente protocollo decadrà automaticamente in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla data di sottoscrizione. La decadenza sarà accertata a cura del Dirigente competente per materia e comunicata agli uffici di Presidenza, nonché, agli organismi interessati.

Art. 6 (Autorizzazione al trattamento dati personali)
Le parti autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché, del Reg. UE 2016/679 "GDPR".

Art. 8 (Risoluzione delle controversie)
In caso di disaccordi circa la realizzazione delle attività di cui al presente Protocollo di Intesa, le Parti si impegnano a trovarvi una composizione amichevole.

Regione Campania_____

ASMEL_____

Deliberazione N. 765

Assessore

Assessore BRUNO DISCEPOLO

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
212	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 04/11/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :
"Masterplan - Programma Integrato di Valorizzazione del litorale Salerno sud", di cui alla DGRC n.526 del 29.10.2019 - Approvazione schema Protocollo di Intesa tra la Regione Campania, l'Università di Napoli L'Orientale, la Provincia di Salerno ed il Comune di Eboli

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. il Piano Territoriale Regionale della Campania (PTR), approvato con Legge Regionale 13 ottobre 2008, n. 13, definisce i Campi Territoriali Complessi (CTC) come "ambiti prioritari d'intervento, interessati da criticità per effetto di processi di infrastrutturazione funzionale ed ambientale particolarmente densi";
b. i CTC sono da intendersi come ambiti territoriali aperti, non circoscritti in maniera definita e non perimetrabili secondo confini amministrativi o geograficamente individuati, configurabili sulla base del coordinamento degli interventi programmati e sul governo delle interazioni e delle ricadute che essi hanno in riferimento alle principali dimensioni strutturali ed infrastrutturali caratterizzanti il territorio;
c. le dimensioni, con cui interagiscono i diversi interventi che caratterizzano i Campi Territoriali Complessi, riguardano:
   c.1. il paesaggio: con le sue caratteristiche ambientali ed i complessi equilibri eco–sistemici e le diverse caratteristiche geomorfologiche, orografiche e di uso del suolo;
   c.2. il sistema insediativo: inteso come forma dell'urbanizzazione e dell'ambiente costruito nella sua articolazione di tessuti di antico impianto, aree consolidate di espansione, ed aree a bassa densità insediativa;
   c.3. il sistema produttivo: inteso come sistema degli insediamenti della produzione nei diversi settori, interpretato in stretta relazione con il sistema delle infrastrutture e della mobilità regionale, ed anche con le politiche e gli indirizzi di sviluppo socioeconomico;
d. all'interno dei campi territoriali complessi, gli indirizzi del PTR sono articolati attraverso scelte coordinate derivanti da intese tra Enti, Istituzioni e soggetti, al fine di delineare manovre specifiche in grado di costruire politiche integrate ed intersettoriali (sia nella composizione dei soggetti di pianificazione, che delle risorse), e di rispondere a criteri e ad obiettivi plurimi;
e. Obiettivo di fondo nella definizione di questi ambiti è quello di incentivare un governo integrato del territorio capace di coordinare attraverso la co-pianificazione le ricadute e gli effetti dei processi di infrastrutturazione funzionale ed ambientale in atto, e di sostenere processi di partenariato istituzionale, incentivando l'intesa tra i diversi soggetti, pubblici e privati, tra le diverse amministrazioni a cui compete la gestione del territorio ai diversi livelli;
f. il PTR, nel Documento di Piano, individua, tra gli altri, il Campo Territoriale Complesso n. 6 "Costa salernitana" il cui tema territoriale è costituito da "un forte miglioramento dell'interconnessione, ed il conseguente rafforzamento del settore turistico legato alla valorizzazione delle componenti paesistiche e ambientali";

PREMESSO, altresì, che:

a. il Documento di Economia e Finanza Regionale 2016, approvato con DGRC n. 610 del 30.11.2015, nel delineare gli obiettivi della programmazione strategica, ha individuato quale finalità del programma di governo regionale, ribadita anche nei successivi documenti di programmazione economico-finanziaria, la riqualificazione del litorale, ritenendo "imprescindibile integrare interventi di protezione della costa, disinquinamento marino e delle rispettive aste fluviali con l'ampliamento e ammodernamento di strutture turistico ricettive, il diporto nautico e l'adeguamento dei trasporti";
b. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 301 del 21.06.2016:
   b.1 è stata determinata, tra l'altro, l'opportunità di utilizzare, nell'ambito della realizzazione del PO FESR 2014-2020, strumenti di pianificazione integrata per ambiti rilevanti di territorio campano che necessitano di interventi di nuova infrastrutturazione, di riqualificazione e rifunzionalizzazione delle infrastrutture esistenti, di risanamento ambientale, di valorizzazione del patrimonio storico artistico e naturale e che favoriscano la crescita dell'occupazione e della ricchezza;
   b.2 è stato disposto, inoltre, di dare avvio prioritariamente alle procedure finalizzate all'individuazione degli interventi di riqualificazione costiera attraverso la predisposizione

del Masterplan della costa campana afferente al litorale domitio-flegreo e al litorale del golfo di Salerno;

c. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 526 del 29.10.2019, in attuazione delle DGRC n. 610/2015 e n. 301/2016, sono stati individuati, quale area target, i territori dei Comuni di Agropoli, Battipaglia, Bellizzi, Capaccio-Paestum, Castellabate, Eboli, Pontecagnano-Faiano e Salerno, nonché i seguenti obiettivi specifici prioritari del "Masterplan - Programma integrato di valorizzazione del litorale Salerno Sud":
   c.1 Rigenerazione ambientale e paesaggistica del litorale;
   c.2 Riqualificazione e potenziamento del complessivo sistema della rete della mobilità dell'area;
   c.3 Rafforzamento degli asset dell'offerta turistica puntando sulla completa fruizione e valorizzazione del complesso del suo patrimonio ambientale, storico e archeologico;
   c.4 Rafforzamento e riqualificazione del sistema della filiera agricola e zootecnica;
   c.5 Potenziamento delle politiche e delle strutture per la riduzione del disagio sociale e per favorire azioni di sicurezza e legalità;
   c.6 Rafforzamento e innovazione del sistema amministrativo per la più rapida ed efficace realizzazione degli interventi, ivi compresi i processi partecipativi;
d. in data 19 novembre 2019, è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e i Sindaci degli otto Comuni dell'area target avente come obiettivo la rigenerazione e la valorizzazione del Litorale Salerno Sud;
e. con DGRC n. 196 del 28.04.2022, sono stati approvati gli indirizzi regionali per le strategie territoriali inerenti all'attuazione della Politica di Coesione 2021/2027 ed è stato adottato il documento "Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania", quale cornice di riferimento delle strategie territoriali per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali nell'ambito della programmazione 2021/2027, che indica, tra l'altro, nei Piani di Valorizzazione - Masterplan uno strumento di sviluppo delle strategie territoriali con la definizione di una governance multilivello;
f. con DGRC n. 212 del 4 maggio 2022, è stato approvato il progetto preliminare di "Masterplan - Programma Integrato di Valorizzazione del litorale Salerno Sud";
g. con DGRC n. 426 del 12 luglio 2023:
   g.1 è stato approvato il progetto definitivo di "Masterplan – Programma Integrato di Valorizzazione del litorale Salerno Sud";
   g.2 è stato ritenuto che la progettazione, realizzazione e la gestione del complesso di interventi e linee di azione previsti nel Masterplan richiedono la cooperazione istituzionale organizzata in forma stabile degli enti locali coinvolti e, quindi, necessaria la strutturazione di un sistema di governance adeguato anche aprendo alla partecipazione della Provincia di Salerno quale snodo fondamentale tra la più generale funzione programmatoria regionale e il ruolo essenziale dei Comuni quali enti di diretta rappresentanza e governo dei territori da valorizzare;
   g.3 è stato, altresì, approvato l'addendum al Protocollo di Intesa, di cui alla DGRC n. 526/2019, inserendo la Provincia di Salerno tra i relativi sottoscrittori ed impegnando gli Enti locali all'adozione di uno strumento di convenzionamento che renda stabile ed efficiente il sistema di governance;
h. con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 177 del 08.09.2023:
   h.1 è stato preso atto delle Delibere di Consiglio Comunale con cui i Comuni, afferenti al territorio del "Masterplan – Programma Integrato di Valorizzazione del litorale Salerno Sud", hanno provveduto, tra le altre cose, ad approvare l'apposita Convenzione *ex* art. 30 D.lgs. n. 267/2000, per l'istituzione dell'Ufficio Comune e l'individuazione della Provincia di Salerno, quale Ente capofila;
   h.2 l'istituzione effettiva dell'Ufficio Comune del "Masterplan - Programma Integrato di Valorizzazione del litorale Salerno Sud", conformemente a quanto previsto nella suddetta Convenzione, quale struttura organizzativa necessaria per garantire una governance adeguata e coordinata all'attuazione della strategia del Programma Integrato di Valorizzazione;
i. in data 31.07.2024, la Provincia di Salerno, in qualità di Ente capofila dell'Ufficio Comune del Masterplan, istituito ai sensi della menzionata Convenzione, come previsto dalla DGR n. 426 del 12 luglio 2023, ha convocato il Comitato di Indirizzo del Masterplan, al fine di procedere

agli adempimenti propedeutici all'approvazione della documentazione prodotta dall'Ufficio Comune, anche, alla luce delle indicazioni fornite dall'Assemblea dei Sindaci e trasferite allo stesso Ufficio, relative ai seguenti indirizzi progettuali:

i.1 potenziamento della pista ciclabile;

i.2. rigenerazione ambientale e paesaggistica dell'area intorno all'aeroporto Costa d'Amalfi e del litorale Salerno Sud;

i.3. qualificazione, potenziamento ed estensione della pineta di costa;

i.4. rete di attracchi via mare per una intermodalità sostenibile (primo lotto pontile a servizio dell'aeroporto Salerno Costa D'Amalfi);

j. con Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 24 settembre 2024, al fine di dare impulso all'avvio delle strategie territoriali delle aree vaste per il ciclo di programmazione 2021/27, sono stati forniti indirizzi e criteri per l'adozione del riparto programmatico delle risorse finanziarie stanziate per la programmazione territoriale, pari a complessivi € 100.000.000,00 a valere su Priorità 5 - OS 5.1 - azione 5.1.1 del PR Campania FESR 2021/2027, da ripartire tra i tre Masterplan – Programmi Integrati di Valorizzazione inquadrati nella Priorità indicata, tra cui il "Masterplan - PIV del litorale Salerno Sud";

k. con Decreto Dirigenziale n. 264 del 20 novembre 2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione del PR FESR Campania, in attuazione e per le finalità di cui alla richiamata DGRC n. 478/2024, sono state ripartite, in via programmatica, le risorse finanziarie della Priorità 5 - OS 5.1 - azione 5.1.1 del PR FESR 2021/2027, prevedendo per il "Masterplan - PIV del litorale Salerno Sud" una quota massima, comprensiva della premialità, pari a € 33.278.769,54;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a. l'Università di Napoli L'Orientale:

a.1 risulta proprietaria di consistenti fondi localizzati nel Comune di Eboli, che presentano al proprio interno immobili di pregio storico;

a.2 ha attivato con il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II – DIARC una consulenza di alto profilo tecnico scientifico finalizzata a sviluppare progetti di rigenerazione urbanistica, sostenibilità e valorizzazione paesaggistica del fondo in località Santa Cecilia in Eboli anche attraverso un'idonea programmazione degli interventi di recupero e di restauro degli immobili e dei ruderi ivi insistenti;

a.3 sugli edifici siti nella località di Santa Cecilia e Via Arenosola, in particolare, ha in corso un'attività di progettazione per interventi di recupero di tali beni, da realizzare con fondi propri, finalizzata al migliore utilizzo degli stessi quali dotazioni infrastrutturali necessarie alla missione di studio e di ricerca;

a.4 in coerenza con quanto previsto nella strategia del Masterplan – Programma Integrato di Valorizzazione del litorale Salerno Sud, rispetto all'obiettivo strategico relativo alla riduzione del disagio sociale e abitativo, è, inoltre, favorevole a destinare alcuni tra i beni oggetto di recupero ad uso foresteria oltre che per gli studenti impegnati nelle attività di *summer school* anche per i lavoratori migranti impiegati nelle aziende agricole della Piana del Sele, coerentemente alle azioni già intraprese per la loro integrazione attraverso corsi di lingua e di formazione professionale;

b. al fine di ottimizzare il lavoro di progettazione in corso e per valorizzare l'area in un'ottica di rigenerazione territoriale consona alla strategia del Masterplan, è necessario interfacciarsi con l'Ufficio Comune per individuare un intervento complementare che migliori l'accessibilità dell'area che possa essere inserito tra gli interventi finanziabili a valere sulla dotazione del PR FESR 2021/2027;

c. con verbale del 28 luglio 2025, il Comitato di Indirizzo del Masterplan, prendendo atto, per il territorio interessato dal Masterplan, del recupero di beni da parte dell'Università L'Orientale, ha ritenuto la proposta di progetto coerente con le finalità strategiche del Masterplan - PIV del litorale Salerno Sud e, al contempo, dato mandato all'Ufficio Comune di verificare, di concerto con il DIARC dell'Università Federico II, già consulente dell'Ateneo per lo sviluppo di tali azioni di riqualificazione, ulteriori interventi per migliorare l'accessibilità del sito in questione in coerenza con gli asset delineati nel Masterplan approvato, ai fini della successiva proposta di ammissione a finanziamento all'Autorità di Gestione PR FESR 2021/2027;

d. la Regione Campania, l'Università di Napoli L'Orientale, la Provincia di Salerno, ed il Comune di Eboli, hanno, pertanto, predisposto e condiviso uno schema di Protocollo di Intesa,

finalizzato all'inserimento dell'azione "Intervento di mobilità sostenibile a sostegno del Centro Studi ed Esperienze Scientifiche IUOR Santa Cecilia a Eboli (SA)", proposto dall'Università di Napoli L'Orientale, nel quadro della strategia prevista dal Masterplan – Programma Integrato di Valorizzazione del litorale Salerno Sud ed alla individuazione di interventi complementari che migliorino l'accessibilità del sito de quo;

e. con il menzionato schema di Protocollo di Intesa, vengono definite finalità, oggetto, compiti, ruoli e funzioni, nonché, la durata, necessari alla realizzazione e gestione del menzionato progetto;
f. il presente provvedimento risulta necessario in quanto volto a garantire continuità agli atti di programmazione già deliberati;

RITENUTO, pertanto

a. di dover approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Campania, l'Università di Napoli L'Orientale, la Provincia di Salerno ed il Comune di Eboli, di cui all'allegato A della presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale, finalizzato all'inserimento dell'azione "Intervento di mobilità sostenibile a sostegno del Centro Studi ed Esperienze Scientifiche IUOR Santa Cecilia a Eboli (SA)", proposto dall'Università di Napoli L'Orientale, nel quadro della strategia prevista dal Masterplan – Programma Integrato di Valorizzazione del litorale Salerno Sud ed alla individuazione di interventi complementari che migliorino l'accessibilità del menzionato sito;
b. di dover demandare alla Direzione Generale Governo del Territorio e all'Ufficio Speciale Autorità di Gestione FESR, ciascuno per la propria competenza, gli adempimenti conseguenziali;

VISTI

a. la Legge Regionale n.13 del 13.10.2008;
b. la DGR n. 610 del 30.11.2015;
c. la DGR n. 301 del 21.06.2016;
d. la DGR n. 526 del 29.10.2019;
e. il Protocollo di Intesa sottoscritto il 19.11.2019;
f. la DGR n. 196 del 28.04.2022;
g. la DGR n. 212 del 04.05.2022;
h. la DGR n. 426 del 12.07.2023;
i. il Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 177 del 08.09.2023;
j. la DGR n. 478 del 24.09.2024;
k. il DD n. 264 del 20.11.2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione del PR FESR Campania;

ACQUISITO il parere reso dall'Avvocatura Regionale, con Pratica n. 214/2025 - Protocollo n. 0587793/2025, del 03/11/2025;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Campania, l'Università di Napoli L'Orientale, la Provincia di Salerno ed il Comune di Eboli, di cui all'allegato A della presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale, finalizzato all'inserimento dell'azione "Intervento di mobilità sostenibile a sostegno del Centro Studi ed Esperienze Scientifiche IUOR Santa Cecilia a Eboli (SA)", proposto dall'Università di Napoli L'Orientale, nel quadro della strategia prevista dal Masterplan – Programma Integrato di Valorizzazione del litorale Salerno Sud ed alla individuazione di interventi complementari che migliorino l'accessibilità del menzionato sito;

2. di demandare alla Direzione Generale Governo del Territorio e all'Ufficio Speciale Autorità di Gestione FESR, ciascuno per la propria competenza, gli adempimenti conseguenziali;
3. di trasmettere la presente deliberazione:
   3.1 all'Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio;
   3.2 alla Direzione Generale Governo del Territorio;
   3.3 all'Ufficio Speciale Autorità di Gestione FESR;
   3.4 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
   3.5 al BURC per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	765	del	04/11/2025	**212**	**00**	**00**

OGGETTO:
"Masterplan - Programma Integrato di Valorizzazione del litorale Salerno sud", di cui alla DGRC n.526 del 29.10.2019 - Approvazione schema Protocollo di Intesa tra la Regione Campania, l'Università di Napoli L'Orientale, la Provincia di Salerno ed il Comune di Eboli

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ⌈ ASSESSORE ⌈	***Assessore BRUNO DISCEPOLO***	***12/11/2025***
Dir. SPL / Dir SSL		

DATA ADOZIONE	***04/11/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***12/11/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2120000 DIREZIONE GENERALE GOVERNO DEL TERRITORIO
3080000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello

Masterplan-PIV Litorale Salerno Sud "Protocollo di Intesa

TRA

la **Regione Campania**, nella persona del Presidente della Giunta regionale;
l'**Università di Napoli L'Orientale**, nella persona del Magnifico Rettore;
la **Provincia di Salerno**, nella persona del Presidente;
il **Comune di Eboli**, nella persona del Sindaco

Premesso che:

- nella vasta area costiera che si estende a sud di Salerno è stato avviato, con deliberazione approvata dalla Giunta Regionale n° **526 del 29 ottobre del 2019**, il *Masterplan* – PIV (*Programma Integrato di Valorizzazione*) del Litorale Salerno Sud, e che il 19 novembre 2019 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli otto comuni dell'area target: *Salerno, Pontecagnano Faiano, Eboli, Battipaglia, Capaccio Paestum, Agropoli*;
- gli obiettivi specifici sono la rigenerazione ambientale e paesaggistica, la riqualificazione e il potenziamento del complessivo sistema della mobilità, il rafforzamento degli *asset* dell'offerta turistica e la riqualificazione del sistema della filiera agricola e zootecnica, il potenziamento delle politiche e delle strutture per la riduzione del disagio sociale e per favorire azioni di sicurezza e legalità ed il rafforzamento del sistema amministrativo per la più rapida ed efficace realizzazione degli interventi, ivi compresi i processi partecipativi;
- con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 106 del 9 novembre 2023 è stato nominato il Consigliere del Presidente per le materie attinenti a "Masterplan- *PIV per la rigenerazione e valorizzazione del litorale Salerno Sud*";
- con Delibera di Giunta regionale n. 212 del 4 maggio 2022 è stato approvato il **progetto preliminare** del Masterplan-PIV del Litorale Salerno Sud;
- con Delibera di Giunta regionale n. 426 del 12 luglio 2023 è stato approvato il **progetto definitivo** del Masterplan-PIV del Litorale Salerno Sud, con una contestuale assegnazione di 20 milioni di euro a valere sul FESR 21-27- OP5;
- in data 23 gennaio 2024 è stata sottoscritta ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000, la Convenzione tra la Provincia di Salerno, quale Ente Capofila, ed i Comuni dell'area *target*, per l'attuazione del Masterplan-PIV del Litorale Salerno Sud, con la finalità di dare attuazione, in collaborazione, ad una programmazione strategica coordinata, rafforzando la capacità di promuovere processi di integrazione tra risorse territoriali, settori di policy, attori pubblici e privati coinvolti negli strumenti gestionali e nei processi di governance

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipata delle azioni di valorizzazione del patrimonio storico, naturalistico, agricolo e turistico in un quadro di sviluppo del territorio;

- in funzione di quanto disposto dalla Convenzione di cui al punto precedente, è stato costituito l'Ufficio Comune del Masterplan-PIV del Litorale Salerno Sud, quale struttura organizzativa necessaria per garantire una *governance* adeguata e coordinata all'attuazione della strategia del Programma Integrato di Valorizzazione;
- la Provincia di Salerno, il giorno **31 luglio 2024**, in qualità di Ente capofila dell'Ufficio Comune del *Masterplan*-PIV del Litorale Salerno Sud, ha convocato il **Comitato di Indirizzo**, al fine di procedere agli adempimenti propedeutici all'approvazione della documentazione prodotta dall'Ufficio Comune, anche, alla luce delle indicazioni fornite dall'Assemblea dei Sindaci, relative ai seguenti indirizzi progettuali: 1. Potenziamento della pista ciclabile; 2. Rigenerazione ambientale e paesaggistica dell'area intorno all'aeroporto Costa d'Amalfi e del litorale Salerno Sud; 3. Qualificazione, potenziamento ed estensione della pineta di costa; 4. Rete di attracchi via mare per una intermodalità sostenibile;
- gli interventi indicati ed approvati dal Comitato di Indirizzo, saturano la quota finanziaria di 20M€, prevista in forma di anticipo, e programmata con la DGR 426/2023 prima richiamata, per l'attuazione del *Masterplan*-PIV del Litorale Salerno Sud;
- con **Delibera di Giunta regionale n. 478 del 24 settembre 2024**, al fine di dare impulso all'avvio delle strategie territoriali delle aree vaste per il ciclo di programmazione 2021/27, sono stati forniti indirizzi e criteri per l'adozione del riparto programmatico delle risorse finanziarie stanziate per la programmazione territoriale, pari a complessivi € 100.000.000,00 a valere su Priorità 5- OS 5.1- azione 5.1.1 del PR FESR, da ripartire tra i tre Masterplan-PIV inquadrati nella Priorità indicata, tra cui il *Masterplan*-PIV del Litorale Salerno Sud;
- con **Decreto Dirigenziale n. 264 del 20 novembre 2024** del DG Autorità di Gestione del PR FESR Campania, in attuazione e per le finalità di cui alla richiamata D.G.R. n. 478/2024, sono state ripartite, in via programmatica, le risorse finanziarie della Priorità 5- OS 5.1- azione 5.1.1 del PR FESR, prevedendo per il *Masterplan*-PIV del Litorale Salerno Sud una quota massima, comprensiva della premialità, pari a **€ 33.278.769,54**;

Premesso inoltre che

- l'Università di Napoli L'Orientale risulta proprietaria di consistenti fondi localizzati nel Comune di Eboli, che presentano al proprio interno immobili di pregio storico;
- l'Università di Napoli L'Orientale ha attivato con il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II – DIARC una consulenza di alto profilo tecnico scientifico finalizzata a sviluppare progetti di rigenerazione urbanistica, sostenibilità e valorizzazione paesaggistica del fondo in località Santa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cecilia in Eboli anche attraverso un'idonea programmazione degli interventi di recupero e di restauro degli immobili e dei ruderi ivi insistenti;

- in particolare, sugli edifici siti nella località di S. Cecilia e via Arenosola, l'Università di Napoli L'Orientale ha in corso attività di progettazione per interventi di recupero di tali beni, da realizzare con fondi propri, finalizzata al migliore utilizzo degli stessi quali dotazioni infrastrutturali necessarie alla mission di studio e di ricerca;
- l'Università di Napoli "L'Orientale", in coerenza con quanto previsto nella strategia del Masterplan-PIV del Litorale Salerno Sud rispetto all'obiettivo strategico relativo alla riduzione del disagio sociale e abitativo, è inoltre favorevole a destinare alcuni tra i beni oggetto di recupero ad uso foresteria oltre che per gli studenti impegnati nelle attività di *summer school* anche per i lavoratori migranti impiegati nelle aziende agricole della Piana del Sele, coerentemente alle azioni già intraprese per la loro integrazione attraverso corsi di lingua e di formazione professionale;
- al fine di ottimizzare il lavoro di progettazione in corso e per valorizzare l'area in un'ottica di rigenerazione territoriale consona alla strategia del Masterplan è necessario interfacciarsi con l'Ufficio Comune per individuare un intervento complementare che migliori l'accessibilità dell'area che possa essere inserito tra gli interventi finanziabili a valere sulla dotazione del PR FESR 2021/27.

Visto

- il verbale del Comitato di Indirizzo del 28 luglio 2025, che ha ritenuto la proposta coerente con le finalità strategiche del Masterplan-PIV del Litorale Salerno Sud prendendo atto della opportunità che costituisce per l'area del Masterplan la realizzazione del recupero di beni messa in campo dall'Università L'Orientale e dando mandato all'Ufficio Comune di verificare, di concerto con il DIARC dell'Università Federico II, già consulente dell'Ateneo per lo sviluppo di tali azioni di riqualificazione, ulteriori interventi per migliorare l'accessibilità del sito in questione in coerenza con gli *assett* delineati nel Masterplan approvato ai fini della successiva proposta di ammissione a finanziamento all'Adg PR FESR 2021/27

Le parti concordano quanto segue

Art.1 – Finalità

Il presente Protocollo è finalizzato all'inserimento dell'azione "*Intervento di mobilità sostenibile a sostegno del Centro Studi ed Esperienze Scientifiche IUOR Santa Cecilia a Eboli (SA)*" proposto dall'Università di Napoli L'Orientale, nel quadro della strategia prevista dal *Masterplan*-PIV del Litorale Salerno Sud ed alla individuazione di interventi complementari che migliorino l'accessibilità del sito *de quo*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 2 – Oggetto

Le parti intendono perseguire la finalità di cui all'art. 1 mediante la costituzione di un gruppo di lavoro coordinato dalla Responsabile dell'Ufficio Comune del *Masterplan*-PIV del Litorale Salerno Sud che abbia il compito di verificare, di concerto con il DIARC dell'Università Federico incaricato della relativa progettazione, ulteriori interventi per migliorare l'accessibilità del sito in questione in coerenza con gli *assett* delineati nel Masterplan approvato ai fini della successiva proposta di ammissione a finanziamento all'Adg PR FESR 2021/27.

Art. 3 – Impegni

La Regione Campania si impegna:

- a prendere parte con un suo rappresentante al gruppo di lavoro coordinato dalla Responsabile dell'Ufficio Comune della Provincia di Salerno e fornire le indicazioni concernenti le procedure e le modalità relative all'ammissione a finanziamento degli interventi individuati dall'Ente o dall'organismo all'uopo deputato;
- a monitorare costantemente l'attuazione del presente Protocollo di Intesa.

La Provincia di Salerno si impegna:

- a predisporre tutti gli atti propedeutici all'inserimento dell'intervento a titolarità dell'Università "L'Orientale" nella programmazione del *Masterplan*-PIV del Litorale Salerno Sud;
- in qualità di Ente Capofila e responsabile dell'Ufficio Comune del *Masterplan*-PIV del Litorale Salerno Sud, a coordinare il gruppo di lavoro per la individuazione di interventi complementari;
- definire tutte le azioni necessarie per la programmazione delle risorse necessarie per l'ammissione a finanziamento degli interventi individuati dal gruppo di lavoro.

La responsabilità di adempiere agli impegni derivanti dal presente Protocollo è attribuita al Dirigente dell'Ufficio Comune del *Masterplan*-PIV del Litorale Salerno Sud.

L'Università di Napoli L'Orientale si impegna:

- nell'ambito delle autonome attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare sito nel Comune di Eboli, e dei conseguenti interventi di rifunzionalizzazione degli stessi per le finalità sopra richiamate, per i suoi scopi scientifici e didattici, eseguite con risorse proprie, a condividere con l'Ufficio Comune del Masterplan, istituito presso la Provincia di Salerno, Ente capofila del Masterplan, la progettazione degli interventi complementari relativi alla accessibilità del bene da parte dei potenziali fruitori integrativi, finanziati con risorse del Masterplan messe a disposizione dalla Regione Campania;
- a prendere parte con un suo rappresentante al gruppo di lavoro coordinato dalla Responsabile dell'Ufficio Comune della Provincia di Salerno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Comune di Eboli si impegna:

- A predisporre tutti gli atti propedeutici al rilascio delle autorizzazioni di propria competenza necessarie alla realizzazione degli interventi previsti dal presente Protocollo;
- a prendere parte con un suo rappresentante al gruppo di lavoro coordinato dalla Responsabile dell'Ufficio Comune della Provincia di Salerno.

Art. 4 – Riservatezza

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie di cui vengano a conoscenza in forza del presente Protocollo senza formale autorizzazione delle Amministrazioni di riferimento, assicurando in tal caso, la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entreranno in possesso ai sensi del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Art. 5 – Durata

Il presente Protocollo ha una durata fino al 31 dicembre 2029.
Ai sensi dell'articolo 2 comma 3 della L.R. 1/2016 il presente Protocollo d'intesa si considera automaticamente decaduto in caso di assenza di atti d'impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione.

Il Presidente della Regione Campania

Vincenzo De Luca

Il Rettore della Università di Napoli L'Orientale
Roberto Tottoli

Il Presidente della Provincia di Salerno Ente Capofila Masterplan-PIV Litorale Salerno Sud
Vincenzo Napoli

Il Sindaco di Eboli
Mario Conte

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

MARIA CARISTO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
1	**10/11/2025**	**202**	**05**	**01**

Oggetto:

Accordo per la Coesione della Regione Campania - Approvazione Manuale delle Procedure di Certificazione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) ai sensi dell'art. 1, comma 178, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, come sostituito dall'art. 1, comma 1, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante *"Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione"* (c.d. *decreto-legge Sud*), la dotazione finanziaria del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, nonché per l'attuazione di *Accordi per la Coesione*, in coerenza con le politiche settoriali, di investimento e di riforma previste nel PNRR, secondo principi di complementarità e addizionalità;
b) la lettera d) del citato comma 178 prevede che il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e ciascun Presidente di Regione o di Provincia autonoma definiscono d'intesa un accordo, denominato "Accordo per la Coesione", con il quale vengono individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi o linee di azione, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
c) l'art. 1, comma 178, legge n. 178/2020 stabilisce, altresì, che:

   c.1) con delibera del CIPESS, adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, si provvede all'assegnazione in favore di ciascuna Amministrazione centrale ovvero di ciascuna Regione o Provincia autonoma, sulla base degli accordi definiti e sottoscritti, delle risorse finanziarie a valere sulle disponibilità del FSC 2021-2027;

   c.2) a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera del CIPESS di assegnazione delle risorse, ciascuna Amministrazione assegnataria delle risorse è autorizzata ad avviare le attività occorrenti per l'attuazione degli interventi ovvero delle linee d'azione strategiche previste nell'Accordo per la Coesione.

PREMESSO, altresì, che:

a) in data 17 settembre 2024, è stato sottoscritto tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. d) della legge 178/2020, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania, finalizzato a sostenere un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Campania;
b) con delibera CIPESS n. 70 del 07 novembre 2024, pubblicata sulla GURI – serie Generale n. 12 del 16 gennaio 2025, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile ha preso atto del suddetto Accordo per la Coesione;
c) l'Accordo per la Coesione programma risorse assegnate alla Regione Campania per un importo complessivo di € 6.109.416.413,13, di cui:

c.1) € 1.887.666.405,44 per il Programma di interventi e le linee di azione a valere sulle risorse del FSC 2021-2027, assentito con delibera CIPESS n. 70/2024 (allegato A1);
c.2) € 1.973.521.981,04 per Interventi finanziati con delibera CIPESS n. 57/2024 (allegato A2);
c.3) € 388.556.713,19 per il completamento delle operazioni finanziate dal POR FESR Campania 2014-2020 e non ultimate entro i termini di chiusura del Programma, finanziati con delibera CIPESS n. 42/2024 (allegato A3);
c.4) € 582.186.243,46 per Interventi di cui al Piano stralcio FSC 2021-2027, finanziati in anticipazione con delibera CIPESS n. 79/2021 (allegato A4);
c.5) € 1.277.485.160,00 assentiti con delibera CIPESS n. 70/2024, per Interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea per il periodo di programmazione 2021-2027, da finanziarsi, ai sensi dell'art. 1, comma 54 della legge 178/2020, a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987 (allegato A5).

***TENUTO CONTO* che:**

a) con deliberazione n. 504 del 24 settembre 2024, la Giunta Regionale, nel prendere atto dell'Accordo per la Coesione, ha provveduto, tra l'altro, a designare, in continuità con i precedenti cicli di programmazione FSC:
   a.1) quale Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo per la Coesione, il Direttore Generale pro-tempore della struttura "Autorità di Gestione FSE e FSC", demandandogli l'assolvimento dei compiti e delle funzioni descritti agli artt. 4 e ss. del medesimo Accordo;
   a.2) quale soggetto preposto alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa ai fini delle richieste di trasferimento sia in anticipazione sia a titolo di pagamenti intermedi e saldo (Organismo di Certificazione), il dirigente pro-tempore del Settore "Autorità di Certificazione" incardinato nella Direzione Generale "Risorse Finanziarie'';
b) con decreto dirigenziale n. 345 del 23 ottobre 2024 il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania;
c) con decreto dirigenziale n. 15 del 20 gennaio 2025 il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo per la Coesione ha approvato il Manuale delle procedure di gestione, unitamente alla relativa modulistica;
d) con decreto presidenziale n. 150 del 4 settembre 2025 è stato conferito alla dott.ssa Maria Caristo l'incarico di Dirigente del Settore Autorità di Certificazione della Direzione Generale Risorse Finanziarie.

CONSIDERATO che, in attuazione dello specifico mandato di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 504/2024, occorre approvare il manuale delle procedure di certificazione dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania, in conformità a quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo, nonché alla manualistica approvata con il suindicato Decreto dirigenziale n. 15/2025.

VISTI:

a. la legge n. 178 del 30 dicembre 2020;
b. il Decreto-Legge n. 124 del 19 settembre 2023;
c. le Delibere CIPESS n. 70/2024, n. 57/2024, 42/2024 e 79/2021;
d. l'Accordo di Coesione della Regione Campania sottoscritto il 17 settembre 2024;
e. la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 504 del 24 settembre 2024;
f. il Decreto Dirigenziale n. 345 del 23/10/2024;
g. il Decreto Dirigenziale n. 15 del 20/01/2025;
h. il Decreto Presidenziale n. 150 del 04/092025.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dott. Massimo Giordano - funzionario EQ dell'Unità Operativa Semplice 202.05.01 - Attività di supporto all'Autorità di certificazione e agli Organismi di Coordinamento dei Programmi nazionali a rendicontazione

DECRETA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **approvare** il "Manuale delle procedure di certificazione dell'Organismo di Certificazione dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania e relativi allegati, di cui formano parte integrante e sostanziale;
2. di **stabilire** che il rispetto delle procedure definite nel suddetto "Manuale", da parte dei soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma, costituisce condizione necessaria per la certificazione della spesa di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Campania;
3. di **inviare** il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione, all'Autorità di Audit, alle Direzioni generali, agli Uffici speciali oltre che all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

DOTT.SSA MARIA CARISTO

Accordo per la Coesione della Regione Campania

Manuale delle procedure di certificazione

Ottobre 2025

Versione 1.0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Elenco dei principali acronimi 1

PREMESSA 3

1. Funzioni dell'Organismo di Certificazione 4

2. Il processo di certificazione 6

2.1 Elaborazione e trasmissione della Dichiarazione di Spesa dei RA e del RUAA 7

3. Verifiche sulla spesa 9

3.1 Verifiche della correttezza e fondatezza della spesa dichiarata 9

3.2 Verifiche a campione su base documentale 10

4. Predisposizione e presentazione delle domande di pagamento 12

5. Monitoraggio finanziario 13

6. Rettifiche finanziarie e trattamento delle irregolarità e dei recuperi 14

7. Principali riferimenti normativi 15

8. Format allegati 17

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco dei principali acronimi

Acronimo	Descrizione
ACT	Agenzia per la Coesione Territoriale
CdS	Comitato di Sorveglianza
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CIPESS	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile
COTIV	Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza dell'Accordo
CUP	Codice Unico di Progetto
DD	Decreto Dirigenziale
DDP	Domanda di Pagamento
DdS	Dichiarazione di Spesa
DG	Direzione Generale
DGR	Delibera di Giunta Regionale
DL	Decreto-Legge
D. Lgs.	Decreto Legislativo
DPCoeS	Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri
DPCM	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
DPGRC	Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
EGESIF	Expert group on European Structural and Investment Funds
FdR	Fondo di Rotazione di cui alla legge n. 183/87
Fondi SIE	Fondi strutturali e di investimento europei
FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
FSC	Fondo per lo Sviluppo per la Coesione
FSE+	Fondo Sociale Europeo Plus
L.R.	Legge Regionale
L.	Legge
MEF-IGRUE	Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea
NUPC	Nucleo per le Politiche di Coesione
NUVEC	Nucleo di Verifica e Controllo
NVVIP	Nucleo per la Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici
OdC	Organismo di Certificazione
OGV	Obbligazione giuridicamente vincolante
OSC	Opzioni di semplificazione in materia di costi
PCM	Presidenza del Consiglio dei Ministri
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
POR	Programma operativo Regionale
PSC	Piano Sviluppo e Coesione
RA	Responsabile dell'Attuazione
RDC	Regolamento di Coesione (UE) n° 1060/2021
Reg.	Regolamento
RUAA	Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo
RUP	Responsabile unico del procedimento
SA	Soggetto Attuatore
SAL	Stato Avanzamento Lavori

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acronimo	Descrizione
SI.GE.CO.	Sistema di Gestione e Controllo
SIL	Sistema Informativo Locale
SNM	Sistema Nazionale Monitoraggio
ss.mm.ii.	Successive modifiche e integrazioni
S.U.R.F.	Sistema Unico Regionale Fondi
UE	Unione europea
UOD	Unità Operativa Dirigenziale

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

Lo scopo del presente Manuale è la definizione delle metodologie e delle procedure di certificazione afferenti all'Accordo per la Coesione della Regione Campania sottoscritto in data 17 settembre 2024 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta Regionale; lo stesso rappresenta uno strumento operativo coerente con le rispettive competenze e gradi di responsabilità ed è vincolante per tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nelle attività di certificazione.

Il Manuale, pertanto:

- fornisce il quadro di insieme delle attività facenti capo all'Organismo di Certificazione (di seguito OdC);
- definisce i principi generali e le procedure adottate da parte dell'OdC;
- contiene precise istruzioni sugli adempimenti da compiersi da parte di tutti i soggetti coinvolti nelle attività di certificazione;
- definisce il format delle dichiarazioni di spesa e delle check-list di verifica utilizzate dalla Struttura dell'OdC;
- identifica le procedure per la gestione delle irregolarità riscontrate e dei recuperi effettuati dal punto di vista contabile.

Configurandosi come documento strutturalmente in evoluzione per il necessario riferimento a norme nazionali e regionali e a procedure indicate nel Sistema di Gestione e Controllo (di seguito SI.GE.CO.), esso potrà essere oggetto di ulteriori modifiche ed integrazioni in relazione all'esigenza di armonizzare le procedure in capo alle diverse Autorità.

Nell'ottica della condivisione e del miglioramento delle attività, il "Manuale delle procedure di Certificazione", adottato formalmente dall'OdC con propria decretazione, sarà notificato alle strutture coinvolte nella gestione, nel monitoraggio e nel controllo dell'Accordo per la Coesione, nonché pubblicato sul sito internet della Regione Campania.

Con deliberazione n. 504 del 24 settembre 2024, la Giunta Regionale della Campania ha provveduto alla presa d'atto dell'Accordo e dei relativi allegati, sottoscritto in data 17 settembre 2024, contenenti l'elenco degli interventi/linee di azione finanziati con i relativi cronoprogrammi procedurali e di spesa. L'Accordo è finalizzato ad attuare nel territorio regionale una strategia di azioni sinergiche e integrate,

fonte: http://burc.regione.campania.it

coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione; il tutto per consentire un utilizzo più efficace delle risorse che sia orientato al perseguimento di finalità comuni, in coerenza con gli obiettivi strategici della politica di coesione europea e con le missioni del PNRR, in un'ottica di utilizzo coordinato delle fonti finanziarie, nel rispetto dei principi di complementarietà e addizionalità.

In particolare, l'Accordo ha ad oggetto la realizzazione di un programma unitario di interventi/linee di azione finalizzato allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio campano, da attuarsi mediante l'utilizzo delle risorse FSC 2021-2027 di cui alla Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 e delle risorse provenienti dal Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183.

Le risorse FSC 2021-2027 e del FdR programmate all'interno dell'Accordo ammontano complessivamente a € 6.109.416.413,13, di cui:

- € 4.831.931.253,13 a valere sulle risorse FSC 2021-2027;
- € 1.277.485.160,00 a valere sulle risorse complementari del FdR ex lege 183/87.

Il presente documento è elaborato in coerenza con il SI.GE.CO. dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania, approvato con DD n. 345 del 23/10/2024 della Direzione Generale "Autorità di Gestione FSE e FSC" e con il Manuale delle procedure di gestione dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania, approvato con DD n. 15 del 20/01/2025 dell'Autorità di Gestione FSE e FSC, in attuazione alle disposizioni giuntali di cui alla DGR n. 504 del 24/09/2024.

1. Funzioni dell'Organismo di Certificazione

Con DGR n. 504/2024, la Giunta Regionale della Campania ha preso atto, nelle more dell'adozione e successiva pubblicazione della delibera CIPESS di cui all'art. 1, comma 178, lett. e) della legge n. 178/2020, dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania e dei relativi allegati e ha designato, quale soggetto preposto alla presentazione delle domande di trasferimento, il dirigente pro-tempore del **Settore (202.05.00) Autorità di Certificazione** incardinato nella Direzione Generale Risorse Finanziarie (mail: adc.psc@regione.campania.it - pec: certificazione@pec.regione.campania.it).

L'OdC, come previsto dal SI.GE.CO., è il soggetto responsabile della corretta certificazione delle spese sostenute a valere sulle risorse dell'Accordo per la Coesione ai fini delle richieste di trasferimento sia

fonte: http://burc.regione.campania.it

in anticipazione sia a titolo di pagamento intermedio che di saldo.

L'OdC, nello svolgimento delle proprie funzioni, si avvale del sistema informativo S.U.R.F. anche ai fini delle verifiche di propria competenza e delle funzioni ad essa afferenti; il sistema informativo è strutturato in maniera tale da contemplare controlli automatici della ammissibilità delle spese (assenza di doppia certificazione, rispondenza ai limiti quantitativi posti per l'ammissibilità).

Di seguito si riepilogano le funzioni svolte dagli uffici dell'OdC:

- predisposizione di adeguate procedure e della relativa modulistica ai fini della certificazione delle spese;
- supporto tecnico e contabile ai Responsabili dell'Attuazione (di seguito RA) per l'elaborazione e trasmissione delle dichiarazioni certificate della spesa, ai fini della presentazione delle richieste di erogazione;
- analisi della dichiarazione di spesa trasmessa dal Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo (di seguito RUAA) generata sulla base delle dichiarazioni di spesa rilasciate dai RA e trasmessa per il tramite del sistema informativo S.U.R.F.;
- verifiche della coerenza dei dati finanziari delle dichiarazioni di spesa presenti in S.U.R.F. con i dati dei report da esso generati;
- verifiche documentali a campione sui singoli interventi volte ad accertare la coerenza della spesa dichiarata con i documenti giustificativi presenti in S.U.R.F. *(cfr. Allegato 6 - Accordo per la Coesione_Check verifica a campione);*
- monitoraggio degli esiti delle verifiche svolte dai Responsabili per l'esecuzione dei controlli, nonché dagli altri Organismi di controllo degli interventi dell'Accordo di Coesione ai fini della corretta elaborazione delle richieste di erogazione;
- rilevazione dei dati relativi all'avanzamento finanziario e procedurale delle operazioni e delle azioni cofinanziate ed elaborazione e produzione di report sulla base dei dati di monitoraggio estratti dal S.U.R.F.;
- gestione della contabilità degli importi da recuperare e recuperati con l'aggiornamento del registro irregolarità e recuperi;
- vigilanza sull'adozione di provvedimenti di rettifica finanziaria e recupero crediti, a seguito del riscontro di irregolarità, sulla base delle comunicazioni ricevute dai RA;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- raccordi operativi relativi alle informazioni e comunicazioni con le strutture regionali preposte alla gestione, alla sorveglianza ed al controllo dei fondi;
- predisposizione e presentazione delle domande di pagamento, ovverossia preparazione e successivo inoltro al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito DPCoeS) o all' Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (di seguito IGRUE) delle richieste di trasferimento di risorse per anticipazioni e pagamenti ai Beneficiari nel rispetto della normativa rilevante, ferme restando le disposizioni in tema di cui all'art. 2, commi 1, 2 e 3, del DL n. 124/2023 e delibera CIPESS 70/2024;
- monitoraggio delle risorse ricevute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE.

2. Il processo di certificazione

La 'certificazione' è il processo attraverso cui l'Odc verifica la correttezza delle spese sostenute a valere sull'Accordo per la Coesione per poi procedere all'inoltro delle richieste di trasferimento al DPCoeS/IGRUE.

Le risorse sono distinte per fondo di provenienza (FSC 2021-2027 o FdR) a titolo di anticipazioni, pagamenti intermedi, saldo nel rispetto della normativa rilevante e fermo restando quanto stabilito dall'art. 2 del DL 123/2024 e dalle delibere CIPESS di riferimento.

Tale processo di certificazione prende avvio tramite l'inserimento, da parte del Soggetto Attuatore (SA) nel sistema S.U.R.F. dei dati relativi alla spesa sostenuta per i singoli interventi, tramite il caricamento dei giustificativi di spesa e di pagamento nella sezione denominata "*Attuazione e avanzamenti".* Per "spesa sostenuta" deve intendersi l'insieme dei pagamenti sostenuti e liquidati, attestati dal Soggetto Attuatore ed adeguatamente documentati all'interno del sistema di monitoraggio. Per gli interventi che presentano diverse fonti di finanziamento, la spesa realizzata potrà essere maggiore della spesa a valere sulle risorse dell'Accordo ed in tal caso, i dati di monitoraggio opportunamente validati dal SA, daranno evidenza dell'avanzamento finanziario effettivo dell'opera.

Successivamente all'aggiornamento in piattaforma dei dati di attuazione e di avanzamento dei singoli interventi, il Responsabile Esterno di Operazione (REO) per gli interventi a regia e il Responsabile Interno di Operazione (RIO) per gli interventi a titolarità regionale, provvedono, in corrispondenza di ciascuna sessione di monitoraggio bimestrale, alla validazione definitiva dei dati inseriti e all'invio

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli stessi al RA.

Con la validazione dei dati di monitoraggio inseriti in S.U.R.F., il RA diviene responsabile della veridicità del dato attestandone, implicitamente, che lo stesso sia sostanziato documenti giustificativi verificabili. Mediante S.U.R.F., il RA è in grado di conoscere in tempo reale, in relazione agli interventi di competenza, il livello di spesa raggiunto dalla programmazione stessa come risultante dai dati di monitoraggio.

Una volta verificata la presenza della spesa sul Sistema di Monitoraggio Nazionale dei pagamenti validati dai beneficiari, con riferimento agli importi complessivi assegnati, il RUAA provvede ad inoltrare all'OdC la richiesta di apertura della battuta di certificazione al fine di sbloccare ulteriori trasferimenti. L'OdC, ricevuta la richiesta provvede, attraverso il sistema informativo S.U.R.F., ad avviare una battuta di certificazione richiedendo ai RA la convalida delle spese sostenute e controllate con successivo invio della Dichiarazione di Spesa al RUAA per il tramite del sistema S.U.R.F. ed al RUAA, sulla base delle spese dichiarate da ciascun RA, l'invio della Dichiarazione di Spesa complessiva.

2.1 Elaborazione e trasmissione delle Dichiarazioni di Spesa dei RA e del RUAA

Ciascun RA elabora attraverso il sistema informativo S.U.R.F. secondo i modelli allegati al presente Manuale *(cfr. Allegato 1 - Accordo per la Coesione_Dichiarazione di spesa del RA e Allegato 1a - Accordo per la Coesione_Report dettaglio di Spesa del RA),* la propria Dichiarazione di Spesa, contenente le spese sostenute e controllate. Il RA trasmette mediante l'applicativo e nei termini indicati dall'OdC al RUAA, la propria dichiarazione di spesa complessiva.

Nello specifico, mediante la dichiarazione di spesa, il RA comunica, per gli interventi di propria competenza e sulla base delle comunicazioni dei SA, nonché dei controlli amministrativi di I livello, l'importo incrementale, cumulato e da decertificare, relativo alla spesa in quota cofinanziamento Accordo per la Coesione, dichiarando che:

1. i progetti inseriti nella dichiarazione soddisfano i requisiti di legittimità, regolarità e conformità, in quanto nell'esecuzione delle attività ad essi afferenti:
   a) sono state adempiute tutte le prescrizioni applicabili all'Accordo per la Coesione;
   b) sono state rispettate tutte le pertinenti norme vigenti in materia di concorrenza e di aggiudicazione di appalti pubblici, di aiuti di stato e di trasparenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) sono stati rispettati gli obblighi in materia di informazione e pubblicità;

2. l'attività di monitoraggio degli interventi, sulla base delle informazioni trasmesse dai RUP, ha consentito di verificare l'effettiva realizzazione delle attività previste dall'operazione finanziata;
3. per i progetti a regia regionale, è stata acquisita dai SA l'dichiarazione di avanzamento della spesa sottoscritta dai RUP;
4. non sono stati ottenuti, né richiesti, per le stesse spese ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di soggetti comunitari, nazionali e regionali;
5. i RUP hanno attestato, nel corso dell'ultima sessione di monitoraggio, i dati relativi alla spesa sostenuta;
6. la spesa non è stata precedentemente certificata a valere sul medesimo intervento;
7. le spese rispettano i requisiti di ammissibilità/eleggibilità;
8. le spese afferenti i suddetti progetti sono state controllate e validate dai controlli amministrativi di I Livello;
9. l'importo incrementale, cumulato e da decertificare relativo alla spesa sostenuta in quota cofinanziamento sull'Accordo per la Coesione.

Il RUAA sulla base delle dichiarazioni di spesa rilasciate da ciascun RA e in conformità alle previsioni dell'art. 2 del DL n. 124/2023 e delle Delibere CIPESS di assegnazione delle risorse FSC 2021-2027 e di quelle del FdR, elabora e trasmette all'OdC per il tramite dell'applicativo S.U.R.F., la propria Dichiarazione di Spesa (*cfr. Allegato 2_- Accordo per la Coesione_ Dichiarazione di Spesa del RUAA, Allegato 2a - Accordo per la Coesione_Report dettaglio di Spesa del RUAA e Allegato 2b - Accordo per la Coesione_Report monitoraggio SNM*).

Con riferimento alle operazioni finanziate a valere sul Fondo di Rotazione (allegati A5/B4 dell'Accordo per la Coesione) e alle operazioni finanziate a valere sulle risorse FSC 2021-2027 destinate al completamento degli interventi finanziati dal POR FESR Campania 2014-2020 e non ultimati (allegati A3/B3 dell'Accordo per la Coesione), le funzioni di coordinamento, raccolta delle dichiarazioni di spesa dei RA ed elaborazione della dichiarazione di spesa complessiva, sono svolte dal RUAA in raccordo con l'Ufficio Speciale (308.00.00) Autorità di Gestione Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR).

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Verifiche sulla dichiarazione di spesa

In occasione di ogni battuta di certificazione le verifiche da parte dell'OdC sono attuate sulla Dichiarazione di Spesa del RUAA e si sostanziano in:

1. **verifiche della correttezza e fondatezza della spesa dichiarata**. Tali verifiche, descritte in dettaglio al successivo paragrafo 3.1, sono volte a valutare la ricevibilità della documentazione pervenuta in termini di correttezza formale, di completezza delle informazioni e di conformità della documentazione trasmessa rispetto a quanto previsto dalle procedure dell'OdC e mirano ad accertare la coerenza e congruenza della dichiarazione di spesa elaborata dal RUAA e delle dichiarazioni di spesa predisposte dai RA, in riferimento alla documentazione presentata (*cfr. Allegato 5 - Accordo per la Coesione_Check list verifica formale e sostanziale della spesa dichiarata*);
2. **verifiche a campione su base documentale**. Tali verifiche, descritte in dettaglio al successivo paragrafo 3.2, sono svolte a supporto della regolarità e legittimità della spesa dichiarata e, pertanto, tese a garantire la completezza, esattezza e veridicità della spesa sostenuta. Si tratta di verifiche svolte dall'OdC su base documentale effettuate su un campione rappresentativo della spesa certificata (*cfr. Allegato 6 - Accordo per la Coesione_Check verifica a campione).*

3.1 Verifiche della correttezza e fondatezza della spesa dichiarata

Le verifiche sulla correttezza e fondatezza della spesa dichiarata, distinte tra formali e sostanziali, riguardano il 100% della spesa dichiarata; esse avvengono mediante l'ausilio di apposite check list presenti e compilate direttamente sul sistema SURF (*Allegato 5 - Accordo per la Coesione_Check list verifica formale e sostanziale della spesa dichiarata).*

In particolare, le verifiche formali sono volte a valutare:

- la completezza e correttezza delle informazioni ricevute;
- la conformità della dichiarazione di spesa sostenuta e i relativi report secondo i format predisposti dall'OdC;
- la presenza nel sistema S.U.R.F. delle Check List dei controlli di primo livello;

Le verifiche sostanziali sono svolte a supporto della regolarità della spesa certificata e riguardano:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la coerenza della dichiarazione di spesa (quantificate sulla base della spesa ritenuta ammissibile a seguito dei controlli di I livello) con i dati di monitoraggio estratti dal sistema S.U.R.F., con i dati di monitoraggio nel Sistema di Monitoraggio Nazionale riportati nell'allegato del RUAA e con i dati inseriti nelle Check List di controllo di primo livello;
- il riscontro rispetto all'avanzamento finanziario delle singole operazioni;
- la coerenza tra la dichiarazione di spesa ed i dati dei report di dettaglio ad essa allegati;
- la coerenza degli importi presenti nel sistema relativi ai giustificativi di spesa (fatture) e di pagamento (mandati quietanzati) con la spesa dichiarata;
- la presenza nel sistema S.U.R.F. degli esiti dei controlli di eventuali altri organismi di verifica e che tali esiti siano coerenti con gli importi dichiarati dai RA, allo scopo di accertarne la corrispondenza con i dati di spesa sostenuta dichiarati per ogni intervento così come risultanti dal sistema di monitoraggio;
- la coerenza tra gli importi dichiarati ed eventuali rettifiche finanziarie apportate.

3.2 Verifiche a campione su base documentale

Le verifiche a campione sono tese ad accertare la veridicità delle dichiarazioni di spesa rilasciate, in riferimento alla documentazione di spesa presentata (regolarità finanziaria) nonché la correttezza e completezza della documentazione amministrativo-contabile a supporto, in relazione alle disposizioni statali e regionali (regolarità dell'esecuzione e conformità alle norme).

I controlli su base documentale vengono effettuati su un campione estratto in maniera casuale, dall'universo dei progetti dichiarati nella battuta di certificazione. Lo scopo del campionamento è di ottenere ragionevoli garanzie circa la legittimità, la correttezza e la regolarità delle procedure di certificazione della spesa. In occasione delle verifiche su base documentale, rispetto al progetto campionato, l'unità dei controlli provvede ad accertare:

- la coerenza e congruità dell'importo dichiarato contenuto all'interno della dichiarazione di spesa del RA con l'importo inserito nella dichiarazione di spesa del RUAA;
- l'acquisizione e validazione, sul Sistema Informativo S.U.R.F., degli esiti positivi dei controlli di I livello e la presenza della documentazione giustificativa di spesa;
- la pertinenza e la congruità della spesa e la sua effettuazione entro i termini di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ammissibilità/eleggibilità;

- la correttezza, la validità e la legittimità della documentazione contabile giustificativa relativa alla spesa rendicontata a livello di operazione/progetto e l'accertamento che gli stessi importi siano conformi alla normativa civilistica e fiscale.

Tali verifiche possono essere condotte a sistema o, nei casi ritenuti opportuni, presso gli uffici dei RA. L'OdC può accedere, attraverso le apposite funzioni del S.U.R.F., agli elenchi dei giustificativi delle spese sostenute per gli interventi, complete degli estremi dei documenti e visualizzarne copia, nonché alle Check List dei controlli di primo livello presenti nel sistema informativo regionale.

Al fine di garantire un adeguato svolgimento delle attività di verifica, il personale preposto al controllo adopera, quale strumento di supporto, apposito modello di Check List allegato al presente Manuale (*cfr. Allegato 6 - Accordo per la Coesione_Check verifica a campione*). La Check List di controllo, compilata, sottoscritta e protocollata dal personale preposto al controllo, dà evidenza del lavoro svolto, della data della verifica, dei risultati emersi, della completa descrizione delle eventuali criticità rinvenute. Le risultanze delle suddette verifiche, documentate dall'apposita Check List, allegata al presente Manuale, vengono caricate, unitamente al Verbale di Campionamento, nel sistema di monitoraggio SURF, nella apposita sezione "Piano di Controllo".

L'esito della verifica può essere:

- Positivo: non si evidenziano criticità tali da inficiare l'ammissibilità della spesa e/o evidenziare la violazione di norme;
- Positivo con raccomandazioni: le criticità rilevate non inficiano la regolarità del progetto e, dunque, non compromettono la regolarità e l'ammissibilità della spesa, ma rendono necessarie azioni correttive al fine del miglioramento delle procedure;
- Negativo: si evidenziano criticità che comportano una rimodulazione dell'importo da rendicontarsi in domanda di pagamento, con conseguente segnalazione al RUAA entro 10 giorni dalla conclusione del controllo. In tal caso, se le stesse non vengono sanate mediante il processo di contraddittorio (follow-up), si procede a formalizzare, con verbale di verifica, quanto riscontrato al RUAA, e la spesa sarà considerata non certificabile, con rideterminazione dell'importo certificabile inserito in Dichiarazione di Spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Predisposizione e presentazione delle domande di pagamento

L'OdC, effettuati gli opportuni riscontri sulle dichiarazioni di spesa provvede, ai sensi della Delibera CIPESS n. 70/2024, ad elaborare e trasmettere la richiesta di trasferimento al DPCoeS o all'IGRUE, conformemente alle previsioni dell'art. 2 del DL 124/2023 e tenuto conto dei pagamenti rilevati dal SNM.

Il processo di certificazione, in conformità alle previsioni della Delibera CIPESS n. 70/2024, (se non sbaglio è la 70/2024 verificate anche nelle altre parti del testo) si distingue a seconda della fase di erogazione delle risorse (anticipazione/pagamenti intermedi/saldo) cui fa riferimento nonché della fonte finanziaria, FSC 2021/27 o FdR ex lege 183/87, cui afferiscono le richieste di trasferimento.

In merito, si precisa che, per ciò che concerne le risorse FSC 2021/27 relative al c.d. "Piano stralcio" (allegato A4 dell'Accordo per la Coesione), le Delibere CIPESS nn. 79/2021 e 70/2024 stabiliscono che per il relativo circuito finanziario trovano applicazione le disposizioni di cui alla delibera CIPESS 86/2021 recante la disciplina sulle modalità unitarie di trasferimento delle risorse a valere sui Piani Sviluppo e Coesione delle precedenti programmazioni e per tali risorse si deve, quindi, fare riferimento alla manualistica relativa al PSC Campania per le programmazioni relative alle annualità dal 2000 al 2020.

Per ciò che concerne i trasferimenti delle risorse *FSC 2021-2027* le modalità sono le seguenti:

- **anticipazione fino al 10%:** entro ciascun anno finanziario, coincidente con l'anno solare, compatibilmente con le disponibilità annuali di cassa, viene erogata su richiesta della Regione, anche in più soluzioni, un'anticipazione fino al 10% del piano finanziario annuale indicato nell'Accordo, determinata avendo riguardo al valore dei progetti censiti nel SNM, decurtata dell'importo delle anticipazioni degli anni precedenti che non hanno dato luogo a pagamenti. Le risorse erogate come anticipazione costituiscono per la Regione trasferimenti di risorse vincolati alla realizzazione tempestiva dell'Accordo per il quale sono erogate;
- **successivi pagamenti intermedi e finali:** in coerenza con le risultanze del SNM, la Regione presenta al DPCoeS - utilizzando l'apposita modulistica - la domanda di rimborso, a titolo di pagamenti intermedi e di saldo, sulla base delle spese sostenute dai beneficiari. In caso di erogazione dell'anticipazione di cui al precedente punto elenco, la Regione può presentare la domanda di rimborso, esclusivamente laddove il valore delle spese sostenute dai beneficiari per l'attuazione degli interventi previsti dall'Accordo, come risultanti dal SNM, risulti non inferiore alla metà dell'importo delle risorse complessivamente trasferite a titolo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

anticipazione.

Sia per la richiesta di anticipazione sia per le richieste di pagamenti intermedi e a saldo, l'erogazione degli importi è sempre subordinata al corretto caricamento dei corrispondenti dati di monitoraggio sul Sistema Nazionale di Monitoraggio.

Per quanto concerne le risorse del ***FdR ex lege n. 183/87***, il circuito finanziario delineato dal CIPESS, con la delibera n. 70/2024, prevede i seguenti trasferimenti da richiedere all'IGRUE:

- **Erogazione iniziale** pari al 20% delle risorse assegnate;
- **Pagamenti intermedi** fino al raggiungimento del limite del 90% delle risorse assegnate all'intervento, sulla base di apposite domande di pagamento inoltrate tramite il sistema informativo RGS-IGRUE;
- **Pagamento del saldo finale** nella misura del 10% della dotazione finanziaria complessiva dell'intervento, sulla base di apposita domanda di pagamento finale attestante la positiva conclusione dell'intervento.

Per entrambe le tipologie di rimborso, una volta effettuata la richiesta, il DPCoes/IGRUE verifica i pertinenti dati di monitoraggio quali risultanti nel SNM (fermo restando che ogni progetto inserito nel monitoraggio deve essere identificato da un CUP) ed, in particolare, la coerenza del livello di spesa attestato con i dati relativi all'avanzamento del programma inseriti e validati nel sistema di monitoraggio; dispone quindi il trasferimento dei fondi, nei limiti delle disponibilità di cassa del bilancio dello Stato, in favore della Regione Campania.

5. Monitoraggio finanziario

L'Odc provvede, anche per il tramite della struttura competente nella vigilanza sulla tesoreria regionale, al monitoraggio finanziario dei rimborsi.

In primo luogo, a seguito dell'inoltro della domanda di rimborso al DPCoeS/IGRUE - sia relativa alle richieste di anticipazione, che per le richieste di pagamenti intermedi o per il saldo - al fine di consentire alle strutture responsabili il monitoraggio delle linee di azione di rispettiva competenza, l'OdC provvede ad inoltrare ai RA apposita comunicazione, nella quale viene attestato l'importo certificato ripartito per progetto/articolazione.

Successivamente, per ogni richiesta di trasferimento di risorse elaborata e trasmessa al

fonte: http://burc.regione.campania.it

DPCoeS/IGRUE, l'OdC monitora i rimborsi affluiti sulla tesoreria dell'Ente (contabilità speciale presso Bankit) onde verificarne il corretto accredito e comunicarne l'avvenuto rimborso alle competenti strutture regionali, affinché le stesse provvedano all'adozione degli atti consequenziali ed alle necessarie sistemazioni contabili.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio finanziario, l'OdC provvede, altresì, al caricamento sul sistema informativo S.U.R.F. dei dati relativi agli importi riconosciuti (tipologia di richiesta, domanda di pagamento, Programma Operativo, importo rimborsato e data di quietanza) e della nota di dettaglio del rimborso ricevuto relativo alle richieste di anticipazione, di pagamenti intermedi e di saldo.

6. Rettifiche finanziarie e trattamento delle irregolarità e dei recuperi

I progetti le cui spese sono state inserite nelle domande di pagamento inoltrate dall'OdC sono sottoposti ad ulteriori verifiche nel corso della programmazione da parte degli Organismi di controllo di I livello o da parte di altri Organismi di controllo nazionali.

A seguito di tali controlli quindi, nella fase di attuazione degli interventi, è possibile che sia necessaria l'applicazione di rettifiche finanziarie; tali rettifiche si qualificano, a seconda della tipologia, in errore materiale/altro oppure irregolarità.

Per "irregolarità" si intende qualsiasi violazione della normativa regionale e nazionale e, ove del caso, comunitaria, derivante da un'azione o dall'omissione di un operatore economico che ha o avrebbe l'effetto di arrecare un pregiudizio al bilancio dello Stato attraverso l'imputazione di una spesa indebita. L'accertamento delle irregolarità è disposto dal RA che ne identifica la natura (sistemica, isolata, sospetto di frode) ed è responsabile del recupero degli importi indebitamente versati.

- In caso di rilevazione di errore materiale/altro, la rettifica si concretizza in una richiesta di decertificazione (*cfr. Allegato 3 - Accordo per la Coesione_Richiesta Decertificazione*) che verrà caricata dal RA nel sistema S.U.R.F all'interno della sezione "Registro rettifiche e recuperi pendenti", all'interno della quale vengono evidenziati: la tipologia di rettifica, la data proposta, il tipo di articolazione, il tipo di progetto e le motivazioni. Tale richiesta di decertificazione verrà inviata tramite il sistema all'OdC ed al RUAA.
- In caso di irregolarità accertata, oltre alla richiesta di decertificazione di cui sopra e all'obbligo di adottare i conseguenti provvedimenti di revoca ed eventuale recupero nei confronti del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Beneficiario, in capo al RA sorge anche un dovere di comunicazione, attraverso il sistema S.U.R.F., della suddetta irregolarità al RUAA ed all'OdC (cfr. Allegato 4 - Accordo per la Coesione_Scheda irregolarità) in quanto struttura deputata, ai sensi del SI.GE.CO., a tenere i registri in cui annota le irregolarità riscontrate e i recuperi effettuati. Con tale comunicazione i RA dovranno fornire le informazioni relative all'irregolarità riscontrata e procedere opportunamente ad informare in merito allo stato del procedimento di recupero delle somme corrisposte mediante aggiornamento nel sistema della relativa scheda.

Una volta accettata da parte dell'OdC la richiesta di decertificazione l'importo relativo verrà inserito all'interno della prima Domanda di Pagamento utile con segno negativo.

7. Principali riferimenti normativi

Di seguito si riportano i principali documenti cui far riferimento nella gestione dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania.

Deliberazioni CIPESS

- Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 di approvazione della proposta di Accordo di partenariato 2021-2027 e avvio del negoziato formale con la Commissione europea che al punto 3 stabilisce che il Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge n. 183 del 1987 concorre, nei limiti delle proprie disponibilità quali risultanti dalla differenza tra i limiti massimi di cofinanziamento nazionale fissati dal CIPESS e il tasso di cofinanziamento nazionale effettivo dei singoli programmi, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione di eventuali interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;
- Delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021, recante "Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)";
- Delibera CIPESS n. 16 del 20/07/2023, recante "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso - Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Delibera CIPESS n. 25 del 03/08/2023, recante "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome";
- Delibera CIPESS n. 42 del 09/07/2024, recante "Assegnazione in anticipazione alla programmazione di cui all'articolo 1, comma 178, lett. d), della legge n. 178 del 2020 e s.m.i. (FSC 2021-2027), ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge n. 60 del 2024 e dell'articolo 10, comma 2, del decreto-legge n. 91 del 2 luglio 2024, per il completamento degli interventi finanziati dal POR FESR Campania 2014-2020 e non ultimati";
- Delibera CIPESS n. 57 del 01/08/2024, recante "Regione Campania. Assegnazione in anticipazione alla programmazione di cui all'art. 1, comma 178, lettera d) della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge n. 60 del 7 maggio 2024, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95";
- Delibera CIPESS n. 70 del 07/11/2024, recante "Regione Campania - Assegnazione di risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e s.m.i e assegnazione di risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, ai sensi dell'articolo 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020 s.m.i.".

Altri riferimenti normativi

- Legge 16 aprile 1987, n. 183 ss.mm.ii;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ss.mm.ii.;
- Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162;
- Decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito con modificazioni dalla legge 4 luglio 2024, n. 95;
- Decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2024, n. 111;
- Deliberazione n. 504 del 24 settembre 2024, con cui la Giunta Regionale della Campania ha provveduto alla presa d'atto dell'Accordo e dei relativi allegati;
- Decreto Dirigenziale n. 345 del 23 ottobre 2024 con cui la Direzione Generale "Autorità di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gestione FSE e FSC" (ora Ufficio Speciale – Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo-Autorità responsabile del Piano per lo Sviluppo e la Coesione), ha approvato il SI.GE.CO. dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania;

– Decreto Dirigenziale n. 15 del 20 gennaio 2025 con cui la Direzione Generale "Autorità di Gestione FSE e FSC", (ora Ufficio Speciale – Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo-Autorità responsabile del Piano per lo Sviluppo e la Coesione) ha approvato - in attuazione alle disposizioni giuntali di cui alla DGR n. 504 del 24/09/2024 - il Manuale delle procedure di gestione dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania;

– Decreto Presidenziale Giunta Regionale n. 150 del 4 settembre 2025 di conferimento alla dottoressa Maria Caristo dell'incarico di Dirigente del Settore Autorità di Certificazione della Direzione Generale Risorse Finanziarie.

8. Elenco allegati

- Allegato 1 - Accordo per la Coesione_Dichiarazione di spesa del RA
- Allegato 1a - Accordo per la Coesione_Report dettaglio spesa del RA
- Allegato 2 - Accordo per la Coesione_Dichiarazione di spesa del RUAA
- Allegato 2a - Accordo per la Coesione_Report dettaglio spesa del RUAA
- Allegato 2b - Accordo per la Coesione_Report monitoraggio SNM del RUAA
- Allegato 3 - Accordo per la Coesione_Richiesta Decertificazione
- Allegato 4 - Accordo per la Coesione Scheda irregolarità
- Allegato 5 - Accordo per la Coesione_Check list verifica formale e sostanziale della spesa dichiarata
- Allegato 6 - Accordo per la Coesione_Check verifica a campione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Coesione

Accordo per la Coesione della Regione Campania

DICHARAZIONE DI SPESA SOSTENUTA

Il sottoscritto _____, nominato con atto n. _____del_____, come Responsabile dell'Attuazione per l 'articolazione "_____"

ATTESTA

1. che i progetti inseriti nella attestazione stessa soddisfano i requisiti di legittimità, regolarità e conformità in quanto nell'esecuzione delle attività ad essi afferenti:
   a. sono state adempiute tutte le prescrizioni previste dagli originari strumenti di programmazione, nonché dalle vigenti disposizioni applicabili all'Accordo per la Coesione;
   b. sono state rispettate tutte le pertinenti norme vigenti in materia di concorrenza e di aggiudicazione di appalti pubblici, di aiuti di stato e di trasparenza;
   c. sono stati rispettati gli obblighi in materia di informazione e pubblicità;

2. che l'attuazione degli interventi è coerente con quanto disposto dal Sistema di Gestione e Controllo;

3. che l'attività di monitoraggio degli interventi, sulla base delle informazioni trasmesse dai RUP, ha consentito di verificare l'effettiva realizzazione delle attività previste dall'operazione finanziata;

4. che non sono stati ottenuti, né richiesti per le stesse spese ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di soggetti comunitari, nazionali e regionali;

5. che i RUP hanno attestato, nel corso dell'ultima sessione di monitoraggio, i dati spesa sostenuta (pagamenti sostenuti e quietanzati);

fonte: http://burc.regione.campania.it

per le Operazioni a Titolarità

ATTESTA

l'effettività e l'ammissibilità della spesa sostenuta e per i progetti a titolarità regionale relativa alla sessione di monitoraggio del _____ così come specificato nella tabella allegata;

Inoltre, per le Operazioni a Regia:

DICHIARA

Che è stata acquisita dai SA l'attestazione di avanzamento della spesa sottoscritta dai RUP relativa alla sessione di monitoraggio del _____ attraverso cui è stato possibile calcolare l'ammontare della spesa così come specificato nella tabella allegata;

CONFERMA

1. Che la spesa non è stata precedentemente certificata a valere sul medesimo intervento;
2. Che le spese rispettano i requisiti di ammissibilità/eleggibilità;
3. Che i report allegati costituiscono parte integrante del presente atto;
4. le spese afferenti i suddetti progetti sono state controllate e validate dai controlli amministrativi di I Livello.

DICHIARA

- che, alla sessione di monitoraggio del _____ e relativamente alla spesa sostenuta e liquidata in quota cofinanziamento Accordo per la Coesione, l'importo incrementale e cumulato è pari a:

FONDO	IMPORTO INCREMENTALE	IMPORTO CUMULATO (comprensivo di decertificazione)
FSC 21-27		
FdR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che l'importo decertificato incrementale e cumulato nella presente attestazione e' pari a:

FONDO	IMPORTO INCREMENTALE	IMPORTO CUMULATO
FSC 21-27		
FdR		

Il RA

Allegato alla presente:

Report di dettaglio della spesa sostenuta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Accordo per la Coesione
Allegato 1a Report dettaglio spesa sostenuta del gg/mm/aaaa

Direzione	Fonte di Finanziamento (FSC 21-27/FdR)	In caso di finanziamento FSC 21-27 specificare se si tratta di Completamenti POR FESR 2014- 2020 (si/no)	Articolazione	CUP	Titolo dell'intervento	Modalità Attuativa (Regia/Titolarità)	Spesa monitorata al ../../.... nel Sistema Nazionale di Monitoraggio	Costo ammesso FSC 21-27 / FdR	Spesa dichiarata Cumulata nell'ultima dichiarazione di spesa (a)	Spesa dichiarata incrementale (b)	Spesa decertificata (c)	Spesa Cumulata nell'attuale dichiarazione di spesa (a+b-c)

il RA

fonte: http://burc.regione.campania.it

All'Organismo di Certificazione dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania

Accordo per la Coesione della Regione Campania

DICHARAZIONE DI SPESA SOSTENUTA

Il/La sottoscritto/a *[Nome e Cognome],* designato/a con atto *[numero/descrizione atto]* del *[data],* in qualità di **Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo per la Coesione (RUAA)**, relativamente alla sessione di monitoraggio del *[data/sessione],*

DICHIARA

1. che gli importi indicati nella presente dichiarazione risultano coerenti con i dati trasmessi al Sistema Nazionale di Monitoraggio;

2. che, con riferimento agli interventi finanziati con le risorse del Fondo di Rotazione ex legge 183/1987 nonché agli interventi di completamento delle operazioni non ultimate sul POR FESR Campania 2014-2020 e sostenuti con le risorse FSC 2021-2027, la verifica di coerenza è stata condotta, ai fini della presente dichiarazione, di concerto con la Direzione Generale "Autorità di Gestione FESR", secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Accordo per la Coesione;

3. che, sulla base delle dichiarazioni di spesa trasmesse dai Responsabili dell'Attuazione/Responsabili di Obiettivo Specifico, l'importo incrementale e cumulato della spesa sostenuta oggetto della presente dichiarazione è pari a:

FONDO	IMPORTO INCREMENTALE	IMPORTO CUMULATO
FSC 21-27		
FdR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. che, sulla base delle richieste di decertificazione trasmesse dai Responsabili dell'Attuazione/Responsabili di Obiettivo Specifico, l'importo decertificato incrementale e cumulato oggetto della presente dichiarazione è pari a:

FONDO	IMPORTO INCREMENTALE	IMPORTO CUMULATO
FSC 21-27		
FdR		

Il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo

Allegato alla presente:
- Report di dettaglio della spesa sostenuta;
- Report Monitoraggio SNM.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Accordo per la Coesione
Allegato 2a Report dettaglio spesa sostenuta del gg/mm/aaaa

Direzione	Fonte di Finanziamento (FSC 21-27/FdR)	In caso di finanziamento FSC 21-27 specificare se si tratta di Completamenti POR FESR 2014- 2020 (si/no)	Articolazione	CUP	Titolo dell'intervento	Modalità Attuativa (Regia/Titolarità)	Spesa monitorata al ../../.... nel Sistema Nazionale di Monitoraggio	Costo ammesso FSC 21-27 / FdR	Spesa dichiarata Cumulata nell'ultima dichiarazione di spesa (a)	Spesa dichiarata incrementale (b)	Spesa decertificata (c)	Spesa Cumulata nell'attuale dichiarazione di spesa (a+b-c)

il RUAA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Accordo per la Coesione

Allegato 2b Report dettaglio monitoraggio SNM

Direzione	Articolazione	CUP	Titolo dell'intervento	Spesa monitorata al ../../…. nel Sistema Nazionale di Monitoraggio

Il RUAA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Organismo di Certificazione Accordo di Coesione
mail

Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Coesione
mail

Accordo per la Coesione della Regione Campania

Richiesta di decertificazione

Il sottoscritto RA …… responsabile di articolazione …… dell'Accordo per la Coesione

Chiede

La decertificazione dell'importo di € ……... relativo alla spesa sostenuta per il progetto …… Articolazione …… Codice locale …….. CUP ……..

Per:

- Irregolarità ( )
    a) Controlli RA ( )
    b) Controllo altri Organismi ( )
    c) Altro ( )

  Motivazioni: ……..

- Non irregolarità ( )
    a) Errore materiale ( )
    b) Altro ( )

  Motivazioni: ……..

Il RA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda Irregolarità

Codice Rettifica:

Numero Comunicazione:

Data Aggiornamento:

Stato del Recupero:

Informazioni Generali

Unità Operativa:

Responsabile dell'Attuazione (RA):

Modalità di attuazione:

Classe Operazione

Informazioni Progetto

Natura CUP:

Destinatario

Denominazione beneficiario	Codice Fiscale/P.IVA	Ragione Sociale
		e

Informazioni sul Progetto

Iniziativa:

Titolo progetto:

Sintesi progetto:

Specifiche di progetto

Decreto di ammissione a finanziamento/rendicontazione numero:

-

Data Ammissione

-

CUP:

Codice Locale Intervento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provvedimento di Erogazione/Liquidazione

Numero Provvedimento	Data del provvedimento di erogazione	Importo
		0.00 €

Dettagli Fidejussione

Ente garante	Data scadenza polizza fidejussoria	Importo garantito

Norma Violata

Disposizione Violata: **Comunitaria** ☐

Disp violata **Nazionale** ☐

Data della prima conoscenza dell'irregolarità: **Fonte:**

Aspetti Finanziari

Importo trasferito dalla Regione: **FSC 21-27 /FDR: 21-27 /FdR:** **Altro:**

Pagamento sospeso: ☐

Importo Sospeso:	FSC 21-27 /FDR::	Altro:
0.00 €	0.00 €	0.00 €

Capitale da Recuperare Totale:	FSC 21-27 /FDR::	Altro:
0.00 €	0.00 €	0.00 €

Interessi Legali:	Interessi di Mora:	Importo Totale da Recuperare:
0.00 €	0.00 €	**0.00 €**

Recupero in Compensazione: ☐

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eventuale Sanzione Amministrativa: Eventuale Sanzione Penale:

0.00 € 0.00 €

Motivazioni:

Situazione Recuperi

Importo Totale Recuperato:

0.00 €

Capitale Recuperato Totale:Capitale Recuperato - Quota FSC 21-27 /FDR: Capitale Recuperato - Quota Altro:

0.00 € 0.00 € 0.00 €

Estremi Reversale	Data Reversale	Importo Reversale	Importo Totale da Recuperare
-		0.00 €	0.00 €

Estremi Reversale	Data Reversale	Importo Reversale	Interessi Legali Recuperati
-		0.00 €	0.00 €

Estremi Reversale	Data Reversale	Importo Reversale	Interessi di Mora Recuperati
-		0.00 €	0.00 €

Capitale da Recuperare Totale:Capitale da Recuperare - Quota FSC 21-27 /FDR:: Capitale da Recuperare - Quota Altro:

0.00 € 0.00 € 0.00 €

Interessi Legali da Recuperare:

0.00 €

Interessi di Mora da Recuperare:

0.00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dettaglio Provvedimento di Revoca

Estremi Provvedimento di Revoca - Protocollo Numero:

Data Provvedimento:

Motivazioni:

Contenzioso (sentenze, sospensioni, altro):

Sezione Irregolarità

Qualifica dell'irregolarità:

1 - Irregolarità

Dettaglio Irregolarità

Tipo Irregolarità:

Sistema Utilizzato per Commettere l'Irregolarità

Data o Periodo:

Metodo di Identificazione:

Motivo Esecuzione Controllo:

Tipo o Metodo di Controllo:

Servizio o Organismo Responsabile dell'Accertamento dell'Irregolarità:

Data Accertamento:

Servizio o Organismo Incaricato di Seguire la Procedura:

Stato del Procedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedura in Atto: **Motivo Abbandono Azione Penale:**

Motivo Abbandono Recupero:

Situazione Finanziaria:

Procedura di Recupero

Possibilità di Recupero: **Motivi del Mancato Recupero:**

Procedimenti Amministrativi in Atto: **Procedimenti Giudiziari in Atto:**
Motivi Abbandono Procedimenti di Recupero:

Osservazioni

Il Responsabile dell'Attuazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per le Risorse Finanziarie
Settore Autorità di Certificazione
Organismo di Certificazione Accordo per la Coesione
Allegato 5 − Check list verifica formale e sostanziale della spesa dichiarata

A. Verifica Formale	Obiettivo: valutare la ricevibilità della documentazione pervenuta in termini di correttezza formale e di completezza delle informazioni.	SI	NO	N/A	NOTE
A.1	E' stata verificata la conformità della dichiarazione di spesa e relativo report ai format predisposti in termini di correttezza e completezza?				
B. Verifica Sostanziale	**Obiettivo: riscontro dei dati presenti in dichiarazione di spesa con quelli rilevabili dal Sistema SURF e in SNM.**	**SI**	**NO**	**N/A**	**NOTE**
B.1	E' stata verificata la coerenza della dichiarazione di spesa con i dati di monitoraggio estratti dal sistema SURF e con i dati di monitoraggio del SNM riportati nell'allegato alla dichiarazione di spesa?				
B.2	E' stato verificato l'esito positivo dei controlli di I livello?				
B.3	E' coerente l'importo dichiarato nella DDS del RUAA con l'importo dell'esito del Controllo di I livello?				
B.4	E' stata verificata la coerenza delle richieste di decertificazione effettuate a seguito dei controlli da parte degli organismi di verifica?				

fonte: http://burc.regione.campania.it









Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Finanziarie
Organismo di Certificazione
Accordo per la Coesione

Verbale di Verifica OdC
del XX/XX/20XX

PSC 2021 - 2027

Articolazione:

Dichiarazione di Spesa RUAA: numero protocollo e data

Dichiarazione di spesa RA: numero protocollo e data

Responsabile Unico per l'Attuazione (RUAA):

Responsabile (RA):

Codice SURF:

Titolo Progetto:

Classe di operazione:

Modalità attuativa:

Beneficiario/S.A.:

Costo totale da ammissione a finanziamento:

Importo incrementale dichiarato dal RA nella battuta di certificazione:

% sottoposta a controllo su Totale certificazione:

Team ODC: Funzionari responsabili

Risultanze della verifica:

Nel corso della verifica si è preso visione della documentazione di seguito riportata:

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZ. 1 - Anagrafica			
Data		Responsabile Unità Controlli OdC	
1.1 - IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO			
Codice Progetto:		Articolazione	
Beneficiario/S.A.			
Titolo/breve descrizione			
Codice Cup		Progetto transitato da altra fonte di finanziamento	
Tipologia:	Opere Pubbliche	Acquisizione di Beni e servizi	
Modalità attuativa:	Regia	Titolarità	Aiuti
1.2- DATI FINANZIARI			
Importo totale da ammissione a finanziamento		Importo incrementale da dich. di spesa	
Importo certificato cumulato complessivo		Importo incrementale verbale controlli di I Livello	
1.3 - IDENTIFICAZIONE RESPONSABILI			
Beneficiario	Resp. Procedimento:		
Regione	Responsabile (RA):		

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZ. 2 - Controlli

Verifica: Esito controlli effettuati da altri Organismi
Obiettivo: Verificare che i controlli effettuati da altri Organismi abbiano avuto esito positivo

2.1 - CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO(*)					
Data contr. di I Liv.		Esito		Esito Controllo in loco		Data	
Estremi protocollo verbale definitivo							
Eventuali criticità accertate(**)							

2.2 - ESISTENZA ALTRI CONTROLLI		
Data controllo		Esito	
Estremi protocollo verbale definitivo		
Eventuali criticità accertate (**)		

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZ. 3 - Verifica procedurale Contabile

Verifica: Iter Procedurale di Archiviazione

Obiettivo: Verificare l'iter procedurale di archiviazione, accertando che il Fascicolo di Progetto contenga, ove ricorrono, i seguenti atti:

	Punto di controllo (*)	Atto	N	Data	Importo	Presenza atto			Note
						SI	NO	N/A	
Regione Campania	Programmazione								
	Ammissione a finanziamento								
	Convenzione								
	Impegno								
	Liquidazione								
	Totale Liquidato								
Beneficiario	Sistema di contabilità separata (**)								
	Attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento								

(*) Nel caso ci siano ulteriori informazioni sui dati contabili - inserire righe
(**) conto corrente dedicato

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZ. 4 Monitoraggio della spesa

Verifica Ammissibilità delle spese

Fattura- Documento di Spesa

							Si	No	N/A
Intestatario		Data		Numero		Copia Conforme*			
						Periodo di Ammissibilità spesa			
Codice Fiscale/Partita Iva		Causale				CUP			
						CIG			
Imponibile		Iva		Totale Lordo	0,00				
Esposto		Ammissibile							

Atto di impegno Beneficiario

							Si	No	N/A
Atto		Numero		Data					
						Copia Conforme*			
Importo									

Atto di liquidazione del Beneficiario

							Si	No	N/A
Atto		Numero		Data					
						Copia Conforme*			
Importo									

Ordinativo di Pagamento

							Si	No	N/A
Intestatario		Data emissione		Data quietanza					
						Copia Conforme*			
Numero		Cup		Cig		Periodo di ammissibilità			
Esposto		Ammissibile							

Sal

							Si	No	N/A
Numero		Data		N/A		Copia Conforme*			

Certificato di pagamento

							Si	No	N/A
Numero		Data		N/A		Copia Conforme*			

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZ. 4 Monitoraggio della spesa

Verifica Ammissibilità delle spese

Fattura- Documento di Spesa

							Si	No	N/A
Intestatario		Data		Numero		Copia Conforme*			
						Periodo di Ammissibilità spesa			
Codice Fiscale/Partita Iva		Causale				CUP			
						CIG			
Imponibile		Iva		Totale Lordo	0,00				
Esposto		Ammissibile							

Atto di impegno Beneficiario

							Si	No	N/A
Atto		Numero		Data					
						Copia Conforme*			
Importo									

Atto di liquidazione del Beneficiario

							Si	No	N/A
Atto		Numero		Data					
						Copia Conforme*			
Importo									

Ordinativo di Pagamento

							Si	No	N/A
Intestatario		Data emissione		Data quietanza					
						Copia Conforme*			
Numero		Cup		Cig		Periodo di ammissibilità			
Esposto		Ammissibile							

Sal

							Si	No	N/A
Numero		Data		N/A		Copia Conforme*			

Certificato di pagamento

							Si	No	N/A
Numero		Data		N/A		Copia Conforme*			

* Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000

Esito:

Si registra complessivamente la regolarità del progetto visionato.

Il Funzionario responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

PASQUALE DI PACE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
11	**10/11/2025**	**203**	**01**	**01**

Oggetto:

Revoca decreti n. 34 del 10/05/2021 e n. 61 del 28/02/2024 aventi ad oggetto concessione in uso alla Società Ge.Mi. Petroli S.r.l. di un sito demaniale stradale ricadente nel comune di Giugliano in Campania (NA) censito al NCT al foglio 32, p.lla 1848 (ex 1463)

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il D.L.vo n.112/98 ha trasferito, alla Regione le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento della rete stradale di interesse regionale ed attribuito alle Province le funzioni di progettazione, costruzione e manutenzione della rete stessa;
b) che il D.L.vo n.96/99 agli artt. 38 e 39 ha attribuito alla Regione le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento della rete viaria sopra richiamata e di disciplina delle relative modalità e criteri di progettazione, costruzione, manutenzione e miglioramento, ed alle Province le funzioni amministrative di gestione delle strade Regionali e Provinciali, ivi compresi gli interventi di nuova costruzione e miglioramento, nonché i compiti di vigilanza;
c) che il D.P.C.M. 21.02.2000 ha individuato e trasferito ai sensi dell'art. 101 comma 1 del D.L.vo n.112/98 le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale e le relative pertinenze strumentali all'esercizio dell'opera;
d) che la rete stradale e i beni strumentali ex ANAS sono stati acquisiti al Demanio regionale giusta sottoscrizione dei verbali di acquisizione in data 17.10.2001 in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n.5248 del 16.10.2001;
e) che con deliberazione n.5634 del 27.10.2001 è stata assegnata la rete autostradale ed i beni strumentali ex ANAS alla Provincia di Napoli, per l'esercizio della funzione di gestione;
f) che, fra le opere in parola, rientra la ex S.S. 162 NC nota come Asse Mediano, cui afferisce la p.lla 1848 (ex 1463) del foglio 32 sita a Giugliano in Campania, oggetto di decreto di concessione n. 34 del 10/05/2021 e n. 61 del 28/02/2024;
g) che la summenzionata strada è stata ritrasferita in proprietà al Demanio dello Stato nella persona della società A.N.A.S. S.p.a. per opera del Piano Rientro Strade, attuato con D.P.C.M. del 20/02/2018 e relativo verbale di consegna del 21/11/2018.

RILEVATO

a) che l'Amministrazione Regionale ha sottoscritto i contratti di concessione sui suoli di cui all'oggetto con D.D. nn. 34 del 10/05/2021 e 61 del 28/02/2024;
b) che le pertinenze stradali della ex S.S. 162 N.C. sono state ritrasferite in proprietà allo Stato per opera del D.P.C.M. del 20/02/2018 e relativo verbale di consegna del 21/11/2018.

CONSIDERATO

a) di non detenere la titolarità della p.lla 1848 (ex 1463) del foglio 32 sita a Giugliano in Campania, oggetto di decreto di concessione n. 34 del 10/05/2021 e n. 61 del 28/02/2024.

PRESO ATTO

a) della comunicazione pervenuta dalla Società Ge.Mi. Petroli S.r.l. (nota prot. 605898 del 10/11/2025) recante comunicazione di A.N.A.S. S.p.a. richiedenti la conclusione del procedimento amministrativo di revoca.

RITENUTO

a) di dover procedere, alla luce di quanto premesso, rilevato e considerato, alla revoca dei decreti di concessione n. 34 del 10/05/2025 e n. 61 del 28/02/2024 rilasciata in favore della Società Ge.Mi.

Petroli S.r.l., per mancanza sopravvenuta di titolarità sulla p.lla 1848 (ex 1463) del Foglio 32 sita a Giugliano in Campania, espropriata per la realizzazione della ex S.S. 162 N.C. nota come Asse Mediano.

VISTI

- il D. Lgs. n.112/98;
- il D.P.C.M. 21.02.2000;
- il verbale del 17.10.2001;
- il D.P.C.M. 20/02/2018;
- il verbale del 21/11/2018.

Alla stregua dell'istruttoria dal funzionario amministrativo dott. Gianmarco Maiolini responsabile del procedimento

D E C R E T A

1. di revocare il Decreto Dirigenziale n. 34 del 10/05/2021 e n. 61 del 28/02/2024, rilasciata in favore della Società Ge.Mi. Petroli S.r.l. avente ad oggetto p.lla 1848 (ex 1463) del foglio 32 sita a Giugliano in Campania;
2. di trasmettere il presente decreto all'UOS 104.01.01Adempimenti amministrativi e contabili a supporto degli organi di indirizzo politico e degli uffici di diretta collaborazione., alla Direzione Generale Risorse Strumentali 203.00.00ed all'Ufficio competente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui all'art. n.23 del D.lgs. n. 33/2013.

DOTT. PASQUALE DI PACE

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

PIETRO BUONO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
14	**11/11/2025**	**204**	**02**	**00**

Oggetto:

Errata Corrige - DD 29 del 27/10/2025 "PNES - ammissione a finanziamento del progetto "A salut è a primma cos" (CUP B11H24000930007) a valere sul PO Campania-PNES nell'ambito dell'intervento CAM.4k.2_06 "Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali".

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di partenariato tra l'Italia e la Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 che prevede di attuare l'Obiettivo 4. "Un' Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" anche attraverso il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021/2027;
b. la Commissione europea, con la decisione C (2022)8051 del 04.11.2022, ha approvato il programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" (nel prosieguo PN) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;
c. il Piano Operativo della Regione Campania contempla, tra i progetti *"a titolarità regionale",* la cui attuazione spetta alla Dg 500400 con il supporto dell'OI-Dg 500100 in virtù della DGR n.348/2023, l'intervento denominato CAM.4k.2_06 *"Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"* per un ammontare complessivo pari a € 17.000.000,00 a valere sulla Priorità 1- Servizi sanitari più equi ed inclusivi (FSE+) AZIONE 4k.2- Rafforzamento dei servizi sanitari e sociosanitari del PN equità nella Salute;
d. con il Decreto Dirigenziale n.281 del 26/03/2025, in attuazione del su richiamato intervento del PO Campania CAM.4k.2_06, è stato approvato l'Avviso pubblico ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, denominato ***"Azione di sistema volta ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"*** per l'individuazione di Enti del Terzo Settore, in forma associata (costituita o costituenda), con cui stipulare un accordo di collaborazione mediante co-progettazione per lo svolgimento di attività;
e. con il Decreto Dirigenziale n. 574 del 26/06/2025, la proposta progettuale denominata "**Azione di sistema volta ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali- "A salut è a primma cos"** presentata, per il territorio dell'ASL Napoli 1, dalla Cooperativa Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati (ONLUS) in qualità di capofila del costituendo ATS composto da : COMPAGNI DI VIAGGIO (Organizzazione di Volontariato), IL SORRISO (Organizzazione di Volontariato), Fondazione di Comunità San Gennaro E.F. (Fondazioni Onlus), La Coccinella Associazione di Promozione sociale e Cooperativa di comunità La Sorte- società Cooperativa- Impresa Sociale- ETS, è stata ammessa per un importo complessivo pari ad € 2.613.155,02 (di cui € 2.561.825,82 pari al contributo pubblico e € 51.329,20 di cofinanziamento privato) alla successiva fase di co-progettazione per l'elaborazione condivisa del progetto definitivo e del relativo piano economico finanziario di dettaglio a valere sull'avviso di cui al citato decreto dirigenziale 281 del 26/03/2025.

DATO ATTO che con Decreto dirigenziale n. 29 del 27/10/2025 è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 2.561.825,82, pari al contributo pubblico complessivo a valere sul PO Campania-PNES, nell'ambito dell'intervento CAM.4k.2_06 "Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali", il progetto "Azione di sistema volta ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali-A salut è a primma cos" (CUP B11H24000930007) per il territorio dell'ASL di Napoli 1 centro.

RILEVATO CHE per mero errore materiale il dispositivo del succitato DD 29 del 27/10/2025 prevedeva, all'art 6 del DECRETATO, di trasmettere erroneamente il provvedimento, tra gli altri, alla "Bambù Società Cooperativa Sociale Onlus" e all'ASL NA 2 - Nord, invece che all'ETS Cooperativa Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati (ONLUS) in qualità di capofila dell'ATS e alla ASL NA 1 centro;

RITENUTO pertanto di dover rettificare il punto 6 del DECRETATO del decreto dirigenziale n. 29 del 27/10/2025 sostituendolo con il seguente "*di trasmettere il presente provvedimento alla OI- Direzione generale Autorità di gestione del FSE e FSC per adempimenti contabili di competenza, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Cooperativa Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati ONLUS in qualità di capofila dell'ATS , all'ASL NA 1 centro, al Ministero della salute- Autorità di Gestione del PNES, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e di inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla pubblicazione ai sensi della L.R. 23/2017 art.5 comma 2, "Casa Di Vetro"*.

DECRETA

1. di rettificare il punto 6 del DECRETATO del decreto dirigenziale n. 29 del 27/10/2025 sostituendolo con il seguente : "*di trasmettere il presente provvedimento alla OI- Direzione generale Autorità di gestione del FSE e FSC per adempimenti contabili di competenza, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Cooperativa Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati ONLUS in qualità di capofila dell'ATS , all'ASL NA 1 centro, al Ministero della salute- Autorità di Gestione del PNES, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e di inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla pubblicazione ai sensi della L.R. 23/2017 art.5 comma 2, "Casa Di Vetro"*.
1. di trasmettere il presente provvedimento *alla* OI- Direzione generale Autorità di gestione del FSE e FSC per adempimenti contabili di competenza, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Cooperativa Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati ONLUS in qualità di capofila dell'ATS, all'ASL NA 1 centro, al Ministero della salute- Autorità di Gestione del PNES, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e di inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla pubblicazione ai sensi della L.R. 23/2017 art.5 comma 2, "Casa Di Vetro".

DOTT. PIETRO BUONO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

PIETRO BUONO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
21	**14/11/2025**	**204**	**02**	**00**

Oggetto:

APPROVAZIONE GRADUATORIE DEFINITIVE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2025 E CONVOCAZIONE CANDIDATI AMMESSI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 04/04/2024, all'art. 34 individua le procedure per l'assegnazione degli incarichi di Medico del Ruolo Unico di Assistenza Primaria;
b. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 17 del 19/06/*2025 "Approvazione e pubblicazione elenco incarichi vacanti del ruolo unico di Assistenza Primaria anno 2025 e avvio della procedura per la relativa assegnazione. Rettifica D.D. n.15 dell'11/06/2025 e Allegati A e B*." - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 43 del 23/06/2025- venivano pubblicati gli ambiti territoriali vacanti di Medico del Ruolo Unico di Assistenza Primaria riferiti all'annualità 2025 e veniva disciplinato l'iter per l'assegnazione dei relativi incarichi;
c. con il D.D. n. 15 dell'11/06/2025 e con il D.D. n. 17 del 19/06/2025 veniva indicata, inoltre, quale unica ed esclusiva modalità di presentazione delle domande per l'assegnazione dei suindicati incarichi la piattaforma SINFONIA - Domande Online per MMG e PLS (https://domandeonline- mmgpls.soresa.it), attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione dei predetti Decreti sul B.U.R.C., fino alle ore 23.59 del ventesimo giorno successivo alla suddetta pubblicazione;
d. con D.D. n. 6 del 24/10/2025 pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 27/10/2025 "*Approvazione e pubblicazione delle graduatorie provvisorie e dell'elenco degli esclusi per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria anno 2025*" venivano pubblicate le graduatorie provvisorie e l'elenco degli esclusi per l'assegnazione degli incarichi di Medico del ruolo unico di assistenza primaria, anno 2025;

PRESO ATTO che:

a. eventuali motivate istanze di riesame della propria posizione in graduatoria erano ammesse esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" - entro e non oltre il 7° (settimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del suddetto D.D. n. 6/2025;
b. attraverso il predetto Sistema di gestione domande online sono pervenute n. 19 istanze di riesame e l'esito dell'istruttoria di ogni singola istanza è stato comunicato ai diretti interessati;
c. l'Ufficio competente ha effettuato controlli a campione ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 sulle autocertificazioni rilasciate dai concorrenti;
d. eventuali situazioni di incompatibilità con l'assegnazione degli incarichi di Medico del Ruolo Unico di Assistenza Primaria anno 2025, ai sensi dell'ACN vigente, dovranno essere risolte all'atto del conferimento dei medesimi, a pena di decadenza dal conferimento stesso;

RITENUTO, pertanto, di:

1. dover approvare e pubblicare le seguenti graduatorie definitive, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

a. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera a) - MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER TRASFERIMENTO (**Allegato A**);
b. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera b) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER GRADUATORIA (**Allegato B**);
c. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera c) - MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER DIPLOMATI (**Allegato C**);
d. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera d) - MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER DIPLOMATI non compresi nella lettera precedente (**Allegato D**);
e. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera e) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER CORSISTI, EX ART. 9 (**Allegato E**);
f. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera f) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI

ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER CORSISTI, EX ART. 12 (**Allegato F**);

g. ESCLUSI dall'assegnazione di incarichi di Medico del Ruolo Unico Assistenza Primaria anno 2025 (**Allegato G**);

RITENUTO, altresì, di:

a. dover procedere all'assegnazione degli incarichi vacanti di medico del Ruolo Unico di Assistenza Primaria anno 2025 nei giorni **9, 10 e 11 Dicembre 2025**, presso la Sala Auditorium sita al piano terra dell'isola C3 del Centro Direzionale di Napoli, come da calendario allegato (**Allegato H**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. dover prevedere che in caso di impedimento a partecipare nella data e ora indicate in calendario, i candidati potranno delegare persona da loro individuata, utilizzando esclusivamente il modello delega (**Allegato I**), oppure comunicare, mediante pec all'indirizzo medicinagenerale@pec.regione.campania.it - inderogabilmente entro le ore **13.00 del giorno martedì 2 Dicembre 2025** la propria disponibilità all'accettazione, specificando necessariamente in modo chiaro l'ordine di priorità in riferimento agli incarichi vacanti, così come approvati e pubblicati nell'Allegato A del D.D. n. 17 del 19/06/2025 (B.U.R.C. n. 43 del 23 giugno 2025);
c. dover stabilire che l'assenza nella data e ora indicate in calendario o la mancata/tardiva comunicazione via pec sono considerate rinuncia all'assegnazione dell'incarico di cui al presente provvedimento;
d. dover stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notificazione ufficiale per tutti i medici che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura in oggetto;
e. dover consentire, al fine di garantire la trasparenza delle procedure di assegnazione degli incarichi, l'accesso alla sede indicata per un massimo di 15 persone oltre ai candidati già individuati per fascia d'orario;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 204.02.01 e dalla struttura tecnica di So.Re.Sa., costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa,

DECRETA

Per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente:

1. di approvare e pubblicare le seguenti graduatorie definitive, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

i. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera a) - MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER TRASFERIMENTO (**Allegato A**);
ii. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera b) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER GRADUATORIA (**Allegato B**);
iii. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera c) - MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER DIPLOMATI (**Allegato C**);
iv. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera d) - MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER DIPLOMATI non compresi nella lettera precedente (**Allegato D**);
v. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera e) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER CORSISTI, EX ART. 9 (**Allegato E**);
vi. graduatoria definitiva ex art. 34, comma 5, lettera f) – MEDICO DEL RUOLO UNICO

DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER CORSISTI, EX ART. 12 (**Allegato F**);

viii. ESCLUSI dall'assegnazione di incarichi di Medico del Ruolo Unico Assistenza Primaria anno 2025 (**Allegato G**);

2. di procedere all'assegnazione degli incarichi vacanti di Medico del Ruolo Unico Assistenza Primaria anno 2025 nei giorni **9, 10 e 11 Dicembre 2025**, presso la Sala Auditorium sita al piano terra dell'isola C3 del Centro Direzionale di Napoli, come da calendario allegato (**Allegato H**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di prevedere che in caso di impedimento a partecipare nella data e ora indicate in calendario, i candidati potranno delegare persona da loro individuata, utilizzando esclusivamente il modello delega (**Allegato I**), oppure comunicare, mediante pec all'indirizzo medicinagenerale@pec.regione.campania.it - **inderogabilmente entro le ore 13.00 del giorno martedì 2 Dicembre 2025** la propria disponibilità all'accettazione, specificando necessariamente in modo chiaro l'ordine di priorità in riferimento agli incarichi vacanti, così come approvati e pubblicati nell'Allegato A del D.D. n. 17 del 19 / 0 6 / 2 0 2 5 (B.U.R.C. n. 43 del 23 giugno 2025);
4. di stabilire che l'assenza nella data e ora indicate in calendario o la mancata/tardiva comunicazione via pec sono considerate rinuncia all'assegnazione dell'incarico di cui al presente provvedimento;
5. di stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notificazione ufficiale per tutti i medici che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura in oggetto;
6. di consentire, al fine di garantire la trasparenza delle procedure di assegnazione degli incarichi, l'accesso alla sede indicata per un massimo di 15 persone oltre ai candidati già individuati per fascia d'orario;
7. di trasmettere il presente atto con allegati all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
8. di dare idonea informativa, circa la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, a tutte le AA.SS.LL. nonché a tutti gli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dott. Pietro Buono

DOTT. PIETRO BUONO

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.a) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER TRASFERIMENTO - ANNO 2025

Allegato – A

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA INIZIO CONVENZIONE	ANZIANITÀ DI INCARICO (IN GIORNI)	DATA INIZIO INCARICO ATTUALE	REGIONE DI PROVENIENZA	ASL DI PROVENIENZA	COMUNE RESIDENZA
1	FORLENZA	GIUSEPPE	03/01/1960	13/04/1992	12.147	01/07/2014	TOSCANA	AZIENDA USL TOSCANA CENTRO	Firenze
2	SCIMIA	GIUSEPPE	06/01/1959	05/07/1994	11.334	05/07/1994	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Aversa
3	BETTI	VITTORIO EUGENIO AMILCARE	16/11/1964	24/06/1997	10.249	24/06/1997	PIEMONTE	AL	Acqui Terme
4	LA VECCHIA	ARMIDA	20/01/1966	01/02/2004	7.836	02/02/2011	CAMPANIA	A.S.L. CASERTA	Pastorano
5	SINISCALCHI	ANIELLO	10/05/1966	10/07/2008	6.215	12/07/2014	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Striano
6	DEL GAUDIO	GIANCARLO	05/11/1964	02/04/2013	4.488	02/04/2013	PIEMONTE	CN1	Dogliani
7	PREZIOSO	LUCA	01/08/1980	15/12/2014	3.836	30/11/2020	LAZIO	LATINA	Roccaraso
8	MORRONE	BRUNO	10/11/1968	17/02/2016	3.437	17/02/2016	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Torre Annunziata
9	MELE	NICOLA	25/08/1964	02/03/2016	3.423	02/03/2016	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Sarconi
10	D'AGOSTINO	ROSA	13/08/1959	09/05/2016	3.355	09/05/2016	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Casapulla
11	PAGANO	ANTONIO	02/04/1972	01/02/2017	3.087	27/12/2021	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Torre Annunziata
12	DE LUCA	IVANO	17/11/1963	22/05/2017	2.977	22/05/2017	CAMPANIA	A.S.L. BENEVENTO	Benevento
13	RIZZO	ALFREDO	08/02/1963	01/10/2017	2.845	17/10/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Napoli
14	MARFELLA	FRANCESCA	17/09/1980	01/02/2018	2.721	12/06/2018	LIGURIA	CHIAVARESE	Chiavari
15	FRIJIA	ANDREA	17/03/1980	01/06/2018	2.602	01/06/2018	SICILIA	ASP RAGUSA	Salerno
16	ARRICALE	CLEMENTE	27/02/1980	03/09/2018	2.508	03/09/2018	LOMBARDIA	ATS DELLA BRIANZA	Santa Maria a Vico
17	PITOCCHI	EUGENIA	21/07/1981	15/02/2019	2.343	15/02/2019	LAZIO	LATINA	Calvi Risorta

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.a) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER TRASFERIMENTO - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA INIZIO CONVENZIONE	ANZIANITÀ DI INCARICO (IN GIORNI)	DATA INIZIO INCARICO ATTUALE	REGIONE DI PROVENIENZA	ASL DI PROVENIENZA	COMUNE RESIDENZA
18	POTI	GABRIELE	23/08/1967	01/10/2019	2.104	04/11/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Napoli
19	BOSCAINO	FRANCESCO	03/05/1983	26/11/2019	2.059	26/11/2019	ABRUZZO	AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA	Benevento
20	DI CAPUA	MARTINA	18/03/1990	03/06/2020	1.869	03/06/2020	LOMBARDIA	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Bagnoli Irpino
21	FABIANO	ROSARIA	18/02/1973	01/10/2020	1.749	12/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. AVELLINO	Casalbore
22	CARFORA	CHIARA	08/07/1985	21/12/2020	1.668	21/12/2020	UMBRIA	AUSL UMBRIA N. 1	Assisi
23	LAMPARELLI	GIULIO	13/03/1968	20/01/2021	1.638	20/01/2021	ABRUZZO	AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA	Avellino
24	GANERI	MAURO	07/08/1961	01/03/2021	1.598	16/05/2025	CAMPANIA	A.S.L. AVELLINO	Scafati
25	MORRONE	CARMELO	04/03/1969	19/04/2021	1.549	19/04/2021	EMILIA ROMAGNA	AZIENDA USL MODENA	Modena
26	OMARTO	LUIGI	10/09/1966	14/06/2021	1.493	14/06/2021	LOMBARDIA	ATS DI BRESCIA	Capodrise
27	MANDARA	GIUSEPPINA	23/04/1976	01/09/2021	1.414	12/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Agerola
28	NUSCO	DANIELA	05/04/1971	13/09/2021	1.402	13/09/2021	CAMPANIA	A.S.L. CASERTA	San Nicola la Strada
29	CALIENDO	MARIA ABBONDANZA	15/09/1967	25/10/2021	1.360	25/10/2021	CAMPANIA	A.S.L. AVELLINO	Lauro
30	CATALANO	DANIELE	21/10/1974	18/11/2021	1.336	18/11/2021	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Marcianise
31	CARUSONE	ROSARIA	26/09/1968	01/12/2021	1.323	01/12/2021	CAMPANIA	A.S.L. BENEVENTO	Pontelatone
32	CIOFFI	IOLANDA	08/12/1985	06/12/2021	1.318	06/12/2021	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Vico Equense
33	REA	VINCENZO	10/08/1975	15/12/2021	1.309	15/12/2021	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Marigliano
34	APICE	SERENA	19/12/1986	01/01/2022	1.292	01/01/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.a) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER TRASFERIMENTO - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA INIZIO CONVENZIONE	ANZIANITÀ DI INCARICO (IN GIORNI)	DATA INIZIO INCARICO ATTUALE	REGIONE DI PROVENIENZA	ASL DI PROVENIENZA	COMUNE RESIDENZA
35	PONTILLO	VINCENZO	27/04/1965	07/01/2022	1.286	07/01/2022	CAMPANIA	A.S.L. CASERTA	Capodrise
36	GRIFFO	ANTONIO	06/04/1970	13/01/2022	1.280	13/01/2022	CAMPANIA	A.S.L. CASERTA	Carinaro
37	LANGELLA	GIOVANNI GIUSEPPE	22/02/1989	01/05/2022	1.172	04/09/2023	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	San Giuseppe Vesuviano
38	DI PALMA	ANDREA FELICE	20/05/1987	01/05/2022	1.172	04/09/2023	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Nola
39	AULETTA	LUCIA	11/12/1980	01/05/2022	1.172	20/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Frattamaggiore
40	SPANO	CONCETTA	29/07/1962	01/05/2022	1.170	05/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Sorrento
41	MAGLIULO	ROMUALDO	05/08/1966	19/07/2022	1.093	19/07/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Nola
42	FESTA	PIETRO	31/01/1981	12/08/2022	1.069	12/08/2022	CAMPANIA	A.S.L. SALERNO	Avellino
43	RUSSO	CARLO	17/11/1986	01/09/2022	1.049	01/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. BENEVENTO	Caserta
44	COPPOLA	SABRINA	03/03/1975	05/09/2022	1.045	05/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Piano di Sorrento
45	SORGENTE	FILOMENA	17/03/1968	05/09/2022	1.045	05/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. CASERTA	San Tammaro
46	DE ANGELIS	MARIATERESA	12/10/1989	06/09/2022	1.044	06/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Casal di Principe
47	BROGNA	BRUNO	13/05/1962	07/09/2022	1.043	07/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. CASERTA	Capua
48	BALZANO	GIULIO	07/10/1966	13/09/2022	1.037	13/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Torre del Greco
49	TUZZI	ANNAMARIA	07/09/1990	16/09/2022	1.034	16/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. SALERNO	Nocera Inferiore
50	CANCIELLO	FABIO	07/06/1976	20/09/2022	1.030	20/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Grumo Nevano
51	TAGLIAFIERRO	PASQUALE	27/12/1962	20/09/2022	1.030	20/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Casalnuovo di Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.a) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER TRASFERIMENTO - ANNO 2025

Allegato – A

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA INIZIO CONVENZIONE	ANZIANITÀ DI INCARICO (IN GIORNI)	DATA INIZIO INCARICO ATTUALE	REGIONE DI PROVENIENZA	ASL DI PROVENIENZA	COMUNE RESIDENZA
52	PALMIERO	MAURO	17/10/1978	21/09/2022	1.029	21/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. CASERTA	Macerata Campania
53	GUIDA	ANNARITA	16/09/1988	29/09/2022	1.021	29/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Aversa
54	BUCCIERO	GIOVANNI	27/12/1963	01/10/2022	1.019	01/10/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Maddaloni
55	DI PASQUALE	NICOLA	11/02/1983	03/10/2022	1.017	03/10/2022	CAMPANIA	A.S.L. AVELLINO	Avellino
56	CROCE	DANILO	05/05/1980	03/10/2022	1.017	03/10/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Napoli
57	CATANEO	ROMUALDO	29/06/1963	10/10/2022	1.010	01/01/2023	CAMPANIA	A.S.L. AVELLINO	Capriglia Irpina
58	CARUSO	FILOMENO	05/02/1961	11/10/2022	1.009	11/10/2022	CAMPANIA	A.S.L. AVELLINO	Mugnano del Cardinale
59	FIENGO	GIOVANNA	03/01/1985	13/10/2022	1.007	13/10/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Cercola
60	BARBATO	ROSSELLA	22/02/1987	17/10/2022	1.003	17/10/2022	CAMPANIA	A.S.L. SALERNO	Atripalda
61	TEANO	MARCELLO	17/07/1982	20/10/2022	1.000	20/10/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Torre Annunziata
62	CIPRIANO	MARIA GABRIELLA	30/09/1986	24/10/2022	996	24/10/2022	CAMPANIA	A.S.L. AVELLINO	Sturno
63	FRANZESE	LUIGI	24/06/1966	24/10/2022	996	24/10/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Nola
64	TEODOSIO	MARIANNA	11/06/1972	27/10/2022	993	27/10/2022	CAMPANIA	A.S.L. AVELLINO	Montoro
65	GESA	ROMINA	07/06/1987	01/01/2023	927	09/10/2023	CAMPANIA	A.S.L. AVELLINO	Mercogliano
66	PISCITELLI	ANTONIO	14/05/1983	01/01/2023	927	01/01/2023	CAMPANIA	A.S.L. CASERTA	Caserta
67	MONACO	GIUSEPPE	04/09/1965	06/01/2023	922	06/01/2023	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Santa Maria Capua Vetere

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

Allegato – B

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
1	TUSO	EMILIO	16/03/1959	85,50	20	5	110,50	Ceraso	Ceraso	lettera a) 80%
2	TUSO	EMILIO	16/03/1959	85,50	20	0	105,50	Ceraso	TUTTI	lettera a) 80%
3	FRATICELLI	MAURIZIO	26/01/1962	67,50	20	5	92,50	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
4	IZZO	MATTIA	14/02/1967	64,75	20	5	89,75	Napoli	Napoli	lettera b) 20%
5	TAFURI	GENNARO	04/05/1963	63,40	20	5	88,40	Cava de' Tirreni	Cava de' Tirreni	lettera a) 80%
6	DE RISO	PASQUALE	29/05/1966	63,20	20	5	88,20	Castellammare di Stabia	Castellammare di Stabia	lettera a) 80%
7	FRATICELLI	MAURIZIO	26/01/1962	67,50	20	0	87,50	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
8	CICALA	MICHELE	22/11/1963	62,40	20	5	87,40	San Marco Evangelista	San Marco Evangelista	lettera a) 80%
9	HAG YAHIA	IBRAHIM	02/04/1958	62,40	20	5	87,40	Senerchia	Senerchia	lettera b) 20%
10	RAELI	MARIA GABRIELLA	20/06/1962	61,00	20	5	86,00	Napoli	Napoli	lettera b) 20%
11	TRAMONTANO	PASQUALE	20/10/1958	60,25	20	5	85,25	Pomigliano d'Arco	Pomigliano d'Arco	lettera b) 20%
12	DI SOMMA	CARMINE	28/10/1962	59,90	20	5	84,90	Scafati	Scafati	lettera b) 20%
13	IZZO	MATTIA	14/02/1967	64,75	20	0	84,75	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
14	SERRETIELLO	CLORINDA	14/04/1963	59,20	20	5	84,20	Salerno	Salerno	lettera a) 80%
15	MIGNONE	LELIO MARIO	16/05/1960	58,95	20	5	83,95	San Leucio del Sannio	San Leucio del Sannio	lettera b) 20%
16	TAFURI	GENNARO	04/05/1963	63,40	20	0	83,40	Cava de' Tirreni	TUTTI	lettera a) 80%
17	DE RISO	PASQUALE	29/05/1966	63,20	20	0	83,20	Castellammare di Stabia	TUTTI	lettera a) 80%
18	CICALA	MICHELE	22/11/1963	62,40	20	0	82,40	San Marco Evangelista	TUTTI	lettera a) 80%
19	HAG YAHIA	IBRAHIM	02/04/1958	62,40	20	0	82,40	Senerchia	TUTTI	lettera b) 20%
20	RAELI	MARIA GABRIELLA	20/06/1962	61,00	20	0	81,00	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
21	TRAMONTANO	PASQUALE	20/10/1958	60,25	20	0	80,25	Pomigliano d'Arco	TUTTI	lettera b) 20%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
22	DI SOMMA	CARMINE	28/10/1962	59,90	20	0	79,90	Scafati	TUTTI	lettera b) 20%
23	GAMBARDELLA	SERGIO	12/02/1960	54,60	20	5	79,60	Bacoli	Bacoli	lettera b) 20%
24	SERRETIELLO	CLORINDA	14/04/1963	59,20	20	0	79,20	Salerno	TUTTI	lettera a) 80%
25	MIGNONE	LELIO MARIO	16/05/1960	58,95	20	0	78,95	San Leucio del Sannio	TUTTI	lettera b) 20%
26	PRIMERANO RIANO	GIOVANNI	10/07/1961	53,70	20	5	78,70	Caserta	Caserta	lettera a) 80%
27	CHAMALIEH	MOHAMMED	10/03/1962	52,20	20	5	77,20	Napoli	Napoli	lettera b) 20%
28	SORRENTINO	SALVATORE	28/08/1966	50,90	20	5	75,90	Torre Annunziata	Torre Annunziata	lettera a) 80%
29	SPERANZA	MICHELE	05/10/1958	50,30	20	5	75,30	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
30	GAMBARDELLA	SERGIO	12/02/1960	54,60	20	0	74,60	Bacoli	TUTTI	lettera b) 20%
31	POLICINO	SALVATORE	07/08/1964	49,40	20	5	74,40	Napoli	Napoli	lettera b) 20%
32	PRIMERANO RIANO	GIOVANNI	10/07/1961	53,70	20	0	73,70	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
33	QUAGLIOZZI	ALFONSO	07/04/1958	48,50	20	5	73,50	Napoli	Napoli	lettera b) 20%
34	CHAMALIEH	MOHAMMED	10/03/1962	52,20	20	0	72,20	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
35	MARINO	FRANCESCO	25/10/1965	46,60	20	5	71,60	Battipaglia	Battipaglia	lettera b) 20%
36	IMPARATO	GIOVANNI	13/10/1975	45,90	20	5	70,90	Battipaglia	Battipaglia	lettera a) 80%
37	SORRENTINO	SALVATORE	28/08/1966	50,90	20	0	70,90	Torre Annunziata	TUTTI	lettera a) 80%
38	SPERANZA	MICHELE	05/10/1958	50,30	20	0	70,30	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
39	POLICINO	SALVATORE	07/08/1964	49,40	20	0	69,40	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
40	QUAGLIOZZI	ALFONSO	07/04/1958	48,50	20	0	68,50	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
41	FERRANTE	ANNA	27/02/1964	43,10	20	5	68,10	Aversa	Aversa	lettera a) 80%
42	IOZZINO	SEBASTIANO	18/02/1962	41,70	20	5	66,70	Gragnano	Gragnano	lettera b) 20%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
43	MARINO	FRANCESCO	25/10/1965	46,60	20	0	66,60	Battipaglia	TUTTI	lettera b) 20%
44	VASTANO	DANILO	18/07/1966	66,10	0	0	66,10	Udine	TUTTI	lettera a) 80%
45	IMPARATO	GIOVANNI	13/10/1975	45,90	20	0	65,90	Battipaglia	TUTTI	lettera a) 80%
46	SORICELLI	MARIA	03/05/1972	39,90	20	5	64,90	Apice	Apice	lettera a) 80%
47	DI VICO	MARIO	14/03/1965	39,70	20	5	64,70	San Marco Evangelista	San Marco Evangelista	lettera a) 80%
48	CIABURRI	FRANCESCO	20/01/1957	39,50	20	5	64,50	Vallo della Lucania	Vallo della Lucania	lettera b) 20%
49	GRAVINA	SALVATORE	14/04/1961	44,20	20	0	64,20	Santa Maria Capua Vetere	TUTTI	lettera b) 20%
50	MONOPOLI	SIMONE	31/08/1963	38,65	20	5	63,65	Caivano	Caivano	lettera b) 20%
51	GRIMALDI	GIULIO	21/06/1964	38,20	20	5	63,20	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
52	FERRANTE	ANNA	27/02/1964	43,10	20	0	63,10	Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
53	ZITO	TERESA ROSA	31/07/1957	37,80	20	5	62,80	Sicignano degli Alburni	Sicignano degli Alburni	lettera a) 80%
54	BRUNO	ROSARIA	03/07/1963	36,85	20	5	61,85	Grottaminarda	Grottaminarda	lettera a) 80%
55	IOZZINO	SEBASTIANO	18/02/1962	41,70	20	0	61,70	Gragnano	TUTTI	lettera b) 20%
56	SORICELLI	MARIA	03/05/1972	39,90	20	0	59,90	Apice	TUTTI	lettera a) 80%
57	DI VICO	MARIO	14/03/1965	39,70	20	0	59,70	San Marco Evangelista	TUTTI	lettera a) 80%
58	CIABURRI	FRANCESCO	20/01/1957	39,50	20	0	59,50	Vallo della Lucania	TUTTI	lettera b) 20%
59	MONOPOLI	SIMONE	31/08/1963	38,65	20	0	58,65	Caivano	TUTTI	lettera b) 20%
60	ROSATO	LINA	06/06/1965	33,60	20	5	58,60	Fontanarosa	Fontanarosa	lettera a) 80%
61	GRIMALDI	GIULIO	21/06/1964	38,20	20	0	58,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
62	ZITO	TERESA ROSA	31/07/1957	37,80	20	0	57,80	Sicignano degli Alburni	TUTTI	lettera a) 80%
63	BRUNO	ROSARIA	03/07/1963	36,85	20	0	56,85	Grottaminarda	TUTTI	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
64	IZZO	MARIA ROSARIA	05/01/1962	36,10	20	0	56,10	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
65	LEO	ROBERTO	10/09/1969	30,40	20	5	55,40	Avellino	Avellino	lettera a) 80%
66	ROSATO	LINA	06/06/1965	33,60	20	0	53,60	Fontanarosa	TUTTI	lettera a) 80%
67	SPARAGO	GIUSEPPE	11/05/1962	28,35	20	5	53,35	Castel Morrone	Castel Morrone	lettera b) 20%
68	TOMASSETTI	MARIA GIOIA	07/12/1975	33,20	20	0	53,20	Raviscanina	TUTTI	lettera a) 80%
69	PAOLILLO	CHIARA	18/02/1986	27,00	20	5	52,00	Salerno	Salerno	lettera a) 80%
70	GRIMALDI	GIOVANNI	22/01/1969	26,80	20	5	51,80	Marano di Napoli	Marano di Napoli	lettera a) 80%
71	MONTANARO	ERACLIO	26/08/1961	26,50	20	5	51,50	Vairano Patenora	Vairano Patenora	lettera a) 80%
72	NAPPI	GIUSEPPE	30/06/1984	25,40	20	5	50,40	Castellammare di Stabia	Castellammare di Stabia	lettera a) 80%
73	LEO	ROBERTO	10/09/1969	30,40	20	0	50,40	Avellino	TUTTI	lettera a) 80%
74	SPARAGO	GIUSEPPE	11/05/1962	28,35	20	0	48,35	Castel Morrone	TUTTI	lettera b) 20%
75	MASI	ANTONIO	21/08/1969	22,20	20	5	47,20	Sperone	Sperone	lettera a) 80%
76	PAOLILLO	CHIARA	18/02/1986	27,00	20	0	47,00	Salerno	TUTTI	lettera a) 80%
77	GRIMALDI	GIOVANNI	22/01/1969	26,80	20	0	46,80	Marano di Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
78	MONTANARO	ERACLIO	26/08/1961	26,50	20	0	46,50	Vairano Patenora	TUTTI	lettera a) 80%
79	CORDARO	GIUSEPPE	03/02/1962	25,70	20	0	45,70	Alvignano	TUTTI	lettera a) 80%
80	NAPPI	GIUSEPPE	30/06/1984	25,40	20	0	45,40	Castellammare di Stabia	TUTTI	lettera a) 80%
81	SANZARI	ADELE	10/12/1986	20,20	20	5	45,20	Telese Terme	Telese Terme	lettera a) 80%
82	DI FONZO	VALENTINA	28/12/1990	18,20	20	5	43,20	Limatola	Limatola	lettera a) 80%
83	BOGGIA	MARIA	30/03/1982	23,20	20	0	43,20	Piedimonte Matese	TUTTI	lettera a) 80%
84	FERRANTE	RACHELE	11/09/1989	17,55	20	5	42,55	San Felice a Cancello	San Felice a Cancello	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
85	MASI	ANTONIO	21/08/1969	22,20	20	0	42,20	Sperone	TUTTI	lettera a) 80%
86	PANDOLFELLI	CONSOLATA ESTER	17/01/1985	17,10	20	5	42,10	Solofra	Solofra	lettera a) 80%
87	IADEVAIA	ADELINA	28/09/1966	16,40	20	5	41,40	Dugenta	Dugenta	lettera a) 80%
88	VITELLI	BONAVENTURA	05/01/1963	21,40	20	0	41,40	San Tammaro	TUTTI	lettera a) 80%
89	ORATINO	FILOMENA	08/05/1962	15,90	20	5	40,90	Pomigliano d'Arco	Pomigliano d'Arco	lettera a) 80%
90	TREMATERRA	LUIGI	31/07/1977	15,40	20	5	40,40	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
91	SEGUINO	ELISABETTA	25/06/1983	20,35	20	0	40,35	Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
92	RUSSO	PAOLA	04/10/1984	15,30	20	5	40,30	Agropoli	Agropoli	lettera a) 80%
93	SANZARI	ADELE	10/12/1986	20,20	20	0	40,20	Telese Terme	TUTTI	lettera a) 80%
94	LAURITO	CARMINE	10/09/1966	15,00	20	5	40,00	Cannalonga	Cannalonga	lettera b) 20%
95	NOTARO	ANTONIO	19/05/1993	14,80	20	5	39,80	Nola	Nola	lettera a) 80%
96	CARFORA	RAFFAELE	15/08/1987	14,70	20	5	39,70	Santa Maria a Vico	Santa Maria a Vico	lettera a) 80%
97	NAPOLETANO	LUCIANO	30/06/1958	14,60	20	5	39,60	Caserta	Caserta	lettera b) 20%
98	CIRILLO	CARMELA	27/07/1990	14,40	20	5	39,40	Marcianise	Marcianise	lettera a) 80%
99	DONCIGLIO	GIUSEPPE	16/07/1984	14,40	20	5	39,40	Giugliano in Campania	Giugliano in Campania	lettera a) 80%
100	SPERLI	FRANCESCO	02/05/1982	14,00	20	5	39,00	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
101	DE ROSA	IMMACOLATA	18/06/1970	14,00	20	5	39,00	Arzano	Arzano	lettera a) 80%
102	POLIZZI	ROBERTO	17/09/1991	13,80	20	5	38,80	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
103	VITIELLO	CHIARA	26/04/1991	13,80	20	5	38,80	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
104	SALZILLO	FLORIANA	20/04/1972	13,70	20	5	38,70	Marcianise	Marcianise	lettera a) 80%
105	MONTILLO	ROSALIA	09/04/1987	13,60	20	5	38,60	Agerola	Agerola	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
106	RAUCCI	ILARIO	13/04/1990	13,50	20	5	38,50	Marcianise	Marcianise	lettera a) 80%
107	DI FONZO	VALENTINA	28/12/1990	18,20	20	0	38,20	Limatola	TUTTI	lettera a) 80%
108	FERRANTE	RACHELE	11/09/1989	17,55	20	0	37,55	San Felice a Cancello	TUTTI	lettera a) 80%
109	NATALE	RAFFAELE	15/06/1984	12,50	20	5	37,50	Manocalzati	Manocalzati	lettera a) 80%
110	NARDACCHIONE	DEBORAH	05/07/1989	12,20	20	5	37,20	Castel Morrone	Castel Morrone	lettera a) 80%
111	MOSCATO	BIANCA	03/08/1986	12,20	20	5	37,20	Marcianise	Marcianise	lettera a) 80%
112	PANDOLFELLI	CONSOLATA ESTER	17/01/1985	17,10	20	0	37,10	Solofra	TUTTI	lettera a) 80%
113	BIANCO	ROBERTO	12/04/1990	12,05	20	5	37,05	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
114	MORGILLO	VALENTINA	29/10/1986	11,90	20	5	36,90	Caserta	Caserta	lettera a) 80%
115	IADEVAIA	ADELINA	28/09/1966	16,40	20	0	36,40	Dugenta	TUTTI	lettera a) 80%
116	ORATINO	FILOMENA	08/05/1962	15,90	20	0	35,90	Pomigliano d'Arco	TUTTI	lettera a) 80%
117	PARENTE	FRANCO	22/02/1962	10,65	20	5	35,65	Casalduni	Casalduni	lettera b) 20%
118	FERRANTE	DANIELA	19/08/1987	10,60	20	5	35,60	San Gregorio Magno	San Gregorio Magno	lettera a) 80%
119	TREMATERRA	LUIGI	31/07/1977	15,40	20	0	35,40	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
120	PARENTE	MELANIA	24/09/1991	10,30	20	5	35,30	Caserta	Caserta	lettera a) 80%
121	RUSSO	PAOLA	04/10/1984	15,30	20	0	35,30	Agropoli	TUTTI	lettera a) 80%
122	LAURITO	CARMINE	10/09/1966	15,00	20	0	35,00	Cannalonga	TUTTI	lettera b) 20%
123	NOTARO	ANTONIO	19/05/1993	14,80	20	0	34,80	Nola	TUTTI	lettera a) 80%
124	MORETTI	GIANFRANCO DAVIDE	18/01/1988	9,80	20	5	34,80	Gricignano di Aversa	Gricignano di Aversa	lettera a) 80%
125	CARFORA	RAFFAELE	15/08/1987	14,70	20	0	34,70	Santa Maria a Vico	TUTTI	lettera a) 80%
126	SIMEONE	ELISABETTA	02/01/1988	9,60	20	5	34,60	Pignataro Maggiore	Pignataro Maggiore	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
127	CATERINO	MICHELE	10/10/1979	9,60	20	5	34,60	San Cipriano d'Aversa	San Cipriano d'Aversa	lettera a) 80%
128	NAPOLETANO	LUCIANO	30/06/1958	14,60	20	0	34,60	Caserta	TUTTI	lettera b) 20%
129	CIRILLO	CARMELA	27/07/1990	14,40	20	0	34,40	Marcianise	TUTTI	lettera a) 80%
130	DONCIGLIO	GIUSEPPE	16/07/1984	14,40	20	0	34,40	Giugliano in Campania	TUTTI	lettera a) 80%
131	LAMPASI	FILIPPO	19/05/1962	9,40	20	5	34,40	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
132	TRUOIOLO	MARIA GRAZIA	10/02/1991	9,30	20	5	34,30	Quindici	Quindici	lettera a) 80%
133	ILARDI	MARCO	26/02/1985	9,30	20	5	34,30	Torre Annunziata	Torre Annunziata	lettera a) 80%
134	MOSCA	GIOVANNA CHIARA	28/07/1991	9,10	20	5	34,10	Eboli	Eboli	lettera a) 80%
135	LUONGO	VALERIO	22/01/1990	9,10	20	5	34,10	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
136	SPERLI	FRANCESCO	02/05/1982	14,00	20	0	34,00	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
137	DE ROSA	IMMACOLATA	18/06/1970	14,00	20	0	34,00	Arzano	TUTTI	lettera a) 80%
138	POLIZZI	ROBERTO	17/09/1991	13,80	20	0	33,80	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
139	VITIELLO	CHIARA	26/04/1991	13,80	20	0	33,80	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
140	CAIAZZO	ALESSIO	22/10/1990	8,70	20	5	33,70	Pomigliano d'Arco	Pomigliano d'Arco	lettera a) 80%
141	LILOIA	CONCETTA	06/09/1988	8,70	20	5	33,70	Caposele	Caposele	lettera a) 80%
142	SALZILLO	FLORIANA	20/04/1972	13,70	20	0	33,70	Marcianise	TUTTI	lettera a) 80%
143	OLIAN	ALBERTO	03/11/1990	8,60	20	5	33,60	Trentola-Ducenta	Trentola-Ducenta	lettera a) 80%
144	MONTILLO	ROSALIA	09/04/1987	13,60	20	0	33,60	Agerola	TUTTI	lettera a) 80%
145	RAUCCI	ILARIO	13/04/1990	13,50	20	0	33,50	Marcianise	TUTTI	lettera a) 80%
146	DE LUCA	MARCO	17/01/1984	8,40	20	5	33,40	Pagani	Pagani	lettera a) 80%
147	PACELLI	ANTONIO	10/06/1986	8,25	20	5	33,25	San Salvatore Telesino	San Salvatore Telesino	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
148	MALLARDO	ROSSELLA	25/08/1987	8,20	20	5	33,20	Avellino	Avellino	lettera a) 80%
149	GESMUNDO	MARIA ANTONIA	21/09/1982	8,20	20	5	33,20	Nocera Inferiore	Nocera Inferiore	lettera a) 80%
150	RUSSOMANNO	CONCETTA	13/09/1967	7,75	20	5	32,75	Caposele	Caposele	lettera b) 20%
151	BIANCHI	MARIA	27/03/1986	7,70	20	5	32,70	Faicchio	Faicchio	lettera a) 80%
152	MANICA	ALFONSO	21/02/1986	12,70	20	0	32,70	San Marcellino	TUTTI	lettera a) 80%
153	NAIMOLI	ALESSANDRO	25/02/1992	7,50	20	5	32,50	Salerno	Salerno	lettera a) 80%
154	NATALE	RAFFAELE	15/06/1984	12,50	20	0	32,50	Manocalzati	TUTTI	lettera a) 80%
155	AMATO	SONIA	29/06/1991	12,20	20	0	32,20	San Vitaliano	TUTTI	lettera a) 80%
156	NARDACCHIONE	DEBORAH	05/07/1989	12,20	20	0	32,20	Castel Morrone	TUTTI	lettera a) 80%
157	MOSCATO	BIANCA	03/08/1986	12,20	20	0	32,20	Marcianise	TUTTI	lettera a) 80%
158	TOTARO	SERGIO	08/09/1964	7,20	20	5	32,20	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
159	BIANCO	ROBERTO	12/04/1990	12,05	20	0	32,05	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
160	MORGANO	LUCIA	21/07/1991	12,00	20	0	32,00	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
161	MORGILLO	VALENTINA	29/10/1986	11,90	20	0	31,90	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
162	PALLADINO	IVANO	10/02/1990	11,00	20	0	31,00	Santa Maria Capua Vetere	TUTTI	lettera a) 80%
163	SESSA	GAETANA	06/08/1969	5,90	20	5	30,90	Salerno	Salerno	lettera b) 20%
164	CASTELLANO	ROSARIO	20/12/1965	5,80	20	5	30,80	Mercato San Severino	Mercato San Severino	lettera b) 20%
165	PARENTE	FRANCO	22/02/1962	10,65	20	0	30,65	Casalduni	TUTTI	lettera b) 20%
166	FERRANTE	DANIELA	19/08/1987	10,60	20	0	30,60	San Gregorio Magno	TUTTI	lettera a) 80%
167	PARENTE	MELANIA	24/09/1991	10,30	20	0	30,30	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
168	MORETTI	GIANFRANCO DAVIDE	18/01/1988	9,80	20	0	29,80	Gricignano di Aversa	TUTTI	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
169	SIMEONE	ELISABETTA	02/01/1988	9,60	20	0	29,60	Pignataro Maggiore	TUTTI	lettera a) 80%
170	CATERINO	MICHELE	10/10/1979	9,60	20	0	29,60	San Cipriano d'Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
171	LAMPASI	FILIPPO	19/05/1962	9,40	20	0	29,40	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
172	DI GUIDA	PASQUALE	23/11/1959	4,40	20	5	29,40	Napoli	Napoli	lettera b) 20%
173	TRUOIOLO	MARIA GRAZIA	10/02/1991	9,30	20	0	29,30	Quindici	TUTTI	lettera a) 80%
174	ILARDI	MARCO	26/02/1985	9,30	20	0	29,30	Torre Annunziata	TUTTI	lettera a) 80%
175	MOSCA	GIOVANNA CHIARA	28/07/1991	9,10	20	0	29,10	Eboli	TUTTI	lettera a) 80%
176	LUONGO	VALERIO	22/01/1990	9,10	20	0	29,10	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
177	SPRIVERI	CORRADO	10/04/1967	4,00	20	5	29,00	Sant'Angelo dei Lombardi	Sant'Angelo dei Lombardi	lettera b) 20%
178	NAPOLITANO	SALVATORE	07/12/1956	28,90	0	0	28,90	Castello di Cisterna	TUTTI	lettera a) 80%
179	CAIAZZO	ALESSIO	22/10/1990	8,70	20	0	28,70	Pomigliano d'Arco	TUTTI	lettera a) 80%
180	LILOIA	CONCETTA	06/09/1988	8,70	20	0	28,70	Caposele	TUTTI	lettera a) 80%
181	OLIAN	ALBERTO	03/11/1990	8,60	20	0	28,60	Trentola-Ducenta	TUTTI	lettera a) 80%
182	DE LUCA	MARCO	17/01/1984	8,40	20	0	28,40	Pagani	TUTTI	lettera a) 80%
183	PACELLI	ANTONIO	10/06/1986	8,25	20	0	28,25	San Salvatore Telesino	TUTTI	lettera a) 80%
184	MALLARDO	ROSSELLA	25/08/1987	8,20	20	0	28,20	Avellino	TUTTI	lettera a) 80%
185	DE ROBERTO	LIDIA	07/04/1983	8,20	20	0	28,20	FISCIANO	TUTTI	lettera a) 80%
186	GESMUNDO	MARIA ANTONIA	21/09/1982	8,20	20	0	28,20	Nocera Inferiore	TUTTI	lettera a) 80%
187	LIPPIELLO	ANTONIETTA	01/01/1961	2,80	20	5	27,80	Avellino	Avellino	lettera b) 20%
188	RUSSOMANNO	CONCETTA	13/09/1967	7,75	20	0	27,75	Caposele	TUTTI	lettera b) 20%
189	BIANCHI	MARIA	27/03/1986	7,70	20	0	27,70	Faicchio	TUTTI	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
190	GAROFALO	MARTA	18/02/1965	2,60	20	5	27,60	Salerno	Salerno	lettera b) 20%
191	NAIMOLI	ALESSANDRO	25/02/1992	7,50	20	0	27,50	Salerno	TUTTI	lettera a) 80%
192	TOTARO	SERGIO	08/09/1964	7,20	20	0	27,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
193	DE LUCA	NICOLA DANILO	23/09/1959	2,00	20	5	27,00	Benevento	Benevento	lettera b) 20%
194	PARISI	ROBERTO	07/08/1963	1,50	20	5	26,50	Giugliano in Campania	Giugliano in Campania	lettera b) 20%
195	FORTE	PIETRO	30/08/1960	1,00	20	5	26,00	Montano Antilia	Montano Antilia	lettera b) 20%
196	LORIA	GIUSEPPE	15/06/1980	25,90	0	0	25,90	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
197	SESSA	GAETANA	06/08/1969	5,90	20	0	25,90	Salerno	TUTTI	lettera b) 20%
198	FARINA	BRUNO LUIGI	06/10/1963	0,90	20	5	25,90	Giugliano in Campania	Giugliano in Campania	lettera b) 20%
199	CASTELLANO	ROSARIO	20/12/1965	5,80	20	0	25,80	Mercato San Severino	TUTTI	lettera b) 20%
200	MIRANDA	OLIMPIA	24/05/1968	0,30	20	5	25,30	San Giuseppe Vesuviano	San Giuseppe Vesuviano	lettera b) 20%
201	IMPROTA	ROSANNA	20/09/1964	0,30	20	5	25,30	Napoli	Napoli	lettera b) 20%
202	LUONGO	GIUSEPPE	22/10/1960	0,30	20	5	25,30	Napoli	Napoli	lettera b) 20%
203	DI GUIDA	PASQUALE	23/11/1959	4,40	20	0	24,40	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
204	SPRIVERI	CORRADO	10/04/1967	4,00	20	0	24,00	Sant'Angelo dei Lombardi	TUTTI	lettera b) 20%
205	LIPPIELLO	ANTONIETTA	01/01/1961	2,80	20	0	22,80	Avellino	TUTTI	lettera b) 20%
206	GAROFALO	MARTA	18/02/1965	2,60	20	0	22,60	Salerno	TUTTI	lettera b) 20%
207	DE LUCA	NICOLA DANILO	23/09/1959	2,00	20	0	22,00	Benevento	TUTTI	lettera b) 20%
208	PARISI	ROBERTO	07/08/1963	1,50	20	0	21,50	Giugliano in Campania	TUTTI	lettera b) 20%
209	FORTE	PIETRO	30/08/1960	1,00	20	0	21,00	Montano Antilia	TUTTI	lettera b) 20%
210	FARINA	BRUNO LUIGI	06/10/1963	0,90	20	0	20,90	Giugliano in Campania	TUTTI	lettera b) 20%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.b) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
211	MIRANDA	OLIMPIA	24/05/1968	0,30	20	0	20,30	San Giuseppe Vesuviano	TUTTI	lettera b) 20%
212	IMPROTA	ROSANNA	20/09/1964	0,30	20	0	20,30	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
213	LUONGO	GIUSEPPE	22/10/1960	0,30	20	0	20,30	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
214	ELIA	CARMEN	19/02/1987	19,50	0	0	19,50	Cerreto Sannita	TUTTI	lettera a) 80%
215	CUCULO	CELESTE	07/08/1985	18,70	0	0	18,70	Fontegreca	TUTTI	lettera a) 80%
216	CIAMBRIELLO	FRANCESCO GIUSEPPE	25/06/1994	9,40	0	0	9,40	Campobasso	TUTTI	lettera a) 80%
217	GUIDA	ADRIANA	25/03/1973	9,40	0	0	9,40	Formia	TUTTI	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.c) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER MEDICI DIPLOMATI - ANNO 2025

Allegato – C

POSIZ.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	ETA' (ESPRESSA IN GIORNI) AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA	VOTO LAUREA	DATA CONSEGUIMENTO CFSMG	REGIONE CONSEGUIMENTO CFSMG	COMUNE RESIDENZA	ASL RESIDENZA	RESIDENTE IN REGIONE
1	TRANCHESE	ROBERTA	18/04/1996	29/03/21	9112	110/110	03/07/25	CAMPANIA	Marigliano	NA/3	SI
2	SERAO	DILETTA	04/10/1995	30/10/20	9159	102/110	11/07/25	CAMPANIA	Aversa	CE	SI
3	VASIU	OANA CLAUDIA	12/11/1992	18/01/18	9199	110/110	03/07/25	CAMPANIA	Parete	CE	SI
4	SODANO	SIMONA	24/07/1985	28/10/10	9228	110/110	19/06/25	CAMPANIA	Novi Velia	SA	SI
5	COCCHIARO	ANTONIO	28/05/1991	25/10/16	9283	110/110	19/06/25	CAMPANIA	Santa Maria Capua Vetere	CE	SI
6	CAPASSO	CIPRIANO	30/08/1995	29/03/21	9344	108/110	19/06/25	CAMPANIA	Casal di Principe	CE	SI
7	ROLLI	PATRIZIA	20/07/1993	22/03/19	9377	109/110	07/03/24	MOLISE	Ariano Irpino	AV	SI
8	CASTRO FRIAS	ENEREIDA	30/10/1988	09/07/14	9384	93/100	03/07/25	CAMPANIA	Scafati	SA	SI
9	VICCHIO	MARIANO	09/01/1975	07/11/00	9435	110/110	12/06/25	CAMPANIA	Napoli	NA/1	SI
10	FERRARA	ALDO	23/09/1991	26/07/17	9439	97/110	19/06/25	CAMPANIA	Nola	NA/3	SI
11	TRANFA	CHRISTIAN	03/09/1985	20/07/11	9452	108/110	11/07/25	CAMPANIA	Benevento	BN	SI
12	CIARCIA	LUISA	31/08/1995	23/09/21	9521	110/110 L	19/06/25	CAMPANIA	Venticano	AV	SI
13	CUTOLO	GIUSEPPINA	27/04/1976	29/07/02	9590	107/110	19/06/25	CAMPANIA	Nola	NA/3	SI
14	RINALDO	EUGENIO	23/07/1993	31/10/19	9597	109/110	19/06/25	CAMPANIA	San Sossio Baronia	AV	SI
15	D'AMBRA	CECILIA	08/08/1995	14/12/21	9626	105/110	19/06/25	CAMPANIA	Somma Vesuviana	NA/3	SI
16	ROBERTO	FRANCESCA MARIA	20/09/1995	14/02/22	9645	102/110	03/07/25	CAMPANIA	Frignano	CE	SI
17	CHIRICO	IRENE	20/05/1983	15/10/09	9646	110/110 L	24/02/25	CAMPANIA	Pomigliano d'Arco	NA/3	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.c) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER MEDICI DIPLOMATI - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	ETA' (ESPRESSA IN GIORNI) AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA	VOTO LAUREA	DATA CONSEGUIMENTO CFSMG	REGIONE CONSEGUIMENTO CFSMG	COMUNE RESIDENZA	ASL RESIDENZA	RESIDENTE IN REGIONE
18	FINAMORE	MARIANNA	18/03/1995	13/10/21	9707	95/110	12/06/25	CAMPANIA	Castellammare di Stabia	NA/3	SI
19	VALLETTA	FRANCESCA	26/06/1995	14/02/22	9731	96/110	11/07/25	CAMPANIA	Trentola-Ducenta	CE	SI
20	MICERA	FEDERICA	27/10/1983	26/07/10	9770	101/110	03/07/25	CAMPANIA	Limatola	BN	SI
21	PALUMBO	ANTONIO	03/04/1969	04/03/96	9833	110/110 L	11/07/25	CAMPANIA	Pastorano	CE	SI
22	DIANA	ANTONIO	01/07/1989	26/07/16	9888	110/110 L	11/07/25	CAMPANIA	San Cipriano d'Aversa	CE	SI
23	MARTINO	FRANCESCO	17/06/1994	23/07/21	9899	110/110	03/07/25	CAMPANIA	Benevento	BN	SI
24	BALESTRIERI	MARIKA	04/10/1994	30/11/21	9920	110/110 L	03/07/25	CAMPANIA	Gragnano	NA/3	SI
25	CLARO	DANIELA	15/08/1994	25/11/21	9965	110/110	19/06/25	CAMPANIA	Nocera Superiore	SA	SI
26	SCALDARELLA	SALVATORE	04/07/1981	22/10/08	9973	108/110	11/07/25	CAMPANIA	Marcianise	CE	SI
27	ROSSI	MARTINA	05/03/1993	27/07/20	10007	110/110 L	18/12/24	MOLISE	Capriati a Volturno	CE	SI
28	FERULLO	ANGELA	10/05/1994	30/11/21	10067	100/110	19/06/25	CAMPANIA	Salza Irpina	AV	SI
29	SCHINARDI	ELISA	16/07/1992	26/02/20	10087	110/110	12/06/25	CAMPANIA	Cagliari	ASL8	NO
30	BIONDI	ANNA	22/01/1991	08/10/18	10122	104/110	24/02/25	CAMPANIA	Napoli	NA/1	SI
31	BARBARO	ROBERTO	14/05/1990	23/02/18	10148	103/110	19/06/25	CAMPANIA	Nocera Inferiore	SA	SI
32	COPPOLA	ELISABETTA	17/02/1994	14/12/21	10163	107/110	19/06/25	CAMPANIA	Somma Vesuviana	NA/3	SI
33	MASTRODOMENICO	MARGHERITA	05/01/1993	13/11/20	10175	104/110	11/12/24	BASILICATA	Sant'Andrea di Conza	AV	SI
35	ORABONA	ROSA	21/08/1988	20/07/16	10196	104/110	19/06/25	CAMPANIA	Battipaglia	SA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.c) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER MEDICI DIPLOMATI - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	ETA' (ESPRESSA IN GIORNI) AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA	VOTO LAUREA	DATA CONSEGUIMENTO CFSMG	REGIONE CONSEGUIMENTO CFSMG	COMUNE RESIDENZA	ASL RESIDENZA	RESIDENTE IN REGIONE
34	SCALZONE	DORIANA	01/12/1991	30/10/19	10196	104/110	19/06/25	CAMPANIA	Casal di Principe	CE	SI
36	INFANTE	EMILIA MARIA	27/12/1993	29/11/21	10200	103/110	19/06/25	CAMPANIA	Stio	SA	SI
37	RUELLO	MARIA ROSA	27/06/1993	25/06/21	10226	99/110	28/05/25	CALABRIA	Polistena	RC	NO
38	PAGNOTTA	SIMONE	17/02/1992	05/03/20	10245	110/110 L	13/09/24	CAMPANIA	Agropoli	SA	SI
39	DE ANGELIS	ALBERICO	20/10/1993	14/02/22	10345	96/110	03/07/25	CAMPANIA	Casal di Principe	CE	SI
40	BARONE	TERESA	28/06/1993	26/10/21	10348	93/110	11/07/25	CAMPANIA	San Marcellino	CE	SI
41	TESONIERO	DONATO	12/10/1991	21/02/20	10360	110/110	24/02/25	CAMPANIA	Agropoli	SA	SI
42	ROCCARO	DAVIDE	29/10/1982	11/03/11	10361	110/110 L	03/07/25	CAMPANIA	Napoli	NA/1	SI
43	DIANA	GIUDITTA	29/09/1993	14/02/22	10366	105/110	03/07/25	CAMPANIA	Villa Literno	CE	SI
44	SETTEMBRE	CARMELA	23/04/1993	27/10/21	10415	106/110	19/06/25	CAMPANIA	Castel San Giorgio	SA	SI
45	DENZA	LAURA CRISTIANA	28/12/1992	08/07/21	10420	101/110	03/07/25	CAMPANIA	Battipaglia	SA	SI
46	CORONELLA	FORTUNA	16/03/1993	28/10/21	10454	97/110	19/06/25	CAMPANIA	Caserta	CE	SI
47	LUONGO	MICHELE	08/03/1993	27/10/21	10461	104/110	19/06/25	CAMPANIA	Villamaina	AV	SI
48	GRILLO	SILVIA	17/02/1989	25/10/17	10478	104/110	26/05/25	LOMBARDIA	Marcianise	CE	SI
49	DELL'ANNO	NICOLA	15/05/1987	27/07/16	10667	110/110	19/06/25	CAMPANIA	Nola	NA/3	SI
50	ARCARO	VINCENZO	26/06/1991	26/01/21	10808	105/110	28/05/25	PUGLIA	Castellabate	SA	SI
51	LANDOLFI	ELEONORA	23/03/1992	16/12/21	10861	104/110	11/07/25	CAMPANIA	Caserta	CE	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.c) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER MEDICI DIPLOMATI - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	ETA' (ESPRESSA IN GIORNI) AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA	VOTO LAUREA	DATA CONSEGUIMENTO CFSMG	REGIONE CONSEGUIMENTO CFSMG	COMUNE RESIDENZA	ASL RESIDENZA	RESIDENTE IN REGIONE
52	VITALE	ROSALBA	16/05/1982	21/03/12	10903	109/110	19/06/25	CAMPANIA	Gricignano di Aversa	CE	SI
53	CASILLO	MARGHERITA	12/07/1990	24/07/20	10971	103/110	31/10/24	CAMPANIA	San Giuseppe Vesuviano	NA/3	SI
54	FILARDI	ROSA PAOLA	18/05/1982	23/07/12	11025	96/110	03/07/25	CAMPANIA	Caserta	CE	SI
55	MORETTI	ANTONIO	11/04/1986	19/10/16	11150	110/110	19/06/25	CAMPANIA	Gricignano di Aversa	CE	SI
56	VITAGLIANO	PAOLA	16/10/1987	20/07/18	11236	110/110 L	26/11/24	CAMPANIA	Pomigliano d'Arco	NA/3	SI
57	PARADISO	DONATO	02/04/1988	26/07/19	11438	107/110	19/06/25	CAMPANIA	Carbonara di Nola	NA/3	SI
58	DELL'AVERSANA	ALFONSO	06/11/1984	17/03/16	11455	95/110	24/02/25	CAMPANIA	Succivo	CE	SI
59	PARTUCCI	ANNA SILVIA	06/11/1987	24/10/19	11676	103/110	11/07/25	CAMPANIA	Nola	NA/3	SI
60	IANNELLA	TERESA	15/10/1984	19/10/16	11693	104/110	31/10/24	CAMPANIA	Fontanarosa	AV	SI
61	CROCCO	ANTONIO	05/11/1982	19/12/14	11733	110/110	03/07/25	CAMPANIA	Cusano Mutri	BN	SI
62	D'ALESSANDRO	ENZA	02/10/1989	14/12/21	11762	110/110 L	19/06/25	CAMPANIA	Eboli	SA	SI
63	BOEMIO	GAETANA	14/04/1979	26/07/11	11792	98/110	31/10/24	CAMPANIA	Afragola	NA/2	SI
64	SERAO	FEDERICA	08/06/1988	16/10/20	11819	100/110	11/07/25	CAMPANIA	Aversa	CE	SI
65	MARTINEZ	GIUSEPPE	09/03/1989	25/10/21	11919	102/110	11/07/25	CAMPANIA	Santa Maria Capua Vetere	CE	SI
66	DELL'AVERSANA	MASSIMO	16/02/1984	28/03/17	12095	106/110	24/06/24	CAMPANIA	Orta di Atella	CE	SI
67	LANDINO	ISABELLA	30/05/1980	11/10/13	12188	107/110	12/06/25	CAMPANIA	Napoli	NA/1	SI
68	MELE	RITA	15/08/1983	21/03/17	12273	96/110	12/06/25	CAMPANIA	Grumo Nevano	NA/2	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.c) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER MEDICI DIPLOMATI - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	ETA' (ESPRESSA IN GIORNI) AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA	VOTO LAUREA	DATA CONSEGUIMENTO CFSMG	REGIONE CONSEGUIMENTO CFSMG	COMUNE RESIDENZA	ASL RESIDENZA	RESIDENTE IN REGIONE
69	LOMBARDI	GIUSEPPINA	11/02/1983	14/10/16	12300	100/110	12/06/25	CAMPANIA	Barano d'Ischia	NA/2	SI
70	LO GRECO	EVA	28/07/1977	27/07/11	12418	85/110	18/03/24	CAMPANIA	Pietravairano	CE	SI
71	SCUOTTO	STEFANO	10/04/1987	10/11/21	12634	101/110	03/07/25	CAMPANIA	Ercolano	NA/3	SI
72	PROTO	MICHELA	09/02/1986	09/11/21	13058	106/110	19/06/25	CAMPANIA	Minori	SA	SI
73	TARTAGLIONE	MARIA SAVERIA	15/04/1967	22/07/03	13248	102/110	12/06/25	CAMPANIA	Marcianise	CE	SI
74	ZEPPA	ROSARIO	03/06/1983	31/10/19	13300	102/110	19/06/25	CAMPANIA	Benevento	BN	SI
75	SUPINO	GAETANO	08/02/1973	24/07/09	13316	90/110	03/07/25	CAMPANIA	Salerno	SA	SI
76	INVERSO	MARCO	10/02/1982	31/10/18	13413	92/110	19/06/25	CAMPANIA	Gesualdo	AV	SI
77	PUNZO	MARIA	30/04/1977	20/03/14	13474	110/110 L	03/07/25	CAMPANIA	San Sebastiano al Vesuvio	NA/3	SI
78	PALMISANO	RAFFAELE	16/08/1975	24/07/12	13493	100/110	24/02/25	CAMPANIA	San Giorgio a Cremano	NA/3	SI
79	NUBI	MARIA ROSARIA	18/03/1984	23/03/21	13520	104/110	19/06/25	CAMPANIA	Carinaro	CE	SI
80	MICILLO	VINCENZO	06/07/1978	31/10/15	13632	98/110	19/06/25	CAMPANIA	Parete	CE	SI
81	AMITRANO	LUIGI	27/10/1977	15/03/16	14020	98/110	03/07/25	CAMPANIA	Carbonara di Nola	NA/3	SI
82	PELOSI	CARMINE	12/08/1982	25/02/21	14078	91/110	19/06/25	CAMPANIA	Ariano Irpino	AV	SI
83	MILLEROSA	MARIO	04/02/1981	30/10/19	14148	84/110	16/06/25	BASILICATA	Salerno	SA	SI
84	ESPOSITO	MANFREDO	04/11/1974	27/03/15	14754	85/110	19/06/25	CAMPANIA	Pomigliano d'Arco	NA/3	SI
85	STANZIONE	FRANCESCO	14/02/1976	27/03/18	15383	105/110	19/06/25	CAMPANIA	Trecase	NA/3	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.c) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER MEDICI DIPLOMATI - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	ETA' (ESPRESSA IN GIORNI) AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA	VOTO LAUREA	DATA CONSEGUIMENTO CFSMG	REGIONE CONSEGUIMENTO CFSMG	COMUNE RESIDENZA	ASL RESIDENZA	RESIDENTE IN REGIONE
86	CASTALDI	GRAZIELLA	08/09/1973	22/03/19	16632	98/110	19/06/25	CAMPANIA	Forio	NA/2	SI
87	MESSINA	TERESA	18/08/1972	10/06/21	17829	99/110	19/06/25	CAMPANIA	Casaluce	CE	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.d) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER MEDICI DIPLOMATI - ANNO 2025

Allegato – D

POSIZ.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	ETA' (ESPRESSA IN GIORNI) AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA	VOTO LAUREA	DATA CONSEGUIMENTO CFSMG	REGIONE CONSEGUIMENTO CFSMG	COMUNE RESIDENZA	ASL RESIDENZA	RESIDENTE IN REGIONE
1	CAPONE	ROSITA	13/09/1976	27/07/00	8719	110/110 L	03/07/25	CAMPANIA	Napoli	NA/1	SI
2	RUGGIERO	PASQUALE	13/05/1989	16/10/13	8923	110/110	20/12/17	CAMPANIA	Torre del Greco	NA/3	SI
3	BOVE	DONATO	22/09/1996	25/11/21	9196	105/110	11/07/25	CAMPANIA	Battipaglia	SA	SI
4	RAMBALDO	LUDOVICA	22/02/1996	12/07/21	9273	110/110	19/06/25	CAMPANIA	Pisciotta	SA	SI
5	SANGIULIANO	PIETRO	18/09/1979	28/07/05	9446	110/110	24/11/09	CAMPANIA	Parete	CE	SI
6	PAGLIARULO	VALENTINA	18/09/1982	18/09/08	9498	104/110	12/06/25	CAMPANIA	Napoli	NA/1	SI
7	PIZZORUSSO	VINCENZO	02/07/1974	30/07/01	9891	105/110	03/12/10	CAMPANIA	Parete	CE	SI
8	CHIRICO	DEBORA	21/06/1979	14/03/07	10129	92/110	11/12/24	BASILICATA	Agropoli	SA	SI
9	MASTRODOMENICO	MARGHERITA	05/01/1993	13/11/20	10175	104/110	11/12/24	BASILICATA	Sant'Andrea di Conza	AV	SI
10	RUSSO	GIANLUCA	11/11/1975	16/12/03	10263	90/110	14/12/10	CAMPANIA	Santa Maria Capua Vetere	CE	SI
11	IODICE	CLEMENTE	16/06/1988	26/10/16	10360	105/110	24/02/25	CAMPANIA	Portico di Caserta	CE	SI
12	BARECCHIA	GERLANDO	05/08/1972	16/10/01	10665	86/110	24/06/24	CAMPANIA	San Marco Evangelista	CE	SI
13	DE VITA	FABIOLA	05/05/1975	19/10/04	10761	106/110	16/06/25	BASILICATA	Moio della Civitella	SA	SI
14	VITAGLIANO	PAOLA	16/10/1987	20/07/18	11236	110/110 L	26/11/24	CAMPANIA	Pomigliano d'Arco	NA/3	SI
15	GALIETTA	GIUSEPPINA	30/05/1979	10/03/10	11243	105/110	11/07/25	CAMPANIA	Melizzano	BN	SI
16	CROCCO	ANTONIO	05/11/1982	19/12/14	11733	110/110	03/07/25	CAMPANIA	Cusano Mutri	BN	SI
17	BOCCIA	PASQUALE	15/01/1985	20/07/17	11875	101/110	13/12/22	CAMPANIA	San Giuseppe Vesuviano	NA/3	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.e) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione - ANNO 2025

Allegato – E

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CSFMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
1	DENTICO	CONCETTA	3	29/04/2022	29/05/1973	21/07/1997	8819	110/110 L	Pozzuoli	NA/2	CAMPANIA
2	ARGENZIANO	TERESA	3	29/04/2022	04/08/1989	16/07/2014	9112	108/110	Capua	CE	CAMPANIA
3	SERAO	DILETTA	3	29/04/2022	04/10/1995	30/10/2020	9158	102/110	Aversa	CE	CAMPANIA
4	CASTRO FRIAS	ENEREIDA	3	29/04/2022	30/10/1988	09/07/2014	9383	93/100	Scafati	SA	CAMPANIA
5	GNONI	ONOFRIO MATTIA	3	29/04/2022	03/07/1990	28/07/2016	9522	110/110	Capodrise	CE	CAMPANIA
6	CANGIANO	ALESSANDRO	3	29/04/2022	24/04/1977	21/07/2003	9584	110/110 L	Napoli	NA/1	CAMPANIA
7	DE MAGISTRIS	LANFRANCA	3	29/04/2022	11/03/1976	15/07/2002	9622	105/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
8	VALLETTA	FRANCESCA	3	29/04/2022	26/06/1995	14/02/2022	9730	96/110	Trentola-Ducenta	CE	CAMPANIA
9	SILVESTRO	ARMANDO	3	29/04/2022	03/11/1992	20/07/2020	10121	106/110	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA
10	SCOTTO DI MINICO	ANTONIO	3	29/04/2022	23/01/1987	27/03/2015	10290	106/110	Pozzuoli	NA/2	CAMPANIA
11	BARONE	TERESA	3	29/04/2022	28/06/1993	26/10/2021	10347	93/110	San Marcellino	CE	CAMPANIA
12	DIANA	IOLANDA	3	29/04/2022	15/03/1993	14/02/2022	10563	105/110	San Cipriano d'Aversa	CE	CAMPANIA
13	LANDOLFI	ELEONORA	3	29/04/2022	23/03/1992	16/12/2021	10860	104/110	Caserta	CE	CAMPANIA
14	GALIETTA	GIUSEPPINA	3	29/04/2022	30/05/1979	10/03/2010	11242	105/110	Melizzano	BN	CAMPANIA
15	PARTUCCI	ANNA SILVIA	3	29/04/2022	06/11/1987	24/10/2019	11675	103/110	Nola	NA/3	CAMPANIA
16	CROCCO	ANTONIO	3	29/04/2022	05/11/1982	19/12/2014	11732	110/110	Cusano Mutri	BN	CAMPANIA
17	SERAO	FEDERICA	3	29/04/2022	08/06/1988	16/10/2020	11818	100/110	Aversa	CE	CAMPANIA
18	MARTINEZ	GIUSEPPE	3	29/04/2022	09/03/1989	25/10/2021	11918	102/110	Santa Maria Capua Vetere	CE	CAMPANIA
19	CAIAZZA	CARMELA	3	29/04/2022	23/11/1987	24/02/2021	12147	106/110	Siano	SA	CAMPANIA
20	RAIA	FERDINANDO	3	29/04/2022	11/12/1984	27/03/2019	12524	95/110	Marigliano	NA/3	CAMPANIA
21	SCUOTTO	STEFANO	3	29/04/2022	10/04/1987	10/11/2021	12633	101/110	Ercolano	NA/3	CAMPANIA
22	ZEPPA	ROSARIO	3	29/04/2022	03/06/1983	31/10/2019	13299	102/110	Benevento	BN	CAMPANIA
23	PUNZO	MARIA	3	29/04/2022	30/04/1977	20/03/2014	13473	110/110 L	San Sebastiano al Vesuvio	NA/3	CAMPANIA
24	POPOVA	NATALIA	3	28/04/2023	09/05/1987	25/06/2010	8448	110/110	Salerno	SA	CAMPANIA
25	PISATURO	ANITA	3	28/04/2023	28/06/1998	18/10/2022	8878	107/110	Pontecagnano Faiano	SA	CAMPANIA
26	SALERNO	ISADORA	3	28/04/2023	05/06/1996	30/10/2020	8913	100/110	Cicciano	NA/3	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.e) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CSFMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
27	DAMIANO	FRANCESCO PAOLO	3	28/04/2023	31/03/1993	19/10/2017	8968	110/110 L	Montesarchio	BN	CAMPANIA
28	MONDA	GIADA	3	28/04/2023	07/11/1972	29/07/1997	9030	110/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
29	FLORIO	FRANCESCO	3	28/04/2023	05/12/1997	23/02/2023	9211	110/110	San Giuseppe Vesuviano	NA/3	CAMPANIA
30	DE MICHELE	RANIERI	3	28/04/2023	14/03/1997	28/06/2022	9237	104/110	Pago Veiano	BN	CAMPANIA
31	TERMINIELLO	SARA	3	28/04/2023	29/04/1997	19/10/2022	9304	105/110	Torre del Greco	NA/3	CAMPANIA
32	FILIPPELLA	ALESSANDRO	3	28/04/2023	31/08/1996	11/03/2022	9323	103/110	Benevento	BN	CAMPANIA
33	RAGUCCI	NICOLETTA	3	28/04/2023	17/07/1996	13/07/2022	9492	96/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
34	CONTALDI	EMANUELA	3	28/04/2023	19/07/1992	28/07/2018	9505	80/100	Scafati	SA	CAMPANIA
35	MAFFIA	GIUSY	3	28/04/2023	29/01/1995	26/03/2021	9553	99/110	Capaccio	SA	CAMPANIA
36	D'AVINO	ROCCO	3	28/04/2023	20/10/1995	24/03/2022	9652	106/110	Frigento	AV	CAMPANIA
37	VACCARO	GABRIELLA	3	28/04/2023	09/02/1996	14/07/2022	9652	105/110	Solopaca	BN	CAMPANIA
38	GIOIA	RAFFAELE	3	28/04/2023	18/05/1994	23/10/2020	9655	106/110	Giugliano in Campania	NA/2	CAMPANIA
39	DI MARO	GIULIANO	3	28/04/2023	28/03/1996	19/10/2022	9701	107/110	San Nicola la Strada	CE	CAMPANIA
40	TRETOLA	HELENA	3	28/04/2023	24/03/1996	27/10/2022	9713	110/110	Benevento	BN	CAMPANIA
41	DE SIMONE	ALBERTO	3	28/04/2023	17/08/1995	24/03/2022	9716	95/110	Mirabella Eclano	AV	CAMPANIA
42	PANDOLFI	ALESSANDRA	3	28/04/2023	27/07/1995	23/03/2022	9736	107/110	Aversa	CE	CAMPANIA
43	CASTELLANO	PAOLA	3	28/04/2023	09/02/1996	19/10/2022	9749	107/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
44	ALDIERI	MARCO	3	28/04/2023	05/05/1990	20/03/2017	9816	100/110	Portici	NA/3	CAMPANIA
45	SGUEGLIA	ARISTIDE	3	28/04/2023	03/06/1995	14/06/2022	9873	110/110	Apice	BN	CAMPANIA
46	PANICO	LUDOVICA	3	28/04/2023	24/07/1995	26/10/2022	9956	94/110	Pomigliano d'Arco	NA/3	CAMPANIA
47	ESPOSITO	MARIA	3	28/04/2023	28/03/1995	15/07/2022	9971	100/110	Castel San Giorgio	SA	CAMPANIA
48	CROCETTA	FRANCESCA	3	28/04/2023	15/06/1995	26/10/2022	9995	102/110	Cicciano	NA/3	CAMPANIA
49	OLIVIERO	LUCIA	3	28/04/2023	13/04/1995	20/10/2022	10052	110/110 L	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA
50	ANDRETTA	CRISTINA	3	28/04/2023	17/09/1991	29/03/2019	10055	110/110	Torre Annunziata	NA/3	CAMPANIA
51	SORANO	SALVATORE	3	28/04/2023	22/02/1994	21/10/2021	10103	110/110	Pozzuoli	NA/2	CAMPANIA
52	PEZONE	ANGELA	3	28/04/2023	30/10/1984	23/07/2012	10128	101/110	Parete	CE	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.e) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CSFMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
53	PIANESE	STEFANIA	3	28/04/2023	02/01/1994	27/10/2021	10160	108/110	San Marcellino	CE	CAMPANIA
54	CAVAGNUOLO	GIUSY	3	28/04/2023	01/05/1995	23/02/2023	10160	102/110	Casaluce	CE	CAMPANIA
55	RANCELLA	ITALO	3	28/04/2023	28/01/1995	23/02/2023	10253	101/110	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA
56	VARLETTA	FILIPPO	3	28/04/2023	11/02/1994	22/03/2022	10266	97/110	Marcianise	CE	CAMPANIA
57	FALCONE	SILVIA	3	28/04/2023	13/10/1994	28/11/2022	10273	96/110	Salerno	SA	CAMPANIA
58	SOMMESE	PAOLINO	3	28/04/2023	14/08/1994	18/10/2022	10292	110/110 L	Cimitile	NA/3	CAMPANIA
59	CASCONE	GIULIO	3	28/04/2023	20/09/1994	24/11/2022	10292	101/110	Scafati	SA	CAMPANIA
60	RONCORONI	DOMENICO	3	28/04/2023	27/07/1994	30/11/2022	10353	99/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
61	RAINONE	ROBERTA	3	28/04/2023	05/03/1994	10/11/2022	10477	99/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
62	STABIANO	GIUSY	3	28/04/2023	09/06/1993	24/02/2022	10487	107/110	Mercogliano	AV	CAMPANIA
63	CHIACCHIO	CLARISSA	3	28/04/2023	08/05/1994	16/02/2023	10511	110/110	Aversa	CE	CAMPANIA
64	DI NUZZO	DAYANA VIRGINIA	3	28/04/2023	24/03/1976	21/02/2005	10561	80/110	Cervino	CE	CAMPANIA
65	BRUNO	ALESSANDRA	3	28/04/2023	03/04/1993	23/03/2022	10581	107/110	Nola	NA/3	CAMPANIA
66	CARUSONE	GIOVANNANTONIO	3	28/04/2023	08/07/1993	12/07/2022	10596	96/110	Giano Vetusto	CE	CAMPANIA
67	ROCCO	MARIOLINA	3	28/04/2023	03/06/1983	19/07/2012	10639	108/110	Caserta	CE	CAMPANIA
68	CITRO	BARTOLO	3	28/04/2023	09/09/1993	24/11/2022	10668	105/110	Salerno	SA	CAMPANIA
69	SIANO	MARIANNA	3	28/04/2023	12/02/1993	15/07/2022	10745	99/110	Roma	RM/1	LAZIO
70	CASOLARO	ANGELA	3	28/04/2023	30/09/1992	28/03/2022	10771	101/110	Marano di Napoli	NA/2	CAMPANIA
71	DE MICHELE	ALINA	3	28/04/2023	15/03/1993	17/10/2022	10808	105/110	Lusciano	CE	CAMPANIA
72	TARTAGLIONE	MARIAROSARIA	3	28/04/2023	03/06/1993	23/02/2023	10857	109/110	Marcianise	CE	CAMPANIA
73	CAROPRESE	REMIGIO	3	28/04/2023	22/05/1993	23/02/2023	10869	103/110	Marcianise	CE	CAMPANIA
74	PICCIRILLO	STEFANIA	3	28/04/2023	15/11/1991	22/03/2022	11085	110/110	Portico di Caserta	CE	CAMPANIA
75	COPPOLA	ROSA	3	28/04/2023	11/06/1992	27/10/2022	11095	98/110	Scafati	SA	CAMPANIA
76	BASSO	ROSA	3	28/04/2023	15/03/1992	28/11/2022	11215	109/110	Giffoni Valle Piana	SA	CAMPANIA
77	COPPOLA	GRAZIA	3	28/04/2023	06/02/1992	15/11/2022	11240	102/110	Casal di Principe	CE	CAMPANIA
78	VIOLA	CARMELA	3	28/04/2023	24/08/1986	20/03/2018	11531	110/110	Mondragone	CE	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.e) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CSFMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
79	MAZZONE	CATERINA	3	28/04/2023	14/09/1986	17/07/2018	11629	101/110	Faicchio	BN	CAMPANIA
80	DE LUCIA	MARCO	3	28/04/2023	31/05/1990	26/10/2022	11836	110/110	Santa Maria a Vico	CE	CAMPANIA
81	BARBATO	ANNA	3	28/04/2023	08/06/1988	25/03/2021	11978	98/110	Castel San Giorgio	SA	CAMPANIA
82	BIANCO	AMEDEO	3	28/04/2023	27/02/1988	19/03/2021	12074	97/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
83	MORANDI	MONICA	3	28/04/2023	30/09/1989	10/11/2022	12094	108/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
84	MONFRECOLA	FRANCESCA	3	28/04/2023	10/10/1989	20/12/2022	12124	100/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
85	GIANNETTI	ROBERTA	3	28/04/2023	19/06/1987	26/10/2020	12183	100/110	Caserta	CE	CAMPANIA
86	CATURANO	ANGELA	3	28/04/2023	03/11/1982	29/03/2017	12565	110/110 L	Montesarchio	BN	CAMPANIA
87	PORCIELLO	GIOVANNA	3	28/04/2023	03/04/1980	24/10/2014	12622	106/110	Marigliano	NA/3	CAMPANIA
88	COLUCCI	MARIA	3	28/04/2023	18/12/1964	27/12/1999	12792	80/110	Pontecagnano Faiano	SA	CAMPANIA
89	ORELLANA	ANDREA	3	28/04/2023	06/02/1985	03/04/2020	12840	104/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
90	TAMMARO	GENNARO	3	28/04/2023	30/01/1984	24/10/2022	14147	110/110 L	Napoli	NA/1	CAMPANIA
91	FERRAVANTE	CONCEPITA	3	28/04/2023	10/06/1965	13/06/2022	20822	92/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
92	PALMA	CINZIA	2	26/02/2024	05/11/1998	26/10/2023	9121	110/110	Marigliano	NA/3	CAMPANIA
93	ERRICO	ENRICO ANTONIO	2	26/02/2024	06/06/1993	12/06/2020	9868	102/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
94	SIMEONE	MADDALENA PIA	2	28/02/2024	22/09/1999	26/10/2023	8800	106/110	Calvi Risorta	CE	CAMPANIA
95	SALVUCCI	ALESSANDRO	2	28/02/2024	17/05/1980	26/07/2004	8836	110/110 L	Napoli	NA/1	CAMPANIA
96	CALABRESE	ELISA	2	28/02/2024	17/02/1998	20/12/2022	9072	110/110 L	San Nazzaro	BN	CAMPANIA
97	SAGARESE	LUCA	2	28/02/2024	23/06/1998	28/06/2023	9136	110/110 L	Battipaglia	SA	CAMPANIA
98	VIGLIONE	AURORA	2	28/02/2024	28/08/1998	27/10/2023	9191	104/110	Benevento	BN	CAMPANIA
99	PARRINI	IVANA	2	28/02/2024	25/08/1997	09/12/2022	9237	100/110	Sessa Aurunca	CE	CAMPANIA
100	CALDORA	FEDERICO	2	28/02/2024	05/06/1998	09/10/2023	9257	110/110	Pozzuoli	NA/2	CAMPANIA
101	MASSARO	MARIA GRAZIA	2	28/02/2024	06/10/1992	08/03/2018	9284	110/110 L	Faicchio	BN	CAMPANIA
102	FONZO	GERARDO	2	28/02/2024	25/01/1998	05/07/2023	9292	110/110 L	Napoli	NA/1	CAMPANIA
103	ULLUCCI	LUIGI MARIA	2	28/02/2024	31/08/1991	08/03/2017	9321	110/110 L	Capaccio	SA	CAMPANIA
104	PAPA	NICOLA	2	28/02/2024	10/07/1997	13/06/2023	9469	106/110	Castel Morrone	CE	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.e) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione - ANNO 2025

Allegato – E

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CSFMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
105	PETRUCCELLI	EMILIANO	2	28/02/2024	28/04/1997	26/04/2023	9494	110/110 L	Castelfranco in Miscano	BN	CAMPANIA
106	MATTIELLO	GIUSEPPINA	2	28/02/2024	31/05/1997	27/06/2023	9523	110/110 L	Mariglianella	NA/3	CAMPANIA
107	BARBIERI	GERARDA	2	28/02/2024	27/09/1988	24/10/2014	9523	110/110	Pellezzano	SA	CAMPANIA
108	DEODATO	FEDERICA	2	28/02/2024	23/02/1985	29/03/2011	9530	110/110 L	Salerno	SA	CAMPANIA
109	NARDINI	PAOLA	2	28/02/2024	03/06/1996	15/07/2022	9538	110/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
110	DI STEFANO	MATTIA	2	28/02/2024	22/05/1997	24/07/2023	9559	104/110	Battipaglia	SA	CAMPANIA
111	SALATIELLO	ROSSELLA	2	28/02/2024	06/04/1997	06/07/2023	9587	110/110 L	Quarto	NA/2	CAMPANIA
112	CILENTO	FERNANDA	2	28/02/2024	04/03/1997	25/07/2023	9639	106/110	Benevento	BN	CAMPANIA
113	ANTINORI	CAROLINA MARIA	2	28/02/2024	03/05/1996	11/10/2022	9657	100/110	Capua	CE	CAMPANIA
114	ILARDI	MARIANGELA	2	28/02/2024	03/04/1993	21/10/2019	9697	110/110 L	Trecase	NA/3	CAMPANIA
115	DEL REGNO	STEFANO	2	28/02/2024	01/08/1995	27/06/2022	9827	100/110	Salerno	SA	CAMPANIA
116	DURACCIO	LODOVICO	2	28/02/2024	09/06/1989	21/10/2016	9996	110/110 L	San Giuseppe Vesuviano	NA/3	CAMPANIA
117	FALANGA	CLAUDIA	2	28/02/2024	02/02/1996	04/07/2023	10014	105/110	Ercolano	NA/3	CAMPANIA
118	LUISE	MARIANNA	2	28/02/2024	08/05/1996	23/10/2023	10029	107/110	Torre del Greco	NA/3	CAMPANIA
119	DI DOMENICO	ANTONIO	2	28/02/2024	30/05/1996	24/11/2023	10039	97/110	Salerno	SA	CAMPANIA
120	ABATE	ANGELA	2	28/02/2024	17/03/1996	24/10/2023	10082	110/110	Montesarchio	BN	CAMPANIA
121	DE VIVO	MARCO	2	28/02/2024	05/07/1995	20/03/2023	10120	110/110	Quarto	NA/2	CAMPANIA
122	VIGLIETTI	MARIO	2	28/02/2024	06/07/1995	23/03/2023	10122	98/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
123	SPOSITO	VINCENZO	2	28/02/2024	02/06/1995	22/03/2023	10155	103/110	Casalnuovo di Napoli	NA/2	CAMPANIA
124	BARLETTA	PROSPERO ALESSIO	2	28/02/2024	28/04/1988	23/03/2016	10191	100/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
125	MENNONNA	ANNAROSA	2	28/02/2024	27/12/1995	24/11/2023	10194	100/110	Salerno	SA	CAMPANIA
126	FRAGLIASSO	ANTONIO	2	28/02/2024	23/04/1994	30/03/2022	10203	105/110	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA
127	VOLPE	ANTONIO	2	28/02/2024	10/03/1995	23/03/2023	10240	107/110	Mercogliano	AV	CAMPANIA
128	FARINA	SALVATORE	2	28/02/2024	04/09/1981	20/10/2009	10273	103/110	Mondragone	CE	CAMPANIA
129	CARDAMONE	ANNACHIARA	2	28/02/2024	10/01/1991	29/03/2019	10305	110/110 L	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA
130	GRAZIANO	ANTONIO	2	28/02/2024	08/08/1995	28/11/2023	10339	110/110	Venticano	AV	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.e) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CSFMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
131	DE CECIO	LYDIA	2	28/02/2024	04/02/1995	27/06/2023	10370	100/110	Benevento	BN	CAMPANIA
132	BOTTA	SERENA	2	28/02/2024	31/07/1992	25/02/2021	10436	110/110	Salerno	SA	CAMPANIA
133	CASTALDO	MARIKA	2	28/02/2024	19/04/1994	19/12/2022	10471	107/110	Afragola	NA/2	CAMPANIA
134	MANGIACAPRA	MARIAROSARIA	2	28/02/2024	14/11/1994	25/10/2023	10572	110/110 L	Trentola-Ducenta	CE	CAMPANIA
135	PETRILLO	ILENIA	2	28/02/2024	26/09/1994	30/10/2023	10626	99/110	Santa Maria Capua Vetere	CE	CAMPANIA
136	CINQUE	FEDERICA	2	28/02/2024	16/09/1994	22/10/2023	10628	106/110	Aversa	CE	CAMPANIA
137	LUONGO	MICHELE	2	28/02/2024	30/06/1994	30/10/2023	10714	99/110	Macerata Campania	CE	CAMPANIA
138	VACCARO	LUIGI	2	28/02/2024	22/07/1994	27/11/2023	10720	109/110	Portici	NA/3	CAMPANIA
139	PIGNONE	DOMENICO	2	28/02/2024	14/04/1985	14/10/2014	10775	109/110	San Giorgio del Sannio	BN	CAMPANIA
140	COPPOLA	MARIA FEDERICA	2	28/02/2024	03/12/1993	10/07/2023	10811	96/110	Pomigliano d'Arco	NA/3	CAMPANIA
141	RUSSO	FRANCESCO	2	28/02/2024	29/04/1993	20/12/2022	10827	103/110	Maddaloni	CE	CAMPANIA
142	BERRIOLA	CARMEN	2	28/02/2024	19/12/1993	28/11/2023	10936	104/110	Villaricca	NA/2	CAMPANIA
143	IAZZETTA	GIUSEPPE	2	28/02/2024	10/03/1993	22/05/2023	11030	101/110	Ercolano	NA/3	CAMPANIA
144	RUGGIERO	ANNA RITA	2	28/02/2024	07/02/1988	23/07/2018	11124	110/110 L	Pagani	SA	CAMPANIA
145	DE SIMONE	VINCENZO	2	28/02/2024	05/02/1993	24/10/2023	11218	108/110	Baia e Latina	CE	CAMPANIA
146	FICUCIELLO	ASSUNTA	2	28/02/2024	26/06/1992	20/03/2023	11224	105/110	Pompei	NA/3	CAMPANIA
147	ARIOLA	FILIPPO	2	28/02/2024	30/10/1968	30/07/1999	11230	90/110	Nola	NA/3	CAMPANIA
148	ADDEO	MAGDA ROSARIA	2	28/02/2024	12/08/1992	09/10/2023	11380	98/110	Mariglianella	NA/3	CAMPANIA
149	BOCCHETTI	ANTONIO	2	28/02/2024	28/01/1990	09/07/2021	11485	110/110 L	Napoli	NA/1	CAMPANIA
150	NATALE	MARIO	2	28/02/2024	06/08/1991	24/03/2023	11553	96/110	Castel Volturno	CE	CAMPANIA
151	NAPOLITANO	PAOLA	2	28/02/2024	28/07/1975	20/03/2007	11558	106/110	Pomigliano d'Arco	NA/3	CAMPANIA
152	FIUMARELLA	ANGELAMARIA	2	28/02/2024	13/05/1978	11/03/2010	11625	101/110	Salerno	SA	CAMPANIA
153	MAURIELLO	FERNANDA	2	28/02/2024	26/09/1991	23/10/2023	11715	104/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
154	MAZZONE	STEFANIA	2	28/02/2024	24/12/1990	21/03/2023	11775	110/110 L	Casagiove	CE	CAMPANIA
155	PALMA	ROBERTA	2	28/02/2024	06/11/1990	11/07/2023	11935	110/110 L	Giugliano in Campania	NA/2	CAMPANIA
156	VALLEFUOCO	GIUSEPPINA	2	28/02/2024	08/06/1990	12/07/2023	12087	110/110	Mugnano di Napoli	NA/2	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.e) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CSFMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
157	SCIBELLI	TOMMASO	2	28/02/2024	30/01/1986	31/10/2019	12327	101/110	Quindici	AV	CAMPANIA
158	MALANGA	GIOVANNA	2	28/02/2024	25/12/1989	16/10/2023	12348	107/110	Caposele	AV	CAMPANIA
159	FESTA	ROSA MARIA	2	28/02/2024	24/04/1978	22/03/2012	12386	103/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
160	PARIBELLO	EMILIANA	2	28/02/2024	23/11/1973	12/03/2008	12528	98/110	Cardito	NA/2	CAMPANIA
161	SANSONE	ANNACHIARA	2	28/02/2024	08/05/1989	26/10/2023	12589	104/110	Salerno	SA	CAMPANIA
162	DELLA CORTE	ROBERTO	2	28/02/2024	09/03/1988	27/10/2022	12650	110/110 L	Bellizzi	SA	CAMPANIA
163	BOSCO	MARIA LISA	2	28/02/2024	26/08/1987	07/07/2022	12734	109/110	Capaccio	SA	CAMPANIA
164	ALIBERTI	SERENA	2	28/02/2024	24/03/1988	24/10/2023	12997	110/110	Portici	NA/3	CAMPANIA
165	TROCCHIA	MARIANTONIETTA	2	28/02/2024	21/05/1987	27/06/2023	13186	110/110 L	Lauro	AV	CAMPANIA
166	BATTISTA	GIANANDREA	2	28/02/2024	22/06/1978	17/03/2016	13783	100/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
167	ANGRISANI	ANTONIO	2	28/02/2024	14/05/1983	12/06/2023	14639	102/110	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA
168	FULGIONE	ANDREA	2	28/02/2024	13/10/1982	05/07/2023	14875	107/110	Eboli	SA	CAMPANIA
169	DI PALMA	SONIA	2	01/03/2024	19/11/1985	22/03/2011	9254	110/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
170	ARIETE	ILARIA	2	30/03/2024	27/11/1985	30/10/2015	10929	106/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
171	ARRAS	CHIARA	2	02/05/2024	24/09/1973	16/07/1998	9061	110/110	Piano di Sorrento	NA/3	CAMPANIA
172	PIERNI	MARINO RAFFAELE	2	27/05/2024	22/12/1977	23/10/2017	14550	106/110	Avellino	AV	CAMPANIA
173	SCALA	MARCO	1	08/10/2024	18/11/1960	13/07/2021	22152	97/110	Sant'Agata de' Goti	BN	CAMPANIA
174	SABATINO	VIVIANA	1	29/11/2024	26/04/1998	07/07/2022	8838	110/110 L	Mugnano di Napoli	NA/2	CAMPANIA
175	SPIEZIA	PIETRO SIMONE	1	29/11/2024	29/03/1998	11/07/2022	8870	110/110 L	San Vitaliano	NA/3	CAMPANIA
176	DI STASIO	MICHELE	1	29/11/2024	31/01/2000	09/07/2024	8926	110/110	Mugnano di Napoli	NA/2	CAMPANIA
177	PISATURO	ALESSANDRA	1	29/11/2024	22/01/1992	22/07/2016	8948	110/110	Salerno	SA	CAMPANIA
178	BIANCO	ALESSIA	1	29/11/2024	09/12/1975	27/07/2000	8997	110/110 L	Napoli	NA/1	CAMPANIA
179	ANDREOZZI	PAOLO	1	29/11/2024	04/10/1999	10/07/2024	9046	108/110	Aversa	CE	CAMPANIA
180	ESPOSITO	GIOVANNI	1	29/11/2024	07/12/1993	19/10/2018	9082	110/110 L	Marigliano	NA/3	CAMPANIA
181	MARTINO	MARIA	1	29/11/2024	30/06/1999	10/07/2024	9142	109/110	San Cipriano d'Aversa	CE	CAMPANIA
182	DELLA GATTA	FABRIZIO	1	29/11/2024	25/04/1998	05/07/2023	9202	110/110 L	Cardito	NA/2	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.e) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CSFMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
183	MOSCHELLA	MAIA	1	29/11/2024	08/12/1997	10/07/2023	9345	110/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
184	D'ETTORRE	STEFANO MARIA	1	29/11/2024	26/05/1998	11/01/2024	9361	95/100	Carife	AV	CAMPANIA
185	D'AMELIA	SILVIA	1	29/11/2024	04/02/1999	03/10/2024	9373	110/110	Quadrelle	AV	CAMPANIA
186	CIRILLO	LAURA	1	29/11/2024	10/10/1998	08/07/2024	9403	110/110	Avellino	AV	CAMPANIA
187	POLITANO	SERENA	1	29/11/2024	12/12/1987	16/10/2013	9440	110/110 L	Grottaminarda	AV	CAMPANIA
188	OLIVIERO	EMANUELA	1	29/11/2024	29/04/1997	20/03/2023	9456	110/110	Acerra	NA/2	CAMPANIA
189	ANGRISANI	MARIA VITTORIA	1	29/11/2024	09/11/1998	08/11/2024	9496	110/110 L	Napoli	NA/1	CAMPANIA
190	DI LORENZO	GUGLIELMO	1	29/11/2024	18/07/1996	26/07/2022	9504	92/100	Giugliano in Campania	NA/2	CAMPANIA
191	RUGGIERO	DARIO	1	29/11/2024	27/01/1996	21/03/2022	9550	110/110	Casandrino	NA/2	CAMPANIA
192	FARINO	FRANCESCA	1	29/11/2024	01/05/1996	03/10/2022	9651	97/110	Salerno	SA	CAMPANIA
193	ABAGNALE	ALESSIA	1	29/11/2024	14/10/1997	19/03/2024	9653	103/110	Lettere	NA/3	CAMPANIA
194	SCOTI	FRANCESCA	1	29/11/2024	25/03/1997	15/09/2023	9670	101/110	Eboli	SA	CAMPANIA
195	HABOTZKI	ALEXANDRA	1	29/11/2024	01/05/1992	14/01/2019	9754	108/110	Giugliano in Campania	NA/2	CAMPANIA
196	LA MARCA	MARIAGRAZIA	1	29/11/2024	20/10/1997	10/07/2024	9760	110/110	San Gennaro Vesuviano	NA/3	CAMPANIA
197	SERVODIO	ALFONSO GIANMARCO	1	29/11/2024	14/10/1996	25/07/2023	9780	109/110	Arpaia	BN	CAMPANIA
198	LAUDIERO	ALESSIA	1	29/11/2024	26/10/1997	03/10/2024	9839	107/110	Casoria	NA/2	CAMPANIA
199	ORECCHIO	GIANCARLO	1	29/11/2024	08/04/1997	27/03/2024	9850	104/110	Prata Sannita	CE	CAMPANIA
200	NOCERINO	SALVATORE	1	29/11/2024	24/09/1996	18/12/2023	9946	106/110	San Sebastiano al Vesuvio	NA/3	CAMPANIA
201	CIANCI	GABRIELE	1	29/11/2024	17/02/1996	13/06/2023	9978	103/110	Marigliano	NA/3	CAMPANIA
202	ALBACHIARA	ROBERTA	1	29/11/2024	24/03/1990	25/07/2017	9985	110/110 L	Acerra	NA/2	CAMPANIA
203	CIOFFI	LORENZO	1	29/11/2024	01/11/1996	18/03/2024	9999	107/110	Casalnuovo di Napoli	NA/2	CAMPANIA
204	RISI	RODOLFO	1	29/11/2024	23/10/1996	18/03/2024	10008	104/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
205	MANSI	PIERLUIGI	1	29/11/2024	26/09/1996	15/03/2024	10032	105/110	Pompei	NA/3	CAMPANIA
206	SCHETTINO	EMANUELA	1	29/11/2024	14/04/1997	04/10/2024	10035	110/110 L	Castellammare di Stabia	NA/3	CAMPANIA
207	MELLUSO	LIVIA	1	29/11/2024	27/09/1994	31/03/2022	10047	107/110	Casalnuovo di Napoli	NA/2	CAMPANIA
208	GIORDANO	FEDERICA	1	29/11/2024	11/06/1996	18/12/2023	10051	110/110	Brusciano	NA/3	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.e) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CSFMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
209	PUGLIANIELLO	EMANUELA	1	29/11/2024	06/09/1996	27/03/2024	10064	110/110 L	Arzano	NA/2	CAMPANIA
210	POLZELLA	CLAUDIA	1	29/11/2024	02/04/1976	24/10/2003	10066	110/110 L	Napoli	NA/1	CAMPANIA
211	ARGIENTO	ALESSIA	1	29/11/2024	13/03/1997	07/10/2024	10070	108/110	Caivano	NA/2	CAMPANIA
212	DE SIMONE	CLOTILDE	1	29/11/2024	23/09/1996	24/04/2024	10075	107/110	Santa Maria Capua Vetere	CE	CAMPANIA
213	DE ROSA	NICOLA	1	29/11/2024	24/02/1997	03/10/2024	10083	108/110	Giugliano in Campania	NA/2	CAMPANIA
214	ROMANO	SIMONE	1	29/11/2024	18/02/1997	03/10/2024	10089	107/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
215	CASCIANO	CHIARA	1	29/11/2024	18/06/1996	25/03/2024	10142	96/110	Volla	NA/3	CAMPANIA
216	AMBRUOSO	GERARDA	1	29/11/2024	12/03/1996	19/12/2023	10143	108/110	Agerola	NA/3	CAMPANIA
217	GERMANO	MARIAPAOLA	1	29/11/2024	12/12/1987	30/09/2015	10154	110/110 L	Salerno	SA	CAMPANIA
218	SIVO	ROBERTA	1	29/11/2024	22/05/1995	22/03/2023	10166	97/110	Maddaloni	CE	CAMPANIA
219	DE SIO	IMMACOLATA	1	29/11/2024	15/05/1994	15/07/2022	10288	100/110	Cava de' Tirreni	SA	CAMPANIA
220	ALETTO	ANTONIETTA	1	29/11/2024	08/10/1995	19/12/2023	10299	100/110	Calvizzano	NA/2	CAMPANIA
221	PINTO	ROBERTA	1	29/11/2024	27/12/1995	19/03/2024	10310	106/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
222	MIGLIAROTTI	EDUARDO	1	29/11/2024	19/12/1995	18/03/2024	10317	110/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
223	TARQUINIO	LUCA GAETANO	1	29/11/2024	17/07/1990	22/10/2018	10324	110/110 L	Napoli	NA/1	CAMPANIA
224	NAPOLITANO	FEDERICA	1	29/11/2024	02/04/1996	11/07/2024	10327	110/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
225	IZZO	SILVIA	1	29/11/2024	19/06/1995	25/10/2023	10355	96/110	Frasso Telesino	BN	CAMPANIA
226	GENOVINO	ILARIA	1	29/11/2024	07/11/1995	27/03/2024	10368	103/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
227	CAPASSO	FABRIZIA	1	29/11/2024	28/02/1987	21/07/2015	10370	110/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
228	BATTIPAGLIA	MARIA GRAZIA	1	29/11/2024	11/10/1995	25/03/2024	10393	104/110	Nocera Inferiore	SA	CAMPANIA
229	SCORZA	GABRIELLA	1	29/11/2024	01/10/1995	21/03/2024	10399	104/110	Angri	SA	CAMPANIA
230	MARTINO	TIZIANA	1	29/11/2024	28/06/1995	18/12/2023	10400	109/110	Pomigliano d'Arco	NA/3	CAMPANIA
231	NAPOLITANO	RAFFAELLA	1	29/11/2024	14/12/1995	10/07/2024	10436	101/110	Mugnano del Cardinale	AV	CAMPANIA
232	VERGARA	LORENZO	1	29/11/2024	07/03/1988	21/10/2016	10455	98/110	Cardito	NA/2	CAMPANIA
233	SPASIANO	ERNESTO MARIA	1	29/11/2024	11/05/1995	27/03/2024	10548	105/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
234	RICCIO	GIUSTINO	1	29/11/2024	03/10/1995	03/10/2024	10593	107/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.e) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CSFMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
235	RUSSO	ALESSIA	1	29/11/2024	20/06/1995	10/07/2024	10613	103/110	Vitulazio	CE	CAMPANIA
236	DI FRANCESCO	LARA	1	29/11/2024	09/03/1995	25/06/2024	10701	108/110	Maddaloni	CE	CAMPANIA
237	PAGANO	ANNA	1	29/11/2024	04/01/1995	03/07/2024	10773	100/110	San Marcellino	CE	CAMPANIA
238	NATALE	MIRIAM	1	29/11/2024	25/03/1994	27/10/2023	10808	110/110 L	Avella	AV	CAMPANIA
239	ILLIBATO	MICHELE	1	29/11/2024	21/02/1995	07/10/2024	10821	103/110	Aversa	CE	CAMPANIA
240	MANNA	NELLO	1	29/11/2024	15/02/1995	07/10/2024	10827	100/110	Giugliano in Campania	NA/2	CAMPANIA
241	BERARDESCA	SILVIA	1	29/11/2024	13/06/1994	22/03/2024	10875	110/110	Cicciano	NA/3	CAMPANIA
242	MARINO	ANNA	1	29/11/2024	19/06/1993	07/06/2023	10945	100/110	Castel San Giorgio	SA	CAMPANIA
243	MAZZITELLI	MIRIAM ANGELA	1	29/11/2024	06/05/1994	10/07/2024	11023	108/110	Caserta	CE	CAMPANIA
244	CICALA	RAFFAELE	1	29/11/2024	21/12/1993	19/03/2024	11046	105/110	Villaricca	NA/2	CAMPANIA
245	CAPASSO	MARIA	1	29/11/2024	08/03/1994	24/07/2024	11096	100/110	Mercato San Severino	SA	CAMPANIA
246	DE FRAIA	FERDINANDO	1	29/11/2024	07/02/1994	03/10/2024	11196	102/110	Pozzuoli	NA/2	CAMPANIA
247	ANNUNZIATA	SILVIA	1	29/11/2024	20/07/1993	15/03/2024	11196	100/110	Ottaviano	NA/3	CAMPANIA
248	MOTTOLA	FRANCESCA	1	29/11/2024	20/09/1993	04/07/2024	11245	110/110	Casal di Principe	CE	CAMPANIA
249	TORRE	ALESSANDRO MASSIMO	1	29/11/2024	26/09/1993	11/07/2024	11246	99/110	Volla	NA/3	CAMPANIA
250	FIORILLO	MARINA	1	29/11/2024	25/03/1968	26/02/1999	11295	99/110	Agropoli	SA	CAMPANIA
251	DE MARCO	PASQUALE	1	29/11/2024	23/06/1993	04/07/2024	11334	110/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
252	LUCIANO	SERENA	1	29/11/2024	05/06/1993	04/07/2024	11352	106/110	Aversa	CE	CAMPANIA
253	RUSSO	IRENE	1	29/11/2024	12/02/1993	09/07/2024	11470	106/110	San Giorgio La Molara	BN	CAMPANIA
254	MINOTTA	MARIAROSARIA	1	29/11/2024	14/06/1992	18/03/2024	11600	109/110	Pozzuoli	NA/2	CAMPANIA
255	SPAGNUOLO	ILARIA	1	29/11/2024	22/05/1992	26/03/2024	11631	91/110	Avellino	AV	CAMPANIA
256	CIMMINO	MASSIMO	1	29/11/2024	19/08/1978	07/10/2010	11737	105/110	Arzano	NA/2	CAMPANIA
257	D'ORIANO	SONIA	1	29/11/2024	07/01/1992	19/03/2024	11760	106/110	Pozzuoli	NA/2	CAMPANIA
258	MEGLIO	NICOLA	1	29/11/2024	15/12/1991	22/03/2024	11786	107/110	Santa Croce del Sannio	BN	CAMPANIA
259	SIVIERO	ANNA	1	29/11/2024	02/06/1992	03/10/2024	11811	102/110	Pozzuoli	NA/2	CAMPANIA
260	SCHETTINO	FRANCESCO PAOLO	1	29/11/2024	18/11/1991	23/05/2024	11875	106/110	Pompei	NA/3	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.e) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CSFMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
261	RUSSO	GIUSEPPE	1	29/11/2024	15/08/1991	26/02/2024	11883	98/110	Castellammare di Stabia	NA/3	CAMPANIA
262	NESE	ANTONELLA	1	29/11/2024	30/08/1980	23/03/2013	11893	110/110 L	Agropoli	SA	CAMPANIA
263	ANGELLOTTI	GIUSEPPE	1	29/11/2024	10/11/1972	19/07/2005	11939	100/110	Lettere	NA/3	CAMPANIA
264	IORIO	ANNALISA	1	29/11/2024	19/01/1992	07/10/2024	11950	110/110	Vairano Patenora	CE	CAMPANIA
265	MAISTO	ENRICO MARIA	1	29/11/2024	05/06/1991	04/07/2024	12083	106/110	Lusciano	CE	CAMPANIA
266	PALMA	SAVERIO	1	29/11/2024	22/12/1983	24/03/2017	12146	101/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
267	FASANO	MARISTELLA	1	29/11/2024	02/05/1990	18/12/2023	12283	102/110	Cava de' Tirreni	SA	CAMPANIA
268	CARTAGINE	MARCO	1	29/11/2024	14/05/1988	13/07/2022	12478	110/110 L	Anacapri	NA/1	CAMPANIA
269	VASCONE	ROSACHIARA	1	29/11/2024	14/09/1989	08/07/2024	12716	110/110 L	Frattamaggiore	NA/2	CAMPANIA
270	MANCINO	FRANCESCO	1	29/11/2024	23/12/1988	21/03/2024	12872	108/110	Casandrino	NA/2	CAMPANIA
271	FIORUCCI	CRISTINA	1	29/11/2024	07/11/1987	22/03/2023	12919	110/110 L	Caserta	CE	CAMPANIA
272	NOTARI	GIANLUCA	1	29/11/2024	26/11/1987	24/11/2023	13147	98/110	Vietri sul Mare	SA	CAMPANIA
273	VISCONTI	SALVATORE	1	29/11/2024	14/02/1987	24/05/2024	13614	107/110	Grottolella	AV	CAMPANIA
274	IZZO	ESTER	1	29/11/2024	17/01/1986	26/02/2024	13919	94/110	Salerno	SA	CAMPANIA
275	RUFFO	PAOLA	1	29/11/2024	14/08/1984	07/10/2024	14664	110/110 L	Santa Maria Capua Vetere	CE	CAMPANIA
276	CORTESE	MICHELINA	1	29/11/2024	25/03/1983	10/07/2024	15083	104/110	Cervino	CE	CAMPANIA
277	MOCCIA	GIOVANNI	1	29/11/2024	29/10/1982	05/07/2024	15225	106/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
278	SCALA	RENATO	1	29/11/2024	12/03/1977	05/07/2023	16916	90/110	San Paolo Bel Sito	NA/3	CAMPANIA
279	GIORDANO	RAFFAELE	1	29/11/2024	25/05/1972	30/09/2024	19121	102/110	Cava de' Tirreni	SA	CAMPANIA
280	PALMIGIANO	GIOACCHINO	1	29/11/2024	03/08/1968	10/07/2024	20430	88/110	Gragnano	NA/3	CAMPANIA
281	GIORDANO	CLELIA	1	06/12/2024	29/07/1995	12/07/2024	10576	110/110	Sant'Egidio del Monte Albino	SA	CAMPANIA
282	GIORDANO	RENATO	1	06/12/2024	29/07/1995	12/07/2024	10576	107/110	Sant'Egidio del Monte Albino	SA	CAMPANIA
283	BASILICATA	MARIAGRAZIA	1	11/12/2024	08/12/1996	18/12/2023	9871	108/110	San Felice a Cancello	CE	CAMPANIA
284	ROSSI	FRANCESCA	1	11/12/2024	20/09/1969	16/07/2003	12352	104/110	Sessa Aurunca	CE	CAMPANIA
285	VERTULLO	CARMEN	1	02/01/2025	28/06/1989	30/10/2017	10351	110/110 L	Valle dell'Angelo	SA	CAMPANIA
286	GALLO	GIANPIERO	1	02/01/2025	17/12/1986	30/10/2015	10544	108/110	San Valentino Torio	SA	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.e) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CSFMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
287	POLITO	ELIO ANDREA	1	02/01/2025	24/11/1992	02/02/2024	11392	108/110	Roccadaspide	SA	CAMPANIA
288	SAGGIOMO	STEFANIA	1	14/01/2025	31/08/1976	28/10/2003	9919	110/110 L	Salerno	SA	CAMPANIA
289	ZOLLO	VERDIANA	1	01/02/2025	04/07/1993	29/11/2018	9279	110/110 L	Benevento	BN	CAMPANIA
290	GRILLO	VALENTINA	1	03/02/2025	19/02/1986	26/03/2014	10262	100/110	Caserta	CE	CAMPANIA
291	CIAMILLO	MARIANGELA	1	03/03/2025	09/06/1984	21/07/2010	9538	110/110 L	Prata di Principato Ultra	AV	CAMPANIA
292	GUIDA	DOMENICO	1	03/03/2025	24/12/1992	23/10/2019	9799	100/110	Pozzuoli	NA/2	CAMPANIA
293	OREFICE	SILVIA	1	01/04/2025	17/01/1988	30/10/2015	10148	110/110 L	Casavatore	NA/2	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.f) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione - ANNO 2025

Allegato - F

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CSFMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
1	BOVE	DONATO	3	29/04/2022	22/09/1996	25/11/2021	9195	105/110	Battipaglia	SA	CAMPANIA
2	TRANFA	CHRISTIAN	3	29/04/2022	03/09/1985	20/07/2011	9451	108/110	Benevento	BN	CAMPANIA
3	FERRARA	RITA	3	13/12/2022	04/04/1985	23/06/2020	12864	107/110	Battipaglia	SA	CAMPANIA
4	DE SISTO	PASQUALE	3	28/04/2023	27/01/1980	23/07/2008	10405	95/110	Airola	BN	CAMPANIA
5	NOVI	GIOVANNI	3	28/04/2023	05/09/1963	29/09/1992	10617	94/110	Ascea	SA	CAMPANIA
6	CUOCO	GAETANO	3	28/04/2023	05/05/1966	09/11/1995	10780	90/110	Salerno	SA	CAMPANIA
7	LA GATTA	SALVATORE	3	28/04/2023	02/07/1977	09/03/2011	12303	100/110	Cava de' Tirreni	SA	CAMPANIA
8	BIANCO	RAFFAELE	2	28/02/2024	29/10/1972	11/03/2011	14012	97/110	Terzigno	NA/3	CAMPANIA
9	ALLOCCA	MARIA	2	28/02/2024	20/12/1959	11/10/2006	17097	98/110	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA
10	TANZILLO	MARIA	1	29/11/2024	16/08/1968	30/07/1998	10940	105/110	Portici	NA/3	CAMPANIA
11	COCOZZA	LEONILDE	1	03/03/2025	16/08/1971	30/03/2000	10454	101/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Allegato - G

Elenco degli esclusi – RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA 2025

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	GRADUATORIA DI RIFERIMENTO	MOTIVO DI ESCLUSIONE
CUCCURULLO	**ANNA**	22/04/1979	Assistenza primaria per TRASFERIMENTO	Non soddisfatto il requisito di cui all'art. 34 co.5 lett.a)
GIAQUINTO	**GIANLUCA**	23/05/1989	Assistenza primaria per TRASFERIMENTO	Non soddisfatto il requisito di cui all'art. 34 co.5 lett.a)
D'AGOSTINO	**MARIA ELENA**	24/02/1991	Assistenza primaria per TRASFERIMENTO	Non soddisfatto il requisito di cui all'art. 34 co.5 lett.a)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per la Tutela della Salute
ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

ALLEGATO H

Calendario convocazione per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Medico del Ruolo Unico di Assistenza Primaria anno 2025

9-10-11 Dicembre 2025

Sede: presso Sala Auditorium sita al piano terra dell'isola C3 del Centro Direzionale di Napoli

Giorno 9 Dicembre 2025

Ore 9:30: assegnazione incarichi per trasferimento (art. 34, comma 5, lettera a)

- ore 9:30: dalla posizione n. 1 alla posizione n. 67;

Ore 11:30 assegnazione incarichi per graduatoria (art. 34, comma 5, lettera b) secondo il seguente ordine di convocazione:

- ore 11:30: dalla posizione n. 1 alla posizione n. 30;
- ore 12:15: dalla posizione n. 31 alla posizione n. 60;
- ore 13:00: dalla posizione n. 61 alla posizione n. 90;
- ore 14:30 dalla posizione n. 91 alla posizione n. 120;
- ore 15.15 dalla posizione n. 121 alla posizione n. 151;

Giorno10 dicembre 2025

Ore 9:30: assegnazione incarichi per graduatoria (art. 34, comma 5, lettera b) secondo il seguente ordine di convocazione:

- ore 09:30: dalla posizione n.152 alla posizione n. 185;
- ore 10:15: dalla posizione n. 186 alla posizione n. 217;

- **ore 11:00**: **assegnazione ex art. 34 comma 14** (assegnazione ai **medici in possesso di titolo equipollente** al titolo di formazione specifica in medicina generale per mancata assegnazione degli incarichi vacanti ai medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale).

Ore 11.30: assegnazione incarichi a medici diplomati (art 34 comma.5 lett. c) secondo il seguente ordine di convocazione:

- ore 11:30: dalla posizione n. 1 alla posizione n. 50;

- ore 12.30: dalla posizione n. 51 alla posizione n. 87.

Ore 14.00 assegnazione incarichi a medici diplomati (art 34 comma.5 lett. d) secondo il seguente ordine di convocazione:

- ore 14:00: dalla posizione n. 1 alla posizione n. 20;

Giorno11 dicembre 2025

Ore 9.30 assegnazione incarichi a medici corsisti (art 34 comma.5 lett. e) secondo il seguente ordine di convocazione:

- ore 09:30 dalla posizione n. 1 alla posizione n.50;
- ore 10.30 dalla posizione n. 51 alla posizione n. 100:
- ore 11.30 dalla posizione n. 101 alla posizione n.150;
- ore 12.30 dalla posizione n. 151 alla posizione n. 200;
- ore 14.30 dalla posizione n. 201 alla posizione n. 250;
- ore 15.30 dalla posizione 251 alla posizione n. 386;

- **Ore 16.30 assegnazione incarichi a medici corsisti (art 34 comma.5 lett. f) secondo il seguente ordine di convocazione:**
- ore 16.30 dalla posizione n. 1 alla posizione n. 11.

ALLEGATO I

Modello delega per assegnazione incarichi di medicina generale

Io sottoscritt_____
nato/a il_____ a _____(___),
residente in _____(_____) via_____,
Codice Fiscale_____

DELEGO

Il/La Sig./Sig.ra_____
nato/a il_____ a _____(___),
residente in _____(_____)via_____,
Codice Fiscale_____
identificato con il seguente documento d'identità_____
nr. _____, rilasciato da _____
in data _____con scadenza_____

A RAPPRESENTARMI IL GIORNO_____ALLE ORE_____

presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Campania – Centro Direzionale, Isola C/3 Napoli - per l'assegnazione degli incarichi di Medicina Generale.

In particolare delego il/la Sig./Sig.ra:

- a sottoscrivere in mio nome e vece il suddetto incarico nonché ad assumere, autonomamente e con poteri decisionali, tutte le incombenze necessarie allo svolgimento dei lavori, ritenendo per rato e per fermo tutto quanto sarà deciso dal predetto.

Si allega copia del documento di identità del sottoscrittore.

Luogo e data

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

PIETRO BUONO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
22	**14/11/2025**	**204**	**02**	**00**

Oggetto:

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE PROVVISORIE, E DELL'ELENCO DEGLI ESCLUSI, PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2025, AI SENSI DELL'ART. 32 DELL'ACN 25 LUGLIO 2024.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di Libera Scelta del 25 luglio 2024, all'art. 32 disciplina le procedure per l'assegnazione degli incarichi di Pediatria di Libera Scelta;
b. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 19 del 02/07/2025 *"Approvazione e pubblicazione ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta anno 2025 e avvio della procedura per l'assegnazione dei relativi incarichi"* - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 47 del 7 luglio 2025 - venivano pubblicati gli ambiti territoriali vacanti di Pediatria di Libera Scelta riferiti all'annualità 2025 e veniva disciplinato l'iter per l'assegnazione dei relativi incarichi;
c. con il succitato D.D. n. 19 del 02/07/2025 veniva indicata, inoltre, quale unica ed esclusiva modalità di presentazione delle domande per l'assegnazione dei suindicati incarichi la piattaforma SINFONIA - Domande Online per MMG e PLS (https://domandeonline-mmgpls.soresa.it), attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo dalla data di pubblicazione del predetto Decreto sul B.U.R.C., fino alle ore 23.59 del ventesimo giorno successivo alla suddetta pubblicazione;

PRESO ATTO che:

1. con nota prot. n. 0346713 del 04/11/2025, acquisita al protocollo regionale con n. 0588396 del 04/11/2025, l'Asl Napoli 1 Centro ha segnalato la necessità di modificare per il DS n. 29, quanto già comunicato con nota prot. n. 0185911 del 05//06/2025, acquisita al prot. reg. n.0351648 del 14/07/2025, sostituendo l'obbligo di studio di San Carlo all' Arena con quello di Chiaia, senza apportare alcuna variazione al totale degli incarichi vacanti per l'ambito di Napoli, già pubblicati con succitato DD. n. 19/2025;

CONSIDERATO che:

a. sulla base delle domande presentate dagli interessati, delle dichiarazioni dagli stessi rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000 e dell'esito dei primi controlli svolti dall'Ufficio, sono stati redatti, in virtù di quanto disciplinato dall'ACN del 25/07/2024, i seguenti elenchi:

a. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera a) – PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO IN REGIONE **(Allegato A);**
b. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera b) – PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO FUORI REGIONE (**Allegato B);**
c. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera c) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER GRADUATORIA (**Allegato C);**
d. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera d) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER MEDICI SPECIALIZZATI **(Allegato D);**
e. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera e) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER MEDICI SPECIALIZZATI non compresi nella lettera recedente (**Allegato E)**;

CONSIDERATO, altresì che:

a. gli aspiranti all'assegnazione dell'incarico di Pediatria di Libera Scelta possono presentare eventuale motivata istanza di riesame della propria posizione in graduatoria entro **7 (sette) giorni** dalla pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C, solo ed esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" disponibile all'indirizzo https://domandeonline-mmgpls.soresa.it;

b. l'Amministrazione regionale, nelle more della pubblicazione delle graduatorie definitive, proseguirà con i controlli a campione ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare e pubblicare i seguenti elenchi:

i. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera a) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO IN REGIONE **(Allegato A);**

ii. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera b) – PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO FUORI REGIONE **(Allegato B);**

iii. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera c) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER GRADUATORIA **(Allegato C);**

iv. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera d) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER MEDICI SPECIALIZZATI **(Allegato D);**

v. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera e) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER MEDICI SPECIALIZZATI non compresi nella lettera recedente **(Allegato E);**

b. di dover stabilire che i medici interessati possono inoltrare eventuale motivata istanza di riesame della propria posizione in graduatoria entro 7 (sette) giorni dalla pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C, solo ed esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" disponibile all'indirizzo https://domandeonline-mmgpls.soresa.it;

c. di dover prevedere che la procedura telematica per la presentazione delle istanze di riesame sarà attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. fino alle ore 23.59 del settimo giorno successivo alla predetta pubblicazione e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza (qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo). Dopo tale termine, pertanto, non sarà più possibile presentare istanze di riesame;

d. di dover stabilire che non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute con modalità diverse da quella indicata nei commi precedenti;

e. di dover prevedere che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare ulteriori controlli a campione ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dai medici che hanno presentato domanda;

f. di incaricare la Struttura tecnica di So.Re.Sa. di garantire il necessario supporto e affiancamento agli uffici regionali nella procedura di cui trattasi;

g. di dover stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, costituisce notifica agli aspiranti;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 204.02.01 e dalla struttura tecnica di So.Re.Sa., costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di approvare e pubblicare i seguenti elenchi:

a. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera a) – PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO IN REGIONE (**Allegato A);**

b. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera b) – PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO FUORI REGIONE **(Allegato B)**;

c. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera c) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER GRADUATORIA **(Allegato C);**
d. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera d) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER MEDICI SPECIALIZZATI **(Allegato D**);
e. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera e) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER MEDICI SPECIALIZZATI non compresi nella lettera recedente **(Allegato E)**;

2. di stabilire che i medici interessati possono inoltrare eventuale motivata istanza di riesame della propria posizione in graduatoria entro 7 (sette) giorni dalla pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C, solo ed esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" disponibile all'indirizzo https://domandeonline-mmgpls.soresa.it;
3. di prevedere che la procedura telematica per la presentazione delle istanze di riesame sarà attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. fino alle ore 23.59 del settimo giorno successivo alla predetta pubblicazione e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza (qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo). Dopo tale termine, pertanto, non sarà più possibile presentare istanze di riesame;
4. di stabilire che non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute con modalità diverse da quella indicata nei commi precedenti;
5. di prevedere che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare ulteriori controlli a campione ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dai medici che hanno presentato domanda;
6. di incaricare la Struttura tecnica di So.Re.Sa. di garantire il necessario supporto e affiancamento agli uffici regionali nella procedura di cui trattasi;
7. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, costituisce notifica agli aspiranti;
8. di trasmettere il presente provvedimento con i relativi allegati all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
9. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania a tutte le Aziende Sanitarie Locali, nonché a tutti gli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dott. Pietro Buono

DOTT. PIETRO BUONO

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.a)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER TRASFERIMENTO IN REGIONE - ANNO 2025

Allegato - A

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA INIZIO PRIMO INCARICO	ANZIANITÀ DI INCARICO (IN GIORNI)	DATA INIZIO INCARICO ATTUALE	ASL PROVENIENZA	COMUNE RESIDENZA	DATA SPECIALIZZAZIONE
1	FRANCO	MARIA TERESA	30/09/1961	01/01/1980	16.647	01/01/1980	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Giugliano in Campania	29/10/1997
2	CARLOMAGNO	FRANCESCO	06/08/1959	01/01/1998	10.072	01/01/1998	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Napoli	30/05/1990
3	FERRARO	LINDA	26/10/1966	23/01/2001	8.954	23/01/2001	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Napoli	18/12/1997
4	FERRI	PASQUALINA	07/06/1975	01/07/2009	5.873	01/07/2009	A.S.L. CASERTA	Napoli	28/10/2005
5	URSOMANNO	GIUSEPPINA	28/12/1970	07/09/2009	5.805	07/09/2009	A.S.L. CASERTA	Cervinara	26/10/2004
6	DI COSMO	NICOLINA	28/08/1973	02/03/2010	5.629	02/03/2010	A.S.L. SALERNO	Napoli	20/10/2004
7	CARPINELLI	LINDA	14/07/1974	27/03/2012	4.873	27/03/2012	A.S.L. SALERNO	Castellammare di Stabia	26/03/2008
8	VOLPICELLI	MONICA	11/02/1978	01/08/2014	4.016	01/08/2014	A.S.L. CASERTA	Caserta	30/10/2007
9	D'AMBROSIO	GIOVANNA	23/11/1975	03/11/2014	3.922	03/11/2014	A.S.L. CASERTA	Cervinara	19/03/2008
10	TORINO	MILENA	21/10/1977	06/07/2018	2.581	01/03/2023	A.S.L. CASERTA	Maiori	27/04/2009
11	NUGNES	ROSA	15/10/1979	25/09/2019	2.135	24/04/2023	A.S.L. CASERTA	Pomigliano d'Arco	22/01/2010
12	CANTELMI	GRAZIA	09/02/1984	11/03/2023	872	11/03/2023	A.S.L. AVELLINO	Salerno	25/05/2017
13	COSENZA	LINDA	19/11/1977	13/03/2023	870	13/03/2023	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Napoli	27/01/2011

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.b)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER TRASFERIMENTO DA FUORI REGIONE - ANNO 2025

Allegato - B

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA INIZIO PRIMO INCARICO	ANZIANITÀ DI INCARICO (IN GIORNI)	DATA INIZIO INCARICO ATTUALE	REGIONE DI PROVENIENZA	ASL PROVENIENZA	COMUNE RESIDENZA	DATA SPECIALIZZAZIONE
1	BONADIES	ANNA	05/04/1989	03/05/2021	1.549	03/05/2021	UMBRIA	AUSL UMBRIA N. 1	Salerno	06/12/2019

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

Allegato - C

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
1	DE ANSERIS	ANNA GIULIA ELENA	12/07/1964	78,05	10	0	88,05	Salerno	TUTTI	21/10/1996
2	DINARDO	MICHELE	02/01/1978	70,70	10	0	80,70	Cardito	TUTTI	30/10/2008
3	BERTOCCO	FABRIZIA	14/11/1984	60,70	10	6	76,70	Napoli	Napoli	03/05/2018
4	TROISE	LUCIA	28/04/1977	63,80	10	0	73,80	Portici	TUTTI	20/06/2011
5	MAUTONE	RAFFAELE	24/01/1959	55,25	10	6	71,25	Marigliano	Marigliano	28/07/1987
6	BERTOCCO	FABRIZIA	14/11/1984	60,70	10	0	70,70	Napoli	TUTTI	03/05/2018
7	MAUTONE	RAFFAELE	24/01/1959	55,25	10	0	65,25	Marigliano	TUTTI	28/07/1987
8	NACCA	RAFFAELLA	10/07/1985	47,25	10	6	63,25	Santa Maria Capua Vetere	Santa Maria Capua Vetere	04/07/2017
9	BALIVO	FRANCESCA	03/02/1983	46,75	10	6	62,75	Napoli	Napoli	28/03/2013
10	NAPODANO	SALVATORE	17/05/1988	45,80	10	6	61,80	Castellammare di Stabia	Castellammare di Stabia	29/10/2020
11	NACCA	RAFFAELLA	10/07/1985	47,25	10	0	57,25	Santa Maria Capua Vetere	TUTTI	04/07/2017
12	BALIVO	FRANCESCA	03/02/1983	46,75	10	0	56,75	Napoli	TUTTI	28/03/2013
13	NAPODANO	SALVATORE	17/05/1988	45,80	10	0	55,80	Castellammare di Stabia	TUTTI	29/10/2020
14	UNGARO	CARLA	14/05/1982	45,20	10	0	55,20	Cardito	TUTTI	03/12/2013
15	IERVOLINO	LUIGIA RITA	03/02/1977	44,05	10	0	54,05	Sant'Anastasia	TUTTI	30/10/2009
16	MALLARDO	SAVERIO	17/06/1982	39,65	10	0	49,65	Giugliano in Campania	TUTTI	10/07/2017
17	CASTIELLO	ROSA	10/08/1988	38,85	10	0	48,85	Casoria	TUTTI	28/05/2021
18	CELIENTO	IRENE	16/10/1982	34,90	10	0	44,90	San Nicola la Strada	TUTTI	25/06/2014
19	SCALZONE	ELEONORA	27/04/1989	25,65	10	6	41,65	Casal di Principe	Casal di Principe	11/05/2022
20	SPERANZA	IRMA	21/01/1987	25,65	10	6	41,65	Napoli	Napoli	11/05/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
21	IAVARAZZO	LAURA	29/08/1989	25,65	10	6	41,65	Villa Literno	Villa Literno	10/06/2022
22	D'ANNA	CAROLINA	01/02/1982	29,55	10	0	39,55	Casoria	TUTTI	18/09/2013
23	VENTRE	MARIA	10/04/1987	23,45	10	6	39,45	Trentola-Ducenta	Trentola-Ducenta	21/07/2022
24	COPPOLA	DANIELA	04/02/1975	22,05	10	6	38,05	Castellammare di Stabia	Castellammare di Stabia	30/10/2007
25	ACAMPORA	EMMA	11/01/1987	21,85	10	6	37,85	Gragnano	Gragnano	27/03/2019
26	BIFFARO	NICOLA	13/12/1990	21,05	10	6	37,05	Casal di Principe	Casal di Principe	13/12/2022
27	DE NITTO	ELENA	22/07/1985	35,85	0	0	35,85	Casagiove	TUTTI	28/05/2021
28	SCALZONE	ELEONORA	27/04/1989	25,65	10	0	35,65	Casal di Principe	TUTTI	11/05/2022
29	SPERANZA	IRMA	21/01/1987	25,65	10	0	35,65	Napoli	TUTTI	11/05/2022
30	IAVARAZZO	LAURA	29/08/1989	25,65	10	0	35,65	Villa Literno	TUTTI	10/06/2022
31	ARANEO	PAOLA	10/07/1967	19,60	10	6	35,60	Napoli	Napoli	29/10/1997
32	SIANO	MARIA ANNA	24/10/1988	19,05	10	6	35,05	Torre Annunziata	Torre Annunziata	13/12/2022
33	ANGRISANI	FRANCESCA	17/02/1992	19,05	10	6	35,05	Napoli	Napoli	15/12/2022
34	ALFIERI	ELVIRA	18/08/1968	24,90	10	0	34,90	Giugliano in Campania	TUTTI	29/10/1999
35	DI FIORE	ASSUNTA	22/04/1987	24,90	10	0	34,90	Giugliano in Campania	TUTTI	24/07/2018
36	IOSSA	AZZURRA CONCETTA	21/08/1983	24,65	10	0	34,65	Monteforte Irpino	TUTTI	04/12/2014
37	LETTIERI	MILENA	16/02/1989	18,40	10	6	34,40	San Felice a Cancello	San Felice a Cancello	29/03/2022
38	POLIDORI	GIUSEPPINA	12/06/1969	18,15	10	6	34,15	Napoli	Napoli	29/10/2003
39	ACIERNO	SABRINA	28/12/1991	17,95	10	6	33,95	Saviano	Saviano	15/12/2022
40	GAGLIARDO	CRISTINA	27/07/1986	23,60	10	0	33,60	Giugliano in Campania	TUTTI	10/07/2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
41	VENTRE	MARIA	10/04/1987	23,45	10	0	33,45	Trentola-Ducenta	TUTTI	21/07/2022
42	PUGLIESE	ANNA LISA	20/04/1975	23,20	10	0	33,20	Avellino	TUTTI	20/11/2006
43	ALFANO	CARMELA	20/04/1963	23,05	10	0	33,05	Avellino	TUTTI	27/05/1992
44	PASSARIELLO	ANNALISA	18/01/1975	22,50	10	0	32,50	Procida	TUTTI	20/10/2004
45	SQUITIERI	ROSANNA	08/08/1981	22,45	10	0	32,45	Caserta	TUTTI	15/12/2015
46	GAUDIELLO	GIOVANNA	17/07/1975	16,15	10	6	32,15	Napoli	Napoli	20/10/2004
47	VEGA	GIOVANNA ROBERTA	18/11/1974	16,10	10	6	32,10	Candida	Candida	26/01/2006
48	RAPAGIOLO	STEFANIA	03/07/1966	16,05	10	6	32,05	Napoli	Napoli	24/10/1995
49	FUSCO	GIUSEPPINA ASSUNTA	21/02/1968	16,05	10	6	32,05	Santa Maria Capua Vetere	Santa Maria Capua Vetere	28/10/2005
50	COPPOLA	DANIELA	04/02/1975	22,05	10	0	32,05	Castellammare di Stabia	TUTTI	30/10/2007
51	ACAMPORA	EMMA	11/01/1987	21,85	10	0	31,85	Gragnano	TUTTI	27/03/2019
52	ESPOSITO	OSCAR	01/12/1980	15,75	10	6	31,75	Napoli	Napoli	27/01/2011
53	CIOFFI	ALESSANDRA	20/12/1986	15,35	10	6	31,35	Napoli	Napoli	29/06/2017
54	MARI	LIDIA	13/10/1965	15,15	10	6	31,15	Acerra	Acerra	26/10/2004
55	BIFFARO	NICOLA	13/12/1990	21,05	10	0	31,05	Casal di Principe	TUTTI	13/12/2022
56	POZZI	NICOLA	21/02/1971	20,95	10	0	30,95	Mercogliano	TUTTI	30/05/2002
57	PAPPACODA	SERENA	05/06/1979	14,65	10	6	30,65	Napoli	Napoli	01/09/2011
58	RAFFONE	ANNALISA	03/03/1973	14,60	10	6	30,60	Castellammare di Stabia	Castellammare di Stabia	25/10/2006
59	BOCCIA	GABRIELLA	24/01/1975	14,35	10	6	30,35	Bacoli	Bacoli	20/10/2004
60	LANZANO	ANNA	24/01/1989	14,35	10	6	30,35	Afragola	Afragola	02/11/2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
61	ARANEO	PAOLA	10/07/1967	19,60	10	0	29,60	Napoli	TUTTI	29/10/1997
62	SMALDONE	CLARA	01/02/1990	13,15	10	6	29,15	Angri	Angri	02/11/2021
63	SIANO	MARIA ANNA	24/10/1988	19,05	10	0	29,05	Torre Annunziata	TUTTI	13/12/2022
64	ANGRISANI	FRANCESCA	17/02/1992	19,05	10	0	29,05	Napoli	TUTTI	15/12/2022
65	GOLINO	RAFFAELLA	02/08/1990	19,05	10	0	29,05	Marcianise	TUTTI	15/12/2022
66	FUSCO	CONCETTA	08/11/1983	12,90	10	6	28,90	Casandrino	Casandrino	15/05/2015
67	DI MITA	ONORINA	08/01/1973	12,60	10	6	28,60	Napoli	Napoli	17/01/2007
68	LETTIERI	MILENA	16/02/1989	18,40	10	0	28,40	San Felice a Cancello	TUTTI	29/03/2022
69	POLIDORI	GIUSEPPINA	12/06/1969	18,15	10	0	28,15	Napoli	TUTTI	29/10/2003
70	DI PINTO	ROSITA	31/07/1990	18,00	10	0	28,00	Sessa Aurunca	TUTTI	02/11/2021
71	ACIERNO	SABRINA	28/12/1991	17,95	10	0	27,95	Saviano	TUTTI	15/12/2022
72	PEZONE	ILARIA	05/10/1978	11,90	10	6	27,90	Castel Volturno	Castel Volturno	06/12/2010
73	ERRICHIELLO	SIMONA	08/10/1976	11,50	10	6	27,50	Napoli	Napoli	17/01/2007
74	DI MASO	RAFFAELLA	14/06/1982	10,85	10	6	26,85	Afragola	Afragola	27/07/2012
75	VILLANO	PASQUALE	05/03/1983	10,25	10	6	26,25	Roccapiemonte	Roccapiemonte	27/06/2016
76	GAUDIELLO	GIOVANNA	17/07/1975	16,15	10	0	26,15	Napoli	TUTTI	20/10/2004
77	VEGA	GIOVANNA ROBERTA	18/11/1974	16,10	10	0	26,10	Candida	TUTTI	26/01/2006
78	RAPAGIOLO	STEFANIA	03/07/1966	16,05	10	0	26,05	Napoli	TUTTI	24/10/1995
79	FUSCO	GIUSEPPINA ASSUNTA	21/02/1968	16,05	10	0	26,05	Santa Maria Capua Vetere	TUTTI	28/10/2005
80	SCIALLA	MARIAROSARIA	17/11/1992	15,95	10	0	25,95	Orta di Atella	TUTTI	15/12/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
81	CAMARCA	MARIA ERMINIA	07/02/1981	15,85	10	0	25,85	Arzano	TUTTI	27/07/2012
82	ESPOSITO	OSCAR	01/12/1980	15,75	10	0	25,75	Napoli	TUTTI	27/01/2011
83	GALLO AFFLITTO	IOLANDA	30/05/1980	9,65	10	6	25,65	Santa Maria Capua Vetere	Santa Maria Capua Vetere	25/06/2014
84	CIOFFI	ALESSANDRA	20/12/1986	15,35	10	0	25,35	Napoli	TUTTI	29/06/2017
85	VERNI	MARIATERESA	03/03/1973	15,25	10	0	25,25	Vico Equense	TUTTI	20/03/2007
86	MARI	LIDIA	13/10/1965	15,15	10	0	25,15	Acerra	TUTTI	26/10/2004
87	MONTESANO	GIOVANNA	12/05/1981	9,10	10	6	25,10	Napoli	Napoli	27/07/2012
88	CORVINO	FELICE	30/09/1987	9,10	10	6	25,10	Sirignano	Sirignano	06/12/2019
89	PARENTE	IOLANDA	02/07/1986	8,90	10	6	24,90	Napoli	Napoli	29/06/2017
90	ROSA	MARGHERITA	22/03/1986	8,85	10	6	24,85	Napoli	Napoli	05/07/2016
91	VEROPALUMBO	CLAUDIO	13/10/1984	8,80	10	6	24,80	Napoli	Napoli	25/05/2015
92	PAPPACODA	SERENA	05/06/1979	14,65	10	0	24,65	Napoli	TUTTI	01/09/2011
93	RAFFONE	ANNALISA	03/03/1973	14,60	10	0	24,60	Castellammare di Stabia	TUTTI	25/10/2006
94	CARBONE	MARIA GRAZIA	12/05/1967	14,50	10	0	24,50	Pozzuoli	TUTTI	30/10/2000
95	BOCCIA	GABRIELLA	24/01/1975	14,35	10	0	24,35	Bacoli	TUTTI	20/10/2004
96	LANZANO	ANNA	24/01/1989	14,35	10	0	24,35	Afragola	TUTTI	02/11/2021
97	SARNO	MARCO	26/01/1988	8,15	10	6	24,15	Napoli	Napoli	24/07/2018
98	MIRRA	VIRGINIA	13/01/1987	7,30	10	6	23,30	Napoli	Napoli	29/06/2017
99	PECORARO	RAFFAELE	04/05/1989	7,15	10	6	23,15	Capaccio	Capaccio	07/11/2020
100	SMALDONE	CLARA	01/02/1990	13,15	10	0	23,15	Angri	TUTTI	02/11/2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
101	DE SETA	FEDERICA	10/10/1986	7,10	10	6	23,10	Napoli	Napoli	24/07/2018
102	MARINIELLO	LUCIO	12/09/1992	7,05	10	6	23,05	Caivano	Caivano	30/10/2023
103	DI MARTINO	ANTIMO	09/06/1986	6,95	10	6	22,95	Sant'Antimo	Sant'Antimo	29/10/2021
104	FUSCO	CONCETTA	08/11/1983	12,90	10	0	22,90	Casandrino	TUTTI	15/05/2015
105	INTERNICOLA	MARGHERITA	21/10/1980	12,70	10	0	22,70	Sorrento	TUTTI	22/01/2010
106	DI MITA	ONORINA	08/01/1973	12,60	10	0	22,60	Napoli	TUTTI	17/01/2007
107	CORONELLA	AMALIA	24/07/1987	12,55	10	0	22,55	Aversa	TUTTI	27/07/2018
108	ISOLDI	SARA	06/09/1987	12,35	10	0	22,35	Buccino	TUTTI	17/12/2019
109	ESPOSITO	ANDREA	16/09/1989	6,30	10	6	22,30	Napoli	Napoli	05/12/2019
110	PEZONE	ILARIA	05/10/1978	11,90	10	0	21,90	Castel Volturno	TUTTI	06/12/2010
111	ESPOSITO	SARA	03/12/1989	5,90	10	6	21,90	Napoli	Napoli	29/10/2020
112	ROSANIO	FRANCESCO MARIA	27/05/1988	5,85	10	6	21,85	Napoli	Napoli	29/10/2020
113	PICCIANO	LUDOVICA	03/11/1988	5,75	10	6	21,75	Napoli	Napoli	29/10/2021
114	LONARDO	MARIA CONCETTA	28/11/1989	5,75	10	6	21,75	Aiello del Sabato	Aiello del Sabato	02/11/2021
115	CERULLO	JULIA	19/02/1988	11,70	10	0	21,70	Quarto	TUTTI	05/12/2019
116	ESPOSITO	CECILIA	30/04/1993	5,60	10	6	21,60	Pomigliano d'Arco	Pomigliano d'Arco	06/11/2023
117	ERRICHIELLO	SIMONA	08/10/1976	11,50	10	0	21,50	Napoli	TUTTI	17/01/2007
118	MORACAS	CRISTINA	03/12/1990	5,10	10	6	21,10	Napoli	Napoli	19/12/2022
119	ROCCO	MARIA CHIARA	24/07/1990	4,90	10	6	20,90	Battipaglia	Battipaglia	13/12/2022
120	DI MASO	RAFFAELLA	14/06/1982	10,85	10	0	20,85	Afragola	TUTTI	27/07/2012

fonte: http://burcregione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
121	RUSSO	VERONICA	21/08/1991	4,85	10	6	20,85	Carinaro	Carinaro	23/10/2023
122	GALEONE	MARIA ANTONIA	18/09/1982	4,85	10	6	20,85	Casal di Principe	Casal di Principe	23/10/2023
123	PELUSO	MARTINA	11/07/1991	4,60	10	6	20,60	Napoli	Napoli	30/10/2023
124	BOTTIGLIERO	GAETANO	07/03/1985	10,50	10	0	20,50	Aversa	TUTTI	04/07/2017
125	APUZZO	DILETTA	04/07/1993	4,50	10	6	20,50	Napoli	Napoli	30/10/2023
126	ANDREOZZI	MARIALUISA	04/08/1988	10,45	10	0	20,45	Aversa	TUTTI	05/12/2019
127	PRETE	ANNA	18/07/1984	10,30	10	0	20,30	Vietri sul Mare	TUTTI	07/07/2016
128	PORFITO	CAROLINA	13/10/1990	4,30	10	6	20,30	Napoli	Napoli	02/11/2021
129	VILLANO	PASQUALE	05/03/1983	10,25	10	0	20,25	Roccapiemonte	TUTTI	27/06/2016
130	NERI	SALVATORE	30/05/1992	4,10	10	6	20,10	Ispani	Ispani	30/10/2023
131	COLONNA	MONICA	19/11/1986	4,00	10	6	20,00	Napoli	Napoli	10/04/2019
132	LANZARO	FRANCESCA	24/07/1991	4,00	10	6	20,00	Napoli	Napoli	23/10/2023
133	CITARELLA	SERENA	21/03/1979	9,70	10	0	19,70	Capua	TUTTI	25/06/2014
134	GALLO AFFLITTO	IOLANDA	30/05/1980	9,65	10	0	19,65	Santa Maria Capua Vetere	TUTTI	25/06/2014
135	MADDALUNO	SERGIO	07/04/1984	9,50	10	0	19,50	Portici	TUTTI	01/07/2014
136	MARTIN	NUNZIA	03/11/1990	9,50	10	0	19,50	Giugliano in Campania	TUTTI	19/06/2023
137	MONTESANO	GIOVANNA	12/05/1981	9,10	10	0	19,10	Napoli	TUTTI	27/07/2012
138	CORVINO	FELICE	30/09/1987	9,10	10	0	19,10	Sirignano	TUTTI	06/12/2019
139	PARENTE	IOLANDA	02/07/1986	8,90	10	0	18,90	Napoli	TUTTI	29/06/2017
140	ANNUNZIATA	FEDERICA	14/12/1991	8,90	10	0	18,90	Portici	TUTTI	25/05/2023

fonte: http://burcregione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
141	ROSA	MARGHERITA	22/03/1986	8,85	10	0	18,85	Napoli	TUTTI	05/07/2016
142	VEROPALUMBO	CLAUDIO	13/10/1984	8,80	10	0	18,80	Napoli	TUTTI	25/05/2015
143	GUIDA	PIERFRANCESCO	08/03/1987	8,65	10	0	18,65	Trentola-Ducenta	TUTTI	23/10/2023
144	CRESTA	NICOLETTA	25/09/1981	8,45	10	0	18,45	Avellino	TUTTI	25/07/2014
145	SARNO	MARCO	26/01/1988	8,15	10	0	18,15	Napoli	TUTTI	24/07/2018
146	GRANDE	CLAUDIA	09/06/1989	7,80	10	0	17,80	Napoli	TUTTI	05/12/2019
147	ALFANI	RENATA	15/02/1990	7,45	10	0	17,45	Salerno	TUTTI	29/10/2020
148	MIRRA	VIRGINIA	13/01/1987	7,30	10	0	17,30	Napoli	TUTTI	29/06/2017
149	PEDOTO	DEIANIRA	17/04/1989	7,30	10	0	17,30	Airola	TUTTI	29/03/2022
150	BALDASCINO	MARIA	28/12/1984	7,20	10	0	17,20	Caserta	TUTTI	22/05/2020
151	PECORARO	RAFFAELE	04/05/1989	7,15	10	0	17,15	Capaccio	TUTTI	07/11/2020
152	DE SETA	FEDERICA	10/10/1986	7,10	10	0	17,10	Napoli	TUTTI	24/07/2018
153	MARINIELLO	LUCIO	12/09/1992	7,05	10	0	17,05	Caivano	TUTTI	30/10/2023
154	DI MARTINO	ANTIMO	09/06/1986	6,95	10	0	16,95	Sant'Antimo	TUTTI	29/10/2021
155	GAUDINO	GIUSEPPINA	15/12/1992	6,95	10	0	16,95	Orta di Atella	TUTTI	23/10/2023
156	RUSSO	MARIA CECILIA	01/02/1988	6,95	10	0	16,95	Casoria	TUTTI	23/10/2023
157	D'ALESSANDRO	VINCENZO	05/05/1982	6,95	10	0	16,95	San Cipriano d'Aversa	TUTTI	30/10/2023
158	COZZOLINO	TOMMASO	07/05/1988	6,65	10	0	16,65	Ercolano	TUTTI	05/12/2019
159	ESPOSITO	ANDREA	16/09/1989	6,30	10	0	16,30	Napoli	TUTTI	05/12/2019
160	GENSINI	MARIA GRAZIA	06/03/1993	6,20	10	0	16,20	Cercola	TUTTI	30/10/2023

fonte: http://burcregione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
161	NUNZIATA	FRANCESCO	10/03/1990	6,05	10	0	16,05	Portici	TUTTI	02/11/2021
162	ESPOSITO	SARA	03/12/1989	5,90	10	0	15,90	Napoli	TUTTI	29/10/2020
163	ROSANIO	FRANCESCO MARIA	27/05/1988	5,85	10	0	15,85	Napoli	TUTTI	29/10/2020
164	PICCIANO	LUDOVICA	03/11/1988	5,75	10	0	15,75	Napoli	TUTTI	29/10/2021
165	STANCO	MICHELA	26/09/1986	5,75	10	0	15,75	Napoli	TUTTI	29/10/2021
166	LONARDO	MARIA CONCETTA	28/11/1989	5,75	10	0	15,75	Aiello del Sabato	TUTTI	02/11/2021
167	ESPOSITO	CECILIA	30/04/1993	5,60	10	0	15,60	Pomigliano d'Arco	TUTTI	06/11/2023
168	PAPADOPOULOS	NIKI	09/10/1978	15,50	0	0	15,50	Cosenza	TUTTI	22/01/2010
169	TORNINCASA	CHIARA	30/12/1988	5,30	10	0	15,30	Villa di Briano	TUTTI	04/05/2021
170	ZOLLO	GIADA	29/03/1989	5,10	10	0	15,10	Afragola	TUTTI	02/11/2021
171	GRIECO	CLAUDIA	05/04/1992	5,10	10	0	15,10	Casoria	TUTTI	19/12/2022
172	MORACAS	CRISTINA	03/12/1990	5,10	10	0	15,10	Napoli	TUTTI	19/12/2022
173	ROCCO	MARIA CHIARA	24/07/1990	4,90	10	0	14,90	Battipaglia	TUTTI	13/12/2022
174	RUSSO	VERONICA	21/08/1991	4,85	10	0	14,85	Carinaro	TUTTI	23/10/2023
175	GALEONE	MARIA ANTONIA	18/09/1982	4,85	10	0	14,85	Casal di Principe	TUTTI	23/10/2023
176	DONNARUMMA	BERNADETTE	05/08/1991	4,75	10	0	14,75	Cava de' Tirreni	TUTTI	10/07/2024
177	NARDINI	GERMANA	30/10/1991	4,60	10	0	14,60	San Giorgio a Cremano	TUTTI	19/12/2022
178	PELUSO	MARTINA	11/07/1991	4,60	10	0	14,60	Napoli	TUTTI	30/10/2023
179	APUZZO	DILETTA	04/07/1993	4,50	10	0	14,50	Napoli	TUTTI	30/10/2023
180	DI LAURI	ANGELAMARIA	16/06/1992	4,40	10	0	14,40	Bagnoli Irpino	TUTTI	07/11/2023

fonte: http://burcregione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
181	PORFITO	CAROLINA	13/10/1990	4,30	10	0	14,30	Napoli	TUTTI	02/11/2021
182	RICCIO	SIMONA	13/09/1992	4,10	10	0	14,10	Faicchio	TUTTI	23/10/2023
183	VERDE	MARTINA	11/03/1992	4,10	10	0	14,10	Aversa	TUTTI	23/10/2023
184	QUARANTA	GAETANO	11/03/1992	4,10	10	0	14,10	Caserta	TUTTI	23/10/2023
185	NERI	SALVATORE	30/05/1992	4,10	10	0	14,10	Ispani	TUTTI	30/10/2023
186	RECUPERO	ROSANNA	14/09/1992	4,05	10	0	14,05	Baronissi	TUTTI	17/11/2023
187	COLONNA	MONICA	19/11/1986	4,00	10	0	14,00	Napoli	TUTTI	10/04/2019
188	LANZARO	FRANCESCA	24/07/1991	4,00	10	0	14,00	Napoli	TUTTI	23/10/2023
189	RIMOLI	ANTONIETTA	29/07/1982	4,00	10	0	14,00	Pozzuoli	TUTTI	23/10/2023
190	IANNOTTA	ROSSELLA	18/03/1989	11,55	0	0	11,55	Roma	TUTTI	04/12/2019
191	CASALE	ALIDA	15/09/1986	8,65	0	0	8,65	Napoli	TUTTI	29/06/2017
192	CURTO	STEFANO	07/02/1984	8,45	0	0	8,45	Sasso di Castalda	TUTTI	29/10/2020
193	CATZOLA	ANDREA	10/12/1987	7,90	0	0	7,90	Monte Porzio Catone	TUTTI	29/10/2020
194	CAPALBO	DANIELA	27/08/1990	7,30	0	0	7,30	Gragnano	TUTTI	14/09/2023
195	PORCARO	UGO	15/03/1985	7,00	0	0	7,00	Poggiomarino	TUTTI	27/06/2016
196	VOTTO	MARTINA	08/08/1989	5,90	0	0	5,90	Telese Terme	TUTTI	26/10/2020
197	RAFFAELE	CARMELA GERARDA LUANA	26/12/1988	5,80	0	0	5,80	Roma	TUTTI	07/11/2020
198	PANICO	DEBORA	27/05/1991	5,65	0	0	5,65	Battipaglia	TUTTI	10/10/2023
199	FURLAN	DANIELA	23/01/1989	5,50	0	0	5,50	Napoli	TUTTI	29/10/2021
200	PAGLIA	PAMELA	16/08/1990	5,05	0	0	5,05	San Gregorio Magno	TUTTI	22/06/2023

fonte: http://burcregione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
201	SPADARELLA	SIMONA	01/01/1991	4,00	0	0	4,00	Napoli	TUTTI	02/11/2021
202	LANGELLA	CARMEN	11/12/1990	4,00	0	0	4,00	Napoli	TUTTI	10/10/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.d)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER MEDICI SPECIALIZZATI - ANNO 2025

Allegato - D

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA SPECIALIZZAZIONE	VOTO SPECIALIZZAZIONE	COMUNE RESIDENZA
1	IZZO	FEDERICA	18/08/1990	30/09/2024	50/50 L	Afragola
2	BORRELLI	DARIO	21/09/1992	18/10/2024	70/70 L	Montoro
3	MILORO	RAFFAELE	19/09/1985	18/10/2024	70/70 L	Teggiano
4	FERRARA	SERENA	20/04/1994	21/10/2024	50/50 L	Pozzuoli
5	DI STAZIO	AGNESE	30/01/1994	21/10/2024	50/50 L	Mugnano di Napoli
6	PALMA	MELANIA	29/01/1994	21/10/2024	50/50 L	Napoli
7	AMITRANO	ANNAPAOLA	29/09/1993	21/10/2024	50/50 L	Torre Annunziata
8	CIVALE	FEDERICA	14/03/1993	21/10/2024	50/50 L	Massa Lubrense
9	BARCA	MARIA	03/03/1993	21/10/2024	50/50 L	Marcianise
10	COLASANTE	ALBERTO MARIA	29/01/1993	21/10/2024	50/50 L	Nocera Inferiore
11	TRANCHESE	SONIA	02/10/1992	21/10/2024	50/50 L	Pomigliano d'Arco
12	BIANCARDI	LORENZA	05/09/1992	21/10/2024	50/50 L	Sessa Aurunca
13	FASOLINO	FRANCESCO	28/07/1992	21/10/2024	50/50 L	Salerno
14	PANE	LUIGI	30/06/1992	21/10/2024	50/50 L	Caserta
15	MASI	ANTONIO	09/02/1992	21/10/2024	50/50 L	San Giorgio del Sannio
16	BENCIVENGA	CHIARA LUCIA	13/12/1991	21/10/2024	50/50 L	Cardito
17	PANE	LUCIA CELESTE	18/10/1988	04/11/2024	50/50	Caserta
18	MOLINARO	ALESSANDRO	30/07/1993	14/11/2024	70/70 L	Napoli
19	PALMA	MARIA	21/07/1990	28/03/2025	50/50 L	Giugliano in Campania
20	DE SIMONE	ROSSELLA FRANCESCA	10/03/1990	28/03/2025	50/50 L	Afragola

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.e)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER MEDICI SPECIALIZZATI - ANNO 2025

Allegato - E

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA SPECIALIZZAZIONE	VOTO SPECIALIZZAZIONE	COMUNE RESIDENZA
1	MARINO	ANTONIO	26/01/1964	24/10/1996	110/110 L	Napoli
2	PLANTULLI	ANGELA	19/03/1978	20/11/2007	70/70 L	Baronissi
3	LENTA	SELVAGGIA	15/08/1978	24/03/2009	70/70 L	Napoli
4	PALMA	ELENA	13/12/1978	21/12/2010	50/50 L	Giugliano in Campania
5	DE MICHELE	TERESA	18/11/1985	27/07/2018	50/50 L	Giugliano in Campania
6	SESSA	LINDA	20/11/1989	29/10/2020	50/50 L	Salerno
7	CENNI	SABRINA	22/04/1990	02/11/2021	50/50 L	Napoli
8	DE LUCA PICIONE	CARLA	15/03/1991	15/12/2022	50/50 L	Cercola
9	PAGANO	ANNAMARIA	16/03/1992	19/12/2022	50/50 L	Napoli
10	GALEONE	MARIA ANTONIA	18/09/1982	23/10/2023	50/50 L	Casal di Principe
11	PICCIRILLO	DAIANA	14/01/1989	03/11/2023	70/70 L	Portico di Caserta
12	IZZO	FEDERICA	18/08/1990	30/09/2024	50/50 L	Afragola
13	ARENELLA	MATTIA	28/11/1992	21/10/2024	50/50 L	Napoli
14	MADDALUNO	IVAN	30/03/1992	21/10/2024	50/50 L	Barano d'Ischia
15	DE SIMONE	CATERINA	14/01/1992	21/10/2024	50/50 L	Napoli
16	ALFIERO	SALVATORE	02/06/1991	21/10/2024	50/50 L	Marano di Napoli
17	PIPOLO	ANDREANA	22/04/1994	04/11/2024	70/70 L	Milano

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **DARIO GARGIULO**

DIRIGENTE SETTORE — **RINA DI MARCO**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
44	**06/11/2025**	**205**	**00**	**00**

Oggetto:

Avviso pubblico manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale dei direttori/coordinatori di ambito. art. 23, commi 4bis e 4ter L.R. 11/2007. DGR n. 689 del 13/12/2022" - secondo aggiornamento annualità 2025

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 23 della L.R. n. 11 del 23 ottobre 2007 rubricato "L'Ufficio di piano dell'Ambito Territoriale" prevede, tra l'altro, che l'ufficio di piano dell'ambito territoriale, istituito ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera e), è struttura tecnica di supporto per la realizzazione del piano di zona e le relative funzioni e compiti sono disciplinate da apposito regolamento adottato dal Coordinamento istituzionale, come previsto dall'art. 11, comma 3 ed inoltre che la Direzione dell'ufficio di piano è attribuita, di norma, alle figure professionali sociali di cui alla normativa regionale, in coerenza alle disposizioni per la dirigenza pubblica e privata, quali responsabili del centro di costo e del centro di responsabilità relativi al fondo d'ambito per l'implementazione del piano di zona;
b. la Legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2021 all'art. 37 comma 1 lettera a) ha modificato la Legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11 attraverso l'inserimento del comma 4 bis al previgente testo dell'art. 23 che allo stato espressamente dispone "La Regione istituisce un elenco dei direttori e dei coordinatori degli ambiti sociali cui attingono il consiglio di amministrazione dei consorzi-aziende consortili e i coordinamenti istituzionali per l'individuazione del responsabile (direttore-coordinatore) dell'ufficio di piano; la Giunta regionale, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione, sentita la commissione consiliare competente, disciplina con apposita deliberazione requisiti, criteri e modalità per l'istituzione e la tenuta dell'elenco";
c. con Delibera di Giunta regionale n. 689 del 13/12/2022, in attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, art. 4 bis, è stato disposto di istituire l'elenco dei direttori e dei coordinatori degli Ambiti sociali e di approvare il disciplinare ai sensi dell'art. 23 della L. R. 23 ottobre 2007 n. 11 per la tenuta dell'elenco regionale dei direttori/coordinatori degli Ambiti sociali, allegato alla medesima delibera;
d. la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, con D.D. Dirigenziale n. 33/2023, adottato, in attuazione dell'indirizzo formulato dalla Giunta regionale con Delibera di n. 689/2022, ha attivato procedura di manifestazione di interesse, per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'Elenco regionale dei direttori/coordinatori di Ambito Sociale in conformità del relativo disciplinare;
e. Il disciplinare approvato con D.G.R. n 689/2023, tra le altre, prevede "*In fase di prima applicazione, la procedura per l'acquisizione delle candidature per l'iscrizione nell'Elenco dei Direttori e Coordinatori d'Ambito della Regione Campania resta aperta per dodici mesi con implementazione delle iscrizioni con cadenza trimestrale. Successivamente l'elenco viene aggiornato con cadenza triennale e sulla base delle medesime modalità e criteri di selezione previsti per la formazione del primo Elenco di soggetti idonei";*
f. l'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'Elenco regionale dei direttori/coordinatori di Ambito Sociale, approvato con D.D. n. 33/2023, all'art. 3, comma 4, prevede: "*La procedura per l'acquisizione delle candidature per l'iscrizione nell'Elenco dei Coordinatori e Direttori d'Ambito resta aperta per 12 mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC";*
g. con D.D. nn. 206/2023, 414/2023, 597/2023, 71/2024, 404/2024 e relativi D.D. integrativi, la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie ha approvato e pubblicato, rispettivamente, l'Elenco regionale dei Direttori/coordinatori d'Ambito e successivi aggiornamenti trimestrali, in conformità a quanto previsto dall' Avviso e dal Disciplinare di cui alla D.G.R. n. 689/2023.

PREMESSO altresì che,

a. la legge regionale sopravvenuta n. 13 del 25 luglio 2024, pubblicata sul BURC n. 53 del 29 luglio 2024 all'art. 7 rubricato "Modifiche alla legge regionale 23 ottobre 2007, n.11" comma 1, lett. b) prevede testualmente "all'art. 23 della L.R. n. 11/2007 è inserito il seguente comma: '4ter Fatte salve le richieste pervenute entro il termine dell'entrata in vigore della presente legge, la Direzione generale competente provvede all'aggiornamento dell'elenco di cui al comma 4bis con cadenza semestrale";
b. la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, in attuazione all'art. 23, comma 4ter, della L.R. n. 11/2007, introdotto con la L.R. n. 13/2024, con D.D. n. 835 del 12/09/2024 ha attivato

procedura di manifestazione di interesse, per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'Elenco regionale dei direttori/coordinatori di Ambito Sociale, in coerenza con i requisiti e le modalità previsti dal Disciplinare approvato con D.G.R. n. 689/2023;

c. con nota prot. PG/2024/0500418 la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie ha nominato il Gruppo di lavoro per la valutazione delle istanze presentate in risposta all'Avviso pubblico per l'scrizione nell'Elenco regionale dei Direttori e dei Coordinatori d'Ambito, approvato con Decreto dirigenziale n. 835 del 12/09/2024.

CONSIDERATO che:

a. il Rup della procedura ha trasmesso al Coordinatore del menzionato Gruppo di lavoro, con nota prot. 0522422/2025 e prot. 0551911/2025, le istanze pervenute in risposta all'Avviso pubblico approvato con DD n. 835/2024, ai fini del secondo aggiornamento semestrale dell'annualità 2025 dell'elenco di che trattasi;
b. con nota prot. 0581382/2025 il Coordinatore del Gruppo di lavoro ha trasmesso alla D.G. Politiche Sociali Politiche Giovanili e Sport e al RUP della procedura, i verbali di esito delle attività di valutazione complessivamente svolte e recanti a corredo i seguenti atti: elenco candidati idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 – secondo aggiornamento annualità 2025" diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito; elenco candidati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 – secondo aggiornamento annualità 2025", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni.

RITENUTO, pertanto,

a. di dover prendere atto degli esiti delle attività svolte dal Gruppo di lavoro (nominato con nota PG/2024/0500418) comunicati con nota prot. 0581382/2025, recante a corredo dei verbali i seguenti allegati: *elenco candidati idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 – secondo aggiornamento annualità 2025*, diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito; *elenco candidati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 – secondo aggiornamento annualità 2025",* diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni;
b. di dover approvare gli atti trasmessi dal Gruppo di lavoro, istituito con nota prot. PG/2024/0500418 e nello specifico: *l'elenco dei candidati idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 – secondo aggiornamento annualità 2025, diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito (Allegato A*); *elenco candidati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 - secondo aggiornamento annualità 2025"*, diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni (*Allegato B);*
c. di dover disporre che il presente decreto sia pubblicato sul BURC, nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro, nonché, nella sezione Regione informa e Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale corredato dell'Allegato "A", recante elenco candidati idonei all'iscrizione nell'elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 - secondo aggiornamento annualità 2025", e Allegato "B" elenco candidati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito –

D.D. 835/2024 - secondo aggiornamento annualità 2025" con minimizzazione dei dati personali esclusivamente per quest'ultimo elenco;

d. di dover precisare che è fatta espressa riserva di rettificare/integrare l'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito anche all'esito delle verifiche che la Direzione Generale Politiche Sociali Politiche Giovanili e Sport disporrà in merito alla sussistenza dei requisiti dichiarati dai Soggetti partecipanti alla procedura, in attuazione di quanto espressamente disposto dal Disciplinare approvato con Delibera di G.R. n. 689/2022, di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia, nonché, sulla base delle richieste di approfondimento da parte dei singoli interessati;
e. di dover attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'elenco regionale dei Direttori/Coordinatori di Ambito.

VISTI

a. l'art. 117 della Costituzione;
b. La Legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 e smi "legge per la dignità e la cittadinanza sociale "Attuazione della legge 8 novembre 2000 n. 328;
c. La Legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2021 art. 37, comma 1, lettera a);
d. La legge regionale n. 13 del 25 luglio 2024, art. 7, comma 1, lett. b)
e. La Delibera di G.R. n. 689 del 13/12/2022;
f. Il DD n. 835/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario E.Q. del Settore 205.01.00 della Direzione Generale Politiche Sociali Politiche Giovanili e Sport e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa congiuntamente dal Dirigente della medesima struttura e dal Direttore Generale della DG 205.00.00

DECRETA

1. di prendere atto degli esiti delle attività svolte dal Gruppo di lavoro (nominato con nota PG/2024/0500418) comunicati con nota prot. 0581382/2025, recante a corredo dei verbali i seguenti allegati: elenco candidati idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 – secondo aggiornamento annualità 2025, diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito; elenco candidati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 – secondo aggiornamento annualità 2025", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni;
2. di approvare gli atti trasmessi dal Gruppo di lavoro, istituito con nota prot. PG/2024/0500418 e nello specifico: l'elenco dei candidati idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 – secondo aggiornamento annualità 2025, diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito (Allegato A); elenco candidati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 - secondo aggiornamento annualità 2025", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni (Allegato B);
3. di disporre che il presente decreto sia pubblicato sul BURC, nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro, nonché, nella sezione Regione informa e Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale corredato dell'Allegato "A", recante elenco candidati idonei all'iscrizione nell'elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D.

835/2024 - secondo aggiornamento annualità 2025", e Allegato "B" elenco candidati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 - secondo aggiornamento annualità 2025" con minimizzazione dei dati personali esclusivamente per quest'ultimo elenco;

4. di precisare che è fatta espressa riserva di rettificare/integrare l'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito anche all'esito delle verifiche che la Direzione Generale Politiche Sociali Politiche Giovanili e Sport disporrà in merito alla sussistenza dei requisiti dichiarati dai Soggetti partecipanti alla procedura, in attuazione di quanto espressamente disposto dal Disciplinare approvato con Delibera di G.R. n. 689/2022, di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia, nonché sulla base delle richieste di approfondimento da parte dei singoli interessati;
5. di attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'elenco regionale dei Direttori/Coordinatori di Ambito;
6. di trasmettere il presente decreto all'Assessore alle Politiche Sociali, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Segreteria di Giunta ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione informa e nella Sezione Tematiche magazine Politiche Sociali del medesimo sito.

DOTT. DARIO GARGIULO

Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 - II aggiornamento annualità 2025 - Sezione Direttori - Allegato A, sez. I				
Cognome	**Nome**	**C.F.**	**prot.**	**valutazione**
Criscuolo	Anna Maria	CRSNMR63D69H703J	0437174/2025	idoneo
Fatibene	Rocco	FTBBNT79E26L219FG	0480581/2025	idoneo
Gaglione	Mario	GGLMRA99B11L245F	0483420/2025	idoneo
Maioriello	Tommaso	MRLTSM91H10H703K	0277982/2025	idoneo
Porciello	Alfonsina	PRCLNS72H42E605V	0474736/2025	idoneo
Ramella	Rosa Maria	RMLRMR70D44B715P	0535106/2025	idoneo
Sabatino	Agostino	SBTGTN91H01A717E	542452/2025	idoneo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – D.D. 835/2024 - II aggiornamento annualità 2025 - Sezione Coordinatori - Allegato A, sez. II				
Cognome	**Nome**	**C.F.**	**prot.**	**valutazione**
Aiello	Antonella	LLANNL89MN7I483D	0352801/2025	idoneo
Chieffo	Donata	CHFDNT72S70A509K	0467791/2025	idoneo
Criscuolo	Anna Maria	CRSNMR63D69H703J	0437174/2025	idoneo
Frisenda	Fabiana	FRSFBN85D68H892A	0481820/2025	idoneo
Gaglione	Mario	GGLMRA99B11L245F	0483405/2025	idoneo
Iervolino	Sara	RVLSRA79CS0H703Y	0486723/2025	idoneo
Improta	Martina	MPRMTN92H64H892T	0484618/2025	idoneo
Lucido	Francesco Saverio	LCDFNC82A30A509W	0487511/2025	idoneo
Masullo	Antonella	MSLNNL65B44G902T	345104/2025	idoneo
Orsino	Irene	RSNRNI66H45F065P	0446402/2025	idoneo
Porciello	Alfonsina	PRCLNS72H42E605V	0474725/2025	idoneo
Ruggiero	Gabriella	RGGGRL88B61A489V	173047/2025	idoneo
Sabatino	Agostino	SBTGTN91H01A717E	542452/2025	idoneo
Santini	Stefania	SNTSFN84A42A783S	0274046/2025	idoneo
Tortora	Armando	TRTNRD86T06I483P	0330541/2025	idoneo
Voria	Antonio	VRONTN66A07B644Q	0481778/2025	idoneo
Zuccardi	Marcella	ZCCMCL72S61L219D	0476141/2025	idoneo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco candidati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nell'Elenco dei Direttori/Coordinatori - D.D. 835/2024 - II aggiornamento annualità 2025 -Sezione Direttori - Allegato B, sez I

Cognome/Nome	Prot.	valutazione	motivazione
C.D.	0467784/2025	non idoneo	manca esperienza dirigenziale di tre anni prevista dall'Avviso
D.A.G.V.	422937/2025	non idoneo	manca esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
D.G.C.	0473350/2025	non idoneo	manca esperienza dirigenziale di tre anni prevista dall'Avviso
D.R.G.	0402260/2025	non idoneo	manca esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
D.G.G.	0437181/2025	valutazione sospesa	
F.P.	478109/2025	non idoneo	manca esperienza dirigenziale di tre anni prevista dall'Avviso
M.P.	0454312/2025	non idoneo	manca esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
N.E.	513190/2025	non idoneo	manca esperienza dirigenziale nelle materie previste dall'Avviso
O.G.	0275356/2025	non idoneo	manca esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
T.S.	0300534/2025	non idoneo	manca esperienza dirigenziale nelle materie previste dall'Avviso
V.A.	0481778/2025	non idoneo	manca esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
Z.M.	0476130/2025	non idoneo	manca esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco candidati non idonei/valutazione sospesa all’iscrizione nell’Elenco dei Direttori/Coordinatori - D.D. 835/2024 - II aggiornamento annualità 2025 -Sezione Coordinatori- Allegato B, sez II			
Cognome/Nome	**Prot.**	**valutazione**	**motivazione**
D.G.C.	0473361/2025	non idoneo	manca esperienza di coordinamento di tre anni prevista dall'Avviso
D.G.G.	0437181/2025	valutazione sospesa	
Es...rt. A.	0347525/2025	non idoneo	manca esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
Espo.A.	0454336/2025	non idoneo	manca esperienza di coordinamento di tre anni prevista dall'Avviso
F.P.	477924/2025	non idoneo	manca esperienza di coordinamento di tre anni prevista dall'Avviso
M.S.	0312428/2025	non idoneo	manca esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
M.P.	0454314/2025	non idoneo	manca esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
N.M.	542477/2025	non idoneo	manca esperienza di coordinamento di tre anni nelle materie previste dall'Avviso
N.E.	513200/2025	non idoneo	manca esperienza di coordinamento di tre anni nelle materie previste dall'Avviso
O.G.	0275356/2025	non idoneo	manca esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
V.A.	0361399/2025	non idoneo	manca esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**PAOLO GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**EUGENIO AVETA**
DIRIGENTE UOS	**NATALIA D'ESPOSITO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
101	**06/11/2025**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 – "Potenziamento dell'offerta formativa del sistema duale mediante percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) – e miglioramento delle condizioni di accesso all'occupazione da parte di giovani" Integrazione al D.D. n.85 del 3/11/2025

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b. il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
c. con Delibera della Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027;
d. la Commissione europea con Decisione n. C (2022) 6831 del 20 settembre 2022 ha approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003;
e. con Deliberazione n. 494 del 27/09/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione;

PREMESSO altresì che

a. il PR Campania FSE Plus 2021-2027, nell'ambito della Priorità "Occupazione Giovanile" - Obiettivo specifico (ESO) 4.1 contempla, tra le altre, l'azione 4.a.2 "azioni formative: percorsi di istruzione e formazione professionale; percorsi brevi di formazione specialistica per l'inserimento lavorativo; percorsi per l'acquisizione di qualifica";
b. nell'ambito del PR Campania FSE Plus 2021-2027 è stata individuata l'Autorità di Gestione (AdG) del programma FSE+ 2021-2027, incardinata nella Direzione Generale 307.000.00 - Autorità di Gestione per il Fondo Sociale Europeo e il Fondo Sviluppo e Coesione della Regione Campania;
c. con Decreto dirigenziale n.15 del 13.02.2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
d. con la Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29.06.2023, è stato approvato il documento che descrive il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FSE+ 2021/2027 nell'ambito del quale al paragrafo 2.1.2.3 si specifica che "Nella gestione del PR FSE+ 21/27 l'AdG è coadiuvata dai responsabili apicali delle strutture di primo livello (o loro delegati) per ciascuno degli ambiti e delle politiche di intervento regionale coerenti con gli obiettivi specifici del Programma approvato. Questi ultimi rappresentano quindi gli uffici deputati all'attuazione delle operazioni, in qualità di Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS), sulla base delle rispettive competenze, così come stabilite dall'ordinamento regionale;
e. con il Decreto del Presidente di Giunta regionale n. 85 del 07.08.2023 e successivo ultimo aggiornamento di cui al DD n 1 del 26.09.2025, sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

f. con Decreto dirigenziale n.102 del 06.05.2024 dell'ADG FSE, sono stati aggiornati il Manuale delle Procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, e il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione PR Campania FSE+ 2021/2027;

PREMESSO, infine, che

a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 sono state approvate le linee guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive;
b. con Decreto Dirigenziale n. 346 del 15/05/2023 è stato preso atto dell'avvenuta stipula in data 6/12/2022 di apposita convenzione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito - registrata con Prot.M.I.M_pi.AOODGSIS.Registroufficiale.U.0002585 - per l'inserimento sulla piattaforma "Scuola in Chiaro" dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), al fine di rendere operative la raccolta delle pre-iscrizioni ai medesimi percorsi, con l'impegno di garantire l'attivazione dell'offerta formativa dei percorsi IeFP relativa all'anno 2025/2026, nei limiti delle risorse disponibili;
c. il Decreto Dirigenziale n. 369 del 22/05/2023 reca l'approvazione - ai sensi della D.G.R. n. 105/2023 - degli standard minimi dei laboratori relativi alle figure professionali di qualifica per lo svolgimento dei percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - da realizzare a cura delle Agenzie Formative con decorrenza anno formativo 2023-2024;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 87 del 24/02/2025, sono state programmate risorse pari a € 32.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 – Priorità Occupazione Giovanile - Obiettivo Specifico ESO 4.1 – azione 4.a.2, per il potenziamento dell'offerta formativa del sistema-duale mediante percorsi di istruzione e formazione professionale - IeFP – e il miglioramento delle condizioni di accesso alla occupazione da parte dei giovani;
e. con Decreto Dirigenziale n. 4 del 18/09/2025 (DG 206.00.00), in attuazione della DGR n. 87/2025, si è provveduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico per la selezione, tra l'altro, delle proposte progettuali dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale, da presentare a cura delle Agenzie Formative accreditate, per l'anno scolastico 2025/2026;
f. per l'annualità 2025/2026, il succitato avviso prevede la presentazione di istanze per le attivazioni dei percorsi formativi IeFP da parte delle Agenzie Formative già presenti su Scuola in Chiaro in esito agli avvisi pubblici approvati con DD.DD. 443/2021 e 372/2023;
g. che con **D.D. n.85 del 03/11/2025** sono stati ammessi a finanziamento n.111 percorsi formativi per un totale di euro 13.306.669,20;
h. che per mero errore materiale nell'elenco dei percorsi formativi ammessi a finanziamento non è stato inserito il percorso formativo relativo all'agenzia formativa S.P.E.I. srl – Operatore del benessere – Erogazione dei servizi di trattamento estetico – regolarmente pervenuto con PEC del 09/10/2025;

RITENUTO

a. di dover ammettere a finanziamento il percorso formativo "Operatore del benessere – Erogazione dei servizi di trattamento estetico" richiesto dall'Agenzia Formativa S.P.E.I. srl - C.U. 25118 – Importo ammesso a finanziamento euro 105.399,36 – Codice CUP B44D25003370006;
b. che pertanto l'importo complessivo ammesso a finanziamento per l'annualità 2025/2026 a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 – Priorità 4 Occupazione Giovanile – Obiettivo Specifico ESO 4.1 – azione 4.a.2 risulta essere di euro 13.412.068,56;

c. demandare alla U.O.S 206.03.01 – Formazione Professionale l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento;

ACCERTATO

a. la regolarità dell'istruttoria compiuta in ordine alla verifica della programmazione dell'operazione denominata "Potenziamento dell'offerta formativa del sistema-duale mediante percorsi di istruzione e formazione professionale - IeFP - e miglioramento delle condizioni di accesso alla occupazione da parte dei giovani" e della sua ammissione a finanziamento;
b. la coerenza della presente operazione con la Priorità 4 Occupazione Giovanile, Obiettivo specifico ESO 4.1 - azione 4.a.2 del PR Campania FSE+ 2021-2027;
c. il rispetto dei criteri di selezione approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24/01/2023, di cui l'Autorità di Gestione dell'FSE ne ha preso atto con Decreto dirigenziale n. 15 del 13/02/2023;
d. il rispetto delle disposizioni normative statali e regionali in materia di contabilità.

VISTI

a. La DGR n. 87 del 24/02/2025 recante la programmazione di risorse per il potenziamento dell'offerta formativa del sistema-duale mediante percorsi di istruzione e formazione professionale - IeFP - e miglioramento delle condizioni di accesso alla occupazione da parte dei giovani;
b. il Decreto dirigenziale n 15 del 13/2/2023 della D.G. Autorità di gestione per il FSE e FSC;
c. Legge regionale del 5 dicembre 2017, n. 37 "Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contrabile regionale";
d. Regolamento regionale n. 5 del 07/06/2018- Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n. 37;
d. la L.R. 30 dicembre 2024 n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
e. la L.R. 30 dicembre 2024 n. 26 con cui il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania;
f. la D.G.R. n. 1 del 7 gennaio 2025 di approvazione del Bilancio gestionale 2025/2027.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore DG 206.03.00 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal relativo Dirigente della U.O.S. 206.03.01 Formazione professionale e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. di dover ammettere a finanziamento il percorso formativo "Operatore del benessere – Erogazione dei servizi di trattamento estetico" richiesto dall'Agenzia Formativa S.P.E.I. srl - C.U. 25118 – Importo ammesso a finanziamento euro 105.399,36 – Codice CUP B44D25003370006;

2. che pertanto l'importo complessivo ammesso a finanziamento per l'annualità 2025/2026 a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 – Priorità 4 Occupazione Giovanile – Obiettivo Specifico ESO 4.1 – azione 4.a.2 risulta essere di euro 13.412.068,56;
3. demandare alla U.O.S 206.03.01 – Formazione Professionale l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento;
4. di pubblicare il presente provvedimento, in uno con l'allegato, sulla sezione Casa di Vetro e sul sito dell'FSE+ 2021/27 della Regione Campania;
5. di trasmettere il presente provvedimento, alla Segreteria di Giunta e alla DG 307.00.00 dell'Autorità di Gestione dei fondi FSE ed FSC;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Formazione Professionale e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

DOTT. PAOLO GARGIULO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

RICCARDO ROCCASALVA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
10	**07/11/2025**	**208**	**02**	**02**

Oggetto:

Presa d'atto del cambio di forma giuridica della società concessionaria per lo sfruttamento ai fini geotermici di una piccola utilizzazione locale denominata "Hotel Ambasciatori" sita nel comune di Ischia (NA) da "Euro Ambassador s.n.c." a "Euro Ambassador s.r.l.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con nota acquisita al PG/2025/0135523 del 17/3/2025 il sig. Pietro Conte, in qualità di legale rappresentante della Euro Ambassador s.n.c. con sede in Ischia (NA) alla via R. Gianturco n. 26 - C.F./P.IVA 00561130634, ha comunicato alla UOD 50.02.02 *Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori*, la trasformazione societaria della predetta società, concessionaria dello sfruttamento ai fini geotermici di una piccola utilizzazione locale denominata "Hotel Ambasciatori" nel comune di Ischia (NA) per un pozzo localizzato al foglio catastale n. 5 particella 404, ai sensi dell'art. 25 del R.R. n. 12/2012, rinnovata con D.D. 889 del 6/10/2022;
- la trasformazione riguarda il cambio di forma giuridica della società concessionaria da "Euro Ambassador s.n.c." a "Euro Ambassador s.r.l.", rimanendo inalterato il numero di P.IVA.;
- con la medesima nota del 17/3/2025 il sig. Pietro Conte ha chiesto l'emissione della presa d'atto dell'avvenuta trasformazione societaria;
- a seguito della verifica di procedibilità, con la nota PG/2025/0243126 del 15/5/2025 è stata richiesta la documentazione integrativa riscontrata con il PG/2025/00270161 del 29/5/2025;
- ai fini della verifica della persistenza dei requisiti morali – antimafia, a mezzo pec del 15/5/2025 e successivo sollecito del 12/6/2025, sono state chieste le dichiarazioni dei familiari conviventi dei soggetti da sottoporre a verifica antimafia ex art. 85 D.Lgs. 159/2011, riscontrate con PG/2025/0297653 del 16/6/2025;
- con nota PG/2025/0591177 del 4/11/2025, notificata a mezzo PEC in pari data, è stata trasmessa alla società Euro Ambassador s.r.l. la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/1990;

DATO ATTO che:

- è stata acquisita la visura camerale della società richiedente;
- è stata verificata la regolarità contributiva della predetta società;
- con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0240211_20250616 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca Dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura - UTG di Napoli l'informativa antimafia per la società richiedente, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, e che a carico della suindicata società e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto;

RITENUTO che, per quanto sopra, sussistano le condizioni per procedere alla presa d'atto della trasformazione societaria della suddetta concessione di piccola utilizzazione locale ai sensi dell'art. 25 del R.R. n. 12/2012;

RICHIAMATO

la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale", con la quale è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;

la D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 con la quale è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali. In particolare, ai sensi della predetta D.G.R. le competenze istruttorie della UOD 50.02.02 sono attualmente in carico alla UOS 208.02.02 "Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali";

la D.G.R. n. 708 del 12 dicembre 2024 con la quale sono stati definiti i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità;

la D.G.R. n. 589 del 6 agosto 2025 e il successivo D.P.G.R.C. n. 220 del 22 settembre 2025, con cui è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico dirigenziale relativo alla UOS 208.02.02;

PRESO ATTO che il Dirigente della U.O.S. 208.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi, agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTO

il R.D. n. 1443/1927;
il R.D. n. 1775/1933;
il R.R. n. 12/2012.
la L.R. n. 22/2016;
la L.R. n. 27/2019 - art. 1 commi 63, 64 e 65.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 208.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della predetta struttura regionale mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** che, a seguito del cambio di forma giuridica della "Euro Ambassador s.n.c.", il titolare della concessione per lo sfruttamento ai fini geotermici di una piccola utilizzazione locale denominata "**Hotel Ambasciatori**" sita nel comune di Ischia (NA) per un pozzo localizzato al foglio catastale n. 5 particella 404, rinnovata con D.D. 889 del 6/10/2022, è la società "Euro Ambassador s.r.l." con sede in Ischia (NA) alla via R. Gianturco n. 26 - C.F./P.IVA 00561130634, legalmente rappresentata dal sig. Pietro Conte;
2. **di specificare** che la durata della concessione è di dieci anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di rinnovo D.D. n .889 del 6/10/2022;
3. **di obbligare il concessionario** all'osservanza dei vincoli previsti dal decreto di concessione D.D. n. 889 del 6/12/2022;
4. **di stabilire** che, ai sensi degli articoli 20 e 25 del R.R. n. 12/2012, la cauzione a garanzia degli obblighi, pari a € 250,00 versata in occasione dell'istanza di rinnovo conclusasi con il D.D. n. 889 del 6/10/2022, rimane vincolata per tutta la durata residua della concessione;
5. **di stabilire** che il presente provvedimento è sottoposto a condizione risolutiva della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico del concessionario informazione antimafia interdittiva da parte della Prefettura - UTG di Napoli, come previsto dall'art. 92. del D.Lgs. 159/2011;
6. **di notificare** il presente decreto alla società Euro Ambassador s.r.l. previo assolvimento dell'imposta di bollo;
7. **di trasmettere** il presente decreto in forma telematica, per conoscenza e/o competenza:
   - al Sindaco del comune di Ischia (NA);
   - all'Assessore alle Attività Produttive;
   - al B.U.R.C. per la pubblicazione;

- alla Segreteria di Giunta;
- alla ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

DOTT. RICCARDO ROCCASALVA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **SERGIO MAZZARELLA**
DIRIGENTE UOS — **SERGIO MAZZARELLA**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
11	**07/11/2025**	**208**	**01**	**00**

Oggetto:

JEWELS OF CAMPANIA" – Incoming di operatori del settore orafo gioielliero, novembre 2025 (CUP B28I24006070002) Attribuzione COR

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Deliberazione n. 563 del 03/11/2022 la Giunta Regionale ha costituito la UOD 50.02.12 "Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato" presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
b. con il DD n. 467 del 07/06/2023 è stato approvato uno studio di contesto economico, funzionale alle attività di promozione del sistema produttivo campano;
c. con Decreto dirigenziale n. 856 del 24.11.2024 si è proceduto, tra l'altro, ad approvare la progettazione esecutiva per attività di "Valorizzazione e promozione dei settori produttivi di eccellenza regionali e del Made in Campania e Supporto allo sviluppo di processi produttivi in chiave di Industria 4.0 CUP B28I24006070002;
d. con D.D. 456 del 29/08/2025 è stato approvato Avviso pubblico per la selezione di imprese da ammettere all'iniziativa "JEWELS OF CAMPANIA" – Incoming di operatori del settore orafo gioielliero, novembre 2025;
e. con D.D. 6 del 29/10/2025 è stato approvato l'elenco degli ammessi iniziativa "JEWELS OF CAMPANIA" – Incoming di operatori del settore orafo gioielliero, novembre 2025 e sono state ammesse, oltre a 53 aziende partecipanti, ulteriori 4 aziende con riserva;
f. delle aziende ammesse, l'azienda Ferrara ha comunicato la propria rinuncia con PEC acquisita al protocollo regionale con n. 576032/2025 del 30/10 2025;
g. delle aziende ammesse con riserva, l'azienda Mandile Giuseppe è stata esclusa per irregolarità contributiva;

CONSIDERATO che

a. al Punto 5 dell'Avviso in oggetto, riguardante le CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO, si specifica che *"pur non ricevendo alcun trasferimento di somme, le aziende riceveranno un aiuto indiretto costituito da un contributo sotto forma di sovvenzione non finanziaria. Tale sostegno non finanziario sarà concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis" e sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017*";
b. di dover imputare per ognuna delle 55 imprese partecipanti un valore complessivo di € 2000,00 per i servizi di cui beneficiano nell'Incoming;
c. per l'Avviso in oggetto sono stati generati il CAR 33006 e l'ID BANDO 107382;

RITENUTO, pertanto, di

a. dover confermare il CAR 33006 e l'ID BANDO 107382 in relazione all'Avviso pubblico per la selezione di imprese da ammettere all'iniziativa "JEWELS OF CAMPANIA" – Incoming di operatori del settore orafo gioielliero, novembre 2025 (CUP B28I24006070002) di cui al D.D. 456 del 29/08/2025;
b. dover confermare la seguente attribuzione dei COR per ognuno dei partecipanti ammessi alla missione collettiva in oggetto:

CF BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE	COR
LNGGTN65E28F839H	G.L. GIOIELLI DI LUONGO GAETANO	24830109

03264330618	ACANFORA GIOIELLI ITALIA S.R.L.	24786874
04065280614	AGEMINA GIOIELLI SRL	24786799
LLNDGI72M11F839R	ALLINORO DIEGO	24840001
04653890618	ALTAGAMMA S.N.C. DI BUONANNO ANTIMO E COSTA GIUSEPPE	24809988
03990880613	AMLE' S.R.L.	24828058
03210421214	ANTONINO DE SIMONE S.R.L.	24828116
10280631218	ARTE ITALIANA CAMEO S.R.L.S	24830418
09814541216	ARTES PREZIOSI S.R.L.	24830424
06057300631	AUCELLA S.R.L.	24809398
00274570639	BRUNO MAZZA S.R.L.	24830430
02391730641	BYSIMON GROUP S.R.L.	24830434
06816381211	CARLA CORAL S.R.L.	24830438
05977191211	CIERRE GIOIELLI S.R.L.	24830490
00702260639	COSCIA S.R.L.	24830494
04063540613	CRUSADO S.R.L.	24836335
06125551215	D & L GIOIELLI DI CHIARA, LUCA E DAVIDE PUORTO S.A.S.	24837341
GRGDRA83H17G309T	DARIO JEWEL DESIGN DI DARIO GARGIULO	24837698
03355031216	DILUCA S.R.L.	24838563
08214331210	EMOTIONS SRL	24840398
07901650635	ESPOSITO SEMILAVORATI S.A.S. DI DANIELA ESPOSITO	24840762
07710601217	EVA S.R.L.	24841666
FRRGNN00H09F839I	FERRARA GIOVANNI	24830154
PTTRLD65H22F839W	FOÈ GIOIELLI DI PETTORINO ROMUALDO	24842724
03601010618	FRANCESCO DI GENNARO ART JEWELRY STUDIO S.R.L. UNIPERSONALE	24843670
00702820630	FRATELLI DINACCI S.R.L.	24844514
06528120634	G. ROBERT S.R.L.	24844833
03888270612	GENEROSO GIOIELLI 1970 SRL	24847464
05570721216	GIA S.R.L.	24848245
03387280617	GIANNI PACE GIOIELLI S.R.L.	24848970
08129701218	GOYATE' S.A.S. DI CIRO NOCERINO	24830072
05447491217	I GIOIELLI DEL SOLE S.R.L.	24826407
08263021217	IDEA CORAL S.R.L.	24826397
10492731210	KLEED S.R.L.	24826374
03951930613	L.C. S.R.L.	24826323
07613831218	LELLO ORLANDO S.R.L.	24826352
GRFDNL71R68F839W	LUCE DEI MIEI OCCHI AP DI GAROFALO DANIELA	24826299
LNGSVT67C16F839O	LUONGO SALVATORE	24826272
MZZSFN84L24F839O	MAJESTE' JEWELS DI MAZZOCCHI STEFANO	24810408
00281780635	MARCELLO PANE S.R.L.	24805978
02213270610	MARIKA GIOIELLI S.R.L.	24805840

06546040632	MEDAGLIA FOTO S.R.L.	24805132
01836390631	MELLO FULVIO E C. S.A.S.	24804986
03817690617	PG GIOIELLI S.R.L.	24804852
04359780618	PRESTIGE GOLD SRL	24804697
07878720635	RAJOLA S.P.A.	24804296
09284281210	ROVITALY S.R.L.	24803997
04615720614	SCINTILLELAB S.A.S. DI SCAPOLATELLO GIOVANNI & C.	24803013
CTLRRT90C63G813O	SESTO CONTINENTE DI CATALDO ROBERTA	24802673
06944531216	SESTO SENSO GIOIELLI DI ROBERTO PETRILLO S.A.S.	24802157
SRRLSS46P23L259R	SORRENTINO ALESSIO	24811466
CVLSMN97H18F839K	TRAMONTI PREZIOSI DI CIVILE SIMONE	24801831
10234521218	TREMANTE DI EMANUELE TREMANTE S.A.S.	24801494
VTLGTN64P27L259T	VITIELLO GAETANO	24847061
CCLWTR84E18F839I	WALTER CICELLINI JEWELER	24801088

VISTI

a. la D.G.R. n. 307 del 4 giugno 2025, e il successivo il DPGR. n. 68 del 27/06/2025, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di Direttore generale della DG 208.00.00 "Sviluppo delle Attività Produttive";
b. la D.G.R. n. 339 del 10 giugno 2025, e il successivo DPGR n. 124 del 04/09/2025 con cui è stato conferito al Dott. Sergio Mazzarella l'incarico di Dirigente del "*Settore Affari Generali, Internazionalizzazione e Semplificazione*" della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, codice 208.01.00;
c. DGR . 563 del 03/11/2022;
d. gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 208.01.00 della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. confermare il CAR 33006 e l'ID BANDO 107382 in relazione all'Avviso pubblico per la selezione di imprese da ammettere all'iniziativa "JEWELS OF CAMPANIA" – Incoming di operatori del settore orafo gioielliero, novembre 2025 (CUP B28I24006070002) di cui al D.D. 456 del 29/08/2025;
2. confermare la seguente attribuzione dei COR per ognuno dei partecipanti ammessi all'Incoming in oggetto:

CF BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE	COR
LNGGTN65E28F839H	G.L. GIOIELLI DI LUONGO GAETANO	24830109
03264330618	ACANFORA GIOIELLI ITALIA S.R.L.	24786874
04065280614	AGEMINA GIOIELLI SRL	24786799
LLNDGI72M11F839R	ALLINORO DIEGO	24840001
04653890618	ALTAGAMMA S.N.C. DI BUONANNO ANTIMO E COSTA GIUSEPPE	24809988
03990880613	AMLE' S.R.L.	24828058
03210421214	ANTONINO DE SIMONE S.R.L.	24828116
10280631218	ARTE ITALIANA CAMEO S.R.L.S	24830418
09814541216	ARTES PREZIOSI S.R.L.	24830424
06057300631	AUCELLA S.R.L.	24809398
00274570639	BRUNO MAZZA S.R.L.	24830430
02391730641	BYSIMON GROUP S.R.L.	24830434
06816381211	CARLA CORAL S.R.L.	24830438
05977191211	CIERRE GIOIELLI S.R.L.	24830490
00702260639	COSCIA S.R.L.	24830494
04063540613	CRUSADO S.R.L.	24836335
06125551215	D & L GIOIELLI DI CHIARA, LUCA E DAVIDE PUORTO S.A.S.	24837341
GRGDRA83H17G309T	DARIO JEWEL DESIGN DI DARIO GARGIULO	24837698
03355031216	DILUCA S.R.L.	24838563
08214331210	EMOTIONS SRL	24840398
07901650635	ESPOSITO SEMILAVORATI S.A.S. DI DANIELA ESPOSITO	24840762
07710601217	EVA S.R.L.	24841666
FRRGNN00H09F839I	FERRARA GIOVANNI	24830154
PTTRLD65H22F839W	FOÈ GIOIELLI DI PETTORINO ROMUALDO	24842724
03601010618	FRANCESCO DI GENNARO ART JEWELRY STUDIO S.R.L. UNIPERSONALE	24843670
00702820630	FRATELLI DINACCI S.R.L.	24844514
06528120634	G. ROBERT S.R.L.	24844833
03888270612	GENEROSO GIOIELLI 1970 SRL	24847464
05570721216	GIA S.R.L.	24848245
03387280617	GIANNI PACE GIOIELLI S.R.L.	24848970
08129701218	GOYATE' S.A.S. DI CIRO NOCERINO	24830072
05447491217	I GIOIELLI DEL SOLE S.R.L.	24826407
08263021217	IDEA CORAL S.R.L.	24826397
10492731210	KLEED S.R.L.	24826374
03951930613	L.C. S.R.L.	24826323
07613831218	LELLO ORLANDO S.R.L.	24826352
GRFDNL71R68F839W	LUCE DEI MIEI OCCHI AP DI GAROFALO DANIELA	24826299
LNGSVT67C16F839O	LUONGO SALVATORE	24826272
MZZSFN84L24F839O	MAJESTE' JEWELS DI MAZZOCCHI STEFANO	24810408

00281780635	MARCELLO PANE S.R.L.	24805978
02213270610	MARIKA GIOIELLI S.R.L.	24805840
06546040632	MEDAGLIA FOTO S.R.L.	24805132
01836390631	MELLO FULVIO E C. S.A.S.	24804986
03817690617	PG GIOIELLI S.R.L.	24804852
04359780618	PRESTIGE GOLD SRL	24804697
07878720635	RAJOLA S.P.A.	24804296
09284281210	ROVITALY S.R.L.	24803997
04615720614	SCINTILLELAB S.A.S. DI SCAPOLATELLO GIOVANNI & C.	24803013
CTLRRT90C63G813O	SESTO CONTINENTE DI CATALDO ROBERTA	24802673
06944531216	SESTO SENSO GIOIELLI DI ROBERTO PETRILLO S.A.S.	24802157
SRRLSS46P23L259R	SORRENTINO ALESSIO	24811466
CVLSMN97H18F839K	TRAMONTI PREZIOSI DI CIVILE SIMONE	24801831
10234521218	TREMANTE DI EMANUELE TREMANTE S.A.S.	24801494
VTLGTN64P27L259T	VITIELLO GAETANO	24847061
CCLWTR84E18F839I	WALTER CICELLINI JEWELER	24801088

3. di trasmettere il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   - all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio;
   - al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
   - al Portale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Casa di Vetro",
   - al S.U.R.A.P. per la pubblicazione sul portale S.U.R.A.P.

DOTT. SERGIO MAZZARELLA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

RICCARDO ROCCASALVA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
11	**12/11/2025**	**208**	**02**	**02**

Oggetto:

Trasferimento della concessione per lo sfruttamento di acqua termominerale denominata "Terme Puteolane" ricadente nel comune di Pozzuoli (NA), dalla società Gestione Hotel Terme Puteolane s.n.c. alla Società Meridionale Alberghi Resort Terme (S.M.A.R.T.) S.p.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

la concessione per lo sfruttamento di acqua termominerale denominata **"Terme Puteolane"** ricadente nel comune di Pozzuoli (NA) al foglio di mappa catastale n. 89 particella 286, su una superficie di estensione pari a ha 0.07.22, è stata originariamente rilasciata in perpetuo con D.M. del 22.04.1931, e in prosecuzione ex art. 1 comma 107 della L.R. n. 5/2013;

con istanza acquisita al PG/2025/0148139 del 24/3/2025 il sig. Lugi D'Alicandro, in qualità di legale rappresentante della società Gestione Hotel Terme Puteolane s.n.c., titolare della concessione, ha chiesto il trasferimento della concessione alla Società Meridionale Alberghi Resort Terme (S.M.A.R.T.) S.p.A., legalmente rappresentata dal sig. Carriero Giancarlo, con sede legale in Napoli alla via Mergellina n. 23, C.F./P.IVA 10218041217;

a seguito della verifica di procedibilità, è stata richiesta la documentazione integrativa di cui alle note PG/2025/187674 del 11/04/2025 e PG/2025/191407 del 14/04/2025, che è stata ricevuta e acquisita al PG/2025/0148116 del 24/3/2025;

verificata la completezza formale della domanda, con nota PG/2025/0235501 del 12/5/2025 è stato dato avvio al procedimento finalizzato al trasferimento della concessione allo sfruttamento di acque minerali e termali "Terme Puteolane" nel comune di Pozzuoli (NA) ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 8/2008 e dell'art. 17 del R.R. n. 10/2010;

DATO ATTO che

è stata acquisita al PG/2025/0148139 del 24/3/2025 la nomina del direttore dei lavori preposto all'attività estrattiva con relativo curriculum vitae, nella persona della dott. Geologo Luigi Pianese;

è stata acquisita la voltura la polizza fidejussoria n. **OMISSIS*della *****OMISSIS****con scadenza al *OMISSIS*, in capo alla società S.M.A.R.T. s.p.a., relativa al progetto di chiusura mineraria e al ripristino ambientale;

è stata acquisita la visura camerale per la società S.M.A.R.T. s.p.a.;

è stata verificata la regolarità contributiva della società richiedente;

con nota acquisita al PG/2025/0329856 del 2/7/2025, il comune di Pozzuoli ha comunicato di aver pubblicato sul proprio albo pretorio l'istanza di trasferimento della concessione in oggetto nel Registro delle Pubblicazioni comunale, dal 21/5/2025 al 5/6/2025;

in esito alla predetta pubblicazione non sono pervenute opposizioni od osservazioni;

con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0242425_20250617, è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli – UTG, l'informativa antimafia per la società S.M.A.R.T. s.p.a., ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, e che essendo decorso il termine di cui al comma 2 dell'art. 92 del citato decreto legislativo, è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

CONSIDERATO che la società S.M.A.R.T. s.p.a. è in possesso dei requisiti soggettivi e di capacità tecnica ed economica necessari allo sfruttamento del giacimento;

RITENUTO che, per quanto sopra, sussistano le condizioni per procedere al trasferimento della suddetta concessione termale, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 8/2008 e dell'art. 17 del Regolamento regionale n. 10/2010;

RICHIAMATO

la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale", con la quale è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;

la D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 con la quale è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali. In particolare, ai sensi della predetta D.G.R. le competenze istruttorie della UOD 50.02.02 sono attualmente in carico alla UOS 208.02.02 "Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali";

la D.G.R. n. 708 del 12 dicembre 2024 con la quale sono stati definiti i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità;

la D.G.R. n. 589 del 6 agosto 2025 e il successivo D.P.G.R.C. n. 220 del 22 settembre 2025, con cui è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico dirigenziale relativo alla UOS 208.02.02;

PRESO ATTO che il Dirigente della U.O.S. 208.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi, agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTO

il R.D. n. 1443 del 29/7/1927;

la L.R. n. 8 del 29/7/2008;

il R.R. n. 10/2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 208.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della predetta struttura regionale mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di trasferire** la concessione per lo sfruttamento di acqua termominerale denominata "Terme Puteolane" ricadente nel comune di Pozzuoli (NA), dalla società Gestione Hotel Terme Puteolane s.n.c. alla **Società Meridionale Alberghi Resort Terme (S.M.A.R.T.) S.p.A.,** legalmente rappresentata dal sig. Carriero Giancarlo, con sede legale in Napoli alla via Mergellina n. 23, C.F./P.IVA 10218041217;
2. **di prendere atto** che l'area di concessione, di estensione pari ad ha 0.07.22 al foglio di mappa catastale n. 89 particella 286 nel Comune di Pozzuoli (NA), è quella riportata nell'allegata planimetria catastale;
3. **di obbligare** il titolare della concessione:
   - all'osservanza di tutti gli obblighi previsti nel decreto originario di concessione D.M. del 22.04.1931 e nel decreto di prosecuzione ex art. 1 comma 107 della L.R. n. 5/2013;
   - al rinnovo della polizza fidejussoria fino alla scadenza della concessione;
   - a trascrivere il presente decreto nei registri immobiliari, e consegnare a questo ufficio copia della nota di trascrizione, nel termine di tre mesi dalla data di notifica del presente atto;

- a trasmettere copia dell'autorizzazione dell'Autorità comunale, rilasciata ai sensi della L.R. n. 13/1985, entro 30 giorni dalla data di notifica del presente atto;
- a rispettare le disposizioni della L.R. n. 8/2008 e del Regolamento regionale n. 10/2010;

4. **di stabilire** che costituiscono motivi di cessazione i casi previsti dall'art. 14 della L.R. n. 8/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
5. **di specificare** che la concessione è rilasciata senza pregiudizio del diritto di terzi;
6. **di notificare** il presente decreto alla società S.M.A.R.T. s.r.l. previo assolvimento dell'imposta di bollo;
7. **di trasmettere** il presente provvedimento in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
   - al Sindaco del comune di Pozzuoli (NA);
   - all'Assessore alle Attività Produttive;
   - alla UOS Demanio regionale, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile della Regione Campania;
   - alla Segreteria di Giunta;
   - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   - alla ASL Napoli 2 Nord – Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art. 37 comma 9 della L.R. n. 8/2008.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

DOTT. RICCARDO ROCCASALVA

CONCESSIONE ACQUE TERMOMINERALI " TERME PUTEOLANE"

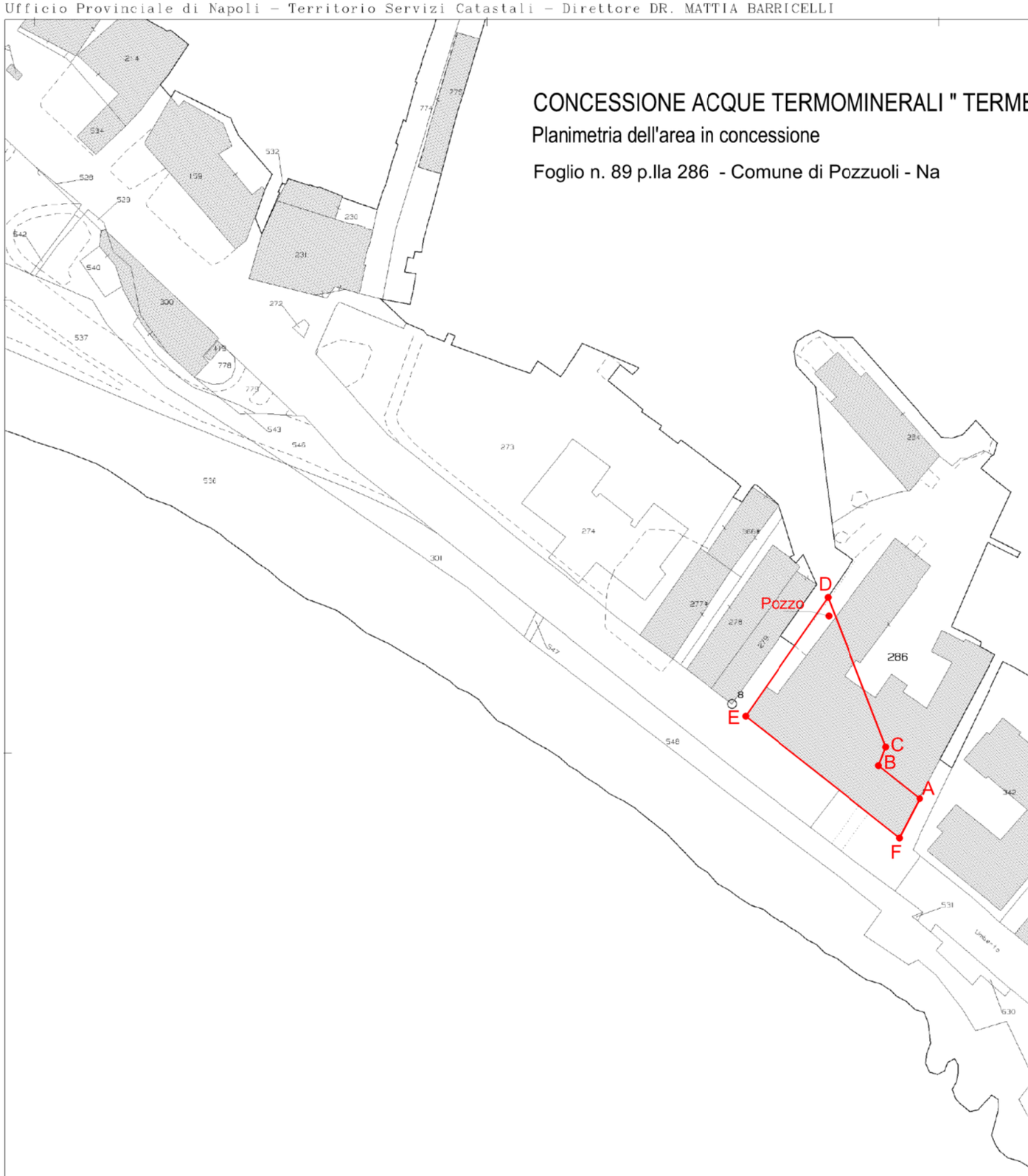
Planimetria dell'area in concessione

Foglio n. 89 p.lla 286 - Comune di Pozzuoli - Na

Richiedente: SMART-SOCIETA' MERIDIONALE ALBERGHI RESORT TERME - S.P.A.

Direzione di Miniera :

ORDINE DEI GEOLOGI - delle Regione Campania - dr. geol. LUIGI PIANESE Albo n. 1766



6-Feb-2025 13:59:16 Protocollo pratica T287622/2025

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 m.

Comune: (NA) POZZUOLI
Foglio: 89 Svi: Z

N=4519000

E=2446900

1 Particella: 286

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **DANIELA MICHELINO**

DIRIGENTE SETTORE — **ALFONSO BONAVITA**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
95	**14/11/2025**	**208**	**00**	**00**

Oggetto:

DGR n. 665 del 29/09/2025. Approvazione Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti da realizzarsi, nell'ambito dei propri programmi di attività, dai Distretti del Commercio riconosciuti ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale del 21 aprile 2020 n. 7.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con la Legge Regionale della Campania del 21 aprile 2020, n. 7, è stato approvato il Testo Unico sul Commercio, così come previsto dall'art. 3 della Legge Regionale del 14 ottobre 2015 n. 11 recante "Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa";
b. nella Sezione I (Iniziative regionali per lo sviluppo delle attività commerciali) del Capo III (Programmazione regionale e comunale) del Titolo I (Disposizioni generali), l'articolo 11 disciplina i Distretti del Commercio, intesi come entità innovative che definiscono ambiti e iniziative nei quali i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio il fattore di integrazione con altri settori produttivi quali attività artigianali, di servizi e turistico – ricettive nonché di valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescere l'attrattività complessiva, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali;
c. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 387 del 14/11/2021, avente ad oggetto "Ambiti territoriali Distretti del commercio. Criteri attuativi ex art.11 della L.R. n. 7 del 21/04/2020. Determinazioni", è stato approvato il documento contenente i "Criteri attuativi per l'individuazione dell'ambito territoriale dei Distretti del Commercio";
d. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 522 del 30/11/2021, si è preso atto del "sentito" favorevole espresso dalla III Commissione consiliare permanente competente in ordine ai "Criteri attuativi per l'individuazione dell'ambito territoriale dei Distretti del Commercio", adottati con DGR n. 387 del 14.09.2021, così come previsto all'art. 11, comma 2 della L.R. n. 7/2020, demandando alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive l'adozione degli adempimenti di competenza;
e. con Decreto Dirigenziale n. 507 del 23/12/2021 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, è stato approvato, in attuazione dell'art. 6 del Disciplinare attuativo di cui alla DGR n. 387 del 14.09.2021, l'Avviso per il riconoscimento dei Distretti del Commercio proposti da Comuni Campani nell'ambito dei territori di competenza, in caso di distretti urbani del commercio, ovvero da Comuni Campani capofila nel caso di distretti diffusi del commercio;
f. con la Legge Regionale della Campania del 16 ottobre 2025, n. 20, avente ad oggetto "Modifiche alla legge regionale 21 aprile 2020, n. 7 (Testo unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11) e ulteriori disposizioni transitorie", sono stati aggiunti all'art.11 del Testo Unico sul Commercio i commi 4bis e 4 ter disciplinanti i Distretti commerciali ricadenti nelle Aree Interne SNAI, riconosciuti quali agenzie di sviluppo, laboratori di innovazione territoriale che mirano a valorizzare e rigenerare il tessuto commerciale locale, rafforzando le relazioni tra esercizi di vicinato, enti pubblici e comunità;

CONSIDERATO che

a. con Delibera della Giunta Regionale n. 665 del 29/09/2025 è stato programmato, a valere sui rientri del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI Campane ai sensi dell'art. 78 Regolamento (UE) 1083/2006, l'importo massimo di € 13.000.000,00, per il finanziamento di progetti da realizzarsi, nell'ambito dei propri programmi di attività, dai Distretti del Commercio riconosciuti ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale del 21 aprile 2020 n. 7, finalizzati alla valorizzazione delle piccole e medie imprese ivi localizzate;
b. con la citata Delibera è stato, altresì, fornito indirizzo affinché, ai sensi del comma 4 dell'art. 11 della Legge Regionale del 21 aprile 2020, n. 7, i Distretti beneficiari delle agevolazioni siano selezionati mediante apposito Avviso Pubblico, dando premialità ad eventuali cofinanziamenti dei proponenti;

PRESO ATTO dello schema di Avviso allegato al presente provvedimento elaborato dagli uffici del "Settore Attrazione Investimenti e Regolazione dei Mercati" della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, codice 208.02.00;

RITENUTO pertanto di

a. dover approvare l'allegato Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti da realizzarsi, nell'ambito dei propri programmi di attività, dai Distretti del Commercio riconosciuti ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale del 21 aprile 2020, n. 7;
b. dover stabilire la pubblicazione dell'allegato Avviso sul B.U.R.C. della Regione Campania e contestualmente sul sito istituzionale;
c. dover approvare la procedura telematica implementata attraverso il servizio digitale denominato "***Domanda di finanziamento per progetti dei distretti del commercio***", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link diretto "https://servizi-digitali.regione.campania.it/DistrettiCommercio";
d. dover stabilire che il periodo di apertura della procedura telematica è dalle ore 11.00 del 16/12/2025 e fino alle 23.59 del 27/02/2026;
e. dover nominare RUP dell'Avviso allegato, il Dirigente del Settore "*Attrazione investimenti e regolazione dei mercati*", codice 208.02.00;
f. dover specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26, comma 1, del decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013;

VISTI gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

RICHIAMATI:

a. la Legge Regionale n. 6 del 15 maggio 2024 - "Ordinamento e Organizzazione degli uffici della Giunta Regionale";
b. la D.G.R. n. 307 del 4 giugno 2025 ed il successivo D.P.G.R. 68 del 27.06.2025, con i quali è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, codice 208.00.00, alla dott.ssa Daniela Michelino;
c. la D.G.R. n. 339 del 10 giugno 2025 ed il successivo D.P.G.R. 123 del 04.09.2025, con i quali è stato conferito l'incarico di Dirigente del "Settore Attrazione Investimenti e Regolazione dei Mercati" della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, codice 208.02.00, al dott. Alfonso Bonavita;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Attrazione Investimenti e Regolazione dei Mercati della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare l'allegato Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti da realizzarsi, nell'ambito dei propri programmi di attività, dai Distretti del Commercio riconosciuti ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale del 21 aprile 2020, n. 7;
2. stabilire la pubblicazione dell'allegato Avviso sul B.U.R.C. della Regione Campania e contestualmente sul sito istituzionale;
3. approvare la procedura telematica implementata attraverso il servizio digitale denominato "***Domanda di finanziamento per progetti dei distretti del commercio***", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link diretto "https://servizi-digitali.regione.campania.it/DistrettiCommercio";
4. stabilire che il periodo di apertura della procedura telematica è dalle ore 11.00 del 16/12/2025 e fino alle ore 23.59 del 27/02/2026;

5. nominare RUP dell'Avviso allegato, il Dirigente del Settore "*Attrazione investimenti e regolazione dei mercati*", codice 208.02.00;
6. specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26, comma 1, del decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013;
7. trasmettere il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, e alla Struttura competente per la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione Amministrazione Trasparente del portale regionale.

DOTT.SSA DANIELA MICHELINO

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA – DG SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Delibera della Giunta Regionale della Campania n.665 del 29/09/2025

AVVISO PUBBLICO

per il finanziamento di progetti da realizzarsi, nell'ambito dei propri programmi di attività, dai Distretti del Commercio riconosciuti ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale del 21 aprile 2020 n. 7

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. OGGETTO DELL'AVVISO 3
2.RIFERIMENTI NORMATIVI 3
3. DESTINATARI DELL'AVVISO, DOTAZIONE FINANZIARIAE IMPORTO DEL CONTRIBUTO 4
4.TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI 4
5.MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 5
6.ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' 7
7.VALUTAZIONE DEI PROGETTI 7
8. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI 9
9.MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO 11
10. REVOCA E RINUCIA 11
11. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA 12
12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 12
13. INFORMATIVA SULLA PRIVACY E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 12
14. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 12
15. DISPOSIZIONI FINALI 12

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso ha ad oggetto il finanziamento dei progetti da realizzarsi, nell'ambito dei propri programmi di attività, dai Distretti del Commercio della Regione Campania riconosciuti ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale del 21 aprile 2020 n. 7, finalizzati alla valorizzazione delle piccole e medie imprese ivi localizzate.
Per tale finalità, con la delibera n.665 del 29/09/2025, la Giunta Regionale ha programmato l'importo di euro 13.000.000,00 a valere sui rientri del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI Campane ai sensi dell'art. 78 Regolamento (UE) 1083/2006.
Obiettivo dell'Avviso è concorrere al miglioramento dei servizi erogati ai cittadini e favorire lo sviluppo delle economie locali, mediante l'erogazione di contributi a sostegno dei programmi di intervento dei Distretti del Commercio riconosciuti ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale del 21 aprile 2020 n. 7, concepiti come uno strumento capace, attraverso strategie comuni e sinergiche tra le imprese, le istituzioni pubbliche e gli attori sociali, di recepire le esigenze e le vocazioni commerciali esistenti sui territori, integrandole con altri settori produttivi quali attività artigianali, di servizi e turistico - ricettive e di valorizzare tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescere l'attrattività complessiva, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali.

2.RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti. Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi comunitari, nazionali e regionali nonché gli atti amministrativi di riferimento:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. recante"Codice dell'amministrazione digitale" (CAD);
- Il Regolamento (UE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- la Legge Regionale del 21 aprile 2020 n. 7 recante "Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.";
- la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 387 del 14/09/2021 avente ad oggetto "Ambiti territoriali Distretti del commercio. Criteri attuativi ex art.11 della L.R. n. 7 del 2020. Determinazioni.";
- la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 552 del 30/11/2021 avente ad oggetto "Ambiti territoriali distretti del commercio. Criteri attuativi ex art. 11 della L.R. n. 7 del 2020. Presa d'atto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Decreto Dirigenziale n. 507 del 23/12/2021 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per l'iscrizione dei Distretti del Commercio nell'elenco regionale di cui al II comma dell'art. 3 DGR n. 387 del 2021 avente ad oggetto "Ambiti territoriali Distretti del Commercio. Criteri attuativi ex art. 11 della L.R. n.7 del 2020";
- la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 665 del 29/09/2025 avente ad oggetto "Interventi a favore dei Distretti del Commercio ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale del 21 aprile 2020 n. 7".

3. DESTINATARI DELL'AVVISO, DOTAZIONE FINANZIARIAE IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il presente Avviso è destinato ai Distretti del Commercio riconosciuti e iscritti nell'elenco regionale di cui al comma 2, dell'art. 3 del Disciplinare attuativo approvato con DGR n. 387 del 2021 alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC. In particolare, possono presentare domanda ed essere beneficiari diretti dei contributi regionali:

- per i Distretti Urbani del Commercio (DUC), costituiti su un unico territorio comunale o su una porzione di esso, il Comune in forma singola;
- per i Distretti Diffusi del Commercio (DDC), costituiti su più Comuni o porzioni di essi, il Comune capofila che avrà la funzione di tesoriere e soggetto coordinatore delle iniziative del Distretto.

Ogni Comune, singolo in caso di DUC ovvero capofila in caso di DDC, potrà candidare a finanziamento un unico progetto.
La dotazione finanziaria dell'Avviso è pari ad euro 13.000.000,00.
Il contributo regionale a fondo perduto non potrà superare € 170.000,00 per ciascun progetto presentato da un DUC ed € 225.000,00 per ciascun progetto presentato dal Comune capofila di un DDC.
Per i progetti che hanno un costo superiore all'importo massimo concedibile, la parte eccedente resta a carico del Comune richiedente.
I progetti presentati dovranno essere preventivamente approvati dall'organo direttivo del Distretto.

4.TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI

Il presente Avviso finanzia le proposte destinate alla valorizzazione delle piccole e medie imprese localizzate nei Distretti del Commercio riconosciuti ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale del 21 aprile 2020 n. 7. Sono ammissibili, in particolare, gli interventi volti a favorire la creazione e la valorizzazione di hub di prossimità e lo sviluppo di sistemi locali volti a favorire l'integrazione del commercio con altri settori produttivi quali attività artigianali, di servizi e turistico - ricettive nonché di valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio.

Nello specifico:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Interventi di marketing territoriale (es., attività di comunicazione e interventi di animazione del distretto, eventi e iniziative di valorizzazione degli esercizi commerciali, …);
- Interventi di innovazione digitale (es., realizzazione di marketplace locali, eventualmente anche con l'utilizzo di fidelity card, hub virtuali …);
- Interventi di formazione degli operatori commerciali (max 30 % dell'importo del progetto);
- Interventi volti a valorizzare i luoghi del commercio attraverso processi di rigenerazione e riqualificazione urbana di ambiti naturali del commercio urbano, sedi naturali di attività commerciali ed economiche in senso lato (es., arredi urbani, installazioni, cura del verde, segnaletica e altre misure - con esclusione di lavori di viabilità -finalizzate a migliorare l'accessibilità e la fruibilità commerciale e turistica dei luoghi, …).

Sono ammissibili solo gli interventi coerenti con il programma di Distretto presentato dal Distretto in sede di presentazione della domanda di riconoscimento ai sensi del decreto dirigenziale n. 507 del 23/12/2021 e aventi una durata massima di diciotto mesi dalla comunicazione di avvio delle attività.

Sono ammissibili solo spese di fornitura di beni e servizi nonché la posa in opera delle forniture ammissibili limitatamente a quelle strettamente necessarie all'attuazione degli interventi.

Le spese devono essere sostenute successivamente alla data di ammissione a finanziamento.
Non sono ammissibili le spese generali di funzionamento del Distretto (es. spese di personale e segreteria, utenze,etc.) e le spese sostenute da soggetti privati anche se formalmente aderenti al Distretto. Non sono inoltre ammissibili interventi che prevedono sovvenzioni alle imprese.
Con riferimento agli interventi di formazione degli operatori commerciali, potranno essere considerati ammissibili solo gli interventi realizzati avvalendosi di Enti di formazione accreditati e destinati a dipendenti, imprenditori e/o titolari di esercizi di vicinato localizzati nel Distretto.
Laddove i progetti prevedano anche spese non ammissibili, tali spese saranno stralciate dal contributo regionale.
E' previsto il divieto di cumulo delle agevolazioni di cui al presente avviso con altre forme di sovvenzione a qualsiasi titolo ricevute. Il divieto di cumulo opera su tutte le spese di cui al progetto presentato, anche su quelle oggetto di cofinanziamento comunale.

5.MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli enti interessati devono presentare apposita domanda a partire dalle ore 11.00 del 16/12/2025 e fino alle ore 23.59 del 27/02/2026 alla Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, esclusivamente on line, pena l'esclusione, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "***Domanda di finanziamento per progetti dei distretti del commercio***", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali della Regione Campania al link diretto **https://servizi-digitali.regione.campania.it/DistrettiCommercio**.
La compilazione telematica della domanda prevede l'inserimento dei dati obbligatori richiesti, contrassegnati dall'asterisco rosso, con particolare riferimento ai dati identificativi del

fonte: http://burc.regione.campania.it

rappresentante legale/soggetto delegato, nonché i dati di contatto con l'obbligo di indicare l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) attivo al quale la Regione Campania trasmetterà tutte le comunicazioni.
La domanda dovrà essere presentata dal rappresentante legale del Comune/Comune capofila o da un soggetto incaricato munito di delega della Giunta o del rappresentante legale del Comune/Comune capofila, che provvederà alla compilazione e invio della domanda di partecipazione previa autenticazione attraverso uno dei sistemi di identità digitale:

o **SPID** – Sistema Pubblico di Identità Digitale (per richiedere ed ottenere il codice SPID: **https://www.spid.gov.it/richiedi-spid**)
o **CIE** – Carta di identità elettronica (per informazioni sul suo funzionamento: **https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/**)
o **CNS** – Carta Nazionale dei Servizi (per informazioni **http://regione.campania.it/regione/it/tematiche/tessera-sanitaria/tessera-sanitaria-carta-nazionale-dei-servizi-219u?page=1**).

Nel caso l'accesso al servizio avvenga da parte di un delegato, sarà necessario allegare la delega firmata digitalmente dal legale rappresentante. È ammessa anche la firma autografa ma, in tal caso, sarà necessario allegare un documento di riconoscimento fronte/retro ed in corso di validità.

Ai fini dell'invio telematico della domanda di partecipazione, sarà necessario allegare la seguente documentazione:

1) scheda progetto comprensiva di cronoprogramma e quadro economico, come da allegato;
2) provvedimento del Comune/Comune capofila di approvazione del progetto;
3) delibera dell'organo direttivo del Distretto di approvazione del progetto.

La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica, le domande di partecipazione verranno automaticamente generate ed acquisite dal sistema informatico della Regione Campania che attribuirà, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo oltre alla data ed ora di invio, dati visibili nella pagina personale del compilante che contiene il riepilogo delle istanze inserite.

La domanda si intenderà pertanto trasmessa e non sarà necessario firmarla in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.) in virtù della modalità telematica di presentazione che prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).
Le domande, una volta inviate, non possono essere più modificate. Si potrà modificare la domanda presentata, esclusivamente entro i termini di presentazione di cui al presente punto, procedendo

fonte: http://burc.regione.campania.it

preliminarmente all'annullamento della domanda presentata, prima di avviare una nuova compilazione che, per facilitare l'utente, presenterà i dati inseriti nella domanda annullata.
Eventuali carenze degli elementi formali della domanda presentata, laddove consentito, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. L'Ufficio regionale competente invia le richieste relative alle integrazioni consentite ai richiedenti che possono trasmettere le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.
Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio acquisita dal sistema e registrata attraverso la procedura online.
Il richiedente potrà richiedere supporto ed inoltrare quesiti, entro e non oltre sette giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle candidature, utilizzando l'apposito modulo FAQ (Frequently Asked Questions o quesiti ricorrenti), disponibile sulla pagina descrittiva del servizio digitale al seguente link
https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=DistrettiCommercio

6.ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA'

Le richieste di finanziamento degli interventi di cui al presente Avviso sono ammesse alla fase istruttoria nell'ambito della quale sarà verificata l'ammissibilità formale dell'istanza.
Sono considerati motivi di non ammissibilità:

a) la presentazione delle istanze oltre il termine perentorio indicato al punto 5 del presente Avviso ovvero con modalità diverse da quelle ivi previste;
b) la presentazione della domanda da parte di soggetti non muniti di apposita delega come previsto al punto 5 del presente Avviso e/o da parte di enti diversi dal Comune singolo/ capofila ricompreso in un Distretto del Commercio riconosciuto ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale del 21 aprile 2020 n. 7;
c) mancanza di uno degli allegati previsti come obbligatori;
d) ogni altro caso previsto dal presente Avviso come causa di non ammissibilità.

La mancata presentazione degli allegati previsti dal presente Avviso come obbligatori non potrà essere sanata. La Regione Campania può sempre richiedere chiarimenti sui documenti trasmessi.

Il Comune proponente è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla Regione Campania, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi non possono modificare il contenuto del documento in esame. In caso di mancato riscontro nel termine fissato la domanda si intende rigettata.

7.VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La selezione dei partecipanti sarà effettuata dalla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania – Settore 208.02.00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, l'Ufficio competente, verifica il possesso, in capo al proponente, dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 6.
Laddove le domande ammissibili siano superiori in relazione alla dotazione finanziaria di cui al paragrafo 3, si procederà all'approvazione di una graduatoria sulla base dei punteggi assegnati in applicazione dei criteri di premialità individuati nella tabella di seguito riportata.
All'esito della valutazione, l'elenco dei Distretti ammessi sarà approvato con Decreto Dirigenziale pubblicato sul BURC.
Al termine dell'istruttoria di ammissibilità, i progetti ammissibili saranno valutati con i seguenti criteri:

Criteri di valutazione		**Punti max**
A. Premialità per eventuali cofinanziamenti	Presenza di un cofinanziamento aggiuntivo al contributo richiesto (solo su spese ammissibili)	Cofinanziamento > 25%: 10 punti Cofinanziamento > 20%: 8 punti Cofinanziamento > 15%: 5 punti Cofinanziamento > 10%: 3 punti Cofinanziamento > 5%: 1 punto **Punteggio massimo per il criterio: 10 punti**
B. Ampiezza e potenzialità dei Comuni interessati	Costituiscono elementi di premialità oggetto di valutazione: a) presenza di scuole e istituti di alta formazione, laboratori formativi, webinar ed eventi formativi riconosciuti legati all'oggetto del distretto; b) presenza di eventi artistici e culturali legati alle tradizioni popolari, storiche, artistiche e religiose sussistenti da non meno di 10 anni; c) vocazione turistica o di città d'arte del Comune e/o dei Comuni secondo le normative regionali vigenti;	Sub - criterio a) 4 punti Sub - criterio b) 4 punti Sub - criterio c) 4 punti **Punteggio massimo per il criterio: 12 punti**
C.Contrasto alla desertificazione	Ubicazione del Distretto in aree non costiere[1]	**Punteggio massimo per il criterio: 8 punti**
	PUNTEGGIO MASSIMO	**30 punti**

[1] Per Aree non costiere si intendono Distretti non costituiti da comuni costieri e/o il cui territorio sia ubicato a meno di 20 Km dalla fascia costiera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al criterio di cui alla lettera A, si evidenzia che le Amministrazioni comunali dovranno impegnarsi a garantire la compartecipazione finanziaria per la parte non coperta dal finanziamento regionale. Non si considera compartecipazione finanziaria l'utilizzo di risorse di progetti già finanziati e avviati precedentemente alla data di ammissione a contributo regionale. La quota di compartecipazione indicata in fase di presentazione della domanda di finanziamento dovrà essere rispettata interamente in fase di rendicontazione finale, anche in presenza di rideterminazione del contributo regionale per minore spesa finale. Non sono ammissibili a consuntivo, all'interno del finanziamento complessivo, singole voci di spesa per le quali il Comune/Comune capofila abbia già ricevuto contributi.

La valutazione delle domande ritenute ammissibili sarà effettuata da una Commissione nominata con decreto della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive. La Commissione procederà alla valutazione delle proposte sulla base dei criteri sopra descritti, redigendo una graduatoria degli interventi con relativo punteggio. Questa graduatoria indicherà le iniziative ammesse a finanziamento in base alle risorse disponibili, quelle ritenute ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità delle risorse, nonché quelle ritenute non ammissibili con le relative motivazioni sinteticamente esposte.
In caso di parità di punteggio, si terrà conto della maggiore percentuale di cofinanziamento e, in subordine, dell'ordine cronologico di presentazione delle domande. La Commissione di valutazione trasmette la graduatoria alla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive per l'adozione dei provvedimenti di competenza.
La Commissione, per il tramite del RUP, può sempre richiedere chiarimenti sui documenti trasmessi.
Il proponente è tenuto a fornire risposta nel termine fissato, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi non possono modificare il contenuto del documento in esame. In caso di mancato riscontro nel termine fissato la domanda si intende rigettata.
Laddove le domande ammissibili siano inferiori rispetto alla dotazione finanziaria di cui al paragrafo 3, non si procederà alla valutazione e l'istruttoria di ammissibilità di cui al paragrafo 6 sarà svolta direttamente dagli uffici competenti.
In caso di valutazione delle domande ammissibili, ai sensi dell'art.11, comma 4ter, della Legge Regionale del 21 aprile 2020, n. 7, come modificata dalla Legge Regionale del 16 ottobre 2025, n. 20, almeno il 20 % delle risorse disponibili sono riservate ai Distretti ricadenti nelle Aree Interne SNAI[2]. In caso di carenza di domande presentate dai Distretti ricadenti nelle Aree Interne SNAI, le risorse finanziarie disponibili sono destinate agli altri Distretti.

8. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Successivamente all'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento, la Direzione Generale Sviluppo delle Attività produttive approva il decreto di concessione del

[2] Allo stato con DGR n.478 del 17/07/2025 è stato acquisito in via definitiva il preliminare di Strategia d'Area per l'Alta Irpinia, con le DGR nn. 599, 600 e 601 del 2/9/2025 si è preso atto dei tre preliminari per le aree del Fortore, SETA e Vallo di Diano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziamento. Il Decreto sarà notificato, a mezzo PEC, ai Comuni beneficiari del contributo che dovranno restituirlo, a mezzo PEC, controfirmato per accettazione, provvedendo altresì ad allegare l'atto di impegno delle eventuali risorse destinate al cofinanziamento comunale, come indicate in domanda.

Entro trenta giorni dalla trasmissione del decreto di concessione controfirmato, il Comune beneficiario deve comunicare l'avvio delle attività progettuali da svolgersi secondo il cronoprogramma presentato e nel rispetto delle prescrizioni di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. Eventuali variazioni del progetto e/o del cronoprogramma sono subordinate ad autorizzazione della Regione. Le richieste di variazione dovranno essere presentate con congruo anticipo rispetto al termine di conclusione delle attività, contenere un quadro economico comparativo che mostri gli scostamenti dal progetto iniziale, fornire adeguata documentazione giustificativa, non alterare in maniera sostanziale il progetto presentato e rispettare le previsioni e i vincoli previsti. Non saranno, in ogni caso, ammesse variazioni che comportino un aumento del beneficio concesso e richieste di variazione del progetto presentate nei 30 giorni prima del termine di conclusione delle attività.

Nell'attuazione del progetto dovrà essere garantito in ogni caso il coinvolgimento del Distretto.

Entro il termine massimo di sessanta giorni dalla conclusione del progetto, il Comune beneficiario dovrà trasmettere alla PEC **attrazione.investimenti@pec.regione.campania.it** la rendicontazione del progetto, composta da:

1) una relazione dettagliata sulle attività svolte con documentazione fotografica allegata;
2) i titoli di spesa;
3)i titoli di pagamento;
4) attestazione del RUP in merito al rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici (Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.);
5) quadro economico a consuntivo dell'intervento;
6) certificati di regolare esecuzione dei contratti affidati.

In caso di interventi di formazione degli operatori commerciali, dovranno essere allegati alla relazione di cui al punto 1) il registro delle presenze dei docenti e dei discenti e i curricula dei docenti.

Il Comune/Comune capofila è responsabile della realizzazione del progetto ed è tenuto a:

1) trasmettere agli uffici regionali competenti, una volta ammesso al contributo, il Codice Unico di Progetto (CUP) come disposto con l'art. 41 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del CUP (legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 11), integrandone l'articolo 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies. Per esigenze di tracciabilità e monitoraggio, si invita a chiedere un unico CUP di progetto, pur in presenza di più interventi. Eventuali CUP singoli dovranno essere ricondotti a un CUP master per permettere il collegamento delle risorse utilizzate dai Comuni ammessi alle risorse trasferite dalla Regione. Tale CUP sarà univoco per ciascun progetto e ne permetterà la tracciabilità.
2) coordinare il processo di attuazione del progetto e assicurarne il monitoraggio;
3) trasmettere la rendicontazione degli interventi, delle attività realizzate, degli obiettivi e dei risultati raggiunti;
4)verificare la congruità degli importi fatturati e le attività svolte dai soggetti attuatori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5)garantire che gli interventi realizzati e rendicontati siano conformi al progetto approvato ed ammesso a contributo.
Per gli interventi che prevedono iniziative ed eventi, il Comune beneficiario avrà cura di informare la Regione con adeguato anticipo anche al fine di consentire visite in loco. In tutti gli eventi e le iniziative dovrà essere pubblicizzato il distretto con il relativo marchio. Inoltre, in tutte le iniziative dovrà essere apposto il logo della Regione Campania e la dicitura "Iniziativa finanziata dalla Regione Campania con le risorse di cui alla DGR n. 665 del 29/09/2025".
In ogni fase e stadio del procedimento la Regione Campania può disporre accertamenti documentali e verifiche in loco presso il beneficiario, tesi ad accertare la conformità della realizzazione dei progetti presentati ed approvati.

9.MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo avverrà mediante accredito sull'IBAN associato al conto di tesoreria del Comune beneficiario, in un'unica soluzione ovvero in tranches (al massimo 3, di cui una a saldo).
In caso di erogazione in un'unica soluzione, il contributo sarà erogato previa presentazione di apposita richiesta da parte del Comune beneficiario trasmessa tramite PEC all'Amministrazione regionale e a seguito di rendicontazione delle spese sostenute, conformemente a quanto indicato al paragrafo 8 del presente Avviso.
In caso di erogazione in più tranches, sarà possibile erogare, a titolo di acconto, una somma pari al massimo al 30% del finanziamento regionale concesso, previa presentazione di apposita richiesta da parte del Comune beneficiario trasmessa tramite PEC all'Amministrazione regionale.
La seconda tranche potrà essere erogata, previa presentazione a mezzo pec di apposita richiesta da parte del Comune beneficiario all'Amministrazione regionale e a seguito di rendicontazione delle spese fino a quel momento sostenute, conformemente a quanto indicato al paragrafo 8 del presente Avviso.
La terza tranche, a titolo di saldo, di importo minimo pari al 20% del finanziamento, potrà essere erogata previa presentazione di apposita richiesta a mezzo pec da parte del Comune beneficiario all'Amministrazione regionale e a seguito di rendicontazione di tutte le spese imputate al progetto, conformemente a quanto indicato al paragrafo 8 del presente Avviso.
È facoltà del Comune beneficiario richiedere il finanziamento in sole due tranches evitando l'acconto, procedendo direttamente con uno stato di avanzamento e con il saldo.
In caso di Distretti Diffusi del Commercio (DDC) tutti i pagamenti avverranno sempre in favore del Comune capofila; laddove alcune spese dell'intervento dovessero essere state sostenute dai Comuni non capofila ricompresi nel DDC, è onere del Comune capofila ripartire il contributo erogato tra i Comuni del Distretto in proporzione alle spese previste nel progetto.

10. REVOCA E RINUCIA

La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

a. mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti, salvo giustificati motivi non imputabili all'amministrazione comunale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;

c. dati non conformi a quanto dichiarato nella domanda.

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.
Il beneficiario può rinunciare con comunicazione inviata a mezzo PEC con la restituzione parziale e totale dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

11. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

I Comuni sono consapevoli che con Legge Regionale n. 15 del 6 ottobre 2025, pubblicata sul BURC n. 71 dell' 8 ottobre 2025, è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2026. Pertanto, fino alla trasmissione del decreto di concessione del finanziamento, i Comuni partecipanti alla procedura e/o utilmente collocati in graduatoria non avranno nulla a pretendere, accettando di rinunciare ad avanzare pretese di qualsiasi genere o a richiedere alcunché a titolo di danno laddove le tempistiche e le restrizioni imposte dalla richiamata legge non consentano alla Regione di impegnare le somme da concedere.
Nella domanda telematica il Comune/Comune Capofila richiedente accetta espressamente la presente clausola.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e ss.mm.ii., si rende noto che l'ufficio e la persona responsabile del procedimento sono, rispettivamente, il Settore 208.02.00 "*Attrazione investimenti e regolazione dei mercati*" e il suo Dirigente, il **Dott. Alfonso Bonavita**.

13. INFORMATIVA SULLA PRIVACY E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e D.Lgs n.101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.

14. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di selezione è competente il foro di Napoli.

15. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normative comunitaria, nazionale e regionale vigenti in materia nonché alla normativa specifica relativa alla fonte di

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziamento (Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI Campane ai sensi dell'art. 78 Regolamento (UE) 1083/2006).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato Scheda Progetto

1) Titolo del progetto

2) Finalità e obiettivi del progetto

3) Descrizione delle attività e degli interventi previsti dal progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) Correlazione del progetto rispetto al programma del Distretto

5) Localizzazione degli interventi e soggetti coinvolti

6) Cofinanziamento previsto

7) Cronoprogramma complessivo del progetto (max 18 mesi)

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Tipologia di intervento	MESI																	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
n.1	Interventi di marketing territoriale (es., attività di comunicazione e interventi di animazione del distretto, eventi e iniziative di valorizzazione degli esercizi commerciali, …)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
n.2	Interventi di innovazione digitale (es., realizzazione di marketplace locali, eventualmente anche con l'utilizzo di fidelity card, hub virtuali …)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
n.3	Interventi di formazione degli operatori commerciali (max 30 % dell'importo del progetto)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
n.4	Interventi volti a valorizzare i luoghi del commercio attraverso processi di rigenerazione e riqualificazione urbana di ambiti naturali del commercio urbano, sedi naturali di attività commerciali ed economiche in senso lato (es., arredi urbani, installazioni, cura del verde, segnaletica e altre misure - con esclusione di lavori di viabilità - finalizzate a migliorare l'accessibilità e la fruibilità commerciale e turistica dei luoghi, …)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

8) Quadro economico del progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **DANIELA MICHELINO**

DIRIGENTE SETTORE — **ALFONSO BONAVITA**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
98	**14/11/2025**	**208**	**00**	**00**

Oggetto:

Accordo per la Coesione della Regione Campania FSC 2021/2027. Linea d'azione "Servizi alle imprese e sviluppo territoriale". DGR 43/2025. Avviso pubblico approvato con D.D. n. 147 del 27/03/2025. Presa d'atto dei lavori della Commissione di valutazione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. in data 17/09/2024, è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania, di cui si è preso atto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 504 del 24/09/2024;
b. con Delibera n. 70 del 07/11/2024, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 12 del 16/01/2025, il CIPESS, nel prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo, ha disposto, in favore della Regione Campania, l'assegnazione della quota residua di risorse FSC 2021-2027, al netto degli stralci già disposti, pari a € 1.887.666.405,44, e delle risorse complementari del Fondo di Rotazione ex lege n. 183/87, per un importo di € 1.277.485.160,00;
c. nel Programma di interventi finanziato dall'Accordo per la Coesione è ricompresa, all'allegato A1, la linea di azione "SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO TERRITORIALE", per un importo di € 26.800.000,00 a valere sulle risorse FSC 2021-2027, che rientra nell'area tematica "Competitività imprese" – linea di intervento "Industria e servizi" ed ha come beneficiari la Regione Campania e gli Enti locali;
d. con riferimento alla linea di azione di cui sopra, il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 82 del 31/10/2024 ha individuato, quale Responsabile dell'Attuazione, la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
e. con Delibera della Giunta Regionale n. 43 del 05/02/2025 è stato programmato l'importo pari ad € 20.000.000,00 - a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla linea di azione "SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO TERRITORIALE" prevista nell'ambito dell'Accordo per la Coesione - per finanziare interventi di infrastrutturazione delle aree industriali e di insediamento produttivo a favore degli Enti Locali della Campania;
f. la Regione Campania, con la linea d'azione in questione, finanzia, tra l'altro, azioni trasversali per consentire al sistema produttivo campano di crescere in competitività, mettendo a disposizione delle imprese, anche attraverso il sistema degli enti locali, infrastrutture al servizio delle attività produttive;
g. la citata Delibera n. 43/2025 ha previsto che la selezione degli interventi da finanziare avvenga secondo le linee contenute nell'Allegato A al medesimo provvedimento;

PREMESSO inoltre che

a. con decreto dirigenziale n. 147 del 27/03/2025, pubblicato sul BURC n. 18 del 31 Marzo 2025, la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive ha approvato, in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato A della DGR 43/2025, l'allegato Avviso Pubblico per la selezione di interventi di infrastrutturazione delle aree industriali e di insediamento produttivo proposti dagli Enti Locali della Campania;
b. il periodo di apertura della procedura telematica per la presentazione delle istanze è stato fissato dalle 00.00 del 13/05/2025 e fino alle ore 23.59 del 30/06/2025;
c. con decreto dirigenziale n. 447 del 08/08/2025 è stata nominata la Commissione deputata alla valutazione delle domande a valere sull'avviso;

CONSIDERATO che

a. la Commissione, a conclusione dei propri lavori, per il tramite del proprio Presidente, ha trasmesso alla Direzione Generale con nota protocollo n. 0613544/2025 del 11/11/2025 copia dei Verbali delle sedute con l'elenco finale delle proposte progettuali non ammissibili con indicazione delle rispettive motivazioni di inammissibilità/esclusione e l'elenco delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento, con i relativi punteggi e importi concedibili per un valore complessivo di € 19.851.833,06 €;
b. in caso di parità di punteggio, come previsto dall'art. 7 dell'avviso si è tenuto conto della maggiore percentuale di cofinanziamento e, in subordine, della maggiore vocazione produttiva dell'area;

RITENUTO pertanto di

a. dover prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione deputata alla valutazione delle proposte progettuali relative all'avviso pubblico per la selezione di interventi di infrastrutturazione delle aree industriali e di insediamento produttivo proposti dagli enti locali della Campania di cui all'Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 147 del 27/03/2025;
b. dover approvare i seguenti allegati**,** acclusi al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale:
   - Elenco delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento, con i relativi punteggi e importi concedibili (Allegato A)
   - Elenco delle proposte progettuali non ammesse con indicazione delle rispettive motivazioni di inammissibilità/esclusione (Allegato B);
c. dover disporre che la conferma dell'ammissione degli interventi finanziabili avverrà in maniera individuale, previa acquisizione della documentazione prevista dal Manuale delle Procedure di Gestione dell'Accordo per la Coesione;
d. dover precisare che, fino all'ammissione a finanziamento, l'utile collocazione in graduatoria non perfeziona la concessione dell'agevolazione;
e. dover precisare, altresì, che nei casi di punteggi attribuiti agli interventi proposti da Comuni che hanno prodotto, conformemente all'Avviso, impegno al trasferimento ai consorzi ASI della gestione delle aree, la concessione del contributo resta subordinata alla effettiva conclusione di accordi ai sensi del comma 13 dell'articolo 8 della L.R. n. 19/2013;
f. dover stabilire la pubblicazione dell'allegato Avviso sul B.U.R.C. della Regione Campania e contestualmente sul sito istituzionale;
g. dover precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione sul BURC;
h. dover precisare che il presente atto non rientra negli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013 in quanto la concessione del contributo è rinviata a singoli provvedimenti di ammissione a finanziamento;

VISTI gli atti richiamati in premessa;

RICHIAMATE:

a. la Legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024 – "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta Regionale;
b. la D.G.R. n. 480 del 31 luglio 2024;
c. la D.G.R. n. 307 del 04 giugno 2025 ed il successivo D.P.G.R. 68 del 27.06.2025 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Daniela Michelino, matr.21293 l'incarico di Direttore della "Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive", codice 208.00.00;
d. la D.G.R. n. 339 del 10 giugno 2025 ed il successivo D.P.G.R. 123 del 04.09.2025, con i quali è stato conferito, al dott. Alfonso Bonavita, matr.20238, l'incarico di Dirigente del "Settore Attrazione Investimenti e Regolazione dei Mercati" della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, codice 208.02.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Attrazione Investimenti e Regolazione dei Mercati della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione deputata alla valutazione delle proposte progettuali relative all'avviso pubblico per la selezione di interventi di infrastrutturazione delle aree industriali e di insediamento produttivo proposti dagli enti locali della Campania di cui all'Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 147 del 27/03/2025;

2. approvare i seguenti allegati, acclusi al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale:
   - Elenco delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento, con i relativi punteggi e importi concedibili (Allegato A)
   - Elenco delle proposte progettuali non ammesse con indicazione delle rispettive motivazioni di inammissibilità/esclusione (Allegato B);
3. disporre che la conferma dell'ammissione degli interventi finanziabili avverrà in maniera individuale, previa acquisizione della documentazione prevista dal Manuale delle Procedure di Gestione dell'Accordo per la Coesione;
4. precisare che, fino all'ammissione a finanziamento, l'utile collocazione in graduatoria non perfeziona la concessione dell'agevolazione;
5. precisare, altresì, che nei casi di punteggi attribuiti agli interventi proposti da Comuni che hanno prodotto, conformemente all'Avviso, impegno al trasferimento ai consorzi ASI della gestione delle aree, la concessione del contributo resta subordinata alla effettiva conclusione di accordi ai sensi del comma 13 dell'articolo 8 della L.R. n. 19/2013;
6. stabilire la pubblicazione dell'allegato Avviso sul B.U.R.C. della Regione Campania e contestualmente sul sito istituzionale;
7. precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione sul BURC;
8. precisare che il presente atto non rientra negli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013 in quanto la concessione del contributo è rinviata a singoli provvedimenti di ammissione a finanziamento;
9. trasmettere il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, e alla Struttura competente per la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione Casa di Vetro.

DOTT.SSA DANIELA MICHELINO








Accordo per la Coesione - Linea d'azione "Servizi alle imprese e sviluppo territoriale"

Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 43 del 05/02/2025

AVVISO PUBBLICO per la selezione di interventi di infrastrutturazione delle aree industriali e di insediamento produttivo proposti dagli Enti Locali della Campania

ALLEGATO A - Elenco delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento

#	ID	COMUNE	PROVINCIA	IMPORTO FINANZIAMENTO COMPLESSIVO	IMPORTO FINANZIAMENTO RICHIESTO	IMPORTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO
1	64	EBOLI	SA	3.200.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	**40**
2	41	PESCO SANNITA	BN	1.304.354,98 €	1.304.354,98 €	1.304.354,98 €	**35**
3	52	PONTECAGNANO FAIANO	SA	2.520.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	**33**
4	15	FISCIANO	SA	1.998.827,84 €	1.998.827,84 €	1.998.827,84 €	**33**
5	48	BARONISSI	SA	940.000,00 €	751.530,00 €	751.530,00 €	**32**
6	44	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	1.989.450,03 €	1.989.450,03 €	1.989.450,03 €	**31**
7	36	PADULI	BN	1.990.000,00 €	1.990.000,00 €	1.990.000,00 €	**31**
8	7	SOLOFRA	AV	1.608.166,51 €	1.608.166,51 €	1.548.834,98 €	**30**
9	10	BENEVENTO	BN	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	**30**
10	13	NOCERA INFERIORE	SA	2.080.321,05 €	1.650.000,00 €	1.650.000,00 €	**28**
11	17	SALA CONSILINA	SA	1.392.360,00 €	1.144.720,00 €	1.144.720,00 €	**28**
12	54	VENTICANO	AV	1.283.150,75 €	1.090.678,14 €	1.090.678,14 €	**28**
13	57	SAN PIETRO AL TANAGRO	SA	447.343,27 €	383.437,09 €	383.437,09 €	**26**
TOTALE CONCEDIBILE						19.851.833,06 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it








Accordo per la Coesione - Linea d'azione "Servizi alle imprese e sviluppo territoriale"

Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 43 del 05/02/2025

AVVISO PUBBLICO per la selezione di interventi di infrastrutturazione delle aree industriali e di insediamento produttivo proposti dagli Enti Locali della Campania

ALLEGATO A - Elenco delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento

#	ID	COMUNE	PROVINCIA	IMPORTO FINANZIAMENTO COMPLESSIVO	IMPORTO FINANZIAMENTO RICHIESTO	IMPORTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO
14	39	TORRECUSO	BN	1.500.000,00 €	1.304.347,83 €		**26**
15	59	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	1.993.182,69 €	1.993.182,69 €		**26**
16	60	VALLATA	AV	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €		**25**
17	53	APICE	BN	1.304.683,58 €	1.304.683,58 €		**25**
18	35	PUGLIANELLO	BN	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €		**23**
19	19	SAPRI	SA	1.268.190,30 €	1.268.190,30 €		**23**
20	43	OMIGNANO	SA	1.617.760,33 €	1.617.760,33 €		**23**
21	24	MERCATO SAN SEVERINO	SA	1.516.686,00 €	1.516.686,00 €		**23**
22	9	COLLIANO	SA	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €		**23**
23	11	MONTEMILETTO	AV	1.750.000,00 €	1.750.000,00 €		**23**
24	45	MONTEFUSCO	AV	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €		**23**
25	30	CAPUA	CE	1.998.241,72 €	1.998.241,72 €		**23**
26	23	GIUNGANO	SA	965.000,00 €	965.000,00 €		**23**
27	62	CICERALE	SA	1.999.614,46 €	1.999.614,46 €		**22**

fonte: http://burc.regione.campania.it








Accordo per la Coesione - Linea d'azione "Servizi alle imprese e sviluppo territoriale"

Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 43 del 05/02/2025

AVVISO PUBBLICO per la selezione di interventi di infrastrutturazione delle aree industriali e di insediamento produttivo proposti dagli Enti Locali della Campania

ALLEGATO A - Elenco delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento

#	ID	COMUNE	PROVINCIA	IMPORTO FINANZIAMENTO COMPLESSIVO	IMPORTO FINANZIAMENTO RICHIESTO	IMPORTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO
28	68	MANOCALZATI	AV	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €		**22**
29	20	FOIANO DI VAL FORTORE	BN	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €		**22**
30	29	PALMA CAMPANIA	NA	1.998.937,03 €	1.998.937,03 €		**22**
31	25	FORCHIA	BN	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €		**21**
32	31	PAOLISI	BN	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €		**21**
33	26	MOLINARA	BN	1.981.000,00 €	1.981.000,00 €		**21**
34	32	CEPPALONI	CE	1.397.073,62 €	1.397.073,62 €		**21**
35	58	FRANCOLISE	CE	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €		**21**
36	28	FRIGENTO	AV	1.080.000,00 €	1.080.000,00 €		**21**
37	12	SASSINORO	BN	1.362.895,51 €	1.362.895,51 €		**20**
38	27	PONTE	BN	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €		**20**
39	33	PETINA	SA	1.960.810,27 €	1.960.810,27 €		**19**
40	38	CASAL DI PRINCIPE	CE	1.807.430,48 €	1.807.430,48 €		**17**
41	61	LAURITO	SA	450.000,00 €	450.000,00 €		**16**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Accordo per la Coesione - Linea d'azione "Servizi alle imprese e sviluppo territoriale"

Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 43 del 05/02/2025

AVVISO PUBBLICO per la selezione di interventi di infrastrutturazione delle aree industriali e di insediamento produttivo proposti dagli Enti Locali della Campania

ALLEGATO A - Elenco delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento

#	ID	COMUNE	PROVINCIA	IMPORTO FINANZIAMENTO COMPLESSIVO	IMPORTO FINANZIAMENTO RICHIESTO	IMPORTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO
42	6	CASTELNUOVO DI CONZA	SA	581.282,72 €	581.282,72 €		**14**
43	34	STURNO	AV	902.018,78 €	902.018,78 €		**14**
44	67	PAGO VEIANO	BN	1.995.000,00 €	1.995.000,00 €		**12**
45	63	GROTTOLELLA	AV	1.278.040,01 €	1.278.040,01 €		**12**
46	66	GRAGNANO	NA	1.274.712,02 €	1.274.712,02 €		**11**
47	50	AIELLO DEL SABATO	AV	340.230,00 €	340.230,00 €		**9**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Accordo per la Coesione - Linea d'azione "Servizi alle imprese e sviluppo territoriale"

Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 43 del 05/02/2025

AVVISO PUBBLICO per la selezione di interventi di infrastrutturazione delle aree industriali e di insediamento produttivo proposti dagli Enti Locali della Campania

ALLEGATO B - Elenco delle istanze non ammesse

ID	COMUNE	PROV.	MOTIVAZIONE RIF. AVVISO
55	ARIENZO	CE	art. 6 lettera c. (indice di insediamento <50% e assenza di procedura di individuazione già espletata o comunque chiusa prima della presentazione della domanda di partecipazione)
2	CANCELLO ED ARNONE	CE	art. 6 lettera c. (indice di insediamento <50% e assenza di procedura di individuazione già espletata o comunque chiusa prima della presentazione della domanda di partecipazione)
16	CASAL VELINO	SA	art. 6 lettera c. (indice di insediamento <50% e assenza di procedura di individuazione già espletata o comunque chiusa prima della presentazione della domanda di partecipazione)
47	CONTRADA	AV	art. 5, n. 2 (assenza di progetto di fattibilità tecnico-economica (comprensivo di quadro economico) di cui al comma 6 dell'art. 41 del D.LGS. n. 36/2023 o di livello di progettazione superiore redatti, a pena di inammissibilità, secondo norme e prezzari vigenti alla data di presentazione della domanda)
56	LACEDONIA	AV	art. 4 (tipologia intervento non ammissibile)
18	REINO	BN	art. 6 lettera c. (indice di insediamento <50% e assenza di procedura di individuazione già espletata o comunque chiusa prima della presentazione della domanda di partecipazione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Accordo per la Coesione - Linea d'azione "Servizi alle imprese e sviluppo territoriale"

Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 43 del 05/02/2025

AVVISO PUBBLICO per la selezione di interventi di infrastrutturazione delle aree industriali e di insediamento produttivo proposti dagli Enti Locali della Campania

ALLEGATO B - Elenco delle istanze non ammesse

ID	COMUNE	PROV.	MOTIVAZIONE RIF. AVVISO
51	SAN MANGO PIEMONTE	SA	art. 6 lettera c. (indice di insediamento <50% e assenza di procedura di individuazione già espletata o comunque chiusa prima della presentazione della domanda di partecipazione)
42	SAN MICHELE DI SERINO	AV	art. 5, n. 2 (assenza di progetto di fattibilità tecnico-economica (comprensivo di quadro economico) di cui al comma 6 dell'art. 41 del D.LGS. n. 36/2023 o di livello di progettazione superiore redatti, a pena di inammissibilità, secondo norme e prezzari vigenti alla data di presentazione della domanda)
49	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	art. 6 lettera c. (indice di insediamento <50% e assenza di procedura di individuazione già espletata o comunque chiusa prima della presentazione della domanda di partecipazione)
46	VALLO DELLA LUCANIA	SA	art. 5, n. 2 (assenza di progetto di fattibilità tecnico-economica (comprensivo di quadro economico) di cui al comma 6 dell'art. 41 del D.LGS. n. 36/2023 o di livello di progettazione superiore redatti, a pena di inammissibilità, secondo norme e prezzari vigenti alla data di presentazione della domanda). Documenti non firmati.

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **DANIELA MICHELINO**

DIRIGENTE SETTORE — **ALFONSO BONAVITA**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
101	**14/11/2025**	**208**	**00**	**00**

Oggetto:

L.R 24/2023 art.24. DGR 43/2025. Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d' interesse finalizzate alla partecipazione delle aziende campane orafe all'evento "VICENZA ORO 26"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) La Regione Campania, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24, sostiene lo studio di un progetto relativo al settore orafo, indicando, tra gli obiettivi, la valorizzazione dei prodotti "made in Campania" attraverso la promozione sui mercati internazionali e il sostegno alla creazione di reti tra imprese;
b) Con la DGR n. 43 del 05/02/2025, la Giunta regionale ha programmato a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla linea di azione "SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO TERRITORIALE" prevista nell'ambito dell'Accordo per la Coesione - per finanziare l'acquisizione di servizi necessari a favorire la promozione e la valorizzazione delle imprese campane favorendone la partecipazione alle iniziative di cui al programma riportato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo;
c) tra le manifestazioni fieristiche 2026 riportate nel calendario allegato alla delibera n. 43 del 05/02/2025 è prevista la partecipazione a VICENZA ORO – ITALIA – edizioni 2026 (Artigianato-Oreficeria) che si terrà a Vicenza in due edizioni previste per il 16-20 gennaio e il 4-8 settembre;
d) con Decreto Dirigenziale n. 80 del 07/11/2025 è stato ammesso provvisoriamente a finanziamento l'intervento a titolarità di cui all'allegato progetto denominato "VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA ORAFO CAMPANO ANNUALITÀ 2026" (CUP B78C25002330001) per l'importo massimo di euro 314.150,00 a valere su risorse FSC 2021/2027 - linea di azione "SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO TERRITORIALE" - assegnate alla Regione Campania con Delibera CIPESS n. 70 del 7 novembre 2024;
e) con il medesimo decreto n. 80/2025 è stato, tra l'altro, demandato al Dirigente del Settore 208.02.00 "Attrazione Investimenti e Regolazione dei Mercati", nominato RUP, l'esecuzione dell'intervento de quo con l'acquisizione dei servizi necessari all'attuazione del progetto e la selezione delle imprese da ammettere alla collettiva;

CONSIDERATO che

a) Vicenzaoro, principale appuntamento in Italia per il settore orafo con numeri costantemente in crescita tra espositori e visitatori, consolida di anno in anno un posizionamento internazionale;
b) la partecipazione alla fiera "Vicenza – Oro" rappresenta un'occasione per promuovere e valorizzare le aziende del settore orafo campano favorendone l'incontro con i potenziali buyers, stakeholders e altri soggetti interessati al fine anche di creare occasioni di sviluppo commerciale;
c) la selezione delle imprese partecipanti agli eventi a carattere internazionale si realizza attraverso l'emanazione di appositi Avvisi pubblici finalizzati alla presentazione di manifestazioni di interesse da parte delle piccole, medie e grandi imprese regionali del territorio interessate a partecipare;

RITENUTO pertanto di

a) dover approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione delle aziende orafe campane all' evento "VICENZA ORO 26" e i relativi allegati, uniti al presente provvedimento a formarne parte integrale e sostanziale:
   - Allegato 1 – Schema di Layout dello stand;
   - Allegato 2 – Manifestazione di interesse;

VISTI

a. la D.G.R. n. 307 del 4 giugno 2025 ed il successivo D.P.G.R. 68 del 27.06.2025, con i quali è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, codice 208.00.00, alla dott.ssa Daniela Michelino;
b. la D.G.R. n. 339 del 10 giugno 2025 ed il successivo D.P.G.R. 123 del 04.09.2025, con i quali è stato conferito, al dott. Alfonso Bonavita, matr.20238, l'incarico di Dirigente del "Settore Attrazione Investimenti e Regolazione dei Mercati" della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, codice 208.02.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione delle aziende orafe campane all' evento "VICENZA ORO 26" e i relativi allegati, uniti al presente provvedimento a formarne parte integrale e sostanziale:
   - Allegato 1 – Schema di Layout dello stand;
   - Allegato 2 – Manifestazione di interesse;
2. stabilire la pubblicazione dell'allegato Avviso sul B.U.R.C. della Regione Campania e contestualmente sul sito istituzionale;
3. precisare, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90, che il Responsabile Unico dell'Avviso è il Dirigente del Settore 208.02.00 "Attrazione Investimenti e Regolazione dei Mercati";
4. specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26, comma a) del decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013;
5. trasmettere il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, e alla Struttura competente per la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione Amministrazione Trasparente del portale regionale.

DOTT.SSA DANIELA MICHELINO

Giunta Regionale della Campania

Delibera della Giunta Regionale n. 43 DEL 05/02/2025
“ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA. PROGRAMMAZIONE RISORSE LINEA DI AZIONE "SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO TERRITORIALE""

Art. 24 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24
sostegno al settore orafo e valorizzazione dei prodotti “made in Campania”
attraverso la promozione sui mercati internazionali

SETTORE ORAFO – GIOIELLIERO

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA PARTECIPAZIONE DELLE AZIENDE ORAFE CAMPANE ALL’EVENTO “VICENZAORO 26”

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1. PREMESSA 3
2. OGGETTO DELL'AVVISO 3
3. RIFERIMENTI NORMATIVI 3
4. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' 4
5. CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO 5
6. MODALITÀ PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE 7
7. MODALITÀ DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI 7
8. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA 9
9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 9
10. INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY 9
11. DEFINIZIONI CONTROVERSIE 10
12. DISPOSIZIONI FINALI 10
13. ALLEGATI 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSA

La Regione Campania, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24 sostiene il settore orafo, indicando, tra gli obiettivi, la valorizzazione dei prodotti "made in Campania" attraverso la promozione sui mercati internazionali e il sostegno alla creazione di reti tra imprese.

Attribuendo grande rilevanza ai settori produttivi di eccellenza del territorio, al fine di favorire l'attrazione degli investimenti nonché la crescita e l'internazionalizzazione delle imprese campane, la Giunta regionale ha individuato, con delibera di Giunta n. 43 del 05/02/2025 varie iniziative tra cui figura la manifestazione Vicenza Oro, che costituisce il principale appuntamento internazionale in Italia nel settore orafo.

2. OGGETTO DELL'AVVISO

Mediante il presente Avviso si intende effettuare un'indagine esplorativa al fine di verificare l'esistenza di eventuali operatori economici, in possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 4, interessati all'assegnazione di un modulo all'interno di uno stand collettivo noleggiato dalla Regione Campania all'interno del quartiere fieristico gestito dalla società IEG – Italian Exhibition Group - spa per l'edizione di "Vicenza Oro" di gennaio e di settembre 2026. L'indagine esplorativa riguarda l'individuazione di un numero massimo di 7 aziende per l'edizione di Gennaio 2026 e un numero massimo di 6 aziende per l'edizione di Settembre 2026 interessate a ricevere l'assegnazione dei moduli.

L'amministrazione regionale si riserva, comunque, la facoltà di annullare in qualsiasi momento, ovvero di sospendere o modificare, in tutto o in parte, il procedimento o di non dare seguito all'individuazione dei beneficiari del servizio in oggetto, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Con il presente Avviso si forniscono le informazioni utili per la manifestazione d'interesse, quali elementi a base della procedura di selezione. Esperita l'indagine esplorativa, l'Amministrazione procederà a selezionare le aziende in possesso dei requisiti richiesti e indicati nel prosieguo, che abbiano manifestato l'interesse a partecipare al presente avviso.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi comunitari, nazionali e regionali nonché gli atti amministrativi di riferimento:

- Regolamento UE n. 2831/2023 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Unione Europea gli aiuti di importanza minore (de minimis), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE L del 15 dicembre 2023;

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Delibera della Giunta Regionale n. 43 del 05/02/2025 "Accordo per la Coesione della Regione Campania. Programmazione risorse linea di azione servizi alle imprese e sviluppo territoriale".

4. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono manifestare interesse alla partecipazione agli eventi previsti dal presente Avviso le Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI)[1], secondo la definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014, che dispongano di una sede operativa ubicata nel territorio della Regione Campania presso il Registro Imprese competente per territorio, al momento della presentazione della domanda.
Le imprese richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere regolarmente già costituite ed attive e non avere in corso procedure concorsuali né essere in stato di liquidazione volontaria, stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria;

b) essere iscritte nel Registro delle Imprese competente per territorio ed aver dichiarato in visura almeno un codice ATECO, anche secondario, non rientrante tra quelli della produzione primaria di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura;

[1] Ai fini della dimensione d'impresa, si farà riferimento al concetto di "impresa unica" secondo la normativa comunitaria, ovvero saranno considerate anche le imprese associate e collegate, a monte e a valle, a quella che manifesta interesse a partecipare alla collettiva.

c) avere una situazione di regolarità contributiva, comprovata da DURC positivo, per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

d) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008;

e) essere in possesso di una valida e attiva casella di posta elettronica certificata (PEC) aziendale regolarmente dichiarata al Registro delle Imprese e che sarà utilizzata sia dalla Regione Campania per tutte le comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo di cui al presente avviso;

f) secondo le indicazioni di I.E.G. spa: configurarsi come aziende di Gioielleria Fashion caratterizzate da un Brand iconico e riconosciuto sul mercato che propongono un prodotto finito con l'utilizzo di oro e/o argento e con una fascia prezzo retail al pubblico non superiore ai €2.000 e che i target dei clienti siano gioiellerie, catene di negozi di gioielleria, negozi di abbigliamento con reparto di gioielleria fashion;

g) non aver già ricevuto l'assegnazione di stand da IEG per le edizioni di Gennaio 2026 e Settembre 2026.

5. CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO

La Regione Campania disporrà di un'area all'interno della Hall 1 nella quale ricavare:
- nell'edizione di Gennaio 2026: N.7 moduli contigui di cui 6 da circa 8,5 mq ciascuno e 1 da circa 5,9 mq;
- nell'edizione di Settembre 2026: N.6 moduli contigui da 8,5 mq ciascuno.

Il modello di layout dello stand collettivo è allegato al presente avviso (Allegato I)

La Regione coprirà interamente costi di noleggio dell'area nuda, pari a:
- € 408,00 a mq per l'edizione di Gennaio 2026;
- € 435,00 a mq per l'edizione di settembre 2026.

Pertanto, per ogni modulo, le aziende riceveranno un contributo, sotto forma di sovvenzione non finanziaria. Tale sostegno non finanziario sarà concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis" e sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017. Per tutto quanto sopra, qualora a seguito di consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato[2] emerga che l'impresa proponente[3],

[2] Se ne consiglia la consultazione prima della presentazione della domanda accedendo al portale RNA al seguente link: https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx: inserire Partita Iva o Codice Fiscale ed effettuare la ricerca)

[3] Ai fini del massimale "de minimis", si farà riferimento al concetto di "impresa unica" secondo la normativa comunitaria, ovvero saranno considerate anche le imprese associate e collegate, a monte e a valle, a quella che manifesta interesse a partecipare alla collettiva.

in virtù di precedenti agevolazioni pubbliche, abbia superato il massimale previsto dal predetto Regolamento o abbia una capienza residua inferiore all'agevolazione di cui al presente Avviso, la stessa sarà esclusa dalla collettiva. È previsto il divieto di cumulo con qualsiasi altra forma di sostegno pubblico per la stessa spesa ammissibile.

Gli stand con i moduli da assegnare alle aziende campane sono disponibili sia nell'edizione di gennaio 2026 che nell'edizione di settembre 2026. Ove possibile, al fine di garantire una più ampia partecipazione alla manifestazione, si procederà ad una rotazione. A tal fine, le aziende partecipanti alla presente procedura dichiarano nella domanda la loro preferenza per una delle due edizioni fermo restando la possibilità di partecipare ad entrambe se dovessero sussistere posti disponibili.

Sarà interamente a carico dell'azienda:

- la quota di iscrizione alla manifestazione pari ad euro € 650,00;
- l'allestimento dello stand.

Con riguardo all'allestimento, i costi complessivi stimati da I.E.G., sono di:

- Edizione di Gennaio 26:
    - € 2.455,00 per ciascuno dei 6 moduli da circa 8,5 m;
    - € 1.720,00 per il modulo da circa 5,9 mq
- Edizione di Settembre 26:
    - € 2.350,00 per ciascuno dei 6 moduli.

L'allestimento proposto da IEG comprende:

- 1 tavolo 70*70 + 2 sedie;
- 1 Presa elettrica;
- 1 Cestino;
- 1 Appendiabito;
- 2 vetrine 100*50 cm;
- Framebox 100*h200 cm.

Ogni altra voce di costo (ivi incluso il servizio cassaforte) è a carico dell'azienda. Peraltro, qualsiasi personalizzazione aggiuntiva necessiterà di preventiva approvazione da parte dell'Ente Regionale e il sostenimento del costo sarà unicamente a carico della azienda.
Le spese relative al vitto, all'alloggio, ai viaggi (es. aereo), agli spostamenti in loco del personale delle imprese, al trasporto e alle coperture assicurative di materiali ed attrezzature connessi ai prodotti da promuovere nonché tutto quanto non espressamente sopra riportato sono a carico delle imprese partecipanti.
Le aziende selezionate sono tenute a partecipare alla manifestazione e a presenziare presso il desk assegnato per tutta la durata con la necessaria presenza di personale aziendale deputato a condurre trattative commerciali.
In caso di rinuncia all'iniziativa da parte delle aziende che hanno beneficiato dell'agevolazione

da parte della Regione, l'impresa rinunciataria sarà tenuta a versare il costo sostenuto dalla Regione, pari all'aiuto di stato registrato sul RNA, maggiorato degli interessi legali. Il versamento dovrà avvenire entro 30 giorni da apposita richiesta. Con la partecipazione al presente Avviso l'impresa accetta incondizionatamente di ristorare la Regione dei costi sostenuti per la rinuncia dell'impresa.
La Regione Campania declina ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente alla partecipazione all'evento e per danni a terzi e/o agli oggetti eventualmente esposti, per furti e per qualsiasi ulteriore accadimento. L'Amministrazione regionale è altresì sollevata da responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi, diritti d'autore, ecc.) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla partecipazione alla collettiva.
Non è prevista l'erogazione di alcuna sovvenzione finanziaria (trasferimento di denaro) alle imprese selezionate.

6. MODALITÀ PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse di cui al presente Avviso, da effettuare tramite il modulo allegato (Allegato 2), dovrà pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale "**attrazione.investimenti@pec.regione.campania.it"** e non oltre il 28/11/2025.

Non saranno prese in considerazione manifestazioni di interesse inviate con altre modalità, non firmate digitalmente, non compilate correttamente, inviate oltre il termine previsto. Le imprese sono tenute pertanto a verificare il possesso di valida firma digitale, nonché i requisiti previsti dal presente Avviso in tempo utile rispetto alla data di scadenza della presentazione della domanda.

7. MODALITÀ DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

Ai fini del presente avviso, previa verifica dei requisiti di ammissibilità previsti all'articolo 4, si procederà alla formazione di una graduatoria sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE			
1	Organizzazione del marketing digitale	1.a Brand promosso attraverso un canale social (solo canali aziendali e non personali) avente data antecedente alla presentazione della domanda	Se SI: Punti 2 Se No: Punti 0
		1.b Sito aziendale plurilingue (oltre alla lingua italiana)	N° 1 lingua straniera: Punto 1 N° 2 lingue straniere: Punti 2 N° 3 o più lingue straniere: Punti 3
2	Imprese artigiane	Annotazione della qualifica di impresa artigiana risultante da visura al Registro Imprese	Se SI: Punti 3 Se No: Punti 0
3	Rilevanza della componente giovanile o femminile[4]	Proposta presentata da impresa giovanile o femminile	se giovanile o femminile: Punto 1 se sia giovanile che femminile: Punti 2
4	Capacità di fare filiera	Adesione, direttamente o indirettamente ad un soggetto aggregatore del settore orafo-gioielliero[5]	Se NO: Punti 0 Se SÌ: Punti 4
6	Innovatività dell'iniziativa	Mancata partecipazione ad edizioni precedenti di Vicenza Oro (anni 2024-2025) con stand autonomo	Nessuna partecipazione: Punti 3 Una partecipazione: Punti 1 Due partecipazioni: Punti 0
7	Anzianità di iscrizione nel registro delle imprese	Fino a 10 anni Da 11 a 20 anni Oltre 20 anni	Punti 3 Punti 2 Punti 1
		PUNTEGGIO MASSIMO	**20 PUNTI**

[4] Si considerano Imprese femminili le imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile: - per le imprese individuali: il titolare deve essere una donna; - per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica di donne > al 50% della compagine sociale e del capitale; - per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.

[5] I soggetti aggregatori possono essere di vario tipo (es. reti di imprese o associazioni di imprenditori) ma devono essere specifici del settore orafo gioielliero e stabili (escluse ATI) Per partecipazione indiretta si intende, ad esempio, imprese socie di un Consorzio (o altro soggetto stabile) che a sua volta partecipa al soggetto aggregatore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il punteggio complessivo sarà determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ciascuno dei criteri sopra descritti. A parità di punteggio, precede l'impresa iscritta più recentemente al Registro delle Imprese.
L'assegnazione gratuita dei moduli avverrà da parte della Regione Campania con Decreto Dirigenziale del Responsabile del procedimento fino ad esaurimento dei moduli disponibili per il sostegno.
Con riguardo all'assegnazione dei moduli, si provvederà all'assegnazione di moduli sia per l'edizione di gennaio 2026 che per l'edizione di settembre 2026 alla stessa impresa solo in caso di carenza di domande in numero idoneo a coprire tutti i moduli.
La Regione Campania si riserva di annullare la partecipazione all'evento, non procedendo alla selezione.

8. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali tra le parti. Inoltre, non costituisce proposta contrattuale.
La Regione Campania si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente Avviso in qualsiasi momento e di non dar seguito al successivo procedimento di ammissione, senza che gli operatori economici possano avanzare pretese di qualsiasi genere o richiedere alcunché a titolo di danno.
Nella manifestazione di interesse gli operatori interessati accettano espressamente la presente clausola.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i., si rende noto che l'ufficio e la persona responsabile del procedimento sono rispettivamente il Settore "*Attrazione investimenti e regolazione dei mercati*" e il suo Dirigente, allo stato, il Dott. Alfonso Bonavita.
Per ulteriori informazioni è possibile fare riferimento a:

- Dott.ssa La Greca Sara: indirizzo mail sara.lagreca@regione.campania.it, numero telefonico 081-7967783;
- Dott.ssa Carmela Russo: indirizzo mail carmela.russo3@regione.campania.it numero telefonico 081-7967739.

10. INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti dai soggetti beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione delle interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I

predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.

Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. La Regione Campania potrà inoltre comunicarealcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altrosoggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge.

Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimentodei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso. Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE)679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione Generale per lo Sviluppo delle Attività Produttive 208.02 con sede in Centro Direzionale Is. A6 – 80143 Napoli,
mail: **attivita.produttive@regione.campania.it**
PEC: **attivita.produttive@pec.regione.campania.it**
e in qualità di persona autorizzata al trattamento dei dati sotto l'autorità del Titolare Delegato, ai sensidella D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, il Dirigente della suddetta DG
Il DPO (Data Protection Officer) è il dott. Mauro Ferrara, nomina con D.P.G.R.C. n. 62 del 07/06/2023, e-mail dpo@regione.campania.it.
Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

11. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di selezione è competente il foro di Napoli.

12. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

13. ALLEGATI

Costituiscono allegati al presente Avviso:

- Schema di Layout (Allegato I);
- Modello di manifestazione di interesse (Allegato II).

VICENZAORO 2026
Vicenza, 16-20 Gennaio – 4-8 Settembre

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Ragione sociale_____

Sede legale_____

Sede operativa_____

Partita Iva _____codice fiscale _____

Iscrizione Registro Imprese nr. Rea _____ dal _____

tel._____ e-mail_____

sito web (link) _____

PEC aziendale _____

Titolare/legale rappresentante_____

Nato a_____ il _____ C.F. _____

Referente aziendale per la domanda _____

tel. _____e-mail_____

CHIEDE

di partecipare alla collettiva organizzata dalla Regione Campania – Direzione Generale Sviluppo delle Attività produttive in occasione dell'evento internazionale "VICENZA ORO 2026" (barrare una sola opzione):

- ☐ Edizione Gennaio (16-20 Gennaio)
- ☐ Edizione Settembre (04-08 Settembre)
- ☐ Sia edizione di Gennaio (16-20 Gennaio) che edizione di settembre (04-08 Settembre) con preferenza per (barrare una sola opzione):
  - Edizione Gennaio (16-20 Gennaio);
  - Edizione Settembre (04-08 Settembre)

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 455/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000,

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA

1. Il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4 dell'Avviso;

2. Modalità di organizzazione del marketing digitale:
   □ Brand promosso attraverso un canale social (solo canali aziendali e non personali) avente data antecedente alla presentazione della domanda
   - Indicare nome pagina social_____
   □ Sito aziendale plurilingue (indicare link_____):
   - Inglese
   - Altre lingue

3. Adesione, direttamente o indirettamente ad un soggetto aggregatore del settore orafo-gioielliero[1]:
   □ NO
   □ SI
   Se sì, specificare quale _____

4. Precedenti partecipazioni ad edizioni di Vicenza Oro mediante stand autonomo (anni 2024-2025):
   □ Nessuna partecipazione
   □ Una partecipazione
   □ Due partecipazioni

5. Dimensione di impresa[2]:
   ☐ Micro
   ☐ Piccola
   ☐ Media

DICHIARA

- di essere un'azienda di Gioielleria Fashion caratterizzate da un Brand iconico e riconosciuto sul mercato che propongono un prodotto finito con l'utilizzo di oro e/o argento e con una

[1] I soggetti aggregatori possono essere di vario tipo (es. reti di imprese o associazioni di imprenditori) ma devono essere specifici del settore orafo gioielliero e stabili (escluse ATI) Per partecipazione indiretta si intende, ad esempio, imprese socie di un Consorzio (o altro soggetto stabile) che a sua volta partecipa al soggetto aggregatore.

[2] La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:
a) hanno meno di 250 occupati, e
b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.Ai fini del calcolo dei dati di bilancio e di dipendenti, si fa riferimento al concetto di impresa unica, ovvero si conteggiano anche i dati delle imprese collegate ed associate secondo quanto previsto dal paragrafo 2 dell'art. 2 del Reg. UE n. 2023/2831.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fascia prezzo retail al pubblico non superiore ai € 2.000 e che i target dei clienti siano gioiellerie, catene di negozi di gioielleria, negozi di abbigliamento con reparto di gioielleria fashion;

- di non aver presentato richiesta di assegnazione stand autonomo a IEG per le edizioni di Gennaio 2026 e Settembre 2026

SI IMPEGNA

- ✓ ad inoltrare la merce da esporre direttamente in Fiera o nel luogo indicato entro il giorno stabilito dall'organizzatore o dalla Regione Campania ed a tenerla esposta per l'intera durata della manifestazione, fino all'ora di chiusura della stessa;
- ✓ ad esporre esclusivamente prodotti di propria produzione e a non cedere a qualsiasi titolo lo spazio assegnato o parte di esso ad altre imprese;
- ✓ ad essere presente in fiera nel rispetto di tutte le prescrizioni regolamentari ivi comprese quelle eventuali in materia di sicurezza sanitaria;
- ✓ a presidiare il proprio spazio rispettando l'orario di apertura e di chiusura previsto;
- ✓ a corrispondere una Quota di Iscrizione all'Ente Fieristico (ITALIAN EXHIBITION GROUP) versando l'importo previsto di 650,00;
- ✓ a corrispondere la quota di allestimento all'Ente Fieristico (ITALIAN EXHIBITION GROUP) di cui è data stima nell'Avviso oltre a ogni personalizzazione e/o aggiunta che, comunque, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Regione Campania;
- ✓ a farsi carico di ogni altro spesa che non rientri nel noleggio dell'area nuda a carico della Regione Campania;

DICHIARA

- Di essere consapevole che i costi sostenuti dalla Regione Campania costituiscono sostegno non finanziario concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis" che e sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017;
- Di essere consapevole che tale agevolazione è condizionata all'effettiva partecipazione alla manifestazione da parte dell'impresa selezionata. Pertanto, con la presente, dichiara di impegnarsi incondizionatamente a rimborsare alla Regione Campania il costo dell'area nuda del modulo, maggiorato degli interessi legali, in caso di rinuncia alla partecipazione alla manifestazione oltre il termine di 15 giorni di calendario dall'inizio della manifestazione e/o in caso di assenza in fiera e mancato presidio del modulo assegnato. Dichiara di accettare che il versamento dovrà avvenire entro 30 giorni da apposita richiesta con la quale verrà formalizzata la contestazione dell'assenza e disposta la revoca dell'agevolazione in "de minimis". L'impresa dichiara espressamente di rinunciare a sollevare qualsiasi eccezione e di adempiere al rimborso senza indugio;
- Di accettare che la Regione Campania si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente Avviso in qualsiasi momento e di non dar seguito al successivo procedimento di ammissione, rinunciando ad avanzare pretese di qualsiasi genere o richiedere alcunché a titolo di danno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

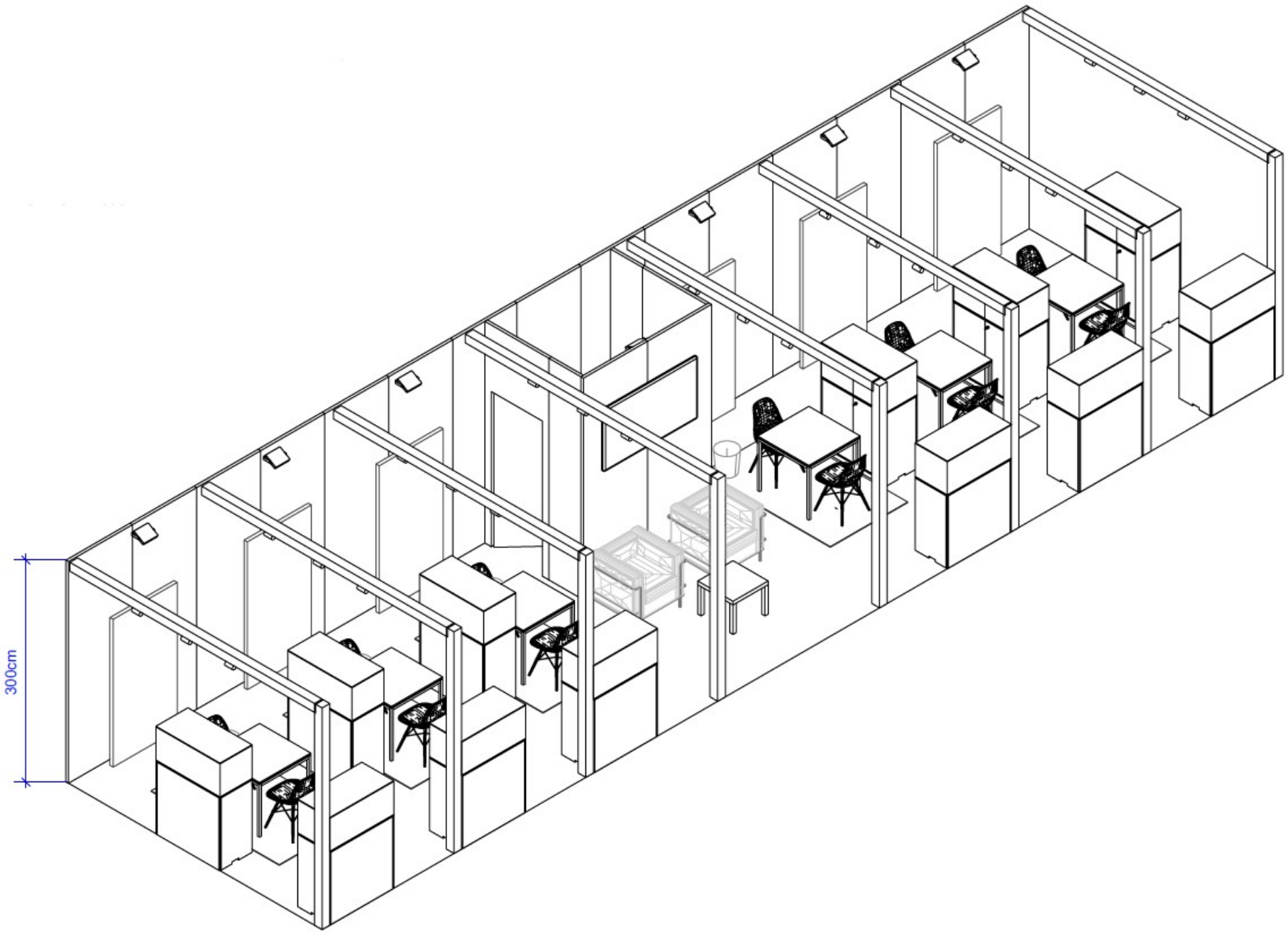
PRENDE ATTO

dell'art. 10 dell'Avviso recante "Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy" dichiarandosi consapevole che i dati contenuti nella presente domanda saranno utilizzati esclusivamente:

- ✓ per gli scopi previsti dall'Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici nel pieno rispetto del "Codice in materia di protezione dei dati personali" e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività della Regione Campania;
- ✓ ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115 per l'inserimento nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai fini della verifica del rispetto del *de minimis*.

_____

firma digitale in modalità PADES del titolare/legale rappresentante)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **VITO MEROLA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **SERENA CUTOLO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
196	**11/11/2025**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 PRIORITÀ 5 - AZIONI SOCIALI INNOVATIVE - OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.1. - AZIONE 5.A.1. NOMINA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE AVVISO PUBBLICO "MISURE DI RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA CAMPANIA"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
b) con il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c) con Decisione n.C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
d) con la Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 12 Novembre 2020 è stato adottato il "documento regionale di indirizzo strategico" periodo di programmazione 2021/2027.
e) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27 settembre 2022 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2022)6831 in merito all'approvazione del Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021- 2027, dando mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti, al fine di garantire la corretta gestione del Programma e l'avvio dell'attuazione dello stesso;
f) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
g) con la Deliberazione n. 709 del 20 Dicembre 2022 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
h) con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 Febbraio 2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24 gennaio 2023;
i) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
j) il Decreto Dirigenziale n. 229 del 27 Luglio 2023 con il quale è stata approvata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…);
k) con il Decreto Dirigenziale n. 102 del 06 Maggio 2024 è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+;
l) il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 che ridefinisce il quadro normativo nazionale per l'ammissibilità della spesa nell'ambito dei fondi europei relativi al ciclo di programmazione 2021–2027.

PREMESSO altresì che

a) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022 "*Aggiornamento della strategia di specializzazione* intelligente campana - RIS3 Campania" è stato approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3 che ha ratificato l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
b) il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
c) la Regione Campania intende promuovere una strategia di investimenti e politiche mirate per sostenere l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione al fine di dare slancio all'imprenditoria innovativa ed accrescere i livelli occupazionali dei giovani;
d) risulta prioritario sostenere l'autoimprenditorialità, in coerenza con le traiettorie della "*Strategia regionale di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente RIS3 Campania*" di cui alla D.G.R. n. 655 del 07 dicembre 2022, anche al fine di aumentare la competitività del sistema produttivo regionale;
e) il PR Campania FSE+ 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità 5, l'Obiettivo Specifico ESO4.1 "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale";
f) nell'ambito del succitato Obiettivo Specifico ESO 4.1 è prevista l'Azione 5.a.1: "*Costituzione di partenariati composti da Università, soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa, per l'implementazione di Piani di sostegno alla creazione di impresa, focalizzati sugli ambiti tematici prioritari e le sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3, nonché sui temi trasversali della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari*";
g) l'intervento è finalizzato allo sviluppo delle competenze sulle attività propedeutiche all'attivazione di percorsi di start up e spin off, anche con l'affiancamento degli aspiranti imprenditori, attraverso il coinvolgimento di soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa che opereranno in collaborazione con le Università.

PRESO ATTO che:

a) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 656 del 21/11/2024 pubblicata sul BURC n. 85 del 16/12/2024 sono state programmate risorse pari ad € 5.000.000,00 a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1 per cofinanziare l'intervento "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania";
b) con il Decreto Dirigenziale n. 175 del 01/08/2025 pubblicato sul BURC n. 55 del 07/08/2025 2025 la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione ha approvato l'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania" a valere a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1 ed ha nominato il Responsabile del Procedimento nella persona della dott.ssa Annamaria Bordini;
c) il suddetto Avviso, all'art. 8, ha statuito quale termine ultimo per la presentazione delle istanze di cofinanziamento alle ore 23.59 del 26/09/2025;
d) con il Decreto Dirigenziale n. 4 del 18/09/2025 pubblicato sul BURC n. 64 del 22/09/2025, il termine di chiusura della piattaforma dedicata alla presentazione delle istanze di partecipazione al suddetto Avviso è stato prorogato alle ore 23.59 del 10 ottobre 2025, per garantire la più ampia partecipazione dei potenziali beneficiari, consentendo loro di predisporre proposte progettuali adeguatamente strutturate e considerando le istanze di

proroga dei termini di presentazione pervenute alla DG 210.00.00, con evidenziazione di criticità operative nella fase di completamento della progettazione;

e) l'art. 9 del suddetto Avviso ha stabilito che la verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione di merito sarà condotta dal Responsabile del procedimento;
f) il su menzionato articolo stabilisce altresì che le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione di valutazione istituita con atto apposito.

RITENUTO pertanto di dover:

a) procedere alla nomina della Commissione di valutazione per la fase di valutazione di merito delle istanze pervenute, come previsto dall'art. 9 dell'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania" approvato con Decreto Dirigenziale n. 175 del 01/08/2025 pubblicato sul BURC n. 55 del 07/08/2025;
b) stabilire che la Commissione ai sensi del succitato articolo 9 dell'Avviso dovrà procedere a redigere:
- ✓ l'elenco delle proposte progettuali inammissibili, con relativa motivazione;
- ✓ la graduatoria di quelle ammesse e finanziabili;
- ✓ la graduatoria di quelle ammesse e non finanziabili.

c) stabilire che la Commissione di valutazione deve essere composta da un Presidente e n. 3 componenti, di cui n. 1 avente le sole funzioni di Segretario;
d) individuare, quali componenti della citata Commissione, il seguente personale in servizio presso la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione, dotato di adeguate competenze:
   - Presidente: Vito Merola, dirigente *****OMISSIS*****,
   - Componente: Gaetano Riccio, dirigente *****OMISSIS*****,
   - Componente: Italo Quartuccio, funzionario amministrativo *****OMISSIS*****,
e) nominare quale segretario della Commissione di valutazione la dott.ssa Anna Bortoletto, istruttore amministrativo *****OMISSIS*****;
f) prevedere che le attività della Commissione di valutazione siano svolte a titolo gratuito, senza nessun onere a carico delle casse regionali.

VISTI:

- ✓ gli atti richiamati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati;
- ✓ il Decreto Presidenziale della Regione Campania n. 85 del 07/08/2023 "PR FSE+ Campania 2021/2027 che individua i Responsabili di Obiettivo specifico;
- ✓ la Legge Regionale n. 6 del 15/05/2024 "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale";
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 313 del 08/10/2024 PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 di aggiornamento Responsabili di Obiettivo specifico;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 31/07/2024 "Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale",
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 309 del 04/06/2025 "Incarichi dirigenziali. Struttura 210.00.00. Determinazioni;
- ✓ il Decreto Presidente Giunta Regione Campania n. 64 del 27/06/2025 "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 210.00.00".
- ✓ il Decreto Presidente Giunta Regione Campania del 22/09/2025, n. 223 "Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 210.00.01/210.01.01/210.01.02/210.02.01"
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 1 del 26/09/2025 "Aggiornamento responsabili di Obiettivo Specifico alla luce della L.R. 6/2024";

- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 41 del 10/10/2025 di "ISTITUZIONE TEAM OBIETTIVO SPECIFICO 4.1";
- ✓ il Decreto dirigenziale n. 129 del 29/10/2025 di" Parziale rettifica ed integrazione del Decreto Dirigenziale n. 41 del 10/10/2025.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente *ad interim* della UOS 210.01.02 e dal Direttore della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. procedere alla nomina della Commissione di valutazione per la fase di valutazione di merito delle istanze pervenute, come previsto dall'art. 9 dell'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania" approvato con Decreto Dirigenziale n. 175 del 01/08/2025 pubblicato sul BURC n. 55 del 07/08/2025;
2. stabilire che la Commissione ai sensi dell'articolo 9 dell'Avviso dovrà procedere a redigere:

- ✓ l'elenco delle proposte progettuali inammissibili, con relativa motivazione;
- ✓ la graduatoria di quelle ammesse e finanziabili;
- ✓ la graduatoria di quelle ammesse e non finanziabili.

3. stabilire che la Commissione di valutazione deve essere composta da un Presidente e n. 3 componenti, di cui n. 1 avente le sole funzioni di Segretario;
4. individuare, quali componenti della citata Commissione, il seguente personale in servizio presso la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione, dotato di adeguate competenze:

- ✓ Presidente: Vito Merola, dirigente *****OMISSIS*****,
- ✓ Componente: Gaetano Riccio, dirigente *****OMISSIS*****,
- ✓ Componente: Italo Quartuccio, funzionario amministrativo *****OMISSIS*****

5. nominare quale segretario della Commissione di valutazione la dott.ssa Anna Bortoletto, istruttore amministrativo *****OMISSIS*****;
6. prevedere che le attività della Commissione di valutazione siano svolte a titolo gratuito, senza nessun onere a carico delle casse regionali;
7. notificare il presente provvedimento per l'accettazione ai componenti della Commissione;
8. trasmettere copia del presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   - 8.1 all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Startup 199.00.11;
   - 8.2 al Gabinetto del Presidente e al Responsabile della Programmazione Unitaria 101.00.00;
   - 8.3 all'Autorità di Gestione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 – Uff Spec. 307.00.00;
   - 8.4 al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
   - 8.5 al sito FSE+ della Regione Campania https://www.fse.regione.campania.it/;
   - 8.6 al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

ING. VITO MEROLA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **ALBERTO ROMEO GENTILE**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
208	**06/11/2025**	**212**	**00**	**00**

Oggetto:

L. R. 26 aprile 2023, n. 3 (Disposizioni per la conoscenza, il sostegno e la valorizzazione della creatività urbana, street art, writing e muralismo) – Approvazione e pubblicazione Elenco aggiornato delle superfici comunali da destinare agli interventi di creatività urbana

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. Con la Legge regionale 26 aprile 2023, n. 3, recante *"Disposizioni per la conoscenza, il sostegno e la valorizzazione della creatività urbana, street art, writing e muralismo",* la Campania riconosce, sostiene e valorizza la creatività urbana, quale complesso di forme espressive che, per la forte capacità comunicativa e di impatto sul territorio, contribuiscono a riqualificare e a rigenerare, anche in chiave culturale e sociale, luoghi e beni urbani, con particolare riferimento alle aree periurbane e agli spazi periferici;
b. Ai sensi dell'art. 5 della citata Legge regionale, il sostegno alla creatività urbana avviene, tra l'altro, attraverso l'erogazione di contributi finanziari, previo avviso pubblico della Regione Campania, in favore dei soggetti di cui all'art. 3, comma 1, della Legge regionale, per la produzione di nuovi interventi di creatività urbana;
c. A tal fine, i Comuni adottano, in conformità al proprio ordinamento, appositi regolamenti, approvati ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge regionale, per disciplinare gli interventi di creatività urbana riguardanti il proprio territorio e individuano, selezionano e localizzano le superfici da destinare alla realizzazione dei medesimi, nel rispetto dell'art. 9 del Regolamento regionale 19 marzo 2025, n. 1;
d. Con DGR n. 287 del 21/05/2025 sono state approvate le Linee Guida per i Comuni per l'adozione di propri regolamenti di disciplina della creatività urbana e il modello di Scheda descrittiva di rilevazione delle superfici comunali, contenente le informazioni necessarie alla individuazione, localizzazione e descrizione degli spazi disponibili;
e. Con DD n. 288 del 17/07/2025 è stato istituito presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio l'*Albo Regionale delle superfici da destinare agli interventi di creatività urbana*, assegnando ai Comuni termine fino al 30 settembre 2025 per la trasmissione degli elenchi comunali delle superfici disponibili, ai fini della successiva pubblicazione sul portale web regionale, con la precisazione che gli elenchi trasmessi potranno essere integrati, con la rilevazione di ulteriori superfici disponibili, fino alla scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione a contributo, e saranno oggetto di aggiornamento con cadenza annuale;
f. Con DD n. 48 del 08/10/2025 (pubblicato sul BURC n. 72 del 13/10/2025) è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi e premi dedicati alla creatività urbana, ai sensi della L.R. n. 3/2023;

RILEVATO che, in applicazione delle Linee Guida regionali:

a. I regolamenti comunali di disciplina della creatività urbana e gli elenchi delle superfici disponibili all'interno del territorio comunale, con le relative schede descrittive, devono essere approvati e pubblicati dai Comuni sui rispettivi siti istituzionali;
b. I beni e gli spazi individuati devono essere censiti mediante una scheda descrittiva conforme al modello approvato con DGR n. 287/2025, nella quale sono riportati anche gli eventuali vincoli o limiti agli interventi realizzabili sulla stessa;
c. La Regione provvede alla pubblicazione degli elenchi comunali sul portale istituzionale e li trasmette alle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio della Campania;

d. L'adozione dei regolamenti e degli elenchi comunali e la conseguente inclusione delle superfici così individuate nell'Albo Regionale costituisce un requisito necessario per l'erogazione di contributi sull'*Asse Sostegno* (*2.2*) dell'avviso pubblico approvato con DD n. 48 del 08/10/2025, per le azioni di progettazione, partecipazione e produzione di nuovi interventi di creatività urbana localizzati su dette superfici;

CONSIDERATO che:

a. In conformità a questi indirizzi, la Direzione Generale per il Governo del Territorio ha acquisito gli elenchi delle superfici disponibili per la creatività urbana trasmessi dalle Amministrazioni comunali, verificando la presenza e completezza delle Schede descrittive, in conformità al modello approvato con DGR n. 287/2025, nonché l'inamovibilità delle superfici individuate, in linea con quanto indicato nel Regolamento regionale;
b. Con DD n. 47 del 06/10/2025 è stato approvato e pubblicato nell'*Albo Regionale* l'elenco riepilogativo delle superfici disponibili, composto da n. 62 (sessantadue) elenchi comunali, in uno alle Schede di rilevazione ad essi allegati, consultabili sul portale istituzionale-area Governo del Territorio, nella sezione *"Albo regionale superfici disponibili per la creatività urbana",* ferma restando la possibilità, per i Comuni che si siano tempestivamente attivati di integrare la documentazione in atti, con conseguente aggiornamento dell'*Albo Regionale*, come previsto con DD n. 288/2025;
c. Con DD n. 66 del 15/10/2025 e DD n. 116 del 27/10/2025 sono stati approvati e pubblicati nell'Albo Regionale gli elenchi aggiornati delle superfici disponibili, a seguito delle integrazioni trasmesse da alcune amministrazioni comunali;
d. Con nota acquisita al prot. regionale n. PG 0595655 del 05.11.2025, successivamente integrata con nota n. PG 597326 del 06.11.2025, il Comune di Aiello del Sabato ha integrato gli elenchi trasmessi nei termini di cui al DD n. 288/2025, individuando ulteriori superfici disponibili;

RITENUTO, pertanto, ferma restando l'esclusiva responsabilità dei Comuni in ordine all'individuazione, selezione e descrizione degli spazi disponibili per i nuovi interventi di creatività urbana nel rispetto delle indicazioni riportate nelle Linee Guida Regionali, delle prescrizioni normative ivi richiamate e di ogni altra disposizione di legge e/o regolamento vigente in materia:

a. Di dover prendere atto delle integrazioni trasmesse dal Comune di Aiello del Sabato e di dover approvare e pubblicare nell'Albo Regionale l'elenco riepilogativo delle superfici comunali aggiornato (**ALLEGATO A**), allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in uno alle relative Schede di rilevazione, consultabili sul portale istituzionale-area Governo del Territorio, nella sezione "Albo regionale superfici disponibili per la creatività urbana";
b. Di dover precisare che gli elenchi già trasmessi, nel rispetto di termini e modalità indicati con DD n. 288/2025, potranno essere integrati, con la rilevazione di ulteriori superfici disponibili, fino alla scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione a contributo, ferma restando la facoltà della Regione di richiedere integrazioni e/o chiarimenti in ordine alla documentazione trasmessa, anche in fase di valutazione delle candidature, e, se del caso, correggere e rettificare l'elenco pubblicato.

VISTI

a. La Legge regionale 26 aprile 2023, n. 3;
b. Il Regolamento regionale 19 marzo 2025, n. 1;
c. La Delibera di Giunta Regionale n. 287 del 21/05/2025, recante Linee Guida per i Comuni per l'adozione di Regolamenti di disciplina della creatività urbana ai sensi dell'art. 8 comma 2, della L. R. n. 3/2023;
d. Il DD n. 288 del 17/07/2025 di istituzione dell'Albo Regionale;
e. Il DD n. 47 del 06/10/2025 di approvazione e pubblicazione dell'elenco riepilogativo delle superfici comunali, nell'Albo Regionale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio regionale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale, arch. Alberto Romeo Gentile;

DECRETA

per le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto delle integrazioni trasmesse dal Comune di Aiello del Sabato e di dover approvare e pubblicare nell'Albo Regionale l'elenco riepilogativo delle superfici comunali aggiornato (**ALLEGATO A**), allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in uno alle relative Schede di rilevazione, consultabili sul portale istituzionale-area Governo del Territorio, nella sezione "Albo regionale superfici disponibili per la creatività urbana";
2. Di precisare che gli elenchi già trasmessi, nel rispetto di termini e modalità indicati con DD n. 288/2025, potranno essere integrati, con la rilevazione di ulteriori superfici disponibili, fino alla scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione a contributo, ferma restando la facoltà della Regione di richiedere integrazioni e/o chiarimenti in ordine alla documentazione trasmessa, anche in fase di valutazione delle candidature, e, se del caso, correggere e rettificare l'elenco pubblicato;
3. Di pubblicare il presente atto nell'area dedicata del portale istituzionale-Governo del Territorio, nella sezione *"Albo regionale superfici disponibili per la creatività urbana"*;
4. Di trasmettere il presente atto:
   4.1 All'Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio;
   4.2 Al Gabinetto del Presidente;
   4.3 Al Comune di Aiello del Sabato;
   4.4 All'Ufficio competente per la pubblicazione nel portale istituzionale della Regione Campania;
   4.5 Alle Soprintendenze Archeologia, Belle arti e Paesaggio della Campania;
   4.6 Al BURC per la pubblicazione.

ARCH. ALBERTO ROMEO GENTILE

Albo Regionale delle superfici da destinare agli interventi di creatività urbana

ID	COMUNE	INDIRIZZO	COORDINATE	LINK
1	FRATTAMAGGIORE (NA)	via Gioacchino Rossini	Lat. 40.93213- Long. 14.27917	https://maps.app.goo.gl/F7GJiigobRwEaE888
2	FRATTAMAGGIORE (NA)	Via Camillo Benso Cavour n.3	Lat. 40.94203 - Long. 14.27272	https://maps.app.goo.gl/XwUayAnw6EU729Ra8
3	SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV)	via Campo Sportivo		https://maps.app.goo.gl/h3YBcvBM2MNK72ee7
4	SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV)	via Santa Caterina		https://maps.app.goo.gl/fEZ8H3mWbt6D53wC9
5	SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV)	Via Generale Dalla Chiesa		https://maps.app.goo.gl/PT4QSwUHbR4E4Ars7
6	SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV)	Via Castagneto		https://maps.app.goo.gl/QEGkJzBbzcHqTiWd7
7	SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV)	Via Aniello Viscione		https://maps.app.goo.gl/iZWuFydLt62G79gS7
8	VALLE AGRICOLA (CE)	Via Aldo Moro	41.24477, 14.256232	
9	VALLE AGRICOLA (CE)	Via Croce	41.42575, 14.251031	
10	VALLE AGRICOLA (CE)	Via Garibaldi	41.42403, 14.25547	
11	VALLE AGRICOLA (CE)	Via Campo	41.423942, 14.257637	
12	VALLE AGRICOLA (CE)	Via Fontana Chiaia	41.42795, 14.255296	
13	NOCERA INFERIORE (NA)	VIA DOMENICO REA, 2	40.74560525517128, 14.642332634676631	
14	LETTERE (NA)	VIA PROVINCIALE	lat. 40,701574 Long. 14,540850	
15	LETTERE (NA)	VIA SAN LORENZO	lat. 40,701602 Long 14,546616	
16	LETTERE (NA)	C.SO V. EMANUELE III	lat. 40,704454 long. 14,544122	
17	LETTERE (NA)	VIA SAN MARTINO	Lat. 40,706493 Long. 14,550434	

fonte: http://burc.regione.campania.it

18	LETTERE (NA)	VIA SAN MARTINO	Lat. 40,706264 Long. 14,550606	
19	LETTERE (NA)	VIA MULINO	Lat. 40,704443 Lng. 14,544752	
20	MORCONE (BN)	VIA ACHILLE SANNIA	41.339950, 14.663932	
21	MORCONE (BN)	VIA ROMA	41.337852, 14.667449	
22	MORCONE (BN)	VIA DEGLI ITALICI	41341293, 14.665972	
23	AIELLO DEL SABATO (AV)	Via Caposale, 28, Frazione Tavernola San felice	40°53'37''N	
24	AIELLO DEL SABATO (AV)	Via Croce 1	40°53'18''N 14°49'18''E	
25	ARPAISE (BN)	Via Torino	41029929, 1474226	https://maps.app.goo.gl/GPJ3kSFixpwUXFkz5
26	ARPAISE (BN)	Via Padre Pio	41.031047, 14.741228	https://maps.app.goo.gl/caSNTspsexeoxCic6
27	ARPAISE (BN)	Piazza Matteo Renato Donisi	41029924, 147442	https://maps.app.goo.gl/m7XVECpKr3T4wjsg7
28	ARPAISE (BN)	Piazza San Giuseppe	41.028565, 14.746655	https://maps.app.goo.gl/5ZWdi7NRxSNn6GeU8
29	ARPAISE (BN)	Piazza SS. Cosma e Damiano	41.018934, 14.749384	https://maps.app.goo.gl/xSZ8SAA97ctx957R9
30	ARPAISE (BN)	Via G. Capone	41.031980, 14.745122	https://maps.app.goo.gl/CKXWUa8qojDtq4PQ6
31	MARZANO DI NOLA (AV)	VIALE DEGLI ARANCI		https://maps.app.goo.gl/egjNEVsAHiWRNM3m6
32	MARZANO DI NOLA (AV)	Via del Bicentenario		https://maps.app.goo.gl/uRa1XSb4DXQD4a2c7
33	MARZANO DI NOLA (AV)	Piazzetta S Anna		https://maps.app.goo.gl/4gMYDcc6yLRvEix36
34	MONTECORVINO PUGLIANO (SA)	Intersezione tra Via Monsignor Campagna e Corso Tommaso Lamberti	40°40'31.9"N 14°55'24.1"E	
35	ALFANO (SA)	VIA SANTA SOFIA 37/A		https://maps.app.goo.gl/gMhtbnLCrGatQqnb6
36	ALFANO (SA)	VIA SAN PIETRO 1		https://maps.app.goo.gl/c8s5Jivw1d3yzuq19

37	GROTTOLELLA (AV)	VIA BELVEDERE	40.972771 N 14.785924 E	
38	GROTTOLELLA (AV)	VIA BELVEDERE	40.972691 N 14.785717 E	
39	GROTTOLELLA (AV)	VIA DE GASPERI	40.971671 N 14.788105 E	
40	GROTTOLELLA (AV)	VIA DON GAETANO	40.971777 N 14.786912 E	
41	GROTTOLELLA (AV)	VIA GIOVANNI XXIII	40.970143 N 14.79040 E	
42	GROTTOLELLA (AV)	VIA GIOVANNI XXIII	40.970191 N 14.790361 E	
43	GROTTOLELLA (AV)	VIA UMBERTO I	40.972876 N 14.787604 E	
44	CICERALE (SA)	via Aldo Valiante	40.344017, 15.129041	
45	CICERALE (SA)	via Domenico Cafasso	40.340757, 15.135674	
46	CICERALE (SA)	via Circumvallazione San Giorgio	40.340845, 15.133952	
47	CICERALE (SA)	via Marvin Giulio Scorza	40.3434212952759, 15.128703603526592	
48	CICERALE (SA)	via Marvin Giulio Scorza	40.343328, 15.128959	
49	CICERALE (SA)	via Marvin Giulio Scorza	40.343552, 15.128606	
50	CICERALE (SA)	Piazza Degas	a: 40.343746, 15.129659 b: 40.343675, 15.129935	
51	CICERALE (SA)	VIA ROMA	40.344335, 15.125515	
52	CICERALE (SA)	via Vigna del Pozzo	40.347921, 15.110548	
53	CICERALE (SA)	via Roma Monte	40.349361, 15.110061	
54	CICERALE (SA)	via Roma Monte	40°21'03.1"N 15°06'21.8"E	
55	CICERALE (SA)	via Roma Monte	40°21'03.1"N 15°06'21.8"E	
56	CICERALE (SA)	Piazzetta San Biase	40.340890, 15.135557	
57	CICERALE (SA)	via Mattia Torrusio	40.343326, 15.125976	
58	CICERALE (SA)	via Roma 7/A	40.344126, 15.128399	
59	CICERALE (SA)	via Roma 38	40.344129, 15.129515	
60	MONTEFALCIONE (AV)	Via Toppo	40.96242, 14.88153	
61	MONTEFALCIONE (AV)	Contrada Foresta	40.962177, 14.877186	
62	FUTANI (SA)	Via Dante Alighieri, 6		https://maps.app.goo.gl/d7jFceyKJzCjHY569

63	FUTANI (SA)	Via guglielmo Oberdan		https://maps.app.goo.gl/3rJtC8fKLwHibdqg6
64	FUTANI (SA)	Via Dante Alighieri		https://maps.app.goo.gl/FwEAi6EAXWTAcDZEA
65	FUTANI (SA)	Località croce		https://maps.app.goo.gl/MPXxAGfi11ApZQ2ZA
66	FUTANI (SA)	P.zza San Nicola Castinatelli		https://maps.app.goo.gl/w4zkhuHM2rWDxbWh
67	SALERNO	Piazza Matteo D'Aiello - Vicolo Amalfitani	40°40'48.2"N 14°45'16.1"E	https://maps.app.goo.gl/AKZ6Y7tzHVsuWny38
68	SALERNO	Via Salvo D'Acquisto	40°39'45.8"N 14°48'46.9"E	https://maps.app.goo.gl/pBhdD4odJ1XM78eK7
69	SALERNO	Via Marchiafava	40°39'28.9"N 14°48'58.4"E	https://maps.app.goo.gl/2tQuCSaHLaCUGePF8
70	RICIGNANO (SA)	CAMPO SPORTIVO COMUNALE		https://maps.app.goo.gl/hrehezNpcaNiN9sZ8
71	RICIGNANO (SA)	SPALTI CAMPO SPORTIVO COMUNALE		https://maps.app.goo.gl/fL8iKY5Wy94p6vTe7
72	RICIGNANO (SA)	VIA SAN GIOVANNI BOSCO		https://maps.app.goo.gl/rFULB9Xy1mGDgiLA8
73	RICIGNANO (SA)	VIA ROMA		https://maps.app.goo.gl/Lk1YTHyVDtA11dRF6
74	RICIGNANO (SA)	VIA ONOFRIO PACELLI		https://maps.app.goo.gl/EsW5FfadNCLTL6AT7
75	RICIGNANO (SA)	VIA SAN NICOLA		https://maps.app.goo.gl/rh9diRc8oNCMYD5T6
76	VALLESACCARDA (AV)	PIAZZA MUNICIPIO		https://maps.app.goo.gl/pK23aq8gunApNgKX8
77	VALLESACCARDA (AV)	PIAZZA M. ADDESA		https://maps.app.goo.gl/3pGNekiSV6LoPh7Z6
78	VALLESACCARDA (AV)	PIAZZA MUNICIPIO		https://maps.app.goo.gl/JAqGjib6dcTa3jB68
79	VALLESACCARDA (AV)	VIA F. TEDESCO		https://maps.app.goo.gl/zQfAzxXEETmgy7BT9
80	SUMMONTE (AV)	VIA BELLADONNA		https://maps.app.goo.gl/WYWTWADqukwVwNqs7
81	SUMMONTE (AV)	Via Embriciera		https://maps.app.goo.gl/R3GeZJGxTMMqDxAL6
82	SUMMONTE (AV)	VIA STARZE 1		https://maps.app.goo.gl/gw8zBAFSfrj3Zdip7
83	CAPRIATI AL VOLTURNO (CE)	VIA FONTANAROSA	41° 28' 11.2''N 14°08'39.5''E	
84	CAPRIATI AL VOLTURNO (CE)	VIA SAN ROCCO	42° 28' 11.3''N 14°08'36.9''E	
85	CAPRIATI AL VOLTURNO (CE)	PIAZZA ROMA	43° 28' 05.3''N 14°08'48.2''E	
86	CAPRIATI AL VOLTURNO (CE)	VIA G. MARCONI	44° 28' 03.5''N 14°08'49.9''E	
87	CAPRIATI AL VOLTURNO (CE)	VIA PARCO	45° 28' 06.8''N 14°08'55.6''E	

88	CAPRIATI AL VOLTURNO (CE)	VIA CROCE, 15	46° 28' 09.1''N 14°08'45.4''E	
89	CAPRIATI AL VOLTURNO (CE)	VIA PESCHIERA E TRAV P.ZZA DI ROMA	47° 28' 06.1''N 14°08'44.2''E	
90	CAPRIATI AL VOLTURNO (CE)	VIA VETERE	48° 28' 05.5''N 14°08'51.4''E	
91	TEGGIANO (SA)	VIA PANTANO		https://www.google.com/maps/place/Via+Codaglioni,+1,+84039+Macchiaroli+SA/@40.3782909,15.5568326,145m/data=!3m1!1e3!4m6!3m5!1s0x1339307986ad7f5f:0x9204ed2baface3cc!8m2!3d40.3783645!4d15.5566384!16s%2Fg%2F11cssfh2z1?authuser=0&entry=ttu&g_ep=EgoyMDI1MDkyMS4wIKXMDSoASAFQAw%3D%3D
92	TEGGIANO (SA)	VIA FACOFANO		https://www.google.com/maps/@40.3988782,15.5313676,162m/data=!3m1!1e3?entry=ttu&g_ep=EgoyMDI1MDkyMS4wIKXMDSoASAFQAw%3D%3D
93	TEGGIANO (SA)	VIA Processione		https://maps.app.goo.gl/9Z31mR3Lq6TgYQkp9
94	TEGGIANO (SA)	VIA PROVINCIALE 11g		https://maps.app.goo.gl/iDsZ9x9kvxrSajoa9
95	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	VIA CAMILLO BENSO DI CAVOUR	14°97' 82" E 40°69'45" N	
96	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	VIA DINO GASSANI	14°97'62" E 40°69' 45" N	
97	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	VIA AVVOCATO QUARANTA	14°97'48"E 40°69'32"N	
98	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	VIA AVVOCATO QUARANTA	14°97'46"E 40°69'39"N	
99	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	VIA TAVERNA VECCHIA	14°98'13""E 40°68'53"N	
100	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	S.P. 164	14°98'53"E 40°66'19"N	
101	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	PIAZZA DEL TORO	14°96'31"E 40°71'49"N	
102	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	LARGO DEL PONTE 19	14°59'00"N 40°41'38" E	
103	SORBO SERPICO (AV)	Loc. Orto di Corte		https://maps.app.goo.gl/JgHSByanNemstg6X8
104	SORBO SERPICO (AV)	Loc. Padula		https://maps.app.goo.gl/eZQitMwFty3aU6KF8
105	ALTAVILLA SILENTINA (SA)	VIA SANTA MARIA		https://maps.app.goo.gl/PAxB7UswRMeVvs6f6

fonte: http://burc.regione.campania.it

106	ALTAVILLA SILENTINA (SA)	PIAZZA UMBERTO I, N.53		https://maps.app.goo.gl/GB6CZ3jhxVfzmkbm9
107	ALTAVILLA SILENTINA (SA)	VIA MUNICIPIO N.48		https://maps.app.goo.gl/Vd2s6QrqGSDmippAA
108	ALTAVILLA SILENTINA (SA)	VIA SOLIMENE		https://maps.app.goo.gl/32aZzJCPjQbUJNbf8
109	ALTAVILLA SILENTINA (SA)	PIAZZA DON GIUSTINO RUSSOLILLO		https://maps.app.goo.gl/ajJcFupbSVsAZuX47
110	ALTAVILLA SILENTINA (SA)	PIAZZA ALFANIA		https://maps.app.goo.gl/LzFF66E3NZVE8dfP7
111	CUCCARO VETERE (SA)	Via San Giovanni		https://maps.app.goo.gl/XYhjjc763UmhxS5n7
112	CUCCARO VETERE (SA)	Via San Giovanni		https://maps.app.goo.gl/fMcJJNkydKRBok1JA
113	CUCCARO VETERE (SA)	Via San Giovanni		https://maps.app.goo.gl/C4RF13zMV9WyURJA7
114	CUCCARO VETERE (SA)	Via Vignicelle		https://maps.app.goo.gl/pAAJBWsskZ1LYE3M6
115	CUCCARO VETERE (SA)	Via Vignicelle		https://maps.app.goo.gl/Qtwfq1Uocuak1Ws56
116	CUCCARO VETERE (SA)	Via Vignicelle		https://maps.app.goo.gl/gBQn6kk6V63ag1nA6
117	BELLIZZI (SA)	Viale della Repubblica 2c		https://maps.app.goo.gl/mjkYM3pbujkeXnP89
118	BATTIPAGLIA (SA)	VIA CAGLIARI	40.609597734748185, 14.97432177744614	
119	BATTIPAGLIA (SA)	PIAZZA VITTORIO POZZO	40.59967381324286, 14.978927118685606; 40.60216291946247, 14.978820167086162	
120	BATTIPAGLIA (SA)	VIA F.LLI CAIROLI	40.60962841441553, 14.98466902591534	
121	BARONISSI (SA)	VIA FORTUNATO, 18	40°45’02”N – 14°46’46”E	
122	BARONISSI (SA)	VIA PAGLIARA	40°44’38”N – 14°46’10”E	
123	BARONISSI (SA)	VIA PAGLIARA	40°44’35”N – 14°46’08”E	
124	OLEVANO SUL TUSCIANO (SA)	Largo Ezio Campione, snc – Salitto	40°40'41.4"N 15°01'32.9"E	

125	OLEVANO SUL TUSCIANO (SA)	Largo Camillo Benso di Cavour, snc – Monticelli	40°39'05.8"N 15°01'14.2"E	
126	OLEVANO SUL TUSCIANO (SA)	Largo Wilmington, snc – Ariano	40°39'26.0"N 15°01'21.3"E	
127	CERRETO SANNITA (BN)	STRADA PROVINCIALE – SP10		https://maps.app.goo.gl/v15j6H9QvNtFxatF9
128	CERRETO SANNITA (BN)	SP10 direzione Telese Terme incrocio con via Medaglie D'oro		https://maps.app.goo.gl/2UfdhEfQY3DhbJFx6
129	PORTICI (NA)	VIA FARINA, 15		https://maps.app.goo.gl/WY348jvFBxuGiDe99
130	PORTICI (NA)	PARCO A MARE - WATERFRONT		https://maps.app.goo.gl/BVcXGJj1VtMzKy9H6
131	PORTICI (NA)	VIA DALBONO 6/A		https://maps.app.goo.gl/CeQbvnmyWg3wqvWf7
132	PORTICI (NA)	VIA GAETANO POLI 68		https://maps.app.goo.gl/P2ZapPfGGk3yBxvN9
133	PORTICI (NA)	VIA GAETANO POLI 68		https://maps.app.goo.gl/P2ZapPfGGk3yBxvN9
134	PORTICI (NA)	VIA FARINA, 12		https://maps.app.goo.gl/NhqnfLT1eWLtqozU9
135	PERITO (SA)	SP. 56		https://maps.app.goo.gl/XTmLKEWwX8nFRBcj6
136	PERITO (SA)	Piazza della Vittoria		https://maps.app.goo.gl/k5UmjmrszpvCsn4f8
137	PERITO (SA)	Viale Europa (altezza civico 29)		https://maps.app.goo.gl/k5UmjmrszpvCsn4f8
138	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	Via Giolitti, 1-3	40.90432235213395, 14.203264728563525	https://maps.app.goo.gl/Tz3wevTaAXZu7TiUA
139	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	Incrocio, I Trav. Via Napoli - Via Cesare Pavese SUPERFICIE 2	40.90124548995874, 14.211125364145865	https://maps.app.goo.gl/jof6W5VXvmGtAbSMA
140	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	Incrocio, I Trav. Via Napoli - Via Cesare Pavese	40.90136951720643, 14.21106599972821	https://maps.app.goo.gl/WxQ6M5LHCSR4Vccd9

141	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	Incrocio, I Trav. Via Napoli - Via Cesare Pavese SUPERFICIE 4	40.901504517127805, 14.210323635310578	https://maps.app.goo.gl/TUqPKgowjWf2Atvi7
142	REINO (BN)	Viale Kennedy, SNC	41.29005886292187, 14.825279488607274	
143	REINO (BN)	Via Palazzo snc	41.291075000218314, 14.823905597217259	
144	CEPPALONI (BN)	Via Cretazzo n. 6	41.046709, 14.761198	https://maps.app.goo.gl/TQUTDjexgYWcVGa4A
145	CEPPALONI (BN)	Via Tressanti	41.044387, 14.741328	https://maps.app.goo.gl/nmkJnVVbbh5eq8wB8
146	CEPPALONI (BN)	Piazza Santa Croce di Ceppaloni	41.033435, 14.759791	https://maps.app.goo.gl/eLvZhv7E4hMpjZfP8
147	PATERNOPOLI (AV)	Piazza Kennedy		
148	PATERNOPOLI (AV)	Via Nazario Sauro		
149	PATERNOPOLI (AV)	Piazza Kennedy		
150	PATERNOPOLI (AV)	Via San Francesco		
151	ROSCIGNO (SA)	Piazza Europa		https://maps.app.goo.gl/R1acLexSCWxv3kuR7
152	ROSCIGNO (SA)	Via IV Novembre n.100		https://maps.app.goo.gl/u7ddp2cvrxM7P8YP8
153	ROSCIGNO (SA)	Via Antonio Resciniti snc		https://maps.app.goo.gl/86KxFzuYxtWjFdcR9
154	CENTOLA (SA)	VIA R. TALAMO – SS 447 CENTOLA CPL	40.073456, 15.316862	
155	CENTOLA (SA)	VIA SALINE – FRAZ. PALINURO	40.042719, 15.289452	
156	CENTOLA (SA)	VIA NAZIONALE – SR EX SS 447 – FRAZ. S. NICOLA	40.088666, 15.281097	
157	CENTOLA (SA)	VIA S. GAETANO – FRAZ. S. NICOLA	40.088192, 15.280517	
158	APICE (BN)	Piazza Municipio	41.121760447944, 14.932829303185866	

fonte: http://burc.regione.campania.it

159	APICE (BN)	Convento Sant'Antonio	41.117333768831315, 14.942114330671561	
160	APICE (BN)	Via dei Martiri	41.11804540198014, 14.913872185648497	
161	MONTE DI PROCIDA (NA)	Via Cappella, 133		https://maps.app.goo.gl/WyE8rM3YZxC89Maa6?g_st=aw https://maps.app.goo.gl/NhHShf7iUnjDUgVw5?g_st=aw
162	MONTE DI PROCIDA (NA)	Via Torrione		https://maps.app.goo.gl/xyTSsUTck7YYYYCj6?g_st=aw
163	MONTE DI PROCIDA (NA)	Via Diaz		https://maps.app.goo.gl/R2q1rtPNk3kXTSbN9?g_st=aw
164	MONTE DI PROCIDA (NA)	Via Filomarino incrocio Via Amedeo		https://maps.app.goo.gl/9UPErkBvVDeVEToc8?g_st=aw https://maps.app.goo.gl/RvPRCHpRLkLNkHEk8?g_st=aw
165	MONTE DI PROCIDA (NA)	Via Roma		https://maps.app.goo.gl/5XGj5oqdyHjLfa369?g_st=aw
166	MONTE DI PROCIDA (NA)	Via Cappella		https://maps.app.goo.gl/1QzvVxH1opYhh71M9
167	MONTE DI PROCIDA (NA)	Via Panoramica		https://maps.app.goo.gl/AAakZv37cuFLJXQt8?g_st=aw
168	MONTE DI PROCIDA (NA)	Via Panoramica		https://maps.app.goo.gl/a1z1FJdVkz4zatbW8?g_st=aw
169	MONTE DI PROCIDA (NA)	Corso Filomarino		https://maps.app.goo.gl/oBKyY4C6DdT13oFG6?g_st=aw
170	PONTELANDOLFO (BN)	Via Municipio, 48		https://maps.app.goo.gl/zheXLS3VTfKAc5Kz6
171	PONTELANDOLFO (BN)	Via Municipio, 49		https://maps.app.goo.gl/r2bKhAsoRd6UHB779
172	PONTELANDOLFO (BN)	Via Municipio, 50		https://maps.app.goo.gl/r2bKhAsoRd6UHB779
173	PONTELANDOLFO (BN)	Via Madonna di Fatima, snc		https://maps.app.goo.gl/nvgqEbWahU7F8PMC9
174	PONTELANDOLFO (BN)	Via Madonna di Fatima, snc		https://maps.app.goo.gl/hkx4mowozYWcmCQE9

175	PONTELANDOLFO (BN)	Via Vittime del lavoro di Bridgeport, 21		https://maps.app.goo.gl/1Z4HPN6EnnuLdojz7
176	SANTA MARIA LA CARITA' (NA)	VIA LATTARO 16	40.71640022412135, 14.500785495186834	
177	SANTA MARIA LA CARITA' (NA)	via scafati 4	40.721610540403, 14.512496708706381	
178	SANTA MARIA LA CARITA' (NA)	via Cappella Bisi 171	40.71118951513368, 14.519532053208785	
179	SANTA MARIA LA CARITA' (NA)	via scafati 10	40.722241525827, 14.51332253938942	
180	SANTA MARIA LA CARITA' (NA)	via fusaro	40.73439177542419, 14.518347057759877	
181	CAVA DE' TIRRENI (SA)	Sottovia veicolare Parco David Sassoli		https://maps.app.goo.gl/7GeL97erUXVBo7vB8
182	CAVA DE' TIRRENI (SA)	SS 18 Tirrena Inferiore 21 – nei pressi dell'uscita autostradale A3 - Cava de' Tirreni		https://www.google.com/maps/@40.7154877,14.7027048,97m/data=!3m1!1e3!5m1!1e3?entry=ttu&g_ep=EgoyMDI1MDkzMC4wIKXMDSoASAFQAw%3D%3D
183	CAVA DE' TIRRENI (SA)	Piazza San Francesco		https://maps.app.goo.gl/qsDejmcjDHMjFCBx6
184	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	Via Giuseppe Cosenza n.290		https://maps.app.goo.gl/j5aynGS9Nd5Az4u47
185	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	Via Giuseppe Bonito		https://maps.app.goo.gl/K6kbL5Y5goCTioUH7
186	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	Via Virgilio		https://maps.app.goo.gl/3DkqsqXY2nAY2L9r7
187	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	Viale Dante Alighieri		https://maps.app.goo.gl/qwtmBKpciM67cBzW9
188	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	Via Giuseppe Cosenza		https://maps.app.goo.gl/q2mWc8mANKyR1xqL7
189	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	Via Gaetano Martucci		https://maps.app.goo.gl/NxFK8wDZm2ZAFHxX7

fonte: http://burc.regione.campania.it

190	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	Via Napoli		https://maps.app.goo.gl/hqNwseQspu9EKRWX7
191	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	Via Monaciello N.1		https://maps.app.goo.gl/AQDZp72X2eagNBmC6
192	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	Via Nocera		https://maps.app.goo.gl/zuM4aaFsXLeKqBkD7
193	LACEDONIA (AV)	Corso Amendola snc	41.049527340772826, 15.425660407971629	https://maps.app.goo.gl/EyD46eQpA753zi8N9
194	LACEDONIA (AV)	Corso Augustale n.270	41.05322188896048, 15.423078453982486	https://maps.app.goo.gl/txeQJ65WXKeAEufZA
195	LACEDONIA (AV)	Vico De Sanctis 6	41.05149802976031, 15.423838115228042	https://maps.app.goo.gl/UjbeDMUGp2vXtHpN8
196	LACEDONIA (AV)	Corso Augustale 283	41.05341906273919, 15.422827908918517	https://maps.app.goo.gl/PsRTnbHMoghU7Lff6
197	PIETRAROJA (BN)	SP76 snc		https://earth.google.com/web/@41.34601574,14.55046131,800.08539627a,308.74189415d,30.00003367y,0.00005086h,0t,0r/data=CgRCAggBMikKJwolCiExdUpSOGVlWEt4ZzZab0NTeHhxV0pLX1JVZHZ1M1lwaUlgAToDCgEwQgIIAEoICOry5tMFEAE
198	PIETRAROJA (BN)	SP76 snc		https://earth.google.com/web/@41.34608413,14.55058343,798.85287642a,309.97443253d,30.00003367y,0.00004929h,0t,0r/data=CgRCAggBMikKJwolCiExdUpSOGVlWEt4ZzZab0NTeHhxV0pLX1JVZHZ1M1lwaUlgAToDCgEwQgIIAEoICNbnjLYCEAE?authuser=0
199	VOLLA (NA)	VIA ALDO MORO N 1		
200	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)	Via Traversa San Giovanni	498301 - 4578138	
201	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)	Via Carlo Pisacane	438282 - 4577896	
202	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)	Via Salvo d'Acquisto	498160 - 4578056	
203	CAMPOLATTARO (BN)	Via Bebiana snc	41°17'11.0"N 14°43'53.3"E	https://maps.app.goo.gl/YXNK19y9e5L3TxUB9

204	CAMPOLATTARO (BN)	Via Bebiana snc	41°17'10.7"N 14°43'49.6"E	https://maps.app.goo.gl/MW1Qe3bFYR7VNKbB6
205	CAMPOLATTARO (BN)	Via Bebiana snc	41°17'14.3"N 14°43'52.9"E	https://maps.app.goo.gl/vxnP9cC1r2apbxCk6
206	CAMPOLATTARO (BN)	Via Fontanelle snc	41°17'14.6"N 14°43'57.7"E	https://maps.app.goo.gl/BuS8gMobZBdfi5u19
207	CAMPOLATTARO (BN)	Loc. Guardiola snc	41°17'30.2"N 14°43'34.5"E	https://maps.app.goo.gl/yfQkWpsogX4wxokB9
208	CAMPOLATTARO (BN)	C/da Botticella snc	41°17'41.8"N 14°44'40.0"E	https://maps.app.goo.gl/ptV5pqk9qGg3gyAh8
209	SANT'ANTONIO ABATE (NA)	Via Casa Rustillo		https://maps.app.goo.gl/s4HjGuf3dYdByWrL9
210	SANT'ANTONIO ABATE (NA)	Via Giovanni XXIII n. 26		https://maps.app.goo.gl/R3YJU6Qka5rWR5qs7
211	SANTA PAOLINA (AV)	Via Acquara altezza civico n.19	41.01672, 14.84395	
212	SANTA PAOLINA (AV)	Via Tuori altezza civico n.6	41.02036, 14.84812	
213	SANTA PAOLINA (AV)	Via Tuori altezza civico n.28	41.02151, 14.84861	
214	COLLIANO (SA)	VIALE ANDREA TERLIZZI 15		https://maps.app.goo.gl/zJKhxqdwL98EVAJx5
215	COLLIANO (SA)	LOCALITA' SERRA		https://maps.app.goo.gl/VdE35SHpnXBnPaQm8
216	COLLIANO (SA)	LARGO MONS. B. AUGUSTO VESCOVO		https://maps.app.goo.gl/Cu7PnFi1vrsG9P6r6
217	COLLIANO (SA)	PARCHEGGIO PIANO DI ZONA SALITTO		https://maps.app.goo.gl/mh2pkbiHTDHuzVT98
218	COLLIANO (SA)	PIAZZAPIANO DI ZONA SALITTO		https://maps.app.goo.gl/Noqkr4mEyQvWKxHH8
219	COLLIANO (SA)	PIAZZA DELL'EMIGRANTE		https://maps.app.goo.gl/KLaLxu3GBrbuYcLMA
220	COLLIANO (SA)	SCALE PIAZZA EPIFANI		https://maps.app.goo.gl/yva2ModuGugxd6VCA
221	COLLIANO (SA)	PARCHEGGIO COLLIANELLO		https://maps.app.goo.gl/R89pnK2z1qJzYT879
222	COLLIANO (SA)	VIA CIMIRALLA		https://maps.app.goo.gl/b8Rz63sDDHoMGeBe9

fonte: http://burc.regione.campania.it

223	ALBANELLA (SA)	VIA SANTA SOFIA		
224	ALBANELLA (SA)	VIA SANTA SOFIA		
225	ALBANELLA (SA)	VIA SANTA SOFIA		
226	ALBANELLA (SA)	VIA PONTE FORNACE		
227	ALBANELLA (SA)	VIA ROMA		
228	ALBANELLA (SA)	VIA ROMA		
229	ALBANELLA (SA)	PIAZZA MARTIRI DEL LAVORO		
230	ALBANELLA (SA)	VIALE DELLE MIMOSE, 33		
231	ALBANELLA (SA)	VIA SAN CESAREO		
232	ALBANELLA (SA)	VIA SAN CESAREO		
233	ALBANELLA (SA)	VIA SAN CESAREO		
234	FURORE (SA)	VIA BELVEDERE 19		https://maps.app.goo.gl/nDP1BhKedAcUqYrLA
235	FURORE (SA)	VIA SAN MICHELE		https://maps.app.goo.gl/QYSyDGAzHoRdQHGs9
236	FURORE (SA)	VIA ROMA 50		https://maps.app.goo.gl/UZfeK3iY5NCfTT9f9
237	FURORE (SA)	VIA ROMA 4		https://maps.app.goo.gl/KBnP2YV77e1WwxCcA
238	FURORE (SA)	VIA SAN MICHELE 10		https://maps.app.goo.gl/Cpun37HBGjhbKGgY7
239	FURORE (SA)	VIA MOLA 7		https://maps.app.goo.gl/3aVAFRjN4wVXKLzu6
240	FURORE (SA)	VIA MOLA 29		https://maps.app.goo.gl/UHkUq3HSecDKua1n7
241	FURORE (SA)	SALITA SAVERIO FUSCO 1		https://maps.app.goo.gl/H7MEWXNFUgqddLdx7
242	OGLIASTRO CILENTO (SA)	VIA PIPPA	da 40.2103 a 15.0236 da 40.2102 a 15.0238	
243	OGLIASTRO CILENTO (SA)	S.R. 18 - VIA MAZZINI	da 40.3516 a 15.0479 da 40.3511 a 15.0501	
244	OGLIASTRO CILENTO (SA)	VIA SINISCALCHI	da 40.3586 a 15.0512	
245	OGLIASTRO CILENTO (SA)	VIA CHIUSELLE	da 40.3578 a 15.0497	

246	OGLIASTRO CILENTO (SA)	VIA FRATELLI CAIROLI	da 40.3552 a 15.0715 da 40.3555 a 15.0715	
247	ROCCAROMANA (CE)	SP67 – INCROCIO VIA RAVE		https://maps.app.goo.gl/AzuwkFsPjL6jgHp86
248	ROCCAROMANA (CE)	SP67 – ROCCAROMANA		https://maps.app.goo.gl/TmEbcmmE6YiSJd4v5
249	ROCCAROMANA (CE)	Via Castello – IACP-ASILO		https://maps.app.goo.gl/yHGj8cha9hWrCb8r9
250	ROCCAROMANA (CE)	ROCCAROMANA VIA SANTA CROCE, NR.2		https://maps.app.goo.gl/L3f8yKLNE8Z4fmjr8
251	COMUNE DI ALIFE (CE)	VIA CADUTI SUL LAVORO	41.32547, 14.336699	
252	COMUNE DI ALIFE (CE)	VIA NAPOLI ROMA		
253	AVELLA (AV)	VIA DEI MULINI (LOC. PINETA)	40°58'16.81"N 14°36'35.19"E	
254	AVELLA (AV)	VIA DEI MULINI (LOC. FUSARO)	40°58'22.04"N 14°36'35.34"E	
255	AVELLA (AV)	PARCHEGGIO CASTELLANO	40°57'38.26"N 14°36'9.32"E	
256	AVELLA (AV)	PARCHEGGIO CASTELLANO	40°57'37.64"N 14°36'9.70"E	
257	AVELLA (AV)	VIA GIACOMO MATTEOTTI	40°57'23.09"N 14°36'10.87"E	
258	AVELLA (AV)	VIA ALESSANDRO MANZONI	40°57'20.36"N 14°35'46.06" E	
259	AVELLA (AV)	VIA DUCA CAPECE GALEOTA	40°57'16.28"N 14°35'37.92"E	
260	AVELLA (AV)	VIA CASAGNOTTA	40°57'51.74"N 14°35'41.31"E	
261	RUVIANO (CE)	VIA NAZIONALE – SR EX SS 447 – FRAZ. S. NICOLA	41°12'34"N 14°24'28"E	

262	PISCIOTTA (SA)	VIA SALERNO A PISCIOTTA	40°06'31"N 15°13'45"E	
263	PISCIOTTA (SA)	via S. Michele alla frazione Rodio	40°07'42"N 15°14'27"E	
264	PIANA DI MONTE VERNA (CE)	Via Michele Santabarbara		https://maps.app.goo.gl/gVwDpKpmp4pcVfko6
265	PIANA DI MONTE VERNA (CE)	Via Laurelli		https://maps.app.goo.gl/4aTaoV9vA4vy7UMW6
266	PIANA DI MONTE VERNA (CE)	Via Laurelli		https://maps.app.goo.gl/A1qA4grMNoVVrRcA8
267	PIANA DI MONTE VERNA (CE)	Via Degli Eroi		https://maps.app.goo.gl/YaNpRpSpPVp2BEVL8
268	PIANA DI MONTE VERNA (CE)	Via Villa Santa Croce		https://maps.app.goo.gl/kmz6qbZ2dLcNMv8e9
269	PIANA DI MONTE VERNA (CE)	Via Villa Santa Croce		https://maps.app.goo.gl/8ZfnB1MVqwQS6eA48
270	CONTRADA (AV)	Via Nazionale		https://maps.app.goo.gl/QmB9YrLUdoYtFSCn6
271	CONTRADA (AV)	Via Provinciale 18		https://maps.app.goo.gl/AincrmTS24PD3gto8
272	CONTRADA (AV)	Via Provinciale		https://maps.app.goo.gl/E9Lv2N3dcfsmp48f9
273	CONTRADA (AV)	VIA ROMA		https://maps.app.goo.gl/9X4aP9jJjZEB4UET8
274	MASSA DI SOMMA (NA)	VIA DE FILIPPO, 108		https://maps.app.goo.gl/oejH7C9LRLeMuvbE9
275	MASSA DI SOMMA (NA)	VIALE DELLE MAGNOLIE (incrocio Via G. Paparo)		https://maps.app.goo.gl/QkMjEo46Av3s18Ho8
276	MASSA DI SOMMA (NA)	VIA VESERI 1		https://maps.app.goo.gl/ZnEvk1wZ1nDUhkRY6
277	MASSA DI SOMMA (NA)	VIA VESERI (lato monte)		https://maps.app.goo.gl/zkLTY91CS9V822Lv9
278	MASSA DI SOMMA (NA)	VIA VESERI 9		https://maps.app.goo.gl/5oBTg9uvnXq24VEf6
279	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Corso Umberto I fraz. Curteri	40.774718, 14.744013	https://maps.app.goo.gl/T7jBG4smw4RS8ypc7
280	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Via Tuoro fraz. Torello	40.788660, 14.731646	https://maps.app.goo.gl/RgiWDH64cz5jWZHbA
281	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Via Pioppi	40.783135, 14.757143	https://maps.app.goo.gl/7dZ3LRQ9eVpLtnyj8
282	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Via Ciorani fraz. Ciorani	40.805105, 14.731118	https://maps.app.goo.gl/pTyhLHb2NeZPKyzn8
283	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Piazza Padre Pio - Fraz. Pandola	40.793309, 14.758970	https://maps.app.goo.gl/4zLHXqeJTjL61MhV8

284	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Via Campo Sportivo - Via F. Biondo	40.786889, 14.761310	https://maps.app.goo.gl/WydZbQUkfRzNoNzEA
285	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Corso Regina Elena fraz. Spiano	40.759973, 14.752118	https://maps.app.goo.gl/sArZZPUmTam5qsQx7
286	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Via Sibelluccia fraz. Curteri	40.775656, 14.749916	https://maps.app.goo.gl/znoZVLLMLJzeTuqq7
287	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Via Spiano fraz. Oscato	40.765236, 14.748522	https://maps.app.goo.gl/gaEHcB7fBBdHTxzy8
288	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Piazza Cecchino Cacciatori	40.774359, 14.744049	https://maps.app.goo.gl/xB5F9ZomfsXjy8L56
289	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Via Macello	40.780636, 14.750906	https://maps.app.goo.gl/b2Y6bn1Qk9ujs7Cy8
290	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Piazza Califano	40.784526, 14.751535	https://maps.app.goo.gl/A9SB9YifY3TuyubF7
291	VALVA (SA)	Via San Vito		https://maps.app.goo.gl/sJqPfxLAVWzQ4nLG9
292	VALVA (SA)	Via Madonna delle Grazie / SP9		https://maps.app.goo.gl/7ei5dYyUjWYsQX637
293	VALVA (SA)	Via Santa Maria delle Grazie 1		https://maps.app.goo.gl/EBBwhiu6cbvUcRfw6
294	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	Via Giuseppe di Vittorio	40.90433656992899, 14.201887681924903	https://maps.app.goo.gl/qqyQhmCAbsLik7Xm7
295	AIELLO DEL SABATO (AV)	VIA SOTTOCANTINA-CENTRO STORICO SABINA		https://maps.app.goo.gl/xRgT51yVKW7uME3G9
296	AIELLO DEL SABATO (AV)	VIA CAPO CASALE N. 41 AIELLO- LOCALITA' TAVERNOLA		https://maps.app.goo.gl/fDSPT5MCfUnc3FYi6
297	AIELLO DEL SABATO (AV)	VIA SAN SEBASTIANO 48		https://maps.app.goo.gl/rjZK4CPSoZFeyKrb7
298	AIELLO DEL SABATO (AV)	VIA GABRIELE PREZIOSI 1-AIELLO-LOCALITA' TAVERNOLA S. FELICE		https://maps.app.goo.gl/naG6tARsvtQAmiKi9

299	AIELLO DEL SABATO (AV)	VIA SAN SEBASTIANO 22		https://maps.app.goo.gl/3PsfTMqkhuop2oTEA
300	AIELLO DEL SABATO (AV)	VIA SAN SEBASTIANO 46		https://maps.app.goo.gl/iMWnxMgXof9JJ4wN6
301	AIELLO DEL SABATO (AV)	VIALE UNITA' D'ITALIA N. 33		https://maps.app.goo.gl/2ARFobr3QbK7dNgH6
302	AIELLO DEL SABATO (AV)	VIA D. GIELLA, 43		https://maps.app.goo.gl/acyBUjbb8DTBfotcA
303	AIELLO DEL SABATO (AV)	VIALE UNITA' D'ITALIA		https://maps.app.goo.gl/wk7iiw39sra2x4rZ7

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **ALBERTO ROMEO GENTILE**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
228	**10/11/2025**	**212**	**00**	**00**

Oggetto:

L. R. 26 aprile 2023, n. 3 (Disposizioni per la conoscenza, il sostegno e la valorizzazione della creatività urbana, street art, writing e muralismo) – Approvazione e pubblicazione Elenco aggiornato delle superfici comunali da destinare agli interventi di creatività urbana.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. Con la Legge regionale 26 aprile 2023, n. 3, recante *"Disposizioni per la conoscenza, il sostegno e la valorizzazione della creatività urbana, street art, writing e muralismo",* la Campania riconosce, sostiene e valorizza la creatività urbana, quale complesso di forme espressive che, per la forte capacità comunicativa e di impatto sul territorio, contribuiscono a riqualificare e a rigenerare, anche in chiave culturale e sociale, luoghi e beni urbani, con particolare riferimento alle aree periurbane e agli spazi periferici;
b. Ai sensi dell'art. 5 della citata Legge regionale, il sostegno alla creatività urbana avviene, tra l'altro, attraverso l'erogazione di contributi finanziari, previo avviso pubblico della Regione Campania, in favore dei soggetti di cui all'art. 3, comma 1, della Legge regionale, per la produzione di nuovi interventi di creatività urbana;
c. A tal fine, i Comuni adottano, in conformità al proprio ordinamento, appositi regolamenti, approvati ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge regionale, per disciplinare gli interventi di creatività urbana riguardanti il proprio territorio e individuano, selezionano e localizzano le superfici da destinare alla realizzazione dei medesimi, nel rispetto dell'art. 9 del Regolamento regionale 19 marzo 2025, n. 1;
d. Con DGR n. 287 del 21/05/2025 sono state approvate le Linee Guida per i Comuni per l'adozione di propri regolamenti di disciplina della creatività urbana e il modello di Scheda descrittiva di rilevazione delle superfici comunali, contenente le informazioni necessarie alla individuazione, localizzazione e descrizione degli spazi disponibili;
e. Con DD n. 288 del 17/07/2025 è stato istituito presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio l'*Albo Regionale delle superfici da destinare agli interventi di creatività urbana*, assegnando ai Comuni termine fino al 30 settembre 2025 per la trasmissione degli elenchi comunali delle superfici disponibili, ai fini della successiva pubblicazione sul portale web regionale, con la precisazione che gli elenchi trasmessi potranno essere integrati, con la rilevazione di ulteriori superfici disponibili, fino alla scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione a contributo, e saranno oggetto di aggiornamento con cadenza annuale;
f. Con DD n. 48 del 08/10/2025 (pubblicato sul BURC n. 72 del 13/10/2025) è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi e premi dedicati alla creatività urbana, ai sensi della L.R. n. 3/2023;

RILEVATO che, in applicazione delle Linee Guida regionali:

a. I regolamenti comunali di disciplina della creatività urbana e gli elenchi delle superfici disponibili all'interno del territorio comunale, con le relative schede descrittive, devono essere approvati e pubblicati dai Comuni sui rispettivi siti istituzionali;
b. I beni e gli spazi individuati devono essere censiti mediante una scheda descrittiva conforme al modello approvato con DGR n. 287/2025, nella quale sono riportati anche gli eventuali vincoli o limiti agli interventi realizzabili sulla stessa;
c. La Regione provvede alla pubblicazione degli elenchi comunali sul portale istituzionale e li trasmette alle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio della Campania;

d. L'adozione dei regolamenti e degli elenchi comunali e la conseguente inclusione delle superfici così individuate nell'Albo Regionale costituisce un requisito necessario per l'erogazione di contributi sull'*Asse Sostegno* (*2.2*) dell'avviso pubblico approvato con DD n. 48 del 08/10/2025, per le azioni di progettazione, partecipazione e produzione di nuovi interventi di creatività urbana localizzati su dette superfici;

CONSIDERATO che:

a. In conformità a questi indirizzi, la Direzione Generale per il Governo del Territorio ha acquisito gli elenchi delle superfici disponibili per la creatività urbana trasmessi dalle Amministrazioni comunali, verificando la presenza e completezza delle Schede descrittive, in conformità al modello approvato con DGR n. 287/2025, nonché l'inamovibilità delle superfici individuate, in linea con quanto indicato nel Regolamento regionale;
b. Con DD n. 47 del 06/10/2025 è stato approvato e pubblicato nell'*Albo Regionale* l'elenco riepilogativo delle superfici disponibili, composto da n. 62 (sessantadue) elenchi comunali, in uno alle Schede di rilevazione ad essi allegati, consultabili sul portale istituzionale-area Governo del Territorio, nella sezione *"Albo regionale superfici disponibili per la creatività urbana",* ferma restando la possibilità, per i Comuni che si siano tempestivamente attivati di integrare la documentazione in atti, con conseguente aggiornamento dell'*Albo Regionale*, come previsto con DD n. 288/2025;
c. Con DD n. 66 del 15/10/2025, DD n. 116 del 27/10/2025, DD n. 198 del 05/11/2025 e DD n. 208 del 06/11/2025 sono stati approvati e pubblicati nell'Albo Regionale gli elenchi aggiornati delle superfici disponibili, a seguito delle integrazioni trasmesse da alcune amministrazioni comunali;
d. Con note acquisite al prot. regionale n. PG 0604531 e n. PG 0604532 del 09.11.2025 i Comuni di Ceppaloni e di Cicerale hanno integrato gli elenchi trasmessi nei termini di cui al DD n. 288/2025, individuando ulteriori superfici disponibili;

RITENUTO, pertanto, ferma restando l'esclusiva responsabilità dei Comuni in ordine all'individuazione, selezione e descrizione degli spazi disponibili per i nuovi interventi di creatività urbana nel rispetto delle indicazioni riportate nelle Linee Guida Regionali, delle prescrizioni normative ivi richiamate e di ogni altra disposizione di legge e/o regolamento vigente in materia:

a. Di dover prendere atto delle integrazioni trasmesse dai Comuni di Ceppaloni e di Cicerale e di dover approvare e pubblicare nell'Albo Regionale l'elenco riepilogativo delle superfici comunali aggiornato (**ALLEGATO A**), allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in uno alle relative Schede di rilevazione, consultabili sul portale istituzionale-area Governo del Territorio, nella sezione "Albo regionale superfici disponibili per la creatività urbana";
b. Di dover precisare che resta ferma la facoltà della Regione di richiedere integrazioni e/o chiarimenti in ordine alla documentazione trasmessa, anche in fase di valutazione delle candidature, e, se del caso, correggere e rettificare l'elenco pubblicato.

VISTI

a. La Legge regionale 26 aprile 2023, n. 3;
b. Il Regolamento regionale 19 marzo 2025, n. 1;

c. La Delibera di Giunta Regionale n. 287 del 21/05/2025, recante Linee Guida per i Comuni per l'adozione di Regolamenti di disciplina della creatività urbana ai sensi dell'art. 8 comma 2, della L. R. n. 3/2023;
d. Il DD n. 288 del 17/07/2025 di istituzione dell'Albo Regionale;
e. Il DD n. 47 del 06/10/2025 di approvazione e pubblicazione dell'elenco riepilogativo delle superfici comunali, nell'Albo Regionale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio regionale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale, arch. Alberto Romeo Gentile;

DECRETA

per le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto delle integrazioni trasmesse dai Comuni di Ceppaloni e di Cicerale e di dover approvare e pubblicare nell'Albo Regionale l'elenco riepilogativo delle superfici comunali aggiornato (**ALLEGATO A**), allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in uno alle relative Schede di rilevazione, consultabili sul portale istituzionale-area Governo del Territorio, nella sezione "Albo regionale superfici disponibili per la creatività urbana";
2. Di precisare che resta ferma la facoltà della Regione di richiedere integrazioni e/o chiarimenti in ordine alla documentazione trasmessa, anche in fase di valutazione delle candidature, e, se del caso, correggere e rettificare l'elenco pubblicato;
3. Di pubblicare il presente atto nell'area dedicata del portale istituzionale-Governo del Territorio, nella sezione *"Albo regionale superfici disponibili per la creatività urbana"*;
4. Di trasmettere il presente atto:
   4.1 All'Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio;
   4.2 Al Gabinetto del Presidente;
   4.3 Ai Comuni di Ceppaloni e Cicerale;
   4.4 All'Ufficio competente per la pubblicazione nel portale istituzionale della Regione Campania;
   4.5 Alle Soprintendenze Archeologia, Belle arti e Paesaggio della Campania;
   4.6 Al BURC per la pubblicazione.

ARCH. ALBERTO ROMEO GENTILE

Albo Regionale delle superfici da destinare agli interventi di creatività urbana

ID	COMUNE	INDIRIZZO	COORDINATE	LINK
1	FRATTAMAGGIORE (NA)	via Gioacchino Rossini	Lat. 40.93213- Long. 14.27917	https://maps.app.goo.gl/F7GJiigobRwEaE888
2	FRATTAMAGGIORE (NA)	Via Camillo Benso Cavour n.3	Lat. 40.94203 - Long. 14.27272	https://maps.app.goo.gl/XwUayAnw6EU729Ra8
3	SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV)	via Campo Sportivo		https://maps.app.goo.gl/h3YBcvBM2MNK72ee7
4	SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV)	via Santa Caterina		https://maps.app.goo.gl/fEZ8H3mWbt6D53wC9
5	SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV)	Via Generale Dalla Chiesa		https://maps.app.goo.gl/PT4QSwUHbR4E4Ars7
6	SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV)	Via Castagneto		https://maps.app.goo.gl/QEGkJzBbzcHqTiWd7
7	SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV)	Via Aniello Viscione		https://maps.app.goo.gl/iZWuFydLt62G79gS7
8	VALLE AGRICOLA (CE)	Via Aldo Moro	41.24477, 14.256232	
9	VALLE AGRICOLA (CE)	Via Croce	41.42575, 14.251031	
10	VALLE AGRICOLA (CE)	Via Garibaldi	41.42403, 14.25547	
11	VALLE AGRICOLA (CE)	Via Campo	41.423942, 14.257637	
12	VALLE AGRICOLA (CE)	Via Fontana Chiaia	41.42795, 14.255296	
13	NOCERA INFERIORE (NA)	VIA DOMENICO REA, 2	40.74560525517128, 14.642332634676631	
14	LETTERE (NA)	VIA PROVINCIALE	lat. 40,701574 Long. 14,540850	
15	LETTERE (NA)	VIA SAN LORENZO	lat. 40,701602 Long 14,546616	
16	LETTERE (NA)	C.SO V. EMANUELE III	lat. 40,704454 long. 14,544122	
17	LETTERE (NA)	VIA SAN MARTINO	Lat. 40,706493 Long. 14,550434	
18	LETTERE (NA)	VIA SAN MARTINO	Lat. 40,706264 Long. 14,550606	
19	LETTERE (NA)	VIA MULINO	Lat. 40,704443 Lng. 14,544752	
20	MORCONE (BN)	VIA ACHILLE SANNIA	41.339950, 14.663932	
21	MORCONE (BN)	VIA ROMA	41.337852, 14.667449	
22	MORCONE (BN)	VIA DEGLI ITALICI	41341293, 14.665972	

fonte: http://burc.regione.campania.it

23	AIELLO DEL SABATO (AV)	Via Caposale, 28, Frazione Tavernola San felice	40°53'37''N	
24	AIELLO DEL SABATO (AV)	Via Croce 1	40°53'18''N 14°49'18''E	
25	ARPAISE (BN)	Via Torino	41029929, 1474226	https://maps.app.goo.gl/GPJ3kSFixpwUXFkz5
26	ARPAISE (BN)	Via Padre Pio	41.031047, 14.741228	https://maps.app.goo.gl/caSNTspsexeoxCic6
27	ARPAISE (BN)	Piazza Matteo Renato Donisi	41029924, 147442	https://maps.app.goo.gl/m7XVECpKr3T4wjsg7
28	ARPAISE (BN)	Piazza San Giuseppe	41.028565, 14.746655	https://maps.app.goo.gl/5ZWdi7NRxSNn6GeU8
29	ARPAISE (BN)	Piazza SS. Cosma e Damiano	41.018934, 14.749384	https://maps.app.goo.gl/xSZ8SAA97ctx957R9
30	ARPAISE (BN)	Via G. Capone	41.031980, 14.745122	https://maps.app.goo.gl/CKXWUa8qojDtq4PQ6
31	MARZANO DI NOLA (AV)	VIALE DEGLI ARANCI		https://maps.app.goo.gl/egjNEVsAHiWRNM3m6
32	MARZANO DI NOLA (AV)	Via del Bicentenario		https://maps.app.goo.gl/uRa1XSb4DXQD4a2c7
33	MARZANO DI NOLA (AV)	Piazzetta S Anna		https://maps.app.goo.gl/4gMYDcc6yLRvEix36
34	MONTECORVINO PUGLIANO (SA)	Intersezione tra Via Monsignor Campagna e Corso Tommaso Lamberti	40°40'31.9"N 14°55'24.1"E	
35	ALFANO (SA)	VIA SANTA SOFIA 37/A		https://maps.app.goo.gl/gMhtbnLCrGatQqnb6
36	ALFANO (SA)	VIA SAN PIETRO 1		https://maps.app.goo.gl/c8s5Jivw1d3yzuq19
37	GROTTOLELLA (AV)	VIA BELVEDERE	40.972771 N 14.785924 E	
38	GROTTOLELLA (AV)	VIA BELVEDERE	40.972691 N 14.785717 E	
39	GROTTOLELLA (AV)	VIA DE GASPERI	40.971671 N 14.788105 E	
40	GROTTOLELLA (AV)	VIA DON GAETANO	40.971777 N 14.786912 E	
41	GROTTOLELLA (AV)	VIA GIOVANNI XXIII	40.970143 N 14.79040 E	
42	GROTTOLELLA (AV)	VIA GIOVANNI XXIII	40.970191 N 14.790361 E	
43	GROTTOLELLA (AV)	VIA UMBERTO I	40.972876 N 14.787604 E	
44	CICERALE (SA)	via Aldo Valiante	40.344017, 15.129041	
45	CICERALE (SA)	via Domenico Cafasso	40.340757, 15.135674	

fonte: http://burc.regione.campania.it

46	CICERALE (SA)	via Circumvallazione San Giorgio	40.340845, 15.133952	
47	CICERALE (SA)	via Marvin Giulio Scorza	40.3434212952759, 15.128703603526592	
48	CICERALE (SA)	via Marvin Giulio Scorza	40.343328, 15.128959	
49	CICERALE (SA)	via Marvin Giulio Scorza	40.343552, 15.128606	
50	CICERALE (SA)	Piazza Degas	a: 40.343746, 15.129659 b: 40.343675, 15.129935	
51	CICERALE (SA)	VIA ROMA	40.344335, 15.125515	
52	CICERALE (SA)	via Vigna del Pozzo	40.347921, 15.110548	
53	CICERALE (SA)	via Roma Monte	40.349361, 15.110061	
54	CICERALE (SA)	via Roma Monte	40°21'03.1"N 15°06'21.8"E	
55	CICERALE (SA)	via Roma Monte	40°21'03.1"N 15°06'21.8"E	
56	CICERALE (SA)	Piazzetta San Biase	40.340890, 15.135557	
57	CICERALE (SA)	via Mattia Torrusio	40.343326, 15.125976	
58	CICERALE (SA)	via Roma 7/A	40.344126, 15.128399	
59	CICERALE (SA)	via Roma 38	40.344129, 15.129515	
60	MONTEFALCIONE (AV)	Via Toppo	40.96242, 14.88153	
61	MONTEFALCIONE (AV)	Contrada Foresta	40.962177, 14.877186	
62	FUTANI (SA)	Via Dante Alighieri, 6		https://maps.app.goo.gl/d7jFceyKJzCjHY569
63	FUTANI (SA)	Via guglielmo Oberdan		https://maps.app.goo.gl/3rJtC8fKLwHibdqg6
64	FUTANI (SA)	Via Dante Alighieri		https://maps.app.goo.gl/FwEAi6EAXWTAcDZEA
65	FUTANI (SA)	Località croce		https://maps.app.goo.gl/MPXxAGfi11ApZQ2ZA
66	FUTANI (SA)	P.zza San Nicola Castinatelli		https://maps.app.goo.gl/w4zkhuHM2rWDxbWh
67	SALERNO	Piazza Matteo D'Aiello - Vicolo Amalfitani	40°40'48.2"N 14°45'16.1"E	https://maps.app.goo.gl/AKZ6Y7tzHVsuWny38
68	SALERNO	Via Salvo D'Acquisto	40°39'45.8"N 14°48'46.9"E	https://maps.app.goo.gl/pBhdD4odJ1XM78eK7
69	SALERNO	Via Marchiafava	40°39'28.9"N 14°48'58.4"E	https://maps.app.goo.gl/2tQuCSaHLaCUGePF8
70	RICIGNANO (SA)	CAMPO SPORTIVO COMUNALE		https://maps.app.goo.gl/hrehezNpcaNiN9sZ8

71	RICIGNANO (SA)	SPALTI CAMPO SPORTIVO COMUNALE		https://maps.app.goo.gl/fL8iKY5Wy94p6vTe7
72	RICIGNANO (SA)	VIA SAN GIOVANNI BOSCO		https://maps.app.goo.gl/rFULB9Xy1mGDgiLA8
73	RICIGNANO (SA)	VIA ROMA		https://maps.app.goo.gl/Lk1YTHyVDtA11dRF6
74	RICIGNANO (SA)	VIA ONOFRIO PACELLI		https://maps.app.goo.gl/EsW5FfadNCLTL6AT7
75	RICIGNANO (SA)	VIA SAN NICOLA		https://maps.app.goo.gl/rh9diRc8oNCMYD5T6
76	VALLESACCARDA (AV)	PIAZZA MUNICIPIO		https://maps.app.goo.gl/pK23aq8gunApNgKX8
77	VALLESACCARDA (AV)	PIAZZA M. ADDESA		https://maps.app.goo.gl/3pGNekiSV6LoPh7Z6
78	VALLESACCARDA (AV)	PIAZZA MUNICIPIO		https://maps.app.goo.gl/JAqGjib6dcTa3jB68
79	VALLESACCARDA (AV)	VIA F. TEDESCO		https://maps.app.goo.gl/zQfAzxXEETmgy7BT9
80	SUMMONTE (AV)	VIA BELLADONNA		https://maps.app.goo.gl/WYWTWADqukwVwNqs7
81	SUMMONTE (AV)	Via Embriciera		https://maps.app.goo.gl/R3GeZJGxTMMqDxAL6
82	SUMMONTE (AV)	VIA STARZE 1		https://maps.app.goo.gl/gw8zBAFSfrj3Zdip7
83	CAPRIATI AL VOLTURNO (CE)	VIA FONTANAROSA	41° 28' 11.2"N 14°08'39.5"E	
84	CAPRIATI AL VOLTURNO (CE)	VIA SAN ROCCO	42° 28' 11.3"N 14°08'36.9"E	
85	CAPRIATI AL VOLTURNO (CE)	PIAZZA ROMA	43° 28' 05.3"N 14°08'48.2"E	
86	CAPRIATI AL VOLTURNO (CE)	VIA G. MARCONI	44° 28' 03.5"N 14°08'49.9"E	
87	CAPRIATI AL VOLTURNO (CE)	VIA PARCO	45° 28' 06.8"N 14°08'55.6"E	
88	CAPRIATI AL VOLTURNO (CE)	VIA CROCE, 15	46° 28' 09.1"N 14°08'45.4"E	
89	CAPRIATI AL VOLTURNO (CE)	VIA PESCHIERA E TRAV P.ZZA DI ROMA	47° 28' 06.1"N 14°08'44.2"E	
90	CAPRIATI AL VOLTURNO (CE)	VIA VETERE	48° 28' 05.5"N 14°08'51.4"E	
91	TEGGIANO (SA)	VIA PANTANO		https://www.google.com/maps/place/Via+Codaglioni,+1,+84039+Macchiaroli+SA/@40.3782909,15.5568326,145m/data=!3m1!1e3!4m6!3m5!1s0x1339307986ad7f5f:0x9204ed2baface3cc!8m2!3d40.3783645!4d15.556638 4!16s%2Fg%2F11cssfh2z1?authuser=0&entry=ttu&g_ep=EgoyMDI1MDkyMS4wIKXMDSoASAFQAw%3D%3D

fonte: http://burc.regione.campania.it

92	TEGGIANO (SA)	VIA FACOFANO		https://www.google.com/maps/@40.3988782,15.5313676,162m/data=!3m1!1e3?entry=ttu&g_ep=EgoyMDI1MDkyMS4wIKXMDSoASAFQAw%3D%3D
93	TEGGIANO (SA)	VIA Processione		https://maps.app.goo.gl/9Z31mR3Lq6TgYQkp9
94	TEGGIANO (SA)	VIA PROVINCIALE 11g		https://maps.app.goo.gl/iDsZ9x9kvxrSajoa9
95	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	VIA CAMILLO BENSO DI CAVOUR	14°97' 82" E 40°69'45" N	
96	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	VIA DINO GASSANI	14°97'62" E 40°69' 45" N	
97	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	VIA AVVOCATO QUARANTA	14°97'48"E 40°69'32"N	
98	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	VIA AVVOCATO QUARANTA	14°97'46"E 40°69'39"N	
99	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	VIA TAVERNA VECCHIA	14°98'13""E 40°68'53"N	
100	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	S.P. 164	14°98'53"E 40°66'19"N	
101	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	PIAZZA DEL TORO	14°96'31"E 40°71'49"N	
102	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	LARGO DEL PONTE 19	14°59'00"N 40°41'38" E	
103	SORBO SERPICO (AV)	Loc. Orto di Corte		https://maps.app.goo.gl/JgHSByanNemstg6X8
104	SORBO SERPICO (AV)	Loc. Padula		https://maps.app.goo.gl/eZQitMwFty3aU6KF8
105	ALTAVILLA SILENTINA (SA)	VIA SANTA MARIA		https://maps.app.goo.gl/PAxB7UswRMeVvs6f6
106	ALTAVILLA SILENTINA (SA)	PIAZZA UMBERTO I, N.53		https://maps.app.goo.gl/GB6CZ3jhxVfzmkbm9
107	ALTAVILLA SILENTINA (SA)	VIA MUNICIPIO N.48		https://maps.app.goo.gl/Vd2s6QrqGSDmippAA
108	ALTAVILLA SILENTINA (SA)	VIA SOLIMENE		https://maps.app.goo.gl/32aZzJCPjQbUJNbf8
109	ALTAVILLA SILENTINA (SA)	PIAZZA DON GIUSTINO RUSSOLILLO		https://maps.app.goo.gl/ajJcFupbSVsAZuX47
110	ALTAVILLA SILENTINA (SA)	PIAZZA ALFANIA		https://maps.app.goo.gl/LzFF66E3NZVE8dfP7
111	CUCCARO VETERE (SA)	Via San Giovanni		https://maps.app.goo.gl/XYhjjc763UmhxS5n7
112	CUCCARO VETERE (SA)	Via San Giovanni		https://maps.app.goo.gl/fMcJJNkydKRBok1JA
113	CUCCARO VETERE (SA)	Via San Giovanni		https://maps.app.goo.gl/C4RF13zMV9WyURJA7
114	CUCCARO VETERE (SA)	Via Vignicelle		https://maps.app.goo.gl/pAAJBWsskZ1LYE3M6
115	CUCCARO VETERE (SA)	Via Vignicelle		https://maps.app.goo.gl/Qtwfq1Uocuak1Ws56
116	CUCCARO VETERE (SA)	Via Vignicelle		https://maps.app.goo.gl/gBQn6kk6V63ag1nA6

117	BELLIZZI (SA)	Viale della Repubblica 2c		https://maps.app.goo.gl/mjkYM3pbujkeXnP89
118	BATTIPAGLIA (SA)	VIA CAGLIARI	40.609597734748185, 14.97432177744614	
119	BATTIPAGLIA (SA)	PIAZZA VITTORIO POZZO	40.59967381324286, 14.978927118685606; 40.60216291946247, 14.978820167086162	
120	BATTIPAGLIA (SA)	VIA F.LLI CAIROLI	40.60962841441553, 14.98466902591534	
121	BARONISSI (SA)	VIA FORTUNATO, 18	40°45’02”N – 14°46’46”E	
122	BARONISSI (SA)	VIA PAGLIARA	40°44’38”N – 14°46’10”E	
123	BARONISSI (SA)	VIA PAGLIARA	40°44’35”N – 14°46’08”E	
124	OLEVANO SUL TUSCIANO (SA)	Largo Ezio Campione, snc – Salitto	40°40'41.4"N 15°01'32.9"E	
125	OLEVANO SUL TUSCIANO (SA)	Largo Camillo Benso di Cavour, snc – Monticelli	40°39'05.8"N 15°01'14.2"E	
126	OLEVANO SUL TUSCIANO (SA)	Largo Wilmington, snc – Ariano	40°39'26.0"N 15°01'21.3"E	
127	CERRETO SANNITA (BN)	STRADA PROVINCIALE – SP10		https://maps.app.goo.gl/v15j6H9QvNtFxatF9
128	CERRETO SANNITA (BN)	SP10 direzione Telese Terme incrocio con via Medaglie D'oro		https://maps.app.goo.gl/2UfdhEfQY3DhbJFx6
129	PORTICI (NA)	VIA FARINA, 15		https://maps.app.goo.gl/WY348jvFBxuGiDe99
130	PORTICI (NA)	PARCO A MARE - WATERFRONT		https://maps.app.goo.gl/BVcXGJj1VtMzKy9H6
131	PORTICI (NA)	VIA DALBONO 6/A		https://maps.app.goo.gl/CeQbvnmyWg3wqvWf7
132	PORTICI (NA)	VIA GAETANO POLI 68		https://maps.app.goo.gl/P2ZapPfGGk3yBxvN9
133	PORTICI (NA)	VIA GAETANO POLI 68		https://maps.app.goo.gl/P2ZapPfGGk3yBxvN9
134	PORTICI (NA)	VIA FARINA, 12		https://maps.app.goo.gl/NhqnfLT1eWLtqozU9
135	PERITO (SA)	SP. 56		https://maps.app.goo.gl/XTmLKEWwX8nFRBcj6

fonte: http://burc.regione.campania.it

136	PERITO (SA)	Piazza della Vittoria		https://maps.app.goo.gl/k5Umjmrszpv Csn4f8
137	PERITO (SA)	Viale Europa (altezza civico 29)		https://maps.app.goo.gl/k5Umjmrszpv Csn4f8
138	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	Via Giolitti, 1-3	40.90432235213395, 14.203264728563525	https://maps.app.goo.gl/Tz3wevTaAXZu7TiUA
139	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	Incrocio, I Trav. Via Napoli - Via Cesare Pavese SUPERFICIE 2	40.90124548995874, 14.211125364145865	https://maps.app.goo.gl/jof6W5VXvmGtAbSMA
140	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	Incrocio, I Trav. Via Napoli - Via Cesare Pavese SUPERFICIE 3	40.90136951720643, 14.21106599972821	https://maps.app.goo.gl/WxQ6M5LHCSR4Vccd9
141	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	Incrocio, I Trav. Via Napoli - Via Cesare Pavese SUPERFICIE 4	40.901504517127805, 14.210323635310578	https://maps.app.goo.gl/TUqPKgowjWf2Atvi7
142	REINO (BN)	Viale Kennedy, SNC	41.29005886292187, 14.825279488607274	
143	REINO (BN)	Via Palazzo snc	41.291075000218314, 14.823905597217259	
144	CEPPALONI (BN)	Via Cretazzo n. 6	41.046709, 14.761198	https://maps.app.goo.gl/TQUTDjexgYWcVGa4A
145	CEPPALONI (BN)	Via Tressanti	41.044387, 14.741328	https://maps.app.goo.gl/nmkJnVVbbh5eq8wB8
146	CEPPALONI (BN)	Piazza Santa Croce di Ceppaloni	41.033435, 14.759791	https://maps.app.goo.gl/eLvZhv7E4hMpjZfP8
147	PATERNOPOLI (AV)	Piazza Kennedy		
148	PATERNOPOLI (AV)	Via Nazario Sauro		
149	PATERNOPOLI (AV)	Piazza Kennedy		
150	PATERNOPOLI (AV)	Via San Francesco		
151	ROSCIGNO (SA)	Piazza Europa		https://maps.app.goo.gl/R1acLexSCWxv3kuR7
152	ROSCIGNO (SA)	Via IV Novembre n.100		https://maps.app.goo.gl/u7ddp2cvrxM7P8YP8
153	ROSCIGNO (SA)	Via Antonio Resciniti snc		https://maps.app.goo.gl/86KxFzuYxtWjFdcR9
154	CENTOLA (SA)	VIA R. TALAMO – SS 447 CENTOLA CPL	40.073456, 15.316862	

155	CENTOLA (SA)	VIA SALINE – FRAZ. PALINURO	40.042719, 15.289452	
156	CENTOLA (SA)	VIA NAZIONALE – SR EX SS 447 – FRAZ. S. NICOLA	40.088666, 15.281097	
157	CENTOLA (SA)	VIA S. GAETANO – FRAZ. S. NICOLA	40.088192, 15.280517	
158	APICE (BN)	Piazza Municipio	41.121760447944, 14.932829303185866	
159	APICE (BN)	Convento Sant'Antonio	41.117333768831315, 14.942114330671561	
160	APICE (BN)	Via dei Martiri	41.11804540198014, 14.913872185648497	
161	MONTE DI PROCIDA (NA)	Via Cappella, 133		https://maps.app.goo.gl/WyE8rM3YZxC89Maa6?g_st=aw https://maps.app.goo.gl/NhHShf7iUnjDUgVw5?g_st=aw
162	MONTE DI PROCIDA (NA)	Via Torrione		https://maps.app.goo.gl/xyTSsUTck7YYYYCj6?g_st=aw
163	MONTE DI PROCIDA (NA)	Via Diaz		https://maps.app.goo.gl/R2q1rtPNk3kXTSbN9?g_st=aw
164	MONTE DI PROCIDA (NA)	Via Filomarino incrocio Via Amedeo		https://maps.app.goo.gl/9UPErkBvVDeVEToc8?g_st=aw https://maps.app.goo.gl/RvPRCHpRLkLNkHEk8?g_st=aw
165	MONTE DI PROCIDA (NA)	Via Roma		https://maps.app.goo.gl/5XGj5oqdyHjLfa369?g_st=aw
166	MONTE DI PROCIDA (NA)	Via Cappella		https://maps.app.goo.gl/1QzvVxH1opYhh71M9
167	MONTE DI PROCIDA (NA)	Via Panoramica		https://maps.app.goo.gl/AAakZv37cuFLJXQt8?g_st=aw
168	MONTE DI PROCIDA (NA)	Via Panoramica		https://maps.app.goo.gl/a1z1FJdVkz4zatbW8?g_st=aw

fonte: http://burc.regione.campania.it

169	MONTE DI PROCIDA (NA)	Corso Filomarino		https://maps.app.goo.gl/oBKyY4C6DdT13oFG6?g_st=aw
170	PONTELANDOLFO (BN)	Via Municipio, 48		https://maps.app.goo.gl/zheXLS3VTfKAc5Kz6
171	PONTELANDOLFO (BN)	Via Municipio, 49		https://maps.app.goo.gl/r2bKhAsoRd6UHB779
172	PONTELANDOLFO (BN)	Via Municipio, 50		https://maps.app.goo.gl/r2bKhAsoRd6UHB779
173	PONTELANDOLFO (BN)	Via Madonna di Fatima, snc		https://maps.app.goo.gl/nvgqEbWahU7F8PMC9
174	PONTELANDOLFO (BN)	Via Madonna di Fatima, snc		https://maps.app.goo.gl/hkx4mowozYWcmCQE9
175	PONTELANDOLFO (BN)	Via Vittime del lavoro di Bridgeport, 21		https://maps.app.goo.gl/1Z4HPN6EnnuLdojz7
176	SANTA MARIA LA CARITA' (NA)	VIA LATTARO 16	40.71640022412135, 14.500785495186834	
177	SANTA MARIA LA CARITA' (NA)	via scafati 4	40.721610540403, 14.512496708706381	
178	SANTA MARIA LA CARITA' (NA)	via Cappella Bisi 171	40.71118951513368, 14.519532053208785	
179	SANTA MARIA LA CARITA' (NA)	via scafati 10	40.722241525827, 14.51332253938942	
180	SANTA MARIA LA CARITA' (NA)	via fusaro	40.73439177542419, 14.518347057759877	
181	CAVA DE' TIRRENI (SA)	Sottovia veicolare Parco David Sassoli		https://maps.app.goo.gl/7GeL97erUXVBo7vB8
182	CAVA DE' TIRRENI (SA)	SS 18 Tirrena Inferiore 21 – nei pressi dell'uscita autostradale A3 - Cava de' Tirreni		https://www.google.com/maps/@40.715487 7,14.7027048,97m/data=!3m1!1e3!5m1!1e3?entry=ttu&g_ep=EgoyMDI1MDkzMC4wIKXMDSoASAFQAw%3D%3D
183	CAVA DE' TIRRENI (SA)	Piazza San Francesco		https://maps.app.goo.gl/qsDejmcjDHMjFCBx6
184	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	Via Giuseppe Cosenza n.290		https://maps.app.goo.gl/j5aynGS9Nd5Az4u47
185	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	Via Giuseppe Bonito		https://maps.app.goo.gl/K6kbL5Y5goCTioUH7

186	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	Via Virgilio		https://maps.app.goo.gl/3DkqsqXY2nAY2L9r7
187	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	Viale Dante Alighieri		https://maps.app.goo.gl/qwtmBKpciM67cBzW9
188	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	Via Giuseppe Cosenza		https://maps.app.goo.gl/q2mWc8mANKyR1xqL7
189	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	Via Gaetano Martucci		https://maps.app.goo.gl/NxFK8wDZm2ZAFHxX7
190	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	Via Napoli		https://maps.app.goo.gl/hqNwseQspu9EKRWX7
191	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	Via Monaciello N.1		https://maps.app.goo.gl/AQDZp72X2eagNBmC6
192	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	Via Nocera		https://maps.app.goo.gl/zuM4aaFsXLeKqBkD7
193	LACEDONIA (AV)	Corso Amendola snc	41.049527340772826, 15.425660407971629	https://maps.app.goo.gl/EyD46eQpA753zi8N9
194	LACEDONIA (AV)	Corso Augustale n.270	41.05322188896048, 15.423078453982486	https://maps.app.goo.gl/txeQJ65WXKeAEufZA
195	LACEDONIA (AV)	Vico De Sanctis 6	41.05149802976031, 15.423838115228042	https://maps.app.goo.gl/UjbeDMUGp2vXtHpN8
196	LACEDONIA (AV)	Corso Augustale 283	41.05341906273919, 15.422827908918517	https://maps.app.goo.gl/PsRTnbHMoghU7Lff6
197	PIETRAROJA (BN)	SP76 snc		https://earth.google.com/web/@41.34601574,14.55046131,800.08539627a,308.74189415d,30.00003367y,0.00005086h,0t,0r/data=CgRCAggBMikKJwolCiExdUpSOGVlWEt4ZzZab0NTeHhxV0pLX1JVZHZ1M1lwaUlgAToDCgEwQgIIAEoICOry5tMFEAE
198	PIETRAROJA (BN)	SP76 snc		https://earth.google.com/web/@41.34608413,14.55058343,798.85287642a,309.97443253d,30.00003367y,0.00004929h,0t,0r/data=CgRCAggBMikKJwolCiExdUpSOGVlWEt4ZzZab0NTeHhxV0pLX1JVZHZ1M1lwaUlgAToDCgEwQgIIAEoICNbnjLYCEAE?authuser=0
199	VOLLA (NA)	VIA ALDO MORO N 1		
200	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)	Via Traversa San Giovanni	498301 - 4578138	
201	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)	Via Carlo Pisacane	438282 - 4577896	
202	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)	Via Salvo d'Acquisto	498160 - 4578056	
203	CAMPOLATTARO (BN)	Via Bebiana snc	41°17'11.0"N 14°43'53.3"E	https://maps.app.goo.gl/YXNK19y9e5L3TxUB9

fonte: http://burc.regione.campania.it

204	CAMPOLATTARO (BN)	Via Bebiana snc	41°17'10.7"N 14°43'49.6"E	https://maps.app.goo.gl/MW1Qe3bFYR7VNKbB6
205	CAMPOLATTARO (BN)	Via Bebiana snc	41°17'14.3"N 14°43'52.9"E	https://maps.app.goo.gl/vxnP9cC1r2apbxCk6
206	CAMPOLATTARO (BN)	Via Fontanelle snc	41°17'14.6"N 14°43'57.7"E	https://maps.app.goo.gl/BuS8gMobZBdfi5u19
207	CAMPOLATTARO (BN)	Loc. Guardiola snc	41°17'30.2"N 14°43'34.5"E	https://maps.app.goo.gl/yfQkWpsogX4wxokB9
208	CAMPOLATTARO (BN)	C/da Botticella snc	41°17'41.8"N 14°44'40.0"E	https://maps.app.goo.gl/ptV5pqk9qGg3gyAh8
209	SANT'ANTONIO ABATE (NA)	Via Casa Rustillo		https://maps.app.goo.gl/s4HjGuf3dYdByWrL9
210	SANT'ANTONIO ABATE (NA)	Via Giovanni XXIII n. 26		https://maps.app.goo.gl/R3YJU6Qka5rWR5qs7
211	SANTA PAOLINA (AV)	Via Acquara altezza civico n.19	41.01672, 14.84395	
212	SANTA PAOLINA (AV)	Via Tuori altezza civico n.6	41.02036, 14.84812	
213	SANTA PAOLINA (AV)	Via Tuori altezza civico n.28	41.02151, 14.84861	
214	COLLIANO (SA)	VIALE ANDREA TERLIZZI 15		https://maps.app.goo.gl/zJKhxqdwL98EVAJx5
215	COLLIANO (SA)	LOCALITA' SERRA		https://maps.app.goo.gl/VdE35SHpnXBnPaQm8
216	COLLIANO (SA)	LARGO MONS. B. AUGUSTO VESCOVO		https://maps.app.goo.gl/Cu7PnFi1vrsG9P6r6
217	COLLIANO (SA)	PARCHEGGIO PIANO DI ZONA SALITTO		https://maps.app.goo.gl/mh2pkbiHTDHuzVT98
218	COLLIANO (SA)	PIAZZAPIANO DI ZONA SALITTO		https://maps.app.goo.gl/Noqkr4mEyQvWKxHH8
219	COLLIANO (SA)	PIAZZA DELL'EMIGRANTE		https://maps.app.goo.gl/KLaLxu3GBrbuYcLMA
220	COLLIANO (SA)	SCALE PIAZZA EPIFANI		https://maps.app.goo.gl/yva2ModuGugxd6VCA
221	COLLIANO (SA)	PARCHEGGIO COLLIANELLO		https://maps.app.goo.gl/R89pnK2z1qJzYT879
222	COLLIANO (SA)	VIA CIMIRALLA		https://maps.app.goo.gl/b8Rz63sDDHoMGeBe9
223	ALBANELLA (SA)	VIA SANTA SOFIA		
224	ALBANELLA (SA)	VIA SANTA SOFIA		
225	ALBANELLA (SA)	VIA SANTA SOFIA		
226	ALBANELLA (SA)	VIA PONTE FORNACE		

fonte: http://burc.regione.campania.it

227	ALBANELLA (SA)	VIA ROMA		
228	ALBANELLA (SA)	VIA ROMA		
229	ALBANELLA (SA)	PIAZZA MARTIRI DEL LAVORO		
230	ALBANELLA (SA)	VIALE DELLE MIMOSE, 33		
231	ALBANELLA (SA)	VIA SAN CESAREO		
232	ALBANELLA (SA)	VIA SAN CESAREO		
233	ALBANELLA (SA)	VIA SAN CESAREO		
234	FURORE (SA)	VIA BELVEDERE 19		https://maps.app.goo.gl/nDP1BhKedAcUqYrLA
235	FURORE (SA)	VIA SAN MICHELE		https://maps.app.goo.gl/QYSyDGAzHoRdQHGs9
236	FURORE (SA)	VIA ROMA 50		https://maps.app.goo.gl/UZfeK3iY5NCfTT9f9
237	FURORE (SA)	VIA ROMA 4		https://maps.app.goo.gl/KBnP2YV77e1WwxCcA
238	FURORE (SA)	VIA SAN MICHELE 10		https://maps.app.goo.gl/Cpun37HBGjhbKGgY7
239	FURORE (SA)	VIA MOLA 7		https://maps.app.goo.gl/3aVAFRjN4wVXKLzu6
240	FURORE (SA)	VIA MOLA 29		https://maps.app.goo.gl/UHkUq3HSecDKua1n7
241	FURORE (SA)	SALITA SAVERIO FUSCO 1		https://maps.app.goo.gl/H7MEWXNFUgqddLdx7
242	OGLIASTRO CILENTO (SA)	VIA PIPPA	da 40.2103 a 15.0236 da 40.2102 a 15.0238	
243	OGLIASTRO CILENTO (SA)	S.R. 18 - VIA MAZZINI	da 40.3516 a 15.0479 da 40.3511 a 15.0501	
244	OGLIASTRO CILENTO (SA)	VIA SINISCALCHI	da 40.3586 a 15.0512	
245	OGLIASTRO CILENTO (SA)	VIA CHIUSELLE	da 40.3578 a 15.0497	
246	OGLIASTRO CILENTO (SA)	VIA FRATELLI CAIROLI	da 40.3552 a 15.0715 da 40.3555 a 15.0715	
247	ROCCAROMANA (CE)	SP67 – INCROCIO VIA RAVE		https://maps.app.goo.gl/AzuwkFsPjL6jgHp86
248	ROCCAROMANA (CE)	SP67 – ROCCAROMANA		https://maps.app.goo.gl/TmEbcmmE6YiSJd4v5
249	ROCCAROMANA (CE)	Via Castello – IACP-ASILO		https://maps.app.goo.gl/yHGj8cha9hWrCb8r9
250	ROCCAROMANA (CE)	ROCCAROMANA VIA SANTA CROCE, NR.2		https://maps.app.goo.gl/L3f8yKLNE8Z4fmjr8
251	COMUNE DI ALIFE (CE)	VIA CADUTI SUL LAVORO	41.32547, 14.336699	

252	COMUNE DI ALIFE (CE)	VIA NAPOLI ROMA		
253	AVELLA (AV)	VIA DEI MULINI (LOC. PINETA)	40°58'16.81"N 14°36'35.19"E	
254	AVELLA (AV)	VIA DEI MULINI (LOC. FUSARO)	40°58'22.04"N 14°36'35.34"E	
255	AVELLA (AV)	PARCHEGGIO CASTELLANO	40°57'38.26"N 14°36'9.32"E	
256	AVELLA (AV)	PARCHEGGIO CASTELLANO	40°57'37.64"N 14°36'9.70"E	
257	AVELLA (AV)	VIA GIACOMO MATTEOTTI	40°57'23.09"N 14°36'10.87"E	
258	AVELLA (AV)	VIA ALESSANDRO MANZONI	40°57'20.36"N 14°35'46.06" E	
259	AVELLA (AV)	VIA DUCA CAPECE GALEOTA	40°57'16.28"N 14°35'37.92"E	
260	AVELLA (AV)	VIA CASAGNOTTA	40°57'51.74"N 14°35'41.31"E	
261	RUVIANO (CE)	VIA NAZIONALE – SR EX SS 447 – FRAZ. S. NICOLA	41°12'34"N 14°24'28"E	
262	PISCIOTTA (SA)	VIA SALERNO A PISCIOTTA	40°06'31"N 15°13'45"E	
263	PISCIOTTA (SA)	via S. Michele alla frazione Rodio	40°07'42"N 15°14'27"E	
264	PIANA DI MONTE VERNA (CE)	Via Michele Santabarbara		https://maps.app.goo.gl/gVwDpKpmp4pcVfko6
265	PIANA DI MONTE VERNA (CE)	Via Laurelli		https://maps.app.goo.gl/4aTaoV9vA4vy7UMW6
266	PIANA DI MONTE VERNA (CE)	Via Laurelli		https://maps.app.goo.gl/A1qA4grMNoVVrRcA8
267	PIANA DI MONTE VERNA (CE)	Via Degli Eroi		https://maps.app.goo.gl/YaNpRpSpPVp2BEVL8
268	PIANA DI MONTE VERNA (CE)	Via Villa Santa Croce		https://maps.app.goo.gl/kmz6qbZ2dLcNMv8e9
269	PIANA DI MONTE VERNA (CE)	Via Villa Santa Croce		https://maps.app.goo.gl/8ZfnB1MVqwQS6eA48
270	CONTRADA (AV)	Via Nazionale		https://maps.app.goo.gl/QmB9YrLUdoYtFSCn6

fonte: http://burc.regione.campania.it

271	CONTRADA (AV)	Via Provinciale 18		https://maps.app.goo.gl/AincrmTS24PD3gto8
272	CONTRADA (AV)	Via Provinciale		https://maps.app.goo.gl/E9Lv2N3dcfsmp48f9
273	CONTRADA (AV)	VIA ROMA		https://maps.app.goo.gl/9X4aP9jJjZEB4UET8
274	MASSA DI SOMMA (NA)	VIA DE FILIPPO, 108		https://maps.app.goo.gl/oejH7C9LRLeMuvbE9
275	MASSA DI SOMMA (NA)	VIALE DELLE MAGNOLIE (incrocio Via G. Paparo)		https://maps.app.goo.gl/QkMjEo46Av3s18Ho8
276	MASSA DI SOMMA (NA)	VIA VESERI 1		https://maps.app.goo.gl/ZnEvk1wZ1nDUhkRY6
277	MASSA DI SOMMA (NA)	VIA VESERI (lato monte)		https://maps.app.goo.gl/zkLTY91CS9V822Lv9
278	MASSA DI SOMMA (NA)	VIA VESERI 9		https://maps.app.goo.gl/5oBTg9uvnXq24VEf6
279	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Corso Umberto I fraz. Curteri	40.774718, 14.744013	https://maps.app.goo.gl/T7jBG4smw4RS8ypc7
280	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Via Tuoro fraz. Torello	40.788660, 14.731646	https://maps.app.goo.gl/RgiWDH64cz5jWZHbA
281	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Via Pioppi	40.783135, 14.757143	https://maps.app.goo.gl/7dZ3LRQ9eVpLtnyj8
282	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Via Ciorani fraz. Ciorani	40.805105, 14.731118	https://maps.app.goo.gl/pTyhLHb2NeZPKyzn8
283	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Piazza Padre Pio - Fraz. Pandola	40.793309, 14.758970	https://maps.app.goo.gl/4zLHXqeJTjL61MhV8
284	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Via Campo Sportivo - Via F. Biondo	40.786889, 14.761310	https://maps.app.goo.gl/WydZbQUkfRzNoNzEA
285	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Corso Regina Elena fraz. Spiano	40.759973, 14.752118	https://maps.app.goo.gl/sArZZPUmTam5qsQx7
286	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Via Sibelluccia fraz. Curteri	40.775656, 14.749916	https://maps.app.goo.gl/znoZVLLMLJzeTuqq7
287	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Via Spiano fraz. Oscato	40.765236, 14.748522	https://maps.app.goo.gl/gaEHcB7fBBdHTxzy8
288	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Piazza Cecchino Cacciatori	40.774359, 14.744049	https://maps.app.goo.gl/xB5F9ZomfsXjy8L56
289	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Via Macello	40.780636, 14.750906	https://maps.app.goo.gl/b2Y6bn1Qk9ujs7Cy8
290	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Piazza Califano	40.784526, 14.751535	https://maps.app.goo.gl/A9SB9YifY3TuyubF7
291	VALVA (SA)	Via San Vito		https://maps.app.goo.gl/sJqPfxLAVWzQ4nLG9
292	VALVA (SA)	Via Madonna delle Grazie / SP9		https://maps.app.goo.gl/7ei5dYyUjWYsQX637

fonte: http://burc.regione.campania.it

293	VALVA (SA)	Via Santa Maria delle Grazie 1		https://maps.app.goo.gl/EBBwhiu6cbvUcRfw6
294	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	Via Giuseppe di Vittorio	40.90433656992899, 14.201887681924903	https://maps.app.goo.gl/qqyQhmCAbsLik7Xm7
295	AIELLO DEL SABATO (AV)	VIA SOTTOCANTINA-CENTRO STORICO SABINA		https://maps.app.goo.gl/xRgT51yVKW7uME3G9
296	AIELLO DEL SABATO (AV)	VIA CAPO CASALE N. 41 AIELLO- LOCALITA' TAVERNOLA		https://maps.app.goo.gl/fDSPT5MCfUnc3FYi6
297	AIELLO DEL SABATO (AV)	VIA SAN SEBASTIANO 48		https://maps.app.goo.gl/rjZK4CPSoZFeyKrb7
298	AIELLO DEL SABATO (AV)	VIA GABRIELE PREZIOSI 1-AIELLO-LOCALITA' TAVERNOLA S. FELICE		https://maps.app.goo.gl/naG6tARsvtQAmiKi9
299	AIELLO DEL SABATO (AV)	VIA SAN SEBASTIANO 22		https://maps.app.goo.gl/3PsfTMqkhuop2oTEA
300	AIELLO DEL SABATO (AV)	VIA SAN SEBASTIANO 46		https://maps.app.goo.gl/iMWnxMgXof9JJ4wN6
301	AIELLO DEL SABATO (AV)	VIALE UNITA' D'ITALIA N. 33		https://maps.app.goo.gl/2ARFobr3QbK7dNgH6
302	AIELLO DEL SABATO (AV)	VIA D. GIELLA, 43		https://maps.app.goo.gl/acyBUjbb8DTBfotcA
303	AIELLO DEL SABATO (AV)	VIALE UNITA' D'ITALIA		https://maps.app.goo.gl/wk7iiw39sra2x4rZ7
304	CEPPALONI (BN)	Via Memoni	41.046381, 14.738421	https://www.google.com/maps/@41.0461919,14.7386618,100m/data=!3m1!1e3?entry=ttu&g_ep=EgoyMDI1MTAyOS4yIKXMDSoASAFQAw%3D%3D
305	CEPPALONI (BN)	Via Catalani	41.061743, 14.748805	https://www.google.com/maps/@41.0618856,14.7484518,199m/data=!3m1!1e3?entry=ttu&g_ep=EgoyMDI1MTAyOS4yIKXMDSoASAFQAw%3D%3D
306	CEPPALONI (BN)	Via Maielli	41.058888, 14.745553	https://www.google.com/maps/@41.0590874,14.7456459,199m/data=!3m1!1e3?entry=ttu&g_ep=EgoyMDI1MTAyOS4yIKXMDSoASAFQAw%3D%3D

fonte: http://burc.regione.campania.it

307	CICERALE (SA)	via Santa Maria	40.347382, 15.112946	
308	CICERALE (SA)	vicolo via Piedimonte	40.345641 15.112173	
309	CICERALE (SA)	via Capomonte	40.346166, 15.114210	

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **MARIA ROSARIA DELLA ROCCA**
DIRIGENTE UOS — **MICHELE RAMPONE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
18	**06/11/2025**	**213**	**02**	**00**

Oggetto:

D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, allegato 1, comma 2 - Riconoscimento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s – Codice D000291.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la U.O.S. 213.02.01 "*Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell'aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA*" della Direzione Generale 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità"* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
b) ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il MASE è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
c) l'articolo 23 del D.lgs. n. 42/2017 istituisce, presso il MASE, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC);
d) il documento "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*" redatto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) aggiornato al 23/11/2022, al paragrafo 1.2. "*Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica*" stabilisce che "*I corsi di aggiornamento svolti in presenza sono riconosciuti dalla Regione nella quale si svolgono le lezioni. I corsi di aggiornamento erogati esclusivamente a distanza sono riconosciuti dalla Regione nella quale ha sede legale l'ente che organizza il corso. Nel caso di corsi che prevedano contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza, il riconoscimento del corso spetta in maniera esclusiva alla Regione nella quale vengono svolte le lezioni frontali*";
e) il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* (oggi DG 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità")* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*;

CONSIDERATO che

a) il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica *"Il rumore della Movida – Profili giuridici di responsabilità e possibili soluzioni"*, proposto dalla Son Training S.r.l.s., con istanza pervenuta il 23/10/2025 e acquista al protocollo Regionale n. 558648 del 24/10/2025, risulta conforme a quanto previsto dal D.lgs. n. 42/2017 e ai documenti di indirizzo del TTNC;
b) la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento "*Altri Indirizzi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*";
c) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

RITENUTO che sussistono i requisiti per poter riconoscere all'ente l'attività formativa in oggetto;

VISTI

a) il D.lgs. n. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
b) il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
c) il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
d) il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* (oggi DG 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità")*;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 213.02.01, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della U.O.S. 213.02.01,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza al protocollo Regionale n. 558648 del 24/10/2025, codificato e intitolato:
   D000291 – *«Il rumore della Movida – Profili giuridici di responsabilità e possibili soluzioni»*
   Data: 25/11/2025
   Modalità di erogazione: FAD.
2. Di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni:
   a. limitare il numero massimo di discenti a 36 unità;
   b. prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   c. richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso riguardanti: cambiamenti di date, docenti, attrezzature, sede e modalità di svolgimento del corso;
   d. trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso i dati di accesso dell'utenza "*ospite*" per eventuali controlli;
   e. trasmettere, entro 5 giorni dal temine dell'ultima lezione del corso, all'indirizzo PEC difesasuolo.ecosistema@pec.regione.campania.it i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD e una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti.
3. Di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto, fatti salvi eventuali riesami.
4. Di provvedere, per il tramite della U.O.S. 213.02.01, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.lgs. n. 42/2017.
5. Di inviare copia del presente decreto alla Son Training S.r.l.s, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione, e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

ING. MARIA ROSARIA DELLA ROCCA

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **MARIA ROSARIA DELLA ROCCA**
DIRIGENTE UOS — **MICHELE RAMPONE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
19	**10/11/2025**	**213**	**02**	**00**

Oggetto:

Riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) – Dott. NOTARO Giacomo

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) La U.O.S. 213.02.01 "*Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell'aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA*" della Direzione Generale 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità"* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
b) ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
c) all'articolo 22 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
d) all'articolo 23 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
e) l'Allegato 1 al D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
f) l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del D.lgs. n. 42/2017, dal dott. NOTARO Giacomo a mezzo PEC del 29/10/2025, assunta al prot. Regionale n. 574809 del 30/10/2025, e perfezionata in pari data con la trasmissione del pagamento dell'imposta di bollo;
b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita, titolo di studio, codice fiscale, residenza, cittadinanza, e-mail, PEC e telefono dell'istante;

CONSIDERATO che dall'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, effettuata dall'ufficio competente, il dott. NOTARO Giacomo nato a Saviano (NA) il 28/05/1975, risulta in possesso dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al dott. NOTARO Giacomo e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

a) il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
b) il D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017;
c) gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017, aggiornati al 22 dicembre 2023;
d) la Legge n. 447 del 26 ottobre 1995.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 213.02.01, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della U.O.S. 213.02.01,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. Di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.lgs. n. 42/2017, art. 22, comma 1, al dott. NOTARO Giacomo nato a Saviano (NA) il 28/05/1975;
2. Di provvedere, per il tramite della U.O.S. 213.02.01, all'iscrizione del dott. NOTARO Giacomo nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. Di inviare copia del presente decreto al dott. NOTARO Giacomo, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione, e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

ING. MARIA ROSARIA DELLA ROCCA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **MARIA ROSARIA DELLA ROCCA**
DIRIGENTE UOS — **MICHELE RAMPONE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
20	**12/11/2025**	**213**	**02**	**00**

Oggetto:

Riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) – Dott.ssa D'AUSILIO Maria Laura

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) La U.O.S. 213.02.01 "*Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell'aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA*" della Direzione Generale 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità"* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
b) ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
c) all'articolo 22 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
d) all'articolo 23 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
e) l'Allegato 1 al D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
f) l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del D.lgs. n. 42/2017, dalla Dott.ssa D'AUSILIO Maria Laura a mezzo PEC del 28/10/2025, perfezionata in pari data con la trasmissione del pagamento dell'imposta di bollo, e registrata al prot. Regionale con n. 570181 del 29/10/2025;
b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita, titolo di studio, codice fiscale, residenza, cittadinanza, e-mail, PEC e numero di telefono dell'istante;

CONSIDERATO che dall'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, effettuata dall'ufficio competente, la dott.ssa D'AUSILIO Maria Laura nata a Napoli (NA) il 10/12/1997, risulta in possesso dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica alla Dott.ssa D'AUSILIO Maria Laura e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

a) il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
b) il D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017;
c) gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017, aggiornati al 22 dicembre 2023;
d) la Legge n. 447 del 26 ottobre 1995.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 213.02.01, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della U.O.S. 213.02.01,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. Di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.lgs. n. 42/2017, art. 22, comma 1, alla dott.ssa D'AUSILIO Maria Laura nata a Napoli (NA) il 10/12/1997;
2. Di provvedere, per il tramite della U.O.S. 213.02.01, all'iscrizione della dott.ssa D'AUSILIO Maria Laura nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. Di inviare copia del presente decreto alla dott.ssa D'AUSILIO Maria Laura, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione, e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

ING. MARIA ROSARIA DELLA ROCCA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**GIOVANNI DIODATO**
DIRIGENTE SETTORE	**PASQUALE CHIODI**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
31	**06/11/2025**	**302**	**00**	**00**

Oggetto:

Aggiudicazione proc. n. 4169/NE/2025 - Procedura di gara negoziata telematica, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro biennale con un unico operatore economico, ex art. 59 comma 3 del D.Lgs n. 36/2023, per lavori urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione e adeguamento degli impianti di videosorveglianza degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania, per il tramite della UOD 50.15.02 “Ufficio tecnico - Manutenzione beni demaniali e patrimoniali - Ufficio dell’Energy manager”, effettua la manutenzione dei beni patrimoniali e demaniali della Regione Campania;

b. la UOD citata, al fine di garantire un adeguato sistema di interventi di manutenzione ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza degli immobili di proprietà o in disponibilità dell’Amministrazione Regionale, intende stipulare un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, per la realizzazione di tutti i lavori di natura impiantistica che si renderanno necessari per la durata di due anni, a decorrere dalla sottoscrizione dell’Accordo medesimo;

c. con la conclusione dell’Accordo Quadro, l’operatore economico aggiudicatario si impegna a stipulare, senza nuovo confronto competitivo, il contratto con il quale assumerà l'impegno dei lavori, entro il limite massimo di importo previsto dal contratto ed entro il periodo di validità dell’Accordo stesso;

d. con Decreto Dirigenziale n. 123 del 09/06/2025, la UOD 50.15.02 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha, pertanto:

   1. incaricato l’Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR” di avviare una procedura di gara negoziata telematica, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un *Accordo Quadro biennale con un unico operatore economico, ex art. 59 comma 3 del D.Lgs n. 36/2023, per lavori urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale*, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, tenuto conto delle caratteristiche standardizzate dell’appalto in oggetto, anche in presenza di una sola offerta valida;

   2. stabilito che il valore massimo complessivo dei lavori affidabili in base al suddetto Accordo Quadro biennale ammonta ad **€ 246.000,00 oltre IVA** (€ 123.000,00 oltre IVA per ciascuna annualità) come meglio specificato in tabella:

A	Importo biennale dei lavori	€ 240.000,00
B	Importo biennale oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.000,00
	Importo totale (A+B)	**€ 246.000,00**

   3. approvato il Capitolato speciale d’appalto e lo schema di contratto;

   4. nominato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023, il Geol. Giuseppe d’Errico, funzionario incardinato presso la UOD 50.15.02;

   5. prenotato l'impegno di spesa, di € 246.000,00 per lavori ed € 54.120,00 per IVA al 22% per un totale complessivo di € 300.120,00, sullo stanziamento di competenza previsto per il capitolo 122 del bilancio annuale e pluriennale per gli esercizi finanziari 2025 e 2026;

e. con nota prot. PG/2025/0314160 del 24/06/2025, il RUP ha trasmesso l’elenco di n. 8 operatori economici da invitare alla procedura negoziata, selezionati tra gli operatori iscritti all’Albo Fornitori della Regione Campania in possesso di attestazione SOA nella categoria OS 19 (Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissioni dati) - Classifica I, non recentemente impegnati in altri affidamenti indetti dall’Amministrazione;

RILEVATO CHE

a. con Decreto Dirigenziale n. 798 del 14/08/2025, l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha indetto la procedura di gara negoziata telematica n. 4169/NE/2025, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un *Accordo Quadro biennale con un unico operatore economico, ex art. 59 comma 3 del D.Lgs n. 36/2023, per lavori urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale*, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, tenuto conto delle caratteristiche standardizzate dell'appalto in oggetto, anche in presenza di una sola offerta valida, per un importo massimo complessivo dei lavori affidabili pari ad € 246.000,00 oltre IVA (€ 123.000,00 oltre IVA per ciascuna annualità) di cui € 6.000,00 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

b. il CIG acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC è il seguente: B7FC58C746;

c. sono stati invitati alla procedura negoziata i seguenti operatori:

Operatore economico	**Partita IVA**
BOCCIA S.R.L.	IT01540351218
CAE	IT00533641205
Csa Energy Srl	IT03490360611
Electron Italia	IT01120831001
GECOPRA SRL	IT05614550639
gierre s.r.l.	IT02575620618
I.T. S.R.L.	IT02768460657
Moscarino s.r.l.	IT02764431215

d. entro le ore 13.00 del giorno 08/09/2025, termine di scadenza stabilito dal bando di gara, sono pervenute n. 4 offerte da parte dei seguenti operatori economici:

   1. gierre s.r.l.
   2. I.T. S.R.L.
   3. GECOPRA SRL
   4. BOCCIA S.R.L.

e. in data 09/08/2025, il Seggio di gara, riunitosi in seduta pubblica, ha proceduto all'apertura delle buste amministrative dei concorrenti e alla verifica della conformità della documentazione presentata rispetto alle previsioni di cui all'art. 14 dell'Invito - disciplinare;

f. al termine della verifica in questione, il Seggio ha ritenuto la documentazione prodotta esaustiva e conforme rispetto alle previsioni del disciplinare e, pertanto, ha ammesso tutti i concorrenti alla successiva fase della procedura di gara, ovvero all'apertura delle offerte economiche;

g. nel corso della medesima seduta, il Seggio ha proceduto all'apertura delle offerte economiche dei concorrenti pervenendo alla seguente graduatoria finale:

Posizione	**Operatore economico**	**Ribasso offerto**
1	GECOPRA SRL	27,00%
2	gierre s.r.l.	19,50%
3	I.T. S.R.L.	18,50%
4	BOCCIA S.R.L.	16,67%

h. all'esito delle verifiche sulle dichiarate assenze dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D.lgs. 36/2023 e sul possesso dei requisiti di idoneità professionale e di capacità economica e finanziaria, dichiarati in sede di partecipazione alla procedura, con nota prot. n. 0590663/2025 del

04/11/2025, il RUP Geol. Giuseppe d'Errico ha formulato proposta di aggiudicazione ai sensi di quanto disposto dal Disciplinare di gara;

RITENUTO

a. di dover prendere atto dei verbali di gara, pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover prendere atto della proposta di aggiudicazione del RUP Geol. Giuseppe d'Errico, di cui alla nota prot. n. 0590663/2025 del 04/11/2025;
c. di dover approvare l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, della procedura di gara negoziata telematica n. 4169/NE/2025, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro biennale con un unico operatore economico, ex art. 59 comma 3 del D.Lgs n. 36/2023, per lavori urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale, in favore dell'operatore economico GECOPRA SRL, avente sede legale in Via Francesco Provenzale, I° Tr. a sx. n. 5 - 80141 Napoli, P.IVA IT05614550639, il quale ha dichiarato:
   - di offrire un ribasso percentuale unico del 27,00%, che sarà applicato ai prezzi delle singole lavorazioni che verranno affidate all'aggiudicatario nel periodo di durata dell'Accordo Quadro fino al raggiungimento dell'importo massimo spendibile, pari ad € 246.000,00 oltre IVA (€ 123.000,00 oltre IVA per ciascuna annualità);
   - che l'importo stimato dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, rientranti nell'importo offerto, ammonta ad € 2.000,00;
   - che l'importo stimato dei costi della manodopera a carico dell'impresa, rientranti nell'importo offerto, ammonta ad € 66.000,00 per tutta la durata del contratto, escluse spese generali ed utile di impresa;
d. di dover specificare che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP con nota prot. n. 0590663/2025 del 04/11/2025;
e. di dover comunicare l'aggiudicazione agli aggiudicatari e ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO CHE:

a. con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, del Settore Centrale Acquisti e Ufficio Gare;
c. con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;
d. con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Direttore dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;
e. con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, l'avv. Pasquale Chiodi;

f. con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00;

VISTI

a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;
b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;

DATO ATTO, ai sensi dell'art.6 *bis* della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto dei verbali di gara, pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della proposta di aggiudicazione del RUP Geol. Giuseppe d'Errico, di cui alla nota prot. n. 0590663/2025 del 04/11/2025;
3. di approvare l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, della procedura di gara negoziata telematica n. 4169/NE/2025, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro biennale con un unico operatore economico, ex art. 59 comma 3 del D.Lgs n. 36/2023, per lavori urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza degli immobili di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale, in favore dell'operatore economico GECOPRA SRL, avente sede legale in Via Francesco Provenzale, I° Tr. a sx. n. 5 - 80141 Napoli, P.IVA IT05614550639, il quale ha dichiarato:
   - di offrire un ribasso percentuale unico del 27,00%, che sarà applicato ai prezzi delle singole lavorazioni che verranno affidate all'aggiudicatario nel periodo di durata dell'Accordo Quadro fino al raggiungimento dell'importo massimo spendibile, pari ad € 246.000,00 oltre IVA (€ 123.000,00 oltre IVA per ciascuna annualità);
   - che l'importo stimato dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, rientranti nell'importo offerto, ammonta ad € 2.000,00;
   - che l'importo stimato dei costi della manodopera a carico dell'impresa, rientranti nell'importo offerto, ammonta ad € 66.000,00 per tutta la durata del contratto, escluse spese generali ed utile di impresa;
4. di specificare che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP con nota prot. n. 0590663/2025 del 04/11/2025;

5. di comunicare l'aggiudicazione agli aggiudicatari e ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;
6. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n.33 del 14.03.2013;
7. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
8. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
9. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma IV, della L. 7 agosto 1990, n. 241, che il presente provvedimento è impugnabile innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, sede di Napoli, nel termine di giorni 30 dalla notifica o dalla pubblicazione (art.119, comma I, lett. a e art. 120 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
10. di inviare il presente atto, mediante piattaforma informatica in uso:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
    - Alla Direzione Generale Risorse Strumentali - UOS 203.01.02;
    - al RUP Geol. Giuseppe d'Errico.

Il Direttore Generale

DOTT. GIOVANNI DIODATO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**GIOVANNI DIODATO**
DIRIGENTE SETTORE	**PASQUALE CHIODI**
DIRIGENTE UOS	**PASQUALE CHIODI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
32	**06/11/2025**	**302**	**00**	**00**

Oggetto:

Proc. 4172/NE/2025 – Procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 36/2023, finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento, raffrescamento e climatizzazione e dei lavori di riqualificazione energetica e dei servizi tecnologici connessi, ai sensi del d.p.r. 74/2013 e ss.mm.ii. e della normativa di settore vigente, da effettuarsi presso immobili siti su tutto il territorio della regione Campania di proprietà e/o in uso dell'amministrazione, centri dell'impiego compresi.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania, per il tramite dell'U.O.D. 02 – Valorizzazione e Alienazione del Patrimonio Regionale - *Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager* (nel seguito, per brevità, "Amministrazione"), effettua la manutenzione dei beni patrimoniali e demaniali della Regione Campania;
b. l'U.O.D. citata, al fine di garantire un adeguato livello di funzionamento degli impianti riscaldamento, raffrescamento e climatizzazione immobili siti su tutto il territorio della Regione Campania di proprietà o in uso all'amministrazione, compresi i C.P.I., intende stipulare, con un solo operatore economico, un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs. n. 36/2023, per la durata di due anni, a decorrere dalla sottoscrizione dell'Accordo medesimo;
c. a tal fine la Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania, U.O.D. 50 15 02 – Valorizzazione e Alienazione del Patrimonio Regionale - Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager, con decreto dirigenziale n. 175 del 28/07/2025, che ha ad oggetto "*ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 59 DEL D.Lgs 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, RAFFRESCAMENTO E CLIMATIZZAZIONE E DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E DEI SERVIZI TECNO LOGICI CONNESSI, AI SENSI DEL D.P.R. 74/2013 e ss.mm.ii. E DELLA NORMATIVA DI SETTORE VIGENTE, DA EFFETTUARSI PRESSO IMMOBILI SITI SU TUTTO IL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA DI PROPRIETA' E/O IN USO DELL'AMMINISTRAZIONE, CENTRI DELL'IMPIEGO COMPRESI. APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, SCHEMA DI CONTRATTO, NOMINA DELLE FIGURE PROFESSIONALI E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA*", stabilisce, tra l'altro di:
   - di approvare il capitolato speciale d'appalto, relativo ai servizi tecnologici impianti di riscaldamento, raffrescamento e riqualificazione connessi degli immobili siti su tutto il territorio della regione Campania di proprietà me/o in uso all'amministrazione Centri dell'Impiego compresi, e lo schema di contratto e la relazione sui CAM che, anche se non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
   - approvare il quadro economico dei lavori come di seguito riportato:

A) IMPORTO DEI LAVORI	
IMPORTO OPERE A CANONE I e II ANNO (OG11)- SOGGETTO A RIBASSO	€ 1.055.150,95 (compresi ed €. 316.545,29,00 per costi della manodopera)
IMPORTO OPERE EXTRA-CANONE I e II ANNO (OG 11 e OG 1)- SOGGETTO A RIBASSO	€ 970.200,00 (di cui € 727.650,00 cat. OG11ed € 242.550,00 cat. OG 1, dei quali € 339.570,00 per costi della manodopera)
IMPORTO COSTI SICUREZZA I e II ANNO – NON SOGGETTO A RIBASSO	€ 40.507,02
SUBTOTALE A	**€ 2.065.857,97**

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Accantonamenti e imprevisti (10% di A)	€ 206.585,80
Incentivi alle funzioni tecniche (2% di A)	€ 41.317,16
Oneri di discarica - I e II anno	€ 20.000,00
SUBTOTALE B	**€ 267.902,96**
IVA Opere al 22%	€ 454.488,75
IVA Oneri di discarica al 22%	€ 4.400,00
IVA Accantonamenti imprevisti al 22%	€ 45.448,88
SUBTOTALE IVA	**€ 504.337,63**
TOTALE GENERALE	**€ 2.838.098,56**

- disporre che l'aggiudicazione sarà effettuata mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d del D.Lgs 36/2023 l'offerta è valutata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, commi 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023;
- procedere alla prenotazione dell'impegno di spesa di € 2.796.781,4 di cui € 504.337,63 per IVA al 22%, sugli stanziamenti di competenza previsti per i capitoli U0122, 805 e 885 del bilancio annuale e pluriennale per gli esercizi finanziari 2025 e 2026;
- stabilire che all'impegno delle somme per il pagamento delle spese tecniche, si provvederà con un successivo atto;
- individuare le figure professionali per l'esecuzione dei lavori ed in particolare la nomina del RUP individuato nel geol Giuseppe d'Errico;
- trasmettere tutta la documentazione occorrente all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania, al fine di permettere lo svolgimento della relativa gara.

d. con note prot N.0387994/2025 del 05/08/2025, integrata da PEC delle ore 14:54 del 12/08/2025 la Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania, U.O.D. 50 15 02 trasmette il decreto a contrarre n. 175 del 28/07/2025, corredato dalla documentazione di gara, e chiede all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania, di indire gara negoziata ai sensi dell'art. 59, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa indicando in 20 giorni il periodo di pubblicazione per la presentazione delle offerte;
e. con decreto dirigenziale n. 799 del 14/08/2025 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania, è stata indetta gara di appalto, attraverso procedura negoziata telematica ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del D. lgs. n. 36/2023, per la stipula di un "Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento, raffrescamento e climatizzazione e dei lavori di riqualificazione energetica e dei servizi tecnologici connessi, ai sensi del d.p.r. 74/2013 e ss.mm.ii. e della normativa di settore vigente, da effettuarsi presso immobili siti su

tutto il territorio della Regione Campania di proprieta' e/o in uso dell'amministrazione, centri dell'impiego compresi", assegnando, alla procedura in parola, il numero 4172/NE/2025;

f. in data 12/09/2025, termine stabilito per la presentazione delle offerte, è pervenuta una proposta da parte dell'operatore economico: "RTI CONSORZIO STABILE SOLEDIL S.R.L. - T.M.L. ITALIANA IMPIANTI S.R.L. Esecutrice P.&C. S.R.L., Esecutrice P.&C. S.R.L. - Ingegno";
g. con nota n. 440071 del 08/09/2025, al fine di aprire e valutare la documentazione amministrativa contenuta nella busta A, è stato nominato il seggio di gara composto dal RUP e da funzionari in servizio presso la Direzione Generale per la Risorse Strumentali;
h. con verbali del 15/09/2025 e del 17/09/2025 il seggio di gara, nominato con nota n. 440071 del 08/09/2025, ha esaminato la documentazione prodotta, con esito positivo, ed ha ammesso l'offerta pervenuta alla fase successiva della gara, ovvero la valutazione dell'offerta tecnica ed economica;
i. con decreto n.4 del 24/09/2025 è stata nominata la commissione giudicatrice preposta all'esame dell'offerta tecnica ed economica pervenuta in merito alla procedura di gara n. 4172/NE/2025, per la stipula di un "Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento, raffrescamento e climatizzazione e dei lavori di riqualificazione energetica e dei servizi tecnologici connessi, ai sensi del d.p.r. 74/2013 e ss.mm.ii. e della normativa di settore vigente, da effettuarsi presso immobili siti su tutto il territorio della Regione Campania di proprieta' e/o in uso dell'amministrazione, centri dell'impiego compresi" CIG: B7FC75A488.

RILEVATO CHE:

a. la commissione giudicatrice preposta all'esame dell'offerta tecnica ed economica, nominata con decreto n.4 del 24/09/2025, nelle sedute del 29/09/2025 e del 30/09/2025, ha esaminato l'offerta pervenuta dall'operatore economico economico RTI CONSORZIO STABILE SOLEDIL S.R.L. - T.M.L. ITALIANA IMPIANTI S.R.L. Esecutrice P.&C. S.R.L., Esecutrice P.&C. S.R.L. – Ingegno, che ha ottenuto un punteggio di 40,50;
b. il Responsabile Unico del Progetto con note prot. 0589500/2025 del 4/11/2025 e prot.0594180 del 05/11/2025, all'esito delle verifiche sulle dichiarate assenze dei "motivi di esclusione" di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. 36/2023, nonché della regolarità contributiva e tributaria, operate anche mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico presso l'ANAC, ha attestato che l'operatore economico RTI CONSORZIO STABILE SOLEDIL S.R.L. - T.M.L. ITALIANA IMPIANTI S.R.L. Esecutrice P.&C. S.R.L., Esecutrice P.&C. S.R.L. – Ingegno, risulta in possesso dei requisiti ex art.94, 95, 96, 97 del D.lgs 36/2023, nonché della regolarità contributiva e tributaria, comunicando, altresì, che risulta confermato il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali, ex art 100 del D.lgs 36/2023, dichiarati in sede di partecipazione alla procedura di gara e confermando la proposta di aggiudicazione per i successivi adempimenti di cui all'art. 17 c. 5 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii., in favore dell'operatore "RTI CONSORZIO STABILE SOLEDIL S.R.L. - T.M.L. ITALIANA IMPIANTI S.R.L. Esecutrice P.&C. S.R.L., Esecutrice P.&C. S.R.L. – Ingegno", per un l'importo complessivo di € 2.065.857,97 al netto di IVA e oneri di legge se dovuti ed un ribasso unico del 9,00da applicare ai prezzi del Canone, di cui all'Elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto; ai prezzi del Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici; ai prezzari opere pubbliche delle regioni limitrofe, vigenti alla data di stipula del contratto; al Prezzario D.E.I., vigente alla data di stipula del contratto; ad eventuali nuovi prezzi formulati con analisi dettagliata .

RITENUTO:

a. di dover prendere atto dei verbali n. 1, 2, 3 relativi alla valutazione della offerta tecnica ed economica del 29.10.25 e del 30.9.25, pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover prendere atto della proposta di aggiudicazione del RUP Dott. Giuseppe d'Errico, di cui alle note prot. 0589500/2025 del 4/11/2025 e prot.0594180 del 05/11/2025;

c. di dover approvare l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, della procedura n. 4172/NE/2025 - Procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 36/2023, finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento, raffrescamento e climatizzazione e dei lavori di riqualificazione energetica e dei servizi tecnologici connessi, ai sensi del d.p.r. 74/2013 e ss.mm.ii. e della normativa di settore vigente, da effettuarsi presso immobili siti su tutto il territorio della regione Campania di proprietà e/o in uso dell'amministrazione, centri dell'impiego compresi in favore dell'operatore economico economico "RTI CONSORZIO STABILE SOLEDIL S.R.L. - T.M.L. ITALIANA IMPIANTI S.R.L. Esecutrice P.&C. S.R.L., Esecutrice P.&C. S.R.L. - Ingegno" , avente sede legale in VIA GIOVANNI FALCONE 37 Codice postale 89019, Qualiano, Napoli- C.F. e P.IVA IT06116421212, che si è dichiarato disponibile a svolgere le prestazioni per cui è gara, con un "ribasso percentuale unico" del 9,00 % da applicare ai prezzi del Canone, di cui all'Elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto; ai prezzi del Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici; ai prezzari opere pubbliche delle regioni limitrofe, vigenti alla data di stipula del contratto; al Prezzario D.E.I., vigente alla data di stipula del contratto; ad eventuali nuovi prezzi formulati con analisi dettagliata; per un importo complessivo di € 2.065.857,97 al netto di IVA e oneri di legge se dovuti;
d. di dover specificare che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP con nota prot. n. 0589500/2025 del 4/11/2025;
e. di dover comunicare l'aggiudicazione al vincitore che ha presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;
f. di dover dare atto, ai sensi dell'art. 36, comma III, del D. Lgs. 36/2023, dell'assenza di esigenze di oscuramento delle offerte, essendo pervenuta una sola offerta e, conseguentemente, di dover assicurare l'accesso agli atti nella forma prevista dall'art.35 del codice degli appalti pubblici;
g. di dover dare pubblicità al presente atto ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

CONSIDERATO CHE:

a. con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante *Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale* si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, *Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale*, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale *Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale*, del Settore *Centrale Acquisti e Ufficio Gare*;
c. con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;
d. con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Direttore dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;
e. con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, l'avv. Pasquale Chiodi;
f. con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00;
g. con deliberazione n. 589 del 6/08/2025, la Giunta ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici individuando, tra gli altri, nell'ambito della Direzione Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, individuando *ad interim* l'avv. Pasquale Chiodi quale Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Lavori, codice 302.01.01;

VISTI:

a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;
b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;

DATO ATTO, ai sensi dell'art.6 *bis* della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Lavori, codice 302.01.01, e dal Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto dei verbali n. 1, 2, 3 relativi alla valutazione delle offerte tecniche del 29.10.25 e del 30.9.25, pubblicate sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della proposta di aggiudicazione del RUP Dott. Giuseppe d'Errico, di cui alle note prot. n. 0589500/2025 del 4/11/2025 e prot.0594180 del 05/11/2025;
3. di approvare l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, della procedura di gara n. 4172/NE/2025 - Procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 36/2023, finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento, raffrescamento e climatizzazione e dei lavori di riqualificazione energetica e dei servizi tecnologici connessi, ai sensi del d.p.r. 74/2013 e ss.mm.ii. e della normativa di settore vigente, da effettuarsi presso immobili siti su tutto il territorio della regione Campania di proprietà e/o in uso dell'amministrazione, centri dell'impiego compresi in favore dell'operatore economico "RTI CONSORZIO STABILE SOLEDIL S.R.L. - T.M.L. ITALIANA IMPIANTI S.R.L. Esecutrice P.&C. S.R.L., Esecutrice P.&C. S.R.L. - Ingegno", avente sede legale in VIA GIOVANNI FALCONE 37 Codice postale 89019, Qualiano, Napoli- C.F. e P.IVA IT06116421212, che si è dichiarato disponibile a svolgere le prestazioni per cui è gara, con un "ribasso percentuale unico" del 9,00 % da applicare ai prezzi del Canone, di cui all' Elenco prezzi allegato al capitolato speciale d' appalto; ai prezzi del Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici; ai prezzari opere pubbliche delle regioni limitrofe, vigenti alla data di stipula del contratto; al Prezzario D.E.I., vigente alla data di stipula del contratto; ad eventuali nuovi prezzi formulati con analisi dettagliata; per un importo complessivo di € 2.065.857,97 al netto di IVA e oneri di legge se dovuti;
4. di specificare che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP con note prot. n. 0589500/2025 del 4/11/2025 e prot.0594180 del 05/11/2025;

5. di comunicare l'aggiudicazione al vincitore che ha presentato l'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;
6. di dare atto, ai sensi dell'art. 36, comma III, del D. Lgs. 36/2023, dell'assenza di esigenze di oscuramento delle offerte, essendo pervenuta una sola offerta e, conseguentemente, di dover assicurare l' accesso agli atti nella forma prevista dall' art.35 del codice degli appalti pubblici;
7. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa e diminuzione di entrate;
8. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto ai sensi degli artt. 23 e 37 dal D.lgs. n.33 del 14/03/2013;
9. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
10. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
11. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma IV, della L. 7 agosto 1990, n. 241, che il presente provvedimento è impugnabile innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, sede di Napoli, nel termine di giorni 30 dalla notifica o dalla pubblicazione (art.119, comma I, lett. a e art. 120 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
12. di inviare il presente atto, mediante piattaforma informatica in uso:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione.
    - Alla Direzione Generale per le risorse strumentali 203.00.00;
    - Al RUP Dott. Giuseppe d'Errico.

Il Direttore Generale

DOTT. GIOVANNI DIODATO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **GIOVANNI DIODATO**

DIRIGENTE SETTORE — **PASQUALE CHIODI**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
33	**07/11/2025**	**302**	**00**	**00**

Oggetto:

Indizione proc. n. 4232/NE/2025 - Procedura di gara negoziata telematica, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. d) del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dell'intervento "POR FESR 2021-2027- PR Campania FESR 2021-2027 - Realizzazione di una residenza universitaria nell'immobile denominato "Ostello Mergellina" sito in Napoli" - CUP: B64D25001900006.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) la Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania, per il tramite della UOS 203.01.02 Patrimonio regionale - Ufficio tecnico, si occupa della manutenzione dei beni patrimoniali e demaniali della Regione Campania;

b) la Regione Campania è proprietaria del complesso immobiliare ex Gioventù Italiana denominato "Ostello Mergellina" sito in Napoli alla Salita della Grotta n. 23, pervenuto al patrimonio regionale con legge del 18/11/1975 n.764 dal disciolto Ente Gioventù Italiana, destinato a servizio pubblico di promozione della collettività locale e di agevolazione del turismo Giovanile;

c) la Regione Campania ha partecipato al V Bando MUR presentando un progetto per la "Realizzazione di una residenza universitaria nell'immobile denominato "Ostello Mergellina" sito in Napoli", il quale prevede la realizzazione, nella rinnovata Residenza Studentesca Ostello della Gioventù, di 100 posti alloggio di diverse tipologie (tipologia ad albergo con cucina di piano, alloggi integrati e minialloggi, etc.) e di servizi integrati (spazi collettivi, sale studio e ricreative, palestra, etc.) per un importo complessivo di spesa pari ad € 8.000.000,00;

d) con Decreto Ministeriale n. 1488 del 06/11/2023, è stato approvato, tra l'altro, l'elenco degli interventi "ammessi a cofinanziamento con riserva, subordinatamente alla disponibilità di ulteriori risorse" a valere sul V Bando MUR, tra i quali risulta ricompreso l'intervento che interessa il complesso immobiliare ex Gioventù Italiana denominato "Ostello Mergellina";

e) con Decreto Dirigenziale n. 95 del 04/04/2025, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali 203.00.00, ha stabilito di procedere all'affidamento del servizio di ingegneria ed architettura per la revisione ed adeguamento progettuale del PFTE alla luce degli sviluppi normativi, regolamentari, e di finanziamento per la Realizzazione di una residenza universitaria nell'immobile denominato "Ostello Mergellina" sito in Napoli nell'ambito di POR FESR 2021-2027- PR Campania FESR 2021-2027, aggiudicato con DD n.392 del 14/05/2025;

f) Con lo stesso Decreto n. 95 del 04/04/2025 è stato nominato il RUP per il completamento e adeguamento progettuale del PFTE allo scenario delle prescrizioni di finanziamento e normative vigenti;

g) Con Decreto Dirigenziale n. 775 del 06/08/2025 è stato affidato allo STUDIO TECNICO IANNICIELLO il servizio tecnico di verifica progettuale del PFTE e del progetto esecutivo per la realizzazione di una residenza universitaria nell'immobile denominato "Ostello Mergellina" sito in Napoli.

h) In data 03/11/2025 è stato emesso con esito favorevole il verbale di verifica tecnica del progetto in oggetto ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 36/23, acquisito agli atti della Direzione Generale per le Risorse Strumentali con prot. N.0588075/2025;

i) Il R.U.P. ha provveduto, conseguentemente, a validare il progetto di fattibilità tecnica ed economica, come da ultima consegna del 04/11/2025 prot.N.0588030/2025, con verbale assunto al protocollo della Regione Campania con N.0589412/2025;

j) l'intervento di che trattasi è stato inserito nella programmazione triennale della Regione Campania (2025-2027) con CUI L 80011990639 2025 00038 ed è stato acquisito il seguente CUP B64D25001900006;

RILEVATO CHE

a) con Decreto Dirigenziale n. 56 del 04/11/2025, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali 203.00.00, ha proceduto all'adozione della determina a contrarre per l'avvio della procedura di gara negoziata telematica, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lett. d) del D. Lgs. 36/2023

finalizzata all'affidamento della Progettazione esecutiva ed esecuzione dell'intervento "POR FESR 2021-2027- PR Campania FESR 2021-2027 - Realizzazione di una residenza universitaria nell'immobile denominato "Ostello Mergellina" sito in Napoli" - CUP: B64D25001900006, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera e) del D.lgs. 36/2023, per un importo complessivo posto a base dell'affidamento pari ad € 5.507.207,24 (cinquemilionicinquecentosettemiladuecentosette/24 euro) al netto di IVA;

b) con lo stesso Decreto Dirigenziale n. 56 del 04/11/2025, ha:

- approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento in parola, costituito dagli elaborati in esso richiamati;
- approvato il Capitolato Speciale d'appalto, lo Schema di contratto e il Quadro economico;
- preso atto che l'intervento trova copertura finanziaria nel Bilancio Gestionale 2025 sul capitolo U03029;
- trasmesso tutta la documentazione occorrente all'Ufficio Speciale 302.00.00 Ufficio Appalti - Centrale Di Committenza Regionale, al fine di permettere lo svolgimento della relativa gara;
- incaricato l'Ufficio Speciale 302.00.00 Ufficio Appalti - Centrale Di Committenza Regionale per l'avvio della connessa procedura di gara;

RITENUTO

a. di dover indire una procedura di gara negoziata telematica, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lett. d) del D. Lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento della Progettazione esecutiva ed esecuzione dell'intervento "POR FESR 2021-2027- PR Campania FESR 2021-2027 - Realizzazione di una residenza universitaria nell'immobile denominato "Ostello Mergellina" sito in Napoli" - CUP: B64D25001900006, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera e) del D.lgs. 36/2023;

b. di dover prendere atto che l'importo posto a base dell'affidamento ammonta ad € 5.507.207,24 (cinquemilionicinquecentosettemiladuecentosette/24 euro) al netto di IVA;

c. di dover assegnare alla procedura in parola il numero 4232/NE/2025;

d. di dover precisare che il CUP è B64D25001900006, mentre il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;

e. di dover prendere atto che la documentazione di gara, approvata e trasmessa dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali 203.00.00, è costituita dagli elaborati, così come elencati nel Decreto a contrarre n. 56 del 04/11/2025;

f. di dover approvare la seguente documentazione di gara, di competenza dell'Ufficio Speciale 302.00.00 Ufficio Appalti - Centrale Di Committenza Regionale, necessaria per la regolamentazione dello svolgimento della gara, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:

- Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
  - Modello 1 - Domanda di partecipazione;
  - Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
  - Modello 3 - Requisiti speciali;
  - Modello 4 - Protocollo di legalità;
  - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;

- Modello 6 - Offerta economica;
- Modello 7 - Sopralluogo.

g. di dover prendere atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il Dott. Giuseppe d'Errico, funzionario in servizio presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali 203.00.00, individuato con Decreto Dirigenziale n. 95 del 04/04/2025;

h. di dover dare pubblicità agli atti di gara con le modalità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO CHE

a. con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante *Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale* si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;

b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, *Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale*, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale *Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale*, del Settore *Centrale Acquisti e Ufficio Gare*;

c. con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;

d. con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Direttore dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;

e. con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, l'avv. Pasquale Chiodi;

f. con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00;

VISTI

a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;

b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;

DATO ATTO, ai sensi dell'art.6 *bis* della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di indire una procedura di gara negoziata telematica, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lett. d) del D. Lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento della Progettazione esecutiva ed esecuzione dell'intervento "POR FESR 2021-2027- PR Campania FESR 2021-2027 - Realizzazione di una residenza universitaria nell'immobile denominato "Ostello Mergellina" sito in Napoli" - CUP: B64D25001900006, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera e) del D.lgs. 36/2023;
2. di prendere atto che l'importo posto a base posto a base dell'affidamento ammonta ad € 5.507.207,24 (cinquemilionicinquecentosettemiladuecentosette/24 euro) al netto di IVA;
3. di assegnare alla procedura in parola il numero 4232/NE/2025;
4. di precisare che il CUP è B64D25001900006, mentre il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;
5. di prendere atto che la documentazione di gara, approvata e trasmessa dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali 203.00.00, è costituita dagli elaborati, così come elencati nel Decreto a contrarre n. 56 del 04/11/2025;
6. di approvare la seguente documentazione di gara, di competenza dell'Ufficio Speciale 302.00.00 Ufficio Appalti - Centrale Di Committenza Regionale, necessaria per la regolamentazione dello svolgimento della gara, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:
   - Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
     - Modello 1 - Domanda di partecipazione;
     - Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
     - Modello 3 - Requisiti speciali;
     - Modello 4 - Protocollo di legalità;
     - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
     - Modello 6 - Offerta economica;
     - Modello 7 - Sopralluogo.
7. di prendere atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il Dott. Giuseppe d'Errico, funzionario in servizio presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali 203.00.00, individuato con Decreto Dirigenziale n. 95 del 04/04/2025;
8. di dare pubblicità agli atti di gara con le modalità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023;
9. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa e diminuzione di entrate;
10. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n.33 del 14.03.2013;
11. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
12. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
13. di inviare il presente atto, mediante piattaforma informatica in uso:
    - alla Segreteria di Giunta;

- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- alla Direzione Generale Risorse Strumentali 203.00.00;
- al RUP dott. Giuseppe d'Errico.

Il Direttore Generale

DOTT. GIOVANNI DIODATO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **ROBERTA SANTANIELLO**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **GAETANO D'AGOSTINO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
62	**12/11/2025**	**303**	**00**	**00**

Oggetto:

PR Campania FESR 2021-27 O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 - "Adeguamento normativo strutturale ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico Episcopio" Beneficiario: Comune di Sarno (SA) C.F. 80020270650 - CUP I69J22001000007 - SURF OP_27189 23063BP000000053 - Ammissione a finanziamento e approvazione schema di convenzione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 finale del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
f. con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-27;
g. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021-27 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FEST 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025 - e con legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 1 del 3 gennaio 2025 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con le deliberazioni n. 452/2022, n. 130/2024 e n. 60/2025 la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili - regionali, nazionali e comunitarie - una programmazione integrata, unitaria e complementare di settore;
b. obiettivo di "Scuola Viva in cantiere" è la messa a norma degli edifici scolastici esistenti sul territorio regionale, mediante l'attuazione di interventi integrati riguardanti le componenti edilizie, strutturali ed

impiantistiche, finalizzati all'incremento della performance degli edifici e all'ottenimento della loro agibilità;

c. le citate deliberazioni n. 452/2022, n. 130/2024 e n. 60/2025 stabiliscono, tra l'altro, tipologia di interventi, criteri di selezione e modalità attuative del parco progetti "Scuola Viva in cantiere" e demandano alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'attuazione degli indirizzi formulati nonché la costituzione di un nucleo di valutazione con il compito di valutare le proposte di nuovi inserimenti nel parco progetti e/o l'aggiornamento delle candidature ammissibili ai fini della finanziabilità;

CONSIDERATO che:

a. con i decreti del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le politiche giovanili n. 1412/2024, pubblicato sul BURC n. 88/2024 e n. 69/2025, pubblicato sul BURC n. 9/2025, tra l'altro:
   i. sono state approvate le graduatorie delle "Proposte finanziabili" di "Scuola Viva in cantiere" (Fase II) che, aggiornate con gli esiti della II sessione 2024, ordinate per territorio provinciale, risultano essere pari a n. 170 - distinte per tipologia di edificio in "Scuole" pari a n. 142, "Asili nido e poli infanzia" pari a n. 5 e "Palestre" pari a n. 23;
   ii. si è dato atto che le "Proposte Finanziabili" (Allegato A) di cui alla FASE I di "Scuola Viva in cantiere" hanno priorità di finanziamento nel rispetto dei criteri di riparto ex DD.G.R. n. 402/2021 e 610/2021;
b. con la citata deliberazione n. 60 del 12 febbraio 2025, la Giunta ha, tra l'altro, programmato a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 un importo massimo di 150 milioni, equamente suddiviso tra le Azioni 2.1.3 e 2.4.4, da destinare al finanziamento delle "Proposte finanziabili" di Scuola Viva in cantiere - tipologia di edificio "Scuole" - di cui alle graduatorie vigenti, approvate con i decreti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili n. 1412/2024 e n. 69/2025, precisando che le risorse aggiuntive - per un importo massimo pari a 35 milioni di euro - integrano la dotazione residua complessiva ex DGR n. 158/2023;
c. con decreto dirigenziale n. 168 del 17/03/2025 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato, in coerenza con le DD.G.R.C. n. 452/2022, n. 130/2024 e n. 60/2025, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, l'elenco delle proposte finanziate di "Scuola Viva in cantiere" - tipologia di edificio "Scuole" - pari a n. 31 interventi per complessivi € 144.179.026,53 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 2021-27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4;
d. tra gli interventi, di cui decreto dirigenziale n. 168 del 17/03/2025, è incluso quello denominato "Adeguamento normativo strutturale ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico Episcopio", CUP: I69J22001000007, SURF OP_27189 23063BP000000053 - Beneficiario: Comune di Sarno (SA) C.F. 80020270650 - per un importo complessivo pari ad € 6.674.019,65 di cui € 5.174.169,65 a valere sull'Azione 2.1.3, per € 2.587.084,83 e sull'Azione 2.4.4 per € 2.587.084,82 ed i restanti € 1.499.850,00 quale quota di cofinanziamento comunale;
e. con nota PG/2025/0153056 del 26/03/2025 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
f. il beneficiario con nota prot. PG/2025/198540 del 17/04//2025 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno con l'allegato DNSH 5 - "Modello per la autovalutazione del principio DNSH" compilato, assicurando, pertanto, il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell'articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 e nel rispetto del documento di indirizzo dell'Autorità di Gestione del PR FESR relativo ai criteri di vaglio tecnico per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica di cui alla nota PG 2023.309823 del 16 giugno 2023;
g. Che è stato richiesto il nulla osta all'ammissione a finanziamento ai sensi di quanto disposto dalla DGR n° 248/2025 da parte dell'ADG, ed è stato rilasciato ed acquisito al prot. 436280/2025 del 05/09/2025;

EVIDENZIATO che:

a. con Legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale" è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
b. con D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
c. in particolare, l'UOS Edilizia scolastica (codice 303.00.01) è incardinata nell'ambito della Direzione "Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici" (codice 303.00.00)
d. conseguentemente, l'attuazione degli interventi di cui al decreto dirigenziale n. 168 del 17/03/2025 (tra cui rientra quello oggetto del presente provvedimento) rientrano nelle competenze dell'Ufficio Speciale "Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici" (codice 303.00.00);

DATO ATTO

a. dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., in ordine all'istruttoria di competenza dell'Ufficio.

RILEVATO che

a. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. che individua quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) PR FESR 2021/2027 i Direttori Generali o loro delegati con potere di firma;
b. il Decreto Dirigenziale n. 12 del 03/10/2025 ha adeguato gli elenchi dei ROS in seguito alla riorganizzazione della struttura amministrativa;
c. il Direttore Generale reggente dell'Ufficio Speciale "Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici" (codice 303.00.00) è l'ing. Roberta Santaniello, giusta DGR n° 784/2025;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento del progetto denominato "Adeguamento normativo strutturale ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico Episcopio", CUP: I69J22001000007, SURF OP_27189 23063BP000000053 - Beneficiario: Comune di Sarno (SA) C.F. 80020270650 - per un importo complessivo pari ad € 6.674.019,65 di cui € 5.174.169,65 a valere sull'Azione 2.1.3, per € 2.587.084,83 e sull'Azione 2.4.4 per € 2.587.084,82 ed i restanti € 1.499.850,00 quale quota di cofinanziamento comunale, secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
Lavori soggetti a ribasso	4.846.201,83 €
Costi della sicurezza	92.572,71 €
A) TOTALE LAVORI	**4.938.774,54 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Oneri di conferimento a discarica	150.000,00 €
b2) Rilievi e indagini, compreso procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico	10.000,00 €
b3) Allacciamenti pubblici servizi e risoluzione eventuali interferenze	12.000,00 €
b4) Imprevisti max 5% di A)	123.469,36 €
b5) Acquisizione di aree o immobili	- €

b6) Accantonamento art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023	409.050,65 €
b7) Spese tecniche per progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze di servizi, incentivo di cui all'art. 45 comma 3 del d.lgs 36/2023 (non soggetto ad IVA) per le funzioni tecniche che saranno svolte da personale dell'Ente	297.518,08 €
b8) Spese per supporto al RUP e per verifica della progettazione	39.384,99 €
b9) Spese per commissioni giudicatrici e pubblicità	20.939,83 €
b10) Spese per prove di laboratorio e verifiche previste dal capitolato d'appalto	- €
b11) Spese per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	67.356,46 €
IVA per lavori A) ed imprevisti b4)	506.224,39 €
IVA, cassa professionale, altre imposte e tasse	99.301,34 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**1.735.245,10 €**
TOTALE PROGETTO	**6.674.019,64 €**

b. dover dare atto che l'importo totale del progetto è pari ad € 6.674.019,64 e che la quota di cofinanziamento comunale pari ad € 1.499.850,00 risulta assicurata giusta determinazione n. 815/2025 DEL 04/06/2025;
c. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 5.174.169,65 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
d. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
e. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale PG/2025/273279 del 03/06/2025, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato B) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
f. dover precisare che, come prescritto all'art. 7 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla sottoscrizione della convenzione;
g. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
h. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo al paragrafo 5.5 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo ammissibile per le spese generali non dovrà superare, secondo prassi consolidata in materia, il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta [….] al netto dell'IVA ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni (se presenti come modalità di acquisizione di b5)." […] e che "resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario;
i. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
j. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
k. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Tommaso Benedetto, funzionario della UOS 303.00.01 Edilizia Scolastica;

VISTI

a. le Deliberazioni di Giunta regionale n. 402/2021, n. 610/2021, n. 452/2022, n. 158/2023, n. 130/2024 e n. 60/2025;
b. le Leggi Regionali n. 25/2024 e n. 26/2024;
c. i decreti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione Lavoro e le Politiche giovanili n. 1412/2024, n. 69/2025, e n. 168/2025;
d. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 49 del 22/03/2024;
e. la nota dell'Autorità di Gestione FESR n. PG/2023/0309823;
f. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. che individua quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) PR FESR 2021/2027 i Direttori Generali o loro delegati con potere di firma;
g. il Decreto Dirigenziale n. 12 del 03/10/2025 ha adeguato gli elenchi dei ROS in seguito alla riorganizzazione della struttura amministrativa
h. il Decreto Dirigenziale n° 168 del 17/03/2025;
i. la legge regionale n. 6/2024, il DGR n° 408/2024 e il DPRC n. 65/2025 (di nomina del Direttore dell'Ufficio Speciale "Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici" (codice 303.00.00);
j. lo schema di Convenzione di cui all'allegato A;
k. il nulla osta dell'ADG, acquisito al prot. 436280/025 del 05/09/2025;
l. la DGR n° 784/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento il progetto denominato "Adeguamento normativo strutturale ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico Episcopio", CUP: I69J22001000007, SURF OP_27189 23063BP000000053 - Beneficiario: Comune di Sarno (SA) C.F. 80020270650 - per un importo complessivo pari ad € 6.674.019,65 di cui € 5.174.169,65 a valere sull'Azione 2.1.3, per € 2.587.084,83 e sull'Azione 2.4.4 per € 2.587.084,82 ed i restanti € 1.499.850,00 quale quota di cofinanziamento comunale, secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
Lavori soggetti a ribasso	4.846.201,83 €
Costi della sicurezza	92.572,71 €
A) TOTALE LAVORI	**4.938.774,54 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Oneri di conferimento a discarica	150.000,00 €
b2) Rilievi e indagini, compreso procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico	10.000,00 €
b3) Allacciamenti pubblici servizi e risoluzione eventuali interferenze	12.000,00 €
b4) Imprevisti max 5% di A)	123.469,36 €
b5) Acquisizione di aree o immobili	- €
b6) Accantonamento art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023	409.050,65 €

b7) Spese tecniche per progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze di servizi, incentivo di cui all'art. 45 comma 3 del d.lgs 36/2023 (non soggetto ad IVA) per le funzioni tecniche che saranno svolte da personale dell'Ente	297.518,08 €
b8) Spese per supporto al RUP e per verifica della progettazione	39.384,99 €
b9) Spese per commissioni giudicatrici e pubblicità	20.939,83 €
b10) Spese per prove di laboratorio e verifiche previste dal capitolato d'appalto	- €
b11) Spese per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	67.356,46 €
IVA per lavori A) ed imprevisti b4)	506.224,39 €
IVA, cassa professionale, altre imposte e tasse	99.301,34 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**1.735.245,10 €**
TOTALE PROGETTO	**6.674.019,64 €**

2. dover dare atto che l'importo totale del progetto è pari ad € 6.674.019,64 e che la quota di cofinanziamento comunale pari ad € 1.499.850,00 risulta assicurata giusta determinazione n. 815/2025 DEL 04/06/2025;
3. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 5.174.169,65 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
4. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
5. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2025/273279 del 03/06/2025, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato B) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
6. di precisare che, come prescritto all'art. 7 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla sottoscrizione della convenzione;
7. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
8. di ribadire che, come prescritto al paragrafo al paragrafo 5.5 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo ammissibile per le spese generali non dovrà superare, secondo prassi consolidata in materia, il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta [….] al netto dell'IVA ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni (se presenti come modalità di acquisizione di b5)." […] e che "resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario;
9. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
10. di subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
11. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Tommaso Benedetto, funzionario della UOS 303.00.01 Edilizia Scolastica;
12. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
13. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR Campania

FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC e al Beneficiario.

REGGENTE ING. ROBERTA SANTANIELLO

PR Campania FESR 2021-27 - AZIONE 2.1.3 E AZIONE 2.4.4 - "Adeguamento normativo strutturale ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico Episcopio". Beneficiario: Comune di Sarno. CUP: I69J22001000007. SURF: OP_27189 23063BP000000053.

DESCRIZIONE PROPOSTA D'INTERVENTO

L'intervento di adeguamento normativo strutturale ed efficientamento energetico è relativo alla ristrutturazione mediante sostituzione edilizia in sito per adeguamento normativo strutturale ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico destinato a micronido, scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado di Episcopio.
Il complesso scolastico di Sarno-Episcopio ospita nei propri locali le seguenti attività:
- Asilo nido Comunale di Sarno
- Scuola dell'Infanzia IC Statale Sarno Episcopio
- Scuola Primaria IC Sarno Episcopio"
- Scuola Secondaria di 1° grado IC Sarno Episcopio"
- Succursale dell'Istituto PROFAGRI di Salerno.

Il plesso dispone di una palestra scolastica inagibile.
Il complesso edilizio ha avuto un'evoluzione complessa ed è composto da 7 distinti corpi strutturali, quattro dei quali a doppio livello, come meglio evidenziato nelle piante. I suddetti corpi strutturali, privi di giunti strutturali, presentano molteplici compenetrazioni ed interazioni a livelli sfalsati. La significativa eterogeneità strutturale è confermata ed accentuata dalla presenza di tamponature e tramezzature realizzate in materiali sostanzialmente differenti, quali: tufo giallo, tufo grigio, mattoni pieni, blocchi in lapilcemento, blocchi in laterizio forato.
Il plesso scolastico non rispetta i seguenti criteri e norme:
- dimensionamento minimo degli ambienti scolastici secondo il D.M. 18.12.1975;
- normativa antincendio e vie di esodo;
- criteri di progetto inerenti ricambi d'aria;
- eliminazione delle barriere architettoniche;
- gestione differenziata degli impianti, per i diversi gestori;

Inoltre, la struttura presenta valori bassissimi dell'indice di vulnerabilità sismica con deficit strutturali molto diffusi, le fondazioni sono prive di collegamenti trasversali interni ed è evidente il forte degrado di tutte le rifiniture interne (infissi, rivestimenti ed apparecchi igienico sanitari, pavimenti e pitturazioni). Non risulta possibile in alcun modo adeguare gli spazi attuali alle esigenze funzionali minime.
La situazione di fatto delle fabbriche evidenziata dalle verifiche e ricognizioni effettuate nonché i valori riscontrati di vulnerabilità sismica, hanno fatto propendere per una soluzione di adeguamento sismico del complesso scolastico di Episcopio da perseguire attraverso la ristrutturazione e adeguamento sismico della palestra e dei servizi annessi da un lato e per la demolizione e ricostruzione dei corpi aule, che comporta i seguenti vantaggi:
- certezza dei costi di intervento;
- adeguamento al 100% alle normative sismiche vigenti;
- adeguamento funzionale alle nuove esigenze della didattica e dell'apprendimento;
- possibilità di fruizione degli spazi comuni e sportivi anche per attività extrascolastiche;
- realizzazione di un edificio di tipo NZEB ovvero a consumo energetico quasi zero;
- l'emergenza globale causata dal Coronavirus ha acceso i fari sulla necessità di ripensare gli spazi in cui viviamo e lavoriamo, con la necessità di creare spazi e ambienti sicuri dal punto di vista sanitario, passando dal mero concetto di *smart building* a quello più ampio di *safe building*.

PROGETTO

L'intervento si realizzerà mediante **demolizione e ricostruzione in sito dell'edificio esistente** e **riqualificazione della palestra.**

Nel progetto si prevede la completa riorganizzazione funzionale di tutti gli spazi, consentendo l'accesso diretto al giardino / orto didattico al micro-nido e alla scuola dell'infanzia, l'ampliamento della mensa al fine di consentire anche agli altri cicli scolastici di usufruirne, la presenza di laboratori didattici e spazi da destinare alle attività libere e integrative / parascolastiche che ne consentiranno la fruizione anche per attività extrascolastiche in un'ottica più moderna di scuola che si apre al territorio. Si è considerato altresì dall'intervento *de quo* ospita la sede principale dell'Istituto comprensivo statale Sarno-Episcopio, che consta di ulteriori 4 sedi / plessi, oltre a quella oggetto del presente intervento. Nella nuova scuola non sarà più possibile ospitare l'istituto superiore ProfAGRI.

Il nuovo corpo di fabbrica si innesta con quello preesistente della palestra e zona servizi ed è costituito da due livelli:

- al piano terra sono collocati il micronido e la scuola dell'infanzia, entrambe con ingresso autonomo ed accesso diretto allo spazio esterno destinato ai giochi per la prima infanzia, nonché i locali della direzione didattica della scuola primaria, con accesso autonomo. Sempre al piano terra è collocato l'ingresso comune agli altri spazi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;
- al piano primo sono collocate la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

L'attuale palestra, che sarà ristrutturata, è del tipo A1. La stessa rispetta già le dimensioni minime previste dal DM 18.12.1975 e, di fatti, l'adeguamento vede una riorganizzazione funzionale dei servizi e spogliatoi ma non modifica in alcun modo la sagoma.

La progettazione sviluppata è coerente con il dimensionamento di cui al DM 18.12.1975 per tutti i cicli di studio, inclusa la tabella 3/B "*Superfici lorde per sezione, per classe, per alunno*" e, per quanto riguarda il micronido con la DGR n. 107/2014, come esplicitato nella relazione allegata.

Si evidenzia che per l'intervento proposto l'aumento di superficie lorda (visto come rapporto tra la superficie totale dell'edificio di progetto e la superficie totale dell'edificio attuale) è pari all'1,0% mentre l'aumento di volume lordo (visto come rapporto tra il volume totale dell'edificio di progetto e il volume totale dell'edificio attuale) è pari all'1,7%, in perfetta coerenza con lo strumento urbanistico vigente che fissa il limite massimo al 20% e con le richieste dei dirigenti scolastici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 AZIONE 2.1.3 E OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.4

CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) ing. Roberta Santaniello, giusto DPGR n. 60/2023 e ss.mm.ii., successivo decreto di adeguamento DD n.12/2025 e giusta DGR n. 784/2025

E

Il Legale Rappresentante del Comune di _____ (__) nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ e SURF _____ individuata con decreto n. 168 del 17/03/2025 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con la deliberazione n. 452 del 1° settembre 2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10/10/2022, la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione di settore integrata, unitaria e complementare, coerente con la legislazione nazionale in materia;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 101 del 29/02/2024 avente ad oggetto "Scuola Viva in cantiere - DDGRC n. 452/2022 e n. 130/2024 - Aggiornamento disposizioni attuative. DGRC 158/2023 - Programmazione risorse" ha programmato a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 un importo massimo di 150 milioni da destinare al finanziamento delle "Proposte finanziabili" di Scuola Viva in cantiere - tipologia di edificio "Scuole" - di cui alle graduatorie vigenti, approvate con i decreti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili n. 1412/2024 e n. 69/2025, precisando che le risorse aggiuntive - per un importo massimo pari a 35 milioni di euro - integrano la dotazione residua ex DGRC n. 158/2023;
- che con decreto dirigenziale n. 168 del 17/03/2025 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato, in coerenza con la DGRC 452/2022, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, alla luce delle DGRC n. 130/2024 e n. 60/2025, per la tipologia di edificio "Scuole" n. 31 interventi per complessivi € 144.179.026,53 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 21/27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4.
- con Legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale" è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
- con D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
- in particolare, l'UOS Edilizia scolastica (codice 303.00.01) è incardinata nell'ambito della Direzione "Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici" (codice 303.00.00)
- conseguentemente, l'attuazione degli interventi approvati con DD n. 168/2025 rientrano nelle competenze dell'Ufficio Speciale "Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici" (codice 303.00.00);
- che il reggente Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici" (codice 303.00.00) è l'ing. Roberta Santaniello, giusta DGR n° 784/2025;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:
a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) criteri di vaglio principio DNSH.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "[ ]" avente codice CUP [ ] e codice SURF [ ] ammessa a finanziamento per € [ ] con Decreto Dirigenziale n. [ ] del [ ] a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 – Asse 2 - Obiettivo Specifico 2.1 Azione 2.1.3 e Obiettivo Specifico 2.4 Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9 e del documento di indirizzo per i criteri di vaglio tecnico prot. n. 309823 del 16 giugno 2023, in uno al presente atto;
- il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico; l'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.
A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario **l'anticipazione del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di **un'ulteriore anticipazione nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Il ROS, con proprio decreto, prende atto del quadro economico post gara trasmesso dal beneficiario e ridetermina il finanziamento concesso disimpegnando le economie di gara emerse.
Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, **non deve superare la misura del 20%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di Attuazione.

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Per i progetti il cui valore è superiore a 5Mln/€, le successive quattro liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**.
Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal Beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti.
La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di Attuazione.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento.
A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.
Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 6
Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti

Ai fini della verifica di coerenza con gli atti di candidatura trasmessi, il beneficiario deve tramettere - prima dell'indizione della gara di appalto lavori - il progetto regolarmente verificato, validato ed approvato.
L'erogazione delle ulteriori anticipazioni è subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria inerente il progetto da appaltare.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.
La realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla stipula della presente convenzione.
Saranno ritenute ammissibili e quindi certificabili le spese quietanzate entro il 31/12/2029. Le spese quietanzate oltre tale data, non essendo rimborsabili, saranno a carico del beneficiario.
Si specifica che la mancata realizzazione dell'intervento entro il 31/12/2029 può costituire revoca dell'intero finanziamento assentito.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.
Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.
La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.
Il Beneficiario, pertanto, espressamente MANLEVA l'ente finanziatore Regione Campania da ogni responsabilità in ordine alla predisposizione degli atti di gara appalto lavori e di affidamento incarichi tecnici, da ogni danno derivante e conseguente all'aggiudicazione di gara e agli affidamenti sopra richiamati, da ogni qualsivoglia richiesta, domanda e/o ricorso di natura amministrativa e/o civile derivante dall'esecuzione dei contratti sottoscritti con le ditte appaltatrici e con i professionisti incaricati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, **in ogni caso fino al 31/12/2029**, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021).
Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: **interventi.strategici@pec.regione.campania.it**
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 6 - "Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo 16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data repertoriata)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Intervento: Adeguamento normativo strutturale ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico scuola dell'infanzia e primaria di Episcopio

Nr.	Descrizione	mesi	CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' - ART.8, comma 2, lettera r) DELL'AVVISO
	FASI	**Scadenza**	giu-25 · lug-25 · ago-25 · set-25 · ott-25 · nov-25 · dic-25 · gen-26 · feb-26 · mar-26 · apr-26 · mag-26 · giu-26 · lug-26 · ago-26 · set-26 · ott-26 · nov-26 · dic-26 · gen-27 · feb-27 · mar-27 · apr-27 · mag-27 · giu-27 · lug-27 · ago-27 · set-27 · ott-27 · nov-27 · dic-27 · gen-28 · feb-28 · mar-28 · apr-28 · mag-28
1	**Stipula convenzione**	**01/06/2025**	
2	Aggiornamento PFTE	27/07/2025	
3	Acquisizione pareri su PFTE (Conferenza dei Servizi)	19/10/2025	
4	**Approvazione PFTE**	**16/11/2025**	
5	Procedura di gara per Appalto Integrato per Progettazione Esecutiva e Lavori	08/02/2026	
6	**Determina di aggiudicazione**	**05/04/2026**	
7	Contrattualizzazione	17/05/2026	
8	**Consegna del servizio (Progetto Esecutivo)**	24/05/2026	
9	Redazione Progetto Esecutivo	19/07/2026	
10	**Approvazione Progetto Esecutivo**	30/08/2026	
11	**Consegna dei Lavori**	**06/09/2026**	
12	Tempo esecuzione Lavori	gg. 540	
13	**Ultimazione dei lavori**	**28/02/2028**	
14	**Certificato di collaudo**	**29/05/2028**	
		mesi	1 · 2 · 3 · 4 · 5 · 6 · 7 · 8 · 9 · 10 · 11 · 12 · 13 · 14 · 15 · 16 · 17 · 18 · 19 · 20 · 21 · 22 · 23 · 24 · 25 · 26 · 27 · 28 · 29 · 30 · 31 · 32 · 33 · 34 · 35 · 36

IL RUP

ing. Francesco Santorelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Intervento: Adeguamento normativo strutturale ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico scuola dell'infanzia e primaria di Episcopio		
Anno	**Sintesi attività previste**	**Importo**
2025	Aggiornamento PFTE, Conferenza dei Servizi, Gara di appalto	€ 140.000,00
2026	Gara di appalto integrato, Stipula contratto servizi e lavori, Consegna Servizio Progettazione esecutiva, Verifica del Progetto Esecutivo, Approvazione Progetto Esecutivo, Nomina Direttore dei Lavori e Collaudatore, Consegna Lavori, Anticipazione 20 % sui lavori, Esecuzione lavori	€ 200.000,00
2027	Esecuzione Lavori, Risoluzione Interferenze, Liquidazione oneri di discarica	€ 2.800.000,00
2028	Esecuzione lavori, Allacciamenti, Collaudo	€ 3.534.019,65
	Totale	**€ 6.674.019,65**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR Campania FESR 2021-27 - AZIONE 2.1.3 E AZIONE 2.4.4 - "Adeguamento normativo strutturale ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico Episcopio". Beneficiario: Comune di Sarno. CUP: I69J22001000007. SURF: OP_27189 23063BP000000053.

DESCRIZIONE PROPOSTA D'INTERVENTO

L'intervento di adeguamento normativo strutturale ed efficientamento energetico è relativo alla ristrutturazione mediante sostituzione edilizia in sito per adeguamento normativo strutturale ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico destinato a micronido, scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado di Episcopio.
Il complesso scolastico di Sarno-Episcopio ospita nei propri locali le seguenti attività:
- Asilo nido Comunale di Sarno
- Scuola dell'Infanzia IC Statale Sarno Episcopio
- Scuola Primaria IC Sarno Episcopio"
- Scuola Secondaria di 1° grado IC Sarno Episcopio"
- Succursale dell'Istituto PROFAGRI di Salerno.

Il plesso dispone di una palestra scolastica inagibile.
Il complesso edilizio ha avuto un'evoluzione complessa ed è composto da 7 distinti corpi strutturali, quattro dei quali a doppio livello, come meglio evidenziato nelle piante. I suddetti corpi strutturali, privi di giunti strutturali, presentano molteplici compenetrazioni ed interazioni a livelli sfalsati. La significativa eterogeneità strutturale è confermata ed accentuata dalla presenza di tamponature e tramezzature realizzate in materiali sostanzialmente differenti, quali: tufo giallo, tufo grigio, mattoni pieni, blocchi in lapilcemento, blocchi in laterizio forato.
Il plesso scolastico non rispetta i seguenti criteri e norme:
- dimensionamento minimo degli ambienti scolastici secondo il D.M. 18.12.1975;
- normativa antincendio e vie di esodo;
- criteri di progetto inerenti ricambi d'aria;
- eliminazione delle barriere architettoniche;
- gestione differenziata degli impianti, per i diversi gestori;

Inoltre, la struttura presenta valori bassissimi dell'indice di vulnerabilità sismica con deficit strutturali molto diffusi, le fondazioni sono prive di collegamenti trasversali interni ed è evidente il forte degrado di tutte le rifiniture interne (infissi, rivestimenti ed apparecchi igienico sanitari, pavimenti e pitturazioni). Non risulta possibile in alcun modo adeguare gli spazi attuali alle esigenze funzionali minime.
La situazione di fatto delle fabbriche evidenziata dalle verifiche e ricognizioni effettuate nonché i valori riscontrati di vulnerabilità sismica, hanno fatto propendere per una soluzione di adeguamento sismico del complesso scolastico di Episcopio da perseguire attraverso la ristrutturazione e adeguamento sismico della palestra e dei servizi annessi da un lato e per la demolizione e ricostruzione dei corpi aule, che comporta i seguenti vantaggi:
- certezza dei costi di intervento;
- adeguamento al 100% alle normative sismiche vigenti;
- adeguamento funzionale alle nuove esigenze della didattica e dell'apprendimento;
- possibilità di fruizione degli spazi comuni e sportivi anche per attività extrascolastiche;
- realizzazione di un edificio di tipo NZEB ovvero a consumo energetico quasi zero;
- l'emergenza globale causata dal Coronavirus ha acceso i fari sulla necessità di ripensare gli spazi in cui viviamo e lavoriamo, con la necessità di creare spazi e ambienti sicuri dal punto di vista sanitario, passando dal mero concetto di *smart building* a quello più ampio di *safe building*.

PROGETTO

L'intervento si realizzerà mediante **demolizione e ricostruzione in sito dell'edificio esistente** e **riqualificazione della palestra.**

Nel progetto si prevede la completa riorganizzazione funzionale di tutti gli spazi, consentendo l'accesso diretto al giardino / orto didattico al micro-nido e alla scuola dell'infanzia, l'ampliamento della mensa al fine di consentire anche agli altri cicli scolastici di usufruirne, la presenza di laboratori didattici e spazi da destinare alle attività libere e integrative / parascolastiche che ne consentiranno la fruizione anche per attività extrascolastiche in un'ottica più moderna di scuola che si apre al territorio. Si è considerato altresì dall'intervento *de quo* ospita la sede principale dell'Istituto comprensivo statale Sarno-Episcopio, che consta di ulteriori 4 sedi / plessi, oltre a quella oggetto del presente intervento. Nella nuova scuola non sarà più possibile ospitare l'istituto superiore ProfAGRI.

Il nuovo corpo di fabbrica si innesta con quello preesistente della palestra e zona servizi ed è costituito da due livelli:

- al piano terra sono collocati il micronido e la scuola dell'infanzia, entrambe con ingresso autonomo ed accesso diretto allo spazio esterno destinato ai giochi per la prima infanzia, nonché i locali della direzione didattica della scuola primaria, con accesso autonomo. Sempre al piano terra è collocato l'ingresso comune agli altri spazi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;
- al piano primo sono collocate la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

L'attuale palestra, che sarà ristrutturata, è del tipo A1. La stessa rispetta già le dimensioni minime previste dal DM 18.12.1975 e, di fatti, l'adeguamento vede una riorganizzazione funzionale dei servizi e spogliatoi ma non modifica in alcun modo la sagoma.

La progettazione sviluppata è coerente con il dimensionamento di cui al DM 18.12.1975 per tutti i cicli di studio, inclusa la tabella 3/B "*Superfici lorde per sezione, per classe, per alunno*" e, per quanto riguarda il micronido con la DGR n. 107/2014, come esplicitato nella relazione allegata.

Si evidenzia che per l'intervento proposto l'aumento di superficie lorda (visto come rapporto tra la superficie totale dell'edificio di progetto e la superficie totale dell'edificio attuale) è pari all'1,0% mentre l'aumento di volume lordo (visto come rapporto tra il volume totale dell'edificio di progetto e il volume totale dell'edificio attuale) è pari all'1,7%, in perfetta coerenza con lo strumento urbanistico vigente che fissa il limite massimo al 20% e con le richieste dei dirigenti scolastici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **CIRO RUSSO**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **DIONISIO LIMONGELLI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
23	**12/11/2025**	**304**	**00**	**00**

Oggetto:

Bando per l'accesso a contributi per azioni e progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale- D.G.R. n. 168/2025 e decreto dirigenziale n. 40 del 29/05/2025- Annualità 2025 - ULTERIORI DETERMINAZIONI-.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Regione Campania promuove la realizzazione dei progetti finalizzati a sviluppare politiche di sicurezza urbana per prevenire e contrastare fenomeni di disagio sociale, di degrado urbano in rapporto alle peculiari caratteristiche e problematiche di ciascun contesto territoriale;
b. per raggiungere tali finalità, la Regione Campania, negli anni, ha sviluppato una politica attiva sulla sicurezza e legalità, confluita nell'approvazione della Legge Regionale 13 giugno 2003 n. 12, della Legge regionale 9 dicembre 2004 n. 11 e della Legge regionale 16 aprile 2012 n. 7;
c. le leggi sopra richiamate hanno consentito di finanziare, nel tempo, progetti di sicurezza urbana integrata promossi dalle Amministrazioni locali;
d. sono note le problematicità, in termini di sicurezza urbana, che interessano vari contesti abitativi della Regione Campania e che richiedono l'urgente intensificazione delle attività di controllo, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo di strumentazione tecnologica, finalizzata all'adeguamento e potenziamento tecnico-strumentale, organizzativo e logistico delle polizie locali e a rinnovare e/o incrementare il parco veicoli da destinare alle polizia locali, valorizzando nel contempo l'aggregazione strutturale e funzionale della polizia locale;
e. la Legge Regionale 13 giugno 2003 n. 12, stabilisce all'art. 10 - comma 1, che "*La Giunta regionale concede contributi agli enti locali per la realizzazione, in forma singola o associata, di progetti volti alla soluzione di rilevanti problematiche di polizia locale, anche ai fini del sistema integrato di sicurezza"* e, all'art. 5 comma 1 lettera *f)*, che la Regione*"...assegna contributi alle amministrazioni locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata ed in particolar modo progetti finalizzati allo sviluppo della cultura della legalità nel rispetto delle finalità, degli obiettivi……";*
f. con deliberazione di Giunta Regionale n. 168 del 27/03/2025, resa esecutiva in data 08/04/2025, si è provveduto ad approvare *"I criteri e gli elementi essenziali per la concessione dei contributi regionali agli enti locali per la realizzazione, in forma singola o associata, di progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale - Annualità 2025"*, al fine della definizione del bando, della procedura e della modulistica da adottare;
g. decreto dirigenziale n. 40 del 29/05/2025 è stato approvato, in attuazione della richiamata deliberazione di G. R. n. 168/2025, il *"Bando per l'accesso a contributi regionali per azioni e progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale - Annualità 2025"* di cui all'Allegato A;
h. il bando medesimo è stato gestito mediante la procedura telematica implementata attraverso il servizio digitale denominato *"Domanda di contributi per progetti di sicurezza urbana e polizia locale - Annualità 2025"* reso disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/PoliziaLocalel, con presentazione delle domande dalle ore 00.00 del 10/06/2025 e fino alle ore 23.59 del 30/06/2025;
i. a conclusione del periodo di apertura della procedura telematica sopra indicata sono pervenute, tramite la piattaforma dedicata, n. 107 istanze di contributo;

CONSIDERATO che con decreto dirigenziale n. 63 del 08/08/2025 la scrivente struttura provvedeva:

a. ad approvare, in attuazione del punto 8.4 del Bando di cui al decreto dirigenziale n. 40 del 29/05/2025 e sulla base del punteggio complessivo attribuito a ciascun progetto, i seguenti elenchi:
   - la graduatoria generale dei progetti ammessi – Allegato A;
   - l'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili per l'esercizio 2025, oggetto di assegnazione provvisoria del contributo regionale – Allegato B;
   - l'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse disponibili – Allegato C;
   - l'elenco dei progetti esclusi – Allegato D;
b. a disporre una prenotazione di impegno di spesa, con riferimento ai progetti finanziabili, per l'ammontare complessivo pari a €. 600.000,00, a valere sul capitolo U05448 – fondi in competenza esercizio finanziario 2025 - in favore degli enti utilmente collocatisi nella graduatoria, di cui all'Allegato B *"Elenco progetti ammissibili e finanziabili per l'esercizio 2025, oggetto di assegnazione provvisoria del contributo regionale"*;

c. a richiedere all'Ente beneficiario dell'assegnazione provvisoria del contributo per l'esercizio 2025 la trasmissione, entro il termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni e tramite l'apposita funzionalità disponibile sul medesimo servizio digitale dedicato, della documentazione richiesta dall'Ufficio regionale, necessaria per l'assunzione dell'impegno di spesa e successivamente per l'erogazione dell'acconto del 50% del contributo regionale assegnato;
d. a prevedere la decadenza dell'assegnazione provvisoria del contributo in favore dell'Ente beneficiario e il successivo scorrimento della graduatoria, nel caso della mancata trasmissione della documentazione, entro il termine perentorio sopra indicato;

DATO ATTO che

a. in data 04/09/2025 si invitavano i comuni beneficiari dell'assegnazione provvisoria, di cui all'Allegato B del decreto dirigenziale n. 63 del 08/08/2025, alla trasmissione, entro il termine perentorio di 45 giorni (tramite l'apposita funzionalità disponibile sul medesimo servizio digitale dedicato) della documentazione necessaria per l'assunzione dell'impegno di spesa e successivamente per l'erogazione dell'acconto del 50% del contributo regionale assegnato;
b. tra la documentazione da trasmettere era previsto, tra l'altro, "*la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del Segretario Comunale o del Responsabile del Servizio Risorse Umane del Comune dalla quale risulti il numero degli operatori di polizia locale a tempo pieno ed indeterminato in servizio alla data del 01/01/2025 e la conformità a quanto indicato nella domanda di partecipazione al bando"*;
c. il comune di Mondragone (CE) provvedeva all'inoltro degli atti ivi compresa la dichiarazione sottoscritta digitalmente dal Responsabile dell'Area Affari Generali e del Personale attestante la presenza del numero degli operatori di polizia locale a tempo pieno ed indeterminato in servizio alla data del 01/01/2025 superiore a quanto indicato nella domanda di partecipazione al bando;
d. tale circostanza comporta conseguentemente la modifica del punteggio relativamente al comune di Mondragone (CE) e, quindi, contestualmente determina la modifica della graduatoria generale dei progetti ammessi (Allegato A del D.D. n. 63/2025), dell'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili per l'esercizio 2025, oggetto di assegnazione provvisoria del contributo regionale (Allegato B del D.D. n. 63/2025) e dell'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse disponibili (Allegato C del D.D. n. 63/2025)

RITENUTO necessario

a. procedere a ricalcolare sulla base di quanto sopra precisato il punteggio relativamente ai progetti ammissibili e finanziabili;
b. provvedere a modificare il decreto dirigenziale n. 63 del 08/08/2025 approvando, in attuazione del punto 8.4 del Bando di cui al decreto dirigenziale n. 40 del 29/05/2025 e sulla base del punteggio complessivo ricalcolato attribuito a ciascun progetto, i seguenti elenchi:
   - la graduatoria generale dei progetti ammessi – Allegato A-;
   - l'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili per l'esercizio 2025, oggetto di assegnazione provvisoria del contributo regionale – Allegato B;
   - l'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse disponibili - Allegato C;
c. richiedere all'Ente beneficiario dell'assegnazione provvisoria del contributo per l'esercizio 2025 subentrato in luogo del comune di Mondragone (CE) la trasmissione, entro il termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni e tramite l'apposita funzionalità disponibile sul medesimo servizio digitale dedicato, della documentazione richiesta dall'Ufficio regionale, necessaria per l'assunzione dell'impegno di spesa e successivamente per l'erogazione dell'acconto del 50% del contributo regionale assegnato;
d. prevedere la decadenza dell'assegnazione provvisoria del contributo in favore dell'Ente beneficiario e il successivo scorrimento della graduatoria, nel caso della mancata trasmissione della documentazione, entro il termine perentorio sopra indicato;

VISTI

a. il D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

b. gli artt. 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013 e ss.mm. e ii.;
c. la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003 "Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza";
d. la Legge Regionale 15 maggio 2024, n. 6 “Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale”;
e. la Legge Regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025";
f. la Legge Regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2025/2027 della Regione Campania”;
g. la deliberazione di Giunta Regionale n. 408 del 31/07/2024 “Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale”;
h. la deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 07/01/2025 di approvazione del Bilancio Gestionale 2025/2027;
i. la deliberazione di Giunta Regionale n. 168 del 27/03/2025;
j. la deliberazione di Giunta Regionale n. 589 del 06/08/2025 ad oggetto “Incarichi dirigenziali Unità Operative semplici. Dirigenti di ruolo. Determinazioni.”;
k. il decreto dirigenziale n. 40 del 29/05/2025;
l. il decreto dirigenziale n. 63 del 08/08/2025;

alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla UOS 304.00.03 *“Scuola Regionale di Polizia Locale e interventi di sicurezza urbana”* nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima UOS con la sottoscrizione digitale del presente atto,

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di modificare il decreto dirigenziale n. 63 del 08/08/2025 e riapprovare, in attuazione del punto 8.4 del Bando di cui al decreto dirigenziale n. 40 del 29/05/2025 e sulla base del punteggio complessivo ricalcolato attribuito a ciascun progetto, i seguenti elenchi:

- la graduatoria generale dei progetti ammessi – Allegato A-;
- l’elenco dei progetti ammissibili e finanziabili per l'esercizio 2025, oggetto di assegnazione provvisoria del contributo regionale – Allegato B;
- l’elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse disponibili - Allegato C;

2. di richiedere all'Ente beneficiario dell’assegnazione provvisoria del contributo per l’esercizio 2025 subentrato in luogo del comune di Mondragone (CE) la trasmissione, entro il termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni e tramite l’apposita funzionalità disponibile sul medesimo servizio digitale dedicato, della documentazione richiesta dall’Ufficio regionale, necessaria per l’assunzione dell’impegno di spesa e successivamente per l'erogazione dell’acconto del 50% del contributo regionale assegnato;

3. di prevedere la decadenza dell'assegnazione provvisoria del contributo in favore dell’Ente beneficiario e il successivo scorrimento della graduatoria di cui all’Allegato B *“Elenco dei progetti ammissibili e finanziabili per l'esercizio 2025, oggetto di assegnazione provvisoria del contributo regionale”* nel caso della mancata trasmissione della documentazione, entro il termine perentorio sopra indicato;

4. di confermare il decreto dirigenziale n. 63 del 08/08/2025 per quanto non espressamente modificato con il presente provvedimento;

5. di dare atto di aver assolto agli obblighi di pubblicazioni previsti dall’art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013;

6. di trasmettere il presente provvedimento, per opportuna conoscenza, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania ed all'Assessore alla Sicurezza, Legalità, Immigrazione;

7. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul portale istituzionale di Regione Campania -https://servizi-digitali.regione.campania.it/PoliziaLocale - nonché nell'apposita sezione tematica del sito istituzionale.

DOTT. CIRO RUSSO

ALLEGATO A

BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - ANNUALITA' 2025 -

- GRADUATORIA GENERALE DEI PROGETTI AMMESSI -

ENTE BENEFICIARIO	Provincia	IMPORTO PROGETTO RICHESTO	IMPORTO PROGETTO AMMISSIBILE	IMPORTO PROGETTO NON AMMISSIBILE	QUOTA FINAZIAMENTO REGIONALE	QUOTA A CARICO ENTE	N. Operatori Polizia locale al 01/01/2025	Popolazione Residente- dati ISTAT al 01/01/2025	Superficie Territoriale Complessiva dati ISTAT	Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Popolazione residente (X 1000)	Punteggio (Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Popolazione residente)	Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Superficie	Punteggio (Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Superficie)	Premialità Unione di Comuni - Enti associati	Punteggio Complessivo	Note (in caso di mancata coincidenza tra importo progetto richiesto e importo progetto ammissibile)
TEGGIANO	SA	39.008,00	39.008,00	-	27.305,60	11.702,40	2	6.993	62,43	0,29	20	0,03	20	0	40	
VIETRI SUL MARE	SA	25.000,00	9.593,98	15.406,02	6.715,78	2.878,20	2	6.945	9,45	0,29	20	0,21	20	0	40	Non riconoscimento contributi per spese non finanziabili e per quantità non congrua rispetto al n. operatori in servizio - punto 5 Allegato A del bando
GRAZZANISE	CE	36.840,00	28.300,00	8.540,00	19.810,00	8.490,00	3	6.720	46,81	0,45	20	0,06	20	0	40	Errore materiale per duplicazione allestimento autovettura di servizio
ROCCARAINOLA	NA	10.250,44	7.871,44	2.379,00	5.510,01	2.361,43	2	6.513	27,95	0,31	20	0,07	20	0	40	Non ammissibile spese defibrillatori per assenza requisiti di cui al punto 5.11 dell'Allegato A del bando
LETTERE	NA	23.200,45	23.200,45	-	16.240,31	6.960,14	2	6.024	11,62	0,33	20	0,17	20	0	40	
BELLONA	CE	34.494,38	34.494,38	-	24.146,00	10.348,38	3	6.022	11,63	0,50	20	0,26	20	0	40	
PIMONTE	NA	26.321,40	25.345,40	976,00	17.741,78	7.603,62	2	5.882	12,22	0,34	20	0,16	20	0	40	Non riconosciuto finanziamento per acquisto beni non congruo rispetto al numero di operatori di P.L. con contratto a tempo indeterminato
CALVI RISORTA	CE	28.300,00	28.300,00	-	19.810,00	8.490,00	2	5.405	15,72	0,37	20	0,13	20	0	40	
CENTOLA	SA	45.018,00	45.018,00	-	30.000,00	15.018,00	2	4.954	47,54	0,40	20	0,04	20	0	40	
BUCCINO	SA	24.800,00	24.800,00	-	17.360,00	7.440,00	2	4.473	65,74	0,45	20	0,03	20	0	40	
GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	42.822,00	42.822,00	-	29.975,40	12.846,60	51	124.633	94,11	0,41	20	0,54	15	0	35	
SARNO	SA	28.000,00	28.000,00	-	19.600,00	8.400,00	15	30.751	39,83	0,49	20	0,38	15	0	35	
SAVIANO	NA	43.000,00	40.480,00	2.520,00	28.336,00	12.144,00	6	15.904	14,05	0,38	20	0,43	15	0	35	Non riconosciuto finanziamento per acquisto beni non congruo rispetto al numero di operatori di P.L. con contratto a tempo indeterminato.
TEVEROLA	CE	8.967,06	7.539,60	1.427,46	5.277,72	2.261,88	5	14.979	6,32	0,33	20	0,79	15	0	35	Mancato riconoscimento finanziamento defibrillatore per mancanza requisiti di cui al punto 5.3 dell'Allegato A del bando
SAN MARCELLINO	CE	21.402,46	12.480,60	8.921,86	8.736,42	3.744,18	4	14.789	4,82	0,27	20	0,83	15	0	35	Non riconosciuto contributo per acquisto drone per assenza requisiti punto 5.6 Allegato A del bando e per acquisto app. veic. non congruo al n. dipend. con contratto a tempo indeterminato
FISCIANO	SA	30.676,90	29.530,10	1.146,80	20.671,07	8.859,03	9	14.110	32,05	0,64	15	0,28	20	0	35	Non ammissibile spese per il trasporto/consegna e spese casco moto

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - ANNUALITA' 2025 -

- GRADUATORIA GENERALE DEI PROGETTI AMMESSI -

ENTE BENEFICIARIO	Provincia	IMPORTO PROGETTO RICHESTO	IMPORTO PROGETTO AMMISSIBILE	IMPORTO PROGETTO NON AMMISSIBILE	QUOTA FINAZIAMENTO REGIONALE	QUOTA A CARICO ENTE	N. Operatori Polizia locale al 01/01/2025	Popolazione Residente- dati ISTAT al 01/01/2025	Superficie Territoriale Complessiva dati ISTAT	Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Popolazione residente (X 1000)	Punteggio (Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Popolazione residente)	Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Superficie	Punteggio (Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Superficie)	Premialità Unione di Comuni - Enti associati	Punteggio Complessivo	Note (in caso di mancata coincidenza tra importo progetto richiesto e importo progetto ammissibile)
GRICIGNANO DI AVERSA	CE	26.099,46	16.671,30	9.428,16	11.669,91	5.001,39	3	13.030	9,87	0,23	20	0,30	15	0	35	Non riconosciuto finanziamento per acquisto drone per assenza requisiti punto 5.6 Allegato A del bando e per acquisto app. veic. non congruo al n. dipend. con cont. tempo indet.; non riconosciuto costo licenze
POLLENA TROCCHIA	NA	35.946,25	35.946,25	-	21.000,00	14.946,25	3	12.648	8,05	0,24	20	0,37	15	0	35	
SALA CONSILINA	SA	15.120,00	15.120,00	-	10.584,00	4.536,00	9	12.142	59,56	0,74	15	0,15	20	0	35	
SAN VALENTINO TORIO	SA	44.100,00	41.500,00	2.600,00	29.050,00	12.450,00	4	10.922	9,06	0,37	20	0,44	15	0	35	Importo richiesto superiore all'importo del preventivo allegato.
CESA	CE	41.308,95	41.308,95	-	28.916,26	12.392,69	2	9.705	2,56	0,21	20	0,78	15	0	35	
FRIGNANO	CE	27.068,00	27.068,00	-	18.947,60	8.120,40	4	8.881	9,83	0,45	20	0,41	15	0	35	
VITULAZIO	CE	23.750,40	23.750,40	-	16.625,28	7.125,12	5	7.709	23,52	0,65	15	0,21	20	0	35	
GROTTAMINARDA	AV	29.400,00	29.400,00	-	20.580,00	8.820,00	4	7.619	29,11	0,53	15	0,14	20	0	35	
ALIFE	CE	45.482,87	45.482,87	-	30.000,00	15.482,87	4	7.311	64,47	0,55	15	0,06	20	0	35	
SAN VITALIANO	NA	35.575,63	35.575,63	-	24.902,94	10.672,69	3	6.547	5,01	0,46	20	0,60	15	0	35	
ASCEA	SA	38.760,00	38.760,00	-	27.132,00	11.628,00	4	5.846	37,57	0,68	15	0,11	20	0	35	
BRACIGLIANO	SA	21.541,44	21.541,44	-	15.079,00	6.462,44	3	5.291	14,39	0,57	15	0,21	20	0	35	
MORCONE	BN	15.245,12	15.245,12	-	10.671,58	4.573,54	3	4.453	100,76	0,67	15	0,03	20	0	35	
SAN GIOVANNI A PIRO	SA	36.300,00	36.300,00	-	25.410,00	10.890,00	2	3.571	38,01	0,56	15	0,05	20	0	35	
MIGNANO MONTE LUNGO	CE	38.500,01	38.500,01	-	26.950,00	11.550,01	2	2.985	52,77	0,67	15	0,04	20	0	35	
FONTANAROSA	AV	26.603,57	26.603,57	-	18.622,50	7.981,07	2	2.838	16,39	0,70	15	0,12	20	0	35	
CASTELNUOVO CILENTO	SA	27.450,00	27.450,00	-	19.125,00	8.325,00	2	2.831	18,22	0,71	15	0,11	20	0	35	
SAN GIORGIO LA MOLARA	BN	29.716,89	29.716,89	-	20.801,82	8.915,07	2	2.689	65,43	0,74	15	0,03	20	0	35	
BATTIPAGLIA	SA	26.700,00	26.700,00	-	18.690,00	8.010,00	35	49.395	56,70	0,71	15	0,62	15	0	30	
MADDALONI	CE	29.000,00	29.000,00	-	20.300,00	8.700,00	26	36.666	37,19	0,71	15	0,70	15	0	30	
VILLARICCA	NA	33.586,60	33.586,60	-	23.510,62	10.075,98	8	31.355	7,05	0,26	20	1,13	10	0	30	
MONDRAGONE	CE	37.277,00	37.277,00	-	26.093,90	11.183,10	18	28.462	54,98	0,63	15	0,33	15	0	30	
SANT'ANASTASIA	NA	40.580,00	40.580,00	-	28.406,00	12.174,00	17	26.137	18,42	0,65	15	0,92	15	0	30	
VOLLA	NA	44.000,52	41.443,40	2.557,12	29.010,38	12.433,02	11	25.830	6,23	0,43	20	1,77	10	0	30	Non riconosciuto finanziamento per acquisto beni non congruo rispetto al numero di operatori di P.L. con contratto a tempo indeterminato. e per errore materiale
ARIANO IRPINO	AV	39.000,00	39.000,00	-	27.300,00	11.700,00	16	20.690	186,72	0,77	10	0,09	20	0	30	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - ANNUALITA' 2025 -

- GRADUATORIA GENERALE DEI PROGETTI AMMESSI -

ENTE BENEFICIARIO	Provincia	IMPORTO PROGETTO RICHESTO	IMPORTO PROGETTO AMMISSIBILE	IMPORTO PROGETTO NON AMMISSIBILE	QUOTA FINAZIAMENTO REGIONALE	QUOTA A CARICO ENTE	N. Operatori Polizia locale al 01/01/2025	Popolazione Residente- dati ISTAT al 01/01/2025	Superficie Territoriale Complessiva dati ISTAT	Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Popolazione residente (X 1000)	Punteggio (Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Popolazione residente)	Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Superficie	Punteggio (Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Superficie)	Premialità Unione di Comuni - Enti associati	Punteggio Complessivo	Note (in caso di mancata coincidenza tra importo progetto richiesto e importo progetto ammissibile)
BARONISSI	SA	19.459,00	17.629,00	1.830,00	12.340,30	5.288,70	9	16.859	17,79	0,53	15	0,51	15	0	30	Non ammissibile contributo per acquisto defibrillatori per assenza requisiti di cui al punto 5.11 dell'Allegato A del bando
SAN FELICE A CANCELLO	CE	29.296,10	27.636,90	1.659,20	19.345,83	8.291,07	12	16.824	27,23	0,71	15	0,44	15	0	30	Non ammissibile contributo per acquisto defibrillatori per assenza requisiti di cui al punto 5.11 dell'Allegato A del bando
CERCOLA	NA	23.328,00	23.328,00	-	16.329,59	6.998,41	7	16.733	4,31	0,42	20	1,62	10	0	30	
BRUSCIANO	NA	28.833,46	28.833,46	-	20.183,42	8.650,04	6	15.971	5,80	0,38	20	1,03	10	0	30	
CASTEL SAN GIORGIO	SA	29.503,00	29.503,00	-	20.652,10	8.850,90	9	13.705	13,44	0,66	15	0,67	15	0	30	
MONTESARCHIO	BN	40.338,08	32.032,31	8.305,77	22.422,62	9.609,69	8	12.952	25,81	0,62	15	0,31	15	0	30	Non riconosciuto finanziamento per acquisto beni non congruo rispetto al numero di operatori di P.L. con contratto a tempo indeterminato.
SAN PRISCO	CE	24.892,45	24.892,45	-	17.424,71	7.467,74	7	12.075	8,03	0,58	15	0,87	15	0	30	
ATRIPALDA	AV	29.043,32	29.043,32	-	20.330,32	8.713,00	7	10.267	8,91	0,68	15	0,79	15	0	30	
TRECASE	NA	18.857,95	18.857,95	-	13.200,56	5.657,39	6	8.567	6,26	0,70	15	0,96	15	0	30	
VALLO DELLA LUCANIA	SA	30.000,00	30.000,00	-	21.000,00	9.000,00	6	7.835	25,05	0,77	10	0,24	20	0	30	
CIMITILE	NA	15.006,00	15.006,00	-	10.504,20	4.501,80	3	6.892	2,84	0,44	20	1,06	10	0	30	
FORINO	AV	30.696,99	30.696,99	-	21.487,89	9.209,10	4	5.163	20,63	0,77	10	0,19	20	0	30	
CAMPOSANO	NA	31.100,00	31.100,00	-	21.770,00	9.330,00	3	5.017	3,38	0,60	15	0,89	15	0	30	
PADULI	BN	33.891,60	33.891,60	-	23.724,12	10.167,48	3	3.562	44,50	0,84	10	0,07	20	0	30	
CERRETO SANNITA	BN	29.452,00	29.452,00	-	20.616,40	8.835,60	3	3.543	33,03	0,85	10	0,09	20	0	30	
FRIGENTO	AV	39.775,45	39.625,45	150,00	27.737,82	11.887,63	3	3.422	37,82	0,88	10	0,08	20	0	30	Non riconosciute spese di trasporto
SERRARA FONTANA	NA	25.058,59	25.058,59	-	17.500,00	7.558,59	2	3.057	6,20	0,65	15	0,32	15	0	30	
CONTRADA	AV	29.695,39	29.024,39	671,00	20.317,07	8.707,32	3	3.045	10,10	0,99	10	0,30	20	0	30	Non riconosciuto importo perché non confermato dal preventivo
SCAFATI	SA	45.133,90	45.133,90	-	30.000,00	15.133,90	31	47.706	19,86	0,65	15	1,56	10	0	25	
CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	42.883,00	42.883,00	-	30.000,00	12.883,00	16	46.614	7,68	0,34	20	2,08	5	0	25	
CAIVANO	NA	38.488,00	38.487,95	0,05	26.941,57	11.546,38	27	35.922	27,69	0,75	10	0,98	15	0	25	
PAGANI	SA	42.728,23	41.234,94	1.493,29	28.864,46	12.370,48	19	35.086	11,74	0,54	15	1,62	10	0	25	Non riconosciute spese trasporto e spese licenza software
SANT'ANTIMO	NA	3.564,98	3.564,98	-	2.495,49	1.069,49	12	32.428	5,90	0,37	20	2,03	5	0	25	
SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	24.655,91	24.655,91	-	17.259,14	7.396,77	17	30.414	14,47	0,56	15	1,17	10	0	25	
PONTECAGNANO FAIANO	SA	28.300,00	28.300,00	-	19.810,00	8.490,00	22	26.581	37,53	0,83	10	0,59	15	0	25	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - ANNUALITA' 2025 -

- GRADUATORIA GENERALE DEI PROGETTI AMMESSI -

ENTE BENEFICIARIO	Provincia	IMPORTO PROGETTO RICHESTO	IMPORTO PROGETTO AMMISSIBILE	IMPORTO PROGETTO NON AMMISSIBILE	QUOTA FINAZIAMENTO REGIONALE	QUOTA A CARICO ENTE	N. Operatori Polizia locale al 01/01/2025	Popolazione Residente- dati ISTAT al 01/01/2025	Superficie Territoriale Complessiva dati ISTAT	Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Popolazione residente (X 1000)	Punteggio (Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Popolazione residente)	Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Superficie	Punteggio (Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Superficie)	Premialità Unione di Comuni - Enti associati	Punteggio Complessivo	Note (in caso di mancata coincidenza tra importo progetto richiesto e importo progetto ammissibile)
NOCERA SUPERIORE	SA	28.088,95	28.088,95	-	19.662,27	8.426,68	15	23.495	14,57	0,64	15	1,03	10	0	25	
CRISPANO	NA	28.100,01	28.100,01	-	19.170,00	8.930,01	4	11.616	1,96	0,34	20	2,04	5	0	25	
CASTELLABATE	SA	34.300,00	34.300,00	-	24.010,00	10.290,00	11	8.679	36,98	1,27	5	0,30	20	0	25	
SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	27.232,84	27.232,84	-	19.062,98	8.169,86	7	7.676	7,11	0,91	10	0,98	15	0	25	
PIGNATARO MAGGIORE	CE	23.450,00	23.450,00	-	16.415,00	7.035,00	6	5.741	32,68	1,05	5	0,18	20	0	25	
MUGNANO DEL CARDINALE	AV	16.230,45	16.230,45	-	11.361,32	4.869,13	4	5.165	12,25	0,77	10	0,33	15	0	25	
SANT'ARSENIO	SA	30.419,00	30.419,00	-	21.293,30	9.125,70	3	2.645	19,80	1,13	5	0,15	20	0	25	
ROCCAGLORIOSA	SA	26.936,75	26.936,75	-	18.855,71	8.081,04	2	1.551	40,72	1,29	5	0,05	20	0	25	
CASTELVETERE SUL CALORE	AV	31.151,48	28.785,90	2.365,58	20.150,13	8.635,77	2	1.463	17,23	1,37	5	0,12	20	0	25	Non riconosciute spese non contemplate dai preventivi presentati
TAURANO	AV	34.500,00	34.500,00	-	24.150,00	10.350,00	2	1.426	10,04	1,40	5	0,20	20	0	25	
TORRE LE NOCELLE	AV	28.513,45	28.513,45	-	19.959,42	8.554,03	2	1.238	10,38	1,62	5	0,19	20	0	25	
NOCERA INFERIORE	SA	55.000,00	55.000,00	-	30.000,00	25.000,00	34	43.424	21,16	0,78	10	1,61	10	0	20	
TORRE ANNUNZIATA	NA	29.682,60	29.682,60	-	20.777,82	8.904,78	24	39.667	7,06	0,61	15	3,40	5	0	20	
NOLA	NA	42.800,00	42.800,00	-	29.960,00	12.840,00	36	34.089	38,64	1,06	5	0,93	15	0	20	
GRAGNANO	NA	32.156,76	32.156,76	-	21.350,00	10.806,76	25	27.661	14,64	0,90	10	1,71	10	0	20	
VICO EQUENSE	NA	37.987,14	37.200,24	786,90	26.040,17	11.160,07	24	20.176	28,76	1,19	5	0,83	15	0	20	Non riconosciuto finanziamento per acquisto beni non congruo rispetto al numero di operatori di P.L. con contratto a tempo indet. ed per errore calcolo
SANT'ARPINO	CE	23.026,00	23.026,00	-	16.118,20	6.907,80	8	15.288	3,10	0,52	15	2,58	5	0	20	
MASSA LUBRENSE	NA	29.955,20	29.367,84	587,36	20.557,49	8.810,35	17	14.165	20,11	1,20	5	0,85	15	0	20	Non riconoscimento voce costo" Incentivi tecnici"
CASAGIOVE	CE	31.589,22	31.417,62	171,60	21.992,33	9.425,29	10	12.834	6,43	0,78	10	1,56	10	0	20	Importo non riconosciuto derivante da errore materiale riportato in domanda
CICCIANO	NA	32.330,00	32.330,00	-	22.631,00	9.699,00	10	12.294	7,85	0,81	10	1,27	10	0	20	
BOSCOTRECASE	NA	6.466,00	6.466,00	-	4.526,00	1.940,00	8	9.833	7,53	0,81	10	1,06	10	0	20	
CURTI	CE	26.500,00	26.500,00	-	18.550,00	7.950,00	4	6.631	1,74	0,60	15	2,30	5	0	20	
SAPRI	SA	33.418,00	33.418,00	-	22.801,80	10.616,20	8	6.345	14,42	1,26	5	0,55	15	0	20	Non ammissibili spese per il trasporto/consegna bene per € 844,00- punto 5 allegato A del bando
MANOCALZATI	AV	33.539,45	33.539,45	-	23.477,62	10.061,83	4	3.045	9,13	1,31	5	0,44	15	0	20	
CETARA	SA	30.341,40	30.341,40	-	21.000,00	9.341,40	4	1.919	5,32	2,08	5	0,75	15	0	20	
ERCOLANO	NA	27.328,00	27.328,00	-	19.129,60	8.198,40	43	49.344	19,25	0,87	10	2,23	5	0	15	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - ANNUALITA' 2025 -

- GRADUATORIA GENERALE DEI PROGETTI AMMESSI -

ENTE BENEFICIARIO	Provincia	IMPORTO PROGETTO RICHESTO	IMPORTO PROGETTO AMMISSIBILE	IMPORTO PROGETTO NON AMMISSIBILE	QUOTA FINAZIAMENTO REGIONALE	QUOTA A CARICO ENTE	N. Operatori Polizia locale al 01/01/2025	Popolazione Residente- dati ISTAT al 01/01/2025	Superficie Territoriale Complessiva dati ISTAT	Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Popolazione residente (X 1000)	Punteggio (Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Popolazione residente)	Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Superficie	Punteggio (Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Superficie)	Premialità Unione di Comuni - Enti associati	Punteggio Complessivo	Note (in caso di mancata coincidenza tra importo progetto richiesto e importo progetto ammissibile)
POMIGLIANO D'ARCO	NA	35.946,25	35.946,25	-	25.162,38	10.783,87	35	39.751	11,76	0,88	10	2,98	5	0	15	
MONTE DI PROCIDA	NA	41.000,00	41.000,00	-	28.700,00	12.300,00	10	11.805	3,67	0,85	10	2,72	5	0	15	
NAPOLI	NA	52.945,56	52.945,56	-	30.000,00	22.945,56	1221	908.082	116,72	1,34	5	10,46	5	0	10	
SALERNO	SA	29.899,98	29.899,98	-	20.929,99	8.969,99	180	125.958	59,56	1,43	5	3,02	5	0	10	
CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	44.896,00	44.896,00	-	30.000,00	14.896,00	69	62.157	17,54	1,11	5	3,93	5	0	10	
AFRAGOLA	NA	48.949,76	48.949,76	-	21.000,00	27.949,76	65	61.449	17,83	1,06	5	3,65	5	0	10	
SAN GIORGIO A CREMANO	NA	41.534,30	41.534,30	-	28.484,76	13.049,54	42	41.748	4,71	1,01	5	8,92	5	0	10	Non ammissibili spese per il trasporto/consegna bene per € 841,80- punto 5 allegato A del bando
SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	66.747,62	66.747,62	-	30.000,00	36.747,62	39	32.081	15,80	1,22	5	2,47	5	0	10	
POMPEI	NA	25.881,62	21.606,74	4.274,88	15.124,72	6.482,02	44	23.612	12,41	1,86	5	3,55	5	0	10	Non ammissibile spese defibrillatori per assenza requisiti di cui al punto 5.11 dell'Allegato A del bando
ISCHIA	NA	42.029,00	42.029,00	-	29.420,30	12.608,70	33	19.499	8,73	1,69	5	3,78	5	0	10	
SANT'AGNELLO	NA	40.194,12	39.406,00	788,12	27.584,20	11.821,80	10	8.500	4,33	1,18	5	2,31	5	0	10	Non riconosciute spese per incentivi tecnici - punto 5 allegato A del bando
LACCO AMENO	NA	12.749,93	12.749,93	-	8.924,95	3.824,98	9	4.483	1,90	2,01	5	4,74	5	0	10	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - ANNUALITA' 2025 -

- ELENCO DEI PROGETTI AMMESSI E FINANZIABILI PER IL 2025 -

ENTE BENEFICIARIO	Provincia	IMPORTO PROGETTO RICHESTO	IMPORTO PROGETTO AMMISSIBILE	IMPORTO PROGETTO NON AMMISSIBILE	QUOTA FINAZIAMENTO REGIONALE	QUOTA A CARICO ENTE	N. Operatori Polizia locale al 01/01/2025	Popolazione Residente- dati ISTAT al 01/01/2025	Superficie Territoriale Complessiva dati ISTAT	Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Popolazione residente (X 1000)	Punteggio (Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Popolazione residente)	Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Superficie	Punteggio (Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Superficie)	Premialità Unione di Comuni - Enti associati	Punteggio Complessivo	Note (in caso di mancata coincidenza tra importo progetto richiesto e importo progetto ammissibile)
TEGGIANO	SA	39.008,00	39.008,00	-	27.305,60	11.702,40	2	6.993	62,43	0,29	20	0,03	20	0	40	
VIETRI SUL MARE	SA	25.000,00	9.593,98	15.406,02	6.715,78	2.878,20	2	6.945	9,45	0,29	20	0,21	20	0	40	Non riconoscimento contributi per spese non finanziabili e per quantità non congrua rispetto al n. operatori in servizio - punto 5 Allegato A del bando
GRAZZANISE	CE	36.840,00	28.300,00	8.540,00	19.810,00	8.490,00	3	6.720	46,81	0,45	20	0,06	20	0	40	Errore materiale per duplicazione allestimento autovettura di servizio
ROCCARAINOLA	NA	10.250,44	7.871,44	2.379,00	5.510,01	2.361,43	2	6.513	27,95	0,31	20	0,07	20	0	40	Non ammissibile spese defibrillatori per assenza requisiti di cui al punto 5.11 dell'Allegato A del bando
LETTERE	NA	23.200,45	23.200,45	-	16.240,31	6.960,14	2	6.024	11,62	0,33	20	0,17	20	0	40	
BELLONA	CE	34.494,38	34.494,38	-	24.146,00	10.348,38	3	6.022	11,63	0,50	20	0,26	20	0	40	
PIMONTE	NA	26.321,40	25.345,40	976,00	17.741,78	7.603,62	2	5.882	12,22	0,34	20	0,16	20	0	40	Non riconosciuto finanziamento per acquisto beni non congruo rispetto al numero di operatori di P.L. con contratto a tempo indeterminato
CALVI RISORTA	CE	28.300,00	28.300,00	-	19.810,00	8.490,00	2	5.405	15,72	0,37	20	0,13	20	0	40	
CENTOLA	SA	45.018,00	45.018,00	-	30.000,00	15.018,00	2	4.954	47,54	0,40	20	0,04	20	0	40	
BUCCINO	SA	24.800,00	24.800,00	-	17.360,00	7.440,00	2	4.473	65,74	0,45	20	0,03	20	0	40	
GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	42.822,00	42.822,00	-	29.975,40	12.846,60	51	124.633	94,11	0,41	20	0,54	15	0	35	
SARNO	SA	28.000,00	28.000,00	-	19.600,00	8.400,00	15	30.751	39,83	0,49	20	0,38	15	0	35	
SAVIANO	NA	43.000,00	40.480,00	2.520,00	28.336,00	12.144,00	6	15.904	14,05	0,38	20	0,43	15	0	35	Non riconosciuto finanziamento per acquisto beni non congruo rispetto al numero di operatori di P.L. con contratto a tempo indeterminato.
TEVEROLA	CE	8.967,06	7.539,60	1.427,46	5.277,72	2.261,88	5	14.979	6,32	0,33	20	0,79	15	0	35	Mancato riconoscimento finanziamento defibrillatore per mancanza requisiti di cui al punto 5.3 dell'Allegato A del bando
SAN MARCELLINO	CE	21.402,46	12.480,60	8.921,86	8.736,42	3.744,18	4	14.789	4,82	0,27	20	0,83	15	0	35	Non riconosciuto contributo per acquisto drone per assenza requisiti punto 5.6 Allegato A del bando e per acquisto app. veic. non congruo al n. dipend. con contratto a tempo indeterminato
FISCIANO	SA	30.676,90	29.530,10	1.146,80	20.671,07	8.859,03	9	14.110	32,05	0,64	15	0,28	20	0	35	Non ammissibile spese per il trasporto/consegna e spese casco moto

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - ANNUALITA' 2025 -

- ELENCO DEI PROGETTI AMMESSI E FINANZIABILI PER IL 2025 -

ENTE BENEFICIARIO	Provincia	IMPORTO PROGETTO RICHESTO	IMPORTO PROGETTO AMMISSIBILE	IMPORTO PROGETTO NON AMMISSIBILE	QUOTA FINAZIAMENTO REGIONALE	QUOTA A CARICO ENTE	N. Operatori Polizia locale al 01/01/2025	Popolazione Residente- dati ISTAT al 01/01/2025	Superficie Territoriale Complessiva dati ISTAT	Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Popolazione residente (X 1000)	Punteggio (Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Popolazione residente)	Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Superficie	Punteggio (Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Superficie)	Premialità Unione di Comuni - Enti associati	Punteggio Complessivo	Note (in caso di mancata coincidenza tra importo progetto richiesto e importo progetto ammissibile)
GRICIGNANO DI AVERSA	CE	26.099,46	16.671,30	9.428,16	11.669,91	5.001,39	3	13.030	9,87	0,23	20	0,30	15	0	35	Non riconosciuto finanziamento per acquisto drone per assenza requisiti punto 5.6 Allegato A del bando e per acquisto app. veic. non congruo al n. dipend. con cont. tempo indet.; non riconosciuto costo licenze
POLLENA TROCCHIA	NA	35.946,25	35.946,25	-	21.000,00	14.946,25	3	12.648	8,05	0,24	20	0,37	15	0	35	
SALA CONSILINA	SA	15.120,00	15.120,00	-	10.584,00	4.536,00	9	12.142	59,56	0,74	15	0,15	20	0	35	
SAN VALENTINO TORIO	SA	44.100,00	41.500,00	2.600,00	29.050,00	12.450,00	4	10.922	9,06	0,37	20	0,44	15	0	35	Importo richiesto superiore all'importo del preventivo allegato.
CESA	CE	41.308,95	41.308,95	-	28.916,26	12.392,69	2	9.705	2,56	0,21	20	0,78	15	0	35	
FRIGNANO	CE	27.068,00	27.068,00	-	18.947,60	8.120,40	4	8.881	9,83	0,45	20	0,41	15	0	35	
VITULAZIO	CE	23.750,40	23.750,40	-	16.625,28	7.125,12	5	7.709	23,52	0,65	15	0,21	20	0	35	
GROTTAMINARDA	AV	29.400,00	29.400,00	-	20.580,00	8.820,00	4	7.619	29,11	0,53	15	0,14	20	0	35	
ALIFE	CE	45.482,87	45.482,87	-	30.000,00	15.482,87	4	7.311	64,47	0,55	15	0,06	20	0	35	
SAN VITALIANO	NA	35.575,63	35.575,63	-	24.902,94	10.672,69	3	6.547	5,01	0,46	20	0,60	15	0	35	
ASCEA	SA	38.760,00	38.760,00	-	27.132,00	11.628,00	4	5.846	37,57	0,68	15	0,11	20	0	35	
BRACIGLIANO	SA	21.541,44	21.541,44	-	15.079,00	6.462,44	3	5.291	14,39	0,57	15	0,21	20	0	35	
MORCONE	BN	15.245,12	15.245,12	-	10.671,58	4.573,54	3	4.453	100,76	0,67	15	0,03	20	0	35	
SAN GIOVANNI A PIRO	SA	36.300,00	36.300,00	-	25.410,00	10.890,00	2	3.571	38,01	0,56	15	0,05	20	0	35	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - ANNUALITA' 2025 -

ELENCO DEI PROGETTI AMMISSIBILI MA NON FINANZIABILI PER ESAURIMENTO RISORSE DISPONIBILI

ENTE BENEFICIARIO	Provincia	IMPORTO PROGETTO RICHESTO	IMPORTO PROGETTO AMMISSIBILE	IMPORTO PROGETTO NON AMMISSIBILE	QUOTA FINAZIAMENTO REGIONALE	QUOTA A CARICO ENTE	N. Operatori Polizia locale al 01/01/2025	Popolazione Residente- dati ISTAT al 01/01/2025	Superficie Territoriale Complessiva dati ISTAT	Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Popolazione residente (X 1000)	Punteggio (Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Popolazione residente)	Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Superficie	Punteggio (Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Superficie)	Premialità Unione di Comuni - Enti associati	Punteggio Complessivo	Note (in caso di mancata coincidenza tra importo progetto richiesto e importo progetto ammissibile)
MIGNANO MONTE LUNGO	CE	38.500,01	38.500,01	-	26.950,00	11.550,01	2	2.985	52,77	0,67	15	0,04	20	0	35	
FONTANAROSA	AV	26.603,57	26.603,57	-	18.622,50	7.981,07	2	2.838	16,39	0,70	15	0,12	20	0	35	
CASTELNUOVO CILENTO	SA	27.450,00	27.450,00	-	19.125,00	8.325,00	2	2.831	18,22	0,71	15	0,11	20	0	35	
SAN GIORGIO LA MOLARA	BN	29.716,89	29.716,89	-	20.801,82	8.915,07	2	2.689	65,43	0,74	15	0,03	20	0	35	
BATTIPAGLIA	SA	26.700,00	26.700,00	-	18.690,00	8.010,00	35	49.395	56,70	0,71	15	0,62	15	0	30	
MADDALONI	CE	29.000,00	29.000,00	-	20.300,00	8.700,00	26	36.666	37,19	0,71	15	0,70	15	0	30	
VILLARICCA	NA	33.586,60	33.586,60	-	23.510,62	10.075,98	8	31.355	7,05	0,26	20	1,13	10	0	30	
MONDRAGONE	CE	37.277,00	37.277,00	-	26.093,90	11.183,10	18	28.462	54,98	0,63	15	0,33	15	0	30	
SANT'ANASTASIA	NA	40.580,00	40.580,00	-	28.406,00	12.174,00	17	26.137	18,42	0,65	15	0,92	15	0	30	
VOLLA	NA	44.000,52	41.443,40	2.557,12	29.010,38	12.433,02	11	25.830	6,23	0,43	20	1,77	10	0	30	Non riconosciuto finanziamento per acquisto beni non congruo rispetto al numero di operatori di P.L. con contratto a tempo indeterminato. e per errore materiale
ARIANO IRPINO	AV	39.000,00	39.000,00	-	27.300,00	11.700,00	16	20.690	186,72	0,77	10	0,09	20	0	30	
BARONISSI	SA	19.459,00	17.629,00	1.830,00	12.340,30	5.288,70	9	16.859	17,79	0,53	15	0,51	15	0	30	Non ammissibile contributo per acquisto defibrillatori per assenza requisiti di cui al punto 5.11 dell'Allegato A del bando
SAN FELICE A CANCELLO	CE	29.296,10	27.636,90	1.659,20	19.345,83	8.291,07	12	16.824	27,23	0,71	15	0,44	15	0	30	Non ammissibile contributo per acquisto defibrillatori per assenza requisiti di cui al punto 5.11 dell'Allegato A del bando
CERCOLA	NA	23.328,00	23.328,00	-	16.329,59	6.998,41	7	16.733	4,31	0,42	20	1,62	10	0	30	
BRUSCIANO	NA	28.833,46	28.833,46	-	20.183,42	8.650,04	6	15.971	5,80	0,38	20	1,03	10	0	30	
CASTEL SAN GIORGIO	SA	29.503,00	29.503,00	-	20.652,10	8.850,90	9	13.705	13,44	0,66	15	0,67	15	0	30	
MONTESARCHIO	BN	40.338,08	32.032,31	8.305,77	22.422,62	9.609,69	8	12.952	25,81	0,62	15	0,31	15	0	30	Non riconosciuto finanziamento per acquisto beni non congruo rispetto al numero di operatori di P.L. con contratto a tempo indeterminato.
SAN PRISCO	CE	24.892,45	24.892,45	-	17.424,71	7.467,74	7	12.075	8,03	0,58	15	0,87	15	0	30	
ATRIPALDA	AV	29.043,32	29.043,32	-	20.330,32	8.713,00	7	10.267	8,91	0,68	15	0,79	15	0	30	
TRECASE	NA	18.857,95	18.857,95	-	13.200,56	5.657,39	6	8.567	6,26	0,70	15	0,96	15	0	30	
VALLO DELLA LUCANIA	SA	30.000,00	30.000,00	-	21.000,00	9.000,00	6	7.835	25,05	0,77	10	0,24	20	0	30	
CIMITILE	NA	15.006,00	15.006,00	-	10.504,20	4.501,80	3	6.892	2,84	0,44	20	1,06	10	0	30	
FORINO	AV	30.696,99	30.696,99	-	21.487,89	9.209,10	4	5.163	20,63	0,77	10	0,19	20	0	30	
CAMPOSANO	NA	31.100,00	31.100,00	-	21.770,00	9.330,00	3	5.017	3,38	0,60	15	0,89	15	0	30	
PADULI	BN	33.891,60	33.891,60	-	23.724,12	10.167,48	3	3.562	44,50	0,84	10	0,07	20	0	30	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - ANNUALITA' 2025 -

ELENCO DEI PROGETTI AMMISSIBILI MA NON FINANZIABILI PER ESAURIMENTO RISORSE DISPONIBILI

ENTE BENEFICIARIO	Provincia	IMPORTO PROGETTO RICHESTO	IMPORTO PROGETTO AMMISSIBILE	IMPORTO PROGETTO NON AMMISSIBILE	QUOTA FINAZIAMENTO REGIONALE	QUOTA A CARICO ENTE	N. Operatori Polizia locale al 01/01/2025	Popolazione Residente- dati ISTAT al 01/01/2025	Superficie Territoriale Complessiva dati ISTAT	Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Popolazione residente (X 1000)	Punteggio (Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Popolazione residente)	Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Superficie	Punteggio (Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Superficie)	Premialità Unione di Comuni - Enti associati	Punteggio Complessivo	Note (in caso di mancata coincidenza tra importo progetto richiesto e importo progetto ammissibile)
CERRETO SANNITA	BN	29.452,00	29.452,00	-	20.616,40	8.835,60	3	3.543	33,03	0,85	10	0,09	20	0	30	
FRIGENTO	AV	39.775,45	39.625,45	150,00	27.737,82	11.887,63	3	3.422	37,82	0,88	10	0,08	20	0	30	Non riconosciute spese di trasporto
SERRARA FONTANA	NA	25.058,59	25.058,59	-	17.500,00	7.558,59	2	3.057	6,20	0,65	15	0,32	15	0	30	
CONTRADA	AV	29.695,39	29.024,39	671,00	20.317,07	8.707,32	3	3.045	10,10	0,99	10	0,30	20	0	30	Non riconosciuto importo perché non confermato dal preventivo
SCAFATI	SA	45.133,90	45.133,90	-	30.000,00	15.133,90	31	47.706	19,86	0,65	15	1,56	10	0	25	
CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	42.883,00	42.883,00	-	30.000,00	12.883,00	16	46.614	7,68	0,34	20	2,08	5	0	25	
CAIVANO	NA	38.488,00	38.487,95	0,05	26.941,57	11.546,38	27	35.922	27,69	0,75	10	0,98	15	0	25	
PAGANI	SA	42.728,23	41.234,94	1.493,29	28.864,46	12.370,48	19	35.086	11,74	0,54	15	1,62	10	0	25	Non riconosciute spese trasporto e spese licenza software
SANT'ANTIMO	NA	3.564,98	3.564,98	-	2.495,49	1.069,49	12	32.428	5,90	0,37	20	2,03	5	0	25	
SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	24.655,91	24.655,91	-	17.259,14	7.396,77	17	30.414	14,47	0,56	15	1,17	10	0	25	
PONTECAGNANO FAIANO	SA	28.300,00	28.300,00	-	19.810,00	8.490,00	22	26.581	37,53	0,83	10	0,59	15	0	25	
NOCERA SUPERIORE	SA	28.088,95	28.088,95	-	19.662,27	8.426,68	15	23.495	14,57	0,64	15	1,03	10	0	25	
CRISPANO	NA	28.100,01	28.100,01	-	19.170,00	8.930,01	4	11.616	1,96	0,34	20	2,04	5	0	25	
CASTELLABATE	SA	34.300,00	34.300,00	-	24.010,00	10.290,00	11	8.679	36,98	1,27	5	0,30	20	0	25	
SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	27.232,84	27.232,84	-	19.062,98	8.169,86	7	7.676	7,11	0,91	10	0,98	15	0	25	
PIGNATARO MAGGIORE	CE	23.450,00	23.450,00	-	16.415,00	7.035,00	6	5.741	32,68	1,05	5	0,18	20	0	25	
MUGNANO DEL CARDINALE	AV	16.230,45	16.230,45	-	11.361,32	4.869,13	4	5.165	12,25	0,77	10	0,33	15	0	25	
SANT'ARSENIO	SA	30.419,00	30.419,00	-	21.293,30	9.125,70	3	2.645	19,80	1,13	5	0,15	20	0	25	
ROCCAGLORIOSA	SA	26.936,75	26.936,75	-	18.855,71	8.081,04	2	1.551	40,72	1,29	5	0,05	20	0	25	
CASTELVETERE SUL CALORE	AV	31.151,48	28.785,90	2.365,58	20.150,13	8.635,77	2	1.463	17,23	1,37	5	0,12	20	0	25	Non riconosciute spese non contemplate dai preventivi presentati
TAURANO	AV	34.500,00	34.500,00	-	24.150,00	10.350,00	2	1.426	10,04	1,40	5	0,20	20	0	25	
TORRE LE NOCELLE	AV	28.513,45	28.513,45	-	19.959,42	8.554,03	2	1.238	10,38	1,62	5	0,19	20	0	25	
NOCERA INFERIORE	SA	55.000,00	55.000,00	-	30.000,00	25.000,00	34	43.424	21,16	0,78	10	1,61	10	0	20	
TORRE ANNUNZIATA	NA	29.682,60	29.682,60	-	20.777,82	8.904,78	24	39.667	7,06	0,61	15	3,40	5	0	20	
NOLA	NA	42.800,00	42.800,00	-	29.960,00	12.840,00	36	34.089	38,64	1,06	5	0,93	15	0	20	
GRAGNANO	NA	32.156,76	32.156,76	-	21.350,00	10.806,76	25	27.661	14,64	0,90	10	1,71	10	0	20	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - ANNUALITA' 2025 -

ELENCO DEI PROGETTI AMMISSIBILI MA NON FINANZIABILI PER ESAURIMENTO RISORSE DISPONIBILI

ENTE BENEFICIARIO	Provincia	IMPORTO PROGETTO RICHESTO	IMPORTO PROGETTO AMMISSIBILE	IMPORTO PROGETTO NON AMMISSIBILE	QUOTA FINAZIAMENTO REGIONALE	QUOTA A CARICO ENTE	N. Operatori Polizia locale al 01/01/2025	Popolazione Residente- dati ISTAT al 01/01/2025	Superficie Territoriale Complessiva dati ISTAT	Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Popolazione residente (X 1000)	Punteggio (Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Popolazione residente)	Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Superficie	Punteggio (Rapporto tra Numero Operatori Polizia Locale e Superficie)	Premialità Unione di Comuni - Enti associati	Punteggio Complessivo	Note (in caso di mancata coincidenza tra importo progetto richiesto e importo progetto ammissibile)
VICO EQUENSE	NA	37.987,14	37.200,24	786,90	26.040,17	11.160,07	24	20.176	28,76	1,19	5	0,83	15	0	20	Non riconosciuto finanziamento per acquisto beni non congruo rispetto al numero di operatori di P.L. con contratto a tempo indet. ed per errore calcolo
SANT'ARPINO	CE	23.026,00	23.026,00	-	16.118,20	6.907,80	8	15.288	3,10	0,52	15	2,58	5	0	20	
MASSA LUBRENSE	NA	29.955,20	29.367,84	587,36	20.557,49	8.810,35	17	14.165	20,11	1,20	5	0,85	15	0	20	Non riconoscimento voce costo" Incentivi tecnici"
CASAGIOVE	CE	31.589,22	31.417,62	171,60	21.992,33	9.425,29	10	12.834	6,43	0,78	10	1,56	10	0	20	Importo non riconosciuto derivante da errore materiale riportato in domanda
CICCIANO	NA	32.330,00	32.330,00	-	22.631,00	9.699,00	10	12.294	7,85	0,81	10	1,27	10	0	20	
BOSCOTRECASE	NA	6.466,00	6.466,00	-	4.526,00	1.940,00	8	9.833	7,53	0,81	10	1,06	10	0	20	
CURTI	CE	26.500,00	26.500,00	-	18.550,00	7.950,00	4	6.631	1,74	0,60	15	2,30	5	0	20	
SAPRI	SA	33.418,00	33.418,00	-	22.801,80	10.616,20	8	6.345	14,42	1,26	5	0,55	15	0	20	Non ammissibili spese per il trasporto/consegna bene per € 844,00- punto 5 allegato A del bando
MANOCALZATI	AV	33.539,45	33.539,45	-	23.477,62	10.061,83	4	3.045	9,13	1,31	5	0,44	15	0	20	
CETARA	SA	30.341,40	30.341,40	-	21.000,00	9.341,40	4	1.919	5,32	2,08	5	0,75	15	0	20	
ERCOLANO	NA	27.328,00	27.328,00	-	19.129,60	8.198,40	43	49.344	19,25	0,87	10	2,23	5	0	15	
POMIGLIANO D'ARCO	NA	35.946,25	35.946,25	-	25.162,38	10.783,87	35	39.751	11,76	0,88	10	2,98	5	0	15	
MONTE DI PROCIDA	NA	41.000,00	41.000,00	-	28.700,00	12.300,00	10	11.805	3,67	0,85	10	2,72	5	0	15	
NAPOLI	NA	52.945,56	52.945,56	-	30.000,00	22.945,56	1221	908.082	116,72	1,34	5	10,46	5	0	10	
SALERNO	SA	29.899,98	29.899,98	-	20.929,99	8.969,99	180	125.958	59,56	1,43	5	3,02	5	0	10	
CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	44.896,00	44.896,00	-	30.000,00	14.896,00	69	62.157	17,54	1,11	5	3,93	5	0	10	
AFRAGOLA	NA	48.949,76	48.949,76	-	21.000,00	27.949,76	65	61.449	17,83	1,06	5	3,65	5	0	10	
SAN GIORGIO A CREMANO	NA	41.534,30	41.534,30	-	28.484,76	13.049,54	42	41.748	4,71	1,01	5	8,92	5	0	10	Non ammissibili spese per il trasporto/consegna bene per € 841,80- punto 5 allegato A del bando
SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	66.747,62	66.747,62	-	30.000,00	36.747,62	39	32.081	15,80	1,22	5	2,47	5	0	10	
POMPEI	NA	25.881,62	21.606,74	4.274,88	15.124,72	6.482,02	44	23.612	12,41	1,86	5	3,55	5	0	10	Non ammissibile spese defibrillatori per assenza requisiti di cui al punto 5.11 dell'Allegato A del bando
ISCHIA	NA	42.029,00	42.029,00	-	29.420,30	12.608,70	33	19.499	8,73	1,69	5	3,78	5	0	10	
SANT'AGNELLO	NA	40.194,12	39.406,00	788,12	27.584,20	11.821,80	10	8.500	4,33	1,18	5	2,31	5	0	10	Non riconosciute spese per incentivi tecnici - punto 5 allegato A del bando
LACCO AMENO	NA	12.749,93	12.749,93	-	8.924,95	3.824,98	9	4.483	1,90	2,01	5	4,74	5	0	10	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
37	**06/11/2025**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Vinca - Screening relativo al progetto "realizzazione di interventi di messa in sicurezza del territorio comunale con opere di mitigazione del rischio idrogeologico" - Proponente Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV) - CUP 10110

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 118033 del 07/03/2025, contrassegnata con CUP 10110, il Comune di Pago del Vallo di Lauro, con sede in Via Roma 29 - Pago del Vallo di Lauro (AV) -, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Vinca – Screening, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*realizzazione di interventi di messa in sicurezza del territorio comunale con opere di mitigazione del rischio idrogeologico*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'ing. Maria Zacchia, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. a seguito di richiesta integrazioni documentali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prot. reg. n. 128251 del 13/03/2025, il Comune di Pago del Vallo di Lauro ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 158889 del 28/03/2025 e successivamente con nota prot.reg. n. 187613 del 11/04/2025;

d. con nota prot. reg. n. 191554 del 14/04/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 15/04/2025, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. sono state acquisite le note di seguito elencate:
   - UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero Parchi e riserve naturali con nota acquisita al prot. reg. n. 227093 del 07/05/2025;
   - UOS 213 02 02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000 con nota acquisita al prot. reg. n. 507909 del 07/10/2025;
   - UOD 500718 - Ambiente, Foreste e Clima con nota acquisita al prot.reg. n. 199355 del 17/04/2025;

f. su specifica richiesta prot. reg. n. 272678 del 30/05/2025, il Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV) ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 328879 del 02/07/2025;

g. Il Comune di Pago del Vallo di Lauro ha trasmesso chiarimenti con nota acquisita a mezzo pec in data 30/07/2025 e successivamente con nota acquisita a mezzo pec in data 25/09/2025.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 23/10/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relaziona sull'intervento l'ing. Maria Zacchia, la quale evidenzia quanto segue:

PREMESSO CHE

- *Obiettivo principale dell'intervento de quo è quello di ripulire l'alveo del corso d'acqua affluente del vallone Calcarelle, sito nel Comune di Pago del Vallo di Lauro in località Pernosano, dalla vegetazione e dai detriti che ne ostruiscono la sezione di deflusso, nonché mitigare il rischio idrogeologico con interventi di protezione spondale. Le opere a farsi consistono in opere di sistemazione idraulico-forestale e di contenimento spondale, rifacimento dei tratti tombati esistenti ed ormai ostruiti e realizzazione di una strada di servizio, prevista su un tracciato già esistente nei pressi dell'alveo che si ricollega alla viabilità principale mediante un'estensione di 64 metri da realizzare ex novo;*

- *Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA integrata con la VIncA Screening) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto; restano in capo:*
  - *al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.*
  - *ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa.*

CONSIDERATO CHE

- *Le opere a farsi sono prevalentemente opere di ingegneria naturalistica, auspicabili da un punto di vista ambientale rispetto a soluzioni alternative in c.a., in quanto risultano meno invasive in fase realizzativa e, nella configurazione post operam, per loro natura, favoriscono l'inserimento dell'intervento nel contesto naturale ed una più rapida ricomposizione della componente idrica e biotica;*
- *Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata e la documentazione agli atti è risultata esaustiva ai fini della valutazione;*
- *L'intervento non rientra all'interno della perimetrazione di aree protette come definite dalla Legge 6 dicembre 1991, n. 394, ovvero all'interno di siti della rete Natura 2000, ma è stata effettuata la Valutazione di Incidenza Screening data la connessione dell'asta torrentizia con il sito Natura 2000 ZSC cod. IT8040017 "Pietra Maula";*
- *Con nota prot. reg. n. 227093 del 07/05/2025 della U.O.S. 213.02.02 della Regione Campania, già U.O.D. 50.06.07, in qualità di soggetto gestore del Sito Natura 2000 ZSC cod. IT8040017 "Pietra Maula", è stato rilasciato il Sentito favorevole con raccomandazioni, successivamente confermato con nota prot. reg. n. 507909 del 07/10/2025;*
- *L'intervento non è in contrasto con le misure di conservazione sito specifiche di cui alla DGRC 617/2024 per il sito della Rete Natura 2000, ZSC IT80400014 "Pietra Maula";*
- *Le analisi sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio Preliminare Ambientale e successive integrazioni, tenuto conto delle misure di mitigazione adottate e delle misure progettuali e gestionali previste sono risultate condivisibili;*
- *Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;*
- *Le valutazioni sugli impatti effettuate nello SPA e successive integrazioni sono state supportate dalle conclusioni degli studi specialistici condotti;*
- *L'intervento non prevede la movimentazione e produzione di sostanze inquinanti; i principali impatti sono connessi alle attività di cantiere e pertanto rivestono carattere di temporaneità e reversibilità;*
- *La produzione di rifiuti è legata alla sola fase di cantiere e realizzazione dell'opera in esame;*
- *Le misure di mitigazione progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali; gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità;*

FERMO RESTANDO:

- *la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;*
- *il Sentito favorevole con raccomandazioni di cui all'art.5, comma 7 del DPR 357/97 e s.m.i. da parte della U.O.S. 213.02.02 della Regione Campania in qualità di Soggetto Gestore della ZSC cod. IT8040017 "Pietra Maula";*
- *in riferimento al clima acustico, il rispetto dei valori limite di emissione, immissione e differenziale previsti dalla normativa di settore per i recettori sensibili e non;*
- *in riferimento alle Linee Guida ARPAT, la riconduzione dei valori di PM10 in fase di cantiere, ai valori consentiti per i recettori sensibili e non in funzione della distanza dagli stessi e della durata delle lavorazioni e le conseguenti misure di mitigazione per i recettori esposti;*
- *che i rifiuti derivanti dalle attività di cantiere debbano essere gestiti in idonei impianti di trattamento in conformità con quanto previsto dalla Parte IV del D.Lgs. 152/2006;*
- *che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, dei pareri previsti ai fini dell'autorizzazione ed il rispetto delle indicazioni negli stessi riportate;*

- *l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed a garantire l'assenza di scarichi non autorizzati nel vallone oggetto di intervento;*
- *che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;*
- *che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 306.00.00;*

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto *"Realizzazione di interventi di messa in sicurezza del territorio comunale con opere di mitigazione del rischio idrogeologico" proposto dal Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV)* ***dalla Valutazione di Impatto Ambientale e dalla Valutazione di Incidenza Appropriata.***

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Maria Zacchia e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e dalla Valutazione di Incidenza Appropriata.*"*

b. Il Comune di Pago del Vallo di Lauro ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'ing. Maria Zacchia ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 23/10/2025, il progetto "*realizzazione di interventi di messa in sicurezza del territorio comunale con opere di mitigazione del rischio idrogeologico*", proposto dal Comune di Pago del Vallo di Lauro, con sede in Via Roma 29 - Pago del Vallo di Lauro (AV):
   FERMO RESTANDO:

- la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;
- il Sentito favorevole con raccomandazioni di cui all'art.5, comma 7 del DPR 357/97 e s.m.i. da parte della U.O.S. 213.02.02 della Regione Campania in qualità di Soggetto Gestore della ZSC cod. IT8040017 "*Pietra Maula*";
- in riferimento al clima acustico, il rispetto dei valori limite di emissione, immissione e differenziale previsti dalla normativa di settore per i recettori sensibili e non;
- in riferimento alle Linee Guida ARPAT, la riconduzione dei valori di PM10 in fase di cantiere, ai valori consentiti per i recettori sensibili e non in funzione della distanza dagli stessi e della durata delle lavorazioni e le conseguenti misure di mitigazione per i recettori esposti;
- che i rifiuti derivanti dalle attività di cantiere debbano essere gestiti in idonei impianti di trattamento in conformità con quanto previsto dalla Parte IV del D.Lgs. 152/2006;
- che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, dei pareri previsti ai fini dell'autorizzazione ed il rispetto delle indicazioni negli stessi riportate;
- l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed a garantire l'assenza di scarichi non autorizzati nel vallone oggetto di intervento;
- che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;
- che eventuali modifiche da apportare all'intervento *de quo* dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 306.00.00;

2. **CHE** il proponente comunichi con modalità certificabili al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, e ai soggetti assegnatari della gestione dei siti della Rete Natura 2000 interessati dalla VIncA, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   7.1. al proponente Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV);
   7.2. alla Provincia di Avellino;

7.3. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
7.4. all' ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino;
7.5. alla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino;
7.6. alla 214.00.00 - Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile (ex. D.G.50 18 00 - Lavori Pubblici e Protezione Civile);
7.7. alla UOS 214.02.01 – Genio civile di Ariano Irpino, Avellino e Benevento (ex. UOD 50.18.03 Genio Civile di Avellino);
7.8. alla UOS 214.02.00 - Uffici territoriali del Genio civile – Genio civile di Napoli (ex. UOD. 50.18.06 Genio Civile di Napoli);
7.9. alla 207 03 02 - UOS Ambiente e Foreste (ex. UOD 50.07.18 Ambiente, Foreste e Clima);
7.10. alla UOS 213 02 02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000;
7.11. alla Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauro;
7.12. all' A.S.L. Avellino;
7.13. al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio;
7.14. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
38	**10/11/2025**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto di "Realizzazione messa in opera di recinzione fissa - Comune di Sessa Aurunca (CE)" - proposto dalla Sig.ra Palma Modoni Emanuela - ID 1105_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0353383 del 15/07/2025 contrassegnata con ID 1105_VINCAAPPR, la Sig.ra Emanuela Palma Modoni - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Franco Mainolfi istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "*Realizzazione messa in opera di recinzione fissa - Comune di Sessa Aurunca (CE)*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionaria dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 0358602 del 21/07/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Sig.ra Emanuela Palma Modoni, al Comune di Sessa Aurunca (CE) e all'Ente Parco Regionale-Foce Garigliano, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. su specifica richiesta prot. reg. n. 048153 del 08/09/2025, la Sig.ra Emanuela Palma Modoni ha trasmesso integrazioni con pec del 15/09/2025 ed acquisite al prot. reg. n. 0450091 del 15/09/2025;

e. la Sig.ra Emanuela Palma Modoni ha trasmesso integrazioni spontanee con pec del 30/09/2025 ed acquisite al prot. reg. n. 0487894 del 30/09/2025;

f. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

g. l'Ente Parco Regionale-Foce Garigliano con nota prot. n. 666 del 08/08/2025 trasmesso con pec del 25/09/2025 ed acquisito al prot. reg. n. 0476782 del 25/09/2025, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13/10/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Manna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo:

- *"Realizzazione messa in opera di recinzione fissa"* – prot. reg. n. 353383 del 15/07/2025 - Proponente: Sig.ra Palma Modoni Emanuela;
- il progetto prevede la realizzazione di una rete di recinzione posta a protezione della superficie del fondo agricolo coltivata a frutteti in piena produzione;
- la documentazione allegata all'istanza oltre alle integrazioni trasmesse il 15/9/2025 ed acquisite al prot. reg. n. 450091, a seguito della richiesta integrazioni dell'US 360.00.00 prot.n. 438153 dell'8/9/2025 ed alle integrazioni volontarie trasmesse in data 30/9/2025 ed acquisite al prot. reg. n.487994 del 30/9/2025 è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- l'intervento ricade nel seguente Sito: ZSC IT8010022 - Vulcano di Roccamonfina che tutela, tra l'altro, habitat boschivi, oltre che di prateria;
  - dalla Carta della Natura è presente la classe: "Boschi a castanea sativa";
  - della carta degli habitat del Piano di gestione della ZSC IT8010022 – Vulcano di Roccamonfina, approvato con D.G.R. n.617 del 14/11/2024, non sono presenti habitat di interesse comunitario;
  - è presente un ampio report fotografico, da cui emerge la presenza di un castagneto da frutto in attualità di coltura;
  - l'intervento incide per il 0,93 % sulla ZSC IT8010022 – Vulcano di Roccamonfina avente una superficie di 3.816 ettari;
  - l'intervento non comporta distruzione o frammentazione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
  - l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei Siti sopra indicati con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale i siti Natura 2000 sono stati designati;
  - la realizzazione dell'intervento avverrà nel periodo compreso tra ottobre 2025 e marzo 2026, lontano da quello di riproduzione di eventuali specie presenti;
  - l'intervento risulta coerente con le Misure Regolamentari dei Piani di Gestione dei Siti, approvati con DGR n. 617 del 14/11/2024 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007;
  - le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.

Visto:

- Sentito favorevole Parco Regionale di Roccamonfina prot. n. 666 dell'8/8/2025 trasmesso il 5/9/2025 ed acquisito in pari data al prot. reg. n. 476782.

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per il progetto *"Realizzazione messa in opera di recinzione fissa" – prot. reg. n. 353383 del 15/07/2025 - Proponente: Sig.ra Palma Modoni Emanuela,* **con il rispetto delle misure regolamentari del Piano di Gestione del Sito approvato con DGR 617/2024 e delle prescrizioni che seguono:**

- **la recinzione è finalizzata:**
  1. **alla prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture agricole o alla zootecnia o, in caso diverso, non si ostacola il movimento della fauna selvatica;**

2. **non saranno più alte di 2 metri;**
3. **non si utilizzerà filo spinato;**
4. **non verranno posati nuovi impianti di illuminazione;**

- **non utilizzare il ferro zincato spinato.**
- **è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori agli Enti Gestori della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti**
- **qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, deve essere sottoposto a nuova procedura di valutazione di incidenza.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 13/10/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Emanuela Palma Modoni con nota prot. reg. n. 484271 del 11/10/2023;

c. la Sig.ra Emanuela Palma Modoni. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 13/10/2025, relativamente al progetto di "*Realizzazione messa in opera di recinzione fissa - Comune di Sessa Aurunca (CE)*" proposto dalla

Sig.ra Emanuela Palma Modoni, con il rispetto delle misure regolamentari del Piano di Gestione del Sito approvato con DGR 617/2024 e delle prescrizioni che seguono:

- la recinzione è finalizzata:
  1. alla prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture agricole o alla zootecnia o, in caso diverso, non si ostacola il movimento della fauna selvatica;
  2. non saranno più alte di 2 metri;
  3. non si utilizzerà filo spinato;
  4. non verranno posati nuovi impianti di illuminazione;
- non utilizzare il ferro zincato spinato.
- è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori agli Enti Gestori della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti
- qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, deve essere sottoposto a nuova procedura di valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. al proponente Sig.ra Emanuela Palma Modoni;
   - 6.2. al Comune di Sessa Aurunca (CE);
   - 6.3. all'Ente Parco Regionale-Foce Garigliano;
   - 6.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
39	**10/11/2025**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al "Progetto dell'ammodernamento e l'adeguamento strutturale e produttivo di una azienda agricola - realizzazione di capannone agricolo da destinare a deposito macchine ed attrezzature agricole nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)" proposto dal Sig. Liberato Circelli - ID 988_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0312503 del 23/06/2025 contrassegnata con ID 988_VINCAAPPR, il Sig. Liberato Circelli - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Francesco Mazzilli istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*Progetto dell'ammodernamento e l'adeguamento strutturale e produttivo di una azienda agricola – realizzazione di capannone agricolo da destinare a deposito macchine ed attrezzature agricole nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 0336373 del 04/07/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Sig. Liberato Circelli, al Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e all'Ente Regione Campania – UOS 213 02 02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco regionali e Riserve Naturali Regionali – Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. su specifica richiesta prot. reg. n. 0376666 del 29/07/2025, il Sig. Liberato Circelli ha trasmesso integrazioni con pec del 16/09/2025;

e. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

f. l'Ente Regione Campania – UOS 213 02 02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco regionali e Riserve Naturali Regionali – Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000 con nota prot. n. 0518322 del 10/10/2025, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 23/10/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Manna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- la richiesta di valutazione appropriata di incidenza è stata avanzata in relazione al progetto avente titolo: "*Progetto dell'ammodernamento e l'adeguamento strutturale e produttivo di una azienda agricola – realizzazione di capannone agricolo da destinare a deposito macchine ed attrezzature agricole nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)"* - Proponente: Sig. Liberato Circelli - acquisita al prot. reg. n. 312503 del 23/06/2025;
- la proposta di intervento consiste nella realizzazione di un capannone agricolo da destinare a deposito macchine ed attrezzature con ingombro in pianta è 30 x 14 mt, per una superficie in pianta di circa 450 mq, un'altezza alla gronda pari a 4,5 mt e un volume lordo urbanistico pari a 1.890,00 mc; in copertura è prevista l'installazione di pannelli fotovoltaici per 20 mq di ingombro;
- la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- il cronoprogramma prevede che la durata dei lavori è di 5 mesi per 6 ore giornaliere;
- l'intervento ricade all'interno del sito ZPS - ZSC 8020016 - Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore;
- dalla Carta della Natura (Ispra – Arpac 2018) è presenti la classe "Colture estensive e sistemi agricoli complessi";
- dalla carta degli habitat del Piano di gestione della ZPS-ZSC IT8020016 – Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore, approvato con D.G.R. n.617 del 14/11/2024, non sono presenti habitat dell'Allegato 1 della Direttiva Habitat (92/43/CEE);
- l'area di intervento ricade in una zona agricola, già antropizzata, nella quale non sono presenti habitat e habitat di specie di interesse conservazionistico, e pertanto si ritiene che l'intervento, non possa comportare frammentazione o perdita di habitat;
- le opere oggetto di valutazione non pregiudicano il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
- da quanto riportato nei documenti trasmessi, oltre alle integrazioni trasmesse dal proponente acquisite il 17/9/2025 al prot.reg. n. 454286 considerata la fattispecie dei suddetti lavori, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000;
- la presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali delle suddette opere;
- le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e pertanto la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA;
- resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;

Visto:
il Sentito favorevole con raccomandazioni rilasciato dalla UOS 203.02.02 del 10/10/2025 prot.n. 518322;
Per la Cantierizzazione e gestione materiali:
- *delimitare con recinzione provvisoria le aree di cantiere evitando interferenze con superfici vegetate;*
- *vietare depositi o stoccaggi in prossimità del reticolo idrografico;*
- *utilizzare mezzi a basso impatto acustico e senza perdite di oli o carburanti;*

- *smaltire materiali di risulta in impianti autorizzati, con tracciabilità ai sensi del D.Lgs. 152/2006.*

Per la Gestione idrica e suolo:

- *mantenere l'invarianza idraulica e predisporre canalette di regimazione delle acque meteoriche;*
- *vietare nuovi pozzi o emungimenti;*
- *evitare l'impermeabilizzazione ulteriore rispetto all'area di ingombro del capannone.*
  Per la Vegetazione e paesaggio: conservare eventuali siepi o alberature presenti;
- *per sistemazioni e ripristini, utilizzare specie autoctone tipiche dell'habitat 3280 (Salix alba, Populus nigra, Ulmus minor);*
  non introdurre specie esotiche o invasive.
  Per la Fase post-operam:
- *documentare fotograficamente lo stato ante e post intervento;*
- *mantenere pulizia e decoro dell'area, evitando accumuli di materiali agricoli all'aperto;*
- *monitorare eventuali erosioni o fenomeni di ruscellamento.*

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza per l'intervento avente titolo: *"Progetto dell'ammodernamento e l'adeguamento strutturale e produttivo di una azienda agricola – realizzazione di capannone agricolo da destinare a deposito macchine ed attrezzature agricole nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)"* - Proponente: Sig. Liberato Circelli - acquisita al prot. reg. n. 312503 del 23/06/2025, **con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione, il rispetto delle prescrizioni degli Enti terzi e di quelle che seguono per le aree ricadenti nel sito Natura 2000:**

- **gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi dovranno essere sospesi (dal 1° aprile al 31 luglio);**
- **l'illuminazione esterna deve essere rivolta verso il basso e le lampade devono avere temperatura di colore non superiore a 2700 K (Kelvin);**
- **le operazioni di manutenzione ordinaria dei mezzi, il lavaggio dei mezzi di cantiere e tutte le attività che possano comportare un rischio di contaminazione del suolo o delle acque superficiali e sotterranee, saranno effettuate presso officine autorizzate, comunque al di fuori della ZSC;**
- **i rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici saranno effettuati su pavimentazione impermeabile, esterna alla ZSC;**
- **non depositare neanche temporaneamente materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato in cantiere, su superfici classificate come habitat di interesse comunitario;**
- **non lasciare materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto;**
- **è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore della ZPS-ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti**
- **qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, deve essere sottoposto a nuova procedura di valutazione di incidenza.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.

b. l'esito della Commissione del 23/10/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Liberato Circelli con nota prot. reg. n. 0574986 del 30/10/2023;

c. il Sig. Liberato Circelli ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 23/10/2025, relativamente al "P*rogetto dell'ammodernamento e l'adeguamento strutturale e produttivo di una azienda agricola – realizzazione di capannone agricolo da destinare a deposito macchine ed attrezzature agricole nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)*" proposto dal Sig. Liberato Circelli, con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione, il rispetto delle prescrizioni degli Enti terzi e di quelle che seguono per le aree ricadenti nel sito Natura 2000:
    1.1. gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi dovranno essere sospesi (dal 1° aprile al 31 luglio);
    1.2. l'illuminazione esterna deve essere rivolta verso il basso e le lampade devono avere temperatura di colore non superiore a 2700 K (Kelvin);
    1.3. le operazioni di manutenzione ordinaria dei mezzi, il lavaggio dei mezzi di cantiere e tutte le attività che possano comportare un rischio di contaminazione del suolo o delle acque superficiali e sotterranee, saranno effettuate presso officine autorizzate, comunque al di fuori della ZSC;
    1.4. i rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici saranno effettuati su pavimentazione impermeabile, esterna alla ZSC;
    1.5. non depositare neanche temporaneamente materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato in cantiere, su superfici classificate come habitat di interesse comunitario;
    1.6. non lasciare materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto;
    1.7. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore della ZPS-ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di

regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;

1.8. qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, deve essere sottoposto a nuova procedura di valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1. al proponente Sig. Liberato Circelli;
   6.2. al Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN);
   6.3. all'Ente Regione Campania – UOS 213 02 02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco regionali e Riserve Naturali Regionali – Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000;
   6.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
40	**10/11/2025**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto di "Ricostituzione boschiva di un'area percorsa dal fuoco nel comune di Pietramelara (CE)" - proposto dal Sig. Piero Pagliaro - ID 1090_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale*

degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0346022 del 10/07/2025 contrassegnata con ID 1090_VINCAAPPR, il Sig. Piero Pagliaro - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Franco Mainolfi istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "*Ricostituzione boschiva di un'area percorsa dal fuoco nel comune di Pietramelara (CE)*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionaria dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 0365440 del 22/07/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Sig. Piero Pagliaro, al Comune di Pietramelara (CE) e all'Ente Regione Campania – UOS 213 02 02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco regionali e Riserve Naturali Regionali – Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. il Sig. Piero Pagliaro ha trasmesso integrazioni spontanee con pec del 13/10/2025 ed acquisite al prot. reg. n. 0524313 del 13/10/2025;

e. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

f. l'Ente Regione Campania – UOS 213 02 02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco regionali e Riserve Naturali Regionali – Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000 con nota prot. n. 0418904 del 28/08/2025, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 23/10/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"L'istruttore Mazzaccara ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:
Nella documentazione presentata per la **Valutazione d'Incidenza appropriata**, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare.
Considerato che:

- la richiesta di **Valutazione d'Incidenza appropriata** è stata avanzata per il progetto dal titolo: *"Ricostituzione boschiva di un'area percorsa dal fuoco nel comune di Pietramelara (CE)", proponente:* Sig. Piero Pagliaro, istanza acquisita con prot. reg. n. 346022 del 10/07/2025;
- la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- il tecnico redattore dello Studio di Incidenza ha trasmesso un'integrazione volontaria, acquisita con prot. reg. n. 524313 del 13/10/2025, con cui ha descritto con maggiore dettaglio le condizioni del soprassuolo;
- l'intervento ricade in parte nella ZSC IT8010006 "Catena del Monte Maggiore**"**;
- dalla Carta della Natura (Ispra – Arpac 2018) sono presenti le classi, Ostrieti, carpineti, frassineti, acereti e boschi misti termofili, "Leccete termomediterranee", Faggete dell'Italia meridionale;
- dalla carta degli habitat del Piano di gestione della ZSC IT8010006 - Catena di monte maggiore, approvato con D.G.R. n.617 del 14/11/2024, è presente in parte l'habitat 9430 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia e 9210* Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex;
- l'esecuzione degli interventi sarà eseguita nel periodo lontano da quello di riproduzione della fauna localmente presente;
- l'intervento non comporta alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
- l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali i siti Natura 2000 sono stati designati;
- l'intervento risulta coerente con le misure di Regolamentari di cui al Piano di gestione della ZSC IT8010006 "Catena del Monte Maggiore" approvato con D.G.R. n. 617 del14/11/2024 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e con il Regolamento forestale regionale n. 3 / 207 e ss.mm.ii.;
- le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.

Visto il "Sentito" favorevole della U.O.S. 213.02.02, trasmesso con prot. n. 418904 del 28/08/2025 con le seguenti raccomandazioni:

- *privilegiare la ricostituzione naturale della vegetazione, ricorrendo a piantumazioni integrative solo con specie autoctone coerenti con gli habitat della ZSC (orno-ostrieti e querceti caducifogli);*
- *evitare l'utilizzo di specie alloctone o di provenienza non certificata;*
- *limitare le lavorazioni del suolo alle sole attività strettamente necessarie all'impianto e all'esbosco, escludendo spietramenti e movimenti terra rilevanti;*
- *garantire che i mezzi meccanici utilizzati siano di piccola dimensione, riducendo al minimo il disturbo ed evitando l'apertura di nuove piste permanenti;*
- *gestire la necromassa legnosa privilegiando il mantenimento in loco di parte del materiale per finalità ecologiche (habitat per microfauna, arricchimento sostanza organica), limitando*
- *l'asportazione ai soli volumi che costituiscano reale rischio fitosanitario o incendiario;*

- *prevedere un sistema di monitoraggio a medio termine (almeno 5 anni) volto a verificare la riuscita della ricostituzione boschiva e l'assenza di impatti negativi sugli habitat e sulle specie della ZSC;*
- *vietare l'uso di fitofarmaci e concimi chimici;*
- *predisporre idonee misure per la prevenzione del rischio di erosione durante e dopo i lavori, privilegiando tecniche di ingegneria naturalistica a basso impatto.*

Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento dal titolo: *"Ricostituzione boschiva di un'area percorsa dal fuoco nel comune di Pietramelara (CE)", proponente:* Sig. Piero Pagliaro, istanza acquisita con prot. reg. n. 346022 del 10/07/2025;

pertanto **si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione e il rispetto delle prescrizioni degli Enti terzi e di quelle che seguono per le aree ricadenti nel sito Natura 2000:**

- **gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, i lavori andranno sospesi dal 15 marzo al 31 ottobre;**
- **l'esbosco dovrà essere effettuato esclusivamente con animali da soma e i mezzi meccanici dovranno essere saranno utilizzati solo ed esclusivamente sulla viabilità esistente;**
- **attuare le mitigazioni previste e indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;**
- **rispettare le seguenti disposizioni previste all'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:**
  - **salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);**
  - **tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;**
  - **rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;**
  - **rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;**
  - **non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;**
- **rispettare le seguenti prescrizioni previste dal Regolamento del Piano di gestione della ZSC Catena del Monte Maggiore all'art. Articolo 7 – Gestione forestale:**
  - **1. Qualunque intervento di gestione forestale, compresi quelli di difesa idrogeologica e dagli incendi, deve consentire il rispetto degli obiettivi target previsti in allegato allo stesso Regolamento.**
  - **2. Ai fini della tutela del patrimonio genetico locale non è consentito impiantare nel territorio della ZSC specie, ecotipi e varietà estranee alla flora spontanea dell'area. È inoltre vietato impiantare individui vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'Elenco delle entità autoctone del territorio, provengono da altre regioni, definite dall'art. 2 D. Lgs. 386/2003.**
  - **3. I divieti di cui al comma 2 si applicano agli individui completi nonché alle singole parti utilizzabili per la propagazione agamica, quali talee, propaggini, rizomi ecc., o deputate alla diffusione non vegetativa, quali semi ecc..**
  - **6. Negli habitat 91AA, 91M0, 9210, 9260, 9340 è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti.**

Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dell'Ente Gestore dei diritti collettivi locali.

- **11. Nell'habitat di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di Taxus baccata, Abies alba o individui con diametro ad altezza di petto d'uomo superiore a 30 cm appartenenti a specie autoctone diverse dal faggio, è fatto obbligo di utilizzare tutti gli accorgimenti tesi a ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta**
- **12 Nell'habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso.**

- **comunicare l'inizio dei lavori alla Comunità Montana "Monte Maggiore, alla ex U.O.D. 50.07.24 "Zootecnia e Benessere Animale" (ex S.T.P. di Caserta) e al Comando stazione Carabinieri-Forestale competente;**
- **gli interventi previsti dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;**
- **è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.**

A margine si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio dovrà essere applicato quanto disposto al c. 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana "Monte Maggiore" e alla ex U.O.D. 50.07.24 "Zootecnia e Benessere Animale" (ex S.T.P. di Caserta) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 23/10/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig. Piero Pagliaro con nota prot. reg. n. 0575065 del 30/10/2023;

c. la Sig. Piero Pagliaro ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;

- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 23/10/2025, relativamente al progetto di ""*Ricostituzione boschiva di un'area percorsa dal fuoco nel comune di Pietramelara (CE)*"" proposto dal Sig. Piero Pagliaro, con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione e il rispetto delle prescrizioni degli Enti terzi e di quelle che seguono per le aree ricadenti nel sito Natura 2000:
   - gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, i lavori andranno sospesi dal 15 marzo al 31 ottobre;
   - l'esbosco dovrà essere effettuato esclusivamente con animali da soma e i mezzi meccanici dovranno essere saranno utilizzati solo ed esclusivamente sulla viabilità esistente;
   - attuare le mitigazioni previste e indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
   - rispettare le seguenti disposizioni previste all'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:
     - salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);
     - tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;
     - rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;
     - rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;
     - non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;
   - rispettare le seguenti prescrizioni previste dal Regolamento del Piano di gestione della ZSC Catena del Monte Maggiore all'art. Articolo 7 – Gestione forestale:
     - 1. Qualunque intervento di gestione forestale, compresi quelli di difesa idrogeologica e dagli incendi, deve consentire il rispetto degli obiettivi target previsti in allegato allo stesso Regolamento.
     - 2. Ai fini della tutela del patrimonio genetico locale non è consentito impiantare nel territorio della ZSC specie, ecotipi e varietà estranee alla flora spontanea dell'area. È inoltre vietato impiantare individui vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'Elenco delle entità autoctone del territorio, provengono da altre regioni, definite dall'art. 2 D. Lgs. 386/2003.
     - 3. I divieti di cui al comma 2 si applicano agli individui completi nonché alle singole parti utilizzabili per la propagazione agamica, quali talee, propaggini, rizomi ecc., o deputate alla diffusione non vegetativa, quali semi ecc..
     - 6. Negli habitat 91AA, 91M0, 9210, 9260, 9340 è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare

parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dell'Ente Gestore dei diritti collettivi locali.
    - 11. Nell'habitat di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di Taxus baccata, Abies alba o individui con diametro ad altezza di petto d'uomo superiore a 30 cm appartenenti a specie autoctone diverse dal faggio, è fatto obbligo di utilizzare tutti gli accorgimenti tesi a ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta
    - 12 Nell'habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso.
- comunicare l'inizio dei lavori alla Comunità Montana "Monte Maggiore, alla ex U.O.D. 50.07.24 "Zootecnia e Benessere Animale" (ex S.T.P. di Caserta) e al Comando stazione Carabinieri-Forestale competente;
- gli interventi previsti dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
- è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

A margine si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio dovrà essere applicato quanto disposto al c. 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana "Monte Maggiore" e alla ex U.O.D. 50.07.24 "Zootecnia e Benessere Animale" (ex S.T.P. di Caserta) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
    - 6.1. al proponente Sig. Piero Pagliaro;
    - 6.2. al Comune di Pietramelara (CE);
    - 6.3. all'Ente Regione Campania – UOS 213 02 02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco regionali e Riserve Naturali Regionali – Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000;

6.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
41	**10/11/2025**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto di ""VINCA appropriata ex post Punta Chiarito" - Comune di Forio (NA)" - proposto dalla Soc. Residence Punta Chiarito s.r.l. - ID 1206_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale*

degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0388576 del 05/08/2025 contrassegnata con ID 1206_VINCAAPPR, la Soc. Residence Punta Chiarito s.r.l. - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Francesco Mattera istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di *""VINCA appropriata ex post Punta Chiarito" - Comune di Forio (NA)"*;

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 0420384 del 28/08/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Soc. Residence Punta Chiarito s.r.l., al Comune di Forio (NA) e all'Ente Regione Campania – UOS 213 02 02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco regionali e Riserve Naturali Regionali – Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. l'Ente Regione Campania – UOS 213 02 02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco regionali e Riserve Naturali Regionali – Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000 con nota prot. n. 484475 del 30/09/2025, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 23/10/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:

Considerato che:

- ✓ la presente valutazione appropriata di incidenza ex post, avente titolo *"VINCA appropriata ex post Punta Chiarito"* – proponente Residence Punta Chiarito s.r.l. consiste nella valutazione di incidenza ex post di lavori di ingegneria naturalistica finalizzati alla riduzione del rischio di crolli e caduta massi verso la sottostante linea di costa realizzati tra il 2009 e il 2010, in assenza di necessaria VIncA, così come descritte nello Studio di Incidenza;
- ✓ gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell'intervento;
- ✓ lo stesso MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza, non esclude la possibilità di effettuare valutazioni ex post laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame e quindi stabilire se poter mantenere l'intervento realizzato oppure ripristinare lo stato dei luoghi;
- ✓ lo Studio di Incidenza è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;
- ✓ l'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT8030026 "Rupi costiere dell'Isola di Ischia", che tutelano habitat di scogliera e di macchia mediterranea, oltre che forestali;
- ✓ l'intervento è, in ogni caso, coerente con le Misure di conservazione sito specifiche di cui alla DGR n. 795/2017 per il sito ZSC IT8030026;
- ✓ le aree oggetto di intervento, così come risulta dalla Carta degli Habitat approvata con DGR n. 617/2024, risultano perimetrate come habitat di interesse conservazionistico 1240 - Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici e 5330 - Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici;
- ✓ il tecnico ha specificato che sull'area di intervento sono assenti le componenti specifiche della ZSC di riferimento e appartenenza, in particolare non si rilevarono stazioni di Limonium spp (1240); e per quanto riguarda l'habitat 8310 (grotte ancora non sfruttate a livello turistico), possibile rifugio di chirotteri Rinofili, esse non erano presenti all'epoca dell'intervento in oggetto (2010);
- ✓ l'intervento ha garantito il mantenimento dell'integrità geomorfologica delle scogliere e la tutela degli habitat 1240, 5320 e 8310, la prevenzione di qualsiasi introduzione di specie vegetali alloctone, favorendo esclusivamente specie autoctone della macchia mediterranea, l'assenza di disturbo alle popolazioni di chirotteri e all'entomofauna protetta;
- ✓ l'intervento, sebbene abbia introdotto opere artificiali, è stato funzionale alla riduzione del rischio idrogeologico, contribuendo indirettamente alla conservazione degli habitat presenti
- ✓ sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie di intervento, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000;
- ✓ l'intervento è coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR 795/2017;
- ✓ le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e, pertanto, la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA e fermo restando la eventuale necessità di acquisizione di specifica autorizzazione allo scarico delle docce presso le autorità competenti;

Visto

- ✓ il sentito favorevole della Regione Campania U.O.S. 213-02-02, trasmesso con nota prot. n. prot. n. 0484475 del 30/09/2025 con le seguenti prescrizioni:
  - *Per il monitoraggio ambientale: Attuare un programma di monitoraggio triennale dello stato di conservazione del versante e della vegetazione rinaturalizzata, con relazioni annuali trasmesse all'UOS 213 02 02.*

- *Per il ripristino vegetazionale: Integrare eventuali fallanze con specie autoctone tipiche della macchia mediterranea (lentisco, alaterno, ginestra, euphorbia spp.), evitando l'uso di specie alloctone ornamentali.*
- *Per la manutenzione opere: Ispezionare periodicamente la rete e i cavi metallici. In caso di sostituzioni, privilegiare materiali a minore impatto visivo e con colorazioni naturalizzate.*
- *Per il controllo del deflusso idrico: Verificare il corretto drenaggio superficiale e la manutenzione delle opere per prevenire fenomeni erosivi secondari a valle.*
- *Per la tutela della fauna: In fase di eventuali ulteriori lavorazioni di manutenzione, garantire l'assenza di disturbo a chirotteri e avifauna nidificante. Segnalare eventuali rinvenimenti di specie protette agli uffici competenti.*
- *Per la compatibilità paesaggistica: Al fine di ridurre l'impatto visivo complessivo dell'intervento, rinaturalizzare progressivamente le aree li mitrofe al piede della scarpata*.

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post di *"VINCA appropriata ex post Punta Chiarito"* – proponente Residence Punta Chiarito s.r.l.., **con le prescrizioni seguenti:**

- **qualsiasi altro intervento e/o attività venga realizzato sull'intera area e sulle strutture esistenti dovrà essere sottoposto a specifica Valutazione di Incidenza.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post, con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 23/10/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Residence Punta Chiarito s.r.l.con nota prot. reg. n. 0575299 del 30/10/2023;

c. la Soc. Residence Punta Chiarito s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 23/10/2025, relativamente al progetto di *""VINCA appropriata ex post Punta Chiarito" - Comune di Forio (NA)"* proposto dalla Soc. Residence Punta Chiarito s.r.l., con le prescrizioni seguenti:
   1.1. qualsiasi altro intervento e/o attività venga realizzato sull'intera area e sulle strutture esistenti dovrà essere sottoposto a specifica Valutazione di Incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1. al proponente Soc. Residence Punta Chiarito s.r.l.;
   6.2. al Comune di Forio (NA);
   6.3. all'Ente Regione Campania – UOS 213 02 02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco regionali e Riserve Naturali Regionali – Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000;
   6.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
42	**11/11/2025**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "Interventi di messa in sicurezza idrogeologica del vallone grande ed affluente vallone Iemale" - Comune di Candida (AV)" - Proponente Comune di Candida - ID 979_VERVIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 268790 del 29/05/2025 contrassegnata con ID 979, il Comune di Candida, con sede nel medesimo comune alla Via Fontanelle - CAP 83040, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di *"Interventi di messa in sicurezza idrogeologica del vallone grande ed affluente vallone Iemale – Comune di Candida (AV)"*;

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'Ing. Maria Zacchia, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota acquisita a mezzo pec in data 04/06/2025, il Comune di Candida ha trasmesso integrazioni spontanee;

d. con nota prot. reg. n. 282964 del 06/06/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. sono state acquisite le note di seguito elencate:
   - Parco Regionale dei Monti Picentini con nota prot.n. 2208 del 17/07/2025;

f. su specifica richiesta prot.reg. n.363318 del 21/07/2025, il Comune di Candida ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot.reg. n. 398598 del 11/08/2025;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30/10/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"L'istruttore Mazzaccara ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'ing. Maria Zacchia, la quale evidenzia quanto segue:

Premesso che

- *Obiettivo principale del progetto de quo è la sistemazione del Vallone Grande e del suo affluente che presentano alcune criticità in termini di stabilizzazione delle sponde con diversi tratti interessati da fenomeni di scalzamento al piede, che hanno determinato alcuni smottamenti. Il progetto è volto a potenziare lo scheletro solido del tratto che convoglia la maggiore portata onde eliminare lo scalzamento al piede dei versanti mediante il controllo delle portate e delle velocità sulla maggior parte possibile di bacino, attraverso interventi sull'asta principale ed il suo affluente, mediante dissipazioni energetiche e controllo delle velocità e della capacità di erosione, regimazione idraulica del torrente nella parte eventualmente soggetta ad esondazioni, nonché rinaturazione dell'ambiente fluviale;*
- *Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto; restano in capo:*
- *al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.*
- *ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa.*

Considerato che

- *Le opere a farsi sono prevalentemente opere di ingegneria naturalistica, auspicabili da un punto di vista ambientale rispetto a soluzioni alternative in c.a., in quanto risultano meno invasive in fase*

realizzativa e, nella configurazione post operam, per loro natura, favoriscono l'inserimento dell'intervento nel contesto naturale ed una più rapida ricomposizione della componente idrica e biotica;

- *La realizzazione delle opere in progetto non prevede l'occupazione di aree o aumento di cementificazione, atteso che i guadi esistenti risultano già cementificati e saranno resi funzionali mediante gli attraversamenti di progetto;*
- *Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata e la documentazione agli atti è risultata esaustiva ai fini della valutazione;*
- *L'intervento non rientra all'interno della perimetrazione di aree protette come definite dalla Legge 6 dicembre 1991, n. 394, ovvero all'interno di siti della rete Natura 2000;*
- *Le analisi sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio Preliminare Ambientale e successive integrazioni, tenuto conto delle misure di mitigazione adottate e delle misure progettuali e gestionali previste sono risultate condivisibili;*
- *Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;*
- *Le valutazioni sugli impatti effettuate nello SPA e successive integrazioni sono state supportate dalle conclusioni degli studi specialistici condotti;*
- *L'intervento non prevede la movimentazione e produzione di sostanze inquinanti; i principali impatti sono connessi alle attività di cantiere e pertanto rivestono carattere di temporaneità e reversibilità;*
- *La produzione di rifiuti è legata alla sola fase di cantiere e realizzazione dell'opera in esame;*
- *Le misure di mitigazione progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali; gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità;*

Fermo restando:

- *la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;*
- *in riferimento al clima acustico, il rispetto dei valori limite di emissione, immissione e differenziale previsti dalla normativa di settore per i recettori sensibili e non;*
- *in riferimento alle Linee Guida ARPAT, la riconduzione dei valori di PM10 in fase di cantiere, ai valori consentiti per i recettori sensibili e non in funzione della distanza dagli stessi e della durata delle lavorazioni e le conseguenti misure di mitigazione per i recettori esposti;*
- *che i rifiuti derivanti dalle attività di cantiere debbano essere gestiti in idonei impianti di trattamento in conformità con quanto previsto dalla Parte IV del D.Lgs. 152/2006;*
- *che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, dei pareri previsti ai fini dell'autorizzazione ed il rispetto delle indicazioni negli stessi riportate;*
- *l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed a garantire l'assenza di scarichi non autorizzati nel vallone oggetto di intervento;*
- *che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;*
- *che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 306.00.00;*

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto *"Interventi di messa in sicurezza idrogeologica del vallone Grande ed affluente vallone Iemale" proposto dal Comune di Candida (AV)* ***dalla Valutazione di Impatto Ambientale.***

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Maria Zacchia e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di

parere formulata dalla stessa, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale."

b. Il Comune di Candida ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svota dall'Ing. Maria Zacchia ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 30/10/2025, il progetto di *"Interventi di messa in sicurezza idrogeologica del vallone grande ed affluente vallone Iemale – Comune di Candida (AV)"* proposto dal Comune di Candida, con sede nel medesimo comune alla Via Fontanelle - CAP 83040.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. al proponente Comune di Candida;
   - 6.2. al proponente Comune di Candida c/o Arch. Luigi Scafuro;
   - 6.3. alla Provincia di Avellino;
   - 6.4. al Comune di Manocalzati;
   - 6.5. al Comune di San Potito Ultra;
   - 6.6. al Comune di Parolise;
   - 6.7. al Comune di Montefalcione;
   - 6.8. al Parco Regionale Monti Picentini;
   - 6.9. al Parco Regionale del Partenio;
   - 6.10. all'ARPAC dipartimento provinciale di Avellino;
   - 6.11. alla Soprintendenza A.B.A.P. per le provincie di Salerno e Avellino;
   - 6.12. all' Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 6.13. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
43	**11/11/2025**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "Variante non sostanziale del progetto di recupero Ambientale e messa in sicurezza della cava di calcare di località Oppido Balzata - della società Castellano Cave S.r.l. a seguito Sopralluogo Dell'U.O.D. 05 del 06.02.23 N. 2023.0069205 e relativo aggiornamento dello stato dei luoghi al maggio 2024" - Proponente Castellano Cave S.r.l. (AV)- ID 1204

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0389760 del 06/08/2025 contrassegnata con ID 1204, la Castellano Cave S.r.l., con sede in Sant' Angelo dei Lombardi (AV) Piazza F. De Sanctis n. 67, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "Variante non sostanziale del progetto di recupero Ambientale e messa in sicurezza della cava di calcare di località Oppido Balzata – della società Castellano Cave S.r.l. a seguito Sopralluogo Dell'U.O.D. 05 del 06.02.23 N. 2023.0069205 e relativo aggiornamento dello stato dei luoghi al maggio 2024";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Stefania Coraggio, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 0393157 del 07/08/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 07/08/2025, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. con nota prot. reg. n. 0437107 del 09/09/2025 sono state acquisite le osservazioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino in materia di tutela archeologica;

e. su specifica richiesta prot. reg. n. 0466558 del 23/09/2025, la Castellano Cave S.r.l., ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n.0520076 del10/10/2025;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30/10/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Stefania Coraggio, la quale evidenzia quanto segue:
L'istanza in esame è la proposta di Variante non Sostanziale del progetto definitivo di recupero ambientale e messa in sicurezza della cava di calcare di località Oppido Balzata, Lioni (AV) a seguito del sopralluogo dell'U.O.D. 50.18.03 (Genio Civile di Avellino) del 06/02/2023 n. 2023.0069205 e relativo aggiornamento dello stato dei luoghi al maggio 2024, nel rispetto delle Norme di Attuazione del P.R.A.E. e degli stessi indirizzi progettuali ed operativi del progetto autorizzato con D.D. n. 47 del 28/05/2018.
L'area di cava è individuata con Delibera di Giunta Regionale n. 491 del 20/03/2009, rientra nel P.R.A.E. come Area Suscettibile di Nuova estrazione nell'ambito del comparto minerario di calcare con cod. C13AV_01, ed il progetto di variante non sostanziale comprende diversi interventi mirati alla realizzazione di un'opportuna e sicura azione di escavazione, riprofilatura e recupero ambientale della cava con inserimento di specie vegetazionali autoctone;
La variante si è resa necessaria per realizzare le microgradonature in quanto, come evidenziato nel verbale di sopralluogo del 06/02/2023 n. 3/2023, del Genio Civile di Avellino (UOD 50-18-03), l'inclinazione delle pareti attuali non consente la realizzazione dei gradoni previsti nel progetto approvato di cui in premessa.
In particolare sono state rilevate le seguenti criticità:
- angolo occidentale dell'area di cava: non è stato possibile eseguire la microgradonatura tra il vertice 24 – 27 e tra il vertice 28 ed il vertice 01;
- fronte orientale dell'area di cava, non è stato possibile eseguire la microgradonatura tra il vertice 6 e 10 **(tavola 12).**

La ditta ha provveduto alla definizione di una Variante non sostanziale al progetto autorizzato **che interesserà un modesto ampliamento di superficie (2.945 mq) e relativo aumento di coltivazione (21.748 mc) volta ad aumentare il livello di sicurezza e superare le criticità**

geomorfologiche rilevate in sede di sopralluogo con i tecnici del Genio Civile di Avellino in data 06/02/2023.

Questa ulteriore fase progettuale conferma sostanzialmente l'area di intervento, salvaguarda la stabilità dei luoghi e ripropone lo stesso profilo finale del versante di cava. Con il presente progetto si propone un piano industriale, un cronoprogramma di due anni che garantisce la riqualificazione territoriale.

Le attività che saranno realizzate nell'area (recupero ambientale messa in sicurezza della cava di calcare), autorizzate con D.D. n. 47 del 28/05/2018 del G.C. di Avellino, procederanno per lotti successivi di coltivazione e contestuale recupero ambientale: si utilizzerà il metodo degli splateamenti successivi. Tale metodologia consiste nel suddividere l'area di intervento in platee che vengono coltivate sequenzialmente a partire dall'alto verso il basso, e man mano che i lavori avanzano si lascia alle spalle una scarpata di rilascio rimodellata secondo il profilo di progetto e pronta per essere riambientata con gli impianti forestali previsti. il progetto di Variante in oggetto, riguarda la sola riprofilazione di alcuni fronti della cava che risolvono le incongruenze morfologiche riscontrate nel precedente progetto. I modesti interventi proposti "in variante, non comportano alcuna modifica sostanziale al "Progetto di recupero ambientale e messa in sicurezza della cava di calcare di località Oppido - Balzata della società Castellano Cave S.r.l." né tanto meno modificano il piano economico finanziario, per il recupero ambientale già autorizzato.

VISTO che:

- la nuova ipotesi progettuale interessa un'area maggiore ma per una quantità esigua rispetto a quella prevista nel progetto del 2018, di 2.945mq con incremento di coltivazione di 26.501mc.
- l'istanza è corredata da *Relazione di procedibilità* del G.C. di Avellino nota prot.329391 del 02/07/25 in cui *"si chiede alla ditta di sottoporre all'attenzione dell' U.S. Valutazioni Ambientali lo Studio preliminare Ambientale acquisito al prot. reg. n. 0320844 del 26/06/25 per il quale si attestala corrispondenza con il progetto oggetto di autorizzazione, nonché la coerenza di quest'ultimo con la normativa vigente in materia di attività estrattive".*

CONSIDERATO che:

- le integrazioni presentate sono esaustive;
- trattandosi di un intervento di coltivazione e di ricomposizione ambientale che non necessita di *piste di arroccamento* tradizionali: i mezzi meccanici hanno facile accesso in tutta l'area di intervento e la riprofilatura dei versanti, per l'asportazione del calcare avverrà sempre dall'alto verso il basso, *per falde discendenti*, per cui le "piste di accesso" ai fronti di coltivazione verranno realizzate all'interno del perimetro di intervento, con la realizzazione di piccole rampe, che saranno asportate con l'avanzamento dei lavori.

TENUTO CONTO:

- delle osservazioni della SABAP *direzione generale archeologia belle arti e paesaggio soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino* con nota prot.0437107 del 05/09/25 in cui è riportato che "[…]*in considerazione del mutato quadro conoscitivo dell'area in oggetto rispetto all'epoca nella quale è stato autorizzato il progetto originario, questa Soprintendenza, per quanto attiene alla tutela archeologica, ritiene che la realizzazione dell'intervento de quo, limitatamente alle aree non interessate da precedenti attività estrattive, debba essere preceduta dall'esecuzione di saggi archeologici preventivi, da eseguirsi a cura di professionisti archeologi in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia e senza alcun onere economico a carico dell'Amministrazione dello Stato, e in ogni caso condotta sotto la costante sorveglianza di professionisti archeologi in possesso dei medesimi requisiti.*

  Nel rispetto degli obblighi imposti dall'art. 90 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., resta inteso che, qualora nel corso dei lavori dovessero emergere testimonianze archeologiche, dovrà esserne data immediata comunicazione a quest'Ufficio, che si riserva di disporre indagini stratigrafiche anche in estensione con oneri a carico della Committenza e di apportare modiche, anche sostanziali, al piano delle lavorazioni al fine di preservare eventuali evidenze archeologiche da conservarsi in situ."..

FERMO RESTANDO

che la coltivazione procederà secondo quanto autorizzato con D.D.47/2018, il cui stato attuale è stato sintetizzato
nel seguente schema:

DITTA CASTELLANO CAVES.R.L.	TOTALE
MATERIALE LORDO DA SCAVARE PREVISTO DALL'AUT.ORIZZAZIONE DD 47/2018	**121.548,00**
MATERIALE DA UTILIZZARE PER LA RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE	**19.888,00**
MATERIALE COMMERCIALIZZABILE	**101.660,00**
MATERIALE COMPLESSIVAMENTE ESPORTATO DAL FRONTE DI CAVAV AL 31/12/2023	**78.381,85**
VOLUME MATERIALE COMMERCIALIZZATO E DI CUI PAGATO ONERI AL 31/12/2023	**48.511,00**
TERRENO AGRARIO PROVENIENTE DALLA SCOPERTA DEL GIACIMENTO (MQ 11.328X0.50MT)	**5.664,00**
MATERIALE RIUTILIZZATO PER IL RIEMPIMENTO DEL PIAZZALE DI CAVA (COME DA PROGETTO)	**9.481,75**
MATERIALE ESTRATTO E PRESENTE NELLE DISCENDERIE E IN CUMULI DA UTILIZZARE	**14.725,10**

SI PROPONE

alla commissione VIA VAS per tutto quanto rappresentato, di **non assoggettare alla procedura di V.I.A.** il progetto Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006 relativa al *"Progetto di Variante non sostanziale del Progetto di Recupero Ambientale e messa in sicurezza della Cava di Calcare di località Oppido Balzata ed ambientale di un sito riportato in catasto terreni al foglio 28 p.lle: 301-302-303-108-17-171-259-213-139-384-58-258-381-382-383 ai sensi della L.R. 54/1985 - P.R.A.E.*" - ID1204-proponente Castellano Cave S.r.l., poiché non si individuano impatti ambientali significativi negativi, demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie, e tenendo conto che deve essere costantemente verificato il rispetto dei limiti consentiti per le emissioni, secondo le indicazioni APAT al recettore.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Stefania Coraggio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale."

b. La Castellano Cave S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla Dott.ssa Stefania Coraggio ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 30/10/2025, il progetto di "Variante non sostanziale del progetto di recupero Ambientale e messa in sicurezza della cava di calcare di località Oppido Balzata – della società Castellano Cave S.r.l. a seguito Sopralluogo Dell'U.O.D. 05 del 06.02.23 N. 2023.0069205 e relativo aggiornamento dello stato dei luoghi al maggio 2024" proposto dalla società Castellano Cave S.r.l. , con sede in Piazza F. De Sanctis n.67 Sant' Angelo dei Lombardi (AV)

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. Alla società Castellano Cave S.r.l.;
   - 6.2. All' Arch. Gianfranco Guarino;
   - 6.3. Alla Provincia di Avellino;
   - 6.4. All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 6.5. Alla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino;
   - 6.6. All' Arpac Dipartimento Provinciale di Avellino;
   - 6.7. Alla Regione Campania UOS 214.02.01 –Genio Civile Avellino;
   - 6.8. All' Asl Avellino;
   - 6.9. Al Comune di Lioni;
   - 6.10. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
45	**11/11/2025**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto denominato "Faraone lotto II" da realizzarsi nei Comuni di Celle di Bulgheria e Camerota (SA) e proposto dalla Società Consac Gestioni Idriche S.p.A. - ID n. 1150_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. PG/2025/0366983 del 23/07/2025 contrassegnata con ID 1150_VINCAAPPR, la Società Consac Gestioni Idriche S.p.A. – C.F./P.IVA 00182790659 - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. Agr. Alessandro Voto istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto denominato "*Faraone lotto II*" da realizzarsi nei comuni di Celle di Bulgheria e Camerota (SA);

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla Dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. PG/2025/0374663 del 28/07/2025, trasmessa a mezzo pec alla Società proponente Consac Gestioni Idriche S.p.A., al tecnico incaricato Dott. Agr. Alessandro Voto, ai Comuni di Celle di Bulgheria e Camerota (SA) ed al Parco Nazionale del Cilento-Vallo di Diano-Alburni, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine è pervenuto il Sentito con nota prot. n.12244 del 11/08/2025 dall'Ente Parco Nazionale del Cilento-Vallo di Diano-Alburni (acquisito al protocollo regionale al n.0400572/2025 del 11/08/2025);

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 23/10/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:*
Considerato che:
✓ *la presente valutazione appropriata di incidenza, avente titolo "Faraone lotto II" – proponente Consac Gestioni Idriche S.p.A., riguarda la sostituzione della condotta di adduzione dell'acquedotto esistente denominato "Faraone II lotto" che si sviluppa per 8.777 ml nei comuni di Celle di Bulgheria e Camerota;*

✓ *la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;*
✓ *l'intervento ricade parzialmente nella ZSC IT8050013 Fiume Mingardo;*
✓ *le aree interessate dall'intervento sono caratterizzate dagli habitat 9340 - Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia (60 m), 92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba (320 m), 3250 - Fiumi mediterranei a flusso permanente con Glaucium flavum (100 m);*
✓ *il tecnico redattore dello studio di incidenza ha accertato l'assenza materiale di habitat di interesse comunitario lungo le infrastrutture esistenti (strade e pertinenza della vecchia condotta) e l'assenza delle specie protette nei sopralluoghi (presenza solo potenziale);*
✓ *il tecnico redattore dello studio di incidenza ha riferito che non sussiste l'occupazione o frammentazione di habitat o ecosistemi di interesse comunitario, e non si prevedono perdite, riduzioni o perturbazioni nelle popolazioni delle specie animali o vegetali, pertanto, l'incidenza dell'opera è considerata non significativa e non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del Sito Natura 2000;*
✓ *l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei Siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali i siti Natura 2000 sono stati designati;*
✓ *l'intervento verrà eseguito in 12 mesi;*
✓ *l'intervento risulta compatibile con gli obiettivi di conservazione del Sito Natura 2000 e non determinerà incidenze significative negative;*
✓ *l'intervento non è in contrasto con le misure di conservazione sito specifiche di cui alla DGR 795/2017 per la ZSC IT8050013 Fiume Mingardo;*
✓ *le valutazioni relative a ogni altro profilo, nonché ogni altra valutazione relativa ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito;*
✓ *resta in capo al Proponente, Consac Gestioni Idriche S.p.A., la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto;*

Visto:

✓ *il Sentito favorevole del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano, Alburni rilasciato con prot.n. 12244 del 11/08/2025, con le seguenti prescrizioni:*

- *relativamente alla sottrazione di suolo, la stessa è ininfluente per i tratti su viabilità esistente ed è limitata per quelli su aree naturali, sia per le ridotte superfici coinvolte rispetto all'estensione totale dell'habitat, sia perché le aree stesse hanno ridotta naturalità, a causa delle operazioni di manutenzione delle condotte già presenti; ciononostante, per ridurre ulteriormente i potenziali impatti relativi, le aree di cantiere dovranno essere localizzate o lungo la viabilità esistente in prossimità dell'area o impiegando aree già compromesse, senza coinvolgere ulteriori aree naturali limitrofe;*
- *relativamente ai potenziali impatti su flora, vegetazione e fauna derivanti dal sollevamento di polveri, dal rumore e dalle vibrazioni, dalle operazioni di scavo, etc., tali problematiche potranno essere rese ininfluenti rispetto a quelle già correlate all'attuale traffico veicolare con i seguenti accorgimenti:*
- *controllo della produzione di polveri all'interno delle aree di cantiere con: 1) bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico; 2) copertura delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali; 3) adozione di velocità ridotta da parte dei mezzi pesanti; 4) copertura dei cassoni dei mezzi con teli in modo da ridurre eventuali dispersioni di polveri durante il trasporto dei materiali; 5) posa di reti o barriere mobili per la protezione di individui arboreo/arbustivi prossimi alle aree di lavorazione, in modo tale da evitare la deposizione di polveri sulle superfici fogliarie; 6) operazioni di scavo a mano o laddove non tecnicamente possibile con mezzi meccanici di piccolo tonnellaggio, limitando l'area di scavo a quella strettamente necessaria alla posa in opera dei manufatti;*
- *controllo delle emissioni di rumori e vibrazioni: 1) eliminando gli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; 2) i materiali, quando praticabile, dovranno essere sollevati e non trascinati, appoggiati e non lasciati cadere da altezze eccessive;*
- *non potranno essere rimossi e/o danneggiati esemplari arborei che presentino un diametro all'altezza di 1 m superiore ai 10 cm;*

- l'intervento di rifacimento dell'attraversamento fluviale in corrispondenza della briglia esistente dovrà essere eseguito durante la stagione autunnale e/o invernale, periodo favorevole dal punto di vista ambientale (periodo non particolarmente attivo sia per lo sviluppo della flora che per la vita della fauna).

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere ***PARERE FAVOREVOLE*** *per la Valutazione di Incidenza Appropriata per gli interventi di cui al progetto di "Faraone lotto II" – proponente Consac Gestioni Idriche S.p.A., con le seguenti prescrizioni, fermo restando le competenze del MASE in materia di Assoggettabilità a VIA dell'opera in oggetto, oltre alle mitigazioni previste dal progetto e alle prescrizioni di cui al Sentito del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano, Alburni rilasciato con prot. n. 12244 del 11/08/2025:*

- ✓ *gli interventi ricadenti nella ZSC interessata dovranno eseguirsi interamente tra settembre e marzo, nel rispetto delle fasi biologiche delle specie potenzialmente presenti;*
- ✓ *è fatto obbligo di rispettare puntualmente tutte le misure di mitigazione indicate nello studio di incidenza e delle prescrizioni riportate nel Sentito del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano, Alburni prot. n. 12244 del 11/08/2025;*
- ✓ *è obbligatorio che, preliminarmente all'avvio delle attività, un esperto naturalista/agronomo effettui un sopralluogo per verificare l'eventuale presenza di nidi o tane nelle aree di naturalità e predisponga un sistema adeguato di eventuale spostamento temporaneo, in linea con quanto previsto dalle misure di mitigazione;*
- ✓ *è vietata l'effettuazione di ulteriori movimentazioni e scavi;*
- ✓ *è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;*
- ✓ *è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe;*
- ✓ *qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.*

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.";

b. l'esito della Commissione del 23/10/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Società proponente Consac Gestioni Idriche S.p.A. con nota prot. reg. n.0578945/2025 del 31/10/2025;

c. la Società proponente Consac Gestioni Idriche S.p.A. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;

- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 23/10/2025, relativamente al progetto denominato "*Faraone lotto II*" da realizzarsi nei comuni di Celle di Bulgheria e Camerota (SA) proposto dalla società Consac Gestioni Idriche S.p.A. con le seguenti prescrizioni, fermo restando le competenze del MASE in materia di Assoggettabilità a VIA dell'opera in oggetto, oltre alle mitigazioni previste dal progetto e alle prescrizioni di cui al Sentito del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano, Alburni rilasciato con prot. n. 12244 del 11/08/2025:
    1.1. gli interventi ricadenti nella ZSC interessata dovranno eseguirsi interamente tra settembre e marzo, nel rispetto delle fasi biologiche delle specie potenzialmente presenti;
    1.2. è fatto obbligo di rispettare puntualmente tutte le misure di mitigazione indicate nello studio di incidenza e delle prescrizioni riportate nel Sentito del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano, Alburni prot. n. 12244 del 11/08/2025;
    1.3. è obbligatorio che, preliminarmente all'avvio delle attività, un esperto naturalista/agronomo effettui un sopralluogo per verificare l'eventuale presenza di nidi o tane nelle aree di naturalità e predisponga un sistema adeguato di eventuale spostamento temporaneo, in linea con quanto previsto dalle misure di mitigazione;
    1.4. è vietata l'effettuazione di ulteriori movimentazioni e scavi;
    1.5. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;
    1.6. è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe;
    1.7. qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo

Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. alla Società proponente Consac Gestioni Idriche S.p.A.;
   - 6.2. al Comune di Celle di Bulgheria (SA);
   - 6.3. al Comune di Camerota (SA);
   - 6.4. al tecnico incaricato Dott. Agr. Alessandro Voto;
   - 6.5. all'Ente Parco Nazionale del Cilento-Vallo di Diano-Alburni;
   - 6.6. al Gruppo Carabinieri Forestali territorialmente competente;
   - 6.7. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
47	**12/11/2025**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto "Attività di trattenimento danzante e pubblico spettacolo con musica dal vivo e somministrazione denominata "Frontemare Ambasciatori" nel Comune di Pozzuoli" - proposto dalla Soc. Coco Beach srl. - ID 1167_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0371200 del 24/07/2025 contrassegnata con ID 1167_VINCAAPPR, la società Coco Beach srl – P.IVA 10238881212 - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. Gabriele de Filippo istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "*Attività di trattenimento danzante e pubblico spettacolo con musica dal vivo e somministrazione denominata "Frontemare Ambasciatori"*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 0381644 del 31/07/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Pozzuoli e all' Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. l'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei con nota prot. n. 858 del 12-08-2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 23.10.2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*L'istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:*
Considerato che:
- *la richiesta di valutazione appropriata di incidenza è stata avanzata in relazione al progetto "Attività di trattenimento danzante e pubblico spettacolo con musica dal vivo e somministrazione*

denominata "Frontemare Ambasciatori"" nel comune di Pozzuoli (NA)", per l'esercizio dell'attività di trattenimento danzante e pubblico spettacolo con musica dal vivo e somministrazione denominata da realizzarsi presso la strutture esistenti ubicate nel territorio comunale di Pozzuoli, in località Licola alla via Sibilla 6, proponente Coco Beach Srl;

- *la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;*
- *l'intervento ricade nella ZSC IT8030009 "Foce di Licola" che tutela habitat dunali, foreste ripariali e leccete;*
- *la Carta della Natura ARPAC-ISPRA definisce le aree di intervento come "Spiagge prive di vegetazione" cod. 16.11 e "Parchi, giardini e aree verdi" cod. 85; tali codici non possono essere ricondotti a nessuno degli habitat tutelati nella ZSC interessata;*
- *da quanto emerso in fase istruttoria, si tratta di area che non è interessata da cenosi riconducibili a nessuno degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito ZSC IT8030009 "Foce di Licola", né habitat di specie di interesse conservazionistico;*
- *il tecnico ha riportato che sia l'area di esercizio dell'attività che l'area di influenza della stessa sono caratterizzate dall'assenza degli habitat e delle specie segnalate nella ZSC, che l'analisi delle incidenze non ha evidenziato incidenze negative sugli habitat e sulle specie presenti nei siti Natura 2000 e che l'attività non produrrà alterazioni delle funzioni e della struttura del sistema ecologico tali da mettere a rischio l'integrità dei siti e la loro coerenza rispetto alla rete Natura 2000;*
- *il tecnico ha escluso che gli interventi possano avere incidenze significative sulle specie elencate nei Formulari Standard nell'area di intervento;*
- *così come evidente dall'analisi prodotta, l'incidenza sugli habitat e specie di interesse conservazionistico sarà nulla;*
- *l'attività non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;*
- *l'intervento non è in contrasto con le misure di conservazione sito specifiche di cui alla DGR 795/2017 per la ZSC IT8030009 "Foce di Licola";*
- *le valutazioni relative a ogni altro profilo, nonché ogni altra valutazione relativa ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito;*
- *resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto;*

Visto:

– *il Sentito del Parco Regionale dei Campi Flegrei n. 858 del 12/08/2025;*

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere ***PARERE FAVOREVOLE*** *per la valutazione di incidenza per gli interventi di cui al progetto di "Attività di trattenimento danzante e pubblico spettacolo con musica dal vivo e somministrazione denominata "Frontemare Ambasciatori"" nel comune di Pozzuoli (NA)" proponente Coco Beach Srl* ***con le prescrizioni seguenti:***

- ***è fatto obbligo di rispettare puntualmente tutte le misure di mitigazione indicate nello studio di incidenza che si riportano di seguito:***
  - ***in caso di nidificazione di Caretta caretta entro 100 m di distanza dall'area di pertinenza del complesso Coco Beach, allertare immediatamente le autorità competenti e attenersi alle indicazioni da queste fornite in merito ai comportamenti da tenere;***
  - ***non utilizzare impianti elettroacustici con caratteristiche di emissione differenti da quelli descritti nella relazione acustica;***
  - ***le regolazioni date all'impianto elettroacustico non dovranno essere modificate rispetto a quelle descritte nella relazione acustica;***
  - ***la pressione acustica consentita nelle aree/sale non dovrà superare il valore LAeq dB(A) impostato (come regolato nella Valutazione di Impatto Acustico);***
  - ***tutte le porte del locale dovranno essere tenute chiuse per evitare la propagazione sonora nell'ambiente esterno ed in particolar modo la porta della sala centrale verso via Campi Flegrei con l'ausilio se necessario della sorveglianza;***

- ***qualora si rendesse necessario sostituire parti dell'impianto elettroacustico procedere a nuove regolazioni dello stesso, eventualmente solo al ribasso per eventuali riproduzioni dinamicamente superiori.***

- ***l'attività di parcheggio pertinenziale non è stata oggetto di valutazione ed è esclusa dal presente parere;***
- ***è fatto obbligo di comunicare l'avvio dell'attività al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali;***
- ***è necessario che durante le attività vengano attuati tutti gli accorgimenti per consentire una corretta gestione dei rifiuti;***
- ***qualsiasi altro intervento o attività venga realizzato sulle aree di pertinenza del complesso turistico-ricreativo e eventuali sostituzioni e/o modifiche ai livelli regolati all'impianto dovranno essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.***

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore".

b. l'esito della Commissione del 23.10.2025, così come sopra riportato, è stato comunicato alla società Coco Beach srl con nota prot. reg. n. 0587261 del 03/11/2025;

c. la società Coco Beach srl. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 23.10.2025, relativamente al progetto "*Attività di trattenimento danzante e pubblico spettacolo con musica dal vivo e somministrazione*

denominata "Frontemare Ambasciatori"" proposto dalla società Coco Beach srl. con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:

1.1. è fatto obbligo di rispettare puntualmente tutte le misure di mitigazione indicate nello studio di incidenza che si riportano di seguito:
   1.1.1 in caso di nidificazione di Caretta caretta entro 100 m di distanza dall'area di pertinenza del complesso Coco Beach, allertare immediatamente le autorità competenti e attenersi alle indicazioni da queste fornite in merito ai comportamenti da tenere;
   1.1.2 non utilizzare impianti elettroacustici con caratteristiche di emissione differenti da quelli descritti nella relazione acustica;
   1.1.3 le regolazioni date all'impianto elettroacustico non dovranno essere modificate rispetto a quelle descritte nella relazione acustica;
   1.1.4 la pressione acustica consentita nelle aree/sale non dovrà superare il valore LAeq dB(A) impostato (come regolato nella Valutazione di Impatto Acustico);
   1.1.5 tutte le porte del locale dovranno essere tenute chiuse per evitare la propagazione sonora nell'ambiente esterno ed in particolar modo la porta della sala centrale verso via Campi Flegrei con l'ausilio se necessario della sorveglianza;
   1.1.6 qualora si rendesse necessario sostituire parti dell'impianto elettroacustico procedere a nuove regolazioni dello stesso, eventualmente solo al ribasso per eventuali riproduzioni dinamicamente superiori.

1.2. l'attività di parcheggio pertinenziale non è stata oggetto di valutazione ed è esclusa dal presente parere;

1.3. è fatto obbligo di comunicare l'avvio dell'attività al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali;

1.4. è necessario che durante le attività vengano attuati tutti gli accorgimenti per consentire una corretta gestione dei rifiuti;

1.5. qualsiasi altro intervento o attività venga realizzato sulle aree di pertinenza del complesso turistico-ricreativo e eventuali sostituzioni e/o modifiche ai livelli regolati all'impianto dovranno essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1. al proponente Coco Beach S.r.l.;

6.2. al Comune di Pozzuoli;
6.3. all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei;
6.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**MARIA SOMMA**
DIRIGENTE SETTORE	**ROSA MARIA SCIOTTO**
DIRIGENTE UOS	**GIUSEPPE FUCCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
108	**14/11/2025**	**307**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027. Decreto n. 153/2025 Avviso "INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE". Ammissioni provvisorie – Quarto elenco

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
b. il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio detta le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c. con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 la Commissione europea ha approvato il testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021- 2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
d. con Deliberazione n. 494 del 27/09/2022, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022, del testo definitivo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
e. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023, è stato approvato il Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FSE+ 2021-2027;
f. con Decreto Dirigenziale n. 229 del 27/07/2023 l'Autorità di Gestione ha approvato il Manuale delle procedure di gestione, le Linee guida per i beneficiari e il Manuale dei Controlli del PR Campania FSE+ 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n.102 del 06/05/2024 dell'ADG FSE sono stati aggiornati il Manuale delle Procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, e il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione PR Campania FSE+ 2021/2027;

PREMESSO altresì che

a. il PR Campania FSE+ 2021-2027, nell'ambito della strategia complessiva individua, tra le principali sfide da affrontare, quella del sostegno all'occupazione, anche giovanile e femminile, da incentivare per favorire, tra l'altro, maggiore stabilità e lotta al sommerso;
b. a tal fine, nelle Priorità Occupazione e Occupazione Giovanile, Obiettivo specifico: ESO4.1. "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale", sono contemplate le seguenti tipologie di azione attivabili a sostegno dell'occupazione:
    - ✓ 1.a.2: incentivi all'assunzione e alla stabilizzazione, da modulare anche in relazione alle caratteristiche dei destinatari, favorendo quelli più svantaggiati per genere, per età, condizioni fisiche e condizione sul mercato del lavoro;
    - ✓ 4.a.7: incentivi alle assunzioni, per i datori di lavoro che assumono giovani;
c. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 284 del 21-05-2025 sono state programmate, a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, risorse pari a € 50.000.000,00 di cui:
    - ✓ € 21.571.428,57 a valere sulla Priorità Occupazione Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 1.a.2.
    - ✓ € 28.428.571,43 a valere sulla Priorità Occupazione Giovanile Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 4.a.7 destinate per le nuove assunzioni dei disoccupati compresi quelli di lunga durata e degli inoccupati e dei giovani di età compresa tra i 18 anni e i 35 anni, attraverso l'erogazione di incentivi, in *de minimis*, agli operatori economici della regione Campania;

d. con la citata deliberazione è stato demandato all'Ufficio Speciale - Autorità Di Gestione Fondo Sociale Europeo–Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione, già Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, in raccordo con la Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, già Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, l'adozione degli atti consequenziali all'attuazione del medesimo provvedimento;
e. tale misura risulta coerente con le Priorità, l'Obiettivo Specifico e le azioni dianzi richiamate sulle quali si intendono programmare le risorse, nonché con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 nella seduta del 24 gennaio 2023 di cui l'Autorità di Gestione ha preso atto con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/23;

CONSIDERATO CHE

a. con decreto dirigenziale n. 153 del 12 giugno 2025, pubblicato sul BURC n. 43 del 23 Giugno 2025, al fine di attuare l'indirizzo formulato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 284/2025, è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di incentivi all'assunzione in favore degli operatori economici;
b. con verbale prot n. 532745 del 15/10/2025 sono state definite le modalità operative per condurre in maniera efficiente l'istruttoria, per gruppi di istanze, anche in relazione agli strumenti informatici da impiegare per le verifiche dei requisiti; in particolare per quanto concerne la sussistenza dei requisiti riferiti al rapporto di lavoro e ai dipendenti, viene consultata, per il tramite della competente DG Lavoro e Formazione Professionale ed in raccordo con la stessa, la piattaforma CO Unilav; data la numerosità delle istanze pervenute, al fine di assicurare la fruizione del beneficio alle imprese per le quali risulta scaduto il periodo minimo di mantenimento e a quelle che hanno chiesto l'erogazione in anticipazione, l'istruttoria sarà condotta prioritariamente per le fattispecie appena citate e l'eventuale esclusione dal beneficio verrà disposta, per evidente economia procedimentale, anche qualora venga verificato il mancato possesso di un solo requisito ostativo considerato "assorbente";
c. con il citato verbale è stata disposta, altresì, per evidente economia procedimentale, l'adozione di decreti di ammissione provvisoria per le istanze conformi ai requisiti di ammissibilità - ex art. 5 dell'avviso – nelle more dei riscontri da parte delle altre Amministrazioni pubbliche in ordine alle verifiche rispetto a "*non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, come elencati nell'articolo 94 comma 6 del D.Lgs. n.36/2023*" , a *"non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 08.06.2001, n. 231",* nonché alla assenza dei rapporti di parentela di cui all'art. 6;
d. per le istanze per le quali è disposta l'erogazione in anticipazione previa produzione di apposita fideiussione è evidente che il beneficio venga consolidato all'esito del periodo di sorveglianza stabilito all'art. 13 dell'avviso di cui trattasi;

DATO ATTO che

a. in attuazione della L.R. n. 6 del 15/05/2024 avente ad oggetto la riorganizzazione degli uffici regionali, con D.G.R. n. 408 del 31/07/2024 è stata approvata la nuova articolazione amministrativa della Giunta regionale che, a partire dal 11/09/2025, ha comportato il trasferimento delle competenze dalla soppressa Direzione Generale *"Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e Coesione" all'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione*";
b. risultano acquisite agli atti le dichiarazioni relative all'assenza di conflitti di interesse rese dai dirigenti e dai funzionari del gruppo di lavoro di cui al verbale prot n. 532745 del 15/10/2025;

RITENUTO, pertanto, di

a. dover disporre, in esito all'istruttoria condotta sulle istanze riconducibili alla fattispecie dell'erogazione dell'incentivo in anticipazione, afferenti alla prima finestra temporale dell'avviso, l'ammissione provvisoria al beneficio del quarto elenco di imprese di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
b. dover stabilire che gli importi del beneficio potranno essere oggetto di rideterminazione in ragione delle verifiche in conformità alle regole di cumulo richiamate all'art. 20 dell'avviso, nonché all'esito del periodo di sorveglianza rispetto al mantenimento dei requisiti;
c. dover disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC con valore di notifica per gli interessati e, in coerenza con l'art. 12 del citato avviso, sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;

VISTA la normativa e gli atti citati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente richiamati

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della UOS 307.02.01 nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 307.02 con la sottoscrizione del presente atto,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. disporre – in esito all'istruttoria condotta sulle istanze riconducibili alla fattispecie dell'erogazione dell'incentivo in anticipazione, afferenti alla prima finestra temporale dell'avviso ex decreto dirigenziale n. 153/2025 – l'ammissione provvisoria al beneficio del quarto elenco di imprese di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. stabilire che gli importi del beneficio potranno essere oggetto di rideterminazione in ragione delle verifiche in conformità alle regole di cumulo richiamate all'art. 20 dell'avviso nonché all'esito del periodo di sorveglianza rispetto al mantenimento dei requisiti;
3. disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC con valore di notifica per gli interessati e, in coerenza con l'art. 12 del citato avviso, sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e agli uffici preposti per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

DOTT.SSA MARIA SOMMA

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA - QUARTO ELENCO DOMANDE IN ANTICIPAZIONE

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
91	UN MONDO A COLORI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	09892751216	DLCVCN***	- €	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
91	UN MONDO A COLORI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	09892751216	GRZPRI***	- €	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
91	UN MONDO A COLORI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	09892751216	CSTNNA***	12.631,52 €	AMMESSO
91	UN MONDO A COLORI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	09892751216	GMMLRA***	10.736,86 €	AMMESSO
91	UN MONDO A COLORI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	09892751216	MRNDRN***	9.600,00 €	AMMESSO
91	UN MONDO A COLORI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	09892751216	PLMFBA***	9.473,70 €	AMMESSO
91	UN MONDO A COLORI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	09892751216	TMOMRC***	11.052,60 €	AMMESSO
92	DIGITA S.R.L.	09765701215	DMRMRA***	12.000,00 €	AMMESSO
92	DIGITA S.R.L.	09765701215	GRSGPP***	11.250,00 €	AMMESSO
92	DIGITA S.R.L.	09765701215	GRSGRZ***	12.000,00 €	AMMESSO
92	DIGITA S.R.L.	09765701215	MZZCML***	12.000,00 €	AMMESSO
107	GOLD ALARM S.R.L.	06604640638	SCRDNL***	15.000,00 €	AMMESSO
1328	CASTALDO S.P.A.	01857000630	DCPGTN***	- €	NON AMMESSO - Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
1328	CASTALDO S.P.A.	01857000630	MDNMLN***	6.562,50 €	AMMESSO
1328	CASTALDO S.P.A.	01857000630	RMNDNC***	6.000,00 €	AMMESSO
2275	ELETTROTEC S.R.L.	04442440618	VLLNNT***	8.000,00 €	AMMESSO
3049	FORTORE DISTRIBUZIONI S.R.L.	01854880620	TZZFLC***	7.500,00 €	AMMESSO
3375	PHSHOP S.R.L.	06628701218	RCLSRN***	7.000,00 €	AMMESSO
3375	PHSHOP S.R.L.	06628701218	VTNRRT***	7.000,00 €	AMMESSO
3800	IMPIANTI TERMOIDRAULICI MAIO SRLS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	01658970627	FRNGPP***	15.000,00 €	AMMESSO
4125	PH SERVICE S.R.L.	08104191211	DDNDNS***	6.000,00 €	AMMESSO
4157	VITTORIO PETRONE DI PETRONE MARIAVITTORIA & C. S.R.L.	01211040637	GLLFBA***	15.000,00 €	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**MARIA SOMMA**
DIRIGENTE SETTORE	**ROSA MARIA SCIOTTO**
DIRIGENTE UOS	**GIUSEPPE FUCCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
109	**14/11/2025**	**307**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027. Decreto n. 153/2025 Avviso "INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE". Ammissioni provvisorie – Secondo elenco incentivi a consuntivo

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
b. il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio detta le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c. con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 la Commissione europea ha approvato il testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021- 2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
d. con Deliberazione n. 494 del 27/09/2022, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022, del testo definitivo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
e. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023, è stato approvato il Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FSE+ 2021-2027;
f. con Decreto Dirigenziale n. 229 del 27/07/2023 l'Autorità di Gestione ha approvato il Manuale delle procedure di gestione, le Linee guida per i beneficiari e il Manuale dei Controlli del PR Campania FSE+ 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n.102 del 06/05/2024 dell'ADG FSE sono stati aggiornati il Manuale delle Procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, e il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione PR Campania FSE+ 2021/2027;

PREMESSO altresì che

a. il PR Campania FSE+ 2021-2027, nell'ambito della strategia complessiva individua, tra le principali sfide da affrontare, quella del sostegno all'occupazione, anche giovanile e femminile, da incentivare per favorire, tra l'altro, maggiore stabilità e lotta al sommerso;
b. a tal fine, nelle Priorità Occupazione e Occupazione Giovanile, Obiettivo specifico: ESO4.1. "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale", sono contemplate le seguenti tipologie di azione attivabili a sostegno dell'occupazione:
    - ✓ 1.a.2: incentivi all'assunzione e alla stabilizzazione, da modulare anche in relazione alle caratteristiche dei destinatari, favorendo quelli più svantaggiati per genere, per età, condizioni fisiche e condizione sul mercato del lavoro;
    - ✓ 4.a.7: incentivi alle assunzioni, per i datori di lavoro che assumono giovani;
c. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 284 del 21-05-2025 sono state programmate, a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, risorse pari a € 50.000.000,00 di cui:
    - ✓ € 21.571.428,57 a valere sulla Priorità Occupazione Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 1.a.2.
    - ✓ € 28.428.571,43 a valere sulla Priorità Occupazione Giovanile Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 4.a.7 destinate per le nuove assunzioni dei disoccupati compresi quelli di lunga durata e degli inoccupati e dei giovani di età compresa tra i 18 anni e i 35 anni,

attraverso l'erogazione di incentivi, in *de minimis*, agli operatori economici della regione Campania;

d. con la citata deliberazione è stato demandato all'Ufficio Speciale - Autorità Di Gestione Fondo Sociale Europeo–Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione, già Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, in raccordo con la Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, già Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, l'adozione degli atti consequenziali all'attuazione del medesimo provvedimento;
e. tale misura risulta coerente con le Priorità, l'Obiettivo Specifico e le azioni dianzi richiamate sulle quali si intendono programmare le risorse, nonché con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 nella seduta del 24 gennaio 2023 di cui l'Autorità di Gestione ha preso atto con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/23;

CONSIDERATO CHE

a. con decreto dirigenziale n. 153 del 12 giugno 2025, pubblicato sul BURC n. 43 del 23 Giugno 2025, al fine di attuare l'indirizzo formulato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 284/2025, è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di incentivi all'assunzione in favore degli operatori economici;
b. con verbale prot n. 532745 del 15/10/2025 sono state definite le modalità operative per condurre in maniera efficiente l'istruttoria, per gruppi di istanze, anche in relazione agli strumenti informatici da impiegare per le verifiche dei requisiti; in particolare per quanto concerne la sussistenza dei requisiti riferiti al rapporto di lavoro e ai dipendenti, viene consultata, per il tramite della competente DG Lavoro e Formazione Professionale ed in raccordo con la stessa, la piattaforma CO Unilav; data la numerosità delle istanze pervenute, al fine di assicurare la fruizione del beneficio alle imprese per le quali risulta scaduto il periodo minimo di mantenimento e a quelle che hanno chiesto l'erogazione in anticipazione, l'istruttoria sarà condotta prioritariamente per le fattispecie appena citate e l'eventuale esclusione dal beneficio verrà disposta, per evidente economia procedimentale, anche qualora venga verificato il mancato possesso di un solo requisito ostativo considerato "assorbente"*;*
c. con il citato verbale è stata disposta, altresì, per evidente economia procedimentale, l'adozione di decreti di ammissione provvisoria per le istanze conformi ai requisiti di ammissibilità - ex art. 5 dell'avviso – nelle more dei riscontri da parte delle altre Amministrazioni pubbliche in ordine alle verifiche rispetto a "*non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, come elencati nell'articolo 94 comma 6 del D.Lgs. n.36/2023*" , a *"non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 08.06.2001, n. 231",* nonché alla assenza dei rapporti di parentela di cui all'art. 6;

DATO ATTO che

a. in attuazione della L.R. n. 6 del 15/05/2024 avente ad oggetto la riorganizzazione degli uffici regionali, con D.G.R. n. 408 del 31/07/2024 è stata approvata la nuova articolazione amministrativa della Giunta regionale che, a partire dal 11/09/2025, ha comportato il trasferimento delle competenze dalla soppressa Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e Coesione" all'Ufficio Speciale *"Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione";*
b. risultano acquisite agli atti le dichiarazioni relative all'assenza di conflitti di interesse rese dai dirigenti e dai funzionari del gruppo di lavoro di cui al verbale prot n. 532745 del 15/10/2025;

RITENUTO, pertanto, di

a. dover disporre, in esito all'istruttoria condotta sulle istanze riconducibili alla fattispecie dell'erogazione dell'incentivo a consuntivo, afferenti alla prima finestra temporale dell'avviso,

l'ammissione provvisoria al beneficio del secondo elenco di imprese di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

b. dover stabilire che gli importi del beneficio potranno essere oggetto di rideterminazione in ragione delle verifiche in conformità alle regole di cumulo richiamate all'art. 20 dell'avviso, nonché all'esito del periodo di sorveglianza rispetto al mantenimento dei requisiti;
c. dover disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC con valore di notifica per gli interessati e, in coerenza con l'art. 12 del citato avviso, sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;

VISTA la normativa e gli atti citati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente richiamati

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della UOS 307.02.01 nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 307.02 con la sottoscrizione del presente atto,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. disporre – in esito all'istruttoria condotta sulle istanze riconducibili alla fattispecie dell'erogazione dell'incentivo a consuntivo, afferenti alla prima finestra temporale dell'avviso ex decreto dirigenziale n. 153/2025 – l'ammissione provvisoria al beneficio del secondo elenco di imprese cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. stabilire che gli importi del beneficio potranno essere oggetto di rideterminazione in ragione delle verifiche in conformità alle regole di cumulo richiamate all'art. 20 dell'avviso nonché all'esito del periodo di sorveglianza rispetto al mantenimento dei requisiti;
3. disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC con valore di notifica per gli interessati e, in coerenza con l'art. 12 del citato avviso, sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e agli uffici preposti per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

DOTT.SSA MARIA SOMMA

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA - SECONDO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
41	SA. COS. S.R.L.	05228120654	FRNFNC***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
41	SA. COS. S.R.L.	05228120654	MNGRFL***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
41	SA. COS. S.R.L.	05228120654	RSSRSR***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
41	SA. COS. S.R.L.	05228120654	GRFNTN***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
41	SA. COS. S.R.L.	05228120654	DRGMTP***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
41	SA. COS. S.R.L.	05228120654	TLMCST***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
41	SA. COS. S.R.L.	05228120654	NNNCRC***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
41	SA. COS. S.R.L.	05228120654	BRTFRZ***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art. 7 - il dipendente non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
41	SA. COS. S.R.L.	05228120654	FSLLSN***	6.000,00	AMMESSO
41	SA. COS. S.R.L.	05228120654	DRGYSN***	6.000,00	AMMESSO
41	SA. COS. S.R.L.	05228120654	GRZBLL***	6.000,00	AMMESSO
41	SA. COS. S.R.L.	05228120654	GRCRSR***	5.220,00	AMMESSO
53	I DUE DELLA CITTA' DEL SOLE S.R.L.	01177090626	ZNNVLR***	6.000,00	AMMESSO
64	SMARTNET S.R.L.	07044450638	STLVCN***	3.000,00	AMMESSO - importo riparametrato per dimissioni del dipendente
64	SMARTNET S.R.L.	07044450638	CRBFNC***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art. 7 - il dipendente non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
110	T.G.A. S.R.L.	07206441219	STLRTI***	7.000,00	AMMESSO
180	HYDRA S.R.L.	02426340648	MTADRN***	6.000,00	AMMESSO
218	KNOWLEDGE FOR BUSINESS S.R.L.	07423111215	MLNRFL***	7.000,00	AMMESSO
527	VILLA DEI FIORI S.R.L. CASA DI CURA PRIVATA	00974610636	GDGPQL***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art. 7 il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
527	VILLA DEI FIORI S.R.L. CASA DI CURA PRIVATA	00974610636	GQNVCN***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
527	VILLA DEI FIORI S.R.L. CASA DI CURA PRIVATA	00974610636	BRBMDL***	0,00	NON AMMESSO - Violazione artt.3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso.
527	VILLA DEI FIORI S.R.L. CASA DI CURA PRIVATA	00974610636	VNTSLL***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.6 comma 6 - il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
527	VILLA DEI FIORI S.R.L. CASA DI CURA PRIVATA	00974610636	DLLMCL***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art. 7 il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
527	VILLA DEI FIORI S.R.L. CASA DI CURA PRIVATA	00974610636	BNCDVD***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art. 7 il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
527	VILLA DEI FIORI S.R.L. CASA DI CURA PRIVATA	00974610636	GLLCLM***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art. 7 il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA - SECONDO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
527	VILLA DEI FIORI S.R.L. CASA DI CURA PRIVATA	00974610636	LSVRND***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art. 7 il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
527	VILLA DEI FIORI S.R.L. CASA DI CURA PRIVATA	00974610636	PCCDNA***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art. 7 il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
527	VILLA DEI FIORI S.R.L. CASA DI CURA PRIVATA	00974610636	TRRMDL***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
527	VILLA DEI FIORI S.R.L. CASA DI CURA PRIVATA	00974610636	BFLDRA***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art. 7 il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
527	VILLA DEI FIORI S.R.L. CASA DI CURA PRIVATA	00974610636	BSLGPP***	6.000,00	AMMESSO
527	VILLA DEI FIORI S.R.L. CASA DI CURA PRIVATA	00974610636	FDRFNC***	7.000,00	AMMESSO
527	VILLA DEI FIORI S.R.L. CASA DI CURA PRIVATA	00974610636	RDACRI***	6.000,00	AMMESSO
527	VILLA DEI FIORI S.R.L. CASA DI CURA PRIVATA	00974610636	DLRRNN***	7.000,00	AMMESSO
527	VILLA DEI FIORI S.R.L. CASA DI CURA PRIVATA	00974610636	DNPMRA***	6.000,00	AMMESSO
527	VILLA DEI FIORI S.R.L. CASA DI CURA PRIVATA	00974610636	VLLSNT***	16.000,00	AMMESSO
527	VILLA DEI FIORI S.R.L. CASA DI CURA PRIVATA	00974610636	GLNMTN***	16.000,00	AMMESSO
622	WOOD LINE S.R.L.	08879381211	CSTNTN***	6.000,00	AMMESSO
1931	ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI AIAS ONLUS	80019200643	PLLCMN***	7.000,00	AMMESSO
2100	DELLA ROCCA IMPIANTI DI DELLA ROCCA ROSARIO	DLLRSR89S22G230A	MLNNTL***	3.500,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA - SECONDO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
3059	TEINA ADAM S.A.S. DI SINISCALCHI RENATO	07709370634	DMMNDR***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.6 comma 6 - il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3059	TEINA ADAM S.A.S. DI SINISCALCHI RENATO	07709370634	CTRRRT***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art. 7 - il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche
3059	TEINA ADAM S.A.S. DI SINISCALCHI RENATO	07709370634	DMMSVT***	6.000,00	AMMESSO
3091	DITTA PANSA DI GABRIELE PANSA E FIGLIO ANDREA PANSA - SOCIETA' INACCOMANDITA SEMPLICE	00168490654	NCLGNN***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3091	DITTA PANSA DI GABRIELE PANSA E FIGLIO ANDREA PANSA - SOCIETA' INACCOMANDITA SEMPLICE	00168490654	CSCFBA***	6.000,00	AMMESSO
3113	PERFETTO LIFT SRL	05870421210	MRGSML***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.6 comma 6 - il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3113	PERFETTO LIFT SRL	05870421210	SCCLRC***	3.375,00	AMMESSO
3118	BMG DI BOGGIO GIUSEPPE	04540360619	PNNVCN***	4.800,00	AMMESSO
3241	ZAHIR S.R.L.	06060751218	DNGNTN***	6.000,00	AMMESSO
3241	ZAHIR S.R.L.	06060751218	SCVNTN***	3.000,00	AMMESSO
3572	TOMAIFICIO CLAUDIO SRLS	05680310652	FRRMNT***	5.250,00	AMMESSO
3572	TOMAIFICIO CLAUDIO SRLS	05680310652	RDSPRP***	15.000,00	AMMESSO
3602	MONDIAL CUP S.R.L.	02819370657	SNTLNU***	0,00	NON AMMESSO - Violazione artt.3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso.
3602	MONDIAL CUP S.R.L.	02819370657	MRTJPH***	4.500,00	AMMESSO
3602	MONDIAL CUP S.R.L.	02819370657	MMLGLD***	7.500,00	AMMESSO
3923	PAPA ROSAMARIA	PPARMR78H54B963G	VSSMRK***	3.500,00	AMMESSO
4169	SIGNORIELLO FABIO	04195311214	MSCVLR***	3.500,00	AMMESSO
4185	BALTA S.R.L.	10102211215	BRLLGU***	6.000,00	AMMESSO
4228	EDIL M.M. S.R.L.	09887971217	LCCSVT***	0,00	NON AMMESSO - Violazione artt.3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso.
4228	EDIL M.M. S.R.L.	09887971217	RSSGLI***	0,00	NON AMMESSO - Violazione artt.3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso.
4228	EDIL M.M. S.R.L.	09887971217	DLLLGU***	15.000,00	AMMESSO
4343	FARMACIA RICCIARDIELLO DELLA DOTTORESSA FLORINDA RICCIARDIELLO S.N.C.	06703940632	BSTFBN***	0,00	NON AMMESSO - Violazione artt.3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso.
4343	FARMACIA RICCIARDIELLO DELLA DOTTORESSA FLORINDA RICCIARDIELLO S.N.C.	06703940632	MZZRSO***	0,00	NON AMMESSO - Violazione artt.3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso.
4343	FARMACIA RICCIARDIELLO DELLA DOTTORESSA FLORINDA RICCIARDIELLO S.N.C.	06703940632	CRSCRL***	6.000,00	AMMESSO
4577	KIWI TRAVEL S.R.L.	08237701217	VLNCRL***	0,00	NON AMMESSO - Violazione artt.3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso.
4577	KIWI TRAVEL S.R.L.	08237701217	GVTLSS***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4577	KIWI TRAVEL S.R.L.	08237701217	PCCMTR***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art. 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro di apprendistato a tempo parziale e non full time come richiesto dall'Avviso
4577	KIWI TRAVEL S.R.L.	08237701217	SRVLNE***	6.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA - SECONDO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4698	CON-TRA S.P.A.	07579130639	DMRMRI***	7.000,00	AMMESSO
4698	CON-TRA S.P.A.	07579130639	FSLCLR***	7.000,00	AMMESSO
4754	ORIGINAL VINTAGE SUNGLASSES SRL	08619101218	STISAI***	7.000,00	AMMESSO
4760	COGEI S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	06569020636	BRBNCL***	6.000,00	AMMESSO
4898	AEFFE - TECH S.R.L.	02913700643	RMNMHL***	3.500,00	AMMESSO
4919	TERZO MILLENNIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01432190625	TRNPLG***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
4919	TERZO MILLENNIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01432190625	CLLNGL***	6.631,10	AMMESSO
4944	CEDES ALIMENTARI S.R.L.	02602890648	RBRGPP***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4944	CEDES ALIMENTARI S.R.L.	02602890648	CSLMRG***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art. 7 il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4944	CEDES ALIMENTARI S.R.L.	02602890648	CZZNRT***	7.000,00	AMMESSO
5009	AMARANTA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	09202441219	DPSMTN***	6.262,90	AMMESSO
5009	AMARANTA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	09202441219	LCNDVD***	14.211,00	AMMESSO
5019	DELTA BIOTECH S.R.L.	01763410626	RMTNTN***	7.000,00	AMMESSO
5135	GANA SPORT SRL	02287970657	QRNGRS***	6.000,00	AMMESSO
5135	GANA SPORT SRL	02287970657	SNTNDR***	6.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**MARIA SOMMA**
DIRIGENTE SETTORE	**ROSA MARIA SCIOTTO**
DIRIGENTE UOS	**GIUSEPPE FUCCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
110	**14/11/2025**	**307**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027. Decreto n. 153/2025 Avviso "INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE". Esclusioni - Quarto elenco

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
b. il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio detta le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c. con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 la Commissione europea ha approvato il testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021- 2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
d. con Deliberazione n. 494 del 27/09/2022, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022, del testo definitivo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
e. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023, è stato approvato il Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FSE+ 2021-2027;
f. con Decreto Dirigenziale n. 229 del 27/07/2023 l'Autorità di Gestione ha approvato il Manuale delle procedure di gestione, le Linee guida per i beneficiari e il Manuale dei Controlli del PR Campania FSE+ 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n.102 del 06/05/2024 dell'ADG FSE sono stati aggiornati il Manuale delle Procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, e il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione PR Campania FSE+ 2021/2027;

PREMESSO altresì che

a. il PR Campania FSE+ 2021-2027, nell'ambito della strategia complessiva individua, tra le principali sfide da affrontare, quella del sostegno all'occupazione, anche giovanile e femminile, da incentivare per favorire, tra l'altro, maggiore stabilità e lotta al sommerso;
b. a tal fine, nelle Priorità Occupazione e Occupazione Giovanile, Obiettivo specifico: ESO 4.1. "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale", sono contemplate le seguenti tipologie di azione attivabili a sostegno dell'occupazione:
    - ✓ 1.a.2: incentivi all'assunzione e alla stabilizzazione, da modulare anche in relazione alle caratteristiche dei destinatari, favorendo quelli più svantaggiati per genere, per età, condizioni fisiche e condizione sul mercato del lavoro;
    - ✓ 4.a.7: incentivi alle assunzioni, per i datori di lavoro che assumono giovani;
c. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 284 del 21-05-2025 sono state programmate, a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, risorse pari a € 50.000.000,00 di cui:
    - ✓ € 21.571.428,57 a valere sulla Priorità Occupazione Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 1.a.2.
    - ✓ € 28.428.571,43 a valere sulla Priorità Occupazione Giovanile Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 4.a.7 destinate per le nuove assunzioni dei disoccupati compresi quelli di lunga durata e degli inoccupati e dei giovani di età compresa tra i 18 anni e i 35 anni, attraverso l'erogazione di incentivi, in *de minimis*, agli operatori economici della regione Campania;

d. con la citata deliberazione è stato demandato all'Ufficio Speciale - Autorità Di Gestione Fondo Sociale Europeo–Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione, già Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, in raccordo con la Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, già Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, l'adozione degli atti consequenziali all'attuazione del medesimo provvedimento;
e. tale misura risulta coerente con le Priorità, l'Obiettivo Specifico e le azioni dianzi richiamate sulle quali si intendono programmare le risorse, nonché con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 nella seduta del 24 gennaio 2023 di cui l'Autorità di Gestione ha preso atto con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/23;

CONSIDERATO CHE
a. con decreto dirigenziale n. 153 del 12 giugno 2025, pubblicato sul BURC n. 43 del 23 giugno 2025, al fine di attuare l'indirizzo formulato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 284/2025 è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di incentivi all'assunzione in favore degli operatori economici;
b. alla prima finestra temporale risultano presentate n. 3.003 domande di incentivo riferite complessivamente a n. 5.185 lavoratori;
c. con verbale prot n. 532745 del 15/10/2025 sono state definite le modalità operative per condurre in maniera efficiente l'istruttoria, per gruppi di istanze, anche in relazione agli strumenti informatici da impiegare per le verifiche dei requisiti; in particolare per quanto concerne la sussistenza dei requisiti riferiti al rapporto di lavoro e ai dipendenti, viene consultata, per il tramite della competente DG Lavoro e Formazione Professionale ed in raccordo con la stessa, la piattaforma CO Unilav; data la numerosità delle istanze pervenute, al fine di assicurare la fruizione del beneficio alle imprese per le quali risulta scaduto il periodo minimo di mantenimento e a quelle che hanno chiesto l'erogazione in anticipazione, l'istruttoria sarà condotta prioritariamente per le fattispecie appena citate e l'eventuale esclusione dal beneficio verrà disposta, per evidente economia procedimentale, anche qualora venga verificato il mancato possesso di un solo requisito ostativo considerato "assorbente"*;*

DATO ATTO che
a. in attuazione della L.R. n. 6 del 15/05/2024 avente ad oggetto la riorganizzazione degli uffici regionali, con D.G.R. n. 408 del 31/07/2024 è stata approvata la nuova articolazione amministrativa della Giunta regionale che, a partire dal 11/09/2025, ha comportato il trasferimento delle competenze dalla soppressa Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e Coesione" all'Ufficio Speciale *"Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione";*
b. risultano acquisite agli atti le dichiarazioni relative all'assenza di conflitti di interesse rese dai dirigenti e dai funzionari del gruppo di lavoro di cui al verbale prot. n. 532745 del 15/10/2025;

RITENUTO, pertanto, di
a. dover approvare - in esito all'istruttoria condotta sulle istanze afferenti alla prima finestra temporale dell'avviso ex decreto dirigenziale n. 153/2025 – il quarto elenco delle domande escluse con la relativa motivazione, di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
b. dover disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC con valore di notifica per gli interessati e, in coerenza con l'art. 12 del citato avviso, sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it.

VISTA la normativa e gli atti citati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente richiamati

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della UOS 307.02.01 nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 307.02 con la sottoscrizione del presente atto,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare - in esito all'istruttoria condotta sulle istanze afferenti alla prima finestra temporale dell'avviso ex decreto dirigenziale n. 153/2025 – il quarto elenco delle domande escluse con la relativa motivazione, di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC con valore di notifica per gli interessati e, in coerenza con l'art. 12 del citato avviso, sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e agli uffici preposti per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

DOTT.SSA MARIA SOMMA

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - QUARTO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
157	Violazione art. 5. comma 1 - l'Azienda risulta non regolare con i versamenti contributivi e assicurativi (DURC)
670	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente DLPCSC*** risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso. Violazione art. 7 - il dipendente RZKYSF*** non risulta avere la maggiore età alla data di assunzione
1573	Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti ogni nuova assunzione per la quale è stato richiesto il beneficio; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo - Inoltre violazione art.7 - i dipendenti CSSMHL***, ZNNCRI***, MLNCRI***, TRMMSM*** risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1725	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - QUARTO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
1754	Violazione art. 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro di apprendistato a tempo parziale e non full time come richiesto dall'Avviso
1986	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso.
2156	Violazione art.6 comma 6 - i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano titolari di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
2438	Violazione art. 6 comma 1- il soggetto per il quale è richiesto l'incentivo non ha un rapporto di lavoro ricadente tra le tipologie di assunzioni incentivabili previste dall'Avviso

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - QUARTO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
3045	Violazione art.9 - la delega alla presentazione della domanda risulta sottoscritta da soggetto non avente i poteri di rappresentanza legale dell'azienda richiedente
3227	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3282	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3335	DOMANDA ANNULLATA per doppia presentazione e/o richiesta da parte dell'azienda
3400	Violazione art. 7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche
3649	Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - QUARTO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
3733	Violazione art.6 per il dipendente BSGGVN*** non risulta alcuna assunzione presso l'azienda richiedente - Violazione artt.3 e 6 - il dipendente MNTFBN*** risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso - Violazione art.7 - il dipendente FRTSVR*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4005	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso - Violazione art.7 - il dipendente inoltre risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4042	Violazione art.7 - il dipendente GTAGPP*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione - Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente VGLGNL***; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4203	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso - Violazione art.7 - il dipendente inoltre risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - QUARTO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
4397	Violazione art.6 per il dipendente MRNNTN*** non risulta alcuna assunzione presso l'azienda richiedente - Violazione art.6 comma 6 - il dipendente CRPRFL*** risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
4711	Violazione art.7 - il dipendente MLNGLC*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione - Violazione artt.3 e 6 - il dipendente RMNFBA*** risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso.
5020	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
5082	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **SERGIO NEGRO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
61	**14/11/2025**	**308**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 – PRIORITA' 1 BIS - OBIETTIVO SPECIFICO: 1.6 - AZIONE 1.6.1: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO "AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP – II EDIZIONE" E RELATIVI ALLEGATI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento e del Consiglio Europeo stabilisce il quadro d'azione del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo di coesione, del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund – JTF), del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RDC);
b. con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022 la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19/07/2022;
c. con Decisione di esecuzione C(2022) 7879 del 26 ottobre 2022, la Commissione europea, in esito al processo negoziale, ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR CAMPANIA FESR 2021-2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
d. con Deliberazione n. 559 del 03 novembre 2022 la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione di esecuzione C(2022)7879 del 26 ottobre 2022;
e. con Deliberazione n. 700 del 20 dicembre 2022, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
f. con D.D. dell'AdG FESR n. 147 del 16 maggio 2023 si è preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
g. con D.P.G.R. n. 60 del 06 giugno 2023, da ultimo aggiornato con D.D. dell'AdG FESR n. 12 del 03 ottobre 2025, sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-2027;

PREMESSO altresì che

a. il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
b. con la Comunicazione C/2024/3209 del 13 Maggio 2024 la Commissione ha approvato la "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP)";
c. in data 09/08/2024, la Regione Campania ha presentato alla Commissione Europea una proposta di rimodulazione del PR Campania FESR 2021-2027, volta principalmente alla creazione di una nuova priorità dedicata agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP – priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP";
d. con Decisione di esecuzione C(2024) 6748 *final* del 26 settembre 2024 la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027;
e. con Deliberazione n. 527 del 11/10/2024 la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione;
f. i Criteri di selezione sono stati approvati, da ultimo, a seguito dell'introduzione della priorità 1 bis, dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027 con procedura scritta d'urgenza, avviata con nota PG/2024/0490390 del 17/10/2024 e conclusasi con nota PG/2024/0505597 del 25/10/2024;
g. con Deliberazione n. 481 del 24 settembre 2024 la Giunta Regionale ha programmato risorse pari a € 50.000.000,00 a valere sul PR Campania FESR 2021-2027– Priorità 1bis – Azione 1.6.1, da

destinare ad uno strumento agevolativo volto a finanziare progetti – proposti da Grandi, Medie e Piccole imprese – orientati allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie critiche nell'ambito dei settori delle tecnologie digitali e dell'innovazione delle tecnologie *deep tech*, delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, nonché delle biotecnologie;

h. con la medesima D.G.R. sono stati – tra l'altro – demandati all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027 gli atti necessari alla istituzione e regolamentazione di un gruppo di lavoro per le attività inerenti all'attuazione delle Azioni 1.6.1 e 1.6.2 del PR Campania FESR 2021-2027 e alla verifica di coerenza dello strumento agevolativo con il Regolamento (UE) 2024/795 citato;
i. con D.D. dell'AdG FESR n. 259 del 19 novembre 2024, successivamente modificato e integrato con D.D. n. 12 del 21 gennaio 2025, in attuazione della citata DGR 481/2024, è stato istituito il Gruppo di Lavoro STEP Campania;
j. con il summezionato D.D. n. 259/2024 sono stati individuati gli ambiti principali di attività del Gruppo di Lavoro STEP Campania, concernenti, tra l'altro la predisposizione delle proposte di dispositivi attuativi inerenti agli strumenti agevolativi da attivare nel perimetro delle menzionate Azioni 1.6.1 e 1.6.2 del PR Campania FESR 2021-2027;
k. con Deliberazione n. 738 del 21 dicembre 2024 la Giunta regionale – al fine di massimizzare l'efficacia dell'attuazione del Programma – ha esteso, tra l'altro, l'operatività del Gruppo di Lavoro a tutti gli strumenti da attivare in regime di aiuto;
l. con D.D. dell'AdG FESR n. 12 del 21/01/2025 è stato approvato il Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – versione 3;
m. con D.D. dell'AdG FESR n. 93 del 21/03/2025 è stato approvato l'Avviso pubblico "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP", volto a sostenere i progetti afferenti ai settori delle tecnologie digitali e dell'innovazione delle tecnologie deep tech, delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, nonché delle biotecnologie;
n. con D.D. n. 115 del 17/04/2025 sono state approvate le LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DI INTERVENTI EX ARTT. 14 E 25 DEL REGOLAMENTO (UE) DELLA COMMISSIONE N. 651/2014 DEL 17 GIUGNO 2014 E SS.MM.II. (GBER);
o. con D.G.R. n. 630 del 18/09/2025, in considerazione dell'elevato interesse manifestato dal sistema produttivo regionale e nazionale, nonché della rilevanza strategica dell'iniziativa, sono state programmate, a valere sulla Priorità 1bis, Azione 1.6.1, ulteriori risorse per complessivi € 160.000.000,00, così articolate:
    - € 110.000.000,00 destinati al completamento del finanziamento dei progetti risultati ammissibili nell'ambito dell'Avviso approvato con il D.D. n. 93/2025 citato;
    - € 50.000.000,00 destinati a un nuovo strumento agevolativo per ulteriori interventi, di importo minimo pari a € 1.000.000,00, nei settori biotech, energie sostenibili, tecnologie digitali e deep tech;
p. con D.D. n. 45 del 07/11/2025, come rettificato con D.D. n. 47 dell'11/11/2025, l'AdG FESR, sulla scorta degli esiti delle attività di valutazione della Commissione nominata con D.D. n. 216 del 24/07/2025, ha approvato, con riferimento all'Avviso di cui al D.D. n. 93/2025 citato, la graduatoria delle operazioni ammissibili e l'elenco delle operazioni non ammissibili, per un totale ammissibile di € 238.990.389,43 e contributi concedibili pari a complessivi € 146.681.788,84;

CONSIDERATO che

a. alla luce degli esiti dell'Avviso approvato con il D.D. n. 93/2025 sopra richiamato – che hanno evidenziato una significativa capacità progettuale nei settori rilevanti per la Piattaforma STEP – e del crescente interesse manifestato dal sistema produttivo, sia regionale sia nazionale, in linea con quanto previsto dalla D.G.R. n. 630/2025 citata, si rende necessario consolidare e ampliare la traiettoria di sviluppo avviata, attivando, nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027 - Priorità 1bis – Azione 1.6.1, un nuovo strumento agevolativo destinato al finanziamento di operazioni, di importo minimo pari a € 1.000.000,00, finalizzate allo sviluppo e alla fabbricazione, nel territorio regionale, di tecnologie strategiche nei settori delle biotecnologie, delle energie sostenibili e delle tecnologie digitali e deep tech;

PRESO ATTO che

a. in data 12 novembre 2025, il Gruppo di Lavoro STEP Campania ha approvato la proposta di Avviso pubblico "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP – II Edizione";
b. con nota Prot. N. 0625746/2025 del 14 novembre 2025 il Coordinatore del citato Gruppo di Lavoro ha trasmesso all'Autorità di Gestione FESR la suddetta proposta, corredata del relativo Verbale di approvazione, nonché dei pareri in materia di DNSH e di Aiuti di Stato e della nota resa dalla UOS 307 02 00 "Controlli di primo livello Programmi di competenza dell'Ufficio Speciale" in esito alle verifiche relative alla procedura di attivazione;

RITENUTO di

a. dover pertanto approvare, ai fini dell'attuazione dell'intervento programmato, nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027 – Priorità 1bis – Azione 1.6.1, con la D.G.R. n. 630/2025 sopra richiamata, l'Avviso pubblico "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP – II Edizione" ed i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. dover nominare, quale Responsabile del Procedimento per le fasi di competenza dell'U.S. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)", la funzionaria Barbara Iuliano, matr. 19040;

ATTESO che

a. il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di comunicazione ex art. 26 comma 1 D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

ACQUISITI

a. il Parere del Referente Aiuti di Stato, reso con nota Prot. N. 0622071/2025 del 13/11/2025;
b. il Parere del Referente DNSH, reso con nota Prot. N. 0623495/2025 del 14/11/2025;
c. il Parere della UOS 307 02 00 "Controlli di primo livello Programmi di competenza dell'Ufficio Speciale", reso con nota Prot. N. 0625635/2025 del 14/11/2025;

VISTI

- gli atti e la normativa richiamati in premessa;
- il PR Campania FESR 2021-2027;
- i Criteri di selezione del PR Campania FESR 2021-2027;
- la D.G.R. n. 481 del 24/09/2024;
- la Decisione di esecuzione C(2024) 6748 *final* del 26/09/2024;
- la D.G.R. n. 527 del 11/10/2024;
- il D.D. n. 259 del 19/11/2024;
- la D.G.R. n. 738 del 21/12/2024;
- il D.D. n. 12 del 21/01/2025;
- il D.D. n. 115 del 17/04/2025;
- la DGR n. 630 del 18/09/2025;
- il D.D. n. 93 del 21/03/2025;
- il D.D. n. 216 del 24/07/2025;
- il D.D. n. 45 del 07/11/2025, come modificato con D.D. n. 47 dell'11/11/2025;
- il Verbale n. 5 del 12 novembre 2025 del Gruppo di Lavoro STEP Campania;
- la nota PG0625746/2025 del 14/11/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.S. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)",

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati,

1. di approvare, ai fini dell'attuazione dell'intervento programmato, nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027 – Priorità 1bis – Azione 1.6.1, con DGR n. 630 del 18/09/2025, l'Avviso pubblico "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP – II Edizione" ed i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare, quale Responsabile del Procedimento per le fasi di competenza dell'U.S. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)", la funzionaria Barbara Iuliano, matr. 19040;
3. di pubblicare il presente atto sul BURC e sul Portale della Regione Campania, sezione "Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", ai sensi dell'art. 26 comma 1 D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii., nonché nella sezione "Regione Casa di Vetro", ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;
4. di pubblicare altresì il presente atto sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.prfesr2127.regione.campania.it;
5. di inviare il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza:
   - al Capo di Gabinetto, Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - all'Assessore alle Attività Produttive – Lavoro – Demanio e Patrimonio;
   - al Dirigente del Settore "Gestione finanziaria e monitoraggio del PR FESR e dei programmi di competenza dell'US. Controlli di I livello del PR FESR", Coordinatore del Gruppo di Lavoro STEP Campania;
   - alla funzionaria Barbara Iuliano;
   - alla D.G. "Sviluppo delle Attività Produttive";
   - all'Ufficio Stampa – UOS "Ufficio Relazioni con il Pubblico e BURC".

Il Direttore Generale
Ing. Sergio Negro

DOTT. SERGIO NEGRO

PR CAMPANIA FESR 2021 – 2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS – TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 630 DEL 18/09/2025

AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE - STEP

II EDIZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1. Disposizioni generali 3
1.1. Finalità e obiettivi 3
1.2. Riferimenti normativi 4
1.3. Dotazione finanziaria 7
1.4. Base giuridica e divieto di cumulo 7
2. Beneficiari e requisiti di ammissibilità 7
2.1. Soggetti ammissibili 7
2.2. Requisiti di ammissibilità 8
2.3. Interventi finanziabili 9
2.4. Ammissibilità delle spese 12
2.4.1. Spese ammissibili 12
2.4.2. Spese non ammissibili 14
2.5. Forma e intensità degli aiuti 15
3. Procedure 16
3.1. Modalità di presentazione della domanda 16
3.2. Istruttoria e valutazione delle domande 18
3.3. Concessione delle agevolazioni 23
3.4. Modalità di erogazione delle agevolazioni 24
4. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche 25
4.1. Impegni ed obblighi specifici a carico del beneficiario 25
4.2. Variazioni e proroghe 27
4.3. Divieto di doppio finanziamento 27
4.4. Verifiche e controlli 28
4.5. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate 28
4.6. Rinuncia al contributo 29
5. Disposizioni finali 29
5.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati 29
5.2. Responsabile del procedimento 30
5.3. Trattamento dei dati personali e Informativa Privacy 30
5.4. Forme di tutela giurisdizionale 30
5.5. Rinvio 31
Appendice A – Aree di investimento STEP 32
Appendice B – Principio del "DNSH" 45

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DISPOSIZIONI GENERALI

1.1. Finalità e obiettivi

In data 29 febbraio 2024, il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP).

L'obiettivo della Piattaforma è ridurre le dipendenze dell'Unione in settori strategici e potenziare la competitività, adattando la base economica, industriale e tecnologica alle transizioni verde e digitale, sostenendo lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche, salvaguardando e rafforzando le catene del valore in questi ambiti.

In data 9 agosto 2024, la Regione Campania ha presentato alla Commissione Europea una proposta di rimodulazione del **PR Campania FESR 2021-2027** (d'ora in poi anche PR), volta principalmente alla creazione di una nuova priorità dedicata agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP: priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP"; con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 *final* del 26 Settembre 2024 la Commissione Europea, accogliendo la proposta presentata dalla Regione Campania, ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027 nella nuova versione.

La priorità 1bis – che include l'Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche" e l'Azione 1.6.2 "Sostenere lo sviluppo di competenze" – è volta al finanziamento di progetti che, in coerenza con l'art. 2 paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2024/795, siano finalizzati a "sostenere lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche … o a salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore …", nonché ad "… affrontare le carenze di manodopera e di competenze essenziali per tutti i tipi di posti di lavoro di qualità a sostegno del primo obiettivo".

Con la DGR n.630 del 18 settembre 2025 - "Programmazione a valere sul PR Campania FESR 2021-2027. Sostegno tecnologie critiche – STEP", sono stati programmati € 50.000.000,00 a valere sulle risorse della Priorità 1 bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP" del PR Campania FESR 2021-2027, Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche, da destinare ad un nuovo strumento agevolativo per il finanziamento di interventi proposti da imprese di qualsiasi dimensione.

Pertanto, il presente Avviso pubblico, in attuazione della citata DGR n.630 del 18 settembre 2025, sostiene i progetti afferenti ai settori delle tecnologie digitali e dell'innovazione delle tecnologie *deep tech*, delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, nonché delle biotecnologie e finalizzati allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie critiche, vale a dire di tecnologie idonee ad apportare al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico o a contribuire a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione.

Attraverso il sostegno alla realizzazione di investimenti ad alto contenuto tecnologico, promossi da PMI e Grandi imprese, l'Avviso promuove ***lo sviluppo delle tecnologie digitali, delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e delle biotecnologie, salvaguardando e rafforzando le rispettive catene del valore***.

L'Avviso, tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2024/795, articolo 4, prevede il finanziamento di progetti ai quali, alla data di presentazione della domanda, sia stato già assegnato il "Marchio di sovranità", fermo restando il rispetto delle condizioni di ammissibilità al PR Campania FESR 2021-2027 e delle norme in materia di aiuti di Stato.

L'Avviso è finanziato a valere sull'Azione **1.6.1 – Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche,** Obiettivo Specifico 1.6 – Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'art. 2 del Regolamento UE 2024/795,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Asse Prioritario 1 bis – Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP del PR Campania FESR 2021-2027.

Di seguito si riportano gli specifici settori di intervento:

188. Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse;

189. Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse;

190. Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle biotecnologie;

191. Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle biotecnologie;

192. Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech;

193. Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech.

1.2. Riferimenti normativi

L'Avviso è emanato in coerenza con la seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e con i relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:

- Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria, d'ora in avanti anche GBER);
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) n. 2021/2139 del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale (DNSH);
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento e del Consiglio Europeo, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, recante misure volte allo sviluppo sostenibile e alla promozione, da parte dell'Unione, degli obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, come stabilito all'articolo 11 e all'articolo 191, paragrafo 1 TFUE;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento e del Consiglio Europeo, che stabilisce il quadro d'azione del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo di coesione, del Fondo per una transizione giusta (*Just Transition Fund – JTF*), del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (d'ora in avanti anche RDC);
- Decisione di esecuzione C (2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022 della CE, con cui è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19/07/2022;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022, con cui la Commissione europea, in esito al processo negoziale, ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR CAMPANIA FESR 2021-2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
- Comunicazione della Commissione Europea del 9 marzo 2023 C (2023) 1712 *final*, che approva le modifiche al Regolamento (UE) 651/2014 (GBER) e ne proroga la validità fino al 31 dicembre 2026;
- Regolamento (UE) n. 2024/795 del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento;
- Comunicazione della Commissione C/2024/3209 del 13 Maggio 2024, che approva la "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP)";
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6748 *final* del 26 settembre 2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 7879 che approva il programma "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita per la regione Campania in Italia;
- Decisione C(2024) 6797 *final* del 03 ottobre 2024, con cui la Commissione ha approvato la modifica della Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 dell'Italia, relativamente alla maggiorazione delle intensità di aiuto per gli investimenti contemplati dal regolamento (UE) 2024/795 (Regolamento STEP);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101;
- Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27 che dispongono a carico dell'Amministrazione l'obbligo di pubblicazione degli atti di concessione di vantaggi economici a enti pubblici e privati e l'obbligo di pubblicare l'elenco dei soggetti beneficiari;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 2025, n. 66, che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- Delibera della Giunta Regionale n. 559 del 03 novembre 2022, di "Presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2022)7879 del 26 ottobre 2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021-2027";
- Delibera della Giunta Regionale n. 700 del 20 dicembre 2022, con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 147 del 16 maggio 2023, di presa d'atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
- Criteri di selezione, come approvati, da ultimo, a seguito dell'introduzione della priorità 1 bis, dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027 con procedura scritta d'urgenza avviata con nota PG/2024/0490390 del 17/10/2024 e conclusasi con nota PG/2024/0505597 del 25/10/2024;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 6 giugno 2023, recante "Individuazione Responsabili di Obiettivo Specifico del PR CAMPANIA FESR 2021-2027";
- Delibera della Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023, con la quale è stata approvata la prima versione del SI.GE.CO. del PR Campania FESR 2021/2027;
- Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 43 del 12 marzo 2024, di Adesione alla metodologia di aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al decreto interministeriale (MIMIT-MUR) n. 51 del 04/01/2024;
- Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 49 del 22 marzo 2024, con il quale sono state approvate le modifiche al Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e al Manuale per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
- Delibera della Giunta Regionale n. 257 del 30 giugno 2024 che approva il "Protocollo di Intesa per garantire l'occupazione di qualità nell'ambito delle politiche di coesione a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori";
- Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 3 del 15 luglio 2024, recante "Approvazione delle Linee guida per le azioni di Comunicazione dei Beneficiari del PR Campania Fesr 2021-2027", quale strumento di supporto nell'assolvimento degli obblighi di comunicazione di cui agli articoli 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 187 del 13 settembre 2024, che approva gli "Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento";
- Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 259 del 19 novembre 2024, di istituzione del Gruppo di Lavoro STEP Campania;
- Delibera della Giunta Regionale n. 738 del 21 dicembre 2024, avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027. Indirizzi operativi per l'attuazione del Programma";
- Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 12 del 21 gennaio 2025, con il quale è stato modificato il Manuale di attuazione, adeguandolo agli indirizzi dettati dalla citata DGR n. 738/2024;
- Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 115 del 17/04/2025, che approva le Linee guida per la rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER);
- Delibera della Giunta Regionale n. 630 del 18 settembre 2025, recante Programmazione Risorse nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027. Priorità 1 bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP" - Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche".

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.3. Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a **€ 50.000.000,00**, a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-2027, Priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma Step" – Azione 1.6.1. **"Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche"**.
2. Le risorse destinate agli interventi di cui al presente Avviso potranno, tramite apposito provvedimento, essere integrate con dotazioni aggiuntive, afferenti a fondi europei e nazionali, nel rispetto di caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente Avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento.

1.4. Base giuridica e divieto di cumulo

1. Gli aiuti previsti dal presente Avviso sono concessi sotto forma di sovvenzioni, in conformità con quanto stabilito dall'art. 14 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER), nonché, in presenza di attività di ricerca e sviluppo, dall'art. 25 del medesimo Regolamento.
2. La selezione dei progetti avviene tramite una procedura valutativa "a graduatoria", ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 123/1998 e ss.mm. ii..
3. Il presente Avviso esclude il pagamento dell'aiuto a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
4. Gli aiuti concedibili sulla base del presente Avviso non sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici – nazionali, regionali o comunitari – per le stesse spese ammissibili, indipendentemente dalla forma, inclusi benefici fiscali e garanzie.

2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

2.1. Soggetti ammissibili

1. Possono presentare domanda di accesso all'agevolazione le imprese di qualsiasi dimensione, in forma singola o aggregata in consorzi, società consortili o contratti di rete con soggettività giuridica (aggregazioni stabili), in possesso dei requisiti previsti al successivo par. 2.2.
2. Le aggregazioni stabili sono ammissibili se già costituite al momento della presentazione della domanda di accesso all'agevolazione.
3. In caso di aggregazioni stabili, il soggetto beneficiario è l'aggregazione stessa e non i singoli soggetti che ne fanno parte. Pertanto, i requisiti di cui al successivo par. 2.2 devono essere posseduti in proprio dall'aggregazione.
4. In capo all'aggregazione resta l'obbligo di realizzare il progetto, fermo restando, laddove prevista negli atti statutari, la possibilità di avvalersi di risorse dei singoli associati, nelle modalità previste dalla vigente normativa e a condizione che tale circostanza sia comprovata da idonea documentazione, anche di natura contabile (per il dettaglio si rinvia alle Linee guida di rendicontazione). Resta dunque esclusa la possibilità di realizzare anche solo una parte delle attività progettuali per il tramite dei singoli soggetti aggregati.
5. Ciascuna impresa, sia in forma singola che aggregata, può presentare un unico progetto nell'ambito del presente Avviso, a pena di inammissibilità di tutti i progetti presentati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2. Requisiti di ammissibilità

1. Alla **data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione**, i proponenti devono possedere i seguenti requisiti:
   a) essere regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente;
   b) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come definite all'art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Regolamento (UE) n. 651/2014;
   c) avere sede operativa destinataria dell'intervento in Campania. Le imprese prive di sede o unità operativa attiva in Campania al momento della partecipazione al presente Avviso devono impegnarsi ad attivarla entro la data di avvio dell'intervento o, se antecedente, entro la data di presentazione della richiesta del primo pagamento dell'aiuto concesso;
   d) non aver effettuato una delocalizzazione ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, in conformità a quanto previsto dall'art.14, paragrafo 16, del Regolamento (UE) n.651/2014 e ss.mm.ii.;
   e) possedere la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;
   f) avere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
   g) non trovarsi in una delle seguenti procedure concorsuali (anche in corso di definizione):
      - fallimento, liquidazione coattiva, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare (R.D. n. 267/1942);
      - una delle fattispecie previste dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. n. 14/2019, ossia liquidazione giudiziale o uno degli istituti ad essa collegati, accordo attuativo di piani attestati di risanamento, accordo di ristrutturazione dei debiti, concordato in continuità aziendale (diretto, indiretto e misto), concordato preventivo, sovra-indebitamento, concordato minore, composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa;
      - liquidazione e scioglimento volontario, come disciplinati dal Codice Civile;
   h) essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di aiuti di stato, normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
   i) non avere amministratori e/o legali rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
   j) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo codice;
   k) non essere stati destinatari di procedure giudiziarie interdittive, esecutive o cautelari civili o penali, o imputazioni ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

l) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione Campania, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;

m) non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui agli artt. 94 – 95 – 96 – 97 - 98 del D.Lgs. n. 36/2023;

n) disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria (ai sensi dell'art. 73 comma2 lett. d del Reg. 2021/1060). A tale scopo, sarà calcolato il seguente indicatore:

Patrimonio netto/Immobilizzazioni[1] > 0,4

Ai fini del calcolo dell'indicatore, si farà riferimento al fascicolo di bilancio relativo all'ultimo esercizio contabile approvato e depositato/dichiarazione dei redditi presentata, da cui sia possibile desumere i dati utilizzati per il calcolo dell'indice; nel caso non si disponga ancora di un bilancio depositato o di una dichiarazione dei redditi presentata, sarà necessario fornire una situazione contabile di periodo certificata da un revisore dei conti/commercialista iscritto ad apposito albo.

2. Tutti i requisiti sopra riportati devono essere posseduti dal soggetto proponente e devono essere dichiarati nell'apposita sezione del formulario **alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione**, cui andrà altresì allegata la documentazione probante.

3. Per le imprese che, alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione, siano prive di sede operativa in Campania, il requisito di cui alla lettera c) del precedente punto 1 è dichiarato sotto forma di impegno e deve essere dimostrato al momento della presentazione della richiesta del primo pagamento dell'aiuto concesso.

4. Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Campania, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti, secondo le norme del Paese di appartenenza, e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza.

5. Sono comunque escluse modifiche alla proposta presentata e modifiche del soggetto proponente che intervengano prima dell'ammissione a finanziamento e della stipula della Convenzione[2]. Eventuali variazioni afferenti al soggetto proponente che intervengano successivamente all'ammissione a finanziamento dovranno essere preventivamente comunicate e valutate dall'Amministrazione regionale.

2.3. Interventi finanziabili

1. In linea con quanto previsto dal Regolamento (UE) 795/2024 "STEP", i progetti finanziabili a valere sull'**Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027** devono essere finalizzati allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie critiche[3] o alla salvaguardia ed al rafforzamento delle rispettive catene del

[1] Ai sensi dell'art.2424 del Codice Civile, per **Patrimonio netto** si intende la voce A del Passivo dello Stato Patrimoniale; per **Immobilizzazioni** va considerata la voce B dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

[2] Si precisa che la dimensione aziendale rileva al momento della presentazione della domanda di accesso all'agevolazione.

[3] Nel contesto del Regolamento STEP, lo sviluppo e la fabbricazione riguardano il passaggio delle tecnologie dalla fase in cui ne è stata dimostrata la fattibilità fino alla loro produzione su scala commerciale. Ciò comprende il perfezionamento dei prototipi e/o

fonte: http://burc.regione.campania.it

valore[4], in particolare per quanto attiene alla transizione *green* e digitale. Gli interventi proposti devono dunque riguardare almeno uno dei seguenti settori tecnologici (Appendice A):

- **Tecnologie digitali e innovazione *deep-tech***;
- **Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse**;
- **Biotecnologie**.

2. Affinché la tecnologia prevista nella proposta progettuale sia classificata come critica, è necessario dimostrare il rispetto di almeno una delle condizioni stabilite all'articolo 2, comma 2, del Regolamento STEP. In particolare, saranno considerate critiche le tecnologie che soddisfano almeno una delle condizioni di seguito riportate:
   a. apportano al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un rilevante potenziale economico;
   b. contribuiscono alla riduzione o prevenzione delle dipendenze strategiche dell'Unione.
3. Gli interventi finanziabili prevedono:
   a. la realizzazione di **investimenti produttivi**, per come definiti al successivo punto 4, necessari ai fini dello sviluppo o della fabbricazione della tecnologia critica proposta o alla salvaguardia ed al rafforzamento della catena del valore relativa alla tecnologia medesima;
   b. eventuali attività di **ricerca industriale** e **sviluppo sperimentale**, laddove funzionali ai fini dello sviluppo o della fabbricazione della tecnologia critica proposta o alla salvaguardia ed al rafforzamento della catena del valore relativa alla tecnologia medesima.
4. Gli investimenti produttivi sono investimenti iniziali, come definiti all'art. 2, comma 49, lettera a) del GBER, vale a dire investimenti in attivi materiali e immateriali relativi a una o più delle seguenti attività:
   a. la creazione di un nuovo stabilimento;
   b. l'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente;
   c. la diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in detto stabilimento;
   d. un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall'investimento nello stabilimento.
5. Nel caso di aiuti concessi alle grandi imprese, per un cambiamento fondamentale del processo di produzione, i costi ammissibili superano l'ammortamento degli attivi relativi all'attività da modernizzare nei tre esercizi finanziari precedenti.
6. Per gli aiuti concessi alle grandi imprese o alle PMI a favore della diversificazione di uno stabilimento esistente, i costi ammissibili superano almeno del 200% il valore contabile degli attivi riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori.

---

la garanzia che le tecnologie soddisfino norme rigorose in materia di prestazioni e scalabilità. Lo sviluppo contempla attività finalizzate alla realizzazione di progressi tecnologici, al perfezionamento della tecnologia in base alle esigenze del mercato, anche migliorandone l'efficienza e l'affidabilità, e all'elaborazione di norme. (Cfr. par. 1.1.1 C/2024/3209).

[4] A norma dell'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento STEP, il termine «catena del valore» fa riferimento: ai prodotti finali; ai componenti e ai macchinari specifici utilizzati primariamente per la produzione di tali prodotti; alle materie prime critiche di cui all'allegato II del regolamento sulle materie prime critiche (4); ai relativi servizi critici e specifici per lo sviluppo o la fabbricazione di tali prodotti finali; e alle tecnologie che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento sull'industria a zero emissioni nette. (Cfr. par. 1.1.2 C/2024/3209).

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Il proponente non deve aver effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto.

8. Per attività di **ricerca industriale e sviluppo sperimentale**, ai sensi dell'art. 2, commi 85 e 86 del GBER, si applicano le seguenti definizioni:
   A. **«ricerca industriale»**: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;
   B. **«sviluppo sperimentale»**: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

9. L'intervento proposto deve essere oggetto di **Perizia tecnica asseverata** – redatta da un tecnico con adeguato titolo di studio e comprovata esperienza (almeno decennale) nel settore di riferimento – che descriva compiutamente, in coerenza con quanto richiamato nei punti precedenti e riportato nel Formulario di progetto, le caratteristiche del progetto, evidenziando le spese necessarie per la realizzazione dell'intervento e le specifiche tecniche delle stesse, nonché la sussistenza delle condizioni previste per la riconducibilità del progetto medesimo nell'ambito del Regolamento STEP (l'apporto al mercato interno di un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico e/o il contributo alla riduzione o prevenzione delle dipendenze strategiche dell'Unione). La citata perizia deve essere redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 2. Tale perizia, per consentire l'ammissione a finanziamento, dovrà essere giurata.**

10. Gli interventi di cui al precedente punto 3, devono, pena l'inammissibilità:
    a) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso all'agevolazione[5] e, comunque, pena la revoca, non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto;

[5] Si fa riferimento alla definizione di «avvio dei lavori» di cui all'Art. 2(23) GBER: "*la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori*

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) garantire il rispetto del principio DNSH, in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e s.m.i. e secondo le metodologie definite dall'AdG, in conformità con quanto stabilito negli Allegati I e II del Regolamento Delegato (UE) 2021/2139;

c) garantire il rispetto del criterio di "immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (*climate proofing*), ove applicabile, sulla base degli orientamenti e delle indicazioni applicabili al PR Campania FESR 2021-2027 e sulla base del D.D. dell'AdG FESR n. 187 del 13/09/2024;

d) essere realizzati in unità locali situate nel territorio della Regione Campania regolarmente censite presso la CCIAA competente per territorio. Per "unità locale in cui si realizza il progetto" si intende un immobile, in cui il soggetto realizza abitualmente attività di produzione di beni o servizi e in cui siano collocati il personale e le attrezzature che saranno utilizzati per la realizzazione del progetto. L'unità locale, qualora non operativa al momento della presentazione della domanda di accesso all'agevolazione, dovrà risultare operativa, con le caratteristiche previste dal presente Avviso, alla data di avvio del progetto. La sussistenza del requisito sarà verificata in fase di prima erogazione dell'agevolazione;

e) prevedere spese ammissibili non inferiori a **€ 1.000.000,00**;

f) essere completati **entro 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto**; entro tale termine tutte le spese devono essere fatturate e pagate dal beneficiario.

2.4. Ammissibilità delle spese

2.4.1. Spese ammissibili

1. Le spese per gli **investimenti produttivi** ammissibili sono le seguenti:

a.1) Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi. Nel caso di **acquisto del Suolo aziendale,** ai fini della valutazione della relativa ammissibilità, occorre che le spese proposte siano accompagnate da apposita **perizia tecnica asseverata** – redatta da un tecnico abilitato avente competenze specifiche ed altamente professionali nel settore di riferimento della spesa – recante tutte le informazioni necessarie per poterne valutare la congruità;

a.2) Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, [6]ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi;

a.3) Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica;

a.4) **Attivi immateriali**, così come individuati all'art. 2, punto 30, del GBER. Ai fini della valutazione della relativa ammissibilità, occorre che le spese proposte relativamente agli **Attivi immateriali** siano accompagnate da apposita **perizia tecnica asseverata** – redatta da un tecnico abilitato avente competenze specifiche ed altamente professionali nel settore di riferimento della spesa – recante tutte le informazioni necessarie per poterne valutare la congruità.

quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito".

[6] Come chiarito anche nelle Linee guida per la rendicontazione, approvate con D.D. n. 115 del 17/04/2025, e più specificamente nella sezione dedicata alle spese ammissibili per investimenti produttivi, la voce "Opere murarie e assimilate" include esclusivamente gli interventi edili materiali (costruzione, ristrutturazione, adeguamento, impiantistica funzionale, etc.). Non sono dunque ammissibili le spese relative all'acquisito di immobili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini dell'ammissibilità delle relative spese, è necessario che gli attivi immateriali soddisfino le seguenti condizioni:

a. siano utilizzati esclusivamente per l'investimento oggetto della proposta;
b. siano ammortizzabili;
c. siano acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
d. figurino all'attivo dell'impresa che riceve l'aiuto per almeno cinque anni (tre anni per le PMI); non sono pertanto ammissibili spese relative a canoni/abbonamenti (licenze, software, etc.), in quanto non costituenti attivi immateriali.

Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili.

2. Le spese ammissibili per la realizzazione delle attività di **ricerca e sviluppo** sono le seguenti:

b.1) Costi del personale: sono ammissibili le spese inerenti a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui gli stessi sono impiegati nelle attività progettuali. Le spese in parola sono ammissibili solo laddove il personale impiegato nelle attività progettuali sia stato preventivamente incaricato; a tal fine, occorre che l'incarico sia attribuito con atto formale, recante data antecedente all'avvio delle attività stesse. Il costo del personale dipendente impegnato nelle attività di ricerca e sviluppo è da calcolarsi in base al costo orario standard, sulla scorta delle tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione – come aggiornate con nota metodologica approvata con Decreto MIMIT-MUR n. 51 del 4 gennaio 2024 – adottate con D.D. dell'AdG FESR n. 43 del 12/03/2024;

b.2) Costi relativi a strumentazione e attrezzature: sono ammissibili le spese relative a strumenti ed attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;

b.3) Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto: sono ammissibili, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili, le spese relative alla ricerca contrattuale, ai brevetti, purché acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché ai servizi di consulenza, a condizione che tali servizi abbiano carattere esclusivamente scientifico e siano resi da intermediari dell'innovazione e/o da soggetti iscritti a specifici albi. Per i servizi di consulenza, si applicano i massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi occasionali per personale esterno/consulenti. Le linee guida di rendicontazione specificheranno la documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità delle spese;

b.4) Altri costi di esercizio: sono ammissibili le spese relative a materiali e forniture direttamente imputabili alle attività (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali e materiali di consumo specifici). Le spese in parola sono calcolate, sulla base di un approccio semplificato in materia di costi, sotto forma di una percentuale forfettaria massima del 5%, applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da b.1) ad b.3).

3. Ai fini dell'ammissibilità, tutte le spese sopra dettagliate devono presentare i requisiti di seguito indicati:

a. essere congrue, ovvero a prezzi di mercato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. essere relative ad impegni assunti in data successiva alla presentazione della domanda di accesso all'agevolazione;
c. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, etc.), da cui risultino chiaramente la data di sottoscrizione dell'atto, l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al progetto oggetto di agevolazione, i termini di consegna, le modalità di pagamento; tali atti devono riportare il riferimento esplicito al progetto, nonché il CUP, ove disponibile;
d. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
e. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
f. essere pagate a mezzo bonifico bancario, utilizzando esclusivamente il conto corrente dedicato del beneficiario (non sono ammesse compensazioni in qualunque forma; le spese sostenute con qualsiasi forma di pagamento diversa da quella sopra indicata non sono considerate ammissibili); i titoli di pagamento relativi a ciascuna transazione devono riportare gli estremi del titolo di spesa cui si riferiscono, nonché il CUP, laddove disponibile.

4. Le spese ammissibili si intendono al netto di I.V.A., bolli, spese bancarie, interessi ed ogni altra imposta e/o onere accessorio; fanno eccezione i soli oneri doganali, laddove riferiti ai beni ammissibili, in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati.

2.4.2. Spese non ammissibili

1. Non sono comunque ammissibili alle agevolazioni previste dal presente Avviso, le spese di seguito riportate:
   a. le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
   b. le spese che non sono riconducibili ad una categoria di spesa prevista dall'Avviso;
   c. le spese che non sono pertinenti all'attività oggetto dell'operazione;
   d. le spese che non sono state effettivamente sostenute dal Beneficiario;
   e. le spese che non sono comprovate da fatture quietanzate o, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente (ad eccezione dei costi forfettari o rendicontati a costo standard);
   f. le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
   g. le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario intestato al fornitore con evidenza dell'addebito sul c/c bancario. Non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
   h. le spese relative a interessi passivi ai sensi dell'art. 64 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
   i. le spese relative ad attività di intermediazione;
   j. le spese relative all'acquisto di automezzi, ad eccezione di quelli specificamente attrezzati, ove necessari per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto;
   k. le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
   l. le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria;
   m. le spese per servizi continuativi (come la consulenza fiscale e legale);

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. le spese sostenute nei confronti di:
   1. qualunque impresa che risulti, secondo quanto all'Allegato 1 al GBER, associata o collegata[7] con l'impresa Beneficiaria;
   2. persone fisiche che siano:
      i. legale rappresentante, amministratore o socio del richiedente o beneficiario;
      ii. coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado, del legale rappresentante, amministratore o socio controllante del richiedente o beneficiario;
   3. qualunque impresa che abbia tra i propri soci, titolari o amministratori, persone fisiche che ricadono nei casi di cui al precedente punto 2;

o. i contributi in natura;

p. le spese per l'ottenimento e il mantenimento delle certificazioni.

2.5. Forma e intensità degli aiuti

1. Per gli **Investimenti produttivi**, gli aiuti sono concessi nella forma di sovvenzione, alle condizioni di cui all'art. 14 del Regolamento GBER e secondo le intensità previste dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2021-2027, con le maggiorazioni previste per gli investimenti di cui al Regolamento (UE) 2024/795 "STEP".

   L'intensità massima dell'aiuto è pari a:

   - 50% per le grandi imprese;
   - 60% per le medie imprese;
   - 70% per le piccole imprese.

   Le intensità massime di aiuto previste dal Regolamento GBER sono espresse in Equivalente Sovvenzione lordo (ESL), che rappresenta il valore attualizzato dell'aiuto espresso come percentuale del valore attualizzato delle spese ammissibili.

   Il beneficiario dell'aiuto deve apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili per la realizzazione degli **investimenti produttivi**, di cui al precedente paragrafo 2.3, o attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico.

2. Per le **attività di ricerca e sviluppo,** la concessione dell'aiuto è disciplinata dall'art. 25, paragrafo 5, lettera c), del Regolamento (UE) n. 651/2014.

   Gli aiuti sono concessi nella forma di sovvenzione, a parziale copertura delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione delle attività.

[7] Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle) (…). Si definiscono «imprese collegate» le imprese, fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima (…).

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'intensità di aiuto, tenuto conto anche di quanto disposto all'art. 25 comma 6 lettera b, punto IV del GBER, per ciascun beneficiario non supera:

a. il 65% dei costi ammissibili per la **ricerca industriale**;
b. il 40% dei costi ammissibili per lo **sviluppo sperimentale**.

L'intensità massima di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata fino a un'intensità massima dell'80% dei costi ammissibili come segue:

a. del 10 % per le medie imprese;
b. del 20 % per le piccole imprese.

3. PROCEDURE

3.1. Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di accesso all'agevolazione, pena l'esclusione, deve essere compilata e presentata esclusivamente tramite il **servizio digitale** dedicato, denominato **"DOMANDA DI AIUTI PER TECNOLOGIE CRITICHE (STEP) - II EDIZIONE"** che sarà reso disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, raggiungibile al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/AiutiStepBis, dalle **ore 00:00 del 4 febbraio 2026 alle ore 16:00 del 26 febbraio 2026**, salvo eventuale proroga dell'Amministrazione regionale.
2. La domanda **prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS)** ed è pertanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.).
3. Il legale rappresentante del soggetto proponente, una volta autenticatosi, potrà accedere al servizio digitale, che consente di:
   - compilare direttamente on line la domanda, il cui contenuto è riportato nell'Allegato A;
   - allegare la documentazione richiesta e obbligatoria **firmata digitalmente**;
   - trasmettere digitalmente l'istanza e i relativi allegati.
4. Al momento della compilazione, il soggetto proponente seleziona il settore tecnologico cui afferisce il progetto, secondo quanto specificato al punto 1 del paragrafo 2.3. [8]
5. In sede di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione, il soggetto proponente compila i campi relativi alle informazioni indicate nel sopra citato Allegato A e allega, attraverso i campi predisposti, i documenti di seguito riportati, tutti firmati digitalmente dal legale rappresentante (ad eccezione delle perizie tecniche asseverate che devono essere firmate digitalmente dai relativi tecnici asseveranti):
   a. **Programma di spesa e Tempistiche** (Allegato 1);
   b. **Perizia tecnica asseverata**, redatta da un tecnico con adeguato titolo di studio e comprovata esperienza (almeno decennale) nel settore di riferimento, di cui al par. 2.3 (Allegato 2). La Perizia, firmata digitalmente dal tecnico asseverante, dovrà essere corredata di:
      i. **Curriculum Vitae** del tecnico asseverante, reso ai sensi del DPR 445/2000, dal quale si evinca in maniera chiara l'esperienza (almeno decennale) nel settore di

[8] Ciascuna impresa può presentare un unico progetto nell'ambito del presente Avviso, a pena di inammissibilità di tutti i progetti presentati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

riferimento;

ii. **Preventivi di spesa**.

c. Nel caso in cui il progetto preveda costi **per l'acquisto di suolo aziendale, Perizia tecnica asseverata**, redatta in forma libera da un tecnico abilitato, di cui al par. 2.4.1 e firmata digitalmente dal tecnico asseverante;

d. Nel caso in cui il progetto preveda costi relativi ad **Attivi immateriali, Perizia tecnica asseverata**, redatta in forma libera da un tecnico abilitato, di cui al par. 2.4.1 e firmata digitalmente dal tecnico asseverante;

e. **Dichiarazione dimensione di impresa** (Allegato 3);

f. **Dichiarazione Titolare Effettivo per antiriciclaggio** (Allegato 4)**;**

g. **Dichiarazione per richiesta Antimafia** (Allegato 5);

h. **Attestazione dei requisiti previsti per la richiesta di adesione al Protocollo di intesa per garantire l'occupazione di qualità nell'ambito delle politiche di coesione a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori** (Allegato 6) e **Certificazioni previste** per l'applicazione del criterio premiale (se tale applicazione è richiesta);

i. **Dichiarazione divieto di doppio finanziamento** (Allegato 7);

j. Documentazione a supporto dell'indicatore di sostenibilità finanziaria (fascicolo di bilancio relativo all'ultimo esercizio contabile approvato e depositato/dichiarazione dei redditi presentata, da cui sia possibile desumere i dati utilizzati per il calcolo dell'indice; nel caso non si disponga ancora di un bilancio depositato o di una dichiarazione dei redditi presentata, sarà necessario fornire una situazione contabile di periodo certificata da un revisore dei conti/commercialista iscritto ad apposito albo) e altra eventuale documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione del progetto.

6. Ferma restando l'obbligatorietà di tutti i documenti elencati al precedente punto 5, la mancata allegazione dell'Allegato 1 (*Programma di spesa e Tempistiche*) e/o dell'Allegato 2 (*Perizia tecnica asseverata*) è causa di **inammissibilità** della Domanda di accesso all'agevolazione, non potendo essere acquisita a seguito di soccorso istruttorio.

7. La domanda di accesso all'agevolazione è soggetta al pagamento, tramite piattaforma informatica in sede di compilazione, dell'imposta di bollo di 16,00 Euro, ai sensi del DPR 642/1972 e ss.mm.ii.. In alternativa, qualora ne ricorrano i presupposti, dovrà essere dichiarata la specifica tipologia di esenzione dall'applicazione dell'imposta di bollo, ai sensi dell'Allegato B del sopra citato DPR.

8. Al termine di queste azioni è possibile procedere all'invio telematico della domanda, cliccando sull'apposito pulsante "Invia domanda".

9. La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

10. A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica, le domande di accesso all'agevolazione saranno automaticamente generate ed acquisite dal sistema informatico della Regione Campania, che attribuirà, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo, oltre alla data ed ora di invio, dati sempre visibili nella pagina personale del compilante. Solo con il rilascio del numero di acquisizione a sistema, la domanda si intenderà correttamente presentata e non sarà necessario firmarla, in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.). Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, fa fede esclusivamente la data di invio acquisita dal sistema e registrata attraverso la procedura online.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata automaticamente dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato dal proponente nella sezione anagrafica. La ricevuta telematica riporta il numero identificativo della domanda, cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale. Esclusivamente entro i termini di presentazione di cui al punto 1 del presente paragrafo, ai fini della eventuale modifica di una domanda telematica già trasmessa, si potrà procedere ad una nuova compilazione, unicamente dopo aver proceduto all'annullamento della domanda precedentemente presentata. **Non è possibile procedere alla presentazione della domanda con modalità diverse da quella on line, descritta al presente paragrafo. Non saranno pertanto accettate domande inviate via PEC, mail, posta ordinaria, etc**..
12. La non conformità della domanda di accesso all'agevolazione ai termini e alle modalità indicate nel presente Avviso costituisce motivo di irricevibilità della domanda stessa.
13. Il soggetto proponente può richiedere supporto ed inoltrare quesiti utilizzando l'apposito modulo FAQ (*Frequently Asked Questions* o quesiti ricorrenti), disponibile sulla pagina descrittiva del servizio digitale al seguente link: https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=AiutiStepBis
14. L'Amministrazione, in fase di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere eventuali integrazioni e/o chiarimenti attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Tramite le funzionalità di notifica del servizio digitale per posta elettronica ordinaria/posta elettronica certificata, l'Ufficio regionale competente invia le richieste di integrazione e/o chiarimento ai richiedenti, che, nel termine di 10 giorni, provvedono a trasmettere la documentazione richiesta, utilizzando il medesimo servizio digitale, attraverso un'apposita funzionalità che supporta la trasmissione di integrazioni all'istanza presentata.
15. Le comunicazioni tra il richiedente l'aiuto e la Regione Campania, che non rientrino tra i flussi informativi supportati dalle funzionalità del servizio digitale sopra descritte, dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di accesso all'agevolazione.

3.2. Istruttoria e valutazione delle domande

1. La procedura di selezione prevista dal presente Avviso è di tipo valutativo "a graduatoria", ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii..
2. Le proposte progettuali sono valutate da apposita Commissione, da nominarsi, con Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR, successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l'invio delle domande di accesso all'agevolazione.
3. L'iter di valutazione si articola in due fasi: un'istruttoria di ammissibilità formale e una valutazione di merito, in base alla quale è stilata la graduatoria.
4. L'istruttoria di ammissibilità formale è, innanzitutto, finalizzata a verificare la completezza e la regolarità delle domande di accesso all'agevolazione e della documentazione prevista a corredo.
5. Sono considerate ammissibili, quindi ammesse alla fase di valutazione di merito, le proposte progettuali rispondenti ai seguenti requisiti:
   - pervenute tramite l'apposito servizio digitale, entro i termini di scadenza e nelle modalità indicate al par. 3.1 del presente Avviso;
   - redatte secondo la modulistica allegata, compilata e sottoscritta in tutte le parti previste, e corredate della documentazione richiesta al succitato par. 3.1;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- presentate da soggetti che abbiano i requisiti di cui al par. 2.2;
- che rispettino le condizioni di cui al punto 10 del par. 2.3;

6. La valutazione di merito delle proposte presentate avviene sulla scorta dei criteri di selezione, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027, riferiti all'Azione 1.6.1. In particolare, valutata l'ammissibilità sostanziale delle proposte, si procede alla formazione della graduatoria, in base ai criteri di valutazione e di premialità, secondo quanto di seguito riportato:

Criteri		***Valutazione***	***Punteggio max***
A	Qualità tecnica e completezza del progetto proposto	**A.1)** Sono valutati i seguenti aspetti: • corretta ed esaustiva analisi del contesto tecnologico e del fabbisogno con riferimento alle finalità di STEP (stato dell'arte, bibliografia di settore, ecc.) *(fino a 5 punti)*; • ampia ed esaustiva descrizione dello sviluppo o della fabbricazione di tecnologie critiche o delle azioni finalizzate a salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore *(fino a 5 punti);* • corretta ed esaustiva descrizione delle singole spese afferenti a ciascuna voce del quadro economico, con indicazione delle specifiche tecniche e della funzionalità di ciascuna di esse alla realizzazione del progetto *(fino a 5 punti)*	15
B	Capacità dell'intervento di contribuire agli obiettivi e alle condizioni della STEP, in tema di innovatività e di riduzione delle dipendenze strategiche, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2024/795	**Se la tecnologia è proposta in coerenza con l'art. 2 comma 2 lettera a) del Regolamento STEP, sono valutati i seguenti aspetti:** ***B.1a)*** Capacità della tecnologica critica di apportare al mercato interno almeno due degli elementi di seguito indicati, con un notevole potenziale economico: • **elemento innovativo** (gli elementi innovativi introducono il criterio fondamentale della «novità», portatrice di miglioramenti o cambiamenti sostanziali in un settore o in un'industria specifici); • **elemento emergente** (gli elementi emergenti si riferiscono alle nuove tecnologie di recente sviluppo, derivanti ad esempio dalla base di ricerca, che iniziano ad affermarsi e a offrire prospettive in termini di crescita o impatto significativi); • **elemento all'avanguardia** (gli elementi all'avanguardia si riferiscono alle tecnologie più avanzate, innovative e sofisticate attualmente disponibili o in fase di sviluppo nell'Unione). *(10 punti in presenza di due elementi)* *(15 punti in presenza di tre elementi)* ***B.1.b)*** Potenziale economico della tecnologia critica sviluppata *(10 punti)*, da valutarsi in termini di: • capacità della tecnologia critica di raggiungere un'ampia gamma di mercati dell'Unione europea; ***oppure***	25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri		Valutazione	Punteggio max
		• capacità della tecnologia critica di avere un impatto sostanziale sullo sviluppo o sulla fabbricazione della tecnologia. **Se la tecnologia è proposta in coerenza con l'art. 2 comma 2 lettera b) del Regolamento STEP, sono valutati i seguenti aspetti:** ***B.2)*** Capacità della tecnologia critica del progetto di contribuire a ridurre o prevenire le dipendenze strategiche, attraverso i seguenti fattori[9]: • contributo alla leadership industriale e tecnologica dell'Unione; • contributo alle infrastrutture critiche a livello europeo; • aumento della capacità di fabbricazione; • rafforzamento della sicurezza dell'approvvigionamento; • promozione di effetti transfrontalieri positivi nel mercato interno. *(20 punti in presenza di un fattore);* *(25 punti in presenza di più fattori)*	
C	Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi dal Programma e delle finalità dell'Azione specifica e/o chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposta, con riferimento al programma STEP	**C.1)** Il punteggio è assegnato qualora il progetto afferisca ad almeno 2 dei 3 settori strategici di seguito indicati: • Tecnologie digitali e innovazione *deep-tech*; • Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse; • Biotecnologie.	10 *(Criterio ON/OFF)*
D	Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione dell'investimento, del business plan, della valutazione dei rischi, e adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali ed all'intervento nel suo complesso, con riferimento al programma STEP	**D.1)** Sono valutati i seguenti aspetti: • accuratezza e completezza delle procedure /modalità di attuazione del progetto *(fino a 4 punti)* • adeguatezza delle soluzioni organizzative proposte rispetto alle specifiche tecniche indicate nel progetto *(fino a 4 punti)* • puntuale individuazione dei rischi che potrebbero minare la realizzazione del progetto e procedure di mitigazione degli stessi. *(fino a 2 punti)*	10
E	Competenze tecniche del soggetto proponente per	**E.1)** E' valutato il grado di coerenza del soggetto proponente (forma giuridica, organizzazione, competenze ed esperienze del	3

[9] Per le definizioni dei fattori, si rimanda al paragrafo 3.2 della Comunicazione della Commissione C/2024/3209 - Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del Regolamento (UE) 2024/795, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri		Valutazione	Punteggio max
	l'attuazione delle operazioni, con riferimento al programma STEP	management team, etc.) in relazione alla dimensione e alla complessità del progetto proposto	
		E.2) E' valutata l'articolazione della struttura organizzativa del progetto e l'adeguatezza delle competenze espresse rispetto al piano delle attività (organizzazione e qualificazione delle risorse umane interne coinvolte)	7
F	Sostenibilità economico-finanziaria del progetto di investimento	**F.1)** E' calcolato il Rapporto (SF) tra ricavi di vendita dell'impresa proponente (RV) e totale delle spese ammissibili del progetto (SA): • Se RV >= SA si assegnano 10 punti; • Se RV < SA→ SF = RV/SA x 10 (il risultato è arrotondato fino a due cifre decimali); Dove: SA = Tot. Spese Ammissibili come dichiarate dal soggetto proponete RV = Ricavi di vendita desunti dall'ultimo bilancio approvato e depositato (Voce A1 del Conto economico)/dichiarazione dei redditi presentata *Per le imprese senza bilanci/dichiarazioni:* La modalità di copertura della parte non agevolata del programma di investimenti è determinata come F*R, dove: • F è il rapporto tra Mezzi propri e spese di investimento non coperte da agevolazione; • R è il punteggio massimo attribuibile; **(Mezzi propri/Spese non coperte) x 10 (il risultato è arrotondato fino a due cifre decimali)** *Eventuale documentazione comprovante la disponibilità liquida da parte del proponente (attestazione bancaria, copia libretti bancari, postali, certificati di deposito, titoli di stato, ecc.) va allegata alla domanda*	10
		F.2) È calcolato il Rapporto di patrimonializzazione: • Patrimonio netto >= 40% di SA si assegnano 10 punti; • Patrimonio netto >= 30% di SA si assegnano 8 punti; • Patrimonio netto >= 20% di SA si assegnano 6 punti; • Patrimonio netto >= 10% di SA si assegnano 6 punti. Dove: Patrimonio netto = dato tratto dall'ultimo bilancio approvato o da ultima dichiarazione dei redditi presentata SA = Tot. Spese Ammissibili come dichiarate dal soggetto proponete *Per le società proponenti che alla data di presentazione della domanda non abbiano ancora depositato il bilancio (o presentato la dichiarazione dei redditi) relativo al primo esercizio, il valore del*	10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri		Valutazione	Punteggio max
		Patrimonio Netto è pari al Capitale Sociale risultante dall'atto costitutivo.	
Totale			**90**

7. Ai fini dell'applicazione dei criteri di valutazione, si farà riferimento alle informazioni e ai dati riportati nel Formulario di progetto e nella Perizia Tecnica asseverata.
8. Sono ammissibili i progetti che, sulla base dell'applicazione dei criteri sopra indicati, abbiano conseguito **un punteggio minimo pari a 65.**
9. Ai progetti insigniti del Marchio di sovranità, per i quali sia stata valutata positivamente l'ammissibilità, è attribuito un punteggio pari a 90. Resta ferma la necessità che i progetti in parola prevedano interventi e spese coerenti con quanto previsto ai paragrafi 2.3 e 2.4 del presente Avviso.
10. Laddove la proposta, sulla base dell'applicazione dei criteri su riportati, raggiunga un punteggio minimo pari almeno a **65**, si procede a verificare e calcolare la eventuale maggiorazione del punteggio, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Criteri di premialità	Maggiorazione Punteggio
P.1) Capacità del progetto di creare nuova occupazione ovvero consolidare l'occupazione esistente. *Nuova occupazione.* Il punteggio è attribuito nel caso in cui il proponente si impegni ad assumere, a tempo determinato o indeterminato, entro la richiesta del primo Stato di avanzamento o comunque, entro 12 mesi dall'ammissione a finanziamento, le risorse dichiarate. *Il punteggio sarà attribuito secondo questo schema:* • *0 assunzioni = 0* • *1 assunzione = 2 punti* • *Da 2 assunzioni = 4 punti* *Consolidamento occupazionale*. Il punteggio è attribuito nel caso in cui il proponente si impegni ad assumere, a tempo indeterminato, entro la richiesta del primo Stato di avanzamento o, comunque, entro 6 mesi dall'ammissione a finanziamento, almeno una risorsa già inserita con contratto a tempo determinato. *Il punteggio sarà attribuito secondo questo schema:* • *0 assunzioni = 0* • *1 assunzione = 2 punti* • *Da 2 assunzioni = 4 punti* *N.B. In caso di mancato rispetto degli impegni assunti in termini di creazione di nuova occupazione e/o consolidamento occupazionale, si procede alla revoca dell'agevolazione concessa e al recupero delle somme eventualmente erogate.*	Fino a 8

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di premialità	Maggiorazione Punteggio
P. 2) Il punteggio è attribuito nel caso in cui il proponente **abbia i requisiti per l'adesione al "Protocollo di Intesa per garantire l'occupazione di qualità nell'ambito delle politiche di coesione a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori"** ratificato con DGR n. 257 del 30/05/2024 – conformemente a quanto dichiarato nell'allegato 6 [10] - **e abbia adottato strumenti idonei a certificarne la capacità di conformarsi alla normativa sulla sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro** (Codice etico, Certificazione social accountability 8000 – SA 8000 – e Certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori - ISO 45001)	2 *(Criterio ON/OFF)*
Punteggio totale max	**10**

3.3. Concessione delle agevolazioni

1. A conclusione delle fasi di istruttoria e valutazione, l'AdG FESR, preso atto degli esiti della valutazione, approva con Decreto Dirigenziale la graduatoria. Il Decreto che approva la graduatoria, da adottarsi entro 120 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande, recherà l'indicazione dell'ultima operazione finanziabile, tenuto conto delle risorse disponibili. La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul sito del PR Campania FESR 2021-2027.
2. Nel caso di esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, il beneficiario della domanda utilmente posizionata in graduatoria, ma parzialmente finanziata può, in alternativa:
    a. accettare espressamente il minore contributo assegnato e impegnarsi a realizzare comunque gli investimenti e le attività previste. In questo caso, le eventuali sopravvenienze di economie o incrementi di disponibilità finanziarie della graduatoria sono utilizzate prioritariamente per finanziare la domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza dell'agevolazione spettante;
    b. rinunciare all'agevolazione.
3. Per i progetti nell'ultima posizione utile in graduatoria, in caso di parità di punteggio, le agevolazioni sono concesse in misura proporzionale rispetto all'importo ammesso, sulla base delle risorse residue.
4. Le operazioni non finanziate per insufficienza delle risorse stanziate potranno essere finanziate, secondo l'ordine della graduatoria, in presenza di eventuali economie e/o incrementi delle risorse destinate agli interventi di cui al presente Avviso.
5. L'ammissione a finanziamento del progetto e la concessione dell'aiuto avvengono con Decreto Dirigenziale del ROS, previa acquisizione della perizia tecnica giurata di cui al par. 2.3, punto 9 e verifica in ordine alla regolarità del DURC, entro il termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

[10] La dichiarazione in ordine all'adesione al Protocollo sarà oggetto di apposita verifica, all'esito della quale, in caso di mancato possesso dei requisiti dichiarati, troverà applicazione quanto previsto dal DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, con la conseguenza, oltre che delle sanzioni penali previste all'art. 76 del citato DPR, della inammissibilità della domanda di accesso all'agevolazione ovvero della decadenza dai benefici, laddove già concessi, e della revoca degli eventuali contributi già erogati, nonché del divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'Amministrazione ha adottato l'atto di decadenza (art. 75 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Il Decreto di cui al punto precedente è notificato al beneficiario, in uno con la Convenzione; il beneficiario è tenuto alla restituzione della Convenzione, firmata digitalmente dal legale rappresentante, entro il termine di 15 giorni, pena la decadenza dall'agevolazione.

3.4. Modalità di erogazione delle agevolazioni

1. La procedura per il trattamento delle domande di erogazione avviene nel rispetto dall'articolo 74 del Regolamento (UE) 1060/2021, secondo quanto previsto all'interno del Sistema di Gestione e Controllo, dal Manuale delle Procedure e dalle Linee guida per i beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027.
2. A ciascun progetto è assegnato un "Codice Unico di Progetto" (CUP), comunicato al beneficiario al momento dell'ammissione a finanziamento e concessione dell'agevolazione.
3. L'erogazione delle agevolazioni avviene a richiesta del beneficiario in un massimo di **3 tranche**, inclusa quella a saldo.
4. La richiesta di erogazione in sede di saldo deve essere pari almeno al **10%** del contributo concesso.
5. In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione Regionale specifici controlli presso la sede del beneficiario, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.
6. Il contributo può, a richiesta, essere erogato a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il **40%** del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro **3 mesi** dalla notifica del Decreto di concessione dell'aiuto, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023.
7. La richiesta di saldo, corredata della rendicontazione finale, nonché della ulteriore documentazione indicata nelle Linee guida di rendicontazione, dovrà essere trasmessa entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine di completamento del progetto, tenuto conto anche dell'eventuale proroga concessa dall'Amministrazione Regionale.
8. La fideiussione da fornire ai fini dell'erogazione dell'anticipazione deve essere conforme alla modulistica predisposta dall'Amministrazione, che ne fissa anche la durata minima. In alternativa alla richiesta di anticipazione, il beneficiario può presentare uno stato di avanzamento pari almeno al 40% della spesa ammissibile, producendo fatture e documenti validi fiscalmente, debitamente quietanzati (ad esclusione dei casi in cui è prevista l'opzione della semplificazione dei costi, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (UE) n. 2021/1060), nonché documentazione relativa alla realizzazione dell'intervento.
9. Tutti i **documenti di spesa** devono riportare, **a pena di inammissibilità**, il **CUP**; i citati documenti devono altresì riportare gli altri elementi essenziali ai fini della dimostrazione dell'assenza di doppio finanziamento (titolo dell'intervento, Programma Regionale, Priorità/Obiettivo Specifico/Azione che cofinanzia l'intervento, Codice SURF).
10. L'avvenuto pagamento dei titoli di spesa, ad esclusione dei casi in cui è prevista l'opzione della semplificazione dei costi, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, deve essere comprovato dalla copia dei bonifici bancari, in uno con l'estratto del conto corrente dedicato. Nei **bonifici** dovrà essere riportato anche il **CUP**, per garantire la piena tracciabilità delle operazioni.
11. Per le **spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione, ma anteriormente al provvedimento di concessione dell'aiuto e all'attribuzione del CUP**, al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche, ai sensi del Decreto Legge 1320/23 convertito in Legge 41/2023,

fonte: http://burc.regione.campania.it

emendata con Legge 213/2023, art. 1, comma 479, **i giustificativi di spesa** (fatture, ricevute, parcelle, ecc.) **e di pagamento** (copia bonifici) **devono riportare, a pena di inammissibilità, l'indicazione dell'Avviso Pubblico e del numero di protocollo assegnato alla domanda in fase di presentazione**.

12. Per le richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese i beneficiari sono obbligati ad osservare le disposizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle Linee guida di rendicontazione.
13. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione assegna all'interessato un termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante; decorso tale termine, si concluderà l'istruttoria con la documentazione agli atti e la spesa non compiutamente documentata sarà dichiarata inammissibile.
14. L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della domanda di erogazione, salvo sospensioni in caso di richieste di integrazioni debitamente motivate.

4. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE

4.1. Impegni ed obblighi specifici a carico del beneficiario

1. Il beneficiario dell'agevolazione, a pena di revoca, è tenuto a:
   a. comunicare qualsiasi variazione delle condizioni di ammissibilità che dovesse intervenire a seguito del decreto di concessione;
   b. concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro i termini previsti nel provvedimento di concessione o nell'eventuale provvedimento di proroga;
   c. presentare la domanda di erogazione del saldo, in uno con la rendicontazione finale, entro il termine previsto nel presente Avviso;
   d. assicurare che l'intervento realizzato non sia difforme da quello ammesso a finanziamento;
   e. rispettare le disposizioni di cui al punto 1.a) lettera i dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Campania a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
   f. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario;
   g. conservare tutti i documenti relativi al progetto su supporti comunemente accettati;
   h. conservare i documenti di spesa e quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario;
   i. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati, nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

j. fornire, secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Campania, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo le modalità indicate dall'Amministrazione Regionale;

k. consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dall'Amministrazione al Beneficiario;

l. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;

m. comunicare preventivamente qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;

n. dare tempestiva comunicazione alla Regione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;

o. rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

p. comunicare eventuali variazioni che incidano sull'attribuzione ed il mantenimento dei punteggi attribuiti sulla base dei criteri di valutazione e di premialità;

q. porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate dalla Regione con l'intervento comunitario, in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

r. accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti beneficiari pubblicato sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (come richiesto dall'art. 49, comma 3, del Regolamento (UE) 2021/1060);

s. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii.);

t. disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;

u. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

v. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 1.4 e il divieto del doppio finanziamento, di cui al par. 4.3;

w. rispettare le disposizioni in materia di delocalizzazione di cui al par. 16 dell'Art. 14 del Reg. 651/2014;

x. garantire il rispetto delle norme in materia di aiuti di stato;

y. assicurare la coerenza del progetto con il principio "*Do Not Significative Harm – DNSH*" e la presa in carico delle relative misure di mitigazione discendenti dai corrispondenti criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021 e ai CAM pertinenti ove applicabili, impegnandosi a trametterе, in fase di rendicontazione e monitoraggio del progetto, le informazioni e la documentazione che sarà richiesta dall'Amministrazione;

z. assicurare, ove pertinente, l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture del PR FESR 2021-2027, ai sensi dell'art. 73 c.2 lett.j del RdC (*climate proofing*) e in coerenza con quanto indicato dagli Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in

fonte: http://burc.regione.campania.it

Italia per il periodo 2021-2027 (DPCoe - MASE – JASPERS, 6 ottobre 2023), prevedendo uno studio di valutazione climatica condotto in coerenza con gli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01) e con gli "Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento" di cui al D.D. n. 187 del 13 settembre 2024, che sarà opportunamente trasmesso all'Amministrazione ai fini della certificazione delle spese;

aa. attenersi alle disposizioni di cui al presente Avviso ed al Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027.

4.2. Variazioni e proroghe

1. Le attività progettuali devono essere realizzate dal beneficiario nel rispetto della proposta progettuale presentata ed approvata. Solo in caso di effettiva ed oggettiva necessità e fornendo un'adeguata motivazione, nel corso della realizzazione del progetto il beneficiario può presentare richiesta di **variazione** alla DG "Sviluppo Economico e attività produttive", purché la stessa rispetti le seguenti condizioni:
   - comporti una rimodulazione del budget del progetto, tra le varie categorie di spesa, non superiore al 20%;
   - non pregiudichi le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e non modifichi gli obiettivi del progetto;
   - sia corredata di **nuova perizia tecnica giurata** di cui al punto 9 del par. 2.3, con evidenza delle modifiche progettuali proposte.
2. Le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopra riportate non potranno essere autorizzate. Non sono in ogni caso ammesse variazioni che determinino un aumento del contributo pubblico concesso. Le variazioni proposte potranno essere realizzate solo dopo che siano state autorizzate.
3. La richiesta di variazione deve essere debitamente giustificata dal beneficiario. Ai fini dell'autorizzazione delle variazioni proposte, l'Amministrazione, con apposita istruttoria tecnica, verifica la permanenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità del Progetto. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato al Beneficiario.
4. I beneficiari hanno l'obbligo di completare l'intervento agevolato entro i termini previsti. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione dell'intervento, può concedere un'unica proroga, per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi e comunque non oltre il termine di ammissibilità della spesa del PR 21-27 previa istanza motivata del beneficiario, da presentarsi almeno sessanta giorni prima della scadenza del termine previsto per il completamento dell'intervento.

4.3. Divieto di doppio finanziamento

1. Con riferimento al principio del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa di un intervento non può essere rimborsata due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche, anche di diversa natura.
2. Il beneficiario è tenuto a compilare una dichiarazione di assenza di doppio finanziamento in merito all'investimento ed alle relative spese oggetto di rendicontazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.4. Verifiche e controlli

1. La Regione Campania effettua controlli, sia *in itinere* che successivamente al completamento del progetto, anche presso l'unità locale in cui viene realizzato il progetto, ai sensi degli artt. 74 "Gestione del programma da parte dell'autorità di gestione" e 79 "Audit delle operazioni" del Regolamento (UE) n. 2021/1060. Lo scopo è quello di verificare lo stato di avanzamento del progetto, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché il rispetto delle prescrizioni previste in capo al beneficiario anche successivamente all'ultimazione del progetto.
2. L'Amministrazione Regionale disporrà controlli finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni del beneficiario che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo e di approvazione della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute dal Beneficiario.
3. Il Beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo gli audit alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale dei competenti Uffici regionali, il personale autorizzato dall'Autorità di Gestione FESR, il personale dell'Autorità di Audit e i funzionari autorizzati dalla Commissione Europea.
4. La Commissione Europea, ai sensi dell'art. 70 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, potrà svolgere – con le modalità indicate nel medesimo articolo – controlli, anche in loco, in relazione ai progetti imprenditoriali cofinanziati.
5. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca totale del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate.
6. Le verifiche di cui ai punti precedenti non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
7. La Regione Campania rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario.

4.5. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

1. L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel presente Avviso determina la revoca del contributo e il recupero delle somme erogate, unitamente agli interessi legali maturati nel periodo intercorso tra la data di erogazione e la data di restituzione.
2. L'Amministrazione Regionale procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni, previo eventuale accertamento ispettivo sulle inadempienze da parte del beneficiario. Il Decreto di revoca dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicando le modalità di restituzione.
3. Le agevolazioni vengono parzialmente o totalmente revocate:
   a. qualora non sia stato rispettato il divieto di cumulo, di cui al par. 1.4, e il divieto del doppio finanziamento, di cui al par. 4.3;
   b. qualora le immobilizzazioni agevolate vengano distolte, in qualsiasi forma, anche mediante cessione di attività ad altro imprenditore, dall'uso previsto;
   c. in tutti i casi previsti dal presente Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Inoltre, le agevolazioni vengono revocate totalmente qualora, a seguito di accertamento finale, risulti che:
   a. non siano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
   b. siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o procedurali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
   c. in tutti i casi in cui il presente Avviso preveda la decadenza dalle agevolazioni;
   d. il soggetto beneficiario non abbia raggiunto gli obiettivi progettuali;
   e. il progetto ammesso a contributo non sia stato concluso entro il termine di 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto o entro il termine fissato nell'eventuale provvedimento di proroga;
   f. il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
   g. non siano mantenuti gli obblighi occupazionali derivanti dagli impegni assunti ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio di premialità P1;
   h. la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.
5. Nel caso di revoca parziale, qualora le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sulle erogazioni ancora da effettuare; nel caso in cui si sia invece già provveduto all'erogazione del saldo, i contributi erogati, ma risultati non dovuti, dovranno essere restituiti, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorso tra la data di erogazione dei contributi stessi e la data di restituzione.
6. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione Campania.

4.6. Rinuncia al contributo

1. Il proponente ha facoltà di ritirare la domanda di accesso all'agevolazione sino al provvedimento di concessione dell'Agevolazione.
2. Qualora il beneficiario intenda rinunciare all'agevolazione concessa, è necessario darne immediata comunicazione alla Regione Campania, mediante invio, a mezzo PEC, all'indirizzo attivita.produttive@pec.regione.campania.it di apposita dichiarazione di rinuncia, firmata digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario medesimo.

5. DISPOSIZIONI FINALI

5.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione discendenti dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, i beneficiari sono tenuti ad adeguarsi al documento "Linee guida per le azioni di Comunicazione dei Beneficiari del PR Campania Fesr 2021-2027", consultabile al seguente link: https://prfesr2127.regione.campania.it/images/Lineeguida_LOGO_FESR21-27_15luglio2024.pdf
2. In particolare, i beneficiari sono tenuti a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. evidenziare che l'intervento è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Campania, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060 Titolo IV – Capo III – Sezione I;
b. garantire la visibilità del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'operazione finanziata in tutte le misure di informazione e di comunicazione attraverso l'apposizione degli emblemi dell'Unione Europea - con il riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che sostiene l'operazione - e dello Stato italiano, nonché del logo di Regione Campania;
c. informare il pubblico in merito al sostegno ottenuto dai fondi SIE, fornendo, sul proprio sito web, una breve descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
d. esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione europea, conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, sin dalla prima fase di realizzazione dell'intervento;
e. fornire idonea documentazione fotografica in ordine alla comunicazione realizzata secondo le modalità sopra indicate, da allegare alla richiesta di erogazione del saldo di cui al par. 3.4.

3. I beneficiari sono a conoscenza che i dati relativi agli interventi saranno resi pubblici a norma dell'art. 49, comma 5 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 ed i materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consente di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX del medesimo Regolamento (UE) n. 2021/1060.

5.2. Responsabile del procedimento

1. Per il presente procedimento, l'unità organizzativa di riferimento, fino alla pubblicazione della graduatoria, è l'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)" – Responsabile del Procedimento è la Funzionaria Dott.ssa Barbara Iuliano.
2. Per le fasi successive alla pubblicazione della graduatoria, l'unità organizzativa di riferimento è la D.G. "Sviluppo delle Attività Produttive".

5.3. Trattamento dei dati personali e Informativa Privacy

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e D.Lgs n.101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.

5.4. Forme di tutela giurisdizionale

Per qualsiasi controversia a carattere negoziale derivante o connessa al presente Avviso, ove la Regione Campania sia attore o convenuto, è competente il Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro Foro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.5. Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.
2. La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

APPENDICE A – AREE DI INVESTIMENTO STEP

L'articolo 2, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2024/795 stabilisce tra i **principali obiettivi STEP,** *sostenere lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche in tutta l'Unione, o salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore.*

Come stabilito al par. 1.1.1 della Comunicazione della Commissione C/2024/3209 "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) (d'ora in poi Orientamenti), *lo sviluppo e la fabbricazione riguardano il passaggio delle tecnologie dalla fase in cui ne è stata dimostrata la fattibilità fino alla loro produzione su scala commerciale. Ciò comprende il perfezionamento dei prototipi e/o la garanzia che le tecnologie soddisfino norme rigorose in materia di prestazioni e scalabilità. Lo sviluppo contempla attività finalizzate alla realizzazione di progressi tecnologici, al perfezionamento della tecnologia in base alle esigenze del mercato, anche migliorandone l'efficienza e l'affidabilità, e all'elaborazione di norme.*

La fabbricazione comprende la creazione di linee di produzione e di impianti primi nel loro genere, l'ampliamento o il cambio di destinazione degli impianti esistenti, l'espansione dei processi per soddisfare la domanda e/o l'attuazione di meccanismi di controllo della qualità volti a garantire la produzione costante di prodotti di alta qualità. Tale approccio assicura che le innovazioni siano non solo avanzate dal punto di vista tecnologico, ma anche sostenibili da quello economico e pronte per l'adozione generalizzata in tutta l'Unione, così da rafforzare l'autonomia strategica e la competitività di quest'ultima in settori tecnologici fondamentali. La STEP non comprende l'installazione e la diffusione dei prodotti finali, ma riguarda i relativi servizi che sono critici e specifici per lo sviluppo e la fabbricazione di tali prodotti nei settori STEP.

Per essere considerate critiche, è necessario che le tecnologie conferiscano al mercato interno un elemento innovativo emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico, oppure contribuiscano a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione.

Il par. 1.1.2 degli Orientamenti definisce invece la catena del valore. Il termine «catena del valore» fa riferimento: ai prodotti finali; ai componenti e ai macchinari specifici utilizzati primariamente per la produzione di tali prodotti; alle materie prime critiche di cui all'allegato II del regolamento sulle materie prime critiche[11]; ai relativi servizi critici e specifici per lo sviluppo o la fabbricazione di tali prodotti finali; e alle tecnologie che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento sull'industria a zero emissioni nette.

In particolare, In conformità all'articolo 2, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2024/795, i relativi servizi includono i servizi specializzati che sono critici e specifici per lo sviluppo e la fabbricazione dei prodotti finali rientranti nell'ambito di applicazione della STEP. Sono considerati relativi servizi e rientrano nell'ambito di applicazione della STEP quelli che sono sia essenziali che specifici per le tecnologie critiche in questione (tecnologie digitali/innovazioni delle tecnologie deep tech, tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e/o biotecnologie), in quanto, ad esempio, ne migliorano il contenuto e l'efficienza.

A norma dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (UE) 2024/795 STEP, i settori che sono considerati rientranti nell'ambito di applicazione della STEP e coerenti con il presente Avviso sono:

[11] *Per le materie critiche e per i servizi critici Cfr. REGOLAMENTO (UE) 2024/1252 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO dell'11 aprile 2024 che istituisce un quadro atto a garantire un approvvigionamento sicuro e sostenibile di materie prime critiche e che modifica i regolamenti (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1724 e (UE) 2019/1020.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le tecnologie digitali, incluse quelle che contribuiscono ai traguardi e agli obiettivi del programma strategico per il decennio digitale 2030, i progetti multinazionali, quali definiti all'articolo 2, punto 2), della decisione (UE) 2022/2481, e l'innovazione delle tecnologie deep tech;
- le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette quali definite nel regolamento sull'industria a zero emissioni nette;
- le biotecnologie, compresi i medicinali inclusi nell'elenco dell'Unione dei medicinali critici e i loro componenti;

Il Programma strategico per il decennio digitale 2030 stabilisce traguardi e obiettivi digitali nell'ambito delle competenze digitali, delle infrastrutture digitali e della digitalizzazione delle imprese e dei servizi pubblici.

Le sezioni seguenti forniscono, per ciascun settore STEP, un elenco indicativo e non esaustivo di esempi e definizioni pertinenti di tecnologie che potrebbero essere prese in considerazione nell'ambito dei settori.

1. Tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech

1.1. Tecnologie digitali

La tabella seguente costituisce un elenco indicativo e non esaustivo delle tecnologie digitali menzionate nell'allegato della raccomandazione della Commissione e considerate pertinenti alla STEP.

Settori della tecnologia digitale	**Tecnologie (elenco indicativo, non esaustivo)**
Tecnologie di semiconduttori avanzati	Microelettronica, compresi i processori; tecnologie fotoniche, compreso il laser ad alta energia; chip ad alta frequenza; apparecchiature per la fabbricazione di semiconduttori con dimensioni dei nodi molto avanzate; tecnologie di semiconduttori qualificate per impiego spaziale
Tecnologie di intelligenza artificiale	Algoritmi di IA; calcolo ad alte prestazioni; cloud computing ed edge computing; tecnologie di analisi dei dati; visione artificiale, trattamento del linguaggio, riconoscimento degli oggetti; tecnologie per la tutela della vita privata (ad esempio apprendimento federato)
Tecnologie quantistiche	Calcolo quantistico; crittografia quantistica; comunicazioni quantistiche; distribuzione quantistica delle chiavi (QKD); rilevamento quantistico, compresa la gravimetria quantistica; radar quantistico; simulazione quantistica; imaging quantistico; orologi quantistici; metrologia; tecnologie quantistiche qualificate per impiego spaziale
Connettività avanzata, navigazione e tecnologie digitali	Comunicazioni e connettività digitali sicure, come RAN (Radio Access Network, rete di accesso radio) e Open RAN, 5G e 6G; tecnologie di cibersicurezza, compresi la sorveglianza informatica, i sistemi di sicurezza e intrusione, la scienza forense digitale; internet delle cose e realtà virtuale; tecnologie di registro distribuito e identità digitale; tecnologie di orientamento, navigazione e controllo, compresi l'avionica e il posizionamento marino, e PNT spaziali; connettività sicura via satellite
Tecnologie di rilevamento avanzato	Rilevamento elettro-ottico, radar, chimico, biologico, di radiazioni e distribuito; magnetometri, gradiometri magnetici; sensori di campo elettrico subacquei; gravimetri e gradiometri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Robotica e sistemi autonomi	Veicoli autonomi con o senza equipaggio (spaziali, aerei, terrestri, di superficie e subacquei), compreso lo swarming; robot e sistemi di precisione controllati da robot; esoscheletri; sistemi basati sull'IA

1.2. Innovazioni delle tecnologie deep tech

Innovazioni che hanno il potenziale di offrire soluzioni trasformative, radicate nella scienza, nella tecnologia e nell'ingegneria d'avanguardia, comprese le innovazioni che uniscono i progressi nella sfera della fisica, della biologia e del digitale. Le innovazioni delle tecnologie deep tech possono essere trasversali e collocarsi all'intersezione tra le tecnologie digitali, le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse. Il potenziale di trasformazione può emergere anche dalla combinazione delle tecnologie nei tre settori STEP, ad esempio negli ambiti delle tecnologie avanzate di stoccaggio dell'energia, come le batterie e i supercondensatori di prossima generazione, e delle reti intelligenti. Il potenziale trasformativo esiste anche laddove le tecnologie (ad esempio semiconduttori avanzati, tecnologie quantistiche, tecnologie solari o robotica) richiedono metodi di sviluppo e fabbricazione specifici per rispondere a condizioni ambientali difficili come quelle dei settori dello spazio e della difesa, ad esempio negli ambiti relativi alla comunicazione spaziale sicura. I settori, i sottosettori, le applicazioni e le definizioni delle tecnologie deep tech possono cambiare in funzione dell'evoluzione delle tecnologie e dei mercati nel tempo.

2. Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse

A norma dell'articolo 2, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2024/795 - STEP, le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse comprendono le tecnologie a zero emissioni nette quali definite all'articolo 4 del Regolamento sull'industria a zero emissioni nette.

La tabella seguente elenca le tecnologie contemplate dall'articolo 4 del Regolamento sull'industria a zero emissioni nette e dal relativo allegato.

Settori delle tecnologie pulite ed efficienti	**Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse quali definite nel regolamento sull'industria a zero emissioni nette**
Tecnologie solari	Tecnologie solari fotovoltaiche; tecnologie solari termoelettriche; tecnologie solari termiche; altre tecnologie solari
Tecnologie per l'energia eolica onshore e le energie rinnovabili offshore	Tecnologie per l'energia eolica onshore; tecnologie per le energie rinnovabili offshore
Tecnologie delle batterie e di stoccaggio dell'energia	Tecnologie delle batterie; tecnologie di stoccaggio dell'energia
Pompe di calore e tecnologie dell'energia geotermica	Tecnologie di pompe di calore; tecnologie dell'energia geotermica
Tecnologie dell'idrogeno	Elettrolizzatori; celle a combustibile a idrogeno; altre tecnologie dell'idrogeno
Tecnologie del biogas e del biometano sostenibili	Tecnologie del biogas sostenibile; tecnologie del biometano sostenibile
Tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio	Tecnologie di cattura del carbonio; tecnologie di stoccaggio del carbonio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settori delle tecnologie pulite ed efficienti	Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse quali definite nel regolamento sull'industria a zero emissioni nette
Tecnologie delle reti elettriche	tecnologie delle reti elettriche; tecnologie di ricarica elettrica per i trasporti; tecnologie di digitalizzazione della rete; altre tecnologie delle reti elettriche
Tecnologie della fissione nucleare	Tecnologie per l'energia da fissione nucleare; tecnologie del ciclo del combustibile nucleare
Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili	Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili
Tecnologie idroelettriche	Tecnologie idroelettriche
Altre tecnologie delle energie rinnovabili	Tecnologie dell'energia osmotica; tecnologie dell'energia ambientale diverse dalle pompe di calore; tecnologie della biomassa; tecnologie dei gas di discarica; tecnologie dei gas da impianti di trattamento delle acque; altre tecnologie delle energie rinnovabili
Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico	Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico; tecnologie delle reti del calore; altre tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico
Tecnologie per i combustibili rinnovabili di origine non biologica	Tecnologie per i combustibili rinnovabili di origine non biologica
Soluzioni biotecnologiche in materia di clima ed energia	Soluzioni biotecnologiche in materia di clima ed energia
Tecnologie industriali trasformative per la decarbonizzazione	Tecnologie industriali trasformative per la decarbonizzazione
Tecnologie di trasporto e utilizzo di CO2	Tecnologie di trasporto di CO2; tecnologie di utilizzo di CO2
Tecnologie di propulsione eolica e di propulsione elettrica per i trasporti	Tecnologie di propulsione eolica; tecnologie di propulsione elettrica
Altre tecnologie nucleari	Altre tecnologie nucleari
Materiali avanzati, tecnologie di fabbricazione e riciclaggio	Tecnologie per nanomateriali; materiali intelligenti; materiali ceramici avanzati; materiali stealth; materiali sicuri e sostenibili fin dalla progettazione; fabbricazione additiva; fabbricazione di microprecisione a controllo digitale e lavorazione/saldatura laser su piccola scala; tecnologie per l'estrazione; trasformazione e riciclaggio di materie prime critiche e di altri componenti (ad esempio catalizzatori, batterie), compresi l'estrazione idrometallurgica, la biolisciviazione, la filtrazione basata sulle nanotecnologie, il trattamento elettrochimico e la massa nera
Tecnologie vitali per la sostenibilità, quali la depurazione e la	Tecnologie di depurazione e desalinizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settori delle tecnologie pulite ed efficienti	Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse quali definite nel regolamento sull'industria a zero emissioni nette
desalinizzazione delle acque	
Tecnologie dell'economia circolare	Tecnologie per il riutilizzo e il riciclaggio dei componenti elettronici (rifiuti elettronici); tecnologie della bioeconomia circolare (ad esempio per la conversione dei rifiuti in materiali a base biologica o energia di valore)

La raccomandazione della Commissione relativa ai settori tecnologici critici per la sicurezza economica dell'UE fornisce un'indicazione di determinate tecnologie critiche pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse.

La tabella seguente costituisce **un elenco indicativo e non esaustivo di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse pertinenti alla STEP**.

Altri settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	Altre tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse (elenco indicativo, non esaustivo)
Materiali avanzati, tecnologie di fabbricazione e riciclaggio	Tecnologie per nanomateriali; materiali intelligenti; materiali ceramici avanzati; materiali stealth; materiali sicuri e sostenibili fin dalla progettazione; fabbrica zione additiva; fabbricazione di microprecisione a controllo digitale e lavora zione/saldatura laser su piccola scala; tecnologie per l'estrazione; trasformazione e riciclaggio di materie prime critiche e di altri componenti (ad esempio cataliz zatori, batterie), compresi l'estrazione idrometallurgica, la biolisciviazione, la fil trazione basata sulle nanotecnologie, il trattamento elettrochimico e la massa nera
Tecnologie vitali per la sostenibilità, quali la depurazione e la desalinizzazione delle acque	Tecnologie di depurazione e desalinizzazione
Tecnologie dell'economia circolare	Tecnologie per il riutilizzo e il riciclaggio dei componenti elettronici (rifiuti elet tronici); tecnologie della bioeconomia circolare (ad esempio per la conversione dei rifiuti in materiali a base biologica o energia di valore)

3. Biotecnologie

Le biotecnologie dovrebbero essere intese come l'applicazione della scienza e della tecnologia agli organismi viventi, nonché a loro parti, prodotti e modelli, al fine di alterare materiali viventi o non viventi per produrre conoscenze, beni e servizi. Tale definizione è intenzionalmente ampia al fine di ricomprendere e attività biotecnologiche esistenti e future ed è in linea con la definizione statistica unica di biotecnologia elaborata dall'OCSE. In generale, si possono far rientrare nelle biotecnologie anche tutte le applicazioni tecnologiche che utilizzano sistemi biologici, organismi viventi o loro derivati per realizzare o modificare prodotti o procedimenti ad uso specifico.

I settori di applicazione delle biotecnologie comprendono i settori bioindustriali (ad esempio materiali da imballaggio, tessili, compositi, isolanti e da costruzione, biocarburanti, vernici, adesivi, solventi); i servizi

fonte: http://burc.regione.campania.it

ambientali (ad esempio biosensori, decontaminazione del suolo/dell'acqua/dell'aria); il settore agroalimentare (ad esempio i biofertilizzanti) o i settori farmaceutico e medico (ad esempio vaccini, organoidi, terapia genica e cellulare).

La tabella seguente presenta un elenco indicativo e non esaustivo di biotecnologie pertinenti alla STEP, elaborato sulla base delle definizioni statistiche dell'OCSE basate su elenchi e integrato dai medicinali figuranti nell'elenco dell'Unione dei medicinali critici e dai loro componenti.

Settori biotecnologici	**Biotecnologie (elenco indicativo, non esaustivo)**
DNA/RNA	Genomica; farmacogenomica; sonde geniche; ingegneria genetica; sequenziamento/sintesi/amplificazione del DNA/dell'RNA; profilo di espressione genica e utilizzo della tecnologia antisenso; sintesi del DNA su larga scala; nuove tecniche genomiche; genedrive
Proteine e altre molecole	Sequenziamento/sintesi/ingegnerizzazione di proteine e peptidi (inclusi gli ormoni a grande molecola); nuovi metodi di somministrazione per farmaci a grande molecola; proteomica; isolamento e purificazione delle proteine; segnalazione; identificazione dei recettori cellulari; sviluppo di prodotti policlonali.
Coltura e ingegneria cellulare e tissutale	Coltura cellulare/tissutale; ingegneria dei tessuti (incluse le impalcature tissutali e l'ingegneria biomedica); fusione cellulare; tecnologie di selezione assistita da marcatori; ingegneria metabolica; terapie cellulari; biostampa di cellule/organi sostitutivi
Tecniche biotecnologiche di processo	Fermentazione per mezzo di bioreattori; bioraffinazione; biotrasformazione; biolisciviazione; biopulping; biobleaching; biodesolforazione; biobonifica; biorilevamento; biofiltrazione e fitobonifica; acquacoltura molecolare; protezione e decontaminazione, compresi gli agenti decontaminanti umani; biocatalisi, nuove tecniche di prova adatte all'high-throughput screening; miglioramento dei processi e ottimizzazione della somministrazione per i biomedicinali e medicinali per terapie avanzate
Vettori genici e a RNA	Terapia genica: vettori virali
Bioinformatica	Costruzione di banche dati sui genomi; sequenze di proteine; modellizzazione di processi biologici complessi, compresa la biologia dei sistemi; sviluppo della genomica personalizzata
Nanobiotecnologia	Applicazione degli strumenti e dei processi di nano/microfabbricazione alla costruzione di dispositivi per lo studio dei biosistemi e applicazioni nella somministrazione di farmaci, diagnostica, fabbricazione.

L'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento STEP precisa che le tecnologie sono considerate critiche se soddisfano almeno una delle condizioni seguenti:

- apportano al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico;
- contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1 Elemento innovativo, emergente e all'avanguardia e notevole potenziale economico

La STEP mira a sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche. Tali tecnologie **apportano al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia** (articolo 2, paragrafo 2, lettera a), del regolamento STEP) con un notevole potenziale economico.

Una combinazione di almeno due degli elementi citati potrebbe far sì che una tecnologia sia considerata critica ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, lettera a). Gli elementi innovativi introducono il criterio fondamentale della «novità», portatrice di miglioramenti o cambiamenti sostanziali in un settore o in un'industria specifici. Gli elementi emergenti si riferiscono alle nuove tecnologie di recente sviluppo, derivanti ad esempio dalla base di ricerca, che iniziano ad affermarsi e a offrire prospettive in termini di crescita o impatto significativi (25). Gli elementi all'avanguardia si riferiscono alle tecnologie più avanzate, innovative e sofisticate attualmente disponibili o in fase di sviluppo nell'Unione.

Il sostegno della STEP dovrebbe dare priorità alle innovazioni pionieristiche che hanno il potenziale di plasmare, rivoluzionare o creare un mercato e di offrire un potenziale economico significativo all'Unione.

L'importanza del potenziale economico dovrebbe essere valutata in termini di capacità delle tecnologie di raggiungere un'ampia gamma di mercati dell'Unione (piuttosto che mercati geograficamente limitati) o di avere un impatto sostanziale sullo sviluppo o sulla fabbricazione della tecnologia.

Le tecnologie STEP sono dotate della probabilità di produrre i maggiori effetti di ricaduta in altri Stati membri, aspetto da cui può derivare una crescita del potenziale economico per il mercato unico (in linea con il considerando 5 del regolamento STEP). Le ricadute transfrontaliere potrebbero essere misurate in termini di contributo positivo alla crescita, all'occupazione e agli investimenti in R&S.

3.2 Ridurre o prevenire le dipendenze strategiche

A norma dell'articolo 2, paragrafo 2, lettera b), del regolamento STEP, le tecnologie nell'ambito dei pertinenti settori STEP sono considerate critiche se contribuiscono a ridurre o prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione.

Ai fini del regolamento STEP, diversi dei fattori seguenti dovrebbero essere presi in considerazione al momento di stabilire se le tecnologie riducono o prevengono le dipendenze strategiche dell'Unione:

- contributo alla leadership industriale e tecnologica dell'Unione: la leadership industriale e tecnologica dell'Unione nei pertinenti settori STEP di cui alla sezione 2 si tradurrebbe per l'Unione in un vantaggio competitivo nel panorama tecnologico globale e contribuirebbe a prevenire le dipendenze. Ad esempio, la STEP potrebbe sostenere lo sviluppo di tecniche di fabbricazione avanzate, come la fabbricazione additiva, che potrebbero rafforzare il vantaggio competitivo dell'Unione nelle industrie ad alta tecnologia;
- contributo alle infrastrutture critiche a livello europeo: l'accesso illimitato ai componenti e alle tecnologie essenziali consentirà lo sviluppo e la fabbricazione delle infrastrutture critiche dell'Unione senza rischi di perturbazione o ritardo nella fornitura. Ad esempio, la STEP potrebbe sostenere lo sviluppo di tecnologie critiche necessarie nei sistemi satellitari spaziali e terrestri e nelle reti elettriche;
- aumento della capacità di fabbricazione: aumentando la capacità di fabbricazione delle materie prime critiche, dei componenti chiave o delle catene del valore all'interno dell'Unione, laddove vi sia un rischio di dipendenza strategica nell'Unione, alcuni investimenti possono ridurre direttamente la dipendenza da fonti di paesi terzi rafforzando in tal modo l'autosufficienza e la resilienza dell'Unione. Ad esempio, la STEP potrebbe sostenere la creazione di impianti di fabbricazione di componenti critici e/o la loro catena del valore, come nel caso degli impianti per le batterie, dei chip a semiconduttori o dei prodotti farmaceutici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- rafforzamento della sicurezza dell'approvvigionamento: il potenziamento della sicurezza dell'approvvigionamento di fattori produttivi, componenti e tecnologie critici nell'Unione presuppone una comprensione generale della necessità di una gestione collettiva delle dipendenze. Una misura può affrontare un problema di sicurezza dell'approvvigionamento a livello regionale, rafforzando a sua volta la capacità dell'Unione di affrontare efficacemente le perturbazioni e le vulnerabilità dell'approvvigionamento in qualsiasi parte del suo territorio. Ad esempio, la STEP potrebbe sostenere la rilocalizzazione della produzione di determinati medicinali critici laddove vi sia una dipendenza strategica nell'Unione oppure attraverso il sostegno a progetti relativi alle materie prime critiche;
- promozione di effetti transfrontalieri positivi nel mercato interno: la promozione della cooperazione e del coordinamento nell'ambito del mercato interno può contribuire a creare catene di approvvigionamento industriali e settori a valle resilienti. Essa favorisce anche condizioni di parità, riducendo in tal modo le distorsioni e rafforzando la competitività complessiva. Ad esempio, la STEP potrebbe sostenere lo sviluppo coordinato di sistemi avanzati di stoccaggio a batteria per l'integrazione delle energie rinnovabili mediante la messa in comune di competenze e risorse tra gli Stati membri.

4. **Elenco dei medicinali critici**

A - Alimentary Tract And Metabolism	
A02b - Drugs For Peptic Ulcer And Gastro-Oesophageal Reflux Disease (Gord)	Esomeprazole
A03b - Belladonna And Derivatives, Plain	Atropine
A03f - Propulsives	Metoclopramide
A07a - Intestinal Antiinfectives	Vancomycin, Fidaxomicin
A07b - Intestinal Adsorbents	Medicinal Charcoal
A10a - Insulins And Analogues	Insulin Human (Fast-Acting); Insulin Human (Intermediate-Acting); Insulin Human (Intermediate - Or Long-Acting Combined With Fast-Acting)
A12c - Other Mineral Supplements	Magnesium Sulfate
A16a - Other Alimentary Tract And Metabolism Products	Imiglucerase
B - Blood And Blood Forming Organs	
B01a - Antithrombotic Agents	Warfarin, Heparin, Antithrombin Iii, Clopidogrel, Eptifibatide, Alteplase, Tenecteplase, Dabigatran
B02a - Antifibrinolytics	Tranexamic Acid
B02b - Vitamin K And Other Hemostatics	Phytomenadione, Human Fibrinogen, Human Coagulation Factor Viii, Human Coagulation Factor Ix
B03b - Vitamin B12 And Folic Acid	Hydroxocobalamin
B05a - Blood And Related Products	Albumin, Plasma Protein Fraction
B05b - Iv Solutions	Potassium Chloride, Mannitol
B05x - Iv Solution Additives	Potassium Chloride, Magnesium Sulfate
B06a - Other Hematological Agents	Human Hemin, Complement C1 Esterase Inhibitor

fonte: http://burc.regione.campania.it

C - Cardiovascular System	
C01a - Cardiac Glycosides	Digoxin
C01b - Antiarrhythmics, Class I And Iii	Lidocaine, Mexiletine, Flecainide, Amiodarone
C01c - Cardiac Stimulants Excl Cardiac Glycosides	Isoprenaline, Norepinephrine, Dopamine, Dobutamine, Epinephrine, Ephedrine, Milrinone
C01d - Vasodilators Used In Cardiac Diseases	Glyceryl Trinitrate
C01e - Other Cardiac Preparations	Adenosine
C02a - Antiadrenergic Agents, Centrally Acting	Methyldopa (Levorotatory), Methyldopa (Racemic), Clonidine
C02d - Arteriolar Smooth Muscle, Agents Acting On	Sodium Nitroprusside
C03c - High-Ceiling Diuretics	Furosemide
C07a - Beta Blocking Agents	Propranolol, Labetalol
C08c - Selective Calcium Channel Blockers With Mainly Vascular Effects	Nimodipine
C08d - Selective Calcium Channel Blockers With Direct Cardiac Effects	Verapamil
G - Genito Urinary System And Sex Hormones	
G02a - Uterotonics	Methylergometrine
G02c - Other Gynecologicals	Salbutamol
G03x - Other Sex Hormones And Modulators Of The Genital System	Mifepristone
H - Systemic Hormonal Preparations, Excl Sex Hormones And Insulins	
H01b - Posterior Pituitary Lobe Hormones	Desmopressin; Oxytocin; Carbetocin
H02a - Corticosteroids For Systemic Use, Plain	Fludrocortisone; Methylprednisolone; Prednisolone; Hydrocortisone
H03b - Antithyroid Preparations	Propylthiouracil; Carbimazole; Thiamazole
H04a - Glycogenolytic Hormones	Glucagon
J - Antiinfectives For Systemic Use	
J01a - Tetracyclines	Doxycycline
J01c - Beta-Lactam Antibacterials, Penicillins	Ampicillin; Amoxicillin; Benzylpenicillin; Phenoxymethylpenicillin; Benzathine Benzylpenicillin; Cloxacillin; Flucloxacillin; Amoxicillin, Clavulanic Acid; Piperacillin, Tazobactam
J01d - Other Beta-Lactam Antibacterials	Cefuroxime;Cefotaxime;Ceftazidime; Ceftriaxone; Cefixime; Ceftazidime, Avibactam; Aztreonam;

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Cilastatin Sodium, Imipenem, Relebactam; Tazobactam, Ceftolozane
J01e - Sulfonamides And Trimethoprim	Trimethoprim; Sulfonamides And Trimethoprim
J01f - Macrolides, Lincosamides And Streptogramins	Erythromycin; Clarithromycin; Azithromycin; Clindamycin
J01g - Aminoglycoside Antibacterials	Tobramycin; Gentamicin; Amikacin
J01m - Quinolone Antibacterials	Ciprofloxacin; Levofloxacin
J01x - Other Antibacterials	Vancomycin; Teicoplanin; Colistimethate; Metronidazole; Fosfomycin
J02a - Antimycotics For Systemic Use	Amphotericin B; Posaconazole
J04a - Drugs For Treatment Of Tuberculosis	Rifampicin; Rifabutin; Isoniazid; Ethambutol; Bedaquiline; Isoniazid, Rifampicin
J04b - Drugs For Treatment Of Lepra	Dapsone
J05a - Direct Acting Antivirals	Aciclovir; Ganciclovir; Valganciclovir; Foscarnet; Zidovudine; Lamivudine; Abacavir; Emtricitabine; Nevirapine; Abacavir, Lamivudine
J06b - Immunoglobulins	Human Normal Immunoglobulin (Extravascular Use); Human Normal Immunoglobulin (Intravascular Use); Human Anti-D Immunoglobulin; Human Tetanus Immunoglobulin; Human Rabies Immunoglobulin
J07a - Bacterial Vaccines	Cholera Vaccine, Oral, Inactivated; Meningococcal Group C Vaccine; Meningococcal Group B Vaccine; Diphtheria, Tetanus, Pertussis Vaccine (Inactivated, Whole Cell); Diphtheria, Tetanus, Pertussis Vaccine (Purified Antigen); Diphtheria, Tetanus Vaccine; Typhoid Vaccine (Polysaccharide)
J07b - Viral Vaccines	Encephalitis (Japanese, Whole Virus, Inactivated); Influenza Vaccine (Various Forms, Strains); Influenza Vaccine (Various Forms, Strains); Hepatitis B Vaccine; Hepatitis A Vaccine; Measles, Mumps, Rubella Vaccine; Measles, Mumps, Rubella, Varicella Vaccine; Poliomyelitis Vaccine (Trivalent); Rabies Vaccine; Varicella Vaccine (Live); Yellow Fever Vaccine; Human Papillomavirus Vaccine (9-Valent)
J07c - Bacterial And Viral Vaccines, Combined	Diphtheria, Tetanus, Poliomyelitis Vaccine; Diphtheria, Tetanus, Pertussis, Poliomyelitis Vaccine; Diphtheria, Tetanus, Pertussis Vaccine; Diphtheria, Tetanus, Pertussis, Poliomyelitis, Hepatitis B Vaccine
L - Antineoplastic And Immunomodulating Agents	
L01a - Antineoplastic Agents	Cyclophosphamide; Chlorambucil; Melphalan; Ifosfamide; Busulfan; Treosulfan; Dacarbazine

fonte: http://burc.regione.campania.it

L01b - Antimetabolites	Methotrexate; Mercaptopurine; Tioguanine; Fludarabine; Cytarabine; Gemcitabine
L01c - Plant Alkaloids And Other Natural Products	Vinblastine; Vincristine; Etoposide; Paclitaxel; Topotecan
L01d - Cytotoxic Antibiotics And Related Substances	Doxorubicin; Daunorubicin; Epirubicin; Idarubicin; Bleomycin; Mitomycin
L01e - Protein Kinase Inhibitors	Nilotinib
L01x - Other Neoplastic Agents	Cisplatin; Carboplatin; Oxaliplatin; Procarbazine; Tretinoin; Hydroxycarbamide; Pegaspargase
L02b - Hormone Antagonists And Related Agents	Tamoxifen
L03a - Immunostimulants	Peginterferon Alfa-2a; Bcg Vaccine (Various Forms); Glatiramer; Plerixafor
L04a - Immunosuppressants	Anti-T Lymphocyte Immunoglobulin For Human Use, Rabbit; Sirolimus; Basiliximab; Anakinra; Ciclosporin; Tacrolimus; Thalidomide; Methotrexate; Penicillamine; Suxamethonium; Atracurium; Rocuronium; Cisatracurium; Dantrolene; Fentanyl; Sufentanil; Remifentanil; Ketamine; Propofol; Esketamine; Morphine; Paracetamol; Phenobarbital; Phenytoin; Ethosuximide; Clonazepam; Carbamazepine; Valproic Acid; Vigabatrin; Biperiden; Haloperidol; Olanzapine; Lithium; Diazepam
M - Musculo-Skeletal System	
M01c - Specific Antirheumatic Agents	
M03a - Muscle Relaxants, Peripherally Acting Agents	
M03c - Muscle Relaxants, Directly Acting Agents	
N - Nervous System	
N01a - Anesthetics, General	
N02a - Opioids	
N02b - Other Analgesics And Antipyretics	
N03a - Antiepileptics	
N04a - Anticholinergic Agents	
N05a - Antipsychotics	
N05b - Anxiolytics	Lorazepam
N05c - Hypnotics And Sedatives	Midazolam, Dexmedetomidine
N06a - Antidepressants	Esketamine

fonte: http://burc.regione.campania.it

N06b - Psychostimulants, Agents Used For Adhd And Nootropics	Caffeine
N07a - Parasympathomimetics	Neostigmine
N07x - Other Nervous System Drugs	Riluzole
P - Antiparasitic Products, Insecticides And Repellents	
P01a - Agents Against Amoebiasis And Other Protozoal Diseases	Metronidazole
P01c - Agents Against Leishmaniasis And Trypanosomiasis	Pentamidine
P02c - Antinematodal Agents	Albendazole; R - Respiratory System
R - Respiratory System	
R03a - Adrenergics, Inhalants	Salbutamol
R03b - Other Drugs For Obstructive Airway Diseases, Inhalants	Ipratropium
R03c - Adrenergics For Systemic Use	Ephedrine; Salbutamol
R05c - Expectorants, Excl Combinations With Cough Suppressants	Acetylcysteine
S - Sensory Organs	
S01a - Antiinfectives	Benzylpenicillin; Cefuroxime; Ciprofloxacin
S01e - Antiglaucoma Preparations And Miotics	Pilocarpine; Acetylcholine; Acetazolamide
S01f - Mydriatics And Cycloplegics	Cycloplegics
S01l - Ocular Vascular Disorder Agents	Verteporfin
S02a - Antiinfectives	Ciprofloxacin (Auricular Use)
S03a - Antiinfectives	Ciprofloxacin (Ocular And Auricular Use)
V - Various	
V03a - All Other Therapeutic Products	Sodium Thiosulfate; Protamine; Naloxone; Methylthioninium; Acetylcysteine; Flumazenil; Hydroxocobalamin; Fomepizole; Sugammadex; Idarucizumab; Atropine; Deferoxamine; Polystyrene Sulfonic Acid; Mesna; Dexrazoxane; Folinic Acid; Rasburicase
V04c - Other Diagnostic Agents	Tuberculin
V09g - Cardiovascular System	Albumin (Technetium, 99mtc); Albumin (Iodine, 125i)

6. Elenco Materie prime critiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) bauxite/allumina/alluminio

b) bismuto

c) boro — grado metallurgico

d) cobalto

e) rame

f) gallio

g) germanio

h) litio — grado batteria

i) magnesio metallico

j) manganese — grado batteria

k) grafite — grado batteria

l) nichel — grado batteria

m) metalli del gruppo del platino

n) elementi delle terre rare per magneti permanenti (Nd, Pr, Tb, Dy, Gd, Sm, e Ce)

o) silicio metallico

p) titanio metallico

q) tungsteno

7. Elenco Servizi critici

a) servizi di camera bianca per la fabbricazione di semiconduttori;

b) servizi di cloud/edge computing;

c) servizi di calcolo ad alte prestazioni;

d) servizi di prova e sperimentazione;

e) servizi di cybersicurezza;

f) servizi di IoT spaziale, di connettività sicura specifici per la fabbricazione intelligente, il posizionamento, la navigazione e la sincronizzazione (PNT) spaziali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

APPENDICE B – PRINCIPIO DEL "DNSH"

La presente Appendice intende fornire gli elementi necessari a garantire che i progetti proposti rispettino il principio di "*non arrecare un danno significativo*" (DNSH) secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 e agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

Al riguardo si precisa che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

- ***alla mitigazione dei cambiamenti climatici**, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);*
- ***all'adattamento ai cambiamenti climatici**, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;*
- ***all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine**, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;*
- ***all'economia circolare**, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;*
- ***alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento**, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;*
- ***alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi**, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.*

Tenuto conto che l'Avviso intende sostenere la R&I e gli investimenti produttivi, si considera che le spese ammissibili, così come riportate al paragrafo 2.4.1, non arrechino danno significativo all'ambiente qualora siano conformi ai criteri di vaglio tecnico, di seguito riportati e relativi agli obiettivi ambientali pertinenti di cui al Reg. UE 852/2020 così come integrato dal Regolamento Delegato 2139/2021.

Nello specifico, l'Avviso finanzia interventi che prevedono la realizzazione di investimenti produttivi e Ricerca e Sviluppo, le cui attività sono riconducibile alle seguenti categorie di spese:

- **Costi del personale;**
- **Costi relativi a strumentazione e attrezzature;**
- **Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;**
- **Altri costi di esercizio;**
- **Costi relativi a Suolo aziendale e sue sistemazioni;**
- **Costi relativi a Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali;**
- **Macchinari, impianti ed attrezzature** varie nuovi di fabbrica;
- **Attivi immateriali;**

Per le spese connesse alle opere murarie e riconducibili alla attività di cui alla scheda **"7.2 Ristrutturazione di edifici esistenti"** di cui all'allegato II del Reg. 2139/2021, i criteri di vaglio pertinenti saranno:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Obiettivo 1. (Mitigazione dei cambiamenti climatici): garantire la conformità della ristrutturazione degli edifici ai requisiti applicabili per le ristrutturazioni importanti in accordo alla Direttiva 2010/31/UE, oppure, in alternativa, assicurare una riduzione del fabbisogno di energia primaria di almeno il 30%;
- Obiettivo 2. (Adattamento ai cambiamenti climatici): verificare la necessità di eventuali misure finalizzate a mitigare i rischi climatici in funzione del livello di esposizione e di sensibilità in coerenza con gli "Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento" di cui al D.D. n. 187 del 13 settembre 2024 - Appendice 3
- Obiettivo 3. (Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine): assicurare che il consumo di acqua specificato per apparecchi idraulici, sia attestato da schede tecniche di prodotto, da una certificazione dell'edificio o da un'etichetta di prodotto esistente nell'Unione
- Obiettivo 4. (Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti): sia garantito che almeno il 70 % (in termini di peso) dei rifiuti non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17.05.04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere è preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di riempimento che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali; Tecniche che limitano la produzione di rifiuti tenendo conto delle migliori tecniche disponibili, utilizzando la demolizione selettiva, tecniche e/o tecnologie adattabili, flessibili e smantellabili per consentire il riutilizzo e il riciclaggio; Attività di progettazione e le tecniche di esecuzione sono attuate nel rispetto della norma ISO 20887, o di altre norme per la valutazione del disassemblabilità o adattabilità degli edifici;
- Obiettivo 5. (Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo): assicurare che l'attività non comporta la fabbricazione, l'immissione in commercio o l'uso di sostanze chimiche inquinanti; Esecuzione di prove conformi delle condizioni di cui all'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 sui componenti e sui materiali edili utilizzati, al fine di valutare l'esposizione degli occupanti alla formaldeide, nonché prove conformi alle norme CEN/EN 16516 o ISO 16000-3:2011 per la valutazione di esposizione ai composti organici volatili cancerogenti di categoria 1A e 1B;
- Per le spese relative agli immobili e riconducibili alla attività di cui alla **scheda "7.7. Acquisto e proprietà di edifici"** di cui all'allegato II del Reg. 2139/2021, i criteri di vaglio pertinenti saranno:
- Obiettivo 1. (Mitigazione dei cambiamenti climatici): per gli edifici costruiti prima del 31 dicembre 2020, l'edificio dovrà disporre almeno di un attestato di prestazione energetica di classe C. In alternativa, l'edificio dovrà rientrare nel primo 30% del parco immobiliare nazionale o regionale in termini di fabbisogno operativo di energia primaria come dimostrato da adeguati elementi di prova che confrontino almeno le prestazioni dell'attivo in questione con le prestazioni del parco immobiliare nazionale o regionale costruito prima del 31 dicembre 2020 e che operino almeno la distinzione tra edifici residenziali e non residenziali; per gli edifici costruiti dopo il 31 dicembre 2020, il fabbisogno di energia primaria che definisce la prestazione energetica dell'edificio risultante dalla costruzione non dovrà superare la soglia fissata per i requisiti degli edifici a energia quasi zero (NZEB, nearly zero-energy building) nella normativa nazionale che attua la direttiva 2010/31/UE. La prestazione energetica è certificata mediante attestato di prestazione energetica "as built" (come costruito);
- Obiettivo 2. (Adattamento ai cambiamenti climatici): verificare la necessità di eventuali misure finalizzate a mitigare i rischi climatici in funzione del livello di esposizione e di sensibilità in coerenza con gli "Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l'elaborazione dello studio di

fonte: http://burc.regione.campania.it

valutazione climatica - pilastro adattamento" di cui al D.D. n. 187 del 13 settembre 2024 - Appendice 3;

- Per le spese riconducibili alle attività di cui alla scheda **8.1 "Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse"** di cui all'allegato II del Reg. 2139/2021, i criteri di vaglio pertinenti saranno:
- Obiettivo 1. (Mitigazione dei cambiamenti climatici): siano rispettate le pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 "Data centre facilities and infrastructures - Part 99-1: Recommended practices for energy management; eventuali consumi energetici aggiuntivi e relative emissioni di gas climalteranti dovranno essere contabilizzati e comunicati;
- Obiettivo 2 (Adattamento ai cambiamenti climatici): eventuali rischi climatici che pesano sulle attività siano identificati considerando quali possono influenzare l'andamento dell'attività economica durante il ciclo di vita previsto e se del caso quali misure di adattamento siano state individuate;
- Obiettivo 3 (Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine):siano individuati ed affrontati i rischi di degrado ambientale connessi alla conservazione della qualità dell'acqua e alla prevenzione dello stress idrico;
- Obiettivo 4. (Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti) sia previsto un piano di gestione dei rifiuti che garantisca il riciclaggio massimo al termine del ciclo di vita delle apparecchiature elettriche ed elettroniche in coerenza con la Direttiva 2012/19/UE; ove prevista acquisizione di hardware, sia assicurato inoltre che le apparecchiature soddisfino le prescrizioni stabilite dalla direttiva 2009/125/CE per i server e i prodotti per l'archiviazione dei dati, non contengono sostanze con restrizioni d'uso di cui all'allegato II della Direttiva 2011/65/UE;

Per le spese riconducibili alle attività di cui alla scheda **"9.2 Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato"** di cui all'allegato II del Reg. 2139/2021, i criteri di vaglio pertinenti saranno:

- Obiettivo 1. (Mitigazione dei cambiamenti climatici): assicurare che l'attività non sia intrapresa ai fini dell'estrazione, del trasporto o dell'utilizzo di combustibili fossili; le emissioni di gas serra previste nel ciclo di vita derivanti dalla tecnologia, dal prodotto o dalla soluzione di altro tipo oggetto di ricerca non compromettano gli obiettivi di mitigazione dei gas serra a norma dell'accordo di Parigi né ostacolino lo sviluppo di soluzioni di mitigazione dei cambiamenti climatici;
- Obiettivo 2. (Adattamento ai cambiamenti climatici): verificare che eventuali rischi climatici che pesano sulle attività siano identificati considerando quali possono influenzare l'andamento dell'attività economica durante il ciclo di vita previsto e se del caso quali misure di adattamento siano state individuate;
- Obiettivo 3. (Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine) verificare che siano valutati e affrontati tutti i rischi potenziali per il buono stato o il buon potenziale ecologico dei corpi idrici, comprese le acque superficiali e sotterranee, o per il buono stato ecologico delle acque marine derivanti dalla tecnologia, dal prodotto o dalla soluzione di altro tipo oggetto di ricerca;
- Obiettivo 4. (Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti): garantire che siano valutati e affrontati tutti i rischi potenziali per gli obiettivi dell'economia circolare derivanti dalla tecnologia, dal prodotto o dalla soluzione di altro tipo oggetto di ricerca, tenendo conto dei tipi di potenziale danno significativo di cui all'articolo 17, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) 2020/852;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Obiettivo 5. (Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo): assicurarsi che siano valutati e affrontati tutti i rischi potenziali di generare un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel terreno derivanti dalla tecnologia, dal prodotto o dalla soluzione di altro tipo oggetto di ricerca;
- Obiettivo 6. (Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi): verificare che siano valutati e affrontati tutti i rischi potenziali per la buona condizione o la resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse dell'Unione, derivanti dalla tecnologia, dal prodotto o dalla soluzione di altro tipo oggetto di ricerca;
- Per le spese connesse a **Macchinari, impianti ed attrezzature** e per gli **Altri costi di esercizio** al fine di garantire la coerenza con il principio DNSH, dovranno essere rispettati i Criteri Ambientali Minimi – CAM vigenti e pertinenti l'investimento.

Per le opere connesse a **Murarie e assimilate** oltre ai criteri sopra richiamati per garantire la coerenza con il principio DNSH, dovrà essere garantito il rispetto del CAM vigente e pertinente l'investimento.

Qualora ne ricorrano le condizioni, dovrà essere valutata l'eventuale necessità di acquisire il parere VIA e VINCA, secondo la normativa vigente in materia.

Il soggetto proponente provvederà a compilare l'apposita sezione relativa alla autovalutazione del principio DNSH dell'avviso **"Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche - STEP"**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A – sezioni da compilare direttamente in piattaforma

1. Anagrafica del Soggetto Proponente (in forma singola o aggregata)

Denominazione/Ragione Sociale Proponente	
Forma giuridica	
Data costituzione	**Scadenza**

Sede legale					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		E-mail			
Sito internet		PEC			

Iscrizioni						
REA	di		al n°		dal	
INPS	di		settore		dal	
INAIL	di		settore		dal	
Partita IVA						
Codice fiscale						
Codice ATECO proponente						
Descrizione attività economica						
Dimensione Aziendale	☐ micro ☐ piccola ☐ media ☐ grande					

Capitale sociale			
Sottoscritto		Versato	

Compagine sociale					
N.	Cognome/Denominazione	Nome	CF/P.IVA	Indirizzo residenza/sede legale	Quota posseduta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Legale rappresentante					
Qualifica					
Cognome		Nome			
Comune di nascita					
Data di nascita					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune		Provincia			
Telefono mobile					

Referente di progetto					
Qualifica					
Cognome		Nome			
Comune di nascita					
Data di nascita					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune		Provincia			
Telefono mobile					

Sede conservazione documentazione progettuale					
Via /Piazza		n. civ.		CAP	
Comune		Provincia			
Telefono					

2. Dati relativi alla sede oggetto di investimento

Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune		Provincia			
Sede già disponibile	☐ SI ☐ NO				
Tipologia disponibilità (proprietà, affitto, comodato, altro)					
Riferimenti titoli di disponibilità (tipologia, numero e data atto; altro)					
Periodo di disponibilità	Da	…/…/……	a	…/…/……	
Destinazione d'uso					

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Presentazione del Soggetto Proponente in forma singola o aggregata

3.1 Storia del Soggetto Proponente
Descrivere sinteticamente l'evoluzione della proprietà ed assetto societario attuale; indicazione dei soci di riferimento, delle rispettive quote di partecipazione, e del titolare effettivo. *Descrivere sinteticamente le fasi salienti (es. nascita, sviluppo, trasformazione, riorganizzazione, ecc.) del ciclo di vita dell'attività.*

3.2 Struttura Organizzativa
Descrivere approfonditamente la struttura organizzativa del proponente, nonché le esperienze e le competenze del management.

3.3 Prodotti/servizi e processo produttivo attuali
Descrivere le tipologie del prodotto e/o servizio offerto. *Descrivere in sintesi le fasi principali del processo produttivo o di erogazione dei prodotti/servizi offerti indicandone le tecnologie attualmente impiegate.*

3.4 Mercato di riferimento e concorrenza
Descrivere sinteticamente il proprio scenario competitivo: - *settore di attività nel quale opera la società;* - *mercato di riferimento, andamento storico e previsioni;* - *quota di mercato attuale e prospettive (a medio termine);* - *principali competitor e relative quote di mercato;* - *principali fornitori e principali clienti;* - *know-how sviluppato dalla Società (brevetti, marchi di proprietà ed eventuali accordi tecnici e/o commerciali).*

4. Proposta progettuale STEP

4.1 Possesso del marchio di sovranità (ex art. 4 del Reg. UE 2024/795)
Il progetto presentato possiede il marchio di sovranità (ex art. 4 del Reg. UE 2024/795)? ☐ SI ☐ NO

4.2 Settore STEP ai sensi art. 2 par. 1 lettera a) del Regolamento STEP 2024/795

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicare almeno uno dei seguenti settori di appartenenza della proposta progettuale:

☐ Tecnologie digitali e innovazioni delle tecnologie deep tech - *Cfr. C/2024/3209 par 2.1*

☐ Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse - *Cfr. C/2024/3209 par 2.2*

☐ Biotecnologie - *Cfr. C/2024/3209 par 2.3*

Argomentare la motivazione alla base della scelta operata specificando perché la proposta progettuale rientri nel/i settore/i critico/i su indicato/i, tenuto conto che:

- *le **tecnologie digitali** dovrebbero includere, in particolare, quelle che contribuiscono ai traguardi e agli obiettivi del programma strategico per il decennio digitale 2030, nonché i progetti multinazionali quali definiti nella decisione (UE) 2022/2481;*
- *con **innovazioni delle tecnologie deep tech** si dovrebbero intendere le innovazioni che hanno il potenziale di offrire soluzioni trasformative, radicate nella scienza, nella tecnologia e nell'ingegneria d'avanguardia comprese le innovazioni che uniscono i progressi nella sfera della fisica, della biologia e del digitale;*
- *le **tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse** dovrebbero includere, in particolare, le tecnologie a zero emissioni nette, quali definite nel regolamento sull'industria a zero emissioni nette;*
- *le **biotecnologie** dovrebbero includere i medicinali inclusi nell'elenco dell'Unione dei medicinali critici, e i loro componenti.*

4.3 Settore Tecnologico ai sensi del paragrafo 2) delle linee guida C/2024/3209 del 13/05/2024 (*possono essere selezionati uno o più settori***)**

SETTORI	Settori delle tecnologie critiche, a carattere non esaustivo	SI/NO
DIGITALE E TECNOLOGIE DEEP TECH **Cfr. C/2024/3209 par 2.1**	Tecnologie di semiconduttori avanzati	
	Tecnologie di intelligenza artificiale	
	Tecnologie quantistiche	
	Connettività avanzata, navigazione e tecnologie digitali	
	Tecnologie di rilevamento avanzato	
	Robotica e sistemi autonomi	
	Altro – Specificare	
TECNOLOGIE PULITE ED EFFICIENTI SOTTO IL PROFILO DELLE RISORSE **Cfr. C/2024/3209 par 2.2**	Tecnologie solari	
	Tecnologie per l'energia eolica onshore e le energie rinnovabili offshore	
	Tecnologie delle batterie e di stoccaggio dell'energia	
	Pompe di calore e tecnologie dell'energia geotermica	
	Tecnologie dell'idrogeno	
	Tecnologie del biogas e del biometano sostenibili	
	Tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio	
	Tecnologie delle reti elettriche	
	Tecnologie della fissione nucleare	
	Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili	
	Tecnologie idroelettriche	
	Altre tecnologie delle energie rinnovabili	
	Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico	

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3 Settore Tecnologico ai sensi del paragrafo 2) delle linee guida C/2024/3209 del 13/05/2024 (*possono essere selezionati uno o più settori***)**		
	Tecnologie per i combustibili rinnovabili di origine non biologica	
	Soluzioni biotecnologiche in materia di clima ed energia	
	Tecnologie industriali trasformative per la decarbonizzazione	
	Tecnologie di trasporto e utilizzo di CO2	
	Tecnologie di propulsione eolica e di propulsione elettrica per i trasporti	
	Altre tecnologie nucleari	
	Materiali avanzati, tecnologie di fabbricazione e riciclaggio	
	Tecnologie vitali per la sostenibilità, quali la depurazione e la desalinizzazione delle acque	
	Tecnologie dell'economia circolare	
	Altro – Specificare	
BIOTECNOLOGIE **Cfr. C/2024/3209 par 2.3**	DNA/RNA	
	Proteine e altre molecole	
	Coltura e ingegneria cellulare e tissutale	
	Tecniche biotecnologiche di processo	
	Vettori genici e a RNA	
	Bioinformatica	
	Nanobiotecnologia	
	Altro – Specificare	
Argomentare la motivazione alla base della scelta operata (gli aspetti tecnici dovranno essere approfonditi nella perizia tecnica).		

4.4 Condizioni STEP ai sensi dell'art.2 par.2 del Regolamento STEP 2024/795

*Atteso che la diffusione e l'espansione nell'Unione delle tecnologie digitali e delle innovazioni delle tecnologie deep tech e delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, saranno essenziali per ridurre le dipendenze strategiche dell'Unione, per cogliere le opportunità e conseguire gli obiettivi della transizione verde e digitale, garantendo così la sovranità e l'autonomia strategica dell'Unione, nonché promuovendo la competitività e la sostenibilità dell'industria dell'Unione, è necessario indicare come la proposta progettuale risponda almeno ad una delle condizioni STEP (Cfr. C/2024/3209 del 13/05/2024 par. 3.1. e 3.2). Occorre, pertanto indicare come la proposta progettuale "**apporti al mercato interno un elemento innovativo/emergete/all'avanguardia**" ovvero "**contribuisca a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione**".*

Fornire gli elementi utili per definire "critica" la tecnologia proposta e descrivere come la stessa conferisce al mercato interno un elemento innovativo, con un potenziale significativo e/o contribuisce a ridurre o prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione.

Argomentare in modo esaustivo la motivazione alla base della scelta operata (gli aspetti tecnici dovranno essere approfonditi nella perizia tecnica).

4.5 Obiettivi STEP ai sensi del paragrafo 1) delle Linee guida C/2024/3209 del 13/05/2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicare come la proposta progettuale contribuisce al perseguimento di almeno uno dei seguenti obiettivi:

☐ - **SOSTENERE LO SVILUPPO O LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE.**
Nello specifico:
- lo sviluppo e la fabbricazione riguardano il passaggio delle tecnologie dalla fase in cui ne è stata dimostrata la fattibilità fino alla loro produzione su scala commerciale, comprendendo il perfezionamento dei prototipi e/o la garanzia che le tecnologie soddisfino norme rigorose in materia di prestazioni e scalabilità;
- la fabbricazione comprende la creazione di linee di produzione e di impianti primi nel loro genere, l'ampliamento o il cambio di destinazione degli impianti esistenti, l'espansione dei processi per soddisfare la domanda e/o l'attuazione di meccanismi di controllo della qualità volti a garantire la produzione costante di prodotti di alta qualità.

☐ - **SALVAGUARDARE E RAFFORZARE LE CATENE DEL VALORE PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DELLE TECNOLOGIE CRITICHE**

*Nello specifico, il termine **«catena del valore»** fa riferimento: ai prodotti finali; ai componenti e ai macchinari specifici utilizzati primariamente per la produzione di tali prodotti; alle materie prime critiche di cui all'allegato II del regolamento (UE) sulle materie prime critiche; ai relativi servizi critici e specifici per lo sviluppo o la fabbricazione di tali prodotti finali; e alle tecnologie che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento sull'industria a zero emissioni nette.*

☐ - **AFFRONTARE LE CARENZE DI MANODOPERA E DI COMPETENZE**

Nello specifico, in termini di creazione di posti di lavoro di qualità e apprendistati, al fine di colmare le lacune di competenze in ambiti cruciali per il successo dei settori STEP e sostenere direttamente la crescita e la competitività dei settori strategici dell'Unione.

Argomentare in modo esaustivo la motivazione alla base della scelta operata (gli aspetti tecnici dovranno essere approfonditi nella perizia tecnica).

4.6 Descrizione del progetto di investimento e i suoi obiettivi

Fornire una descrizione dettagliata del progetto di investimento complessivo, avendo cura di fornire puntuali motivazioni in relazione a quanto esposto ai punti precedenti riconducibili al Regolamento STEP, in termini di a) settore STEP di appartenenza, b) condizioni STEP verificate nonché c) obiettivi STEP perseguiti.
Occorre descrivere le caratteristiche distintive dei prodotti/servizi che si intendono realizzare e le caratteristiche innovative della proposta, in riferimento all'introduzione di un nuovo prodotto e/o servizio ovvero di nuove soluzioni organizzative e produttive, rispetto ad altri prodotti/servizi analoghi e/o similari presenti sul mercato nazionale ed internazionale. Indicare l'eventuale grado di maturità tecnologica del prodotto o processo da introdurre (TRL).

4.7 Responsabile di progetto e struttura organizzativa

Fornire i riferimenti e riportare le principali competenze ed esperienze del responsabile di progetto. Riportare il modello organizzativo per l'attuazione del progetto.

4.8 Articolazione del progetto

Descrivere la struttura del progetto, articolandolo in Work Package (WP) distinti.

4.9 Output del progetto

Descrivere gli output previsti dal progetto in termini di prototipi, nuovi processi, soluzioni tecnologiche, nuovi prodotti

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.10 Ruolo del proponente e dei soggetti esterni coinvolti
Riportare una descrizione del ruolo del proponente in forma singola e, nel caso di proponente in forma associata, le imprese che collaboreranno alla realizzazione del progetto, specificando le fasi e i WP in cui saranno coinvolti, le competenze che apporteranno al progetto. Indicare anche l'eventuale coinvolgimento nei singoli WP di soggetti esterni (fornitori, enti di ricerca, etc.…)

5. Principio DNSH - Non arrecare danno significativo all'ambiente - e Relazione CAM

Descrivere nella tabella sottostante in che modo il progetto è conforme al principio DNSH. Tale conformità è verificata attraverso il rispetto dei criteri di vaglio tecnico di cui alle attività pertinenti l'investimento e riportate nell'All.2 del Reg. 2139/2021 e richiamate nell'Appendice B all'Avviso pubblico. Per talune attività è altresì richiesto di descrivere la conformità ai CAM applicabili.

6. Indicatore di ammissibilità

Indicatore di ammissibilità	
Patrimonio netto/Immobilizzazioni[1]	**> 0,4**
Ai fini del calcolo dell'indicatore, si farà riferimento al fascicolo di bilancio relativo all'ultimo esercizio contabile approvato e depositato/dichiarazione dei redditi presentata, da cui sia possibile desumere i dati utilizzati per il calcolo dell'indice; nel caso non si disponga ancora di un bilancio depositato o di una dichiarazione dei redditi presentata, sarà necessario fornire una situazione contabile di periodo certificata da un revisore dei conti/commercialista iscritto ad apposito albo.	

7. Criteri di valutazione

Con riferimento ai criteri di valutazione e agli indicatori di cui al paragrafo 3.2 dell'Avviso Pubblico, riportare, in maniera chiara ed esaustiva, le informazioni eventualmente aggiuntive rispetto a quelle indicate nelle sezioni precedenti, necessarie per l'attribuzione dei punteggi.

A. Qualità tecnica e completezza del progetto proposto
A.1) Sono valutati i seguenti aspetti: • corretta ed esaustiva analisi del contesto tecnologico e fabbisogno con riferimento alle finalità di STEP (stato dell'arte, bibliografia di settore, ecc.) *(fino a 5 punti);* • ampia ed esaustiva descrizione dello sviluppo o della fabbricazione di tecnologie critiche o delle azioni finalizzate a salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore *(fino a 5 punti);* • corretta ed esaustiva descrizione delle singole spese afferenti a ciascuna voce del quadro economico, con indicazione delle specifiche-tecniche e della funzionalità di ciascuna di esse alla realizzazione del progetto *(fino a 5 punti).*

[1] Ai sensi dell'art.2424 del Codice Civile, per Patrimonio netto si intende la voce A del Passivo dello Stato Patrimoniale; per Immobilizzazione va considerata la voce B dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B. Capacità dell'intervento di contribuire agli obiettivi e alle condizioni della STEP, in tema di innovatività e di riduzione delle dipendenze strategiche, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2024/795
Se la tecnologia è proposta in coerenza con l'art. 2 comma 2 lettera a) del Regolamento STEP, sono valutati i seguenti aspetti: ***B.1.a)*** Capacità della tecnologica critica di apportare al mercato interno almeno due degli elementi di seguito indicati, con un notevole potenziale economico: • **elemento innovativo** (gli elementi innovativi introducono il criterio fondamentale della «novità», portatrice di miglioramenti o cambiamenti sostanziali in un settore o in un'industria specifici); • **elemento emergente** (gli elementi emergenti si riferiscono alle nuove tecnologie di recente sviluppo, derivanti ad esempio dalla base di ricerca, che iniziano ad affermarsi e a offrire prospettive in termini di crescita o impatto significativi); • **elemento all'avanguardia** (gli elementi all'avanguardia si riferiscono alle tecnologie più avanzate, innovative e sofisticate attualmente disponibili o in fase di sviluppo nell'Unione). *(10 punti in presenza di due elementi)* *(15 punti in presenza di tre elementi)* ***B.1.b)*** Potenziale economico della tecnologia critica sviluppata *(10 punti), d*a valutarsi in termini di: • capacità della tecnologia critica sviluppata di raggiungere un'ampia gamma di mercati dell'Unione europea; oppure • capacità della tecnologia critica di avere un impatto sostanziale sullo sviluppo o sulla fabbricazione della tecnologia. **Se la tecnologia è proposta in coerenza con l'art. 2 comma 2 lettera b) del Regolamento STEP, sono valutati i seguenti aspetti:** ***B.2)*** Capacità della tecnologia critica del progetto di contribuire a ridurre o prevenire le dipendenze strategiche, attraverso i seguenti fattori[2]: • contributo alla leadership industriale e tecnologica dell'Unione; • contributo alle infrastrutture critiche a livello europeo; • aumento della capacità di fabbricazione; • rafforzamento della sicurezza dell'approvvigionamento; • promozione di effetti transfrontalieri positivi nel mercato interno. *(20 punti in presenza di un fattore)* *(25 punti in presenza di più di un fattore)*

C. Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi dal Programma e delle finalità dell'Azione specifica e/o chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposte, con riferimento al programma STEP
C.1) Il punteggio è assegnato qualora il progetto afferisca ad almeno 2 dei 3 settori strategici di seguito indicati: • Tecnologie digitali e innovazione deep-tech; • Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse; • Biotecnologie *10 punti* *(Criterio ON/OFF)*

D. Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione dell'investimento, del business plan, della valutazione dei rischi, e adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali ed all'intervento nel suo complesso, con riferimento al programma STEP

[2] Per le definizioni dei fattori si rimanda al paragrafo 3.2 della C/2024/3209 - Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP).

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.1) Sono valutati i seguenti aspetti:

- accuratezza e completezza delle procedure /modalità di attuazione del progetto *(fino a 4 punti)*
- adeguatezza delle soluzioni organizzative proposte rispetto alle specifiche tecniche indicate nel progetto *(fino a 4 punti)*
- puntuale individuazione dei rischi che potrebbero minare la realizzazione del progetto e procedure di mitigazione degli stessi *(fino a 2 punti)*

E. Competenze tecniche del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni, con riferimento al programma STEP

E.1) È valutato il grado di coerenza del soggetto proponente (forma giuridica, organizzazione, competenze ed esperienze del management team, etc.) in relazione alla dimensione e alla complessità del progetto proposto *(fino a 3 punti);*

E.2) È valutata l'articolazione della struttura organizzativa del progetto e l'adeguatezza delle competenze espresse rispetto al piano delle attività (organizzazione e qualificazione delle risorse umane interne coinvolte) *(fino a 7 punti)*

F. Sostenibilità economico-finanziaria del progetto di investimento

F.1) È calcolato il Rapporto (SF) tra ricavi di vendita dell'impresa proponente (RV) e totale spese ammissibili del progetto (SA):

- Se RV >= SA si assegnano 10 punti;
- Se RV < SA → SF = RV/SA x 10 (il risultato è arrotondato fino a due cifre decimali);

Dove:
SA = Tot. Spese Ammissibili come dichiarate dal soggetto proponente.
RV = Ricavi di vendita desunti dall'ultimo bilancio approvato e depositato (Voce A1 del Conto Economico)/dichiarazione dei redditi presentata

Per le imprese senza bilanci/dichiarazioni:
La modalità di copertura della parte non agevolata del programma di investimenti è determinata come F*R, dove:
- F è il rapporto tra Mezzi propri e spese di investimento non coperte da agevolazione;
- R è il punteggio massimo attribuibile.

(Mezzi propri/Spese non coperte) x 10 (il risultato è arrotondato fino a due cifre decimali)

Eventuale documentazione comprovante la disponibilità liquida da parte del proponente (attestazione bancaria, copia libretti bancari, postali, certificati di deposito, titoli di stato, ecc.) va allegata alla domanda

F.2 È calcolato il Rapporto di patrimonializzazione:

- Patrimonio netto >= 40% di SA si assegnano 10 punti;
- Patrimonio netto >= 30% di SA si assegnano 8 punti;
- Patrimonio netto >= 20% di SA si assegnano 6 punti;
- Patrimonio netto >= 10% di SA si assegnano 6 punti.

Dove:
Patrimonio netto = dato tratto dall'ultimo bilancio approvato o da ultima dichiarazione dei redditi presentata;
SA = Tot. Spese Ammissibili come dichiarate dal soggetto proponente.

Per le società proponenti che alla data di presentazione della domanda non abbiano ancora depositato il bilancio (o presentato la dichiarazione dei redditi) relativo al primo esercizio, il valore del Patrimonio Netto è pari al Capitale Sociale risultante dall'atto costitutivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Punteggio max totale	**90**

8. Criteri di premialità

P.1) Capacità del progetto di creare nuova occupazione ovvero consolidare l'occupazione esistente.

Nuova occupazione. Il punteggio è attribuito nel caso in cui il proponente si impegni ad assumere, a tempo determinato o indeterminato, entro la richiesta del primo Stato di avanzamento o comunque, entro 12 mesi dall'ammissione a finanziamento, le risorse dichiarate.
Il punteggio sarà attribuito secondo questo schema:

- 0 assunzioni = 0
- 1 assunzione = 2 punti
- Da 2 assunzioni = 4 punti

Consolidamento occupazionale. Il punteggio è attribuito nel caso in cui il proponente si impegni ad assumere, a tempo indeterminato, entro la richiesta del primo Stato di avanzamento o, comunque, entro 6 mesi dall'ammissione a finanziamento, almeno una risorsa già inserita con contratto a tempo determinato.
Il punteggio sarà attribuito secondo questo schema:

- 0 assunzioni = 0
- 1 assunzione = 2 punti
- Da 2 assunzioni = 4 punti

N.B. In caso di mancato rispetto degli impegni assunti in termini di creazione di nuova occupazione e/o consolidamento occupazionale, si procede alla revoca dell'agevolazione concessa e al recupero delle somme eventualmente erogate.

P. 2) Il punteggio è attribuito nel caso in cui il proponente **abbia i requisiti per l'adesione al "Protocollo di Intesa per garantire l'occupazione di qualità nell'ambito delle politiche di coesione a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori"** ratificato con DGR n. 257 del 30/05/2024 – conformemente a quanto dichiarato nell'allegato 6[3] - **e abbia adottato strumenti idonei a certificarne la capacità di conformarsi alla normativa sulla sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro** (Codice etico, Certificazione social accountability 8000 – SA 8000 – e Certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori - ISO 45001).

(2 punti nel caso in cui sia presente l'adesione al Protocollo)

Punteggio max totale	**10**

[3] La dichiarazione in ordine all'adesione al Protocollo sarà oggetto di apposita verifica, all'esito della quale, in caso di mancato possesso dei requisiti dichiarati, troverà applicazione quanto previsto dal DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, con la conseguenza, oltre che delle sanzioni penali previste all'art. 76 del citato DPR, della inammissibilità della domanda di accesso all'agevolazione ovvero della decadenza dai benefici, laddove già concessi, e della revoca degli eventuali contributi già erogati, nonché del divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'Amministrazione ha adottato l'atto di decadenza (art. 75 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa
al possesso dei requisiti di ammissibilità
(artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii)

Il/la sottoscritto/a…… nato/a a …… prov. …… il …….. C.F. …… residente a…….. prov. …… CAP …… in via/piazza ……. n……., in qualità di legale rappresentante dell'impresa …… avente sede legale in…… prov. …… CAP …… in via/piazza …… n…… C.F. …… P.IVA …… telefono …… PEC …… e-mail ……

con riferimento alla proposta progettuale denominata …….. da presentare a valere sull'"*Avviso pubblico per Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche - STEP*", approvato con D.D. n. ……. del ……., consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA DI

a) essere regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente;
b) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come definite all'art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Regolamento (UE) n. 651/2014;
c) avere sede operativa destinataria dell'intervento in Campania. Le imprese prive di sede o unità operativa attiva in Campania al momento della partecipazione al presente Avviso devono impegnarsi ad attivarla entro la data di avvio dell'intervento o, se antecedente, entro la data di presentazione della richiesta del primo pagamento dell'aiuto concesso;
d) non aver effettuato una delocalizzazione ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, in conformità a quanto previsto dall'art.14, paragrafo 16, del Regolamento (UE) n.651/2014 e ss.mm.ii.;
e) possedere la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;
f) avere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
g) non trovarsi in una delle seguenti procedure concorsuali (anche in corso di definizione):
   - fallimento, liquidazione coattiva, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare (R.D. n. 267/1942);
   - una delle fattispecie previste dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. n. 14/2019, ossia liquidazione giudiziale o uno degli istituti ad essa collegati, accordo attuativo di piani attestati di risanamento, accordo di ristrutturazione dei debiti, concordato in continuità aziendale (diretto, indiretto e misto), concordato preventivo, sovra-indebitamento, concordato minore, composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa;
   - liquidazione e scioglimento volontario, come disciplinati dal Codice Civile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di aiuti di stato, normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;

i) non avere amministratori e/o legali rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

j) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo codice;

k) non essere stati destinatari di procedure giudiziarie interdittive, esecutive o cautelari civili o penali, o imputazioni ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii.;

l) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione Campania, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;

m) non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui agli artt. 94 – 95 – 96 – 97 - 98 del D.Lgs. n. 36/2023;

n) disporre, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 73, c. 2 lett. d del regolamento (UE) 1060/2021, delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria e di rispettare l'indicatore "Patrimonio netto/Immobilizzazioni > 0,4".

Si autorizza al trattamento dei dati personali, da svolgersi in conformità a quanto indicato al paragrafo 5.3 "Trattamento dei dati personali" dell'Avviso pubblico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021/2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS - TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 630 DEL 18/09/2025

AVVISO PUBBLICO
AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE - STEP
II EDIZIONE

ALLEGATO 1 - PROGRAMMA DI SPESA E TEMPISTICHE

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021/2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS - TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 630 DEL 18/09/2025

AVVISO PUBBLICO
AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE - STEP
II EDIZIONE

1. Articolazione del progetto

1.1 Work Package (WP)	
ELENCO DEI WP	
WP1	*Titolo 1*
WP2	*Titolo 2*
WPn	*Titolo n*

1.2 Descrizione dei WP		
Workpackage (WP) individuati e tipologia di attività di ricerca	**Ricerca industriale**	**Sviluppo sperimentale**
WP 1 -		
WP 2 -		
WP 3 -		
WP 4 -		
WP 5		
WP 6		
WP 7		

Decrizione del WP 1	
(da ripetere per ogni WP)	
Titolo WP	
Obiettivi Operativi	
Output	
Metodologie Utilizzate	
Attività	
Soggetti coinvolti	
Figure professionali impiegate specificando il Profilo (tipo di competenza/laurea), la qualifica (Ad es. responsabile produzione, operaio specializzato, tecnico, ecc), la fascia di costo - livello (Cfr. nota metodologica approvata con decreto MIMIT-MUR n. 51 del 4 gennaio 2024 – adottate con DD dell'AdG FESR n.43 del 12/03/2024), n. unità, totale ore persona sul progetto)	
Durata	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decrizione del WP 2	
(da ripetere per ogni WP)	
Titolo WP	
Obiettivi Operativi	
Output	
Metodologie Utilizzate	
Attività	
Soggetti coinvolti	
Figure professionali impiegate specificando il Profilo (tipo di competenza/laurea), la qualifica (Ad es. responsabile produzione, operaio specializzato, tecnico, ecc), la fascia di costo - livello (Cfr. nota metodologica approvata con decreto MIMIT-MUR n. 51 del 4 gennaio 2024 – adottate con DD dell'AdG FESR n.43 del 12/03/2024), n. unità, totale ore persona sul progetto)	
Durata	

Decrizione del WP 3	
(da ripetere per ogni WP)	
Titolo WP	
Obiettivi Operativi	
Output	
Metodologie Utilizzate	
Attività	
Soggetti coinvolti	
Figure professionali impiegate specificando il Profilo (tipo di competenza/laurea), la qualifica (Ad es. responsabile produzione, operaio specializzato, tecnico, ecc), la fascia di costo - livello (Cfr. nota metodologica approvata con decreto MIMIT-MUR n. 51 del 4 gennaio 2024 – adottate con DD dell'AdG FESR n.43 del 12/03/2024), n. unità, totale ore persona sul progetto)	
Durata	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decrizione del WP 4	
(da ripetere per ogni WP)	
Titolo WP	
Obiettivi Operativi	
Output	
Metodologie Utilizzate	
Attività	
Soggetti coinvolti	
Figure professionali impiegate specificando il Profilo (tipo di competenza/laurea), la qualifica (Ad es. responsabile produzione, operaio specializzato, tecnico, ecc), la fascia di costo - livello (Cfr. nota metodologica approvata con decreto MIMIT-MUR n. 51 del 4 gennaio 2024 – adottate con DD dell'AdG FESR n.43 del 12/03/2024), n. unità, totale ore persona sul progetto)	
Durata	

Decrizione del WP 5	
(da ripetere per ogni WP)	
Titolo WP	
Obiettivi Operativi	
Output	
Metodologie Utilizzate	
Attività	
Soggetti coinvolti	
Figure professionali impiegate specificando il Profilo (tipo di competenza/laurea), la qualifica (Ad es. responsabile produzione, operaio specializzato, tecnico, ecc), la fascia di costo - livello (Cfr. nota metodologica approvata con decreto MIMIT-MUR n. 51 del 4 gennaio 2024 – adottate con DD dell'AdG FESR n.43 del 12/03/2024), n. unità, totale ore persona sul progetto)	
Durata	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decrizione dei WP 6	
(da ripetere per ogni WP)	
Titolo WP	
Obiettivi Operativi	
Output	
Metodologie Utilizzate	
Attività	
Soggetti coinvolti	
Figure professionali impiegate specificando il Profilo (tipo di competenza/laurea), la qualifica (Ad es. responsabile produzione, operaio specializzato, tecnico, ecc), la fascia di costo - livello (Cfr. nota metodologica approvata con decreto MIMIT-MUR n. 51 del 4 gennaio 2024 – adottate con DD dell'AdG FESR n.43 del 12/03/2024), n. unità, totale ore persona sul progetto)	
Durata	

Decrizione del WP n	
(da ripetere per ogni WP)	
Titolo WP	
Obiettivi Operativi	
Output	
Metodologie Utilizzate	
Attività	
Soggetti coinvolti	
Figure professionali impiegate specificando il Profilo (tipo di competenza/laurea), la qualifica (Ad es. responsabile produzione, operaio specializzato, tecnico, ecc), la fascia di costo - livello (Cfr. nota metodologica approvata con decreto MIMIT-MUR n. 51 del 4 gennaio 2024 – adottate con DD dell'AdG FESR n.43 del 12/03/2024), n. unità, totale ore persona sul progetto)	
Durata	

2. Cronoprogramma delle attività

Riportare la data prevista dell'avvio e del termine del progetto e la durata in mesi.

Fasi	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto												
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione												
Rendicontazione intermedia												
Ultimazione del progetto												
Rendicontazione finale a saldo												

fonte: http://burc.regione.campania.it

Work package	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
WP1												
WP2												
WP3												
WP4												
WP5												
WP6												
WPn												

Work package	MESI											
	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1												
WP2												
WP3												
WP4												
WP5												
WP6												
WPn												

DICHIARAZIONE

DPR n. 445 del 28.12.2000

Il / La sottoscritto/a

nato / a il Prov

CF residente a

in via/piazza n.civico CAP

Prov in qualità di

dell'impresa

consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

con riferimento al progetto dal titolo

da presentare a valere sull'Avviso pubblico“AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE - STEP", per come descritto nel presente documento,

- che le informazioni riportate nel presente documento sono autentiche e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – G.D.P.R.), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla “Informativa generale privacy” ai sensi dell’art. 13 del G.D.P.R, come indicato al paragrafo 5.3 “Trattamento dei dati personali ed Informativa” dell’Avviso pubblico.

FIRMA DIGITALE
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021/2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS - TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 630 DEL 18/09/2025

AVVISO PUBBLICO
AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE - STEP
II EDIZIONE

3. Programma di spesa

Indicare la dimensione aziendale del soggetto proponente	GRANDE

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP)
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	TOTALE IN €	Incidenza %
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi		
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi		
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica		
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)		
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**- €**	**0%**

INVESTIMENTI PRODUTTIVI

3.1.1. Suolo aziendale e sue sistmenazioni

Descrivere le spese e indicare il contributo alla realizzazione del progetto

3.1.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali

Descrivere le spese e indicare il contributo alla realizzazione del progetto

3.1.3 Macchinari, impianti ed attrezzature

Descrivere le spese, motivandone il contributo alla realizzazione del progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1.4 Attivi immateriali

Descrivere le spese, motivandone il contributo alla realizzazione del progetto

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	Incidenza %
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)			- €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati			- €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili			- €	
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	- €	- €	- €	0%
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)				
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	- €	- €	- €	

DESCRIZIONE DELLE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE per WP	WP1	WP2	WP3	WP4	WP5	WP6	WPn
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)							
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati							
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili							
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)							
TOTALE COSTI RI PER WP	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

DESCRIZIONE DELLE SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE per WP	WP1	WP2	WP3	WP4	WP5	WP6	WPn
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)							
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati							
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili							
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)							
TOTALE COSTI RI PER WP	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)	- €

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	RI o SS (nota 2)	Qualifica (nota 3)	Fascia di costo - livello (nota 4)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 4)	Totale costo del personale
									- €
									- €
									- €
									- €
									- €
									- €
									- €
							Totale costo del personale		- €

nota 1: *Indicare il tipo di competenza/laurea*

nota 2: *Indicare se la risorsa è coinvolta in attività di Ricerca industriale (RI) o Sviluppo sperimentale (SS)*

nota 2: *Ad es. responsabile produzione, operaio specializzato, tecnico, ecc*

nota 3: *Cfr. nota metodologica approvata con decreto MIMIT-MUR n. 51 del 4 gennaio 2024 – adottate con DD dell'AdG FESR n.43 del 12/03/2024*

Indicare i parametri di costo orario del personale applicati, in relazione a quanto stabilito con Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 43 del 12 marzo 2024 di Adesione alla metodologia di aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature

Descrivere le spese, motivandone il contributo alla realizzazione del progetto. Nel caso in cui le strumentazioni e le attrezzature non siano utilizzate per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sarà necessario compilare la tabella sottostante, indicando le quote di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolate secondo i principi contabili generalmente accettati.

Descrizione strumentazione/attrezzature	Costo storico	Aliquota d'ammortamento	Quota d'ammortamento	Periodo di utilizzo del bene nel progetto	Costo Totale
Indicare la tipologia di bene e la quantità					0,00 €
Indicare la tipologia di bene e la quantità					0,00 €
Indicare la tipologia di bene e la quantità					0,00 €
	Totale costi relativi a strumentazione e attrezzature				**0,00 €**

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Indicare se RI o SS	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale
						0,00 €
						0,00 €
						0,00 €
						0,00 €
						0,00 €
						0,00 €
						0,00 €
	Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto					**0,00 €**

Nota 1: Si applicano i massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi occasionali per personale esterno/consulenti

Descrivere le spese e indicare le modalità di definizione dei parametri di costo utilizzati

3.2.4 Altri costi di esercizio

Descrivere le spese, motivandone il contributo alla realizzazione del progetto e la modalità di imputazione

3.3 Contributo richiesto

Tipologia di spesa ammissibile	Costo	Contributo richiesto	% contributo richiesto
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ -	€ -	0,00%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ -	€ -	0,00%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ -	€ -	0,00%
TOTALE	**€ -**	**€ -**	**0,00%**

3.4 Prospetto fonti/impieghi

Impieghi/Fabbisogni	Importi in €	Fonti di copertura	Importi in €
Costi agevolabili RI		Contributo pubblico richiesto	
Costi agevolabili SS		Apporto mezzi propri	
Costi agevolabili Investimenti produttivi		Finanziamenti a m/l termine	
Spese non agevolabili		Finanziamenti a breve termine	
IVA		Altro (specificare)	
Totale Impieghi/Fabbisogni	**- €**	**Totale Fonti**	**- €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione delle modalità di apporto dei mezzi propri e di ricorso a finanziamenti a b/m/l termine
Illustrare le modalità attraverso cui si farà fronte al finanziamento delle spese non coperte da agevolazione.

DICHIARAZIONE

ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000

Il / La sottoscritto/a

nato / a il Prov

CF residente a

in via/piazza n.civico CAP

Prov in qualità di

dell'impresa

consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

con riferimento al progetto dal titolo

da presentare a valere sull'Avviso pubblico"AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE - STEP", per come descritto nel presente documento,

- che le informazioni riportate nel presente documento sono autentiche e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – G.D.P.R.), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R, come indicato al paragrafo 5.3 "Trattamento dei dati personali" dell'Avviso pubblico.

FIRMA DIGITALE
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Conto economico previsionale

Riportare una stima del conto economico previsionale per i primi tre esercizi, successivi all'ultimazione dell'intervento

Conto economico previsionale						
€	Esercizio 1	%	Esercizio 2	%	Esercizio 3	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
Variazione rimanenze Prod. Fin. Semilav.						
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni						
Contributi in conto esercizio						
Altri ricavi e proventi						
(A) Valore della produzione	**0**		**0**		**0**	
Materie prime, sussidiarie, di consumo						
Servizi						
Personale						
Godimento beni di terzi						
Ammortamento immobilizzazioni immateriali						
Ammortamento immobilizzazioni materiali						
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo						
Accantonamenti per rischi e oneri						
(B) Costi della produzione	**0**		**0**		**0**	
Risultato della gestione caratteristica (A-B)	**0**		**0**		**0**	
(+) Proventi finanziari						
(-) Oneri finanziari						
(+/-) Proventi e oneri straordinari, rivalutazioni/svalutazioni						
Risultato Ante imposte	**0**		**0**		**0**	
(-) Imposte sul reddito						
Risultato d'esercizio (Utile/Perdita)	**0**		**0**		**0**	

Descrivere l'evolversi della situazione economica del soggetto proponente, sulla base delle voci di ricavi e costi suesposti, commentando il conto economico previsionale, evidenziando il rapporto tra risultati attesi e potenzialità del mercato di riferimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE

ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000

Il / La sottoscritto/a

nato / a il Prov

CF residente a

in via/piazza n.civico CAP

Prov in qualità di

dell'impresa

consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

con riferimento al progetto dal titolo

da presentare a valere sull'Avviso pubblico "AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE - STEP" per come descritto nel presente documento,

- che le informazioni riportate nel presente documento sono autentiche e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – G.D.P.R.), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R, come indicato al paragrafo 5.3 "Trattamento dei dati personali" dell'Avviso pubblico.

FIRMA DIGITALE
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS - TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 630 DEL 18/09/2025

AVVISO PUBBLICO
AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP
II EDIZIONE

ALLEGATO 4 - DICHIARAZIONE
TITOLARE EFFETTIVO PER ANTIRICICLAGGIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO PER LA COMUNICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

(artt. 46 e 47 DPR 28/12/2000 n. 445)

in ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ed alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009 (Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)

Il/La Sottoscritto/a_____ nato/a a_____ (___) il _____ C.F._____ residente a _____ (___) CAP. _____ in via/piazza _____ n. _____ domiciliato/a (*se diverso dalla residenza*) a _____ (___) CAP. _____ in via/piazza _____ n. _____

□ Carta d'identità
□ Patente
□ Passaporto
□ Altro (specificare)

Avente numero_____

rilasciato il _____ da _____

scadenza_____

consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

in qualità di Legale Rappresentante della società _____ con sede legale in _____ (___) Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____ C.F. / Partita IVA _____, codice ATECO_____ Descrizione attività economica_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

In relazione al progetto: _____

avendo preso visione delle istruzioni (All. A) inerenti ai criteri per la determinazione del "Titolare Effettivo"

DICHIARA

che utilizzando il:

□ Criterio dell'assetto proprietario[1]
□ Criterio del controllo[2]
□ Criterio residuale[3]
(barrare una delle opzioni seguenti)

è/sono stato/i individuato/i il/i seguente/i titolare/i effettivo/i:

Opzione 1)

□ il/la sottoscritto/a

Opzione 2) - criterio dell'assetto proprietario

□ il/la sottoscritto/a unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome _____
Nome _____
Nato/a a _____
Il _____
residente a _____
Provincia _____
Cap _____
Via/Piazza _____
Codice fiscale _____

_____

1 In tale caso, compilare alternativamente il campo Opzione 1) o Opzione 2).
2 In tal caso compilare campo Opzione 3).
3 In tale caso, compilare il campo Opzione 4).

fonte: http://burc.regione.campania.it

estremi documento di identità in corso di validità

☐ Carta d'identità _____

☐ Patente _____

☐ Passaporto _____

☐ Altro (specificare) _____

avente numero _____

rilasciato il _____

da _____

scadenza _____

Opzione 3) – criterio del controllo

□ nella/e persona/e fisica/che di:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome _____

Nome _____

Nato/a a _____

Il _____

residente a _____

Provincia _____

Cap _____

Via/Piazza _____

Codice fiscale _____

estremi documento di identità in corso di validità

☐ Carta d'identità _____

☐ Patente _____

☐ Passaporto _____

☐ Altro (specificare) _____

avente numero _____

rilasciato il _____

da _____

scadenza _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Opzione 4) – criterio residuale

□ poiché l'applicazione dei criteri dell'assetto proprietario e del controllo non consentono di individuare univocamente uno o più titolari effettivi dell'impresa, dal momento che *(specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc.).*

……
……, il/i titolare/i effettivo/i è/sono da individuarsi nella/e persona/e fisica/che titolare/i di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa di seguito indicata/e:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome _____
Nome _____
Nato/a a _____
Il _____
residente a _____
Provincia _____
Cap _____
Via/Piazza _____
Codice fiscale _____

estremi documento di identità in corso di validità

☐ Carta d'identità _____
☐ Patente _____
☐ Passaporto _____
☐ Altro (specificare) _____
avente numero _____
rilasciato il _____
da _____
scadenza _____

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

▪ copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante;

▪ copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i (qualora quest'ultimo/i non coincida/no con il dichiarante).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si autorizza al trattamento dei dati personali, da svolgersi in conformità a quanto indicato al paragrafo 5.3 “Trattamento dei dati personali” dell’Avviso pubblico.

Firma digitale del Rappresentante Legale

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni.

Variazioni: *I legali rappresentanti sono tenuti a ripetere la presente dichiarazione in caso di variazione dei soggetti individuati come titolari effettivi*.

Allegato A)

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TITOLARITA' EFFETTIVA

Il Titolare effettivo è definito dalla vigente normativa in materia di antiriciclaggio come la "*persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedano o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale; oppure "la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica*" (cfr. Allegato Tecnico al D. Lgs. 231/2007, art. 2).

Nell'ipotesi in cui il titolare effettivo non coincida con il titolare dell'impresa individuale o con il legale rappresentante, l'individuazione dello stesso si basa su tre criteri, uno conseguente all'altro.

Il primo criterio, dell'assetto proprietario, individua i titolari effettivi in coloro che possiedono direttamente o indirettamente la titolarità di una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale.

Il secondo criterio è quello del controllo, in quanto qualora l'esame dell'assetto proprietario non consenta l'individuazione della persona fisica o delle persone fisiche a cui è attribuibile la proprietà, il titolare effettivo è la persona fisica o le persone fisiche a cui è attribuibile il controllo della società tramite: a) controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria; b) controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria; c) l'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

Il terzo criterio è residuale ed individua il titolare effettivo in colui che esercita il potere di rappresentanza legale, di amministrazione o direzione della società.

Per la disciplina di dettaglio si rinvia al d.lgs. n. 231/2007, in particolare l'articolo 20 "*Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS - TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 630 DEL 18/09/2025

AVVISO PUBBLICO
AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP
II EDIZIONE

ALLEGATO 5 - DICHIARAZIONE AI FINI DELLA RICHIESTA DELL'INFORMAZIONE ANTIMAFIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODULO A1 *da compilare e sottoscrivere a cura del:*

- ***legale rappresentante della società che richiede le agevolazioni****;*
- ***legale rappresentante delle persone giuridiche che rivestono la qualifica di socio unico o socio di maggioranza*** *in caso di numero dei soci pari o inferiore a 4.*

In caso di ***società consortili*** *- ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, di consorzi di cooperative, di consorzi di cui al libro quinto, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile - analogo modulo andrà compilato e sottoscritto anche dal* ***legale rappresentante di ciascuno dei consorziati*** *che detenga, anche indirettamente, una* ***partecipazione pari almeno al 5 per cento****.*

Dichiarazione ai fini della richiesta dell'informazione antimafia (d.lgs. 06/09/2011, n.159)
(artt. 46 e 47 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il/La Sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (___) il _____ residente a _____ (___) in via/piazza _____ n. _____ C.F. _____ in qualità di legale rappresentante della società _____ con sede legale in _____ (___) via/piazza _____ n. _____ cap. _____

consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- che la società _____ forma giuridica _____ è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ (___), codice fiscale/partita IVA numero _____, R.E.A. n. _____, data costituzione _____ scadenza in data _____, capitale sociale _____i.v./versato per _____, sede legale in _____(___) via/piazza _____ n. _____ cap. _____;

- che la società, ai sensi dell'art. 85 D.lgs 6 settembre 2011, n. 159 è così composta:

  - l'organo amministrativo della società è costituito da n. _____ componenti in carica ed in particolare:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Carica sociale	Data di nomina e scadenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 1

- il collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti e revisore legale) della società è costituito da n. _____ componenti in carica ed in particolare:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Carica sociale	Data di nomina e scadenza

Tabella 2

- l'organo di vigilanza della società (ove previsto ai sensi dell'art. 6 co. 1 lett. b del D.lgs. 231/2001) è costituito da n. _____ componenti in carica ed in particolare:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Carica sociale	Data di nomina e scadenza

Tabella 3

- il Direttore/i Tecnico/i (ove previsto/i) è/sono:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Carica sociale	Data di nomina e scadenza

Tabella 4

- le persone fisiche titolari di diritti su quote e azioni/proprietarie sono:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Carica sociale	Data di nomina e scadenza

Tabella 5

- le persone giuridiche titolari di diritti su quote e azioni/proprietarie sono:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Carica sociale	Data di nomina e scadenza

Tabella 6

- i Procuratori Speciali sono:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Carica sociale	Data di nomina e scadenza

Tabella 7

• che l'oggetto sociale è:

Tabella 8

• che la/e sede/i secondaria/e e unità locale/i è/sono:

Tabella 9

Il/La sottoscritto/a dichiara che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si autorizza al trattamento dei dati personali, da svolgersi in conformità a quanto indicato al paragrafo 5.3 "Trattamento dei dati personali ed Informativa" dell'Avviso pubblico.

Firma digitale del Rappresentante Legale

Variazioni degli organi societari: I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere all'Ente erogante, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.
Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODULO B1 *da compilarsi per tutti i soggetti indicati nel/nei modulo/i A1 prodotto/i.*

Dichiarazione ai fini della richiesta dell'informazione antimafia (d.lgs. 06/09/2011, n.159)
(artt. 46 e 47 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a…… nato/a a …… prov. …… il …….. CF …… residente a…….. prov. …… CAP …… in via/piazza …… n……., in qualità di ……dell'impresa avente sede legale in…… prov. …… CAP …… in via/piazza …… n…… CF …… P.IVA ……

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.ii.mm.[1], di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età che risiedono nel territorio dello Stato:

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (indirizzo e città)

Tabella 10

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si autorizza al trattamento dei dati personali, da svolgersi in conformità a quanto indicato al paragrafo 5.3 "Trattamento dei dati personali ed Informativa" dell'Avviso pubblico.

Firma digitale del Legale Rappresentate

Firma autografa di ciascun sottoscrittore[2]

[1] L'informazione antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater.
[2] Per la firma autografa allegare documento di riconoscimento in corso di validità del relativo sottoscrittore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni.

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS - TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 630 DEL 18/09/2025

AVVISO PUBBLICO
AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP
II EDIZIONE

ALLEGATO 6 - DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI PER LA RICHIESTA DI ADESIONE AL PROTOCOLLO DI INTESA DEL 30 APRILE 2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa
al possesso dei requisiti per la richiesta di adesione al Protocollo di Intesa per garantire l'occupazione di qualità nell'ambito delle Politiche di Coesione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori del 30 aprile 2024

(artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii)

Il/la sottoscritto/a…… nato/a a …… prov. …… il …….. C.F. …… residente a…….... prov. …… CAP …… in via/piazza …… n……., in qualità di legale rappresentante dell'impresa …… avente sede legale in…….. prov. ……. CAP …….. in via/piazza ……..…… n…… C.F. …….. P.IVA ……

Premesso che

- in data 30 aprile 2024, la Regione Campania, INPS, INL e INAIL, nonché le principali sigle sindacali e datoriali operanti sul territorio campano hanno sottoscritto il Protocollo di Intesa per garantire l'occupazione di qualità nell'ambito delle Politiche di Coesione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- il suindicato Protocollo mira a promuovere la cultura della legalità e incentivare azioni di contrasto agli infortuni sul lavoro e misure volte ad incrementare la tutela dell'occupazione in Campania e intende perseguire l'obiettivo di rafforzare il contrasto ai fenomeni di concorrenza sleale e dumping contrattuale al fine di tutelare e offrire un vantaggio alle imprese che non solo operano nel rispetto dei CCNL e della legge, ma che pongono in essere ulteriori azioni rispetto al dettato legislativo, a salvaguardia della salute e sicurezza dei propri lavoratori nei luoghi di lavoro;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del suindicato Protocollo "l'adesione al Protocollo da parte delle imprese, che confluiranno in un "elenco di merito", consentirà l'applicazione della premialità eventualmente prevista per l'accesso ai finanziamenti oltre che la valutazione di ulteriori premialità previste. Per aderire al Protocollo ed ottenere l'inserimento nel suddetto "elenco di merito", le imprese dovranno essere in possesso del D.U.R.C. che attesti la regolarità contributiva nei due anni precedenti all'adesione, del D.U.R.F., della certificazione della parità di genere, di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e del decreto del Ministro per le Pari opportunità e la famiglia del 29 aprile 2022, dell'asseverazione di conformità rilasciata dai Consulenti del lavoro (ASSE.CO), nonché del report rilasciato dall'INAIL attestante il calcolo del Rating di Sinistrosità e Prevenzione (RSP);

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

1. **di aver preso visione** del contenuto del *Protocollo di Intesa "per garantire l'occupazione di qualità nell'ambito delle Politiche di Coesione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori"*, sottoscritto in data 30 aprile 2024 da Regione Campania, INPS, INL e INAIL, nonché le principali sigle

fonte: http://burc.regione.campania.it

sindacali e datoriali operanti sul territorio campano, e ratificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 257 del 30 maggio 2024;

2. **di condividere** pienamente i fini e gli obiettivi del Protocollo di Intesa;

3. **di essere in possesso** dei seguenti requisiti:
   - D.U.R.C. che attesti la regolarità contributiva nei due anni precedenti all'adesione;
   - D.U.R.F.;
   - Certificazione della parità di genere, di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e del decreto del Ministro per le Pari opportunità e la famiglia del 29 aprile 2022 (UNI/PdR 125:2022);
   (indicare numero, Ente Certificatore, data rilascio, data scadenza) _____;
   - Asseverazione di conformità rilasciata dai Consulenti del lavoro (ASSE.CO);
   - Report rilasciato dall'INAIL attestante il calcolo del Rating di Sinistrosità e Prevenzione (RSP);

4. **di essere in possesso** delle seguenti certificazioni:

- Codice Etico;
- Certificazione Social Accountability SA 8000 *(indicare numero, Ente Certificatore, data rilascio, data scadenza)*
  _____;
- Certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori ISO 45001 *(indicare numero, Ente Certificatore, data rilascio, data scadenza)*
  _____;

5. di **voler aderire** al "Protocollo di Intesa per garantire l'occupazione di qualità nell'ambito delle politiche di coesione a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori" ratificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 257/2024;

6. di **accettare i controlli** tesi a verificare la sussistenza dei requisiti previsti all'articolo 7 del Protocollo per l'inserimento nell'elenco di merito di cui al medesimo articolo 7;

tanto premesso e dichiarato

Chiede

di essere inserita nell'elenco di merito di cui all'art. 7 del Protocollo di Intesa per Garantire l'Occupazione di Qualità nell'Ambito delle Politiche di Coesione a Tutela della Salute e della Sicurezza dei Lavoratori, ratificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 257 del 30 maggio 2024.

Allegare copia di:

- Codice Etico;
- Certificazione SA 8000;
- Certificazione ISO 45001;
- UNI/PdR 125:2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma digitale del Rappresentante Legale

Autorizza

al trattamento dei dati personali, da svolgersi in conformità a quanto indicato al paragrafo 5.3 “Trattamento dei dati personali” dell’Avviso pubblico.

Firma digitale del Rappresentante Legale

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS - TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 630 DEL 18/09/2025

AVVISO PUBBLICO
AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP
II EDIZIONE

ALLEGATO 7 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ DI DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di divieto di doppio finanziamento
(artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii)

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a ..... prov. ..... il ..... C.F. ..... residente a..... prov. ..... CAP ..... in via/piazza ..... n....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa ..... avente sede legale in..... prov. ..... CAP ..... in via/piazza ..... n..... C.F. ..... P.IVA ..... telefono ..... PEC ..... e-mail .....

con riferimento alla proposta progettuale denominata ..... da presentare a valere sull'"*Avviso pubblico per Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche - STEP*", approvato con D.D. n. ..... del ....., consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

che per la proposta progettuale in parola verrà rispettato il **Divieto di doppio finanziamento**, e pertanto:

- le medesime spese non saranno oggetto di ulteriori richieste di finanziamento;

Si autorizza al trattamento dei dati personali, da svolgersi in conformità a quanto indicato al paragrafo 5.3 "Trattamento dei dati personali" dell'Avviso pubblico.

Firma digitale del Rappresentante Legale

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERIZIA TECNICA ASSEVERATA

resa ai sensi del D.P.R. 445/00 art. 46 e seguenti e art 359 e 481 C.P.

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS - TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 630 DEL 18/09/2025

AVVISO PUBBLICO
AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP
II EDIZIONE

ALLEGATO 2 – PERIZIA TECNICA ASSEVERATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (__) il _____, Codice Fiscale _____ / P.IVA _____, con adeguato titolo di studio _____ *(specificare)* _____ e con comprovata esperienza almeno decennale nel settore di riferimento, avendo ricevuto incarichi riguardanti le seguenti attività[1]:

1) *descrivere attività svolta e durata*
2) …
3) …
4) …

a seguito dell'incarico ricevuto da _____, con sede legale in _____, Codice Fiscale _____ / P.IVA _____, non essendo incluso/a nella compagine sociale dell'azienda proponente né riconducibile al suo organigramma, in relazione al programma di investimento previsto nell'ambito del Progetto "_____", nell'unità locale di _____, di cui è a piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445,

PREMESSO CHE

- il 1 marzo 2024 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2024/795 del 29/02/2024 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (Strategic Technologies for Europe Platform – STEP), il cui obiettivo è sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche pertinenti per le transizioni verde e digitale, volti a rafforzare lo sviluppo industriale e le catene del valore, in modo da ridurre le dipendenze strategiche dell'Unione, consolidare la sovranità e la sicurezza economica dell'Unione e affrontare le carenze di manodopera e di competenze nei settori strategici di interesse, al fine di garantire miglioramenti in termini di competitività a lungo termine dell'Unione e di resilienza;
- tale Regolamento Europeo è stato recepito dalla Regione Campania con DGR n. 527 dell'11/10/2024.

ATTESTA QUANTO DI SEGUITO DESCRITTO:

1 – Marchio di sovranità ex art. 4 del Regolamento STEP (UE) 2024/795

Il progetto _____ *(inserire titolo)* _____ risulta già insignito del Marchio di sovranità:

□ *SI*

□ *NO*

2 - Identificazione della Tecnologia STEP *(da compilare solo in assenza di Marchio di sovranità)*

Il tecnico dovrà attestare la riconducibilità del progetto a uno (o, in casi particolari, più di uno) dei settori strategici individuati dal Regolamento STEP (UE) 2024/795, fornendo elementi utili a supportare la predetta riconducibilità. L'obiettivo è dimostrare che la tecnologia sviluppata rientri tra quelle ritenute critiche per la sovranità tecnologica e la competitività dell'Unione Europea.

[1] L'attività indicata deve trovare riscontro nel Curriculum Vitae redatto ai sensi del DPR 445/2005 e allegato alla presente Perizia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elementi da verificare (spuntare la fattispecie di interesse):

- ***Settore/i STEP di appartenenza:***

  □ *Tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech (Cfr. C/2024/3209 par. 2.1);*

  □ *Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse* (*Cfr. C/2024/3209 par. 2.2);*

  □ *Biotecnologie (Cfr. C/2024/3209 par. 2.3).*

- ***Specifica tecnologia oggetto dell'intervento (cfr. "Nota di orientamento" del Regolamento STEP - C/2024/3209)**:*

  1) TECNOLOGIE DIGITALI E INNOVAZIONE DELLE TECNOLOGIE DEEP TECH:

  - *Tecnologie di semiconduttori avanzati*
  - *Tecnologie di intelligenza artificiale*
  - *Tecnologie quantistiche*
  - *Connettività avanzata, navigazione e tecnologie digitali*
  - *Tecnologie di rilevamento avanzato*
  - *Robotica e sistemi autonomi*
  - *Altro – Specificare*

  2) TECNOLOGIE PULITE ED EFFICIENTI SOTTO IL PROFILO DELLE RISORSE:

  - *Tecnologie solari*
  - *Tecnologie per l'energia eolica onshore e le energie rinnovabili offshore*
  - *Tecnologie delle batterie e di stoccaggio dell'energia*
  - *Pompe di calore e tecnologie dell'energia geotermica*
  - *Tecnologie dell'idrogeno*
  - *Tecnologie del biogas e del biometano sostenibili*
  - *Tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio*
  - *Tecnologie delle reti elettriche*
  - *Tecnologie della fissione nucleare*
  - *Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili*
  - *Tecnologie idroelettriche*
  - *Altre tecnologie delle energie rinnovabili*
  - *Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico*
  - *Tecnologie per i combustibili rinnovabili di origine non biologica*
  - *Soluzioni biotecnologiche in materia di clima ed energia*
  - *Tecnologie industriali trasformative per la decarbonizzazione*
  - *Tecnologie di trasporto e utilizzo di CO2*
  - *Tecnologie di propulsione eolica e di propulsione elettrica per i trasporti*
  - *Altre tecnologie nucleari*
  - *Materiali avanzati, tecnologie di fabbricazione e riciclaggio*
  - *Tecnologie vitali per la sostenibilità, quali la depurazione e la desalinizzazione delle acque*
  - *Tecnologie dell'economia circolare*
  - *Altro – Specificare*

  3) BIOTECNOLOGIE:

  - *DNA/RNA*
  - *Proteine e altre molecole*
  - *Coltura e ingegneria cellulare e tissutale*
  - *Tecniche biotecnologiche di processo*
  - *Vettori genici e a RNA*
  - *Bioinformatica*
  - *Nanobiotecnologia*
  - *Altro – Specificare*

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 - Innovazione del progetto rispetto allo stato dell'arte e contributo distintivo della tecnologia al settore di riferimento *(da compilare solo in assenza di Marchio di sovranità)*

Il tecnico dovrà illustrare esaustivamente il progetto e le sue caratteristiche specifiche, fornendo evidenza che la tecnologia soddisfi almeno una delle condizioni previste dall'art. 2, par. 2 del Regolamento STEP 2024/795:

□ ***Apporta al mercato interno un elemento innovativo/ emergente/all'avanguardia con un notevole potenziale economico (Cfr. Appendice A all'Avviso pubblico);***

□ ***Contribuisce a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione (Cfr. Appendice A all'Avviso pubblico).***

*Il tecnico dovrà argomentare la motivazione alla base della/e scelta/e operata/e fornendo elementi utili a ritenere come la stessa conferisca al mercato interno un elemento **innovativo/ emergente/all'avanguardia** con un potenziale significativo e/o contribuisca a **ridurre o prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione** (indicare la fonte dei dati esposti).*

Elementi da esplicitare:

- *Descrizione analitica della tecnologia oggetto dell'investimento;*
- *Caratteristiche tecniche peculiari e posizionamento nel settore di riferimento;*
- *Aspetti innovativi rispetto alle soluzioni esistenti sul mercato e/o potenzialità di riduzione o prevenzione delle dipendenze strategiche dell'Unione;*
- *Eventuale grado di maturità tecnologica del prodotto o processo da introdurre (TRL).*

4 – Contributo agli obiettivi STEP *(da compilare solo in assenza di Marchio di sovranità)*

Il tecnico dovrà esplicitare la rilevanza della tecnologia oggetto di investimento per la competitività e la resilienza dell'Unione Europea.

Elementi da esplicitare:

- *Contributo del progetto al perseguimento di almeno uno degli obiettivi previsti ai sensi dell'art.2 par.1 regolamento STEP (Cfr. C/2024/3209 par. 3.2):*

  □ SOSTENERE LO SVILUPPO O LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE;

  □ SALVAGUARDARE E RAFFORZARE LE CATENE DEL VALORE PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DELLE TECNOLOGIE CRITICHE;

  □ AFFRONTARE LE CARENZE DI MANODOPERA E DI COMPETENZE.

Il tecnico dovrà argomentare la motivazione alla base della/e scelta/e operata/e fornendo elementi utili a definire come la tecnologia proposta contribuisca al perseguimento dell'/degli obiettivo/i selezionato/i.

5 – Congruità delle spese e delle risorse

Il tecnico dovrà attestare la coerenza tra le risorse impiegate e gli obiettivi progettuali, attestando che il piano di investimento sia sostenibile e adeguato in termini di costi e mezzi impiegati.

Elementi da esplicitare:

• Metodologia utilizzata per la valutazione della congruità delle spese;

• Adeguatezza delle risorse umane e strumentali rispetto alle finalità del progetto;

• Coerenza del quadro economico con gli obiettivi tecnologici;

• Coerenza del quadro economico del progetto insignito del Marchio di sovranità con le spese previste al paragrafo 2.4.1 dell'Avviso pubblico approvato con DD _____ del _____ (solo per i progetti insigniti del Marchio di sovranità);

fonte: http://burc.regione.campania.it

• *Eventuali criticità riscontrate.*

5.1.a - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI "INVESTIMENTI PRODUTTIVI"

a.1) Suolo aziendale e sue sistemazioni

Le spese di seguito esposte dovranno avere piena corrispondenza con le spese riportate nell'Allegato 1 "Programma di spesa e tempistiche".

N.	Descrizione intervento	Dettaglio della spesa	Rif. preventivo di spesa (numero - data – fornitore)	Importo della spesa (€)
1	*Es. Sistemazione suolo aziendale*			0,00
2				0,00
3				0,00
			Totale spese macro voce a.1)	**0,00**

Tabella 1

N.	**Descrizione delle spese indicate nella tabella precedente <u>secondo l'ordine riportato</u>** *(Dovranno essere descritte le principali caratteristiche tecniche di tutti gli interventi previsti)* **Indicazione delle finalità degli interventi nell'ambito del progetto** *(Per ciascun intervento dovrà essere specificata la coerenza tra l'intervento medesimo e gli obiettivi progettuali)*
1	*Es. l'intervento prevede la realizzazione di opere di livellamento e consolidamento del suolo aziendale, finalizzate alla realizzazione del nuovo capannone…. Le aree interessate dalle opere è pari a xx mq… Le opere di consolidamento prevedono la realizzazione di un terrapieno di dimensioni…. e altezza pari a….*
2	
3	

Tabella 2

a.2) Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali

Le spese di seguito esposte dovranno avere piena corrispondenza con le spese riportate nell'Allegato 1 "Programma di spesa e tempistiche".

N.	Indicazione della macro voce di spesa: O.M. – Opere murarie e assimilate I – Infrastrutture specifiche aziendali	Descrizione intervento	Dettaglio della spesa	Rif. preventivo di spesa (numero - data - fornitore)	Importo della spesa (€)
1	O.M. / I	*Es. sono previsti interventi di ristrutturazioni e/o di nuova costruzione….*	*Es. impianti generali, sistemazioni esterne, opere varie (pavimentazione, etc. …)*		0,00
2	…		……		0,00
3	…		…..		0,00
				Totale spese macro voce a.2)	**0,00**

Tabella 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	**Descrizione delle spese indicate nella tabella precedente <u>secondo l'ordine riportato</u>, in relazione alla tipologia di intervento** *(Dovranno essere descritte le principali caratteristiche tecniche di tutti gli interventi previsti)* **Indicazione delle finalità degli interventi nell'ambito del progetto** *(Per ciascun intervento dovrà essere specificata la coerenza tra l'intervento medesimo e gli obiettivi progettuali)*
1	
2	
3	

Tabella 4

a.3) Macchinari, impianti, attrezzature

Le spese di seguito esposte dovranno avere piena corrispondenza con le spese riportate nell'Allegato 1 "Programma di spesa e tempistiche".

N.	Indicazione della macro voce di spesa: M - Macchinari I – Impianti A - Attrezzature	Descrizione intervento	Dettaglio della spesa	Rif. preventivo di spesa (numero - data - fornitore)	Importo della spesa (€)
1	M / I / A	*Es. è prevista l'acquisizione di attrezzature a prevalente uso manuale, necessarie per il funzionamento o lo svolgimento di una particolare attività*	*Es. Apparati Hardware*		0,00
2	….		*Es. Arredi*		0,00
3	**….**		……		0,00
				Totale spese macro voce a.3)	**0,00**

Tabella 5

N	**Descrizione delle principali caratteristiche dei beni indicati nella tabella precedente <u>secondo l'ordine riportato</u>, in relazione alla tipologia di intervento** *(Dovranno essere descritte le principali caratteristiche tecniche e quali-quantitative di tutti gli asset previsti)* **Indicazione delle modalità di utilizzo dei beni nell'ambito del progetto** *(Per ciascun assett dovrà essere specificata la coerenza tra il bene medesimo e gli obiettivi progettuali)*
1	
2	
3	

Tabella 6

fonte: http://burc.regione.campania.it

a.4) Attivi immateriali

Le spese di seguito esposte dovranno avere piena corrispondenza con le spese riportate nell'Allegato 1 "Programma di spesa e tempistiche".

Indicazione della spesa	Dettaglio della spesa	Rif. preventivo di spesa (numero - data - fornitore)	Importo della spesa (€)
			0,00
			0,00
			0,00
		Totale spese macro voce a.4)	**0,00**

Tabella 7

a.5) Cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente *(da compilare solo nel caso in cui l'investimento proposto rientri in questa casistica)*

Il tecnico dovrà fornire le seguenti informazioni come previsto al paragrafo 2.3 punto 5 dell'Avviso Pubblico.

Dettaglio degli Attivi relativi all'attività da modernizzare	Ammortamento anno n[2]	Ammortamento anno n - 1	Ammortamento anno n - 2	Totale Ammortamento relativo ai 3 esercizi finanziari precedenti
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Tabella 8

a.6) Diversificazione di uno stabilimento esistente *(da compilare solo nel caso in cui l'investimento proposto rientri in questa casistica)*

Il tecnico dovrà fornire le seguenti informazioni come previsto al paragrafo 2.3 punto 6 dell'Avviso Pubblico che specifica che i costi ammissibili superano almeno del 200% il valore contabile degli attivi riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori:

Dettaglio degli Attivi riutilizzati	Valore di iscrizione a libro cespite	Totale ammortamento fino all'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori	Valore contabile alla data dell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Tabella 9

2 L'anno n corrisponde all'esercizio finanziario antecedente alla data di presentazione della domanda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1.b – SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI "RICERCA E SVILUPPO"

b.1) Costi del personale

Il tecnico dovrà descrivere gli interventi previsti nella categoria "Costi del personale" con riferimento ai singoli Work package e con indicazioni delle figure professionali coinvolte.

Rispetto ai costi del personale, occorre altresì esprimere un giudizio sulla congruità delle ore rispetto agli obiettivi del WP di riferimento.

Le spese di seguito esposte dovranno avere piena corrispondenza con le spese riportate nell'Allegato 1 "Programma di spesa e tempistiche".

Profilo[3]	Qualifica[4]	Fascia di costo – livello[5]	Impiegato/da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore/persona sul progetto	Titolo WP di riferimento con indicazione se trattasi di RI o SS	Totale ore/persona sul WP	Costo orario/persona sul progetto[6]
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
								Totale spese macro voce b.1)	**0,00**

Tabella 8

b.2) Costi relativi a strumentazione e attrezzature

Le spese di seguito esposte dovranno avere piena corrispondenza con le spese riportate nell'Allegato 1 "Programma di spesa e tempistiche".

N.	Indicazione della macro voce di spesa: A - Attrezzatura S - Strumentazione	Descrizione intervento	Dettaglio della spesa	Rif. preventivo di spesa (numero - data - fornitore)	Importo della spesa (€)	RI (€)	SS (€)
1	A / S	*Es. è prevista l'acquisizione di attrezzature a prevalente uso manuale, necessarie per il funzionamento o lo svolgimento di una particolare attività*	*Es. Hardware*		0,00	0,00	0,00
2	….		*Es. arredi*		0,00	0,00	0,00
…	….		…..		0,00	0,00	0,00
				Totale spese macro voce b.2)	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Tabella 9

3 Indicare il tipo di competenza/laurea.
4 Ad es. responsabile produzione, operaio specializzato, tecnico, etc.
5 Cfr. nota metodologica approvata con decreto MIMIT-MUR n. 51 del 4 gennaio 2024 – adottate con DD dell'AdG FESR n. 43 del 12/03/2024.
6 Cfr. nota metodologica approvata con decreto MIMIT-MUR n. 51 del 4 gennaio 2024 – adottate con DD dell'AdG FESR n.43 del 12/03/2024.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	**Descrizione delle principali caratteristiche dei beni indicati nella tabella precedente <u>secondo l'ordine</u> <u>riportato</u>, in relazione alla tipologia di intervento** *(Dovranno essere descritte le principali caratteristiche tecniche e quali-quantitative di tutti gli asset previsti)* **Indicazione delle modalità di utilizzo dei beni nell'ambito del progetto** *(Per ciascun assett dovrà essere specificata la coerenza tra il bene medesimo e gli obiettivi progettuali).* **Nel caso in cui le strumentazioni e le attrezzature non siano utilizzate per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sarà necessario indicare le quote di ammortamento alla durata del progetto, calcolate secondo i principi contabili generalmente accettati.**
1	
2	
…	

Tabella 10

b.3) Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Le spese di seguito esposte dovranno avere piena corrispondenza con le spese riportate nell'Allegato 1 "Programma di spesa e tempistiche".

Indicazione della voce di spesa	Nome e profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività[7]	Totale gg/persona	GG/persona per RI	GG/persona per SS	Costo gg previsto[8]	Costo totale
Costi per la ricerca contrattuale						0,00	0,00
Costi per i brevetti						0,00	0,00
Costi per servizi di consulenza						0,00	0,00
Totale spese macro voce b.3)						**0,00**	**0,00**

Tabella 11

Indicazione della voce di spesa	Descrizione dettagliata dell'attività con indicazione del WP di riferimento
Ricerca contrattuale	
Brevetti	
Servizi di consulenza	

Tabella 12

b.4) Altri costi di esercizio

Le spese di seguito esposte dovranno avere piena corrispondenza con le spese riportate nell'Allegato 1 "Programma di spesa e tempistiche".

7 Per quanto riguarda i servizi di consulenza, qualora si trattasse di società, occorre allegare la presentazione aziendale da cui si desumano gli anni di esperienza nella specifica attività.
8 Si applicano i massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi occasionali per personale esterno/consulenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicazione della spesa	Dettaglio della spesa	Importo della spesa (€)	RI (€)	SS (€)
Es. spese per materie prime		0,00	0,00	0,00
…		0,00	0,00	0,00
	Totale spese macro voce b.4)	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Tabella 15

6 - Coerenza del Cronoprogramma e della Struttura Progettuale

Il tecnico dovrà attestare la coerenza e la funzionalità del piano temporale degli investimenti e dell'articolazione progettuale con il raggiungimento degli obiettivi dichiarati.

Elementi da esplicitare:

- *Suddivisione del progetto work package e loro funzionalità;*
- *Coerenza del cronoprogramma in relazione alla complessità della tecnologia sviluppata;*
- *Coerenza del cronoprogramma del progetto insignito del Marchio di sovranità con le tempistiche previste al paragrafo 2.3 dell'Avviso Pubblico (solo in presenza del Marchio di sovranità);*
- *Eventuali rischi di ritardo o criticità nella gestione delle attività.*

7. Criteri di valutazione *(da compilare solo in assenza di Marchio di sovranità)*

Con riferimento ai criteri di valutazione e agli indicatori di cui al paragrafo 3.2 dell'Avviso Pubblico, riportare, in maniera chiara ed esaustiva, le informazioni eventualmente aggiuntive rispetto a quelle indicate nelle sezioni precedenti, necessarie per l'attribuzione dei punteggi.

A. Qualità tecnica e completezza del progetto proposto
A.1) *Sono valutati i seguenti aspetti:* • corretta ed esaustiva analisi del contesto tecnologico e fabbisogno con riferimento alle finalità di STEP (stato dell'arte, bibliografia di settore, ecc.) *(fino a 5 punti);* • ampia ed esaustiva descrizione dello sviluppo o della fabbricazione di tecnologie critiche, o delle azioni finalizzate a salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore *(fino a 5 punti);* • corretta ed esaustiva descrizione delle singole spese afferenti a ciascuna voce del quadro economico con indicazione delle specifiche tecniche e della funzionalità di ciascuna di esse alla realizzazione del progetto *(fino a 5 punti).*

Tabella 16

B. Capacità dell'intervento di contribuire agli obiettivi e alle condizioni della STEP, in tema di innovatività e di riduzione delle dipendenze strategiche, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2024/795
Se la tecnologia è proposta in coerenza con l'art.2, comma 2, lett. a Regolamento STEP, sono valutati i seguenti aspetti: ***B.1a)*** Capacità della tecnologica critica di apportare al mercato interno, almeno due degli elementi di seguito indicati, con un notevole potenziale economico: • **elemento innovativo:** (gli elementi innovativi introducono il criterio fondamentale della «novità», portatrice di miglioramenti o cambiamenti sostanziali in un settore o in un'industria specifici) • **elemento emergente:** (gli elementi emergenti si riferiscono alle nuove tecnologie di recente sviluppo, derivanti ad esempio dalla base di ricerca, che iniziano ad affermarsi e a offrire prospettive in termini di crescita o impatto significativi) • **elemento all'avanguardia:** (gli elementi all'avanguardia si riferiscono alle tecnologie più avanzate, innovative e sofisticate attualmente disponibili o in fase di sviluppo nell'Unione) *(10 punti in presenza di due elementi);*

fonte: http://burc.regione.campania.it

(15 punti in presenza di tre elementi).

B.1.b) Potenziale economico della tecnologia critica sviluppata *(10 punti)*, da valutarsi in termini di:

- capacità della tecnologia critica di raggiungere un'ampia gamma di mercati dell'Unione europea;

oppure

- capacità della tecnologia critica di avere un impatto sostanziale sullo sviluppo o sulla fabbricazione della tecnologia.

Se la tecnologia è proposta in coerenza con l'art.2, comma 2, lett. b Regolamento STEP sono valutati i seguenti aspetti:

B.2) Capacità della tecnologia critica di contribuire a ridurre o prevenire le dipendenze strategiche, attraverso i seguenti fattori[9]:

- contributo alla leadership industriale e tecnologica dell'Unione;
- contributo alle infrastrutture critiche a livello europeo;
- aumento della capacità di fabbricazione;
- rafforzamento della sicurezza dell'approvvigionamento;
- promozione di effetti transfrontalieri positivi nel mercato interno;

(20 punti in presenza di un fattore)

(25 punti in presenza di più fattori)

Tabella 17

C. Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi dal Programma e delle finalità dell'Azione specifica e/o chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposta, con riferimento al programma STEP
C.1) *Il* punteggio è assegnato qualora il progetto afferisca *ad* ***almeno 2 dei 3 settori strategici*** *di seguito indicati:* • Tecnologie digitali e innovazione deep-tech; • Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse; • Biotecnologie. *(10 punti)*

Tabella 18

D. Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione dell'investimento, del business plan, della valutazione dei rischi, e adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali ed all'intervento nel suo complesso, con riferimento al programma STEP
***D.*1)** Sono valutati i seguenti aspetti: • accuratezza e completezza delle procedure /modalità di attuazione del progetto *(fino a 4 punti)* • adeguatezza delle soluzioni organizzative proposte rispetto alle specifiche tecniche indicate nel progetto *(fino a 4 punti);* • puntuale individuazione dei rischi che potrebbero minare la realizzazione del progetto e procedure di mitigazione degli stessi *(fino a 2 punti)*

Tabella 19

[9] Per le definizioni dei fattori si rimanda al paragrafo 3.2 della C/2024/3209 - Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)

fonte: http://burc.regione.campania.it

E. Competenze tecniche del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni, con riferimento al programma STEP
E.1) È valutato il grado di coerenza del soggetto proponente (forma giuridica, organizzazione, competenze ed esperienze del management team, etc.) in relazione alla dimensione e alla complessità del progetto proposto) *(fino a 3 punti);* ***E.2)*** È valutata l'articolazione della struttura organizzativa del progetto e l'adeguatezza delle competenze espresse rispetto al piano delle attività (organizzazione e qualificazione delle risorse umane interne coinvolte) *(fino a 7 punti)*

Tabella 20

F. Sostenibilità economico-finanziaria del progetto di investimento
F.1) È calcolato il Rapporto (SF) tra ricavi di vendita dell'impresa proponente (RV) e totale spese ammissibili del progetto (SA): • Se RV >= SA si assegnano 10 punti; • Se RV < SA → SF = RV/SA x 10 (il risultato è arrotondato fino a due cifre decimali); Dove: SA = Tot. Spese Ammissibili come dichiarate dal soggetto proponente. RV = Ricavi di vendita desunti dall'ultimo bilancio approvato e depositato (Voce A1 del Conto Economico)/dichiarazione dei redditi presentata. *Per le imprese senza bilanci/dichiarazioni:* La modalità di copertura della parte non agevolata del programma di investimenti è determinata come F*R, dove: - F è il rapporto tra Mezzi propri e spese di investimento non coperte da agevolazione; - R è il punteggio massimo attribuibile. **(Mezzi propri/Spese non coperte) x 10 (il risultato è arrotondato fino a due cifre decimali)** *Eventuale documentazione allegata alla domanda comprovante la disponibilità liquida da parte del/dei proponenti (attestazione bancaria, copia libretti bancari, postali, certificati di deposito, titoli di stato, ecc.).*
F.2) È calcolato il Rapporto di patrimonializzazione: • Patrimonio netto >= 40% di SA si assegnano 10 punti; • Patrimonio netto >= 30% di SA si assegnano 8 punti; • Patrimonio netto >= 20% di SA si assegnano 6 punti; • Patrimonio netto >= 10% di SA si assegnano 6 punti. Dove: Patrimonio netto: dato tratto dall'ultimo bilancio approvato/dichiarazione dei redditi. *Per le società proponenti che alla data di presentazione della domanda non abbiano ancora depositato il bilancio (o presentato la dichiarazione dei redditi) relativo al primo esercizio, il valore Patrimonio netto è pari al valore del capitale sociale risultante dall'atto costitutivo.*

Tabella 21

Punteggio max totale	***90***

Tabella 22

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. CONCLUSIONI

In riferimento ai contenuti sopra riportati, sotto la propria responsabilità civile e penale

ASSEVERA

(nel caso in cui il progetto non sia insignito del Marchio di sovranità)

- la riconducibilità del piano di investimenti ai settori di intervento ammissibili, di cui al paragrafo 2.3 dell'Avviso pubblicato con DD n. __ del ___;
- la sussistenza delle condizioni previste per la riconducibilità del piano di investimenti al Regolamento STEP, riguardanti l'apporto al mercato interno di un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico e/o al contributo alla riduzione o prevenzione delle dipendenze strategiche*;*
- la sussistenza di almeno uno degli obiettivi previsti dal Regolamento STEP*;*
- la organicità e funzionalità del piano di investimenti rispetto agli obiettivi prefissati;
- la corrispondenza degli importi tra le spese esposte e le spese riportate nell'Allegato 1 "Programma di spesa e tempistiche";
- la congruità delle spese esposte ai normali valori di mercato;
- la congruità delle ore esposte per la voce "Costo del Personale" rispetto agli obiettivi dei singoli Work Package;
- la coerenza del cronoprogramma rispetto agli obiettivi progettuali;
- che quanto dichiarato nella presente relazione, si basa su elementi, dati ed informazioni, personalmente acquisiti e verificati con diligenza tecnico-scientifica.

ASSEVERA

(nel caso in cui il progetto sia insignito del Marchio di sovranità)

- la organicità e funzionalità del piano di investimenti rispetto agli obiettivi prefissati;
- la corrispondenza degli importi tra le spese esposte e le spese riportate nel nell'Allegato 1 "Programma di spesa e tempistiche";
- la corrispondenza degli importi tra le spese esposte e le spese riportate nel progetto insignito del Marchio di sovranità*;*
- la congruità delle spese esposte ai normali valori di mercato;
- la congruità delle ore esposte per la voce "Costo del Personale" rispetto agli obiettivi dei singoli Work Package;
- la coerenza del cronoprogramma rispetto agli obiettivi progettuali;
- la coerenza del cronoprogramma del progetto insignito del Marchio di sovranità con le tempistiche previste dall'Avviso Pubblico;
- che quanto dichiarato nella presente relazione, si basa su elementi, dati ed informazioni, personalmente acquisiti e verificati con diligenza tecnico-scientifica.

Nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità civile e penale, l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione.

Firmato digitalmente dal Tecnico

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS - TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 630 DEL 18/09/2025

AVVISO PUBBLICO
AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP
II EDIZIONE

ALLEGATO 3 - DICHIARAZIONE DIMENSIONE AZIENDALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla determinazione della dimensione aziendale
(artt. 46 e 47 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a a _____ (___) il _____ codice fiscale _____ residente a _____ (___) in via/piazza _____ n. ___ C.A.P. _____ in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede legale in _____ via/piazza _____ n. _____ C.A.P. _____, codice fiscale _____ P. IVA _____ codice ATECO _____, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni false e mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445,

dichiara:

che i dati sotto riportati relativi alla determinazione della dimensione aziendale corrispondono al vero.

Si autorizza al trattamento dei dati personali, da svolgersi in conformità a quanto indicato al paragrafo 5.3 "Trattamento dei dati personali" dell'Avviso pubblico.

Firma digitale del Rappresentante Legale

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA[1]

All. n. 1

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale_____

Indirizzo della sede legale_____

N. di iscrizione al registro delle imprese_____

2. Tipo di impresa

Barrare la casella relativa alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati nn. 2, 3, 4 e 5.
	Impresa collegata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati nn. 2, 3, 4 e 5.

Tabella 1

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento[2]:

Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

Tabella 2

(*) In migliaia di euro

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

micro impresa	
piccola impresa	
media impresa	
grande impresa	

Tabella 3

[1] Da compilare da parte di tutti i soggetti proponenti, anche riuniti in forma associata o congiunta, nonché in forma di reti di imprese, e soggetti terzi.

[2] Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'Attivo Patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. n. 2

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento[3]:			
	Occupati (ULA)	**Fatturato (*)**	**Totale di bilancio (*)**
1. Dati[4] dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n. 4]			
2. Dati di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n. 3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga l [riporto dalla tabella A dell'allegato n. 5]			
Totale			

Tabella 4

(*) In migliaia di euro.

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Allegato n. 1)

[3] I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

[4] I dati dell'impresa di cui al rigo 1., 2., e 3., compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. n. 3

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la "scheda di partenariato" - una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati[5] - , i dati della corrispondente tabella "associata" vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
….)			
Totale			

Tabella 5

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga "Totale" della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'Allegato n. 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

[5] Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. n. 3/A

SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale _____

Indirizzo della sede legale _____

N. di iscrizione al registro delle imprese _____

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento [6]			
	Occupati (ULA)	**Fatturato (*)**	**Totale di bilancio (*)**
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

Tabella 6

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 5/A e riportare i dati nell'Allegato n. 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione[7] detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda: .....%

Indicare anche la percentuale di partecipazione[8] detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata): .....%.

[6] Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

[7] Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

[8] Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale[9] devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: …%	**Occupati (ULA)**	**Fatturato (*)**	**Totale di bilancio (*)**
Risultati proporzionali			

Tabella 7

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n. 3.

[9] Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

All. n. 4

SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE

(*DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA*)

Tabella 1

	Occupati (ULA)(*)	**Fatturato (**)**	**Totale di bilancio (**)**
Totale			

Tabella 8

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.
(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga l del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 2)

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Tabella 9

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3/A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. n. 5

SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Allegato n. 5/A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (indicare denominazione)	**Occupati (ULA)**	**Fatturato (*)**	**Totale di bilancio (*)**
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

Tabella 10

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n.2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell'Allegato n. 3/A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. n. 5/A

SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. **Dati identificativi dell'impresa**
   Denominazione o ragione sociale_____
   Indirizzo della sede legale _____
   N. di iscrizione al registro delle imprese _____

2. **Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari**

Periodo di riferimento[10]			
	Occupati (ULA)	**Totale di bilancio (*)**	**Fatturato (*)**
Totale			

Tabella 11

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n.5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati[11]. Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3/A e 3.

[10] Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

[11] Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

213-01-02

Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

Il Direttore Generale

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità 213.00.00

U.O.S. 213.01.02 – "Pianificazione in materia di tutela delle acque e della risorsa idrica in termini di uso. Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, derivazioni, sostenibilità e riproducibilità, programmazione e attuazione. Monitoraggio corpi idrici e verifica del Minimo Deflusso Vitale dei fiumi; monitoraggio delle acque marino-costiere e acque di transizione. Interventi a tutela della risorsa idrica. Adempimenti amministrativi e contabili connessi ai danni da esondazione. Direttiva europea nitrati. Contratti di fiume."

Via A. De Gasperi, 28 – 80134 – Napoli

LA DORIA S.P.A. – ANGRI (SA) –

RICHIESTA DI CONCESSIONE DI GRANDE DERIVAZIONE D'ACQUA DEL 20/06/2025

(RIF.: NOTA LA DORIA N. 22572811 – PROT. REGIONALE N. 337609 DEL 07/07/2025)

PER USO INDUSTRIALE, IGIENICO ED ANTINCENDIO DAL CAMPO POZZI DELLO STABILIMENTO SITO IN ANGRI (SA).

Si porta a conoscenza che la Società "La Doria S.p.A." con sede legale in via Nazionale n.320 - 84012 - Angri (SA), ha prodotto istanza di concessione di grande derivazione d'acqua per uso industriale, igienico ed antincendio dal campo pozzi dello stabilimento sito in Angri (SA).

Le principali caratteristiche tecniche della derivazione d'acqua sono le seguenti:

a) portata media 83 l/s, nei 60 giorni di maggiore produzione, e portata di picco pari a 180 l/s,

b) portata media 42 l/s, nei restanti 260 giorni di attività.

Il Dirigente ad interim della U.O.S. 213.01.02
e del Settore 213.01.00
ing. Nicola Di Benedetto

NICOLA DI BENEDETTO
REGIONE CAMPANIA
DIRIGENTE
05.11.2025 12:54:46
GMT+01:00

Il Direttore Generale 213.00.00

dott. Michele Palmieri

MICHELE PALMIERI
REGIONE CAMPANIA
Dirigente
10.11.2025 11:54:11
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

Il Direttore Generale

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità 213.00.00

U.O.S. 213.01.02 – "Pianificazione in materia di tutela delle acque e della risorsa idrica in termini di uso. Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, derivazioni, sostenibilità e riproducibilità, programmazione e attuazione. Monitoraggio corpi idrici e verifica del Minimo Deflusso Vitale dei fiumi; monitoraggio delle acque marino-costiere e acque di transizione. Interventi a tutela della risorsa idrica. Adempimenti amministrativi e contabili connessi ai danni da esondazione. Direttiva europea nitrati. Contratti di fiume."

Via A. De Gasperi, 28 – 80134 – Napoli

LA DORIA S.P.A. – ANGRI (SA) –

RICHIESTA DI CONCESSIONE DI GRANDE DERIVAZIONE D'ACQUA DEL 20/06/2025

(RIF.: NOTA LA DORIA N. C06015-R25 – PROT. REGIONALE N. 315560 DEL 24/06/2025)

PER USO INDUSTRIALE, IGIENICO ED ANTINCENDIO DAL CAMPO POZZI DELLO STABILIMENTO SITO IN SARNO (SA).

Si porta a conoscenza che la Società "La Doria S.p.A." con sede legale in via Nazionale n.320 - 84012 - Angri (SA), ha prodotto istanza di concessione di grande derivazione d'acqua per uso industriale, igienico ed antincendio dal campo pozzi dello stabilimento sito in Sarno (SA).

Le principali caratteristiche tecniche della derivazione d'acqua sono le seguenti:

a) portata media 69 l/s, nei 70 giorni di maggiore produzione, e portata di picco pari a 167 l/s,
b) portata media 42 l/s, nei restanti 260 giorni di attività.

Il Dirigente ad interim della U.O.S. 213.01.02
e del Settore 213.01.00
ing. Nicola Di Benedetto

REGIONE CAMPANIA
NICOLA DI BENEDETTO
REGIONE CAMPANIA
DIRIGENTE
05.11.2025 12:54:46
GMT+01:00

Il Direttore Generale 213.00.00

dott. Michele Palmieri

MICHELE PALMIERI
REGIONE CAMPANIA
Dirigente
10.11.2025 12:47:52
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

Il Direttore Generale

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità 213.00.00

U.O.S. 213.01.02 – "Pianificazione in materia di tutela delle acque e della risorsa idrica in termini di uso. Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, derivazioni, sostenibilità e riproducibilità, programmazione e attuazione. Monitoraggio corpi idrici e verifica del Minimo Deflusso Vitale dei fiumi; monitoraggio delle acque marino-costiere e acque di transizione. Interventi a tutela della risorsa idrica. Adempimenti amministrativi e contabili connessi ai danni da esondazione. Direttiva europea nitrati. Contratti di fiume."

Via A. De Gasperi, 28 – 80134 – Napoli

GORI S.P.A. – ERCOLANO (NA) –

RICHIESTA DI CONCESSIONE IN SANATORIA DI GRANDE DERIVAZIONE D'ACQUA

(RIF.: NOTA N. 10270 DEL 10.12.1999 E INTEGRAZIONE PROT. REGIONALE N. 299056 DEL 16/06/2025)

PER USO POTABILE DAL CAMPO POZZI DENOMINATO "MERCATO PALAZZO" IN SARNO (SA)

Si porta a conoscenza che la Società GORI S.p.A. con sede legale alla Via Trentola 211 – 80056 – Ercolano (NA), ha prodotto istanza di concessione in sanatoria di grande derivazione d'acqua, in Sarno (SA), per uso potabile dal Campo pozzi "Mercato Palazzo" per una portata di 1000 l/s da derivare con continuità nell'intero anno.

Il Dirigente ad interim della U.O.S. 213.01.02
e del Settore 213.01.00
ing. Nicola Di Benedetto

DIRIGENTE
NICOLA DI
BENEDETTO
REGIONE
CAMPANIA

Il Direttore Generale 213.00.00

dott. Michele Palmieri

MICHELE PALMIERI
REGIONE CAMPANIA
Dirigente
11.11.2025 18:07:10
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

Il Direttore Generale

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità 213.00.00

U.O.S. 213.01.02 – "Pianificazione in materia di tutela delle acque e della risorsa idrica in termini di uso. Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, derivazioni, sostenibilità e riproducibilità, programmazione e attuazione. Monitoraggio corpi idrici e verifica del Minimo Deflusso Vitale dei fiumi; monitoraggio delle acque marino-costiere e acque di transizione. Interventi a tutela della risorsa idrica. Adempimenti amministrativi e contabili connessi ai danni da esondazione. Direttiva europea nitrati. Contratti di fiume."

Via A. De Gasperi, 28 – 80134 – Napoli

GORI S.P.A. – ERCOLANO (NA) –

RICHIESTA DI CONCESSIONE IN SANATORIA DI GRANDE DERIVAZIONE D'ACQUA

(RIF.: NOTA N. 10270 DEL 10.12.1999 E INTEGRAZIONE PROT. REGIONALE N. 343197 DEL 09/07/2025)

PER USO POTABILE DALLA SORGENTE E DAL CAMPO POZZI DENOMINATI "SANTA MARIA LA FOCE" IN SARNO (SA)

Si porta a conoscenza che la Società GORI S.p.A. con sede legale alla Via Trentola 211 – 80056 – Ercolano (NA), ha prodotto istanza di concessione in sanatoria di grande derivazione d'acqua, in Sarno (SA), per uso potabile dalla sorgente "Santa Maria la Foce" per una portata di 800 l/s e dal Campo pozzi "Santa Maria la Foce" per una portata di 400 l/s da derivare con continuità nell'intero anno.

Il Dirigente ad interim della U.O.S. 213.01.02
e del Settore 213.01.00
ing. Nicola Di Benedetto

DIRIGENTE
NICOLA DI
BENEDETTO
REGIONE
CAMPANIA

Il Direttore Generale 213.00.00

dott. Michele Palmieri

MICHELE PALMIERI
REGIONE CAMPANIA
Dirigente
11.11.2025 18:02:09
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Massa Di Somma

Comune del Pomodorino del Piennolo del Vesuvio DOP

Città Metropolitana di Napoli

STATUTO COMUNALE

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.4 del 22/02/2021

TITOLO I - Principi fondamentali

ART.1 - Statuto

1. Questo Statuto costituisce l'atto fondamentale del Comune di Massa di Somma.

ART.2 – Comune

II Comune di Massa di Somma:

- è l'ente espressione della comunità locale, dotato di autonomia costituzionalmente garantita;
- rappresenta la popolazione insediata nel suo territorio, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo civile, sociale ed economico, nel rispetto delle leggi secondo i principi dell'ordinamento della Repubblica;
- ha autonomia normativa, organizzativa e finanziaria nei limiti della Costituzione e della Legge;
- è titolare di funzioni e poteri propri ed esercita le funzioni attribuite, conferite o delegate dallo Stato e dalla Regione, secondo il principio di sussidiarietà;
- svolge le sue funzioni anche attraverso l'attività e la collaborazione dei cittadini e delle loro forme di aggregazione sociale;
- favorisce la più ampia partecipazione della popolazione alle scelte amministrative;
- riconosce e sostiene, in conformità alla Legge, le libere associazioni ed il volontariato, quali momento di aggregazione e confronto su temi d'interesse della comunità locale;
- assicura che i cittadini abbiano libero accesso alle informazioni sulla vita

amministrativa e sull'attività dell'Ente ed assume le misure idonee a realizzare il pieno e paritario uso dei servizi pubblici, senza distinzioni dovute alle condizioni economiche e sociali, al sesso, alla religione ed alla nazionalità;

- assicura il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali nella propria comunità;
- garantisce la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti nel proprio territorio per assicurare una qualità di vita migliore alla collettività.

ART.3 - Stemma e gonfalone

Il Comune ha lo stemma ufficiale cosi descritto: troncato: nel PRIMO, di azzurro al campanile della chiesa della Beata Vergine Assunta in Massa Di Somma, d'oro, aperto nel campo, finestrato di due in palo, dello stesso, sostenuto dal blocco di lava nero, fondato sulla linea di partizione, di forma approssimativamente trapezoidale, esso campanile accollato dalla vite di verde, nodrita centralmente nel blocco di lava, pampinòsa di tre di verde, un pampino a sinistra, due a destra, fruttato di tre grappoli d'uva , d'oro, due a sinistra, una destra;

Nel SECONDO, di rosso, al monte di somma di verde, fondato in punta e uscente dai fianchi, sostenente a sinistra la parte superiore del Vesuvio, di argento, esso Vesuvio munito del pennacchio di fumo d'argento, diffuso di fascia sin quasi al fianco destro.

Sotto lo scudo, su lista bifida e svolazzante di azzurro, il motto, in lettere maiuscole d'oro, TENACITER RESTITUI.

Ornamenti esteriori da Comune.

GONFALONE: drappo di giallo, riccamente ornato, di ricami d'argento e caricato dallo stemma sopra descritto con la iscrizione centrata in argento, recante la denominazione del comune.

Nelle cerimonie ufficiali il gonfalone con lo stemma è accompagnato dal Sindaco che indossa la fascia tricolore ed è scortato dai vigili urbani in alta uniforme.

Sono vietati l'uso e la riproduzione dello stemma e del gonfalone per fini diversi da quelli istituzionali, salvo espressa autorizzazione della Giunta Municipale.

ART.4 - Territorio

1.Il Comune di Massa di Somma comprende la parte del suolo nazionale, estesa per 3,03 kmq, confinante con i comuni di San Sebastiano Al Vesuvio, Pollena Trocchia, Cercola ed Ercolano.

2.La casa comunale ha sede in *Via Marini, n.1*

3. Le adunanze degli organi collegiali elettivi si svolgono nella sede comunale.

4. La modifica delle sedi comunali, come quella della denominazione delle frazioni e borgate può essere disposta esclusivamente dal Consiglio comunale.

5. Le adunanze del Consiglio comunale si svolgono in apposita sala, destinata allo scopo. In casi del tutto eccezionali e per particolari esigenze, il Consiglio comunale può riunirsi anche in luoghi diversi.

ART.5 – Ruolo del Comune

1. Il Comune assume iniziative e promuove interventi volti ad assicurare pari dignità ai cittadini e a tutelarne i diritti fondamentali, ispirando la sua azione a principi di equità, di solidarietà e pari opportunità per il superamento degli squilibri economici e sociali esistenti nella comunità. A tal fine l'Amministrazione comunale può promuovere modi e forme organizzative che consentano l'espressione, sia a livello consultivo che propositivo, di fasce determinate della popolazione caratterizzate da una stessa condizione e come tali portatrici di bisogni sociali specifici.

2. Il Comune:

- promuove e s’impegna per l’attuazione di una politica di sviluppo ecosostenibile del territorio, di tutela e protezione del patrimonio ambientale, e della qualità della vita cittadina, del turismo, della cultura, del commercio e dei servizi;

- favorisce la tutela, la valorizzazione ed il recupero delle tradizioni locali, del patrimonio culturale, storico, artistico, archeologico e paesaggistico quali valori da assicurare prioritariamente alla fruizione della comunità locale nel rispetto dell’ordinamento;

- garantisce forme adeguate di partecipazione per i non residenti;

- tutela la forte identità e vocazione comprensoriale nell’ambito del Parco Nazionale

del Vesuvio.

3. Il Comune promuove e partecipa alla realizzazione di accordi e convenzioni con gli enti locali compresi in ambiti territoriali caratterizzati da comuni tradizioni storiche e culturali e da vocazioni territoriali, economiche e sociali omogenee che, integrando la loro azione attraverso il confronto ed il coordinamento dei rispettivi programmi, rendono armonico il processo complessivo di sviluppo.

4. Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative riguardanti la sua popolazione ed il suo territorio, salvo quelle che la Costituzione e la legge attribuiscono ad altri soggetti. Hanno carattere primario, per la loro importanza, le funzioni relative ai settori organici dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzo del territorio e dello sviluppo economico.

5. Il Comune esercita inoltre le funzioni attribuite o delegate dallo Stato, dalla Regione e dalla Provincia per soddisfare esigenze ed interessi della propria comunità.

ART.6 - Principi

1. Per il raggiungimento delle proprie finalità, il Comune:

- favorisce la nascita e lo sviluppo delle libere forme associative;

- persegue la realizzazione dei programmi nel confronto costante con i cittadini in clima di massima correttezza e trasparenza;

- favorisce la partecipazione degli enti, delle realtà territoriali, delle organizzazioni sindacali, delle formazioni sociali, religiose, economiche, culturali, politiche e scientifiche;

- pubblicizza in forma adeguata gli atti amministrativi adottati;

- garantisce ai cittadini in forma singola od associata, in conformità alla Legge, l’accesso agli atti alle strutture ed ai servizi del Comune;

- individua come criterio fondamentale la distinzione del ruolo politico da quello amministrativo, valorizzando le competenze, gli organi, la professionalità del personale ed individuando le rispettive responsabilità;

- organizza le proprie strutture in funzione dei bisogni e delle aspettative dei cittadini, uniformandole ai principi dell’economicità, dell’efficienza ed efficacia dei servizi,

anche attuando forme di decentramento, ricorrendone le condizioni.

2. Costituisce principio di peculiare valore, la ricerca di rapporti con altre comunità e popoli, anche attraverso gemellaggi e scambi culturali.

ART.7 - Funzioni del Comune

1. Il Comune ha competenza generale e rappresenta la comunità massese, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. È titolare, delle funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio comunale salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, esse siano normativamente conferite alla Città metropolitana, alla Regione o allo Stato, in base ai principi costituzionali disciplinanti le singole funzioni.

2. Conformemente ai principi costituzionali e della Carta europea delle Autonomie locali, è titolare di funzioni proprie e di funzioni conferite dallo Stato e dalla Regione, secondo Legge.

3. Le funzioni vengono espletate nel senso di consentire ed anzi favorire l'esercizio delle attività che possono essere svolte adeguatamente dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle formazioni sociali locali, a ciò adeguando i regolamenti comunali e l'organizzazione amministrativa del Comune.

4. Per l'esercizio delle sue funzioni il Comune impronta la sua azione al metodo della pianificazione e della programmazione. Anche quanto ai rapporti con i superiori livelli di governo, il Comune concorre nei modi previsti dalla legge a definire gli obiettivi della programmazione della città metropolitana, regionale e statale e provvede, per quanto di competenza, alla loro specifica attuazione.

5. Per l'esercizio delle funzioni proprie o conferite il Comune si avvale di risorse reperite secondo il principio costituzionale dell'autonomia finanziaria, perseguendo gli obiettivi della rappresentanza, sviluppo e coesione sociale della comunità e della efficace, efficiente ed economica gestione delle risorse e, ove previsto per legge, attraverso risorse etero finanziate.

6. Il Comune disciplina l'attuazione coordinata con gli enti interessati degli interventi necessari alla tutela ed alla piena integrazione sociale delle persone portatrici di handicap.

ART.8 - Esercizio e funzioni delegate

1. La Legge può demandare al Comune l'esercizio di funzioni la cui titolarità è di soggetti diversi.

2. Nel caso in cui il provvedimento di delega non contenga apposite direttive per l'espletamento di dette funzioni, l'esercizio delle stesse è disciplinato dalla legislazione in materia.

ART.9 - Albo Pretorio

1. Gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale s'intendono assolti con la pubblicazione all'albo pretorio on-line e nelle altre forme previste dalla legge.

2. L'albo on-line deve essere strutturato con capacità e modalità operative tali da consentire l'ottemperanza agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni previsti dalla legislazione vigente.

TITOLO II - Ordinamento strutturale

ART. 10 - Organi

1. Sono Organi di governo del Comune:

il Consiglio Comunale, il Sindaco, Il Presidente del Consiglio Comunale e la Giunta comunale.

Le rispettive competenze sono stabilite dalla Legge, dallo Statuto e dal regolamento, ove in vigore.

2. Il Consiglio comunale è organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo, competente sugli atti fondamentali disciplinati dalla legge.

3. Il Sindaco è responsabile dell'Amministrazione, legale rappresentante del Comune, membro del Consiglio Comunale; nomina i componenti della Giunta, che presiede. Egli esercita inoltre le funzioni di Ufficiale di Governo secondo le leggi dello Stato.

4.Il Presidente del Consiglio comunale è l'organo cui competono poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del Consiglio Comunale di

indirizzo, di organizzazione e di controllo amministrativo della attività comunale.

5. La Giunta comunale svolge attività propositive e di impulso nei confronti del Consiglio comunale e compie tutti gli atti che non rientrano nelle competenze del Sindaco, del Consiglio comunale e dei responsabili degli uffici e servizi, in conformità di Legge.

ART.11 - Deliberazioni degli organi collegiali

1.Le deliberazioni degli organi collegiali sono assunte con votazione palese; sono da assumere a scrutinio segreto quelle concernenti votazioni di persone, quando si discuta sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla condotta dalla stessa tenuta.

2. L'istruttoria e la raccolta della documentazione a corredo delle proposte di deliberazione è effettuata a cura dei Responsabili degli uffici; la verbalizzazione degli atti e delle sedute del Consiglio comunale e della Giunta comunale è curata dal Segretario comunale, o dal Vice Segretario ove previsto, secondo le modalità e i termini stabiliti dal regolamento.

3. I verbali delle sedute sono firmati dal Presidente (del collegio deliberante) e dal Segretario comunale.

ART.12 - Il Consiglio Comunale

1. Le sedute del Consiglio e delle Commissioni consiliari di norma sono pubbliche.

Nel caso in cui debbano essere formulate valutazioni ed apprezzamenti sulle capacità professionali ed anche morali inerenti a “persone” il Presidente dispone la trattazione dell’argomento “in seduta segreta”.

2. L'elezione, la durata in carica, la composizione e lo scioglimento del Consiglio comunale sono regolati dalla Legge.

3. Il Consiglio comunale esercita le potestà e le competenze stabilite dalla legge e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità e alle procedure stabiliti in questo Statuto e nei regolamenti

4. Il Consiglio Comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale e,

rappresentando l'intera comunità, delibera l'indirizzo politico – amministrativo ed esercita il controllo sulla sua progressiva attuazione.

5. Quando nel corso delle adunanze si presentano situazioni non disciplinate dalla legge, dallo statuto e dal regolamento, la decisione interpretativa è adottata dal Consiglio Comunale, sentiti i pareri non vincolanti del Segretario Comunale e dei capigruppo consiliari, ed espressa dal Presidente e dovrà tenere conto dei principi generali dei predetti ordinamenti.

6. Il Consiglio comunale, tra le altre funzioni previste dalla legge, definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni e provvede alla nomina dei propri rappresentanti presso enti aziende ed istituzioni, nei casi previsti dalla legge.

7. Il Consiglio comunale conforma la propria azione ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità assicurando l'imparzialità e la corretta gestione amministrativa.

8. Gli atti deliberativi approvati dal Consiglio comunale possono individuare gli obiettivi da raggiungere, nonché le modalità di reperimento e destinazione delle risorse e degli strumenti necessari.

ART.13 - Presidente del Consiglio

1. La Presidenza del Consiglio Comunale è attribuita al Sindaco.

2. E' facoltà dell'Ente nominare Presidente del Consiglio un soggetto diverso dal Sindaco scelto tra i consiglieri comunali.

Lo stesso verrà eletto nella prima seduta consiliare successiva all'elezione del Consiglio comunale o successivamente. Nella stessa seduta può essere eletto anche un altro consigliere comunale cui attribuire le funzioni di Vice Presidente del Consiglio comunale il quale sostituirà il Presidente del Consiglio, in caso di assenza o impedimento. Nel caso, in cui non sia designato il Vice presidente del Consiglio Comunale, ovvero in caso di impedimento di quest'ultimo, le relative funzioni sono svolte dal Consigliere anziano.

3. Per essere eletti alla carica di Presidente e Vice Presidente del Consiglio i candidati dovranno riportare il voto favorevole della maggioranza qualificata dei 2/3 dei consiglieri assegnati durante la votazione della prima seduta, e qualora non si

giungesse a decidere, alla maggioranza assoluta dei consiglieri stessi, per la seconda votazione, che si effettuerà con altra seduta, convocabile entro 30 giorni dalla prima.

4. Il Presidente del Consiglio:

a) convoca e fissa le date delle riunioni del Consiglio comunale, sentita la Conferenza dei capigruppo ed il Sindaco, se questi non ricopre la carica di Presidente;

b) decide sull'ammissibilità delle questioni pregiudiziali e delle eccezioni procedurali salvo che non intenda promuovere sulle stesse la decisione del Consiglio comunale;

c) ha poteri di polizia nel corso dello svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale ;

d) convoca e presiede la Conferenza dei capigruppo;

e) insedia le commissioni consiliari, se costituite e vigila sul loro regolare funzionamento;

f) assicura adeguata e preventiva informazione ai capigruppo consiliari ed ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio;

g) esercita ogni altra funzione demandatagli dalla Legge, dallo Statuto o dai regolamenti dell'Ente;

5. Egli esercita la sua funzione con imparzialità, nel rispetto delle prerogative del Consiglio comunale e dei diritti dei singoli consiglieri.

6. Ha facoltà di prendere la parola in ogni momento e può sospendere o distogliere la seduta facendo redigere motivato processo verbale. Rappresenta l'intero Consiglio Comunale, ne tutela la dignità del ruolo ed assicura l'esercizio delle funzioni allo stesso attribuite dalla legge e dallo statuto;

7. Il Presidente del Consiglio cessa dalle sue funzioni:

-in caso di dimissioni dalla carica, che devono essere rassegnate per iscritto, con apposita nota indirizzate al Consiglio Comunale e sono valide, efficaci ed irrevocabili dalla data di acquisizione al protocollo del Comune. Nel caso in cui la Presidenza del Consiglio comunale sia ricoperta dal Sindaco la rassegnazione delle dimissioni dalla carica non comporta la rassegnazione delle dimissioni dalla carica di Sindaco;

-in caso di approvazione di una mozione di sfiducia motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, portata in discussione almeno dieci giorni dopo la

sua formale presentazione e votata per appello nominale dalla maggioranza dei consiglieri assegnati al Comune.

Il ruolo del presidente del consiglio comunale è strumentale non già all'attuazione di un indirizzo politico di maggioranza, bensì al corretto funzionamento dell'organo stesso e, come tale, non solo è neutrale, ma non può restare soggetto al mutevole atteggiamento fiduciario della maggioranza. La revoca di detta carica non può essere attivata per motivazioni politiche, ma solo istituzionali, quali la ripetuta e ingiustificata omissione della convocazione del Consiglio o le ripetute violazioni dello statuto o dei regolamenti comunali.

8. La nomina del nuovo Presidente viene effettuata nella stessa seduta consiliare, subito dopo l'approvazione della mozione di sfiducia nei confronti del Presidente precedentemente eletto. In ogni caso, fino alla nomina del nuovo Presidente del Consiglio comunale, la presidenza è assunta dal Vice presidente e, in caso di assenza, impedimento o dimissioni di quest'ultimo, dal consigliere anziano.

ART.14 - Sessioni e convocazione

1.L'attività del Consiglio comunale si svolge in sessioni ordinarie, straordinarie e d'urgenza.

2. Il Consiglio Comunale è convocato in sessione ordinaria per l'approvazione delle linee programmatiche di mandato, del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione; straordinaria per tutte le altre deliberazioni. Il Consiglio è convocato d'urgenza quando sussistono motivi rilevanti ed indilazionabili che rendono necessaria l'adunanza.

3. Le sessioni ordinarie devono essere convocate nei tempi stabiliti dal regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

4. La convocazione del Consiglio e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare è effettuata dal Sindaco o Presidente del Consiglio, se nominato in persona diversa dal Sindaco, di propria iniziativa, o su richiesta del Sindaco, oppure di almeno un quinto dei consiglieri. La riunione deve tenersi entro 20 (venti) giorni dalla data della

convocazione, se d'iniziativa del Presidente. Se la richiesta viene formulata dal Sindaco o da altri consiglieri, il Presidente è tenuto a diramare la convocazione, con relativo ordine del giorno, in cui siano inseriti gli argomenti proposti, purché rientranti nelle funzioni riservate per legge al Consiglio, entro dieci giorni dalla ricezione della richiesta. La seduta deve tenersi entro i dieci giorni successivi alla data dell'avviso di convocazione.

5. La convocazione è effettuata tramite avvisi scritti contenenti le questioni da trattare, iscritte in ordine progressivo, seguendo l'ordine di trattazione, da consegnarsi a ciascun consigliere comunale tramite posta elettronica certificata all'indirizzo preindicato dal consigliere stesso o, in mancanza, fornita dall'Ente. L'avviso scritto può prevedere anche una seconda convocazione, la cui data deve essere fissata a distanza di almeno ventiquattro ore dalla prima.

6. L'integrazione dell'ordine del giorno con altri argomenti da trattarsi in aggiunta a quelli per cui è stata già diramata la convocazione, può essere effettuata, con le medesime modalità indicate al comma precedente, ma deve essere consegnata a ciascun consigliere comunale almeno 24 ore prima del giorno in cui è stata convocata la seduta. L'integrazione dell'ordine del giorno può essere chiesta e disposta anche dopo che una seduta di prima convocazione sia andata deserta o sia divenuta deserta nel corso dei lavori. In tal caso, la seduta a svolgersi sarà di seconda convocazione, per gli argomenti non discussi nella precedente seduta andata deserta o divenuta tale durante i lavori, ma sarà di prima convocazione, per gli argomenti inseriti nell'ordine del giorno aggiuntivo.

7. L'elenco degli argomenti da trattare deve essere affisso all'albo comunale informatico di norma almeno entro il giorno precedente a quello stabilito per la prima adunanza e deve essere adeguatamente pubblicizzato in modo da consentire la più ampia partecipazione dei cittadini.

8. La documentazione relativa alle pratiche da trattare deve essere messa a disposizione dei consiglieri comunali nei tempi previsti dal regolamento.

9. Le sedute del Consiglio sono pubbliche, salvi i casi previsti dal regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

10. E' ammesso lo streaming delle sedute consiliari sul sito dell'Ente nelle modalità e con i limiti previsti dal regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

11. La prima convocazione del Consiglio comunale subito dopo le elezioni per il suo rinnovo viene indetta dal Sindaco entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e la riunione deve tenersi entro dieci giorni dalla convocazione.

12. In caso di impedimento permanente, decadenza, rimozione, decesso del Sindaco si procede allo scioglimento del Consiglio comunale; il Consiglio e la Giunta comunale rimangono in carica fino alla data delle elezioni e le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vice Sindaco.

ART.15 - Linee programmatiche di mandato

1. Entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate, da parte del Sindaco, sentita la Giunta comunale, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico – amministrativo.

2. Ciascun consigliere comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo integrazioni, adeguamenti o modifiche, mediante la presentazione di appositi emendamenti, nelle modalità indicate dal regolamento del consiglio comunale. L'approvazione del documento contenente le linee programmatiche di mandato deve avvenire con votazione palese e per appello nominale.

3 Nei termini stabiliti dal regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, lo stesso provvede alla verifica dell'attuazione delle linee da parte del Sindaco e dei rispettivi assessori.

ART.16 - Commissioni

1. Il consiglio comunale potrà istituire con apposita deliberazione, commissioni permanenti, per il preventivo esame di argomenti da sottoporre poi all'assemblea consiliare, nonché commissioni temporanee o speciali, per fini di controllo, di indagine, di inchiesta, di studio. Il regolamento del Consiglio Comunale disciplina il loro numero, le materie di competenza, il funzionamento e la composizione nel rispetto del criterio proporzionale, assicurando comunque la rappresentanza di ogni gruppo presente in Consiglio Comunale.

2.Le Commissioni permanenti costituiscono articolazioni del Consiglio Comunale ed esercitano le loro funzioni concorrendo ai compiti d'indirizzo e di controllo politico-amministrativo allo stesso attribuiti, mediante la valutazione preliminare degli atti di competenza consiliare. Riferiscono al Consiglio sulle eventuali indagini conoscitive relative al funzionamento dei servizi, all'attuazione dei programmi, progetti ed interventi, alla gestione di aziende, istituzioni ed altri organismi dipendenti dal Comune.

3. Le commissioni possono invitare a partecipare ai propri lavori il Sindaco, gli Assessori, organismi associativi, funzionari e rappresentanti di forze sociali, politiche ed economiche per l'esame di specifici argomenti.

4. L'organizzazione dei lavori, il funzionamento, la composizione, i poteri, e le forme di pubblicità degli atti delle commissioni verranno disciplinate dal regolamento.

5. La delibera di istituzione dovrà essere adottata a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

ART.17 – Consiglieri comunali

1. I consiglieri comunali rappresentano l'intera comunità locale, alla quale sono costantemente chiamati a rispondere politicamente.

2. Lo stato giuridico, l'entrata in carica, le modalità di presentazione e l'efficacia delle dimissioni, nonché la sostituzione dei consiglieri sono disciplinati dalla legge.

3. Le funzioni di consigliere anziano sono esercitate dal consigliere che ha ottenuto la maggiore cifra individuale. A parità di voti è consigliere anziano il più anziano dì età.

ART.18 - Diritti e doveri dei consiglieri

1. I Consiglieri hanno diritto di presentare interrogazioni, interpellanze, mozioni e proposte di deliberazione. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo dei consiglieri comunali sono disciplinati dal regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. Il Regolamento disciplina altresì le modalità ed i termini per il recapito degli avvisi di convocazione del Consiglio e delle altre comunicazioni del Presidente, anche con riferimento all'onere di elezione di un

domicilio nel territorio comunale, in caso di residenza del consigliere al di fuori dello stesso, nonché con riferimento alla facoltà di consentire l'invio e la ricezione con modalità informatiche.

2. L'esame delle proposte di deliberazione e degli emendamenti, che incidono in modo sostanziale sulle stesse, è subordinato all'acquisizione dei pareri previsti dalla legge, in osservanza del principio del "giusto procedimento".

3. I consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune nonché dalle aziende, istituzioni o enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del proprio mandato. A tal fine essi hanno diritto di visionare gli atti e documenti anche preparatori e di conoscere ogni altro atto utilizzato ai fini dell'attività amministrativa. Non è ammesso opporre rifiuti atti a limitare il diritto del consigliere comunale all'esercizio delle proprie funzioni di indirizzo e controllo.

4. In relazione ai dati ed alle informazioni acquisite, i consiglieri sono tenuti al segreto secondo le specifiche prescrizioni di legge.

5. I consiglieri hanno diritto ad ottenere da parte del Sindaco un'adeguata e preventiva informazione sulle questioni sottoposte all'organo di cui sono membri, anche attraverso l'attività della conferenza dei capigruppo.

6. Il Consigliere comunale è tenuto a partecipare a tutte le adunanze del Consiglio.

7. Il Consigliere che si assenta definitivamente dall'adunanza deve, prima di lasciare la sala, avvertire la segreteria perché sia presa nota a verbale.

8. Ciascun consigliere comunale è tenuto a fornire, con le modalità appositamente determinate ed entro il termine indicato nella delibera di convalida degli eletti, i dati occorrenti per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33. La mancata o incompleta comunicazione dei dati suddetti comporta l'irrogazione, a carico del consigliere inadempiente, della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 47 del medesimo D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

9. Il Consigliere comunale è responsabile, personalmente, secondo la normativa vigente, dei voti espressi in favore o contro i provvedimenti deliberati dal Consiglio.

ART.19 - Dimissioni, sospensione, rimozione, decadenza dalla carica di

consigliere comunale

1. Le dimissioni dalla carica di consigliere comunale debbono essere effettuate nel rispetto dell'art.38 del D.Lgs.267/2000 per iscritto, sottoscritte personalmente, indirizzate al Consiglio comunale e presentate personalmente all'Ufficio Protocollo del Comune, che le assume immediatamente nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili sin dalla loro presentazione e sono immediatamente efficaci. Se non vengono presentate personalmente, le dimissioni devono essere sottoscritte con firma autenticata nei modi di legge e devono essere presentate al protocollo generale del Comune da persona munita di delega, la cui sottoscrizione sia stata a sua volta autenticata nei modi di legge, in data non anteriore a cinque giorni. Salvo quando ricorrano i presupposti per avviare la procedura di scioglimento, a norma dell'art. 141 del D.Lgs. n.267/2000 - TUEL, il Consiglio comunale deve provvedere alla surroga dei consiglieri dimissionari entro e non oltre dieci giorni dalla data di presentazione delle dimissioni seguendo l'ordine di acquisizione delle stesse al protocollo generale.

2. Qualora nel corso del mandato si rilevi l'esistenza di una causa di incandidabilità del consigliere in carica si procede ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n.235/2012 per cui il Consiglio Comunale deve dichiarare la nullità dell'elezione del consigliere. con conseguente annullamento della relativa convalida e decadenza dalla carica. La decadenza di diritto dalla carica si determina, in ogni caso, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza di condanna, per i delitti di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 235/2012 o da quella in cui diviene definitivo il provvedimento dell'autorità giudiziaria che commina una misura di prevenzione. La medesima conseguenza si determina in caso di emersione di una delle situazioni di ineleggibilità o incompatibilità di cui agli artt. 60 e 63 del TUEL , ove non rimossa.

3. Il Consigliere comunale può essere rimosso dalla carica, con decreto del Ministro dell'Interno, quando compia atti contrari alla Costituzione, o per gravi e persistenti violazioni di legge o per gravi motivi di ordine pubblico ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 267/2000.

4. Il Consigliere è sospeso di diritto ove sia stato notificato dal Prefetto al Consiglio Comunale un provvedimento giudiziario che comporti la sospensione, per uno dei casi di cui all'art. 11, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 235/2012. Inoltre, il Consigliere può essere sospeso a norma dell'art. 142 del D.Lgs. n. 267/2000, con provvedimento

prefettizio, nelle more del decreto di rimozione per atti contrari alla Costituzione o per gravi e persistenti violazioni di legge, qualora sussistano motivi di grave ed urgente necessità. Il Consigliere sospeso non può esercitare alcuna funzione connessa con la carica, e non è computato al fine della verifica del numero legale per la validità delle sedute del Consiglio comunale. Il Consiglio comunale, nella prima seduta successiva alla notifica del provvedimento di sospensione del Consigliere, delibera la temporanea sostituzione, a norma dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000. La sospensione cessa di diritto allo scadere dei termini di cui al comma 4 del precitato art. 11 del D.Lgs. n. 235/2012, ovvero quando, prima di tale scadenza, sia stato comunicato un provvedimento giudiziario dal quale derivi la cessazione. Tale provvedimento deve essere tempestivamente pubblicato all'albo pretorio informatico del Comune e di esso viene data notizia nella prima seduta successiva del Consiglio Comunale, cui ha ovviamente diritto a prendere parte il Consigliere, se reintegrato nelle funzioni. Viceversa, se la sospensione è cessata per far luogo alla dichiarazione di nullità dell'elezione, alla decadenza dalla carica o alla rimozione per una delle cause di cui ai commi precedenti, il Consiglio comunale, nella prima seduta utile, provvede alla surrogazione.

5. Il Consigliere Comunale deve giustificare la propria assenza mediante comunicazione motivata al Presidente del Consiglio, il quale è tenuto a darne comunicazione al Consiglio.

6. I Consiglieri decadono dalla carica per ingiustificate assenze a tre sedute consecutive del Consiglio.

7. Qualora un Consigliere Comunale sia rimasto assente a tre sedute consecutive del Consiglio senza fornire adeguata giustificazione, il Presidente lo invita a presentare per iscritto le ragioni dell'assenza entro il termine di 10 giorni e pone l'argomento all'ordine del giorno della prima riunione del Consiglio Comunale successiva alla scadenza del termine. Il Consiglio Comunale, se ritiene prive di fondamento le giustificazioni addotte dal Consigliere, può deliberarne a maggioranza qualificata dei 2/3 dei suoi componenti la decadenza e procedere contestualmente alla surrogazione.

ART.20 - Gruppi consiliari

1. I Consiglieri comunali possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto nel regolamento e ne danno comunicazione al Segretario Comunale. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i capigruppo sono individuati nei consiglieri, non componenti la Giunta,che abbiano riportato il maggior numero di voti per ogni lista.

2. I Consiglieri comunali eletti nella medesima lista formano, salvo diversa comunicazione, un unico gruppo consiliare. Le comunicazioni in ordine alla formazione dei gruppi vanno effettuate al Presidente del Consiglio, al Sindaco ed al Segretario comunale entro il termine previsto dal regolamento.

3. Ciascun gruppo consiliare deve essere composto nei termini previsti dal regolamento comunale.

4. E' istituita la conferenza dei capigruppo, quale organo di consulenza del Presidente del Consiglio per l'esame di argomenti di interesse generale, in via preliminare rispetto alla discussione in Consiglio comunale.

5. La conferenza dei capigruppo viene sentita, salvo i casi di urgenza, prima della formale convocazione del consiglio comunale, in merito agli argomenti che s'intendono iscrivere all'ordine del giorno. In tale sede i singoli capigruppo possono proporre l'inserimento di ulteriori argomenti, i quali, ove assentiti, verranno iscritti di seguito a quelli indicati dal Sindaco e dal Presidente del Consiglio. Per i casi d'urgenza la convocazione della conferenza dei capigruppo può essere sostituita da informale comunicazione per le vie brevi degli argomenti da trattare nella seduta.

ART.21 - Sindaco

1. Il Sindaco è eletto dai cittadini secondo le modalità stabilite dalla Legge, che disciplina, altresì, i casi di ineleggibilità, di incompatibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione dalla carica.

2. Il Sindaco è il legale rappresentante del Comune ed è l'Organo responsabile politico dell'Amministrazione e giuridico, in conformità di Legge, del funzionamento dei servizi comunali che:

- esercita le funzioni attribuitegli dalle Leggi, dallo Statuto, dai regolamenti;

- sovrintende all'espletamento delle funzioni statali o regionali attribuite o delegate al Comune;

- esercita poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli Assessori comunali e delle strutture gestionali ed esecutive.

3. Il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale, provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni.

4. Il Sindaco è inoltre competente, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale nell'ambito dei criteri indicati dalla Regione e sentite le categorie interessate a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, previo accordo con i responsabili territorialmente competenti delle Amministrazioni interessate, degli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, considerando i bisogni delle diverse fasce di popolazione interessate, con particolare riguardo alle esigenze delle persone che lavorano.

ART.22 - Attribuzioni di amministrazione

1.In particolare, il Sindaco, in veste di capo dell'Amministrazione comunale:

a) nomina e revoca il Segretario Comunale, e può nominare un vice Segretario comunale, individuato fra i funzionari apicali in possesso dei requisiti per l'accesso alla qualifica di Segretario comunale;

b) nomina e revoca i responsabili degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei limiti di spesa normativamente previsti, nonché dei criteri e principi dettati dall'Ordinamento Professionale del personale degli enti locali;

c) nomina, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale, e revoca i rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni entro i termini di scadenza del precedente incarico, ovvero entro gli eventuali termini diversi previsti dalle disposizioni normative; assicurando la rappresentanza di entrambi i generi, nel rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione.

d) coordina e riorganizza, nell'ambito della disciplina regionale e sulla base degli

indirizzi espressi dal Consiglio comunale, gli orari degli esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici localizzati sul territorio al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze degli utenti;

e) dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del Comune;

f) promuove, conclude e sottoscrive accordi di programma nelle forme di legge e stipula nell'interesse dell'Ente le convenzioni ex art. 30 Dlgs 267/2000 con altri enti pubblici;

g) rappresenta il Comune in seno alle assemblee dei consorzi di cui è parte il Comune e delle società il cui patrimonio appartiene, in tutto o in parte, al Comune;

h) convoca i comizi per i referendum comunali;

i) determina gli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali;

2. Il Sindaco, quale autorità di pubblica sicurezza, impartisce direttive agli addetti al servizio di polizia locale ed espleta ogni ulteriore funzione prevista dalla Legge in materia.

3. Il Sindaco prima di assumere le funzioni presta giuramento innanzi al Consiglio Comunale, nella prima riunione, pronunciando la seguente formula: "*Giuro di osservare lealmente la Costituzione, le leggi della Repubblica e l' ordinamento del Comune e di agire per il bene di tutti i cittadini*"

4. A norma dell'art. 4 del D.lgs. n.149/2011, come modificato dall'art. 11 del D.L. n. 16/2014, convertito, con modifiche, nella L. n. 68/2014, il Sindaco, entro e non oltre il sessantesimo giorno antecedente la scadenza del proprio mandato, è tenuto a sottoscrivere la relazione di fine mandato.

ART.23 - Attribuzione di vigilanza

1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi le informazioni e gli atti, anche riservati, e può disporre l'acquisizione di atti, documenti e informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società per azioni appartenenti all'Ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse, informandone il Consiglio comunale.

2. Egli promuove, direttamente o avvalendosi del Segretario comunale o di funzionari all'uopo incaricati le indagini e le verifiche amministrative sull'intera attività del Comune.

3. Il Sindaco promuove e assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al Comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi, indicati dal Consiglio comunale e in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta comunale. Laddove occorrente possono essere istituite apposite strutture di livello gestionale deputate al controllo analogo.

ART.24 - Attribuzioni di organizzazione

1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazione:

a) esercita i poteri di polizia negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presieduti, nei limiti previsti dalle leggi;

b) convoca e presiede la Giunta comunale, propone argomenti da sottoporre all'esame della Giunta stessa;

c) può delegare ai singoli componenti della Giunta Comunale l'esercizio dei poteri di indirizzo, direzione e coordinamento in settori di attività rientranti nelle materie di sua competenza, comunicando il conferimento delle deleghe al Consiglio comunale e agli organi previsti dalla legge, nonché pubblicando i relativi provvedimenti di conferimento all'albo on-line del Comune;

d) può delegare ad uno o più consiglieri comunali l'assolvimento di funzioni istruttorie relativamente a specifiche problematiche, per l'individuazione delle ipotesi di soluzione più confacenti al perseguimento dell'interesse pubblico. Tali incarichi non costituiscono delega di competenze e non abilitano allo svolgimento di un procedimento amministrativo che si concluda con un atto amministrativo ad efficacia esterna;

e) può delegare l'esercizio delle funzioni di ufficiale di governo a singoli Assessori, al Segretario Comunale, a consiglieri comunali, a funzionari o dipendenti del Comune, entro i limiti consentiti dalla legge.

ART.25 - Vice Sindaco

1. Il Vice Sindaco è nominato dal Sindaco tra i componenti della giunta comunale.

2. Egli sostituisce in tutte le sue funzioni il Sindaco temporaneamente assente, impedito o sospeso dalla carica ai sensi dell'articolo 53 D. Lgs. 267/2000. Nel caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, le funzioni sono assunte dal Vice Sindaco sino all'elezione del nuovo Sindaco.

ART.26 - Dimissioni e impedimento permanente, sospensione, dichiarazione di nullità dell'elezione, decadenza, rimozione del Sindaco

1. Le dimissioni presentate dal sindaco diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di 20 giorni dalla loro presentazione al consiglio. Trascorso tale termine, sempre che nel frattempo non le abbia ritirate, esse determinano la cessazione dalla carica, la decadenza della Giunta comunale e l'avvio del procedimento di scioglimento del Consiglio Comunale, ad ogni effetto di legge. Il dies a quo per il computo del termine di cui all' art. 53 comma 3, del decreto legislativo n. 267/000 è identificato nel giorno in cui le dimissioni vengono assunte al protocollo dell'ente .

2. L'impedimento permanente del Sindaco viene in ogni caso accertato dal Consiglio Comunale, all'uopo convocato, entro dieci giorni dall'avvenuta ricezione dell'atto in cui tale impedimento sia stato motivatamente prospettato. In caso di investitura del Sindaco alla carica di Presidente del consiglio comunale la convocazione è effettuata dal vice Presidente. Con la conseguita esecutività della deliberazione consiliare di accertamento della sussistenza dell'impedimento permanente del Sindaco, la Giunta comunale decade ed ha avvio la procedura di scioglimento del Consiglio comunale, se non già avviata per effetto di provvedimenti adottati da altre Autorità.

3. Il Sindaco è sospeso di diritto ove si verifichi una delle fattispecie di cui all'art.11 del D.Lgs.235/2012 a stato notificato dal Prefetto al Consiglio Comunale un provvedimento giudiziario che comporti la sospensione, per uno dei casi di cui all'art. 11, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 235/2012. Durante il periodo di sospensione, le funzioni del Sindaco sono esercitate dal vice Sindaco, mentre il Sindaco non è computato al fine della verifica del numero legale occorrente per la validità delle sedute del Consiglio e della Giunta comunale.

4. La sospensione cessa di diritto allo scadere dei termini di cui al comma 4 del precitato art. 11 D.Lgs. n. 235/2012, ovvero quando, prima di tale scadenza, sia stato comunicato un provvedimento giudiziario dal quale derivi la cessazione. Tale provvedimento deve essere tempestivamente pubblicato all'albo informatico del Comune e di esso viene data notizia nella prima seduta successiva del Consiglio Comunale.

5. Entro dieci giorni dall'avvenuta ricezione della sentenza emessa, il Presidente del Consiglio deve convocare il Consiglio Comunale, che deve provvedere alla dichiarazione di nullità dell'elezione, se i fatti erano antecedenti alla candidatura e, in ogni caso, alla conseguente dichiarazione di decadenza dalla carica, con contestuale decadenza della Giunta comunale ed avvio del procedimento di scioglimento del Consiglio comunale stesso. Il Segretario Comunale provvede all'immediato invio del verbale di deliberazione al Prefetto.

6. Il Sindaco, infine, può essere rimosso dalla carica, con decreto del Ministro dell'Interno, quando compia atti contrari alla Costituzione, o per gravi e persistenti violazioni di legge o per gravi motivi di ordine pubblico, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 267/2000. Nelle more dell'adozione del decreto di rimozione, il Prefetto può disporre la sospensione dalla carica, qualora sussistano motivi di grave ed urgente necessità.

ART.27 - Giunta comunale

1. La Giunta comunale esercita i compiti stabiliti dal Dlgs 267/2000 e ss.mm.ii e dalle leggi. È organo di impulso e di attuazione degli indirizzi generali adottati dal Consiglio, ai fini della loro traduzione in specifiche politiche e strategie di intervento; collabora col Sindaco al governo del Comune, impronta la propria attività ai principi della trasparenza e dell'efficienza ed opera mediante deliberazioni collegiali, adottate a maggioranza dei suoi componenti effettivi, previa convocazione ad opera del Sindaco, con le modalità da lui stesso stabilite o da regolamentazione comunale.

2. Le deliberazioni della Giunta comunale sono pubblicate all'albo pretorio on-line dell'Ente, per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge.

3. Anche dopo l'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio informatico le deliberazioni restano comunque accessibili e visibili in elenco, in apposita partizione

della sezione “amministrazione trasparente” del sito informatico istituzionale del Comune.

ART.28 - Composizione, nomina e revoca degli assessori

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco e da un numero massimo di assessori stabiliti dalla Legge, nominati dal Sindaco nel rispetto del principio di pari opportunità tra uomini e donne, e in particolare garantendo che nessuno dei due sessi sia rappresentato in misura inferiore a quella legalmente prevista, computandosi a tal fine anche il Sindaco, con arrotondamento aritmetico. Uno degli Assessori è investito della carica di Vice Sindaco.

2. Il Sindaco comunica i nominativi e presenta i componenti della Giunta comunale al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alle elezioni comunali o a quella immediatamente successiva alle nomine intervenute in corso di consiliatura.

3. Gli assessori possono essere scelti tra i consiglieri comunali, o anche all’esterno del Consiglio comunale, tra i cittadini in possesso dei requisiti di eleggibilità anche al fine del rispetto dell’obbligo di rappresentanza minima di genere di cui al precedente comma 1.

4. L’Assessore esterno può partecipare alle sedute del Consiglio comunale e intervenire nella discussione ma non ha diritto di voto.

5. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori dandone comunicazione al Consiglio comunale e deve sostituire entro un breve lasso di tempo gli Assessori dimissionari. La motivazione della revoca è fondata su valutazioni personali del Sindaco di discrezionalità politica e necessità di motivazione di ordine amministrativo.

6. Le cause di incompatibilità, la posizione e lo stato giuridico degli Assessori nonché gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge.

7. Salvi i casi di revoca da parte del Sindaco, la Giunta comunale rimane in carica fino al giorno della proclamazione degli eletti in occasione del rinnovo del Consiglio comunale.

ART.29 - Funzionamento della Giunta comunale

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco che coordina e controlla l'attività degli Assessori e stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, anche tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli assessori.

2. Le modalità di convocazione e di funzionamento della Giunta comunale sono stabilite Sindaco, d'intesa con i componenti.

3. Le sedute sono valide se è presente almeno la metà dei componenti effettivi e le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

ART.30 - Competenze

1. La Giunta comunale adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Ente in conformità alle decisioni approvate in Consiglio. Inoltre la Giunta comunale:

a) esercita le funzioni di indirizzo politico – amministrativo inerenti alle proprie competenze istituzionali;

b) impartisce agli uffici le direttive necessarie;

c) adotta gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi di indirizzo politico-amministrativo;

d) verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

2. La Giunta comunale compie tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli Organi di governo, che non siano riservati al Consiglio comunale e non rientrino nelle competenze attribuite al Sindaco, al Segretario Comunale, o ai Responsabili dei settori comunali.

3. La Giunta comunale svolge inoltre attività propositiva e di impulso nei confronti del Consiglio Comunale.

4. La Giunta comunale, in particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative:

a) adotta i regolamenti di sua competenza, così come ha facoltà di proporre per l'approvazione al Consiglio comunale schemi di regolamento esulanti dalla propria competenza;

b) predispone proposte di provvedimenti da sottoporre al Consiglio comunale;

c) assume attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione e decentramento;

d) stabilisce le tariffe dei tributi comunali e propone al Consiglio comunale i criteri per la determinazione di quelle nuove;

e) approva il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio comunale;

f) approva gli accordi di contrattazione decentrata;

g) decide in ordine alle controversie sulle competenze funzionali che potrebbero sorgere fra gli organi gestionali dell'Ente;

h) determina i misuratori e i modelli di rilevazione del controllo interno di gestione;

i) in ogni caso ogni ed altro compito previsto dall’art. 48 del Dlgs 267/2000 e dalla Legge.

TITOLO III - Partecipazione e decentramento

CAPO I - Partecipazione

ART.31 - Partecipazione popolare

1. Il Comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, all’amministrazione dell’Ente, al fine di favorire il continuo allargamento della base di iniziativa e di impulso per i processi decisionali, nella prospettiva di un progressivo innalzamento dei livelli di trasparenza, imparzialità ed in genere, buon andamento dell’azione amministrativa comunale, nonché in applicazione dei principi costituzionali.

2. La partecipazione popolare si esprime attraverso l’incentivazione delle forme associative e di volontariato e il diritto dei singoli cittadini a intervenire nel procedimento amministrativo.

CAPO II - Associazionismo e volontariato

ART.32 - Associazionismo

1. Il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio.

2. A tal fine, la Giunta comunale impartisce al competente ufficio le direttive tese a valutare le istanze delle associazioni interessate, disponendo l'inserzione e la registrazione delle stesse nell'apposito albo delle associazioni che operano sul territorio comunale, che può comprendere anche le sezioni locali di associazioni aventi rilevanza sovracomunale.

3. Allo scopo di ottenere la registrazione è necessario che l'associazione depositi in Comune copia dello statuto e comunichi la sede e il nominativo del legale rappresentante.

4. Non è ammesso il riconoscimento di associazioni segrete o aventi caratteristiche non compatibili con indirizzi generali espressi dalla Costituzione, dalle norme vigenti e dal presente statuto.

5. Il Comune può promuovere e istituire la consulta delle associazioni, con l'intento di favorire la formulazione di proposte integrate, provenienti dal mondo dell'associazionismo locale, volte a migliorare l'assetto dei servizi disponibili.

ART.33 - Diritti delle associazioni

1. Ciascuna associazione registrata ha diritto, per il tramite del legale rappresentante o suo delegato, di accedere ai dati di cui è in possesso l'Amministrazione e di essere consultata, a richiesta, in merito alle iniziative dell'Ente nel settore in cui essa opera.

2. Le associazioni registrate possono evidenziare all'Ente problematiche o presentare proposte connesse ai propri scopi istituzionali.

ART.34 - Contributi alle associazioni

1. Il Comune può erogare alle associazioni, con esclusione dei partiti politici, contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa.

2. Il Comune può altresì mettere a disposizione delle associazioni, di cui al comma precedente, a titolo di contributi in natura, strutture, beni o servizi di cui ha la diretta disponibilità, in modo gratuito o con tariffe agevolate.

3. Le modalità di accesso ai contributi, ivi compresi quelli in natura, riferiti all'utilizzo di strutture, beni o servizi dell'ente per attività associative ritenute di particolare interesse pubblico, è stabilita in apposito regolamento, sulla base del principio della trasparenza e della garanzia di pari opportunità per tutte le associazioni.

4. Il Comune può concordare l'organizzazione di attività a svolgersi in collaborazione con le associazioni di volontariato riconosciute a livello nazionale e inserite nell'apposito albo regionale.

5. Le associazioni che hanno ricevuto contributi in denaro o in natura dall'Ente devono redigere al termine di ogni anno apposito rendiconto che ne evidenzi l'impiego.

ART.35 - Volontariato

1. Il Comune promuove forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.

2. Le organizzazioni di volontariato potranno evidenziare all'Ente problematiche o presentare proposte connesse ai propri scopi istituzionali.

3. Il Comune garantisce che la prestazione di attività d'interesse collettivo e di preminente rilevanza, svolte in forma volontaria e gratuita, sia validamente supportata, per quanto finanziariamente ed oggettivamente possibile, con le occorrenti dotazioni infrastrutturali.

CAPO III - Modalità di partecipazione

ART.36 - Consultazioni

1. L'Amministrazione comunale può indire consultazioni della popolazione allo scopo di acquisire pareri e proposte in merito all'attività amministrativa.

2. Le forme e le modalità di svolgimento di tali consultazioni sono stabilite in apposito regolamento.

ART.37 - Petizioni

1. Tutti i cittadini possono rivolgersi, in forma collettiva, agli organi dell'Amministrazione per sollecitare l'intervento su questioni di interesse generale o per esporre comuni necessità.

2. Il regolamento del Consiglio Comunale determina la procedura della petizione, i tempi, le forme di pubblicità e l'assegnazione all'organo competente, il quale procede nell'esame e predispone le modalità d'intervento del Comune sulla questione sollevata, oppure dispone l'archiviazione qualora non ritenga di aderire all'indicazione contenuta dall'esame da parte dell'organo competente, il quale deve essere espressamente motivato ed adeguatamente pubblicizzato.

3. La petizione è esaminata dall'organo competente entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione.

4. Se il termine previsto dal comma 3 non è rispettato, ciascun Consigliere può sollevare la questione in Consiglio Comunale, chiedendo ragione del ritardo al Sindaco/Presidente del Consiglio, provocando una discussione sul contenuto della petizione.
Il Sindaco è comunque tenuto a porre la petizione all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio.

5. La procedura si chiude in ogni caso con un provvedimento espresso, di cui è garantita al soggetto proponente la comunicazione.

ART.38 - Referendum

1. Un numero di elettori residenti non inferiore al 18 (diciotto) per cento degli iscritti nelle liste elettorali, nonché la Giunta Comunale ed un numero di consiglieri comunali non inferiore ai due terzi dei componenti assegnati, possono chiedere che vengano indetti referendum consultivi in materie di competenza comunale.

2. Non possono essere indetti referendum consultivi in materia di tributi locali e di tariffe, di attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali e quando sullo stesso argomento é già stato espletato un referendum nell'ultimo quinquennio. Sono inoltre escluse dalla potestà di iniziativa referendaria le seguenti materie: a) statuto

comunale; b) regolamento del consiglio comunale; c) materie sulle quali il Comune è obbligato per legge ad esprimersi entro termini perentori; d) piano regolatore generale e strumenti urbanistici attuativi; e) argomenti per i quali la competenza del Comune concorre con quella di altri enti.

3. Il quesito da sottoporre agli elettori deve essere di immediata comprensione e tale da non ingenerare equivoci.

4. Il Consiglio comunale approva un regolamento nel quale vengono stabilite le procedure di ammissibilità, le modalità di raccolta delle firme, lo svolgimento delle consultazioni, la loro validità e la proclamazione del risultato.

5. Il Consiglio comunale deve prendere atto del risultato della consultazione referendaria entro 65 (sessantacinque) giorni dalla proclamazione dei risultati e provvedere con atto formale in merito all'oggetto della stessa.

6. Non si procede agli adempimenti del comma precedente se non ha partecipato alle consultazioni almeno la metà più uno degli aventi diritto.

7. Il mancato recepimento delle indicazioni approvate dai cittadini nella consultazione referendaria deve essere adeguatamente motivato e la relativa deliberazione deve essere approvata a maggioranza assoluta dei consiglieri comunali.

ART.39 - Diritto di Accesso ed informazione ai cittadini

1. Ai cittadini singoli o associati è garantita la più ampia accessibilità agli atti dell'Amministrazione e dei soggetti che gestiscono servizi pubblici comunali, secondo le modalità definite dal Regolamento, in conformità ai principi della Legge n. 241/1990 e successive integrazioni e del D.Lgs.33/2013 e s.m.i.

2. Al fine di garantire a tutti i cittadini la possibilità di una effettiva partecipazione, il Comune cura l'informazione, fermi restando gli obblighi di pubblicità previsti dalla legge, attraverso la pubblicazione di stampati, l'affissione di manifesti e le altre forme di comunicazione compresa quella telematica.

3. Con riferimento agli atti e provvedimenti che formano oggetto di pubblicazione obbligatoria per legge ed allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, è garantito libero accesso a

chiunque, gratuitamente ed in assenza di qualsivoglia limitazione in ordine alla legittimazione soggettiva, ai sensi dell'art.5 del D.Lgs.33/2013 e s.m.i.

ART.40 - Principio di trasparenza e pubblicità degli atti amministrativi

1. Attraverso la pubblicazione sul sito informatico istituzionale di tutti gli atti e provvedimenti amministrativi adottati dagli organi politici e burocratici, con le modalità e per il tempo indicati dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia, viene assicurata integrale e conforme ottemperanza non solo agli obblighi di pubblicità legale, con specifico riferimento all'Albo Pretorio on-line ma anche con riferimento all'apposita sezione Amministrzione trasparente, entrambi presenti sulla home page del sito istituzionale.

ART.41 - Intervento nei procedimenti amministrativi

1. La partecipazione dei cittadini nei procedimenti amministrativi è assicurata dalle norme stabilite dalla legge n. 241/1990 e da quelle applicative e operative disposte dal regolamento.

2. In ogni caso le modalità regolamentari devono consentire all'istante di poter sostenere la propria azione con sufficiente facilità in relazione sia alla celerità del procedimento che all'efficienza dello stesso.

TITOLO IV - Attività amministrativa

ART.43 - Principi

1. Il Comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di trasparenza, di pubblicità, di efficienza, di efficacia, di economicità e di semplicità delle procedure.

2. Esso allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini, attua le forme di partecipazione previste dalla Legge e dallo Statuto, nonché forme di cooperazione ed interazione con organismi ed enti privati operanti nel territorio, nonché con altri Comuni, con gli altri enti di area vasta, per l'ottimale organizzazione ed espletamento di funzioni da svolgersi in ambiti territoriali sovra comunali, nel rispetto ed in

attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà.

ART.44 - Servizi pubblici locali

1. Il Comune provvede alla gestione dei servizi rivolti a promuovere e garantire lo sviluppo sociale, civile ed economico della comunità locale.

2. Eroga i servizi pubblici con criteri di obiettività, giustizia e imparzialità nei confronti degli utenti, garantendo anche il diritto ad una completa informazione.

3. Il Consiglio Comunale, in conformità alla legge, delibera in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali secondo i criteri di economicità efficienza ed efficacia.

4. La gestione dei servizi può essere perseguita anche attraverso forme di collaborazione o in consorzio con altri enti pubblici.

5. Fatta salva la disciplina legislativa in materia tributaria per l'erogazione dei servizi di propria competenza, il Comune applica tariffe e contribuzioni a carico degli utenti nel rispetto dei principi importati dalla Costituzione e dalla Legge.

ART.45 - Aziende speciali

1. Per l'organizzazione e l'erogazione di servizi pubblici locali privi di rilevanza economica, il Consiglio comunale può deliberare la costituzione di aziende speciali, dotate di personalità giuridica e di autonomia gestionale e imprenditoriale, e ne approva lo statuto.

2. Le aziende speciali informano la loro attività a criteri di trasparenza, di efficacia, di efficienza e di economicità e hanno l'obbligo del pareggio finanziario ed economico da conseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, ivi compresi i trasferimenti.

3. La costituzione di aziende speciali è consentita in ogni caso nei limiti ed in conformità della Legge vigente.

ART.46 - Individuazione e nomina degli Organi delle aziende speciali

1. Lo statuto delle aziende speciali ne disciplina la struttura, il funzionamento, la

durata in carica degli organi, le attività e i controlli.

2. Sono organi delle aziende speciali il consiglio di amministrazione, il presidente, il direttore e l'organo di revisione.

3. Il presidente dell'azienda speciale è individuato e nominato dal Sindaco in conformità dei principi stabiliti dal Consiglio comunale fra le persone in possesso dei requisiti di eleggibilità a consigliere comunale dotate di speciale competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti, per funzioni esercitate presso aziende pubbliche o private o per uffici ricoperti.

4. Il direttore è assunto mediante le procedure stabilite dalla Legge per l'impiego presso gli enti partecipati dalla pubblica amministrazione.

5. Il Consiglio Comunale provvede alla nomina di un revisore dei conti dell'azienda speciale, diverso dal Revisore dei conti dell'Ente. Il consiglio comunale conferisce il capitale di dotazione e determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle aziende, ivi compresi i criteri generati per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei servizi.

6. Il Consiglio comunale approva altresì il piano - programma dell'azienda, contenente il contratto di servizio per la disciplina dei rapporti tra il Comune e l'azienda, il bilancio economico annuale e pluriennale, il bilancio di esercizio e il conto consuntivo dell'azienda.

7. Il Consiglio comunale esercita la vigilanza sull'attività degli organi e sulle scelte imprenditoriali e finanziarie dell'azienda.

8. Il Presidente e gli amministratori delle aziende speciali possono essere revocati soltanto per gravi violazioni di legge, documentata inefficienza o difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'amministrazione approvate dal Consiglio comunale o per le cause previste dal Codice civile.

ART.47 - Istituzioni

1. Per l'organizzazione e l'erogazione di servizi pubblici locali privi di rilevanza economica il Consiglio Comunale può deliberare la costituzione di una o più istituzioni. Le istituzioni sono organismi strumentali del comune, privi di personalità giuridica, ma dotate di autonomia gestionale. L'istituzione può essere deliberata in

conformità della Legge vigente.

2. Sono organi delle istituzioni il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore. Per la loro individuazione e nomina trovano applicazione le medesime disposizioni previste dall'articolo precedente per le aziende speciali.

3. Gli organi dell'istituzione possono essere revocati dal sindaco per gravi violazioni di legge, per documentata inefficienza o per difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'amministrazione.

4. Il Consiglio comunale determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle istituzioni, ivi compresi ì criteri generali relativi alla determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi. Il consiglio comunale approva altresì il piano - programma dell'istituzione, contenente il contratto di servizio per la disciplina dei rapporti tra il Comune e l'istituzione stessa, il bilancio economico annuale e pluriennale, il bilancio di esercizio e il conto consuntivo dell'istituzione ed esercita la vigilanza. sull'attività degli organi.

5. Il consiglio di amministrazione provvede alla gestione dell'istituzione deliberando nell'ambito delle finalità e degli indirizzi approvati dal Consiglio comunale e secondo le modalità organizzative e funzionali previste nel regolamento.

6. Nei confronti delle istituzioni che erogano servizi pubblici locali diversi da quelli socio assistenziali, educativi, culturali, scolastici e per l'infanzia trovano applicazione le norme vigenti in materia di enti partecipati dalla pubblica amministrazione

ART.48 - Società per azioni o a responsabilità limitata

1. Ove consentito per legge, per l'ottimale organizzazione e gestione di servizi pubblici locali aventi rilevanza economica, il Consiglio comunale puó approvare la costituzione di società per azioni o a responsabilità limitata con capitale interamente comunale, o anche la partecipazione a società per azioni o a responsabilità limitata già esistenti, aventi capitale interamente pubblico.

2. E' altresì consentito, entro i limiti di legge, deliberare la costituzione di società per azioni o a responsabilità limitata con partecipazione, anche maggioritaria, di soggetti privati, che dovranno tuttavia essere individuati mediante formale procedura di evidenza pubblica, per mezzo della quale venga contestualmente affidato anche il servizio, per la durata indicata nel bando di gara.

3. L'atto costitutivo, lo statuto o l'acquisto di quote o azioni devono essere approvati dal Consiglio comunale e nel caso di società a capitale misto, deve in ogni caso essere garantita la rappresentatività dei soggetti pubblici negli organi di amministrazione.

4. L'atto costitutivo e/o lo statuto della società deve prevedere che i componenti degli organi societari vengano individuati e nominati, nel numero massimo previsto per legge, dal Sindaco, ai sensi dell'art. 50, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, tra soggetti di specifica competenza tecnica e professionale secondo i principi stabiliti dal Consiglio comunale.

5. In caso di costituzione di società a partecipazione comunale, l'atto costitutivo e lo statuto della società devono prevedere forme di controllo secondo la normativa vigente

6. Le società affidatarie in house devono rispettare i vincoli di legge. Nell'ambito degli strumenti di controllo analogo il servizio finanziario del Comune vigila sul costante rispetto da parte della società dei vincoli finanziari derivanti dal patto di stabilità interno.

7. Il Consiglio comunale provvede a verificare annualmente l'andamento della società per azioni o a responsabilità limitata e a controllare che l'interesse della collettività sia adeguatamente tutelato nell'ambito dell'attività esercitata dalla società medesima.

ART.49 - Acquisto di beni e servizi, reclutamento e spese di personale degli organismi partecipati

1. Le medesime regole e procedure pubblicistiche normativamente stabilite per l'acquisto di beni e servizi da parte del Comune trovano integrale applicazione anche nei confronti delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società a capitale interamente comunale o pubblico partecipate dal Comune.

2. Le società a capitale interamente comunale o pubblico che gestiscono servizi pubblici locali devono rispettare i vincoli di legge.

3. Le società strumentali a capitale interamente comunale o pubblico devono comunque rispettare, nel reclutamento del personale, i principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità.

4. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a capitale interamente comunale o

pubblico assicurano la riduzione progressiva dei costi del personale, secondo i criteri e le modalità stabiliti con appositi atti di indirizzo del Comune, che tengano conto dei divieti e limitazioni imposti dalla legge al Comune stesso, nonché delle specificità dei settori di attività dei singoli organismi partecipati.

ART.50 - Convenzioni

1. Il Consiglio comunale delibera apposite convenzioni da stipularsi con altri Enti locali e con Amministrazioni statali e/o altri enti pubblici e con privati ove normativamente consentito, al fine di fornire in modo coordinato servizi pubblici.

2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie.

ART.51 - Consorzi

1. Il Comune può partecipare alla costituzione di Consorzi con altri Enti locali, e con altri enti pubblici, ove questi siano legittimati dalle norme che li disciplinano, per la gestione associata di uno o più servizi secondo le norme previste per le aziende speciali in quanto applicabili.

2. A questo fine il Consiglio comunale approva, a maggioranza assoluta dei componenti, una convenzione ai sensi del precedente articolo, unitamente allo statuto del consorzio; le attività del Consorzio sono espletate nel rispetto della medesima normativa vigente per l'Ente.

3. La convenzione deve prevedere l'obbligo a carico del consorzio della trasmissione al Comune degli atti fondamentali che dovranno essere pubblicati con le stesse modalità di pubblicazione degli altri atti del Comune.

4. Il Sindaco o un suo delegato fa parte dall'assemblea del consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto del consorzio.

ART.52 - Accordi di programma

1. Per la definizione e l'attuazione di opere, interventi o programmi di interventi che

richiedano, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del comune insieme con quella di altri soggetti pubblici, ed ove le opere, interventi o programmi di interventi investano la competenza prioritaria del Comune di Massa di Somma, rispetto agli altri soggetti pubblici comunque interessati, il Sindaco promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento.

2. A tal fine, il Sindaco dispone la convocazione di apposita conferenza tra i rappresentanti della amministrazioni coinvolte al fine di acquisire il consenso dei relativi legali rappresentanti. Si procede ai sensi dell'art. 34 del TUEL.

TITOLO V - Uffici e personale

ART.53 - Principi strutturali e organizzativi

1. L'amministrazione del Comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:

a) separazione tra funzione di indirizzo politico amministrativo e di controllo, riservata agli organi politici: Consiglio Comunale, Giunta comunale e Sindaco, e funzione gestionale ed operativa, attribuita ai Responsabili delle strutture di massima dimensione organizzativa;

b) organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;

c) analisi ed individuazione delle produttività, dei carichi funzionali di lavoro, del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;

d) individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;

e) superamento del criterio di rigida ripartizione delle mansioni nello sviluppo e nell’attuazione dei programmi di lavoro e conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale, mirando prioritariamente all’arricchimento, attraverso la diversificazione delle esperienze, del bagaglio professionale dei singoli dipendenti, e della massima collaborazione tra i settori.

ART.54 - Funzione di controllo

1. La funzione di controllo, volta a garantire il funzionamento della struttura comunale secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, si esplica mediante il sistema integrato dei controlli interni, articolato, come da disciplina di maggior dettaglio dettata dall'apposito regolamento, in:

a) controllo di gestione, per la verifica del livello di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, attraverso l'ottimizzazione del rapporto fra costi e risultati;

b) controllo di regolarità amministrativa e contabile, per la verifica della legittimità, regolarità e correttezza degli atti;

c) controllo sugli equilibri finanziari, per il monitoraggio e la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, finalizzati alla corretta e sana gestione finanziaria;

d) controllo sugli enti partecipati, per la verifica della situazione gestionale, organizzativa e finanziaria, nonché sui rapporti finanziari con l'ente stesso e la qualità dei servizi erogati;

e) controllo sulla qualità dei servizi, volto a misurare il grado di soddisfazione degli utenti per i servizi erogati dal Comune;

ART.55 - Organizzazione degli uffici e del personale

1. L'organizzazione degli uffici e del personale comunale è delineata dal Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi, il quale, nel rispetto dell'art. 97 della Costituzione, dei principi stabiliti col presente Statuto, dei principi generali dell'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e con i criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e servizi, disciplina, tra l'altro: a) la struttura organizzativa dell'ente; b) gli incarichi e le funzioni di responsabilità apicale e la graduazione delle posizioni organizzative; c) il sistema di misurazione e valutazione delle performance; d) la dotazione organica dell'ente; e) la disciplina delle assunzioni e per il conferimento di incarichi esterni; f) l'istituto della mobilità; g) la disciplina degli incarichi ai dipendenti.

2. Il regolamento si uniforma al principio secondo cui agli organi di governo è attribuita la funzione di indirizzo politico amministrativo e di controllo, intesa come

potestà di stabilire, in piena autonomia, obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il perseguimento, mentre ai funzionari responsabili spetta la gestione amministrativa, tecnica e contabile, secondo principi di professionalità e responsabilità, e quindi il compito di perseguire gli specifici obiettivi gestionali ad essi assegnati, in grado di tradurre gli indirizzi programmatici in risultati concreti.

3.Con apposite deliberazioni della Giunta comunale viene periodicamente rideterminata la dotazione organica del personale ne rispetto delle norme vigenti. Con apposite deliberazioni della Giunta comunale viene altresì definita la programmazione del fabbisogno di personale, riferita ad un arco temporale di tre anni, da aggiornare almeno annualmente, ivi definendo e rappresentando la strategia assunzionale da porre in essere nel periodo di riferimento, per far fronte alle esigenze organizzative e funzionali, nel rigoroso rispetto delle disposizioni legislative in materia.

4. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.

5. L’organizzazione del Comune sì articola in unità operative aggregate secondo criteri di omogeneità, in strutture progressivamente più ampie, in conformità a quanto disposto dal regolamento, che può anche prospettare il ricorso a strutture trasversali o di staff intersettoriali.

6. I servizi e gli uffici operano sulla base dell’individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e i servizi offerti ai bisogni collettivi e verificandone periodicamente la rispondenza e l'economicità.

7. Gli orari dei servizi aperti al pubblico vengono fissati per il miglior soddisfacimento delle esigenze dei cittadini.

ART.56 - Diritti e doveri dei dipendenti

1. I dipendenti comunali, inquadrati in ruoli organici e ordinati secondo qualifiche funzionali in conformità alla disciplina generale sullo stato giuridico e il trattamento economico del personale degli enti locali, svolgono la propria attività al servizio e nell'esclusivo interesse dei cittadini.

2. Il Comune recepisce e applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme

di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti, stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.

3. Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività agli incarichi ed alle attività quotidianamente spettanti, sulla base delle disposizioni impartite dal funzionario responsabile della struttura organizzativa in cui è inserito e, nel rispetto delle competenze dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Ciascun dipendente risponde direttamente verso il funzionario responsabile della struttura organizzativa cui è assegnato e verso l'Amministrazione degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.

4. Il regolamento prevede idonee iniziative e modalità volte all'aggiornamento ed all'arricchimento professionale del personale.

5. L'Amministrazione deve porre in essere tutte le misure occorrenti a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro del personale comunale, secondo le prescrizioni di legge, e ad assicurare condizioni di lavoro idonee a preservarne nel tempo la salute e l'integrità psicofisica ed a garantire il pieno ed effettivo esercizio delle libertà e dei diritti sindacali.

6. Tutti i dipendenti del Comune sono tenuti alla rigorosa ed integrale ottemperanza alle regole di comportamento indicate nell'apposito Codice di comportamento, e ad evitare atti, fatti e comportamenti rilevanti quali fattispecie disciplinari previste dall'apposito Codice disciplinare, dovendo altrimenti rispondere delle relative violazioni, all'esito di rituale procedimento dinanzi all'Ufficio comunale per i procedimenti disciplinari, ferma restando l'eventuale responsabilità civile, penale e contabile.

ART.57 - Funzionari responsabili

1. I responsabili delle strutture organizzative di massima dimensione del Comune sono individuati e nominati dal Sindaco, a norma dell'art. 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000 tra i dipendenti comunali a tempo indeterminato, o anche con contratto a tempo determinato, assunti in servizio, entro i limiti consentiti, ai sensi dell'art. 110 del TUEL, appartenenti alla categoria D del vigente ordinamento professionale del personale degli enti locali, ovvero, in mancanza, anche a dipendenti appartenenti alla

categoria C, purchè in possesso di adeguata professionalità ed esperienza specifica ai sensi dei CCNL di comparto vigenti.

2. I responsabili provvedono ad organizzare gli uffici e i servizi ad essi assegnati, in base agli indirizzi impartiti dal Sindaco e dalla Giunta comunale, provvedendo anche ad individuare e nominare, con propri atti, i responsabili di procedimento ed i responsabili delle strutture organizzative intermedie.

ART.58 - Funzioni dei responsabili degli uffici e dei servizi

1. I funzionari responsabili, titolari di posizione organizzativa, stipulano in rappresentanza dell'Ente i contratti, approvano i ruoli dei tributi e dei canoni, gestiscono le procedure di appalto e dì concorso e provvedono agli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa, provvedono al rilascio delle autorizzazioni e concessioni ed espletano, tra l'altro, le funzioni stabilite dall'art.107 del TUEL.

2. I funzionari responsabili possono individuare per ciascun procedimento un responsabile ai sensi e nel rispetto degli artt. 4,5,6 e 7 della Legge 241/90.

ART.59 - Incarichi a contratto

1. La copertura dei posti di responsabile delle strutture di massima dimensione organizzativa del comune può avvenire, ai sensi dell'art. 110, 1° comma, del D.LGS. n. 267/2000 e ss.mm.ii., mediante assunzione con contratto a tempo determinato. Gli incarichi a contratto sono conferiti con atto di nomina del sindaco, ex art. 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000, previa selezione pubblica, volta ad accertare, in capo ai candidati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.

2. Nelle forme, con i limiti e le modalità previste dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e' consentita l'assunzione di personale con qualifica dirigenziale o di alta specializzazione, al di fuori della dotazione organica, con contratto a tempo determinato, per il perseguimento di specifiche e preminenti finalità di interesse pubblico, nel caso in cui tra i dipendenti dell'Ente non siano presenti analoghe professionalità. Fermi restando i requisiti culturali e professionali richiesti

per la qualifica da ricoprire, il numero complessivo degli incarichi a tempo determinato al di fuori della dotazione organica non può essere superiore ai limiti di legge.

3. I contratti di cui ai commi precedenti non possono avere durata eccedente quella del mandato elettivo del Sindaco, e non possono essere stipulati nel caso in cui il Comune abbia dichiarato il dissesto, o versi in condizione di strutturale deficitarietà. Ove il dissesto o la strutturale deficitarietà sopraggiungano in corso di rapporto, i contratti di lavoro a tempo determinato stipulati sono risolti di diritto.

4. I contratti a tempo determinato non possono essere in nessun caso trasformati in contratti di lavoro a tempo indeterminato.

ART.60 - Collaborazioni esterne

1. Il regolamento può prevedere collaborazioni esterne, ad alto contenuto di professionalità, con contratto di lavoro autonomo, per obiettivi determinati, con convenzioni a termine, entro i limiti e con le modalità stabilite dalla legge, con particolare riferimento alla predeterminazione, da parte del Consiglio comunale, del programma annuale degli incarichi di collaborazione esterna, alla previa fissazione del limite di spesa da sostenere, alla previa pubblicazione dei provvedimenti di conferimento, con distinta indicazione del soggetto affidatario, della durata e dell'importo del corrispettivo, ed al rispetto dei limiti quantitativi e finanziari indicati dalle norme in materia.

2. Il ricorso a contratti di collaborazione esterna è ammesso solo in caso di assoluta mancanza, in tutto l'organico del Comune, delle occorrenti professionalità, ovvero in caso di oggettiva ed assoluta impossibilità di far ricorso alle professionalità eventualmente esistenti, in organico, in ipotesi di assoluta eccezionalità, in cui la prestazione da acquisire sia assolutamente necessaria ed urgente per evitare un danno grave.

ART.61 - Ufficio di indirizzo e di controllo

1. Il regolamento può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta comunale o degli Assessori, per l'esercizio delle funzioni di

indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge costituiti da dipendenti dell'Ente o da collaboratori assunti a tempo determinato, purché l'ente non sia dissestato e/o non versi nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui agli artt. 242 e 243 del D.lgs n. 267 / 2000.

ART.62 - Segretario comunale

1. Il Segretario comunale è nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente, ed è scelto dall'apposito albo.

2. Il Consiglio comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri comuni per la gestione consortile dell'ufficio del segretario comunale.

3. Lo stato giuridico e il trattamento economico del Segretario comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

4. Il Segretario comunale, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, presta consulenza giuridica agli organi del Comune e sovraintende e coordina l’azione dei funzionari responsabili secondo quanto previsto dal Dlgs 267/2000;

ART.63 - Funzioni del Segretario comunale

1. Il Segretario comunale partecipa alle riunioni di Giunta comunale e del Consiglio comunale e ne redige i verbali che sottoscrive insieme al Sindaco.

2. Egli svolge le funzioni di cui all'art.97 del D.Lgs.267/2000.

ART.64 - Vicesegretario comunale

1. Il Sindaco, ove lo ritenga necessario od opportuno, può nominare un Vicesegretario comunale, individuandolo tra i funzionari apicali dell'ente, in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

2. Il Vicesegretario comunale collabora con il Segretario comunale nello svolgimento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

ART.65 - Responsabilità verso il Comune

1. Gli amministratori e i dipendenti comunali sono responsabili nei confronti del Comune secondo la normativa di legge in materia e rispondono secondo quest'ultima anche a titolo risarcitorio.

ART.66 - Responsabilità verso terzi

1. Gli Amministratori e i dipendenti comunali sono responsabili nei confronti dei terzi secondo la normativa vigente in materia.

ART.67 - Responsabilità degli agenti contabili

1. Il tesoriere e ogni altro contabile che abbia maneggio di denaro del Comune o sia incaricato della gestione dei beni comunali, nonché chiunque si ingerisca, senza legale autorizzazione, nel maneggio del denaro del Comune deve rendere il conto della gestione ed è soggetto alle responsabilità stabilite nelle norme di legge e di regolamento.

ART.68 - Ordinamento finanziario comunale

l. L'ordinamento della finanza del Comune é riservato alla Legge e, nei limiti da essa previsti, al regolamento.

2. Nell'ambito della finanza pubblica il Comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.

3. Il Comune, in conformità alle leggi vigenti in materia, è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, ed ha un proprio demanio e patrimonio.

ART.69 - Attività finanziaria del Comune

1. Le entrate finanziarie del Comune sono costituite da imposte proprie, addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali e regionali, tasse e diritti per servizi pubblici, trasferimenti erariali, trasferimenti regionali, altre entrate proprie anche di natura patrimoniale, risorse per investimenti e da ogni altra entrata stabilita per legge o regolamento.

2. I trasferimenti erariali, le entrate tributarie, le addizionali e le compartecipazioni alle imposte erariali sono destinati a finanziare, pur senza vincolo specifico, gli oneri relativi ai servizi pubblici comunali indispensabili ed a quelli ritenuti comunque necessari per lo sviluppo della comunità.

3. Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge, il Comune istituisce, regolamenta o abolisce, con deliberazione consiliare, imposte, tasse e tariffe.

4. La potestà impositiva in materia tributaria viene svolta dal Comune, nel rispetto dei principi e delle disposizioni di legge in materia e si conforma, tra l'altro, alla legge 27 luglio 2000, n. 212 (c.d. Statuto del contribuente), mediante adeguamento dei relativi atti amministrativi. In particolare, l'organo competente a rispondere all'istituto dell'interpello è individuato nel funzionario responsabile del tributo.

5. Il Comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi, secondo i principi di progressività stabiliti dalla Costituzione e applica le tariffe in modo da privilegiare le categorie più deboli della popolazione.

ART.70 - Amministrazione dei beni comunali

1. Il Sindaco dispone la compilazione dell'inventario dei beni demaniali e patrimoniali del Comune, da rivedersi annualmente. Il funzionario responsabile del servizio cui è ascritta la competenza in materia di demanio e/o patrimonio risponde dell'esattezza dell'inventario, delle successive aggiunte e modificazioni e della conservazione dei titoli, atti, carte e scritture relativi al patrimonio.

2. I beni patrimoniali comunali non utilizzati in proprio e non destinati a funzioni sociali ai sensi del titolo secondo del presente Statuto devono, di regola, essere dati in locazione; i beni demaniali possono essere concessi in uso con canoni la cui tariffa è determinata dalla giunta comunale.

ART.71 - Bilancio comunale

1. L'ordinamento contabile del Comune è riservato alla legge dello Stato e, nei limiti da questa fissati, al regolamento di contabilità.

2. La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale e

pluriennale di previsione deliberato dal Consiglio comunale entro il termine stabilito dalla legge, osservando i principi dell'universalità, unità, annualità, veridicità, pubblicità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.

3. Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge devono essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi e interventi.

ART.72 - Rendiconto della gestione

1. I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità finanziaria ed economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.

2. Il rendiconto è deliberato dal Consiglio comunale entro i termini stabiliti dalla Legge.

3 La Giunta comunale allega al rendiconto una relazione illustrativa con cui esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, nonché la relazione del revisore dei conti.

ART.73 - Pubblicazione dei dati di bilancio

1. Il Comune assicura, mediante idonea strutturazione ed articolazione del proprio sito informatico istituzionale, l’integrale pubblicazione dei bilanci preventivi e dei rendiconti, corredati da tutti i documenti ad essi allegati, entro i termini e con le modalità di legge, garantendo, in particolare, che i dati contabili relativi alle entrate e le spese, rappresentati in forma sintetica, aggregata e semplificata, siano integralmente esportabili, trattabili e riutilizzabili.

2. Il Comune garantisce, altresì, idonea pubblicazione nel proprio sito istituzionale dell’indicatore di tempestività dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, con le cadenze periodiche e con le modalità di legge.

ART.74 - Attività contrattuale

1. Il Comune, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permute e alle locazioni.

2. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta dalla determinazione a contrarre, da adottarsi da parte del responsabile del procedimento di spesa.

ART.75 - Revisore unico dei conti

1. Il Consiglio comunale nomina il revisore unico dei conti, nella persona designata dalla Prefettura a seguito di estrazione dall'elenco di cui all'art. 14, comma 25, del D.L. del 13.08.2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella L. del 14.09.2011, n. 148, con le modalità indicate con il Decreto del Ministro dell'Interno 15.02.2012, n. 23.

2. L'organo di revisione ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'Ente, dura in carica tre anni. È revocabile per inadempienza nonché quando ricorrono gravi motivi che influiscono negativamente sull'espletamento del mandato.

3. L'organo di revisione collabora con il Consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita il controllo sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente, con riferimento all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni comunali, alla regolare tenuta e completezza della documentazione amministrativa e della contabilità e agli adempimenti fiscali. Attesta inoltre la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto del bilancio.

4. Nella relazione di cui al precedente comma l'organo di revisione esprime i rilievi e le proposte tendenti a conseguire una più ottimale efficienza, produttività ed economicità della gestione.

5. L'organo di revisione, ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente, ne riferisce immediatamente al Consiglio comunale, contestualmente denunciando le stesse ai competenti organi giurisdizionali, ove si configurino ipotesi di responsabilità.

6. Il revisore dei conti esprime parere obbligatorio sugli strumenti di programmazione economico finanziaria ed in particolare sulla proposta di bilancio, su tutte le

variazioni di bilancio e sulla verifica degli equilibri di bilancio; sulle proposte di indebitamento e di utilizzo di strumenti di finanza innovativa; di riconoscimento di debiti fuori bilancio e di transazioni; sulle modalità di gestione dei servizi comunali e sulle proposte di costituzione o partecipazione ad organismi esterni per la gestione ed erogazione di servizi comunali; sulle bozze di regolamento di contabilità, economato e provveditorato, di gestione del patrimonio e di applicazione dei tributi locali.

7. Il parere sulle materie su elencate esprime un motivato giudizio di congruità, coerenza ed attendibilità delle previsioni finanziarie, dei programmi e progetti, anche in relazione ai pareri dei funzionari procedenti, alle attestazioni del responsabile di ragioneria, ai parametri di deficitarietà strutturale, e suggerisce le misure da adottare, la cui mancata adozione deve essere congruamente e specificamente motivata nella deliberazione o nel provvedimento gestionale cui il parere accede.

8. L'organo di revisione risponde della veridicità delle sue attestazioni e adempie ai doveri con la diligenza del mandatario e del buon padre di famiglia.

ART.76 - Tesoreria

1. Il comune ha un servizio di tesoreria che comprende:

a) la riscossione di tutte le entrate di pertinenza comunale versate dai debitori in base ad ordini di incasso e liste di carico e dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi;

b) la riscossione di qualsiasi altra somma spettante di cui il tesoriere è tenuto a dare comunicazione all'Ente entro 3 (tre) giorni;

c) il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili;

d) il pagamento, anche in caso di tardiva emissione dei relativi mandati, delle rate di ammortamento di mutui, dei contributi previdenziali e delle altre somme stabilite dalla legge.

2. I rapporti del Comune con il tesoriere sono regolati dalla legge, dal regolamento di contabilità nonché da apposita convenzione.

ART.77 - Controllo economico della gestione

1. I funzionari responsabili possono essere chiamati a eseguire operazioni di controllo concomitante economico-finanziario, al fine della verifica della rispondenza della gestione dei fondi loro assegnati con il piano esecutivo di gestione agli obiettivi fissati dalla Giunta e dal Consiglio comunale.

2. Può essere, altresì, demandato a soggetti professionali esterni all'Ente il controllo di gestione.

TITOLO VI - Disposizioni finali

ART.78 - Modificazioni statutarie

1. Le modificazioni, integrazioni, parziali soppressioni e sostituzioni di singole disposizioni statutarie, nonché l'abrogazione dell'intero statuto con introduzione di un nuovo testo normativo, sono disposte da Consiglio Comunale con la procedura deliberativa di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

ART.79 - Pubblicazione ed entrata in vigore

1. In coerenza con quanto disposto dall'art.6 del D.Lgs. n. 267/2000, lo Statuto comunale e le successive modifiche ed integrazioni approvate dal Consiglio Comunale con le procedure di cui al medesimo articolo 6, è inviato al Bollettino Ufficiale della Regione Campania – BURC per la pubblicazione ed al Ministero dell'Interno per l'inserimento nella raccolta ufficiale degli statuti, ed entra in vigore dopo essere stato inserito e pubblicato per trenta giorni consecutivi all'albo pretorio on-line del Comune.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 904 del 28/10/2025

Oggetto: *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Sud - Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio relative al comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano.*

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO in particolare l'art. 63 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

VISTO l'art. 64 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare il comma 1, lettera f), come sostituito dall'art. 51 com. 5 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri- Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di Bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

VISTO l'art. 67 del già citato D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. il quale, stabilisce, al comma 1 che "*Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto Idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime.*";

fonte: http://burc.regione.campania.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTO l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1*";

VISTO l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

VISTO in particolare il vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI)" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Sud, adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n.11 del 16/04/2012, avviso pubblicato sul BURC n.31 del 14 maggio 2012, ed approvato dal Consiglio Regionale n. 366/1 del 17/07/2014 con attestato D.G.R.C. n. 486 del 21/09/2012, il cui Testo Unico delle Norme di Attuazione (NdA), è stato adottato in via definitiva con Delibera n.22 del 02/08/2016 del Comitato Istituzionale dell' Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale del Sele, entrato in vigore dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I. n.190 del 16/08/2016;

VISTO l'art. 55 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e la relativa disciplina in materia di aggiornamento e variante al Piano;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 n.183 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

CONSIDERATO che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

CONSIDERATO che il comma 4-ter stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";

VISTA la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi

fonte: http://burc.regione.campania.it



MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

VISTA la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell'acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

CONSIDERATO che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

VISTA la nota del Comune di Agropoli del 28/11/2024 acquisita con protocollo AdB Distrettuale n. 3751 del 29/11/2024 con la quale veniva trasmessa la documentazione tecnica relativa ad una proposta di riperimetrazione al suindicato PSAI, riguardante porzioni di territorio ricadenti nel Comune di *Agropoli (SA) lungo il Torrente Galliano*;

VISTA la nota dell'AdB protocollo n. 18932 del 09/05/2025 con la quale si richiedeva al Comune di Agropoli di trasmettere integrazioni alla richiesta presentata, ed alla quale il Comune dava riscontro con nota protocollo n. 0024604 del 22/07/2025, acquisita con protocollo AdB n. 27789 del 23/07/2025, trasmettendo contestualmente anche attestazione del responsabile *dell'Area 5 Governo del Territorio*, *Pianificazione Territoriale Patrimonio e Datore di Lavoro,* in attuazione con quanto disposto dall'art. 55 delle NdA del PSAI;

CONSIDERATO che la Conferenza Operativa nella seduta del 30.09.2025 con Delibera n. 4, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico PSAI - rischio idraulico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Sud relativamente al Comune *di Agropoli (SA) – Torrente Galliano*, così come sintetizzata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera e di seguito elencati:

- *Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud – Stralcio Mappa delle Fasce Fluviali vigente Torrente Galeotta tav. 1/1*
- *Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud – Stralcio Mappa delle Fasce Fluviali vigente Torrente Galeotta tav. 1/1*
- *Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud – Stralcio Mappa del rischio idraulico vigente tav. Torrente Galeotta tav. 1/1;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud – Stralcio Mappa del rischio idraulico proposto Torrente Galeotta tav. 1/1.*

RITENUTO che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio idraulico del PSAI in parola, per il Comune *di Agropoli (SA)* rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;

RITENUTO altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - rischio idraulico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Sud relativamente al Comune *di Agropoli (SA) – Torrente Galliano*;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Sud relativamente al Comune *di Agropoli (SA) – Torrente Galliano*, così come rappresentata nelle tavole allegate al presente Decreto e di seguito elencate:

- *Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud – Stralcio Mappa delle Fasce fluviali vigente - Torrente Galeotta tav. 1/1;*
- *Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud – Stralcio Mappa delle Fasce fluviali proposta - Torrente Galeotta tav. 1/1;*
- *Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud – Stralcio Mappa del Rischio idraulico vigente - Torrente Galeotta tav. 1/1;*
- *Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud – Stralcio Mappa del Rischio idraulico proposto - Torrente Galeotta tav. 1/1.*

Art. 2 Di adottare, a titolo di misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 68 comma 4ter del D.Lgs. 152/2006 le norme di attuazione per il rischio idraulico del vigente Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Sud sulle aree oggetto di modifica delle perimetrazioni, qualora tali norme risultino più restrittive di quelle attualmente vigenti. Le misure di salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e restano in vigore fino all'emanazione del Decreto Segretariale di approvazione dell'aggiornamento relativo alla proposta di cui all'art 1 e, comunque, non oltre tre anni.

Art. 3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo *protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it*, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio idraulico/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, nonché depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede di Caserta.

Art. 5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno e al Comune di Agropoli (SA) per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

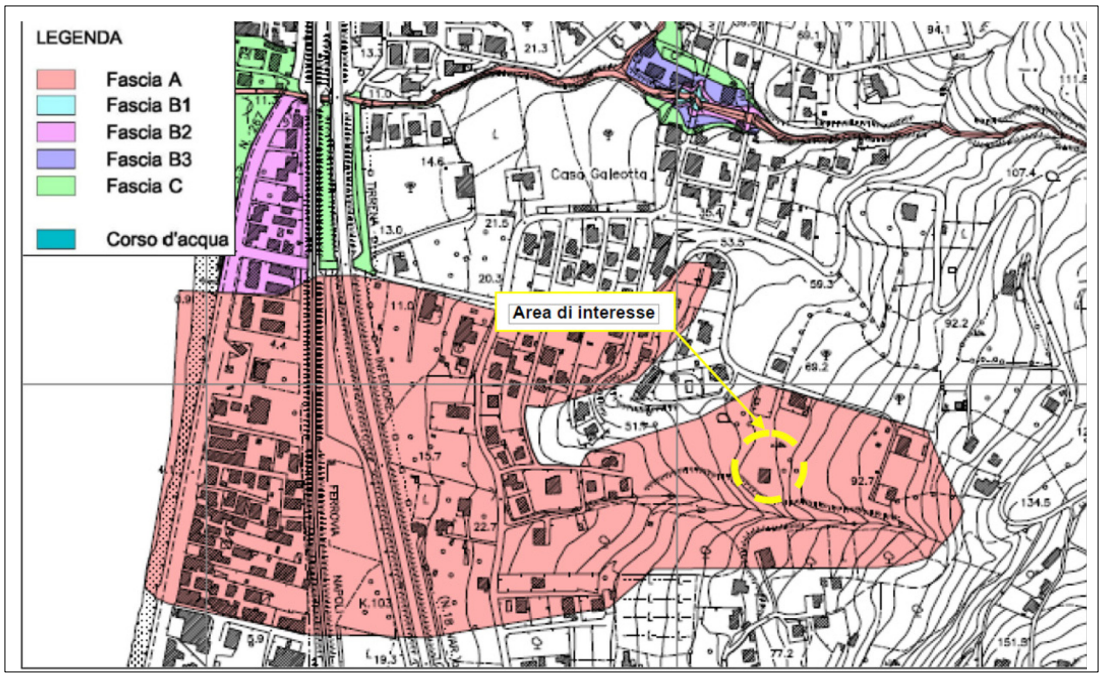
Il Segretario Generale

Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

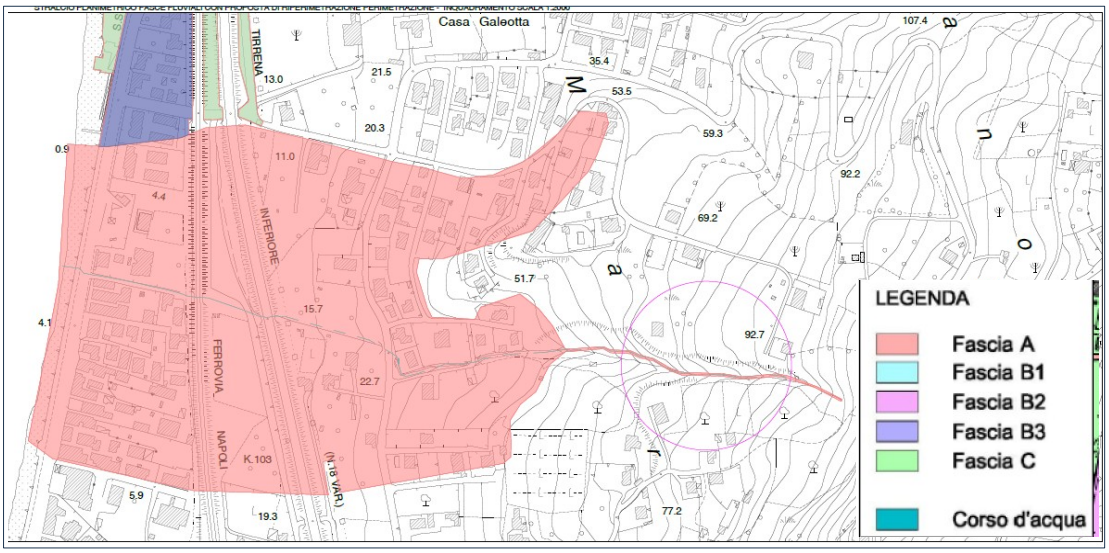
VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
28.10.2025 15:21:19 GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



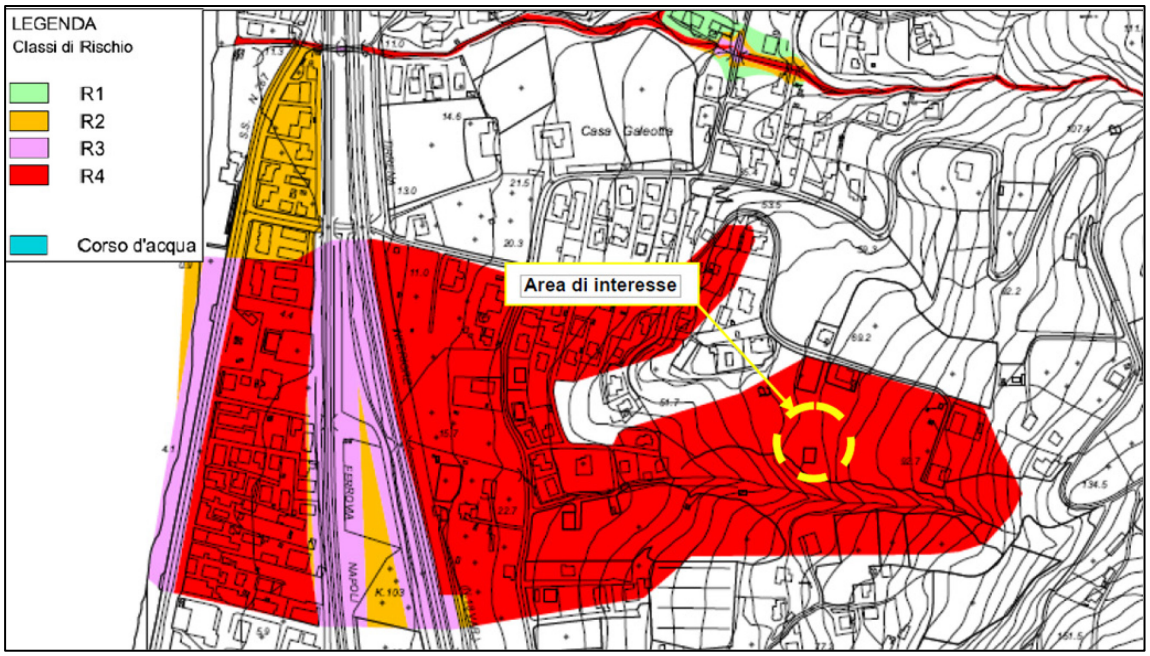
Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud – Stralcio Mappa delle Fasce fluviali vigente - Torrente Galeotta tav. 1/1



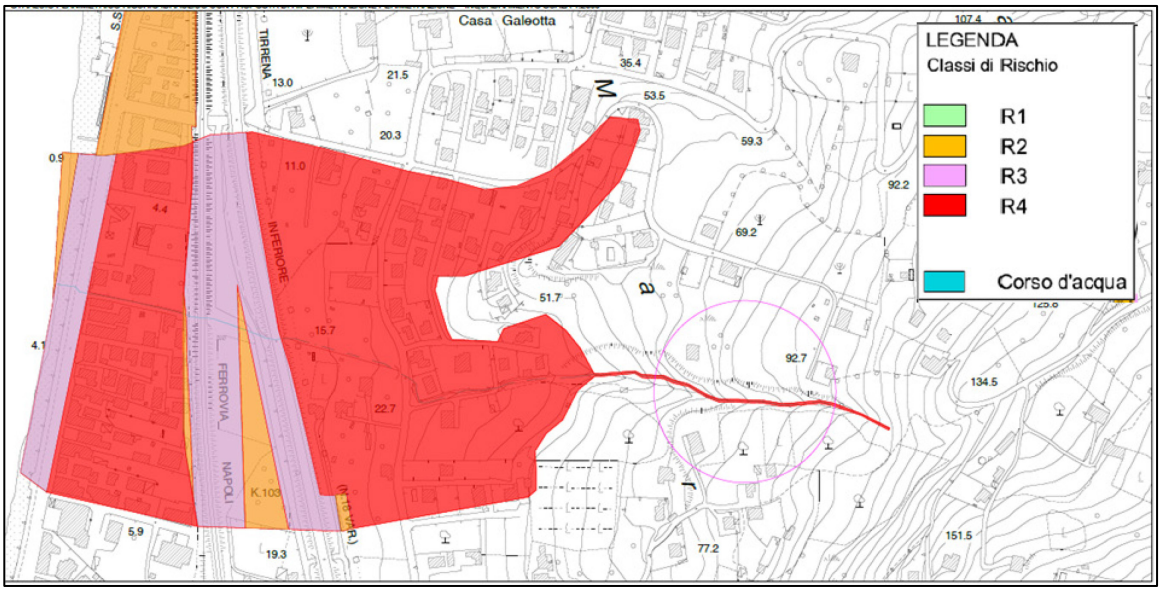
Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud – Stralcio Mappa delle Fasce fluviali proposta - Torrente Galeotta tav. 1/1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud – Stralcio Mappa del Rischio idraulico vigente - Torrente Galeotta tav. 1/1



Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud – Stralcio Mappa del Rischio idraulico proposto - Torrente Galeotta tav. 1/1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 38704/2025 del 30-10-2025
Allegato 1 - Class. 05.08 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Decreto n. 905 del 28/10/2025

Oggetto: *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale - Approvazione variante di aggiornamento relativa al comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA) - Vallone Corbara.*

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

VISTA la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO in particolare l'art. 63 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

VISTO l'art. 64 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare il comma 1, lettera f), come sostituito dall'art. 51 com. 5 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, ai sensi del quale il distretto idrografico dell'Appennino meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri- Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

VISTO l'art. 67 del già citato D.Lgs. 152/2006 il quale, stabilisce, al comma 1, che "*Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto Idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime.*";

fonte: http://burc.regione.campania.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 38704/2025 del 30-10-2025
Allegato 1 - Class. 05.08 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

VISTO l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1*";

VISTO l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

VISTO in particolare, il vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.S.A.I) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23/02/2015, avviso pubblicato sul BURC n.20 del 23.03.2015 ed approvato dal Consiglio Regionale con attestato n.437/2 del 19.02.2016 (BURC n.15 del 07.03.2016);

VISTO l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e la relativa disciplina in materia di aggiornamento e variante al Piano;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 n.183 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

CONSIDERATO che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

CONSIDERATO che il comma 4-ter stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";

VISTA la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

VISTA la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell'acqua del Ministero dell'Ambiente

fonte: http://burc.regione.campania.it



AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 38704/2025 del 30-10-2025
Allegato 1 - Class. 05.08 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

CONSIDERATO che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

VISTO il DS n. 146 del 08/03/2023 con il quale il Segretario Generale ha adottato il documento *"Indirizzi operativi per gli aggiornamenti puntuali dei PAI",* relativo alla definizione di tecniche operative univoche ai fini dell'aggiornamento delle cartografie dei PAI a seguito di approvazione di procedimenti di riperimetrazione;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 290 del 22/04/2024 pubblicato sul BUR della Regione Campania n. 40 del 27/05/2024, con il quale è stata adottata ai sensi dell'art. 68, comma 4bis, del D.Lgs. 152/2006, la proposta di riperimetrazione e classificazione al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - Rischio idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale – *comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA) - Vallone Corbara;*

VISTA la nota dell'AdB Distrettuale prot. n. 14752 del 10/05/2024 con la quale è stata data comunicazione alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno ed al Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA) dell'avvenuta adozione, richiedendo contestualmente di provvedere alla pubblicazione all'albo pretorio comunale del Decreto di adozione e dei relativi allegati. Ciò al fine di garantire adeguate forme di consultazione per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali osservazioni, da inoltrare all'AdB Distrettuale a mezzo pec entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del medesimo Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

PRESO ATTO che nei termini sopraindicati non sono pervenute osservazioni sulla proposta di riperimetrazione adottata;

VISTA la nota prot. n. 27055 del 09/09/2024 con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale, ai fini del completamento degli atti amministrativi necessari per l'approvazione della proposta di riperimetrazione, sollecitava l'Amministrazione Comunale a dare riscontro a quanto decretato all'art. 7 del succitato DS di adozione, in merito agli adempimenti previsti all'art 40 comma 3 delle NdA del vigente PSAI Campania Centrale, relativo alle ricadute urbanistiche della nuova perimetrazione;

VISTA la nota di riscontro trasmessa dal Comune di Sant'Egidio del Monte Albino, ed acquisita dall'Autorità di Bacino Distrettuale con protocollo n.19637 del 15/05/2025, con la quale il Comune ha dato riscontro con la trasmissione della DGC n°.138 del 22/11/2024, di recepimento del DS n. 290 del 22/04/2024 di adozione della proposta di perimetrazione, contenente la D.G.C. n.40 del 28/03/2025 attraverso la quale è stata deliberata la presa d'atto "*senza proporre nessuna osservazione in merito, in quanto non sussistono interferenze tra la previsione degli interventi pubblici da realizzarsi con le aree definite a rischio e pericolosità idraulica elevata*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

o molto elevata";

VISTA la delibera n. 2 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 30/09/2025, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - rischio Idraulico dell'ex Autorità di bacino regionale della Campania Centrale relativamente *comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA) - Vallone Corbara;*

RITENUTO di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la variante di aggiornamento delle mappe del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, relativamente al *comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA) - Vallone Corbara*, così come riportato nei seguenti elaborati allegati al presente Decreto:

- *Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA) - Vallone Corbara - Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex AdB Campania Centrale - Stralcio mappa della pericolosità idraulica approvata - tav. 447154PI;*
- *Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA) - Vallone Corbara - Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex AdB Campania Centrale - Stralcio mappa del rischio idraulico approvato tav. 447154RI;*

Art. 2 Nelle aree oggetto dell'aggiornamento di cui al precedente art. 1 si applicano le disposizioni contenute nelle norme di Attuazione del vigente PSAI relativamente al Rischio idraulico.

Art. 3. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed unitamente alle tavole aggiornate, di cui al precedente art. 1, sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio idraulico/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede di Caserta.

Art. 4. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 5. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno, al comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA), ed alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

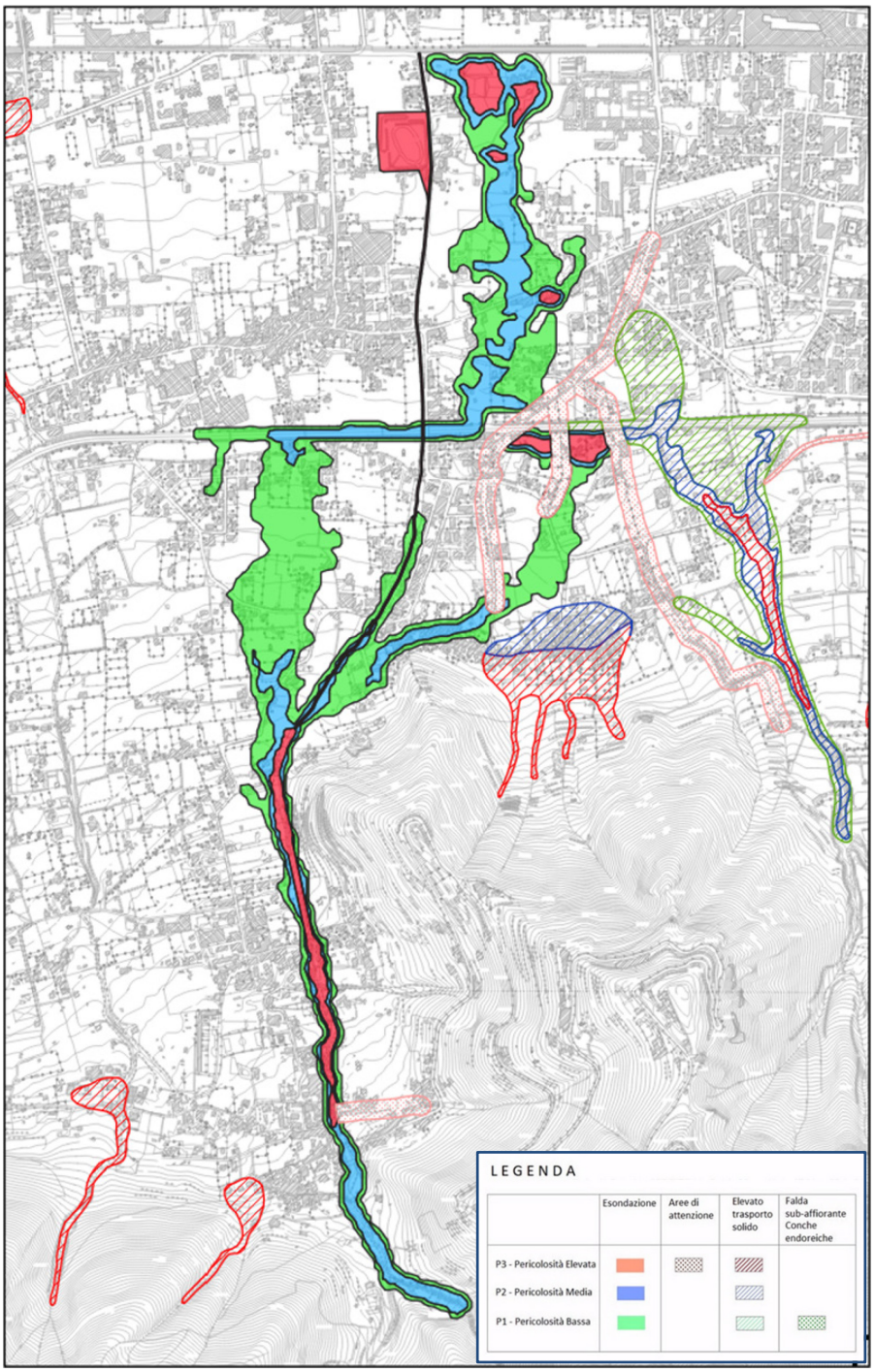
Il Segretario Generale

Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 38704/2025 del 30-10-2025
Allegato 1 - Class. 05.08 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
28.10.2025 15:21:51
GMT+01:00
http://burc.regione.campania.it

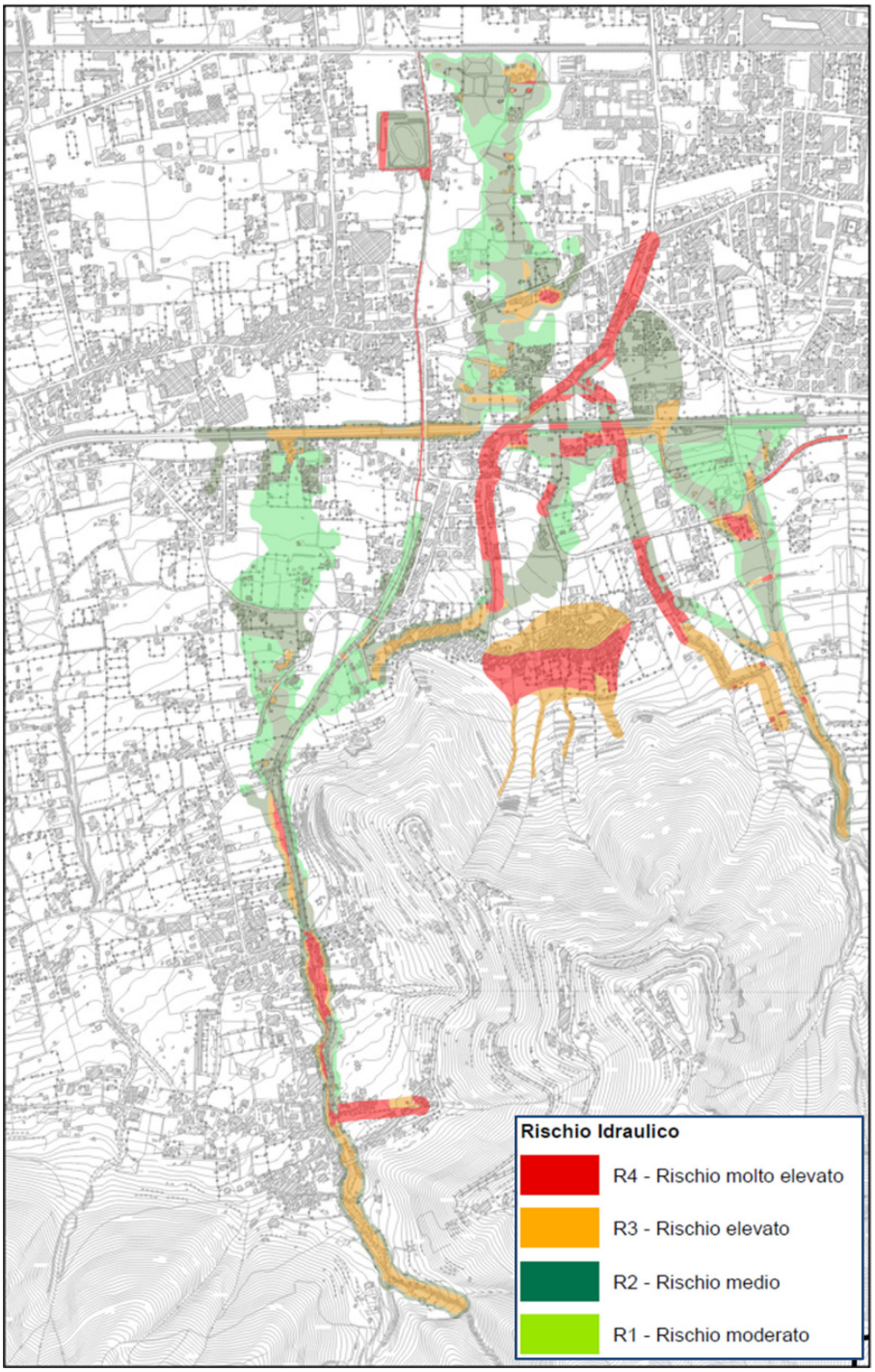
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 38704/2025 del 30-10-2025
Allegato 1 - Class. 05.08 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA) - Vallone Corbara - Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex AdB Campania Centrale - Stralcio mappa della pericolosità idraulica approvata - tav. 447154PI;

fonte: http://burc.regione.campania.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 38704/2025 del 30-10-2025
Allegato 1 - Class. 05.08 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA) - Vallone Corbara - Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex AdB Campania Centrale - Stralcio mappa del rischio idraulico approvato tav. 447154RI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 906 del 28/10/2025

Oggetto: *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale - Approvazione variante di aggiornamento relativa ai comuni di Avella (AV) e di Sperone (AV) - lagno del Gaudo.*

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

VISTA la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO in particolare l'art. 63 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

VISTO l'art. 64 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare il comma 1, lettera f), come sostituito dall'art. 51 com. 5 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, ai sensi del quale il distretto idrografico dell'Appennino meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri- Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

VISTO l'art. 67 del già citato D.Lgs. 152/2006 il quale, stabilisce, al comma 1, che "*Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto Idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime*.";

VISTO l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76

fonte: http://burc.regione.campania.it



"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1*";

VISTO l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

VISTO in particolare, il vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.S.A.I) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23/02/2015, avviso pubblicato sul BURC n.20 del 23.03.2015 ed approvato dal Consiglio Regionale con attestato n.437/2 del 19.02.2016 (BURC n.15 del 07.03.2016);

VISTO l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e la relativa disciplina in materia di aggiornamento e variante al Piano;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 n.183 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

CONSIDERATO che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

CONSIDERATO che il comma 4-ter stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";

VISTA la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

VISTA la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell'acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di

fonte: http://burc.regione.campania.it



applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

CONSIDERATO che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

VISTO il DS n. 146 del 08/03/2023 con il quale il Segretario Generale ha adottato il documento *"Indirizzi operativi per gli aggiornamenti puntuali dei PAI",* relativo alla definizione di tecniche operative univoche ai fini dell'aggiornamento delle cartografie dei PAI a seguito di approvazione di procedimenti di riperimetrazione;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 503 del 18/06/2024 pubblicato sul BUR della Regione Campania n. 46 del 01/07/2024, con il quale è stata adottata ai sensi dell'art. 68, comma 4bis, del D.Lgs. 152/2006, la proposta di riperimetrazione e classificazione al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - Rischio idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale – *comuni di Avella (AV) e Sperone (AV) - lagno del Gaudo*;

VISTA la nota dell'AdB Distrettuale prot. n. 19150 del 10/06/2024 con la quale è stata data comunicazione alla Regione Campania, alla Provincia di Avellino ed ai Comuni di Avella (AV) e Sperone (AV) dell'avvenuta adozione, richiedendo contestualmente di provvedere alla pubblicazione all'albo pretorio comunale del Decreto di adozione e dei relativi allegati. Ciò al fine di garantire adeguate forme di consultazione per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali osservazioni, da inoltrare all'AdB Distrettuale a mezzo pec entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del medesimo Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

PRESO ATTO che nei termini sopraindicati non sono pervenute osservazioni sulla proposta di riperimetrazione adottata;

VISTA la nota del Comune di Sperone (AV) protocollo n. 5275/U del 14/06/2024 acquisita con prot. AdB n. 18804 in pari data, con la quale il Comune di Sperone (AV), relativamente alle aree ricadenti nel proprio territorio comunale ha espresso, ai sensi dell'art.40 delle NdA del su citato PSAI, formale condivisione sulla nuova perimetrazione di cui alla proposta in oggetto;

VISTE la nota prot. n. 27057 del 09/09/2024 con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale, ai fini del completamento degli atti amministrativi necessari per l'approvazione della proposta di riperimetrazione, richiedeva all'Amministrazione Comunale riscontro a quanto decretato all'art. 7 del succitato DS di adozione, in merito agli adempimenti previsti all'art 40 comma 3 delle NdA del vigente PSAI Campania Centrale, relativo alle ricadute urbanistiche della nuova perimetrazione e la nota protocollo n. 19143 del 12/05/2025, di sollecito alla su citata richiesta;

VISTA la nota del Comune di Avella (AV) acquisita al protocollo con n. 20630 del 21/05/2025, con la quale lo stesso ha dato riscontro alle su citate note di richiesta e sollecito, e trasmesso Delibera del Consiglio Comunale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

n. 31/2024, di recepimento del Decreto di adozione;

VISTA la delibera n. 2 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 30/09/2025, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - rischio Idraulico dell'ex Autorità di bacino regionale della Campania Centrale relativamente *ai comuni di Avella (AV) e di Sperone (AV) - lagno del Gaudo;*

RITENUTO di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la variante di aggiornamento delle mappe del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, relativamente ai *comuni di Avella (AV) e di Sperone (AV) - lagno del Gaudo*, così come riportato nei seguenti elaborati allegati al presente Decreto:

- *Comuni di Avella (AV) e Sperone (AV) – lagno del Gaudo – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della pericolosità idraulica approvata tavv. 448043PI – 448084PI;*
- *Comuni di Avella (AV) e Sperone (AV) – lagno del Gaudo – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del rischio idraulico approvato tavv. 448043RI – 448084RI*;

Art. 2 Nelle aree oggetto dell'aggiornamento di cui al precedente art. 1 si applicano le disposizioni contenute nelle norme di Attuazione del vigente PSAI relativamente al Rischio idraulico.

Art. 3. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed unitamente alle tavole aggiornate, di cui al precedente art. 1, sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio idraulico/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede di Caserta.

Art. 4. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 5. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Regione Campania, alla Provincia di Avellino, ai comuni di Avella (AV) e Sperone (AV), ed alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

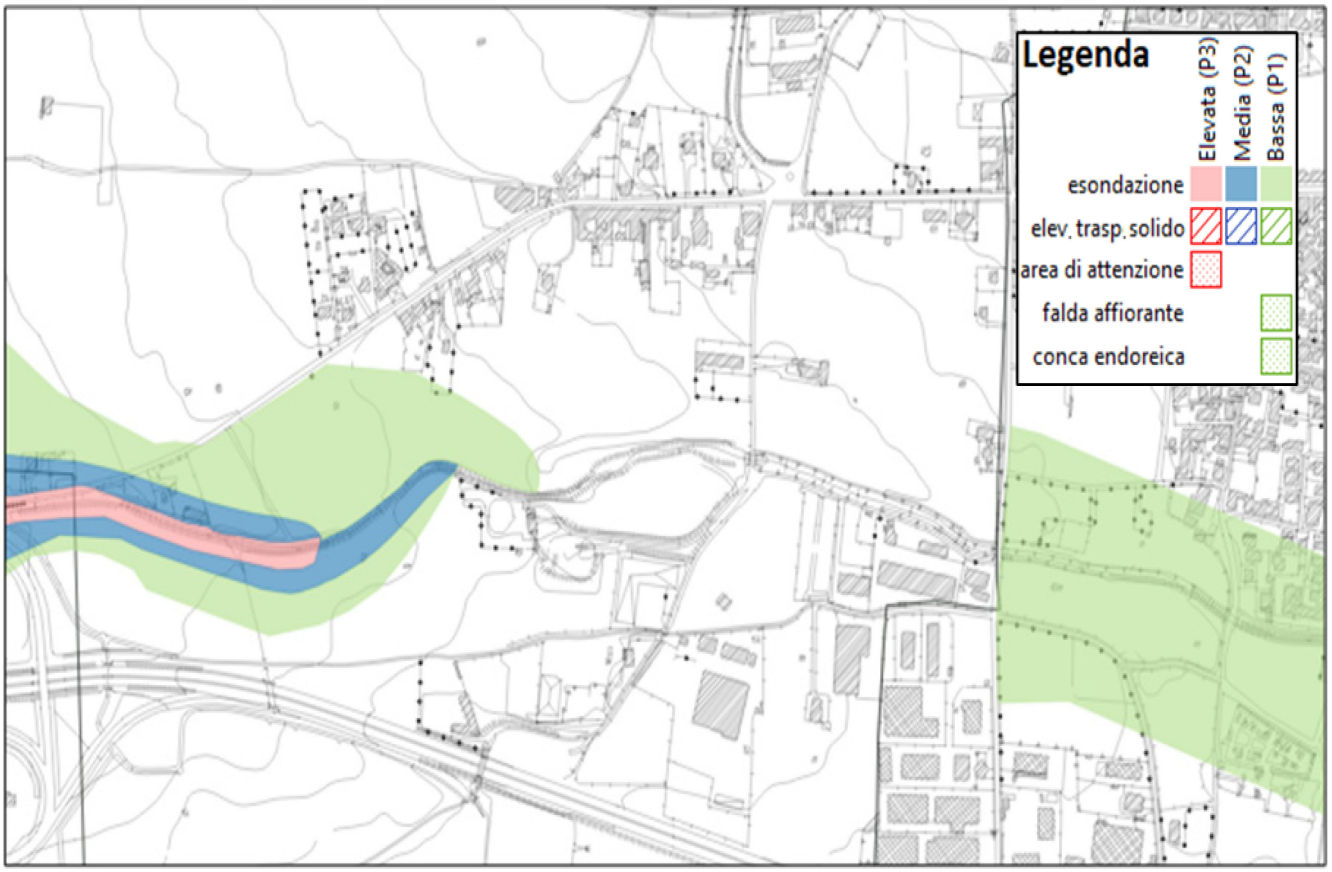
Il Segretario Generale

Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale
28.10.2025 15:03:21
GMT+01:00

onte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Comuni di Avella (AV) e Sperone (AV) – lagno del Gaudo – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della pericolosità idraulica approvata tavv. 448043PI – 448084PI;

fonte: http://burc.regione.campania.it



Comuni di Avella (AV) e Sperone (AV) – lagno del Gaudo – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del rischio idraulico approvato tavv. 448043RI – 448084RI;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: Comune di Portico di Caserta Piazza Rimembranza, n. 2 81050-Portico di Caserta C.F. 80011550615 – Approvazione variante semplificata destinazione d'uso dell'area distinta al N.C.E.U. al foglio 4 particella 5467 e 5498– Presa d'atto progetto e approvazione ai sensi dell'art. 19 del T.U. espropriazione per pubblica utilità – PNRR M2C1.1.I1.1 CUP C62F2200123007 - Deliberazione del Consiglio Comunale N. 32 del 20-10-2025.

Il Responsabile del procedimento

rende noto che il Consiglio Comunale esaminata la proposta di deliberazione n. 38 del 02-10-2025, ad oggetto: "Approvazione variante semplificata destinazione d'uso dell'area distinta al N.C.E.U. al foglio 4 particella 5467 e 5498– Presa d'atto progetto e approvazione ai sensi dell'art. 19 del T.U. espropriazione per pubblica utilità – PNRR M2C1.1.I1.1 CUP C62F2200123007" ha deliberato di approvare la proposta il cui contenuto viene di seguito riportato.

PREMESSO CHE:

Il Comune di Portico di Caserta fa parte dell'Ente d'Ambito Caserta. Questo Ente in ottemperanza alla Legge Regionale 14/2016, Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti, ha adottato il Piano d'Ambito con Delibera del Consiglio d'ambito n.11 del 26/09/2020;
Il Piano d'ambito adottato dall'Ente d'Ambito Caserta con Delibera del Consiglio d'ambito n.11 del 26/09/2020 prevede la realizzazione di un centro comunale di raccolta nel territorio del Comune di Portico di Caserta, che attualmente ne è sprovvisto;
Nel Piano d'Ambito sono state individuate le strutture necessarie a supporto della raccolta differenziata (centri comunali di raccolta) e i Comuni in cui ubicarle. Attualmente, l'Ente d'ambito Caserta, non è "operativo" pertanto, il Comune di Portico ha partecipato all'avviso pubblico investimento PNRR – M2C1.1.I1.1 – Linea A finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU previsto da D.M. n. 396 del 28 settembre 2021 del Ministero per la Transizione Ecologica presentando progetto per la realizzazione della proposta ID nuovo CCR Comune di Portico di Caserta CUP C62F2200123007;
Con Decreto n° 243 del 14.07.2023 il progetto presentato è risultato tra quelli finanziati dal MASE che ha previsto la realizzazione di tale opera;
Il Comune di Portico di Caserta in data 15.06.2023, con Deliberazione di Giunta n° 46, approvava il Piano Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2023-2025;
Il Comune di Portico di Caserta con Delibera di Giunta Comunale n° 86 del 30.11.2023 ha deliberato di prendere atto del Progetto di fattibilità tecnico – economica predisposto dalla Excogito Srl Società di ingegneria per conto di CONAI, di prevedere nel bilancio dell'Ente per l'anno 2023 la somma necessaria per l'acquisizione del terreno eccedente quella finanziata dal MASE e di procedere, inoltre, entro la data del 01.12.2023, come da cronoprogramma procedurale, all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico – economica e, successivamente, alla elaborazione di Delibera di Consiglio Comunale per approvazione del progetto con Variante Semplificata a norma dell'art. 19 D.P.R. 327/2001, con contemporanea comunicazione al proprietario del terreno sul quale realizzare l'opera finanziata, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, e procedere alla predisposizione di Piano particellare grafico e descrittivo per tale Variante Semplificata;
In data 12.12.2023, con Determinazione n° 57, 242 del Registro Cronologico Generale, veniva approvato Capitolato speciale di appalto per appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori progetto PNRR – M2C1.1.I1.1 – Linea A finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU previsto da D.M. n. 396 del 28 settembre 2021 del Ministero per la Transizione Ecologica presentando progetto per la realizzazione della proposta ID nuovo CCR Comune di Portico di Caserta CUP C62F2200123007;
Dalle risultanze catastali risulta interessata dalla procedura espropriativa l'immobile come riportato nel Progetto di fattibilità tecnico – economica sito in agro di Portico di Caserta al foglio 4 particella 5467 ed i proprietari sono stati notiziati con regolare avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex artt. 11 e 16 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della legge 241/90;
Il Comune di Portico di Caserta con Delibera di Giunta Comunale n° 92 del 14.12.2023 ha deliberato ed approvato la proposta di " Inserimento nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche del nuovo CCR del Comune di Portico di Caserta finanziato da avviso pubblico investimento PNRR M2C1.1.I1.1 Linea A finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU previsto da D.M. n. 396 del 28 settembre 2021 del

Ministero per la Transizione Ecologica presentando progetto per la realizzazione della proposta ID nuovo CCR Comune di Portico di Caserta CUP C62F2200123007;
Con Delibera di Consiglio Comunale n° 44 del 22/12/2023 veniva deliberata la "Variazione del Piano Triennale delle OO.PP. con l'inserimento del progetto nuovo CCR finanziato a seguito di avviso pubblico investimento PNRR M2C1.1.I1.1 CUP C62F2200123007 e Approvazione variante semplificata destinazione d'uso dell'area distinta al N.C.E.U. al foglio 4 particella 5467 – Presa d'atto del progetto e approvazione ai sensi dell'art. 19 del T.U. espropriazione per pubblica utilità";
Con Delibera di Consiglio Comunale n° 6 del 25/03/2024 veniva approvato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche per il periodo 2024-2026;
Con l'approvazione del progetto si intende disposta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera allorché la parte di territorio individuata per i lavori sia stata preventivamente sottoposta al vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dell'opera medesima;
Il terzo comma dell'art. 12 del T.U. ammette, in deroga al principio generale, che la dichiarazione di pubblica utilità possa essere disposta anche prima dell'apposizione dl vincolo preordinato all'esproprio, ma essa diventa efficace soltanto nel momento in cui venga apposto tale vincolo a norma degli artt. 9 e 10 del T.U. D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;
Il comma 2 dell'art. 19 del T.U. D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 recita che : "L'approvazione del progetto preliminare o definitivo in Consiglio Comunale costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico" ed il comma 4 dello stesso articolo dispone che "se la Regione o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico comunale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del Consiglio Comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del Consiglio Comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia".

Considerato che

L'art. 8, lettera a) del D.P.R. 327/01, prevede che l'opera da realizzare deve essere prevista nello strumento urbanistico e sui beni da espropriare vi sia un attuale vincolo preordinato all'esproprio;
In assenza, come nella fattispecie, della specifica previsione urbanistica, il vincolo può essere apposto, ai sensi dell'art. 10 comma 2 e art. 19 comma 2 e successivi del su citato D.P.R. 327/01, attraverso l'approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale;
Visto che l'opera in parola è di pubblica utilità, nonché urgente ed indifferibile;
Viso il D.P.R. 327/01;
Vista la Legge Regionale n. 16/2004;
Visto il Decreto legislativo n. 267/2000;
Ritenuto di dover provvedere in merito

Delibera

Di dichiarare l'opera di pubblica utilità, urgente ed indifferibile.
Di dare atto, pertanto, che risulta disposto il vincolo preordinato all'esproprio per le aree censite in catasto terreni del Comune di Portico di Caserta al foglio 4 particella 5467 e 5498, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 e ss. mm. ed integrazioni.
Di approvare variante semplificata di destinazione d'uso dell'area individuata al N.C.E.U. al foglio 4 particella 5467 e 5498, attualmente con destinazione d'uso agricola, sulla quale verrà realizzato il nuovo CCR del Comune di Portico di Caserta.
Di stabilire che la presente deliberazione, una volta esecutiva, unitamente alla connessa documentazione, sarà trasmessa alla Provincia di Caserta – Settore Urbanistica, secondo quanto previsto dall'art. 19 comma 4 del D.P.R. 327/2001.

Comunica

Che in riferimento alla variante semplificata adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 32 del 20-10-2025

Entro 30 (trenta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre

osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di variante semplificata secondo le seguenti modalità:

- via PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.porticodicaserta.ce.it;
- per posta, su supporto cartaceo in duplice copia, al seguente indirizzo" Comune di Portico di Caserta Area Vigilanza – Ambiente Piazza Rimembranza 2 81050 Portico di Caserta";
- all'ufficio protocollo del Comune di Portico di Caserta che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio, su supporto cartaceo in duplice copia.

Entro 30 (trenta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, chiunque può prendere visione della proposta di variante semplificata e presentare proprie osservazioni in forma scritta secondo le seguenti modalità:

- via PEC, all'indirizzo dell'Autorità competente protocollo@pec.comune.porticodicaserta.ce.it;
- per posta, su supporto cartaceo in duplice copia, al seguente indirizzo" Comune di Portico di Caserta Area Vigilanza – Ambiente Piazza Rimembranza 2 81050 Portico di Caserta";
- all'ufficio protocollo del Comune di Portico di Caserta che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio, su supporto cartaceo in duplice copia.

Portico di Caserta, 04.11.2025

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Pasquale Colella

L0275/37

ESTRTATTO
DECRETO DI ESPROPRIO DERIVANTE DA INDENNITÀ DEFINITIVA

(Art. 23 del D.P.R. 327/01)

COMUNE DI POLLICA

PROVINCIA DI SALERNO

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI Ufficio Tecnico Comune di Pollica
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO geom. Domenico Giannella
Esente dall'imposta di bollo, dai tributi catastali e dalle tasse ipotecarie ai sensi dell'art. 10 d.lgs. n° 23/2011, come sostituito dall'art. 26 d.l. n° 104/2013, convertito in Legge dall'art. 1 L. n° 128/2013
OGGETTO: **Espropriazione di beni immobili per LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SPORTIVO ALLA FRAZIONE PIOPPI.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del DPR 327/2001 si rende noto, con Decreto del Responsabile Area Tecnica del Comune di Pollica n° 11305 del 28/10/2025 è stato disposto in favore del Comune di Pollica l'espropriazione definitiva degli immobili utilizzati per la realizzazione del centro sportivo alla frazione Pioppi, analiticamente indicati ed individuati di seguito con le relative coerenze catastali

Identificazione catastale	Mq.	Proprietari	Indennità
f.25 – particella 125 - 757	7.304,00	Guida Antonio nato a Cuneo (CN) il 17/02/1952 per 1/3 Guida Beniamino nato a Napoli il 14/03/1947 per 2/3	€. 12.072,07

Contro il suddetto decreto è possibile presentare ricorso, al tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, ovvero, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità di cui alla conferente normativa.
Eventuali terzi interessati potranno porre opposizione entro gg. 30 successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Geom. Domenico Giannella

Domenico
Giannella
04.11.2025
16:03:11
GMT+01:00

-PROVINCIA DI BENEVENTO – CF. 92002770623
Settore 5 Edilizia Pubblica e Scolastica – Manutenzioni
Piazza G. Carduzzi – 82100 Benevento
Estratto decreto definitivo di esproprio Rep. n. 2923 del 28/10/2025.
Strada a S.V. "Fondo Valle Isclero" - Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione "Valle Caudina - S.S. Appia 7" – 4° lotto (ex 6° lotto) – Stralcio di completamento – Sub stralcio B.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del d.P.R. 327/2001 si rende noto, che con decreto del Dirigente del Settore 5 Edilizia Pubblica e Scolastica – Manutenzione della Provincia di Benevento, repertorio n. 2923 del 28/10/2025, è stato disposto a favore della Provincia stessa l'espropriazione definitiva degli immobili utilizzati per la realizzazione dei lavori epigrafati in oggetto - siccome analiticamente indicati ed individuati di seguito con le relative coerenze catastali:

A) terreno di complessivi mq 510,00 distinto in catasto terreni di Sant'Agata dè Goti (BN) al foglio 27, particella n. 413 di are 5 e centiare 10 (mq 510,00), Uliveto di 3^, R.D. € 1,98; R.A. € 1,32; intestato a :

1) Maddaloni Pasquale – proprietà per ½;
2) Maddaloni Daniele – proprietà per ½;

Indennità depositata al M.E.F. per complessivi €. 5.418,69 (Euro cinquemilaquattrocentodiciotto/69).

Contro il suddetto decreto è possibile presentare ricorso, al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità di cui alla conferente normativa.

Eventuali terzi interessati potranno porre opposizione entro gg. 30 successivi alla pubblicazione del presente estratto.

F.to Il Dirigente
(dott. Ing. Angelo Carmine Giordano)

fonte: http://burc.regione.campania.it

-PROVINCIA DI BENEVENTO – CF. 92002770623
Settore 5 Edilizia Pubblica e Scolastica – Manutenzioni
Piazza G. Carduzzi – 82100 Benevento
Estratto decreto definitivo di esproprio Rep. n. 2925 del 28/10/2025.
Lavori di riammagliamento, adeguamento e messa in sicurezza del tronco n. 3, strada denominata tratturo del Molise – 1° lotto funzionale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del d.P.R. 327/2001 si rende noto, che con decreto del Dirigente del Settore 5 Edilizia Pubblica e Scolastica – Manutenzione della Provincia di Benevento, repertorio n. 2925 del 28/10/2025, è stato disposto a favore della Provincia stessa l'espropriazione definitiva degli immobili utilizzati per la realizzazione dei lavori epigrafati in oggetto - siccome analiticamente indicati ed individuati di seguito con le relative coerenze catastali:

A) terreno di complessivi mq 275,00 distinto in catasto terreni di Fragneto l'Abate (BN) al foglio 16 particella n. 938 (ex 115) di are 2 e centiare 75 (mq 275,00), Seminativo di 3^, R.D. €.0,64, R.A. €. 0,85; intestato a: Pizzella Rita, Mar. De Amicis - proprietà per 1000/1000, indennità liquidata per complessivi €. 744,79 (€uro settecentoquarantaquattro/79);

B) terreno di complessivi mq 198,00 distinto in catasto terreni di Fragneto l'Abate (BN) al foglio 16:
- particella n. 942 (ex 211) di are 1 (mq 100,00), Seminativo di 3^, R.D. € 0,23, R.A. € 0,31;
- particella n. 946 (ex 118) di centiare 98 (mq 98,00), Seminativo di 3^, R.D. €. 0,23, R.A. €. 0,30;

intestato a:
1) Procino Betancourt Mariano Antonio - proprietà per 333/1000;
2) Procino Betancourt Gerardo Coromoto - proprietà per 333/1000;
3) Procino Betancourt Maria Grazia - proprietà per 333/1000;
Indennità liquidata per complessivi €. 536,25 (€uro cinquecentotrentasei/25);

C) terreno di complessivi mq 303,00 distinto in catasto terreni di Fragneto l'Abate (BN) al foglio 16 particella n. 944 (ex 117) di are 3 e centiare 03 (mq 303,00), Seminativo di 3^, R.D. €.0,70, R.A. €. 0,94; intestato a: Rossi Nicola - proprietà per 1000/1000, indennità liquidata per complessivi €. 820,63 (€uro ottocentoventi/63);

D) terreno di complessivi mq 50,00 distinto in catasto terreni di Fragneto l'Abate (BN) al foglio 16 particella n. 950 (ex 119) di centiare 50 (mq 50,00), Seminativo di 3^, RD € 0,12, R.A. € 0,15; intestato a:
1) Cocchiarella Angiolina - proprietà per 1/3;
2) Cocchiarella Maria Assunta - proprietà per 2/3;
Indennità liquidata per complessivi €. 135,42 (€uro centotrentacinque/42);

E) terreno di complessivi mq 87,00 distinto in catasto terreni di Fragneto l'Abate (BN) al foglio 16 particella n. 962 (ex 124) di centiare 87 (mq 87,00), Pascolo di 3^, R.D. €. 0,04, R.A. €. 0,01; intestato a: Cocchiarella Antonio - proprietà per 1000/1000, indennità liquidata per complessivi €. 235,63 (€uro duecentotrentacinque/63);

F) terreno di complessivi mq 163,00 distinto in catasto terreni di Fragneto l'Abate (BN) al foglio 16 particella n. 979 (ex 157) di are 01 e centiare 63 (mq 163,00), Seminativo di 3^, R.D. €. 0,38; R.A. €. 0,51; per la sola quota in testa a: Cocchiarella Angela - proprietà per ½; indennità liquidata per complessivi €. 220,73 (€uro duecentoventi/73);

Contro il suddetto decreto è possibile presentare ricorso, al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità di cui alla conferente normativa.

Eventuali terzi interessati potranno porre opposizione entro gg. 30 successivi alla pubblicazione del presente estratto.

F.to Il Dirigente
(dott. Ing. Angelo Carmine Giordano)

-PROVINCIA DI BENEVENTO – CF. 92002770623
Settore 5 Edilizia Pubblica e Scolastica – Manutenzioni
Piazza G. Carduzzi – 82100 Benevento
Estratto decreto definitivo di esproprio Rep. n. 2926 del 28/10/2025.
Lavori di riammagliamento, adeguamento e messa in sicurezza del tronco n. 3, strada denominata tratturo del Molise – 1° lotto funzionale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del d.P.R. 327/2001 si rende noto, che con decreto del Dirigente del Settore 5 Edilizia Pubblica e Scolastica – Manutenzione della Provincia di Benevento, repertorio n. 2926 del 28/10/2025, è stato disposto a favore della Provincia stessa l'espropriazione definitiva degli immobili utilizzati per la realizzazione dei lavori epigrafati in oggetto - siccome analiticamente indicati ed individuati di seguito con le relative coerenze catastali:

A) terreno di complessivi mq 598,00 distinto in catasto terreni di Fragneto Monforte (BN) al foglio 15:
- particella n. 932 (ex 510) di are 1 e centiare 19 (mq 119,00), Seminativo di 2^, R.D. €.0,61, R.A. €.0,40;
- particella n. 934 (ex 359) di are 4 e centiare 79 (mq 479,00), Seminativo di 2^, R.D. €.2,47, R.A. €.1,61;

intestato a: Nozzolillo Carlo proprietà per 1/1, in regime di separazione dei beni;
Indennità liquidata per complessivi €. 1.943,50 (€uro millenovecentoquarantatre/50).
Contro il suddetto decreto è possibile presentare ricorso, al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità di cui alla conferente normativa.
Eventuali terzi interessati potranno porre opposizione entro gg. 30 successivi alla pubblicazione del presente estratto.

F.to Il Dirigente
(dott. Ing. Angelo Carmine Giordano)

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 05/11/2025 alle 11:20:07
CET

Ordine n. 438 **del 03/11/2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
(*Art. 26 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.*)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale **è stata**, tra l'altro, **aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001**;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. **ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti** con contestuale attribuzione delle funzioni;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 36 del 5 maggio 2018 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, **ha approvato il progetto definitivo dell' "Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino – Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso Telesino-Telese, 2° lotto funzionale Telese-San Lorenzo Maggiore"**;
- **VISTO** che la suddetta approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato, consente alla realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto definitivo approvato e conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che tale approvazione ha determinato la compatibilità ambientale dell'opera, il perfezionamento, ad ogni buon fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-Regione sulla sua localizzazione e l'assoggettamento degli immobili su cui è localizzata l'opera al vincolo preordinato all'esproprio;

- **VISTA** la nota n. DGCC.VRES.0081299.19.U del 20/11/2019 con la quale è stata inviata la comunicazione ex art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. (in seguito DPR) con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto n. 181 emesso il 09/12/2020 dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con il quale Italferr S.p.A. è stata autorizzata ex artt. 22 bis del DPR all'occupazione d'urgenza, tra le altre, di alcune aree necessarie alla realizzazione dei lavori in oggetto, facenti parte dell'immobile sito in Comune di Telese Terme (BN) e censito in Catasto al foglio 5 con mappale n. 925, per una superficie in esproprio di mq. 786;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta presunta proprietaria con contestuale offerta dell'indennità provvisoria di espropriazione di € 15.720,00, determinata ai sensi dell'art. 22 bis del DPR ovvero senza particolari indagini e formalità, in data 18/01/2021 è stato redatto il Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che in merito alla suddetta offerta di indennità provvisoria di espropriazione non è pervenuta alcuna accettazione da parte della Ditta;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 35 del 31/01/2025, regolarmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 11 del 17/02/2025, con la quale, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito, tra le altre, della citata indennità provvisoria non accettata, unitamente alle relativa indennità di occupazione d'urgenza maturata, per un totale complessivo di **€ 24.235,00**, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1421590 – nr. Provinciale 339997 - NA01421590H;
- **VISTO** che il deposito di cui al punto precedente è stato regolarmente perfezionato;
- **VISTO** il Decreto n. 183 del 28/04/2025, in corso di notifica, emesso ai sensi dell'art. 23 del DPR dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con il quale è stata disposta l'espropriazione a favore di RFI S.p.A., in forma provvisoria e letterale, della sopra citata area di mq. 786, individuata in detto Decreto con il mappale provvisorio 925/b;
- **VISTO** che a seguito dei nuovi elementi acquisiti si è provveduto alla rideterminazione della sopra citata indennità provvisoria di esproprio in **€ 1.696.228,35** comprensiva dei manufatti, dei soprassuoli e di tutti i danni diretti ed indiretti alla proprietà;
- **VISTA** la nota Prot. DEO.DIC.PES.0287441.25.U del 18/09/2025 con la quale è stata formalmente offerta alla Ditta l'indennità provvisoria di esproprio come sopra rideterminata;
- **VISTO** che nei successivi 30 giorni dalla notifica della sopra citata nota non è pervenuta alcuna accettazione da parte della Ditta e che quindi l'offerta di indennità in essa contenuta si ritiene non accettata;
- **VISTA** l'istanza prot. n. DEO.DIC.PES.0339492.25.U del 03/11/2025 presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al deposito dell'indennità sopra citata di € 1.696.228,35, unitamente alla relativa indennità di occupazione d'urgenza maturata di € 671.423,72, al netto di quanto già precedentemente depositato di € 24.235,00, **per un totale di € 2.343.417,07**;
- **VISTO** l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

O R D I N A

il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – previa apertura del "Deposito Amministrativo", dell'indennità provvisoria di esproprio di € 1.696.228,35, unitamente alla relativa indennità di occupazione d'urgenza maturata di € 671.423,72, al netto di quanto già precedentemente depositato di € 24.235,00, per un totale di € 2.343.417,07, a favore della Ditta e per l'espropriazione delle aree il tutto come appresso indicato:

Comune di **TELESE TERME (BN)**:

N. P.	*DITTA PRESUNTA PROPRIETARIA*	*Foglio*	*Mappale*	*Superficie prevista in esproprio*	*Indennità da depositare*
20	**ECO TERM S.r.l.** con sede a TELESE TERME (BN) in Via San Giovanni snc, P.IVA/C.F. 01018990620 REA 75422	*5*	*925/b*	*mq. 786*	**€ 2.343.417,07**

D I S P O N E

Inoltre, agli eventuali terzi titolari di diritti sarà data comunicazione del presente provvedimento mediante sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da asservire ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – al seguente indirizzo mail espropri.centro@italferr.it o indirizzo Pec espropri.italferr@legalmail.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

COMUNE DI VILLA DI BRIANO-(Provincia di Caserta)-C.F.: 81002090611– Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo "C13" di iniziativa privata del vigente PUC ai sensi del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n.3/2025 e della L.R. n.16/2004.Il Responsabile dell'Area Tecnica Rende Noto che con delibera di Giunta Comunale n°66 del 28/10/2025 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "C13" ai sensi del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n.3/2025 e della L.R. n.16/2004.
La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il mercoledì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.
Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in duplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica - Vigilanza
Ing. Silvio Luigi Cecoro

COMUNE DI VILLA DI BRIANO-(Provincia di Caserta)- C.F.: 81002090611– Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo "C17" di iniziativa privata del vigente PUC ai sensi del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n.3/2025 e della L.R. n.16/2004.Il Responsabile dell'Area Tecnica Rende Noto che con delibera di Giunta Comunale n°69 del 28/10/2025 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "C17" ai sensi del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n.3/2025 e della L.R. n.16/2004.
La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il mercoledì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.
Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in duplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica - Vigilanza
Ing. Silvio Luigi Cecoro

COMUNE DI VILLA DI BRIANO-(Provincia di Caserta)- C.F.: 81002090611– Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo "C18/a" di iniziativa privata del vigente PUC ai sensi del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n.3/2025 e della L.R. n.16/2004.Il Responsabile dell'Area Tecnica Rende Noto che con delibera di Giunta Comunale n°68 del 28/10/2025 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "C18/a" ai sensi del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n.3/2025 e della L.R. n.16/2004.
La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il mercoledì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.
Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in duplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica - Vigilanza
Ing. Silvio Luigi Cecoro

COMUNE DI VILLA DI BRIANO-(Provincia di Caserta)- C.F.: 81002090611– Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo "C19" di iniziativa privata del vigente PUC ai sensi del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n.3/2025 e della L.R. n.16/2004.Il Responsabile dell'Area Tecnica Rende Noto che con delibera di Giunta Comunale n°67 del 28/10/2025 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "C19" ai sensi del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n.3/2025 e della L.R. n.16/2004.
La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il mercoledì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.
Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in duplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica - Vigilanza
Ing. Silvio Luigi Cecoro

C O M U N E DI B A R O N I S S I
Provincia di Salerno

P.IVA 00247810658
Codice Fiscale 80032710651
P.E.C.:prot.comune.baronissi.sa@pec.it
tel. 089/828211

SETTORE URBANISTICA EDILIZIA LL.PP.

AMBITO DI RECUPERO "AR 10" – area ex lottizzazione "Ferreria"– APPROVAZIONE P.U.A.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA EDILIZIA LL.PP

Premesso che con delibera n. 132 del 10/05/2023, la Giunta Comunale adottava, ai sensi degli articoli 26 e 27 della L.R. Campania n. 16 del 22.12.2004 e s.m.i, il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in loc. Baronissi via Ferreria, Proponente: "Immobiliare Marinelli" s.r.l. s.r.l.", in conformità al P.U.C. vigente, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 35 del 18/05/2018, diventato esecutivo in data 12/06/2018 a seguito della pubblicazione al B.U.R.C. n. 40 dell'11/06/2018.

Visto il Regolamento di attuazione per il governo del territorio;

AVVISA

che, effettuate tutte le procedure consequenziali in ordine alla fase di deposito e pubblicazione degli atti, **il Piano Urbanistico Attuativo di cui all'oggetto è stato approvato con delibera di G.C. n. 329 del 24 ottobre 2025.**
Ai sensi dell'art. 19, comma 6, del Regolamento di attuazione dell'articolo 43-bis della Legge Regionale 22/12/2004, n. 16, la variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.. e sul sito web del Comune.

Il Responsabile del Settore
arch. Fiorenzo Manzo

Firmato da:
MANZO FIORENZO
Codice fiscale: MNZFNZ62B14A674G
Valido da: 12-12-2022 14:15:20 a: 12-12-2025 01:00:00
Certificato emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA, InfoCamere S.C.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 05-11-2025 08:13:06
Motivo: Approvo il documento

OGGETTO:
COMUNE DI MIRABELLA ECLANO (AV) C.F. 81002070647
DECRETO V SETTORE TECNICO n. 1 del 31/10/2025 - Prot. 15125 del 31/10/2025
DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE DI TERRENI
e ALL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.
per la realizzazione dei lavori di LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL VERSANTE DI VIA VALLE CUP: E94H20001170001

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE LL.PP e AMBIENTE

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità";
Premesso che il Comune di Mirabella Eclano con Delibera di Giunta Comunale n. 106 del 16/11/2022 ha approvato il progetto esecutivo denominato "LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL VERSANTE DI VIA VALLE – CUP: E94H20001170001", per l'importo complessivo di € 858.646,17, finanziato per l'intero importo di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 23/02/2021, per l'importo di € 780.587,00, oltre l'incremento del 10% assegnato con le risorse del DPCM 28/07/2022, per complessivi € 858.646,17, dichiarandone contestualmente la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 9, comma 2 DPR 327/2001;
Atteso che con Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25/08/2021, è stato finanziato progetto in oggetto, per l'importo di € 780.587,00;
Visto il piano particellare, con l'accluso elenco delle ditte proprietarie, approvato con Determina V Settore 293 del 28/10/2025;
Atteso che per la corretta esecuzione dell'opera pubblica in oggetto risulta necessario effettuare l'occupazione permanente e temporanea di aree di proprietà privata, così come individuato nell'accluso piano particellare;
Considerato che vi è la necessità di realizzare i lavori di che trattasi nel rispetto delle tempistiche imposte dal Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25/08/2021 e che pertanto per i lavori in oggetto ricorrono gli estremi di urgenza;
Ritenuto opportuno avvalersi della procedura prevista dall'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001;
Ravvisata la necessità di emanare, senza particolari indagini e formalità, il decreto che dispone l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione delle aree occorrenti alla realizzazione dell'intervento in oggetto secondo quanto previsto ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 22-bis del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione";
Visto il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
Visto il D.L.gs. n. 267/2000;
Visti gli artt. 7 e 8 della Legge 241/90;
DECRETA
Art. 1
E' disposta, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., **L'OCCUPAZIONE D'URGENZA,** a favore del Comune di Mirabella Eclano, nell'ambito dei LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL VERSANTE DI VIA VALLE – CUP: E94H20001170001, degli immobili di seguito elencati e riportati nella seguente tabella, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, necessari per consentire l'esecuzione dei lavori di cui in oggetto posti nel Comune di Mirabella Eclano, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori in oggetto, e ne determina in via provvisoria l'indennità di occupazione temporanea:
Art. 2
L'occupazione per poter realizzare i lavori di cui all'articolo 1 può essere protratta fino a n. 2 anni dalla data di immissione nel possesso, come risulterà dall'apposito verbale.

Ai sensi dell'art. 22bis, comma 5, del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, per il periodo di occupazione preordinata all'esproprio intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione, determinata in €/mq 1,50, e, per ogni mese, o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua, così come disposto dall'art. 50 del T.U.E.

Art. 3

Il presente decreto, a cura e spese del Comune di Mirabella Eclano, sarà notificato ai relativi proprietari nelle forme previste dalla normativa vigente, con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del presente decreto, da effettuarsi con la redazione del verbale di immissione nel possesso e dello stato di consistenza dei luoghi, ex art. 49, comma 2 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.

Lo stato di consistenza ed il verbale di immissione nel possesso saranno redatti in contraddittorio con i proprietari o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del promotore dell'occupazione. Potranno partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, l'ente occupante, tramite propri delegati, provvederà a redigere, contestualmente al verbale di immissione nel possesso, il relativo stato di consistenza. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o i proprietari o, in loro assenza ovvero in caso di loro rifiuto di sottoscrizione, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti dell'ente interessato o dei suoi concessionari. Al contraddittorio sono ammessi anche il fittavolo, il mezzadro, il colono o il compartecipante.

Art. 4

L'indennità di occupazione sarà determinata in via definitiva in relazione al periodo di occupazione compreso tra la data di immissione in possesso e quella di acquisizione dell'immobile.
A tale scopo l'Ente occupante trasmetterà tempestivamente il verbale di consistenza e di immissione nel possesso, con tutti gli atti necessari, a tutti i proprietari interessati.

Art. 5

L'indennità di occupazione provvisoria è stata determinata con Determina del V Settore n. 293 del 28/10/2025, e costituisce parte integrante e sostanziale al presente Decreto. Ai proprietari espropriandi è chiesto di comunicare l'accettazione dell'indennizzo entro 30 giorni dalla notifica dello stesso, con l'avvertenza che, nel caso di inerzia o di rifiuto dell'indennità, l'autorità espropriante depositerà la somma presso la Cassa DD.PP., senza le maggiorazioni previste. Effettuato il deposito l'autorità emetterà il decreto di esproprio definitivo.

Art. 6

Il presente decreto perderà ogni efficacia ove l'occupazione degli immobili non segua nel termine di tre mesi dalla data della sua esecutività.

Il presente decreto perderà efficacia se non viene emanato il decreto di esproprio entro il termine di 5 anni dalla dichiarazione di pubblica utilità.

Art. 7

Viene disposto che, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, il presente decreto sarà:

- notificato ai relativi proprietari espropriandi nelle forme degli atti processuali civili, con le modalità di cui all'art. 20, comma 4, DPR 327/2001;
- pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Mirabella Eclano, che comporta l'inserimento sul proprio sito informatico;
- notificato unitamente all'indennità provvisoria determinata con Determina del V Settore n. 293 del 28/10/2025, chiedendo ai proprietari espropriandi di comunicare l'accettazione dell'indennizzo entro 30 giorni dal suo ricevimento, con l'avvertenza che nel caso di inerzia o di rifiuto dell'indennità, l'autorità espropriante depositerà la somma presso la Cassa DD.PP., senza le maggiorazioni previste. Effettuato il deposito l'autorità emetterà il decreto di esproprio.

Contestualmente,

COMUNICA

Che ai sensi dell'art. 6 c. 6 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è l'arch. Franca Stanco, Responsabile del V Settore – Lavori Pubblici e Ambiente del Comune di Mirabella Eclano.

Che il soggetto espropriante è il Comune di Mirabella Eclano;
Che presso il Comune di Mirabella Eclano è depositato il progetto dei lavori di cui all'oggetto, dal quale è possibile attingere informazioni su come verrà realizzata l'opera;
Che ai sensi del D.P.R. 327/2001 la presente comunicazione è stata disposta nei confronti del soggetto che risulti proprietario secondo i registri catastali, salvo che l'autorità espropriante non abbia avuto tempestiva notizia dell'eventuale diverso proprietario effettivo; pertanto, colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione di atti del procedimento di occupazione temporanea, ove non sia più proprietario è tenuto a comunicarlo immediatamente all'amministrazione procedente, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile;
Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica, per i terzi interessati i predetti termini decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Mirabella Eclano.

Mirabella Eclano, 31 ottobre 2025

La Responsabile del V Settore
Arch. Franca Stanco

COMUNE DI SCALA (SA) – CF: 80021540655 - Avviso di approvazione del P.F.T.E. dell'intervento di Circumvallazione del centro storico del Comune di Scala nell'ambito dell'Atto Aggiuntivo al Protocollo di Intesa per l'attivazione delle azioni finalizzate all'attuazione del programma di Interventi di mobilità sostenibile nella costiera Amalfitana e Sorrentina. Primo Stralcio Funzionale e Secondo Stralcio Funzionale.

Il Responsabile del Procedimento rende noto che con Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 30.10.2025 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica (P.F.T.E.) relativo all'intervento di Circumvallazione del centro storico del Comune di Scala nell'ambito dell'Atto Aggiuntivo al Protocollo di Intesa per l'attivazione delle azioni finalizzate all'attuazione del programma di Interventi di mobilità sostenibile nella costiera Amalfitana e Sorrentina. Primo Stralcio Funzionale e Secondo Stralcio Funzionale, che costituisce adozione di puntuale variante urbanistica, in applicazione dell'art. 19 comma 2 del DPR 327/2001 e s.m.i., e degli art. 3, 4, 5, del Regolamento di Attuazione per il governo del territorio n. 5/2011.

Il Progetto approvato, comprensivo di tutti gli elaborati progettuali ed amministrativi, è depositato presso l'Ufficio Segreteria e l'Ufficio Tecnico - Settore Opere Pubbliche del Comune di Scala, in libera visione al pubblico, per 30 (trenta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC ed è consultabile presso tali uffici dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:30 ed il martedì e giovedì dalle ore 16:00 alle ore 17:30.

Il medesimo progetto e tutti gli elaborati progettuali ed amministrativi, sono consultabili al seguente indirizzo: https://drive.google.com/drive/folders/1IEd2z9zbgZ7UlFmJRCm-K4d5p7MyEJ8U?usp=sharing

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito al progetto approvato, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, secondo le seguenti modalità:

1. A mano all'ufficio protocollo del Comune di Scala, Sede Municipale, Piazza Municipio, CAP 84010. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
2. Tramite raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune di Scala, Sede Municipale, Piazza Municipio, CAP 84010. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
3. Tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.scala.sa.it. Farà fede la data di consegna al gestore della PEC.

Le osservazioni dovranno riportare in oggetto la seguente dicitura: "Osservazioni al PFTE per la realizzazione della Circumvallazione del centro storico del Comune di Scala".

Responsabile del Procedimento
Geom. Giuseppe Pagano

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 23/10/2025 alle 06:25:58
CEST

Decreto n. 426 **del 22/10/2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI RETTIFICA DEL DECRETO DI ESPROPRIO N. 378 DEL 23/09/2025

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** che in data 23 settembre 2025 la sottoscritta Autorità Espropriante di Rete Ferroviaria Italiana ha emesso il decreto di espropriazione n. 378 a favore di RFI S.p.A. relativo ad alcuni immobili di proprietà della Ditta DE GRUTTOLA ANTONELLA nata a Ariano I. (AV) il 14/05/1975 C.F. DGRNNL75E54A399R, ricadenti nel territorio del Comune di Montaguto (AV);
- **CONSIDERATO** che nel medesimo Decreto, per mero errore materiale, sono stati erroneamente riportati il foglio di mappa 5, la particella 1108 (ex 59) e la consistenza di mq. 271 in luogo rispettivamente del corretto foglio di mappa **13**, delle corrette particelle **306** – **307** e **308** (ex 107) e delle corrette consistenze pari rispettivamente a mq. **198**, **645** e **76**;
- **VISTO** che, anche ai fini della corretta trascrizione e voltura del citato decreto di espropriazione, si rende necessario procedere alla rettifica del Decreto n. 378 del 23/09/2025 come evidenziato al punto precedente;
- **VISTO** che il Decreto di espropriazione n. 378 del 23/09/2025 in allegato va a costituire parte integrante e sostanziale del presente Decreto di rettifica, fermo restando che ogni altro dato in esso contenuto viene espressamente confermato;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

la rettifica del Decreto di Espropriazione n. 378 del 23/09/2025, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto, fermo ed invariato ogni altro dato in esso contenuto, per la corretta indicazione del foglio di mappa **13**, delle corrette particelle **306** – **307** e **308** (ex 107) e delle corrette consistenze pari rispettivamente a mq. **198**, **645** e **76** come indicato nella seguente tabella:

COMUNE DI MONTAGUTO (AV)

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità definitiva corrisposta
		Fl.	**Mappale**	**Consistenza (mq)**	**Tipologia di esproprio**	
1 H-O 1 O-B	DE GRUTTOLA ANTONELLA n. a ARIANO IRPINO (AV) il 14/05/1975 c.f. DGRNNL75E54A399R PROPRIETA' 1/1	**13**	**306** (ex 107)	**198**	Area a Verde	**€ 3.686,12** di cui: Esproprio € 2.280,00 Art. 33 DPR € 474,25 Soprassuolo € 600,00 Occ. d'urgenza € 331,87
			307 (ex 107)	**645**	Sede Fe e sue dipendenze	
			308 (ex 107)	**76**	Area a Verde	

fonte: http://burc.regione.campania.it

La richiedente Italferr S.p.A. provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto di rettifica, nonché alla sua pubblicazione, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni ed alla notifica alle Ditte espropriate nelle forme degli atti processuali civili.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 24/09/2025 alle 08:22:38
CEST

Decreto n. 378 **del 23/09/2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(*Art. 23 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.*)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/09/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTO** che con Ordinanza n. 48 del 29 settembre 2020 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio Tratta Orsara - Bovino e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge a sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito in legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che con Ordinanza n. 47 del 18 giugno 2020 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice-Orsara - 2° lotto funzionale Hirpinia - Orsara e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge a sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito in legge n. 164/2014 e s.m.i.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti emessi dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Montaguto (AV), meglio riportati nelle tabelle in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che a seguito delle citate redazioni dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione, comprensive degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e delle indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che con le Ditte proprietarie oggetto del presente Decreto sono stati sottoscritti appositi Verbali di Accordi con le accettazioni definitive delle indennità come sopra rideterminate;
- **VISTO** che in esito a detti accordi sono stati regolarmente corrisposti gli acconti delle indennità concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 (autocertificazione) del medesimo DPR;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Avellino (AV);
- **VISTO** che he ai fini della corresponsione dei saldi delle indennità, è stata acquisita ogni idonea documentazione (certificazione notarile o ispezione presso i Registri Immobiliari) comprovante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTE** le Ordinanze di Pagamento Diretto ex art. 26 del D.P.R. n. 324 del 28/08/2025 e n. 327 del 29/08/2025 con le quali, il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A., ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;
- **VISTO** che in esito alle Ordinanze di cui sopra sono stati corrisposti alle ditte proprietarie i saldi sulle indennità concordate ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTA** l'istanza prot. n. DEO.DIC.PES.0287154.25.U del 18/09/2025 presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione del Decreto di Esproprio ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 degli immobili di cui trattasi;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), l'espropriazione degli immobili ricadenti nel Comune di Montaguto (AV), come catastalmente individuati nella seguente tabella in cui sono inoltre indicati i dati anagrafici delle ditte proprietarie e le indennità definitive corrisposte:

Comune di **MONTAGUTO (AV)**:

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità definitiva corrisposta
		Fl.	Mappale	Consistenza (mq)	Tipologia di esproprio	
1. H-O **1. O-B**	**DE GRUTTOLA ANTONELLA** n. a ARIANO IRPINO (AV) il 14/05/1975 c.f. DGRNNL75E54A399R PROPRIETA' 1/1	**5**	**1108** (ex 59)	**271**	Deviazione strade e corsi d'acqua	**€ 3.686,12** di cui: Esproprio € 2.280,00 Art. 33 DPR € 474,25 Soprassuolo € 600,00 Occ. d'urgenza € 331,87

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità definitiva corrisposta
		Fl.	Mappale	Consistenza (mq)	Tipologia di esproprio	
7. O-B	**VARRASO VINCENZO** n. a ORSARA DI PUGLIA (FG) il 01/01/1948 c.f. VRRVCN48A01G125J PROPRIETA' 1/1	**13**	**323** (ex 287)	**945**	Deviazione strade e corsi d'acqua	**€ 10.467,40** di cui: Esproprio € 5.280,00 Art. 33 DPR € 2.586,15 Soprassuolo € 1.300,00 Occ. d'urgenza € 1.301,25
			324 (ex 287)	**111**	Deviazione strade e corsi d'acqua	

Il decreto di esproprio risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa; pertanto, non è soggetto ad alcuna condizione sospensiva.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

Comune di Capaccio Paestum (Provincia di Salerno) C.F. 81001170653- P.I. 00753770650 -Avviso di deposito determina n 350 del 23/10/2025 del Responsabile Area E.Q. Attività Produttive -Suap avente ad oggetto: Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art 14 ter comma 1 della legge 241/1990 indetta in data 16/06/2025 con prot n 22788, integrativa della conferenza di servizi in forma semplificata, ai sensi dell'art 14 bis della legge 241/1990 indetta in data 12/03/2025 con prot n 9558/2025 con termine di conclusione il 09/06/2025- PAS ex art 8 D Lgs 190/2024- " Installazione di un impianto fotovoltaico in area idonea ex art 20 comma 8 lett c- ter punto 2 del D Lgs 199/2021 per la produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza di 2,917 MWp e relative opere connesse e di connessione alla rete da realizzarsi nel Comune di Capaccio Paestum (SA) in via Leone X distinto in catasto al fg 22 part 792, 793, 34, 169 e parte della 36 – Richiedente: MRW 010 srl

IL RESPONSABILE AREA E.Q. ATTIVITA' PRODUTTIVE - SUAP

Visto la legge Regionale n 16 del 22/12/2004 e ss.mm.ii.;
Visto il Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04/08/2011 e ss.mm.ii.;
Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

Determina n 350 del 23/10/2025 del Responsabile Area E.Q. Attività Produttive -Suap avente ad oggetto: Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art 14 ter comma 1 della legge 241/1990 indetta in data 16/06/2025 con prot n 22788, integrativa della conferenza di servizi in forma semplificata, ai sensi dell'art 14 bis della legge 241/1990 indetta in data 12/03/2025 con prot n 9558/2025 con termine di conclusione il 09/06/2025- PAS ex art 8 D Lgs 190/2024- " Installazione di un impianto fotovoltaico in area idonea ex art 20 comma 8 lett c- ter punto 2 del D Lgs 199/2021 per la produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza di 2,917 MWp e relative opere connesse e di connessione alla rete da realizzarsi nel Comune di Capaccio Paestum (SA) in via Leone X distinto in catasto al fg 22 part 792, 793, 34, 169 e parte della 36 – Richiedente: MRW 010 srl

Il Responsabile dell'Area E.Q.
Dott. Antonio Rinaldi

RINALDI
ANTONIO
29.10.2025
12:56:40
GMT+01:00

Consorzio di Bonifica Integrale
COMPRENSORIO SARNO BACINI DEL SARNO, DEI TORRENTI VESUVIANI E DELL'IRNO

ANBI Associazione Nazionale delle Bonifiche e Delle Irrigazioni Unione Regionale Campania

Avviso relativo all'adozione del nuovo Statuto consortile

AVVISO

Si informa che lo scrivente Consorzio con deliberazione del Consiglio dei Delegati n°04-2025 del 28/10/2025 ha provveduto all'adozione del nuovo Statuto consortile, adeguato ai contenuti della Legge Regionale della Campania 6 giugno 2025, n.7. "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei Consorzi".

Gli atti di cui sopra oltre ad essere depositati presso la sede del Consorzio per la durata di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, saranno inviati ai Comuni ricadenti nel Comprensorio consortile per la pubblicazione per trenta giorni nei relativi Albi pretori.

Si precisa, infine, che entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nel BURC possono essere presentate al Consorzio le osservazioni da parte degli interessati ed entro i successivi trenta giorni, unitamente alle osservazioni e alle controdeduzioni, l'atto adottato sarà trasmesso alla Giunta regionale per l'approvazione.

Quanto sopra si comunica ai sensi dell'art.16 della Legge Regionale della Campania 6 giugno 2025, n.7.

IL PRESIDENTE
Avv. Mario Rosario D'Angelo

MARIO ROSARIO
D'ANGELO
05.11.2025
12:01:29
GMT+01:00

Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno
Via Atzori, snc, 84014 Nocera Inferiore (SA) - Tel. 081 320 45 11
Cod. fisc. 80009450653 - Pec: protocollo@pec.bonificasarno.it
www.bonificasarno.it

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento – C.F.01009760628 -Delibera n. 1040 del 30.10.2025 Avviso di mobilità, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Chirurgia Generale da destinare alla UOC di Senologia- CCNL Dirigenza Sanitaria**.**

In esecuzione della deliberazione n. 1040 del 30.10.2025, e ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 4 comma 1 del Decreto legge n. 90/2014, convertito con legge 114/2014, del D.P.R. n. 220/01, del D.P.R. n. 487/94 è indetto Avviso di mobilità, regionale e interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Chirurgia Generale da destinare alla UOC di Senologia - CCNL Dirigenza Sanitaria.

È garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro cosi come stabilito dall'art. 27 del D.Lgs 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dagli art. 7 e 57 del DLgs. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Alla procedura di mobilità possono partecipare tutti coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;

- idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

- assenze di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici; assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;

- assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso Aziende o enti del S.S.N. nel profilo della disciplina sopra indicata;

- aver superato il periodo di prova;

- laurea in medicina e chirurgia;

- specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso;

- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.

- essere in regola con il pagamento dei diritti di segreteria quale contributo per la copertura delle spese della procedura concorsuale;

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 10,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo **https://mypay.regione.campania.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=AO_GRUM&redirectU**

rl=home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando quale Ente beneficiario "A.O.R.N. "San Pio" di Benevento e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso". Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – Avviso di mobilità Dirigente medico di Chirurgia Generale da destinare alla UOC di Senologia". ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre che alla data di scadenza del presente Avviso bando, anche alla data dell'effettivo trasferimento.

La mancanza, anche, di uno solo dei requisiti sopra indicati comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità, ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

PUBBLICAZIONE

Il presente bando sarà pubblicato e disponibile sul sito internet aziendale www.aosanpio.it sezione concorsi e avvisi per un periodo di 15 giorni.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per effettuare l'iscrizione "alla procedura selettiva" il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, utilizzando il format on line sul seguente link: https://concorsi.aosanpio.netservizi.it. La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva sulla piattaforma https://concorsi.aosanpio.netservizi.it a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente bando, e verrà automaticamente disattivata dalle ore 24.00 del giorno di scadenza. Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 15° giorno successivo a quella della data di pubblicazione sul B.U.R.C. (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.** Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Sarà data comunicazione attraverso il sito istituzionale dell'Ente e in Amministrazione Trasparente della data di pubblicazione sul predetto portale. Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o email, ecc..).

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Collegarsi al sito internet: https://concorsi.aosanpio.netservizi.it

Le istruzioni per al compilazione della domanda sono riportate dettagliate nelle single schermate della piattaforma.

Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, a pena di esclusione:

1. copia del documento di identità in corso di validità;

2. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso;

3. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);

4. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;

5. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;

6. . le pubblicazioni effettuate;

7. curriculum formativo/professionale (nel quale si evidenzia un' esperienza di formazione di almeno 12 mesi di attività svolta presso una Breast Unit di Azienda Pubblica);

8. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo dell' ultimo) e firmata della domanda prodotta tramite portale.

Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, se posseduti:

1. certificazione attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai fini dell'espletamento delle prove d'esame ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 104/1992;

2. idonea documentazione attestante i titoli di preferenza, precedenza o riserva.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione. La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

NUMERO PROTOCOLLO IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un numero protocollo identificativo, riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

-il documento di riconoscimento valido.

ASSISTENZA

L'assistenza deve essere esclusivamente richiesta, tramite mail al seguente indirizzo : asstec@netservizi.it. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi e non potrà essere soddisfatta nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

Una volta convalidata la domanda, se si ha la necessità di inserire o correggere le informazioni inserite, è possibile sbloccare la domanda e rimetterla in modalità "In Compilazione".

Per fare ciò, cliccare sul link "Riapri domanda", presente alla destra delle informazioni della domanda presentata, sulla pagina "Le mie domande di partecipazione".

Se dopo la trasmissione della domanda, si ha la necessità di aggiungere o modificare le informazioni inserite, è possibile sbloccare la domanda e rimetterla in modalità "In Compilazione".

Per fare ciò cliccare sul link "Sblocca domanda", presente alla destra delle informazioni della domanda presentata, sulla pagina "Le mie domande di partecipazione".

L'utente verrà avvisato, via email, dell'avvenuto sblocco. Nella stessa email è presente l'avviso di procedere ad una nuova convalida della domanda.

Una volta sbloccata la domanda, il precedente file trasmesso verrà cancellato e, una volta inserite o modificate le informazioni presenti in domanda, occorrerà procedere alla nuova convalida e quindi a scaricare la nuova versione PDF della stessa.

Questa andrà stampata, firmata e datata e quindi riacquisita in formato PDF. Quindi occorrerà trasmettere la domanda per completare conferma la presentazione della domanda.

AMMISSIONE ALL'AVVISO

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi all' Avviso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando. La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.
L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento. L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato, in forma anonima, tramite numero protocollo identificativo, sul sito web istituzionale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso" con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati. L'Azienda può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento dell' Avviso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno convocati almeno quindici giorni prima del colloquio ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE http://aosanpio.it NELLA SEZIONE BANDI DI CONCORSO. E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della stampa della "email di conferma iscrizione".

La pubblicazione sul sito internet link "bandi di concorso", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).

La mancata presentazione alle prova colloquio nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al avviso di mobilità.

Le prove d' esame non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche, ortodosse e valdesi (art. 7 D.P.R. n. 220/2001).

Sul sito Aziendale nella sezione Bandi di Concorso verrà altresì pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e la graduatoria finale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E GRADUATORIA

La valutazione dei titoli verrà effettuata da una apposita Commissione nominata con atto del Direttore Generale dell'Azienda e sarà costituita da membri esperti nell' ambito del profilo professionale oggetto delle presente selezione.

La Commissione disporrà di 100 punti così suddivisi:

60 punti per i titoli

All'interno del punteggio riservato ai titoli (60 punti) la Commissione deciderà ulteriori ripartizioni tra:

-titoli di carriera massimo punti massimo punti 30

-titoli accademici e di studio massimo punti 10

-pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 10

-curriculum formativo/professionale massimo punti 10

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici, nei limiti del punteggio complessivo previsto, ci si atterrà ai criteri stabiliti dal dpr 483/97.

40 punti per il colloquio

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina e sulle funzioni da svolgere in relazione alle esigenze aziendali e alle competenze professionali necessarie.

La Commissione procederà altresì alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli e degli esiti del colloquio.

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni relative all'ammissione ed alla graduatoria verranno pubblicate sul sito web aziendale www.aosanpio.it settore "Bandi di concorso" e varranno come notifica ad ogni effetto di legge.

NULLA OSTA

I dipendenti interessati alla procedura di mobilità non sono obbligati, all'atto della presentazione della domanda, al possesso dell'assenso preventivo al trasferimento da parte dell'Azienda di appartenenza. Relativamente ai candidati ritenuti confacenti dalla Commissione, l'Azienda procederà a richiedere il rilascio del nulla osta all'amministrazione di appartenenza ponendo un termine massimo di 60 giorni. Si richiede altresì ai candidati confacenti la presa d servizio entro un termine massimo di ulteriori 30 giorni dall'eventuale rilascio del nulla osta. In caso di mancato rilascio del nulla osta o di mancata presa di servizio nei termini di cui sopra, il candidato decade dalla procedura salvo che l'Azienda ritenga di poter 7 differire ulteriormente tale termine per comprovati motivi.

Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

CONFERIMENTO DEI POSTI

Il vincitore dell'Avviso sarà invitato ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente per le procedure concorsuali. Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. L'Azienda non si farà carico di ferie pregresse maturate e non fruite.

Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della

dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dell'Avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Con la partecipazione all'Avviso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando. L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda prima di procedere all'assunzione dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004);

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane, Ufficio Concorsi – Via dell'Angelo, 1 – 82100 - Benevento -Tel. 0824/57556 dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Morgante

Firmato Digitalmente

Maria
Morgante
04.11.2025
17:30:17
GMT+01:00

.AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - AVELLINO – C.F. 01948180649
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di Dirigente Medico -disciplina "Ortopedia e Traumatologia".

In esecuzione della delibera n. 723 del 26/06/2025, tenuto conto delle esigenze organizzativo assistenziali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di Dirigente Medico - disciplina "Ortopedia e Traumatologia".
Lo stato giuridico ed economico inerente al posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D.Lgs. n.165/2001, al D.P.R. n.487/94, al D.P.R. n. 483/97.
In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15/05/1997).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano stato esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando:

REQUISITI GENERALI

- Essere cittadino italiano ovvero essere cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea UE non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea o di Stati terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Strati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
- assenze di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
- assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino, prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina oggetto di concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine ai sensi del D.M. 30/01/1998 e D.M. 31/01/1998 e ss.mm.ii.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 1, comma 547, L. 145/2018 come modificato dal D.L. n. 51/2023 a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione dei medici specializzandi, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.
c) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.
La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.
Non possono partecipare alla selezione coloro i quali:
- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando determinata dalla sua pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al Concorso.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Per effettuare l'iscrizione "alla procedura selettiva" il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, utilizzando il format on line sul seguente link: https:// concorsi.moscatiav.netservizi.it.

Il link sarà attivo **dal 1° (primo) giorno successivo alla pubblicazione, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivato alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza e sul sito web dell'Azienda Moscati, nella sezione "Bandi di concorso"** corredata dalla documentazione richiesta. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Sarà data comunicazione attraverso il sito istituzionale dell'Ente e in Amministrazione Trasparente della data di pubblicazione sul predetto portale.
Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o e-mail, ecc..).
Non sono ammesse altre forme di produzione né di invio delle domande di partecipazione alla selezione.
Per le informazioni relative alla sola compilazione della domanda è possibile inviare una mail all'indirizzo: asstec@netservizi.it od utilizzare l'apposita sezione contatti presente sulla piattaforma.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Per presentare una domanda di partecipazione vanno effettuati i seguenti passaggi:
(se nuovo utente)
1. Effettuare la registrazione alla piattaforma (Link Registrati) la registrazione deve essere effettuata dal candidato, avendo cura di indicare correttamente NOME COGNOME E CODICE FISCALE.
2. Compilare tutti i campi della form. Accertarsi di aver inserito, nel campo email, un indirizzo di posta elettronica ordinaria (NON PEC).
3. Salvare i dati. Una email di conferma verrà inviata dal sistema all'indirizzo email indicato.
4. Attivare la registrazione cliccando sul link presente nell'email di conferma.
5. Accedere alla propria area personale (Log in).
6. Cliccare sul link di benvenuto in alto a destra.
7. Selezionare "Iscrizione Concorsi".
8. Scegliere il concorso a cui iscriversi.
9. Compilare la domanda di partecipazione.
10. Seguire passo per passo tutte le istruzioni presenti sulle schermate della piattaforma.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura, quanto di seguito specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati dovranno essere rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.
Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00) intestato alla A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" di Avellino – IBAN: IT32C0542404297000000000207. NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE:** "COGNOME NOME avviso pubblico 5 Medici **"ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA"**. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

- Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, **a pena di esclusione**:

1. copia del documento di identità in corso di validità;
2. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
3. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);
4. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
5. domanda prodotta tramite la predetta piattaforma online;

- Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, **se posseduti**:

1. certificazione attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai fini dell'espletamento delle prove d'esame ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 104/1992;
2. idonea documentazione attestante i titoli di preferenza, precedenza o riserva;

- Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, **pena la mancata valutazione del titolo:**

1. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
2. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero**;**
3. le pubblicazioni effettuate;

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso.
L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sull' Albo Pretorio del sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.aornmoscati.it**, sezione "**Bandi di concorso**". **La pubblicazione sul sito internet aziendale costituisce notifica a tutti gli effetti di legge,** senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
I candidati ammessi dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alle suddette prove, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dal Concorso.
Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale secondo le modalità e nella composizione prevista dal DPR 483/97 e s.m.i., è composta da:

a) **Presidente:**
   Dirigente Medico con incarico di Direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare, l'individuazione è operata dal Direttore Generale, o per delega, dal Direttore Sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire;
b) **Componenti:**
   due Dirigenti Medici con incarico di Direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra;
c) **Segretario:**
   un funzionario amministrativo della Azienda Ospedaliera appartenente ad una categoria non inferiore a ex ctg. D.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche.

CONVOCAZIONI CANDIDATI E PROVE D'ESAME

I candidati ammessi saranno convocati con Avviso pubblicato **sul sito internet www.aornmoscati.it** sezione "**Bandi di concorso**" **che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge**, con indicazione del luogo e della data della prima prova, non meno di quindici giorni prima della prova scritta. Seguirà comunicazione a mezzo pec ai singoli candidati.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

- Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

VALUTAZIONE TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per titoli
- 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera massimo punti 10
2) titoli accademici e di studio massimo punti 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
4) curriculum formativo/professionale massimo punti 4

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito

d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati nell'art. 11 del DPR 483/97.
La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice ed approvata dal Legale Rappresentante dell'Azienda, sarà resa pubblica mediante affissione sul sito internet Aziendale ed avrà valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge. La graduatoria degli idonei rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione sul sito internet aziendale, secondo quanto previsto dalla normativa in atto, salvo eventuale successiva elevazione disposta in merito da norma di legge.
L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo della graduatoria per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti nella Dotazione Organica, ed oggetto dei futuri Piani Triennali Aziendali del Fabbisogno di personale. Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione delle graduatorie degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso e degli atti prodotti dalla Commissione Esaminatrice. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori del Concorso o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria verranno assunti in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale dirigente. L'immissione in servizio, **pena decadenza dalla graduatoria**, dovrà avvenire entro **30 giorni** dalla ricezione della lettera di nomina.
Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.
Ai vincitori è attribuito il trattamento economico previsto per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro del personale dirigente dell'Area Sanità nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge. Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda, nonché l'impegno a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.
La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento con esito positivo del periodo di prova di sei mesi - secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. Dirigenza Sanitaria. Detto periodo non sarà rinnovato né prorogato alla scadenza.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.
Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 l'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679 e D.L. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo pretorio del sito internet aziendale all'indirizzo **www.aormoscati.it, nella Sezione "Bandi di Concorsi"**, dopo la pubblicazione dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per informazioni rivolgersi alla S.C. "Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 14.00 (telefono: 0825/203010- 203650).

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Germano PERITO

GERMANO PERITO
29.10.2025
16:14:46
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina: Chirurgia Generale da destinare alla UOS di Senologia per attività di chirurgia senologica oncologica.

In esecuzione della deliberazione n. 711 del 28.10.2025 è indetto, ai sensi del D.P.R. 483/97 recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N., Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina: Chirurgia Generale da destinare alla UOS di Senologia per attività di chirurgia senologica oncologica.
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al Concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dal D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., dal D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal DPR n. 82/2023 ove applicabile, dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 82/2005, dai Decreti Ministeriali del 30 e del 31.01.1998, dal D. Lgs. n. 165/2001, dalla L. n. 12/2019, dalla L. n. 145/2018 e s.m.i nonché dai CC.CC.NN.LL. dell'Area della Sanità nel tempo vigenti.
In conformità con l'art. 3, co. 2, del D.P.R. n. 487/94, cui rinvia l'art. 2 del DPR n. 483/97 e s.m.i. è garantita parità la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro in conformità con l'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 38 D. Lgs. n. 165/2001);
b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto messo a concorso, nel pieno rispetto delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio, in conformità con il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere al Concorso coloro che:
   - siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   - siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati da una pubblica amministrazione, ai sensi della vigente normativa contrattuale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile e, comunque, con mezzi fraudolenti;
d) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23 agosto 2004 n. 226;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

e) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
f) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi; l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
g) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. del 30.01.1998 e/o del D.M. del 31.01.1998, in conformità con l'art. 15, co. 7, D., Lgs. n. 502/1992 e s.m.i..
   Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso ASL ed Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
   ovvero
h) Iscrizione regolare a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina. All'uopo si precisa che, in caso di esito positivo della presente procedura concorsuale da parte dei precitati medici specializzandi, i medesimi candidati saranno collocati in una graduatoria separata.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,32. Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente mediante

bonifico intestato a: Azienda Ospedaliera dei Colli - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit di Napoli – IBAN: IT 94 I 02008 03434 000105791610, indicando come causale del versamento: "Nome, cognome, codice fiscale e la dizione Contributo partecipazione concorso per UOS Senologia.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**,presente nel sito https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it, secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione, per estratto,sulla ***Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami,*** del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del TRENTESIMO giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U.**, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo.Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **NON SARÀ AMMESSA LA PRODUZIONE DI ALTRI TITOLI O DOCUMENTI**a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.

- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI nonché quelli ulteriori prescritti per eventuali RISERVE richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. le Pubblicazioni effettuate.

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. ***Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".***
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda);
4. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
5. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero
6. l'attestazione del contributo di partecipazione al concorso.

Sempre il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici l'eventuale documentazione integrativa, riguardante solo ed esclusivamente quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:

a. richiesta cartacea da parte del candidato con disabilità che, nella domanda on line, ha dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104. La richiesta dovrà specificare il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti e dovrà essere accompagnata da idonea certificazione medica, attestante lo stato di disabilità;
b. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio;
d. le Pubblicazioni effettuate.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi al Concorso i candidati che avranno prodotto la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata in conformità con le prescrizioni ed entro i termini del presente bando, risultati in possesso altresì dei requisiti generali e specifici di ammissione.
L'esclusione dalla procedura, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata all'interessato entro trenta giorni dall'esecutività del provvedimento.
L'elenco dei candidati ammessi al Concorso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con separato provvedimento da adottare successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle istanze di partecipazione al Concorso in parola ai sensi e per gli effetti degli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.
Con separato avviso pubblicato sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it – sezione Concorsi, sarà data notizia della data e del luogo del sorteggio dei componenti della Commissione di concorso da espletare entro i termini e secondo le modalità di cui ai precitati articoli di legge.

PUNTEGGIO E PROVE D'ESAME

La Commissione disporrà complessivamente di punti 100 così ripartiti:
- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Le prove d'esame sono le seguenti:
- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso e/o alle attività della UOS di destinazione con particolare riferimento alla chirurgia oncologica - senologica o soluzione di una serie di quesiti anche a risposta sintetica inerenti alla disciplina messa a concorso e/o alle attività della UOS di destinazione con particolare riferimento alla chirurgia oncologica - senologica;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari alla disciplina a concorso e/o alle attività della UOS di destinazione con particolare riferimento alla chirurgia oncologica - senologica, con contestuale illustrazione schematica per iscritto;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire nell'ambito dell'attività specifica di competenza della UOS di destinazione già oggetto delle prove scritte.

VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti ai sensi ed in conformità con l'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997:

a) Titoli di carriera	punti	10
b) Titoli accademici e di studio	punti	3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
d) Curriculum formativo e professionale	punti	4

La suddivisione dei punteggi per i titoli nell'ambito delle categorie sopraindicate avverrà alla stregua dei criteri indicati dall'art.11 D.P.R. 483/97, tenuto conto altresì dell'attinenza con l'attività della UOS di destinazione dei servizi prestati, prevalentemente in ambito oncologico senologico, nonché dei titoli conseguiti per l'acquisizione di competenze avanzate in senologia, diagnosi e chirurgia oncologica (a titolo esemplificativo, partecipazione a master, corsi di alta formazione o tirocini specifici).

SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

Il diario delle prove scritte sarà reso noto ai candidati ammessi, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte, mediante pubblicazione di specifico Avviso sul sito istituzionale www.ospedalideiciolli.it – sezione Concorsi, con valore di notificazione ad ogni effetto di legge, ovvero, in caso di numero esiguo

di candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e/o pec personale indicata in sede di domanda di partecipazione.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle successive prove pratica e orale, contestualmente alla convocazione per la nuova prova, sarà comunicato, secondo le modalità di cui innanzi, il voto riportato nelle prove scritte.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà notificato ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, secondo le modalità di cui innanzi.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà:
- graduatoria di merito dei candidati, con esclusione dalla stessa del candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame;
- separata graduatoria relativa ad eventuali medici specializzandi del corso di formazione specialistica che abbiano partecipato al Concorso con esito positivo.

Le graduatorie di merito saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i..
Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
A tal proposito si precisa che coloro che intendano avvalersi di titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici iscritti dal secondo anno del corso di formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata sarà subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
Le graduatorie di merito, formulate dalla Commissione Esaminatrice ed approvate con provvedimento del Direttore Generale immediatamente eseguibile, sarà pubblicata sia sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.
La graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione o per il tempo disposto da successive norme di pari materia nel tempo vigenti, per eventuali coperture di posti consentite da norme e/o disposizioni legislative nazionale e regionali.
L'Amministrazione provvederà alla conservazione della documentazione relativa al presente concorso sino ai termini di legge previsti in materia di conservazione dei documenti presso le P.A., ad eccezione degli atti oggetto di eventuali contenziosi nonché degli atti prodotti dalla Commissione, con facoltà riconosciuta a ciascun candidato di richiedere, con apposita domanda, decorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la restituzione della documentazione prodotta, con spese a carico dell'interessato.

CONFERIMENTO DEL POSTO

I candidati dichiarati vincitori, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, saranno invitati a presentare, entro il termine indicato nella relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguiti:
- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- certificato generale del casellario giudiziale;
- altri titoli eventuali che diano diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. A tal riguardo si rappresenta che, qualora a seguito di verifiche effettuate circa le dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguiti, fatte salve le relative conseguenze penali.
Scaduto infruttuosamente il termine assegnato per la produzione della documentazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alle specifiche mansioni da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.
Costituito il rapporto di lavoro mediante stipula del relativo contratto, sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL Area della Sanità a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio.
I vincitori saranno sottoposti ad un periodo di prova pari a mesi sei, previsto dal vigente CCNL Area della Sanità, laddove dovuto, concluso il quale con esito positivo saranno confermati nel posto ricoperto.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme nel tempo disciplinanti il la stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, comprese le categorie particolari di dati personali e i dati giudiziari, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso. Gli stessi dati personali potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990. L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli e trattati per le finalità di gestione del Concorso e dell'eventuale rapporto instaurato e che delegato del trattamento è il Direttore del predetto Servizio.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva. L'informativa completa, con tutti i dati di contatto del Titolare e del DPO, riportata già nella sezione "Concorsi e borse di studio", è disponibile sul sito web aziendale, alla pagina: www.ospedalideicolli.it/privacy/.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa palese rinvio alla normativa legislativa e contrattuale applicabile in materia.
E' garantita, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, anche parzialmente, a suo insindacabile giudizio, qualora ricorrano motivi, il presente bando, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul B.U.R.C. e, successivamente alla pubblicazione per estratto in Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ sezione speciale, sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.

Il Direttore Generale
- Avv. Anna Iervolino -

Firmato digitalmente da:
ANNA IERVOLINO
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI
Firmato il 03/11/2025 11:57
Seriale Certificato: 3231
Valido dal 26/07/2025 al 25/07/2028
TI Trust Technologies QTSP CA

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO ALLA CATEGORIA DEI DISABILI DISOCCUPATI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 68 DEL 12 MARZO 1999 PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE.

In esecuzione della deliberazione n. 1360 del 30/10/2025, è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 Collaboratori Amministrativi – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – CCNL del Personale del Comparto – Triennio 2019/2021, riservato alle categorie appartenenti all'art. 1 della legge 68/1999 (disabili), iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge.

1. REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono necessari i seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; possono partecipare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i;
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
c) iscrizione alle liste elettorali;
d) non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

2. REQUISITI SPECIFICI PER l'AMMISSIONE

a) Diploma di Laurea vecchio ordinamento in Giurisprudenza o Economia e Commercio ovvero in Scienze Politiche
ovvero
Laurea triennale conseguita ai sensi del D.M. 270/2004:
L-14 Scienze dei servizi giuridici
L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
L-18 Scienze dell'Economia e della gestione aziendale
L-33 Scienze economiche e Statistiche
ovvero
Laurea Magistrale nelle seguenti classi di cui al D.M. 270/2004:
LMG/01 Giurisprudenza
LM56 Scienze dell'economia
LM62 Scienze della Politica
LM63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni
LM77 Scienze Economico Aziendali
ovvero
Laurea specialistica in una delle seguenti classi di cui al DM 509/1999:
22/S Giurisprudenza
64/S Scienze dell'economia
70/S Scienze della Politica
71/S Scienze delle Pubbliche Amministrazioni
84/S Scienze economico-aziendali
b) appartenere alle categorie di cui all'articolo 1 (disabile) della legge 68/99 e ss.mm.ii.;
c) essere iscritto nello specifico elenco dei servizi per il collocamento mirato di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999 n. 68 della provincia di Avellino.
Rientrano in tale ambito le seguenti categorie di persone:
- invalidi civili (persone affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali o portatrici di handicap intellettivo) con un riconoscimento di invalidità superiore al 45%, nonché alle persone nelle condizioni di cui all'art. 1 – comma 1 della Legge n. 222/1984. L'art. 2 del Decreto Legislativo n. 151 del 14 settembre 2015, emanato in attuazione della legge n. 183/2014 (Jobs Act) modifica l'art. 1 – comma 1, lettera a) della legge n. 68/99 ampliando la platea degli aventi diritto alle persone la cui capacità di lavoro, in occupazioni confacenti alle proprie attitudini, sia ridotta in modo permanente a causa di infermità o difetto fisico o mentale, a meno di un terzo (percettori di assegno ordinario di invalidità di cui all'art. 1, comma 1, della legge 12 giugno 1984, n. 222);
- invalidi del lavoro (con un riconoscimento di invalidità INAIL superiore al 33%);
- non vedenti (persone colpite da cecità assoluta o che hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi);

- sordi (persone colpite da sordità alla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata);
- invalidi di guerra, invalidi civili di guerra, invalidi per servizio (con minorazioni ascritte dalla I all'VIII categoria di cui alle tabelle annesse al T.U. in materia di pensioni di guerra).

Tutti i suddetti requisiti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.
Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto in Italia e, pertanto, il candidato è tenuto ad indicare gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento, nonché ad allegarlo nel contesto della domanda di partecipazione in via telematica.
I candidati che intendono avvalersi delle preferenze, ex art. 5 D.P.R. 487/1994, ovvero che sono in possesso delle condizioni di cui all'art. 3, comma 123, L. 244/2007 e all'art. 1, comma 2, L. 407/1998, nonché alla L. 68/1999 ai fini di cui all'art. 16, comma 2, devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINI E MODALITA'

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO: https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, collegandosi al sito https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it **entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.**
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza per la presentazione delle domande. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 23.59 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa, non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa, né effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio e pertanto saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sito, anche non programmate.
Si consiglia l'uso del PC collegato alla rete internet (non garantendo il funzionamento da qualsiasi dispositivo soprattutto se mobile) e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione, aggiornato (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).
SI RACCOMANDA DI EFFETTUARE PER TEMPO LA REGISTRAZIONE E LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA.
Ai fini di garantire la privacy dei candidati, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda sarà tenuta a rendere pubblici nel sito internet aziendale, l'amministrazione procederà ad identificare gli stessi mediante il codice ID attribuito dalla procedura informatica in fase di spedizione della domanda.
IMPORTANTE: conservare l'ID riportato sulla domanda di partecipazione. Tale ID domanda servirà come identificativo nelle fasi della procedura. L'ID della domanda è riportato in basso a sinistra in tutte le pagine della domanda di partecipazione.
FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- ✔ Collegarsi al sito internet: **https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it**
- ✔ Accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti:
- ✔ **N.B.**: fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma **mail personale**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- ✔ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzato;
- ✔ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "utente".
  L'accesso alla scheda "utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno

essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

- ✔ Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "**Concorsi**";
- ✔ Cliccare sull'icona "**Iscriviti**" al concorso per Collaboratore Amministrativo Professionale indetto dalla ASL Avellino;
- ✔ Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- ✔ Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- ✔ Per iniziare cliccare sul tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "**Salva**";

Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.

- ✔ L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**";
- ✔ Si fa presente, ai fini dell'assegnazione del punteggio per i titoli, che verranno presi in considerazione solo i servizi prestati presso strutture pubbliche o private convenzionate, nonché i titoli di studio, professionali e le pubblicazioni previsti nel format di inserimento;
- ✔ I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso);
- ✔ Per i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22, comma 1, DPR 27/03/2001 n. 220, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;
- ✔ Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, DPR 27/03/2001 n.220 è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile;
- ✔ I servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato o presso Case di Cura private accreditate/convenzionate saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- ✔ Saranno valutati gli eventi formativi frequentati anche come docente o relatore e le pubblicazioni attinenti al profilo oggetto del presente concorso;
- ✔ Cliccare su "**Conferma ed invio**".

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

L'ASL Avellino si riserva – ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 – di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 – decade dai benefici eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le richieste di assistenza tecnica per l'utilizzo della presente procedura verranno evase

compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi, durante l'orario di lavoro.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. **Non potranno essere soddisfatte richieste di assistenza nel giorno di scadenza del concorso e nei 3 giorni antecedenti.**
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicati per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura: si consiglia pertanto di allegare files in formato pdf.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o di indirizzo o di recapito che dovessero verificarsi durante la procedura selettiva e fino alla conclusione della stessa, comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi PEC: protocollo@pec.aslavellino.it o gestionerisorseumane@pec.aslavellino.it specificando la procedura selettiva di riferimento.
Il candidato, con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, accetta tutte le indicazioni del bando.
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.
In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, la rettifica non è consentita.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
Eventuali servizi svolti all'estero nel profilo professionale oggetto del concorso, presso strutture sanitarie pubbliche o private senza scopo di lucro, o nell'ambito della cooperazione dell'Italia con Paesi in via di sviluppo (legge 49/1987) o presso organismi internazionali, per essere oggetto di valutazione, devono essere riconosciuti ai sensi della L. 735/1960.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni presentate in forma dattiloscritta e non ancora pubblicate, quelle dalle quali non risulti l'apporto del candidato, e quelle indicate solo con un rinvio a siti internet di riferimento. Le autocertificazioni incomplete o non dettagliate non saranno prese in considerazione.
Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi che – ove presentate – devono ritenersi nulle.

4. PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero di candidati iscritti dovesse risultare superiore alle n. 100 unità, l'Azienda, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione predisposta direttamente e/o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale basata su una serie di domande a risposta multipla sulle materie della prova scritta.
I candidati che presentano domanda di partecipazione al concorso devono presentarsi all'eventuale preselezione.
Ai sensi dell'art. 20, comma 2-*bis*, della legge 5 febbraio 1992, n.104, **la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista** e, pertanto, **la stessa è ammessa,** previa verifica dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando, **direttamente alle prove concorsuali**.
La preselezione, che non è una prova concorsuale, **consiste: nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla: sulle capacità logiche e di ragionamento, sulle capacità relazionali e di problem solving applicabili a situazioni operative tipiche della professione, sulle conoscenze di base nelle materie oggetto della prova scritta.**

Le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi, vengono comunicati ai candidati immediatamente prima della prova stessa.
La preselezione può essere effettuata anche con procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per lo svolgimento e la correzione della stessa.
Per quanto attiene la preselezione e le prove scritta e pratica, non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede d'esame di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e di altro materiale illustrativo, di telefoni cellulari o altri strumenti informatici, né la comunicazione tra loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione Esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.
L'assenza del candidato alla preselezione, quale ne sia la causa, comporta l'esclusione dal concorso.
Sono ammessi alla prima prova concorsuale i candidati che, superata l'eventuale preselezione ed effettuata la verifica sul possesso dei requisiti di ammissione al concorso, risultano inseriti nei primi 50 posti. Sono altresì ammessi tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 50° classificato, fatta salva la verifica dei requisiti di ammissione.
Il punteggio conseguito alla preselezione non influisce sulla votazione delle prove concorsuali.
Nella preselezione non si applicano le preferenze previste dalla normativa vigente.

5. CONVOCAZIONE PROVA PRESELETTIVA

I candidati saranno convocati attraverso pubblicazione della data e sede della prova nel sito internet aziendale www.aslavellino.it > Albo Pretorio OnLine > Sezione: Avvisi e Concorsi > Pagina: ***Concorsi Banditi***, almeno 15 giorni prima della prova stessa, senza ulteriore convocazione a domicilio.
Alla preselezione – che non è prova di esame - sono convocati tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione.
I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova preselettiva nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
L'esito della prova preselettiva sarà pubblicato nel sito internet aziendale: www.aslavellino.it > Albo Pretorio OnLine > Sezione: Avvisi e Concorsi > Pagina: ***Concorsi Banditi > ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.***

6. PROVE D'ESAME

Le prove di esame consistono in una **prova scritta, una prova pratica ed una prova orale** secondo la normativa del DPR 220/2001.

- **Prova scritta**:
  Per quanto riguarda le prove d'esame, si farà riferimento a quanto disposto dagli articoli 8, 14 e 43 del D.P.R. 27 marzo 2001, n.220, con il seguente programma d'esame:
  Ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale, Organizzazione delle Aziende Sanitarie Locali, Nozioni di Diritto Amministrativo: Il procedimento amministrativo, l'atto amministrativo (L. n. 241/1990); Diritti e doveri, incompatibilità, responsabilità del pubblico dipendente; Conoscenze in materia di trasparenza, anticorruzione e privacy (adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012, e ss.mm.ii) Conoscenze di base del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici (DPR n.62/2013); CCNL Comparto e Dirigenza del SSN.

La prova scritta consisterà nell'elaborazione di un tema ovvero nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o in quesiti a risposta multipla nelle suddette materie.

- **Prova pratica**:
  consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.
- **Prova orale**:
  vertente sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta nonchè, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii., sull'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei. E' escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.
Il candidato portatore di handicap deve specificare nella domanda di ammissione ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi e presentare idonea certificazione rilasciata da una competente struttura

sanitaria, **non autocertificabile**, che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine all'handicap, ai sensi della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24.07.1999.

7. VALUTAZIONE DEI TITOLI E PUNTEGGI PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art. 8 del DPR 220/2001, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

70 punti per le prove d'esame e **30 punti per i titoli**.

I 70 punti per le prove sono così ripartiti:

1. 30 punti per la prova scritta;
2. 20 punti per la prova pratica;
3. 20 punti per la prova orale.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 220/2001, il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e di almeno 14/20 per le prove pratica e orale.

L'ammissione alle prove successive è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova precedente. La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I 30 punti per i titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 15
b) titoli accademici e di studio	punti 4
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 4
d) curriculum formativo e professionale	punti 7

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE, AMMISSIONE CANDIDATI, MODALITA' DI CONVOCAZIONE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso, nominata con delibera del direttore generale, sarà costituita come stabilito dal D.P.R. 27.3.2001, n. 220 ed è composta:

1. dal Presidente -Dirigente Amministrativo ASL Avellino-
2. da due operatori appartenenti alla categoria a concorso, di cui uno scelto dal Direttore Generale e uno designato dal Collegio di Direzione;
3. dal Segretario.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, a seguito della preselezione, sarà pubblicato nel sito aziendale www.aslavellino.it, nella sezione "Concorsi Banditi", contestualmente alla pubblicazione della data della prova scritta o del diario delle prove d'esame, **almeno 15 giorni prima della prova scritta e almeno 20 giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.**

Ai sensi del secondo comma dell'art. 7 del D.P.R. 220/2001, le prove concorsuali non verranno effettuate nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche, valdesi o induiste.

I candidati dovranno presentarsi muniti di **documento d'identità valido**.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, **qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.**

L'Azienda Sanitaria Locale Avellino si riserva di accertare, nei confronti di coloro che saranno assunti, il possesso dei requisiti generali e specifici descritti nel presente bando, nonché l'eventuale riserva o preferenza.

I candidati dovranno esibire, prima dell'espletamento delle prove, un documento di riconoscimento valido.

Le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale (ammissione, esclusione, esiti prove etc.) saranno pubblicate **sul sito internet aziendale** www.aslavellino.it **> Albo Pretorio Online > Sezione: Avvisi e Concorsi > Pagina: Concorsi Banditi** e valgono quale notifica a tutti gli effetti di legge

La/e data/e e la sede delle prove, nonché l'elenco dei candidati ammessi saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet aziendale www.aslavellino.it > Albo Pretorio OnLine > Sezione: Avvisi e Concorsi > Pagina: ***Concorsi Banditi*** almeno 15 giorni prima della prova scritta e almeno 20 giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

9. GRADUATORIA

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei secondo la votazione riportata da ciascun candidato nelle tre prove d'esame e nei titoli. E' escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame. Saranno osservate – a parità di punteggio - le preferenze previste dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e dall'art. 3 della L. 15.5.1997, n. 127, come integrato dall'art. 2, comma nono, della L. 16.6.1998, n. 191.

All'approvazione della graduatoria provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, il Direttore Generale con propria deliberazione.

10. ASSUNZIONE

L'ASL Avellino procederà all'assunzione subordinatamente al rispetto dei criteri e limiti previsti per le assunzioni dalla vigente normativa nazionale e regionale.
L'Azienda indicherà un termine massimo entro il quale il candidato dovrà prendere servizio, salvo impedimenti tutelati dalla normativa vigente.
Il candidato che non prenda servizio entro il termine suddetto, decadrà dal diritto all'assunzione presso l'ASL Avellino. L'Azienda, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione, invita il candidato, anche in via telematica, a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni che regolano l'accesso al rapporto di lavoro, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Su richiesta dell'interessato, il termine assegnato dall'azienda può essere prorogato di ulteriori 15 giorni per comprovato impedimento. Nello stesso termine il candidato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per per l'ASL Avellino.
L'assunzione decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettivo inizio del servizio.
L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda **di prima assunzione per un periodo di cinque anni** in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i..
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo del preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi quattro di effettivo servizio prestato

11. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. del personale del S.S.N. e dalle disposizioni legislative che regolano il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.
Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., al D.P.R. 27.3.2001, n. 220, al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., al D.P.R. 9.5.1994 n. 487**,** e s.m.i., D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.., alla legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalle norme di cui al C.C.N.L. del personale del S.S.N..
Sono garantite le pari opportunità ai sensi della legge 10.4.1991, n. 125.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla ASL Avellino, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Azienda Sanitaria Locale Avellino, con sede in Avellino, via degli Imbimbo, 10/12, (gestionerisorseumane@pec.aslavellino.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

13. UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria, è immediatamente efficace e lo rimane per due anni dalla data di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito, o di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente, ed entro tale termine, dovessero rendersi disponibili.
La graduatoria sarà utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato.
Chi, pur inserito nella graduatoria dei vincitori, rifiuti un'eventuale assunzione a tempo indeterminato viene

escluso dalla graduatoria stessa.

14. ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di accesso.
Il candidato del pubblico concorso può avere accesso agli atti della procedura senza la necessità che i controinteressati siano preventivamente informati o possano in qualche modo opporsi.
Il candidato è titolare di un interesse qualificato e differenziato alla regolarità della procedura che lo legittima all'accesso di tutta la documentazione relativa alla procedura concorsuale alla quale partecipa o ha partecipato.
Le domande ed i documenti prodotti dai candidati, i verbali e le schede di valutazione costituiscono documenti rispetto ai quali deve essere esclusa la riservatezza a tutela dei terzi, dal momento che i candidati, prendendo parte alla procedura concorsuale, hanno implicitamente acconsentito a misurarsi in una competizione di cui la comparazione dei valori di ciascuno costituisce l'essenza.
Tali atti quindi, una volta acquisiti alla procedura escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di controinteressati in senso tecnico.

15. DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3, al D.P.R. 3.5.1957, n. 686 e s.m.i..
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Gestione del Personale, via degli Imbimbo, telefono 0825/292019 oppure 0825/292100.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Concetta Conte

ASL AV
AZIENDA SANITARIA LOCALE
AVELLINO

MARIA CONCETTA CONTE
03.11.2025 15:30:47
GMT+01:00

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO ALLA CATEGORIA DEI DISABILI DISOCCUPATI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 68 DEL 12 MARZO 1999 PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE SETTORE INFORMATICO.

In esecuzione della deliberazione n. 1361 del 30/10/2025, è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 Collaboratori Tecnici Professionali Settore Informatico – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – CCNL del Personale del Comparto – Triennio 2019/2021, riservato alle categorie appartenenti all'art. 1 della legge 68/1999 (disabili), iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge.

1. REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono necessari i seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; possono partecipare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
c) iscrizione alle liste elettorali;
d) non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

2. REQUISITI SPECIFICI PER l'AMMISSIONE

a) Diploma di Laurea vecchio ordinamento in
Informatica
Ingegneria Informatica
Scienze dell'Informazione
Ingegneria delle Telecomunicazioni
Ingegneria Elettronica
ovvero
Laurea triennale
09 Ingegneria dell'Informazione
L-8 Ingegneria dell'Informazione
26 Scienze e Tecnologie Informatiche
L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche
ovvero
Laurea Magistrale in una delle seguenti classi DM 270/04:
LM-18 Informatica
LM-66 Sicurezza Informatica
LM-91 Tecniche e Metodi per la società dell'Informazione
LM-32 Ingegneria Informatica
LM-27 Ingegneria delle Telecomunicazioni
LM-26 Ingegneria della sicurezza
LM-29 Ingegneria elettronica
LM-25 Ingegneria dell'automazione
ovvero
Laurea specialistica in una delle seguenti classi di cui al DM 509/1999:
23/S Informatica
100/S Tecniche e metodi per la società dell'Informazione
35/S Ingegneria Informatica
30/S Ingegneria delle Telecomunicazioni
32/S Ingegneria elettronica
29/S Ingegneria dell'automazione
ovvero
altro titolo riconosciuto equipollente ai sensi della normativa vigente.
b) appartenere alle categorie di cui all'articolo 1 (disabile) della legge 68/99 e ss.mm.ii.;
c) essere iscritto nello specifico elenco dei servizi per il collocamento mirato di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999 n. 68 della provincia di Avellino.
Rientrano in tale ambito le seguenti categorie di persone:

- invalidi civili (persone affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali o portatrici di handicap intellettivo) con un riconoscimento di invalidità superiore al 45%, nonché alle persone nelle condizioni di cui all'art. 1 – comma 1 della Legge n. 222/1984. L'art. 2 del Decreto Legislativo n. 151 del 14 settembre 2015, emanato in attuazione della legge n. 183/2014 (Jobs Act) modifica l'art. 1 – comma 1, lettera a) della legge n. 68/99 ampliando la platea degli aventi diritto alle persone la cui capacità di lavoro, in occupazioni confacenti alle proprie attitudini, sia ridotta in modo permanente a causa di infermità o difetto fisico o mentale, a meno di un terzo (percettori di assegno ordinario di invalidità di cui all'art. 1, comma 1, della legge 12 giugno 1984, n. 222);
- invalidi del lavoro (con un riconoscimento di invalidità INAIL superiore al 33%);
- non vedenti (persone colpite da cecità assoluta o che hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi);
- sordi (persone colpite da sordità alla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata);
- invalidi di guerra, invalidi civili di guerra, invalidi per servizio (con minorazioni ascritte dalla I all'VIII categoria di cui alle tabelle annesse al T.U. in materia di pensioni di guerra).

Tutti i suddetti requisiti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.
Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto in Italia e, pertanto, il candidato è tenuto ad indicare gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento, nonché ad allegarlo nel contesto della domanda di partecipazione in via telematica.
I candidati che intendono avvalersi delle preferenze, ex art. 5 D.P.R. 487/1994, ovvero che sono in possesso delle condizioni di cui all'art. 3, comma 123, L. 244/2007 e all'art. 1, comma 2, L. 407/1998, nonché alla L. 68/1999 ai fini di cui all'art. 16, comma 2, devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINI E MODALITA'

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO: https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, collegandosi al sito https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it **entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.**
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza per la presentazione delle domande. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 23.59 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa, non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa, né effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio e pertanto saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sito, anche non programmate.
Si consiglia l'uso del PC collegato alla rete internet (non garantendo il funzionamento da qualsiasi dispositivo soprattutto se mobile) e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione, aggiornato (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).
SI RACCOMANDA DI EFFETTUARE PER TEMPO LA REGISTRAZIONE E LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA.
Ai fini di garantire la privacy dei candidati, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda sarà tenuta a rendere pubblici nel sito internet aziendale, l'amministrazione procederà ad identificare gli stessi mediante il codice ID attribuito dalla procedura informatica in fase di spedizione della domanda.
IMPORTANTE: conservare l'ID riportato sulla domanda di partecipazione. Tale ID domanda servirà come identificativo nelle fasi della procedura. L'ID della domanda è riportato in basso a sinistra in tutte le pagine della domanda di partecipazione.
FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- ✔ Collegarsi al sito internet: **https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it**
- ✔ Accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti:
- ✔ **N.B.**: fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma **mail personale**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- ✔ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzato;
- ✔ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "utente".
  L'accesso alla scheda "utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

- ✔ Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "**Concorsi**";
- ✔ Cliccare sull'icona "**Iscriviti**" al concorso per Collaboratore Tecnico Professionale Settore Informatico indetto dalla ASL Avellino;
- ✔ Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- ✔ Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- ✔ Per iniziare cliccare sul tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "**Salva**";

Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.

- ✔ L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**";
- ✔ Si fa presente, ai fini dell'assegnazione del punteggio per i titoli, che verranno presi in considerazione solo i servizi prestati presso strutture pubbliche o private convenzionate, nonché i titoli di studio, professionali e le pubblicazioni previsti nel format di inserimento;
- ✔ I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso);
- ✔ Per i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22, comma 1, DPR 27/03/2001 n. 220, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;
- ✔ Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, DPR 27/03/2001 n.220 è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile;
- ✔ I servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato o presso Case di Cura private accreditate/convenzionate saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- ✔ Saranno valutati gli eventi formativi frequentati anche come docente o relatore e le pubblicazioni attinenti al profilo oggetto del presente concorso;
- ✔ Cliccare su "**Conferma ed invio**".

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
L'ASL Avellino si riserva – ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 – di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 – decade dai benefici eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Le richieste di assistenza tecnica per l'utilizzo della presente procedura verranno evase compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi, durante l'orario di lavoro.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. **Non potranno essere soddisfatte richieste di assistenza nel giorno di scadenza del concorso e nei 3 giorni antecedenti.**
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicati per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura: si consiglia pertanto di allegare files in formato pdf.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o di indirizzo o di recapito che dovessero verificarsi durante la procedura selettiva e fino alla conclusione della stessa, comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi PEC: protocollo@pec.aslavellino.it o gestionerisorseumane@pec.aslavellino.it specificando la procedura selettiva di riferimento.
Il candidato, con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, accetta tutte le indicazioni del bando.
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.
In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, la rettifica non è consentita.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
Eventuali servizi svolti all'estero nel profilo professionale oggetto del concorso, presso strutture sanitarie pubbliche o private senza scopo di lucro, o nell'ambito della cooperazione dell'Italia con Paesi in via di sviluppo (legge 49/1987) o presso organismi internazionali, per essere oggetto di valutazione, devono essere riconosciuti ai sensi della L. 735/1960.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni presentate in forma dattiloscritta e non ancora pubblicate, quelle dalle quali non risulti l'apporto del candidato, e quelle indicate solo con un rinvio a siti internet di riferimento. Le autocertificazioni incomplete o non dettagliate non saranno prese in considerazione.
Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi che – ove presentate – devono ritenersi nulle.

4. PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero di candidati iscritti dovesse risultare superiore alle n. 100 unità, l'Azienda, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione predisposta direttamente e/o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale basata su una serie di domande a risposta

multipla sulle materie della prova scritta.
I candidati che presentano domanda di partecipazione al concorso devono presentarsi all'eventuale preselezione.
Ai sensi dell'art. 20, comma 2-*bis*, della legge 5 febbraio 1992, n.104, **la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista** e, pertanto, **la stessa è ammessa,** previa verifica dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando, **direttamente alle prove concorsuali**.
La preselezione, che non è una prova concorsuale, **consiste: nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla: sulle capacità logiche e di ragionamento, sulle capacità relazionali e di problem solving applicabili a situazioni operative tipiche della professione, sulle conoscenze di base nelle materie oggetto della prova scritta.**
Le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi, vengono comunicati ai candidati immediatamente prima della prova stessa.
La preselezione può essere effettuata anche con procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per lo svolgimento e la correzione della stessa.
Per quanto attiene la preselezione e le prove scritta e pratica, non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede d'esame di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e di altro materiale illustrativo, di telefoni cellulari o altri strumenti informatici, né la comunicazione tra loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione Esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.
L'assenza del candidato alla preselezione, quale ne sia la causa, comporta l'esclusione dal concorso.
Sono ammessi alla prima prova concorsuale i candidati che, superata l'eventuale preselezione ed effettuata la verifica sul possesso dei requisiti di ammissione al concorso, risultano inseriti nei primi 50 posti. Sono altresì ammessi tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 50° classificato, fatta salva la verifica dei requisiti di ammissione.
Il punteggio conseguito alla preselezione non influisce sulla votazione delle prove concorsuali.
Nella preselezione non si applicano le preferenze previste dalla normativa vigente.

5. CONVOCAZIONE PROVA PRESELETTIVA

I candidati saranno convocati attraverso pubblicazione della data e sede della prova nel sito internet aziendale www.aslavellino.it > Albo Pretorio OnLine > Sezione: Avvisi e Concorsi > Pagina: ***Concorsi Banditi***, almeno 15 giorni prima della prova stessa, senza ulteriore convocazione a domicilio.
Alla preselezione – che non è prova di esame - sono convocati tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione.
I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova preselettiva nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
L'esito della prova preselettiva sarà pubblicato nel sito internet aziendale: www.aslavellino.it > Albo Pretorio OnLine > Sezione: Avvisi e Concorsi > Pagina: ***Concorsi Banditi > ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.***

6. PROVE D'ESAME

Le prove di esame consistono in una **prova scritta, una prova pratica ed una prova orale** secondo la normativa del DPR 220/2001.

- **Prova scritta**:
  Per quanto riguarda le prove d'esame, si farà riferimento a quanto disposto dagli articoli 8, 14 e 43 del D.P.R. 27 marzo 2001, n.220, con il seguente programma d'esame:
  Informatica; Sistemi Informativi; Architettura delle reti; Basi di dati relazionali; Sicurezza Informatica; Sistemi Operativi; Programmazione in generale e programmazione web; Hardware dei calcolatori; Principi fondamentali dell'organizzazione delle Aziende Sanitarie Locali; Diritti e doveri, incompatibilità, responsabilità del pubblico dipendente; Conoscenze in materia di trasparenza, anticorruzione e privacy (adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012, e ss.mm.ii); Conoscenze di base del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici (DPR n.62/2013); CCNL Comparto e Dirigenza del SSN.

La prova scritta consisterà nell'elaborazione di un tema ovvero nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o in quesiti a risposta multipla nelle suddette materie.

- **Prova pratica**:

consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

- **Prova orale**:
  vertente sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta nonchè, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii., sull'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei. E' escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.
Il candidato portatore di handicap deve specificare nella domanda di ammissione ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi e presentare idonea certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria, **non autocertificabile**, che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine all'handicap, ai sensi della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24.07.1999.

7. VALUTAZIONE DEI TITOLI E PUNTEGGI PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art. 8 del DPR 220/2001, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:
70 punti per le prove d'esame e **30 punti per i titoli**.
I 70 punti per le prove sono così ripartiti:

1. 30 punti per la prova scritta;
2. 20 punti per la prova pratica;
3. 20 punti per la prova orale.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 220/2001, il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e di almeno 14/20 per le prove pratica e orale.
L'ammissione alle prove successive è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova precedente. La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
I 30 punti per i titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 15
b) titoli accademici e di studio	punti 4
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 4
d) curriculum formativo e professionale	punti 7

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE, AMMISSIONE CANDIDATI, MODALITA' DI CONVOCAZIONE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso, nominata con delibera del direttore generale, sarà costituita come stabilito dal D.P.R. 27.3.2001, n. 220 ed è composta:

1. dal Presidente -Dirigente Tecnico ASL Avellino-
2. da due operatori appartenenti alla categoria a concorso, di cui uno scelto dal Direttore Generale e uno designato dal Collegio di Direzione;
3. dal Segretario.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, a seguito della preselezione, sarà pubblicato nel sito aziendale www.aslavellino.it, nella sezione "Concorsi Banditi", contestualmente alla pubblicazione della data della prova scritta o del diario delle prove d'esame, **almeno 15 giorni prima della prova scritta e almeno 20 giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.**
Ai sensi del secondo comma dell'art. 7 del D.P.R. 220/2001, le prove concorsuali non verranno effettuate nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche, valdesi o induiste.
I candidati dovranno presentarsi muniti di **documento d'identità valido**.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, **qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.**
L'Azienda Sanitaria Locale Avellino si riserva di accertare, nei confronti di coloro che saranno assunti, il possesso dei requisiti generali e specifici descritti nel presente bando, nonché l'eventuale riserva o preferenza.
I candidati dovranno esibire, prima dell'espletamento delle prove, un documento di riconoscimento valido.
Le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale (ammissione, esclusione, esiti prove etc.) saranno pubblicate **sul sito internet aziendale** www.aslavellino.it **> Albo Pretorio Online > Sezione: Avvisi e Concorsi > Pagina: Concorsi Banditi** e valgono quale notifica a tutti gli effetti di legge

La/e data/e e la sede delle prove, nonché l'elenco dei candidati ammessi saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet aziendale www.aslavellino.it > Albo Pretorio OnLine > Sezione: Avvisi e Concorsi > Pagina: ***Concorsi Banditi*** almeno 15 giorni prima della prova scritta e almeno 20 giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

9. GRADUATORIA

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei secondo la votazione riportata da ciascun candidato nelle tre prove d'esame e nei titoli. E' escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame. Saranno osservate – a parità di punteggio - le preferenze previste dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e dall'art. 3 della L. 15.5.1997, n. 127, come integrato dall'art. 2, comma nono, della L. 16.6.1998, n. 191.
All'approvazione della graduatoria provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, il Direttore Generale con propria deliberazione.

10. ASSUNZIONE

L'ASL Avellino procederà all'assunzione subordinatamente al rispetto dei criteri e limiti previsti per le assunzioni dalla vigente normativa nazionale e regionale.
L'Azienda indicherà un termine massimo entro il quale il candidato dovrà prendere servizio, salvo impedimenti tutelati dalla normativa vigente.
Il candidato che non prenda servizio entro il termine suddetto, decadrà dal diritto all'assunzione presso l'ASL Avellino. L'Azienda, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione, invita il candidato, anche in via telematica, a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni che regolano l'accesso al rapporto di lavoro, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Su richiesta dell'interessato, il termine assegnato dall'azienda può essere prorogato di ulteriori 15 giorni per comprovato impedimento. Nello stesso termine il candidato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per per l'ASL Avellino.
L'assunzione decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettivo inizio del servizio.
L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda **di prima assunzione per un periodo di cinque anni** in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i..
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo del preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi quattro di effettivo servizio prestato

11. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. del personale del S.S.N. e dalle disposizioni legislative che regolano il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.
Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., al D.P.R. 27.3.2001, n. 220, al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., al D.P.R. 9.5.1994 n. 487**,** e s.m.i., D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.., alla legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalle norme di cui al C.C.N.L. del personale del S.S.N..
Sono garantite le pari opportunità ai sensi della legge 10.4.1991, n. 125.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla ASL Avellino, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Azienda Sanitaria Locale Avellino, con sede in Avellino,

via degli Imbimbo, 10/12, (gestionerisorseumane@pec.aslavellino.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

13. UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria, è immediatamente efficace e lo rimane per due anni dalla data di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito, o di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente, ed entro tale termine, dovessero rendersi disponibili.
La graduatoria sarà utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato.
Chi, pur inserito nella graduatoria dei vincitori, rifiuti un'eventuale assunzione a tempo indeterminato viene escluso dalla graduatoria stessa.

14. ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di accesso.
Il candidato del pubblico concorso può avere accesso agli atti della procedura senza la necessità che i controinteressati siano preventivamente informati o possano in qualche modo opporsi.
Il candidato è titolare di un interesse qualificato e differenziato alla regolarità della procedura che lo legittima all'accesso di tutta la documentazione relativa alla procedura concorsuale alla quale partecipa o ha partecipato.
Le domande ed i documenti prodotti dai candidati, i verbali e le schede di valutazione costituiscono documenti rispetto ai quali deve essere esclusa la riservatezza a tutela dei terzi, dal momento che i candidati, prendendo parte alla procedura concorsuale, hanno implicitamente acconsentito a misurarsi in una competizione di cui la comparazione dei valori di ciascuno costituisce l'essenza.
Tali atti quindi, una volta acquisiti alla procedura escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di controinteressati in senso tecnico.

15. DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3, al D.P.R. 3.5.1957, n. 686 e s.m.i..
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Gestione del Personale, via degli Imbimbo, telefono 0825/292019 oppure 0825/292100.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Concetta Conte

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

MARIA CONCETTA CONTE
03.11.2025 15:30:47
GMT+01:00

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 5 BORSE DI STUDIO, DURATA MESI 12, EVENTUALMENTE RINNOVABILI PER UNA SOLA VOLTA, AD ALTRETTANTI FARMACISTI, PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ FINALIZZATE A SUPPORTARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE EQUITÀ NELLA SALUTE (PNES).**

In esecuzione della deliberazione n. 238 del 27/10/2025, immediatamente esecutiva, è indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 5 borse di studio, durata mesi 12, eventualmente rinnovabili per una sola volta, ad altrettanti farmacisti, per lo svolgimento di attività finalizzate a supportare la realizzazione del Programma Nazionale Equità nella Salute (PNES).

SCADENZA
Entro e non oltre le ore 24,00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:
a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:
- ✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- ✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;
- ✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL Caserta;
d) godimento dei diritti politici;
e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
1) Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;
2) Iscrizione all'Albo Professionale dei Farmacisti. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Le borse di studio non potranno essere assegnate (oltre a coloro i quali dovessero avere rapporti di lavoro subordinato con Enti pubblici o privati) ai titolari di rapporto convenzionale, a tempo pieno, con Strutture sanitarie pubbliche o private (i titolari di analoghe borse di studio o di rapporti convenzionali possono essere destinatari delle borse di studio di che trattasi, a condizione che il numero delle ore da rendere non superi quello massimo previsto per il profilo interessato).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

- ❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- ❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';
- ❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

- ❖ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.
Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.
La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on-line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).
Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
Dopo l'invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su "ANNULLA DOMANDA".
NOTA BENE: si fa presente che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
Conclusa l'integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante "Conferma ed invio", seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto all'Avviso Pubblico.
A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente
DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:
1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

AMMISSIONE

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi alla Selezione Pubblica verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.

L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di ammissione/esclusione, a mezzo PEC o mediante raccomandata a.r., al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice, appositamente costituita, anche ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, sarà incaricata della valutazione dei titoli e del colloquio, nonché della formulazione della graduatoria finale di merito.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri di cui al D.P.R. n. 483/1997.

Per la valutazione dei titoli, di seguito elencati, la Commissione disporrà di 50 punti:

- titoli di carriera;
- titoli accademici e di studio;
- pubblicazioni e titoli scientifici;
- curriculum formativo e professionale.

Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla Selezione Pubblica, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità, nonché le attività di volontariato, fatte salve eventuali, diverse determinazioni della commissione esaminatrice.

fonte: http://burc.regione.campania.it

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Per la valutazione del colloquio la Commissione disporrà di 50 punti**.**

Ai fini della valutazione, la Commissione accerterà le competenze e la preparazione acquisite dai candidati, con particolare riguardo al tipo di attività da espletare. Il colloquio verterà, altresì, sulla conoscenza, per i cittadini degli stati membri dell'U.E., della lingua italiana.

ESPLETAMENTO DEL COLLOQUIO

La data del colloquio sarà resa nota ai candidati mediante pubblicazione, almeno 20 giorni prima dell'espletamento del colloquio stesso, di apposita convocazione sul sito web aziendale, sezione "Bandi di concorso" – "Altri avvisi e selezioni" - dell'Albo pretorio on-line*,* che equivarrà ad ogni effetto a notifica ai candidati ammessi alla Selezione Pubblica.

I candidati convocati al colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presenza dei candidati al colloquio sarà considerata, a prescindere dal motivo che l'avrà determinata, quale rinuncia alla Selezione Pubblica.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli e del colloquio, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito.

ASSEGNAZIONE BORSA DI STUDIO

L'assegnazione di ciascuna borsa di studio avverrà mediante la stipula di contratto individuale con i candidati risultati vincitori.

I vincitori rinunciatari saranno sostituiti con i candidati che seguono nella graduatoria finale di merito.

Le attività derivanti dall'assegnazione della borsa di studio non comportano l'instaurazione di alcun tipo di rapporto di impiego o di prestazione d'opera professionale o di collaborazione coordinata e continuativa con l'ASL Caserta.

La borsa di studio non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale.

Ciascun assegnatario dovrà provvedere, a sue spese, a stipulare polizza con primaria Società di Assicurazione, per la copertura dei rischi derivanti da infortuni professionali ed extraprofessionali, nonché una polizza per responsabilità civile per danni causati a terzi o beni dell'Azienda nello svolgimento delle attività di che trattasi.

ESPLETAMENTO ATTIVITÀ

Le attività relative alle n. 5 borse di studio consisteranno nella "…*distribuzione gratuita di farmaci di fascia C o fascia A, previa prescrizione terapeutica del Medico competente e sarà svolto presso i vari Distretti Aziendali ed eventualmente anche mediante l'ausilio di motorhome.*"

CARATTERISTICHE DELLE BORSE DI STUDIO

Ciascuna borsa di studio avrà la durata di mesi 12, eventualmente rinnovabili per una sola volta, con un impegno orario di n. 20 ore settimanali, per un importo annuo, lordo, onnicomprensivo, pari ad € 28.080,00.

L'importo sarà erogato a mezzo di emissione di mandati di pagamento da parte dell'UOC Gestione delle Risorse Economico-Finanziarie, su richiesta della Responsabile Attuazione PNES e/o dal Direttore Responsabile del Distretto Sanitario interessato, da riscuotersi presso la banca tesoriera dell'Azienda.

NORME FINALI

La partecipazione alla selezione pubblica implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione pubblica, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Antonio Limone

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA - P. IVA 03519500619 – **Incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati al 01/09/2025 dalla ASL CE - Regione Campania, art. 63 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 4/04/2024.**

Ai sensi dell'art. 63 comma 3, dell'ACN del 04/04/2024 medicina generale, nel presente avviso sono pubblicati gli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale a seguito di ricognizione effettuata dal Dr Roberto Mannella Direttore COT 118 ASL CE, e comunicati con nota prot. n° 213640/CO118 del 12/09/2025 – Giusta Deliberazione del Direttore Generale n°267 del 29/10/2025

Entro 20 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione i medici interessati possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti, di cui all'elenco allegato, presentando, esclusivamente tramite pec: **protocollo@pec.aslcaserta.it**, la domanda di partecipazione secondo i fac-simile allegati (A-B-C-D-E-F), compilando altresì, ove indicato nello schema di domanda, l'allegato G.

Premesso, che le attività per il medico incaricato di emergenza sanitaria sono normate dagli articoli n° 63 e n°65 del vigente ACN, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti pubblicati i medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione previsto ai sensi dell'articolo 66 del vigente ACN per la medicina generale.

In via generale, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti:

a) i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la emergenza sanitaria territoriale in un'Azienda della Regione che ha pubblicato gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

incarichi vacanti o in un'Azienda di altra Regione, a condizione che risultino titolari rispettivamente da almeno un anno e da almeno due anni dell'incarico dal quale provengono

b) i medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso;

c) i medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di cui al comma 4;

d) i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, non compresi nella lettera precdente;

e) i medici di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione;

f) i medici di cui all'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione

La domanda deve essere inviata esclusivamente alla Azienda Sanitaria Caserta, in relazione aglii incarichi vacanti pubblicati, tramite pec: *protocollo@pec.aslcaserta.it* , riportando nell'oggetto la seguente dicitura "**domanda per il conferimento di incarico di emergenza sanitaria territoriale**".

La ASL provvederà a predisporre le graduatorie aziendali che verranno rese pubbliche mediante l'affisione all'albo aziendale, alla convocazione dei medici

aventi titolo con un preavviso di gg. 15, al conferimento degli incarichi vacanti secondo le modalità di cui all'art. 63 del vigente ACN di Assistenza Primaria.

Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare la propria accettazione mediante pec, indicando l'ordine di priorità per l'accettazione tra gli incarichi vacanti pubblicati per i quali ha concorso. La pec deve pervenire alla ASL CE perentoriamente entro il termine delle ore 12,00 del giorno precedente la data fissata per la riunione di assegnazione degli incarichi.

ATTENZIONE: i medici che aspirano al conferimento degli incarichi non devono trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 21; in particolare relativamente al comma 1 lettere b) e f) dell'ACN del 04/04/2024, non devono: fruire del trattamento di invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15/10/1976 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale; fruire del trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente. Tale incompatibilità non opera nei confronti dei medici che beneficiano delle sole prestazioni della quota "A e B" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM o che fruiscono dell'APP . All'atto dell'assegnazione dell'incarico il medico deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione giuridica. Eventuali situazioni di incompatibilità di cui all'art. 21 devono essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico e comunque cessare prima del conferimento dello stesso

Ai sensi del comma 2 dell'art. 67 dell'ACN del 04/04/2024 *i medici incaricati di emergenza sanitaria ai quali sia riconosciuto dalla competente commissione sanitaria dell'Azienda già individuata per il personale dipendente lo stato di inidoneità all'attività sui mezzi di soccorso, ivi compreso lo stato di gravidanza*

fonte: http://burc.regione.campania.it

fin dal suo inizio, sono ricollocati ed utilizzati nelle centrali operative, nei presidi fissi di emergenza e nei DEA/PS.

CARENZE MEDICI 118 ASL CASERTA AL 01/09/2025

Distretto	Postazione	Dotazione Prevista	Carenze
12	Centrale Operativa	12	6
12	AM Reggia	6	6
16	AM Suessola	6	3
15	AM Matese	6	6
15	AM Trebula	6	1
14	AM Taverna Caterna	6	2
23	AM Sinuessa	6	4
22	AM Annibale	6	3
20	AM Normanna	6	1
14	PSAUT Teano	6	1
22	PSAUT Capua	6	3
13	PSAUT San Felice	6	2
	TOTALE		38

fonte: http://burc.regione.campania.it

FACSIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(Per trasferimento)

(ALLEGATO A)

Marca da Bollo € 16,00

Al DIRETTORE GENERALE

ASL CE

VIA UNITA' ITALIANA, 28

81100 CASERTA

Il sottoscritto Dott, _____ nato a _____

Prov. ____ il _____ codice fiscale _____ residente a _____

prov. ____ via _____ n. ____ CAP ____Dal _____ CELL. _____ PEC _____

FAC SIMILE DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 63 comma 6 lettera A, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale del 04/04/24, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. _____ del _____ , e segnatamente per i seguenti incarichi (indicare separatamente e con precisione gli incarichi per cui si concorre, come da avviso):

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. **Di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____;**
2. **Di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;**
3. **DI essere titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale presso l'azienda /ESL di _____ della Regione _____ dal_____;**
4. **Di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale:**

dal	**al**	**ASL**	**Regione**
dal	**al**	**ASL**	**Regione**
dal	**al**	**ASL**	**Regione**
dal	**al**	**ASL**	**Regione**

5. **Di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale;**
6. **Di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.**

Allega:

- **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato G)**
- **Copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00)**

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente

fonte: http://burc.regione.campania.it

indirizzo:

_____

Pec. _____

Data _____ firma per esteso

_____

la sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/00)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FACSIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(Per graduatoria)

(ALLEGATO B)

Marca da Bollo € 16,00

Al DIRETTORE GENERALE

ASL CE

VIA UNITA' ITALIANA, 28

81100 CASERTA

Il sottoscritto Dott, _____ nato a _____Prov. ____ il _____ codice fiscale _____ residente a _____ prov. ____ via _____ n. ____ CAP ____Dal _____ CELL. _____ PEC _____

INSERITO NELLA GRADUATORIA REGIONALE VALIDA PER L'ANNO 2025 al posto n° _____

FAC SIMILE DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 63 comma 6 Lettara B, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale del 04/04/2024, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. _____ del _____ , e segnatamente per i seguenti incarichi (indicare separatamente e con precisione gli incarichi per cui si concorre, da avviso):

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____POSTAZIONE_____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. **Di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____;**
2. **Di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;**
3. **Di essere iscritto nella graduatoria regionale – valevole per l'anno 2024 con punti _____ , e che alla data di scadenza della presentazione della domanda di inserimento / integrazione titoli nella graduatoria non era titolare di incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale;**
4. **Di non essere titolare di incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale;**
5. **Di essere residente nel Comune di _____ dal _____;**
6. **Di essere / non essere titolare di incarico a tempo indeterminato presso la stessa ASL nel servizio di continuità assistenziale dal**

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____;

7. Di essere / non essere titolare di incarico a tempo indeterminato nell'ambito della Regione Campania nel servizio di continuità assistenziale ASL dal _____ al _____ ;

8. Di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale;

9. Di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

Allega:

- **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato G)**
- **Copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00)**

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

_____

Pec. _____

Data _____ firma per esteso

_____

la sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/00)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FACSIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(ALLEGATO C) I MEDICI CHE HANNO ACQUISITO IL TITOLO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DI SCADENZA DELLA PRESTAZIONE DELLA DOMANDA DI INCLUSIONE IN GRADUATORIA REGIONALE

Marca da Bollo € 16,00

Al DIRETTORE GENERALE

ASL CE

VIA UNITA' ITALIANA,28

81100 CASERTA

Il sottoscritto Dott, _____ nato a _____

Prov. ____ il _____ codice fiscale _____ residente a _____

prov. ____ via _____ n. ____ CAP ____Dal _____ CELL. _____ PEC _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 63 comma 6 Lettara C dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale 04.04.2024, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. _____ del _____ , e segnatamente per i seguenti incarichi (indicare separatamente e con precisione gli incarichi per cui si

fonte: http://burc.regione.campania.it

concorre, come da avviso):

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N.___POSTAZIONE_____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. **Di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____;**
2. **Di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;**
3. **Di aver acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale presso la Regione _____ in data _____;**
4. **Di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale;**
5. **Di essere residente nel Comune di _____ prov. _____ dal _____;**
6. **Di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

Allega:

- **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato G)**
- **Copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00)**

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

_____

Pec. _____

Data _____

firma per esteso

_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/00)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FACSIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(ALLEGATO D) I MEDICI IN POSSESSO DEL TITOLO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE, NON COMPRESI NELLA LETTERA PRECDENTE

Marca da Bollo € 16,00

Al DIRETTORE GENERALE

ASL CE

VIA UNITA' ITALIANA,28

81100 CASERTA

Il sottoscritto Dott, _____ nato a _____

Prov. ____ il _____ codice fiscale _____ residente a _____

prov. ____ via _____ n. ____ CAP ____Dal _____ CELL. _____ PEC _____

FAC SIMILE DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 63 comma 6 Lettara D dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale 04.04.2024, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. _____ del _____ , e segnatamente per i seguenti incarichi (indicare separatamente e con precisione gli incarichi per cui si concorre, specificando la postazione fissa o itinerante come da avviso):

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. POSTI DISTRETTO SANITARIO DI BASE N.___POSTAZIONE_____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. Di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____;

2. Di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;

3. Di aver acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale presso la Regione _____ in data _____;

4. Di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale;

5. Di essere residente nel Comune di _____ prov. _____ dal _____;

6. Di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allega:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato G)

- Copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00)

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

_____

Pec. _____

Data _____

firma per esteso

_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/00)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FACSIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(medico frequentante il corso di formazione specifica in medicina generale)

(ALLEGATO E)

Marca da Bollo € 16,00

Al DIRETTORE GENERALE

ASL CE

VIA UNITA' ITALIANA, 28

81100 CASERTA

Il sottoscritto Dott, _____ nato a _____

Prov. ____ il _____ codice fiscale _____ residente a _____

prov. ____ via _____ n. ____ CAP ____Dal _____ CELL. _____ PEC _____

FAC SIMILE DOMANDA

Secondo quanto previsto all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale della Regione Campania qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 63 del vigente ACN, uno o più incarichi di emergenza sanitaria territoriale rimangano vacanti;

per gli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del / 2024, e segnatamente per i seguenti incarichi (indicare separatamente e con precisione gli incarichi per cui si concorre, come da avviso):

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N. POSTAZIONE

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. **Di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____;**
2. **Di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;**
3. **Di frequentare il _____ (indicare l'anno di corso) anno nel Corso di formazione specifica in Medicina Generale relativo al corso triennale _____ /_____ presso la Regione _____ iniziato in data;**
4. **Di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza sanitaria territoriale;**
5. **Di essere residente nel Comune di _____ prov. (_____) dal _____**

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 s s.m.i. e del regolamento 1.1.E n. 2016/679.

DICHIARA INOLTRE

a) di essere a conoscenza che verrà eventualmente interpellato qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 63del vigente ACN uno o più incarichi di emergenza sanitaria territoriale rimarranno vacanti;

b) di essere a conoscenza che potrà partecipare all'assegnazione di tali incarichi solo se iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale.

Allega:

- **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato G)**
- **Copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00)**

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:_____

Pec. _____

Data _____ firma per esteso

_____

la sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/00)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FACSIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(medico in possesso dell'attestato d'idoneità all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale senza il possesso del diploma attestante la formazione specifica in medicina generale)

(ALLEGATO F)

Marca da Bollo € 16,00

Al DIRETTORE GENERALE

ASL CE

VIA UNITA' ITALIANA, 28

81100 CASERTA

Il sottoscritto Dott, _____ nato a _____Prov. ____ il _____ codice fiscale _____ residente a _____ prov. ____ via _____ n. ____ CAP ____Dal _____ CELL. _____ PEC _____

FAC SIMILE DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale della Regione Campania pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del / , qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 63 del vigente ACN, uno o più incarichi di emergenza sanitaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

territoriale rimangano vacanti;

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N. POSTAZIONE

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1 Di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____;

2 Di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;

3 Di aver maturato un'anzianità lavorativa di almeno trentasei mesi, anche non continuativi, effettuati negli ultimi dieci anni, nei servizi di emergenza-urgenza 118 con incarico convenzionale a tempo determinato

dal al ASL Regione

dal al ASL Regione

dal al ASL Regione

dal al ASL Regione

7. Di essere residente nel Comune di _____ prov. (_____) dal _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 s s.m.i. e del regolamento 1.1.E n. 2016/679.

DICHIARA INOLTRE

di essere a conoscenza che verrà eventualmente interpellato qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 63 del vigente ACN uno o più incarichi di emergenza sanitaria territoriale rimarranno vacanti;

Allega:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato G)

- Copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00)

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

_____

Pec. _____

Data _____

firma per esteso

la sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/00)

(ALLEGATO G)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA

Il/la sottoscritto/a dr. _____nato/a a _____ il _____/_____/_____ residente in _____via _____ n°_____ tel._____ laureato/a in data _____iscritto all'Albo dei _____ _____della Provincia di _____ ,codice ENPAM_____ , codice fiscale _____ai sensi ed agli effetti dell'art. 4, legge 4 gennaio 1968, n°15, dichiara formalmente di

1) essere - non essere (1) titolare di rapporto **di lavoro dipendente a tempo pieno , a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente,** presso soggetti pubblici o privati (2):

Soggetto:_____ ore settimanali _____via_____

Comune di _____ Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____/_____/_____ _____

2) essere - non essere (1) titolare di incarico come medico di **assistenza primaria**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ai sensi del relativo ACN con massimale di n° _____scelte e con n°_____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____

Azienda_____

3) essere - non essere (1) titolare di incarico come medico **pediatra di libera scelta** ai sensi del

ai sensi del relativo ACN con massimale di n°_____ scelte .Periodo dal _____

4) essere - non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come **specialista ambulatoriale convenzionato interno:** (2)

Azienda _____ branca_____ ore sett._____

Azienda _____ branca_____ ore sett._____

5) essere - non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici **specialisti convenzionati esterni:** (2) Provincia _____ branca _____

Periodo: dal _____/_____/_____ _____

6) avere - non avere (1) un **apposito rapporto** instaurato ai sensi dell'art. 8, c. 5, Decreto Legislativo n°502/92:

Azienda _____

Via_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo di attività_____ Periodo dal_____/_____/_____

7)essere - non essere (1) titolare di incarico di **guardia medica**, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella regione _____ o in altra regione (2):

Regione _____ Azienda _____ ore sett.li_____ in forma attiva - in forma di disponibilità (1)

8) essere - non essere iscritto (1) a **corso di formazione in medicina generale** di cui al Decreto Leg. vo n°257/91, e corrispondenti norme di cui al Decreto Leg..vo °368/99:

Denominazione del corso

_____

Soggetto pubblico che lo svolge _____ Anno di iscrizione I II III

9) operare - non operare (1) **a qualsiasi titolo** in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni

private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art.8 quinquies D.l n°502/92 e successive modificazioni (2)

Organismo_____ _____ore sett.li_____

via_____ comune di

_____

tipo di attività

_____

_____tipo di rapporto di lavoro

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____

periodo dal ____/____/ _____

10) operare - non operare **a qualsiasi titolo** in presidi, stabilimenti, istituzioni **private non convenzionate o non accreditate** e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 della L.833/78:(2)

Organismo_____ore

sett.li_____

via_____ comune di

_____

tipo di attività

_____

tipo di rapporto di lavoro

_____

periodo dal ____/_____/

_____

11) svolgere-non svolgere (1) funzioni di **medico di fabbrica** (2) o di medico competente ai sensi della L. 626\93:

Azienda _____ore sett.li

_____via

_____ comune di

_____periodo:

dal_____/_____/_____

_____

12) svolgere-non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'azienda di iscrizione

fonte: http://burc.regione.campania.it

funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:(2)

Azienda_____ comune di _____periodo:

dal____/_____/_____

_____

13) avere-non avere(1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:(2)

periodo:

dal_____/_____/_____

_____

14) essere-non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale:

15)

15) fruire-non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da ~~parte del~~ **fondo di previdenza** ~~competente di cui al decreto 14/10/76~~ Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale :

periodo

dal_____/_____/_____

16) svolgere-non svolgere (1) altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati **oltre quelle sopra evidenziate** (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrive:nessuna):

Periodo dal

17) essere-non essere (1) titolare di incarico nella **medicina dei servizi** a tempo indeterminato(1) (2):

Azienda _____Comune _____ore

fonte: http://burc.regione.campania.it

sett.li_____

Tipo di attività:

periodo: dal

____/_____/_____

al _____

18) operare-non operare (1) **a qualsiasi titolo** per conto di **qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata** (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai n°1,2 e 3 o ai rapporti di lavoro convenzionato ai n°4,5,6, e 7): soggetto pubblico_____

_____ via _____comune di

_____ tipo di

attività_____

_____ tipo di rapporto di

lavoro:_____

periodo:

dal_______________

19) essere-non essere titolare (1) di **trattamento di pensione** a : (2)

periodo: dal

____

_____

20) fruire-non fruire (1) di trattamento pensionistico da parte di altri fondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

pensionistici differenti da quelli di cui al 15: (2)

soggetto erogante il trattamento pensionistico

Pensionato

dal_____/_____/_____

21) frequentare – non frequentare scuole di specializzazione o corso di Medicina Generale_____

In caso di esito affermativo specificare sede e tipologia di specializzazione_____

Il/La sottoscritto/a in attuazione delle disposizioni previste all'art. 53 comma 16 ter del d.lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro cd. pantouflage)

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, di essere a conoscenza

1. del divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 e si impegna fin d'ora, a non accettare incarichi lavorativi o professionali presso i soggetti privati destinatari dell'attività della ASL di Caserta, nei confronti dei quali ha esercitato le proprie funzioni, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

2. che l'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001 si applica anche ai soggetti esterni ai quali ASL di Caserta attribuisca incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali esterni, stipulando a tal fine rapporti di lavoro (art. 21 d.lgs. n. 39/2013).

3. che il divieto opera a far data dalla cessazione dell'incarico presso ASL di Caserta

4. che l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione e contestualmente informa che, la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001, comunque accertato, comporterà:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la nullità del contratto concluso o dell'incarico conferito;
- l'esclusione dalle procedure di affidamento o la decadenza dal vantaggio economico;
- il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per tre anni;
- l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo.

NOTE: _____

_____

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

Si allega copia firmata del documento di identità in corso di validità

In fede

Data _____/_____/_____

Firma _____

(1) cancellare la parte che non interessa

(2) completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE"

Firmato digitalmente da:
Tiziana Ciarambino
Data: 30/10/2025 11:18:56

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS - Fondazione Pascale

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERESCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

AVVISO DI INDAGINE CONOSCITIVA RISERVATA AL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 3 TER LEGGE 3 LUGLIO 2023 n.87.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n 210 del 03/10/2025 esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso aziendale riservato al personale con profilo di Ricercatore Sanitario e Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 ter legge 3 luglio 2023, n. 87.
La presente ricognizione è effettuata in ossequio al dettato normativo del citato art. 3 ter che prevede che al fine di rafforzare strutturalmente gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS), dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2025, gli Istituti medesimi possono assumere a tempo indeterminato, nella posizione economica acquisita, in coerenza con le dotazioni organiche stabilite ai sensi dell'art. 1, comma 423 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 e dell'art. 10 del decreto legislativo 23 dicembre 2022 n.200, il personale della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria in possesso dei requisiti di seguito elencati.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 3 ter legge 3 luglio 2023 n. 87 possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso, oltre che dei requisiti generali di ammissione ai pubblici concorsi, anche di tutti e tre i seguenti requisiti specifici:

- personale assunto nei profili di ricercatore sanitario e personale delle attività di supporto alla ricerca sanitaria reclutato a tempo determinato presso l'IRCCS Fondazione G. Pascale di Napoli con procedure concorsuali, comprese le assunzioni effettuate ai sensi dell'articolo 1, commi 429, 430 e 432, della legge
  n. 205 del 2017° e del DPCM del 21 Dicembre 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.147/2021 e attualmente in servizio presso l'IRCCS G. Pascale con tale tipologia di rapporto contrattuale;
- che coerentemente con quanto previsto dall'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, abbia maturato, al 30 giugno 2023, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale, con rapporti di lavoro flessibile con borse di studio, rispettivamente, instaurati o conferite a seguito di procedura selettiva pubblica
- che non deve avere ottenuto due valutazioni negative come definite da ciascun Istituto, ai sensi dell'articolo 1, comma 427, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo le modalità, le condizioni e i criteri stabiliti con il regolamento di cui al decreto del Ministro della salute 20 novembre 2019, n. 164.

La partecipazione all'avviso non determina alcun obbligo di assunzione per l'Istituto.
A tal fine è indispensabile compilare l'istanza ed il modulo allegato al presente avviso (Allegato "A") ai fini del riscontro della titolarità che si ritiene possedere.
Nella compilazione dei periodi di servizio dovranno essere compilati tutti i campi previsti nel format inserito nell'ambito della domanda di partecipazione. Dovranno essere indicati, con particolare attenzione, l'esatta denominazione e l'indirizzo delle Aziende/Enti dove si è svolta la propria attività al fine di poter effettuare le necessarie verifiche.
Non saranno presi in considerazione, né ai fini dell'ammissione né ai fini della valutazione, periodi di servizio dei quali non sia rilevabile la durata, la qualifica, la tipologia del rapporto o l'identità dell'Azienda/Ente datore di lavoro.
Con la presentazione della domanda è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni del presente avviso pubblico. È anche implicito, ai sensi di legge, il consenso al trattamento dei dati per le esigenze necessarie all'espletamento della procedura in argomento.
Le dichiarazioni di servizi prestati presso altre strutture sanitarie saranno oggetto di verifica ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445\2000.

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS - Fondazione Pascale

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERESCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al presente avviso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, datata e firmata ed indirizzata al Direttore Generale dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione G. Pascale – Via Mariano Semola – 80131 Napoli – dovrà essere inviata, a pena di esclusione entro e non oltre le ore 23.59 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'istituto http://newportal.istitutotumori.na.it alle sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso - Avvisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande dovranno essere presentate, a pena di esclusione, secondo le modalità di seguito riportate:

• a mezzo PEC (posta elettronica certificata) personale, entro il termine perentorio di cui sopra, all'indirizzo risorseumane@pec.istitutotumori.na.it. Sarà considerata valida la domanda datata, firmata e corredata dagli allegati richiesti e dovrà essere trasmessa in unico file in formato non modificabile PDF;

•a mezzo email personale istituzionale, entro il termine perentorio di cui sopra, all'indirizzo risorseumane@istitutotumori.na.it. Sarà considerata valida la domanda datata, firmata e corredata dagli allegati richiesti e dovrà essere trasmessa in unico file in formato non modificabile PDF;

• personalmente, entro il termine perentorio di cui sopra, consegnando la domanda datata, firmata e corredata dagli allegati richiesti presso gli Uffici del Protocollo Generale dell'Istituto, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00, in busta chiusa indicando sulla stessa: nome, cognome, indirizzo del mittente nonché il destinatario e l'avviso a cui si intende partecipare.

Si raccomanda di procedere alla presentazione della domanda con ragionevole anticipo.

Non saranno ammessi a partecipare all'avviso di indagine conoscitiva, gli interessati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

L'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione G. Pascale non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'istante oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate via posta elettronica né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare le dichiarazioni e copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445\2000.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso, ed in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare definitivamente la presente indagine conoscitiva.

I dati forniti dai soggetti proponenti verranno trattati, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR"), esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della suddetta procedura.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Maurizio di Mauro
Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: DIRETTORE GENERALE
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G.PASCALE/00911350635
Data: 05/11/2025 14:37:50

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS - Fondazione Pascale

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERESCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

Al Direttore Generale
Istituto Nazionale Tumori-IRCCS Fondazione "G. Pascale"
Via M. Semmola- 80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____il _____, residente a _____(Prov _____) in Via/Piazza _____ cap _____, tel _____Codice Fiscale_____mail_____ PEC _____, titolare di contratto di lavoro _____con il profilo di _____ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità

dichiara:

a) di possedere il profilo di _____e di possedere, oltre ai requisiti generali di ammissione ai pubblici concorsi, anche di tutti e tre i seguenti requisiti specifici di cui all'art. 3 ter Legge 3 luglio 2023 n.87:

- personale assunto nei profili di ricercatore sanitario e personale delle attività di supporto alla ricerca sanitaria reclutato a tempo determinato presso l'IRCCS Fondazione G. Pascale di Napoli con procedure concorsuali, comprese le assunzioni effettuate ai sensi dell'articolo 1, commi 429, 430 e 432, della legge n. 205 del 2017 e del DPCM del 21 dicembre 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.147/2021;
- che coerentemente con quanto stabilito dall'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, abbia maturato, al 30 giugno 2023, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale, con rapporti di lavoro flessibile o con borse di studio, rispettivamente, instaurati o conferite a seguito di procedura selettiva pubblica;
- che non deve avere ottenuto due valutazioni negative come definite da ciascun Istituto, ai sensi dell'articolo 1, comma 427, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo le modalità, le condizioni e i criteri stabiliti con il regolamento di cui al decreto del Ministro della salute 20 novembre 2019, n. 164.

b) di concedere, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR") il proprio consenso al trattamento dei dati personali;

c) che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente_____mail/PEC_____

d) di aver preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato quanto previsto dall'avviso di cui alla presente richiesta.

Data _____

_____

(firma per esteso in originale del dichiarante)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS - Fondazione Pascale

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERESCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) per i servizi prestati

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____il _____, residente a _____ (Prov ____) in Via/Piazza _____ cap _____, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del
D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARO di aver prestato servizio con contratto a tempo determinato presso
☐Pubblica Amministrazione _____
- Indirizzo completo _____
- Con la qualifica di _____nella disciplina di _____;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio __/____/_____al ____/_____/_____
☐ Tempo pieno ☐definito ☐ part-time
☐ Indicare sempre n. ore settimanali _____;
☐ Eventuale aspettativa senza assegni dal _____al _____; dal _____al _____;

DICHIARO di aver prestato servizio con contratto a tempo determinato presso
☐Pubblica Amministrazione _____
- Indirizzo completo _____
- Con la qualifica di _____nella disciplina di _____;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio __/____/_____al ____/_____/_____
☐ Tempo pieno ☐definito ☐ part-time
☐ Indicare sempre n. ore settimanali _____;
☐ Eventuale aspettativa senza assegni dal _____al _____; dal _____al _____;

DICHIARO di aver prestato servizio presso
☐Pubblica Amministrazione _____
- Indirizzo completo _____
- Con la qualifica di _____nella disciplina di _____;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio __/____/_____al ____/_____/_____
☐ Contratto libero-professionale ☐co.co.co ☐ co.co.pro. ☐ borsa di studio
☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato dal __al_____; ☐
Indicare sempre n. ore settimanali _____;
☐ Eventuale aspettativa senza assegni dal _____al _____; dal _____al _____;

DICHIARO di aver prestato servizio presso
☐Pubblica Amministrazione _____
- Indirizzo completo _____
- Con la qualifica di _____nella disciplina di _____;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio __/____/_____al ____/_____/_____
☐ Contratto libero-professionale ☐co.co.co ☐ co.co.pro. ☐ borsa di studio

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS - Fondazione Pascale

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERESCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato dal __al_____; ☐
Indicare sempre n. ore settimanali _____;
☐ Eventuale aspettativa senza assegni dal _____al _____; dal _____al _____; In

caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data _____

_____
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, datata e firmata se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE
DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. CARDONE Danilo per la realizzazione di un pozzo nel Comune di SAN GIORGIO A CREMANO.

Il Sig. **Danilo CARDONE**, in qualità di proprietario, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **16/10/2025** con n. **150559**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **1305** del foglio **3** nel Comune di San Giorgio a Cremano.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Servizi Tecnici Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo SARNO

GIANCARLO
SARNO
04.11.2025
07:55:24
GMT+00:00

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Menale Nicola legale rappresentante della Soc. Edil Trasporti s.n.c. di Menale Nicola & C. da Cesa (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Industriale nel Comune di Cesa (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Di Menale Nicola nato a S. Maria C.V. (CE) il 10/10/1980 legale rappresentante della Soc. Edil Trasporti s.n.c. di Menale Nicola & C. (p.iva 01481040614) con sede legale in Cesa (CE), alla via Matteotti n°43, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 500 mc di acqua per uso Industriale, da 1 pozzo con presa sul F. 2 - P.lla n. 5068, del Comune di Cesa (CE), con una portata di esercizio di 1,5 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

GIUSEPPE
DOMENICO
FALCO
31.10.2025
10:52:50
GMT+01:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dalla Sig.ra De Rosa Tiziana legale rappresentante della Family Farm Società Agricola a r.l. da Vairano Patenora (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Promiscuo non potabile nel Comune di Vairano Patenora (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Sig.ra de Rosa Tiziana nata a Napoli (NA) il 07/03/1964 legale rappresentante della Family Farm Società Agricola a r.l. (p.iva 04101230615) con sede legale in Vairano Patenora (CE), alla via Vicinale Difesa snc, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 66,4 mc di acqua per uso Promiscuo non potabile, da 1 pozzo con presa sul F. 21 - P.lla n. 5136 , del Comune di Vairano Patenora(CE), con una portata di esercizio di 5 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

Giuseppe
Domenico Falco
30.10.2025
10:07:25
GMT+01:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Nocerino Liberato legale rappresentante della Soc. Futura Line Industry s.r.l da Marcianise (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Industriale non Potabile nel Comune di Marcianise (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Nocerino Liberato nato a Portici (NA) il 26/03/1959 legale rappresentante della Soc. Futura Line Industry s.r.l. (p.iva 03458210618) con sede legale in Marcianise (CE), alla via Ceraso Zona Industriale ASI, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 15000 mc di acqua per uso Industriale non potabile, da 1 pozzo con presa sul F. 20 - P.lla n. 5430 , del Comune di Marcianise(CE), con una portata di esercizio di 15 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

Giuseppe
Domenico Falco
30.10.2025
12:36:41
GMT+01:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Torelli Alessio legale rappresentante della Soc. Geenture s.p.a. da San Donato Milanese (MI) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Industriale non Potabile nel Comune di Pignataro Maggiore (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Torelli Alessio nato a Monza (MB) il 22/12/1972 legale rappresentante della Soc. Greenture s.p.a. (p.iva 09542490967) con sede legale in San Donato Milanese (MI), alla via Santa Barbara n°7, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 1500 mc di acqua per uso Industriale non potabile, da 1 pozzo con presa sul F. 18 - P.lla n. 5101 , del Comune di Pignataro Maggiore (CE), con una portata di esercizio di 1 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

Giuseppe
Domenico Falco
30.10.2025
12:14:08
GMT+01:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Zitiello Luigi titolare della Soc. Agricola Maiden da Parete (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Irriguo nel Comune di Parete (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Zitiello Luigi nato a Villaricca (NA) il 26/12/1989 titolare della Soc. Agricola Maiden (p.iva 03737920615) con sede legale in Parete (CE), alla via G. Di Vittorio n°48, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 36.000 mc di acqua per uso Irriguo, da 1 pozzo con presa sul F. 4 - P.lla n. 5049 , del Comune di Parete (CE), con una portata di esercizio di 2,7 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

GIUSEPPE
DOMENICO
FALCO
31.10.2025
10:51:34
GMT+01:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Di Girolamo Nicola legale rappresentante della Soc. NDG s.r.l da Aversa (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Industriale non Potabile nel Comune di Gricignano d'Aversa (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Di Girolamo Nicola nato a Carinaro (NA) il 12/02/1962 legale rappresentante della Soc. NDG s.r.l. (p.iva 03250740614) con sede legale in Aversa (CE), alla via Torrebianco n°38, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 228 mc di acqua per uso Industriale non potabile, da 1 pozzo con presa sul F. 2 - P.lla n. 215 , del Comune di Gricignano d'Aversa (CE), con una portata di esercizio di 3 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

Giuseppe
Domenico Falco
30.10.2025
11:34:03
GMT+01:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dalla Sig.ra Valentino Maria Rosaria legale rappresentante della Soc. SOR.ECO s.r.l da Casagiove (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Industriale nel Comune di Casagiove (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Sig.ra Valentino Maria Rosaria nata a Napoli (NA) il 18/01/1970 legale rappresentante della Soc. SOR.ECO s.r.l. (p.iva 03307910616) con sede legale in Casagiove (CE), alla via Recalone n°24, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 4200 mc di acqua per uso Industriale, da 1 pozzo con presa sul F. 5 - P.lla n. 5290 , del Comune di Casagiove (CE), con una portata di esercizio di 2 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

Giuseppe Domenico
Falco
30.10.2025
10:28:52
GMT+01:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Tambaro Luigi titolare della Tenuta Tambaro s.r.l Società Agricola da Villaricca (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Irriguo Agricoo nel Comune di Carinola (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Tambaro Luigi nato a Villaricca (NA) il 20/09/1964 titolare della Tenuta Tambaro s.r.l. Società Agricola (p.iva 08534991214) con sede legale in Villaricca (CE), alla via Bologna n°12, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 3060 mc di acqua per uso Irriguo Agricolo, da 1 pozzo con presa sul F. 12 - P.lla n. 215 , del Comune di Carinola (CE), con una portata di esercizio di 2 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

GIUSEPPE
DOMENICO
FALCO
31.10.2025
10:59:25
GMT+01:00